REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 182 del 04/04/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-2020. PROGRAMMA DI EVENTI PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CAMPANIA. PERIODO "GIUGNO 2017 - MAGGIO 2018".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;

b. la legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;

c. la richiamata legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;

PREMESSO altresì che

a. con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;

b. in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

c. il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;

d. il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali;

e. nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC 2014-2020 *"Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura"* assume l'obiettivo di *"promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc)"* con la partecipazione delle comunità locali. La strategia di sviluppo del comparto turistico richiede, infatti, una programmazione integrata che presuppone una stretta circolarità tra comparto turistico e sviluppo territoriale in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socio-economico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti;

f. l'indirizzo strategico individuato nella citata linea di azione intende prioritariamente rafforzare e sistematizzare le opportunità che il sistema turistico campano nel suo insieme presenta, nonché

cogliere e soddisfare ogni esigenza del turista, tenendo conto delle motivazioni che spingono il medesimo a scegliere di viaggiare, con la costruzione di itinerari integrati;

g. secondo quanto indicato nel citato atto di programmazione regionale *"Si deve puntare all'elaborazione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati. Tale strumento assume una fondamentale importanza per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero".*

DATO ATTO che tra le linee di azioni operative in cui si declina la linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" del POC Campania 2014-2020 sono ricomprese, tra le altre, "*azioni mirate a dare attuazione alla Legge Regionale n. 18/2014 – Programma dei servizi e delle attività dei Poli Turistici Locali", la "definizione e realizzazione di un programma di eventi, di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale" e "promozione turistica dell'immagine regionale in Italia e nel mondo mediante la realizzazione di attività di comunicazione"; "azioni regionali che mettono in coerenza il turismo, la cultura e l'ambiente ai fini della promozione dello sviluppo socio economico e dello sviluppo delle aree interne";*

CONSIDERATO CHE

a. la Regione Campania, nella individuazione delle azioni, tiene conto del quadro strategico unitario derivante dall'insieme delle risorse stanziate per la politica di coesione, per la definizione di una programmazione unitaria e coordinata delle risorse disponibili;

b. la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio sui mercati turistici è perseguibile attraverso un'attività di comunicazione integrata e trasversale volta ad aumentare il potenziale turistico in uno con la ricerca di una concreta prospettiva di sviluppo;

a. gli eventi, diventati oggi un consolidato strumento di *marketing* oltre che un potente mezzo di comunicazione, costituiscono un efficace veicolo di promozione delle risorse dei territori, in quanto consentono di portare a conoscenza dei soggetti interessati le attività svolte ed i risultati ottenuti nell'ambito del progetto realizzato, nonché di trasmettere con efficacia messaggi e obiettivi;

b. gli eventi possono costituire l'occasione per la realizzazione di azioni che mettendo in coerenza la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio, ne incrementano l'attrattività turistica con ricadute positive anche in termini di crescita socio-economica e di sviluppo delle aree interne;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. i nuovi modelli di consumo turistico impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività turistica fondata sull'esperienza di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati;

b. la valorizzazione in senso turistico dei territorio deve essere coniugata con le aspettative e le motivazioni dei viaggiatori, fintanto da immaginare un processo di "patrimonializzazione" delle tipicità locali;

c. l'evento costituisce, pertanto, per i sistemi territoriali il miglior veicolo di valorizzazione e promozione, uno degli strumenti di marketing territoriale più innovativo, sia perché contribuisce alla crescita del numero di turisti e di visitatori, sia perché migliora l'immagine e la notorietà dei luoghi, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, crea effetti economici moltiplicativi rilevanti; inoltre, può offrire al mercato nuove forme di appeal territoriale, utilizzando e valorizzando la capacità della creatività artistica di sviluppare gli elementi latenti e spesso sottovalutati del territorio, anche laddove la qualità del patrimonio culturale è alta;

d. gli eventi possono costituire fattore di valorizzazione non solo delle eccellenze storico-artistiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico - culturali, ma anche delle risorse cd. "minori" diffuse sul territorio regionale, che costituiscono una risorsa sebbene molto apprezzata, ancora non sufficientemente conosciuta dalla platea dei potenziali destinatari;

e. le azioni di promozione turistica nonché quelle rivolte alla conoscenza delle tradizioni alimentari, delle tipicità e delle eccellenze anche enogastronomiche, come elementi culturali ed etnici, possono costituire un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza;

f. obiettivo della Regione, ai fini dello sviluppo del turismo e del promozione del suo patrimonio culturale in Campania, è pertanto, l'individuazione di itinerari tematici o territoriali per mettere a sistema le peculiarità dei territori - dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche - sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori, nonché la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, atti a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;

g. al fine di connotarsi quali appuntamenti di significativo rilievo per lo sviluppo del comparto turistico campano, mirando a rendere sempre più esclusiva l'offerta turistica e culturale della Campania, le iniziative vanno inserite all'interno di un unico "Programma regionale" rispondente a quattro specifiche azioni:

g.1. **Riparto articolato tra i Comuni capoluogo (Azione 1)** al fine di**:**

g.1.1. rafforzare il ruolo dei comuni capoluogo quali attrattori turistici in grado di valorizzare e promuovere l'offerta turistica territoriale;

g.2. **"Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale" (Azione 2)** che devono rispondere ai seguenti obiettivi:

g.2.1. rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;

g.2.2. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;

g.2.3. incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;

g.2.4. veicolare e diffondere l'immagine turistico culturale della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;

g.3. **"Iniziative promozionali sul territorio regionale" (Azione 3)** che devono rispondere ai seguenti obiettivi :

g.3.1. creare offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania;

g.3.2. valorizzare le tipicità locali e le tradizioni;

g.3.3. Integrare gli aspetti sociali nell'offerta turistica evidenziando l'impatto sull'economia e sulla comunità locale;

g.3.4. valorizzare le strutture e servizi turistici presenti nell'area interessata;

g.4. **eventi inseriti nel contesto di itinerari turistico-culturali (Azione 4)** che devono rispondere ai seguenti obiettivi:

g.4.1. individuazione di itinerari tematici o territoriali per mettere a sistema le peculiarità dei territori - dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche - sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori;

DATO ATTO che

a. le attività di programmazione e di scelta delle modalità di riparto delle risorse e di selezione degli interventi implicano l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti discrezionali e involgono scelte dell'Amministrazione Regionale coerenti con gli strumenti comunitari e nazionali finalizzati ad un uso efficace ed efficiente delle risorse pubbliche;

b. il Programma di eventi di cui in narrativa risponde alla strategia di sostegno allo sviluppo turistico di tutto il territorio regionale e, in particolare, l'Azione 1 mira a promuovere le iniziative strategiche più significative da realizzare nei comuni capoluogo, attraverso un riparto di risorse che tenga conto da un lato dei flussi turistici di riferimento e dall'altro dell'esigenza di valorizzare, anche a fini turistici, le città capoluogo delle aree interne;

RITENUTO doversi:

a. programmare risorse per complessivi **€ 8.500.000,00** a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" così ripartiti:

a.1. **€ 1.100.000,00** destinato ai Comuni capoluogo di provincia **(Azione 1);**

a.2. **€ 2.000.000,00** destinato agli "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale" **(Azione 2);**

a.3. **€ 3.400.000,00** destinato alle "Iniziative promozionali sul territorio regionale" **(Azione 3);**

a.4. **€ 1.600.000,00** destinato al programma degli "itinerari turistico-culturali sul territorio regionale" **(Azione 4)**

a.5. **€ 400.000,00** per le azioni di promozione trasversali al suddetto programma;

b. stabilire che l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite riparto ai cinque Comuni capoluogo di provincia e con procedura selettiva per tutti gli altri Comuni, disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione per le

Politiche Culturali e il Turismo (attuale Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo), secondo le direttive contenute nel presente provvedimento;

c. individuare quali beneficiari dei finanziamenti i Comuni della Campania, in forma singola per i soli comuni capoluoghi di provincia, e in forma singola e/o associata per tutti gli altri;
d. individuare in via prioritaria i Comuni capoluogo **(Azione 1)** come destinatari di riparto articolato come di seguito indicato:
   - **Comune di Napoli: € 400.000**
   - **Comune di Salerno: € 225.000**
   - **Comune di Caserta: € 175.000**
   - **Comune di Benevento: € 150.000**
   - **Comune di Avellino: € 150.000**

- di precisare che i trasferimenti avverranno a seguito di presentazione da parte dei Comuni di un progetto esecutivo in linea con l'indirizzo strategico, le finalità e gli obiettivi prefissati con la presente deliberazione;
- di precisare, altresì, che tutte le attività finanziate con i predetti trasferimenti dovranno essere debitamente rendicontate al fine di verificarne la compatibilità e la corrispondenza con il progetto esecutivo di cui al comma precedente;

e. emanare Avviso pubblico destinato a tutti gli altri comuni non capoluogo secondo le azioni di seguito indicate:
   e.1. **Azione 2 "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale"**: individuazione di eventi per un importo non eccedente € 100.000,00 (centomila/00) per proposte dei Comuni in forma singola, da aumentare di € 10.000,00 (diecimila/00) per ogni Comune partner e comunque non oltre l'importo massimo di € 150.000,00 (centocinquantamila/00);
   e.2. **Azione 3: "Iniziative promozionali sul territorio regionale":** individuazione di eventi per un importo non eccedente € 40.000,00 (quarantamila/00) per proposte dei Comuni in forma singola, da aumentare di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni Comune partner e comunque non oltre l'importo massimo di € 70.000,00 (settantamila/00);
   e.3. **Azione 4: "eventi inseriti nel contesto di itinerari turistico-culturali":** individuazione di eventi tra aggregazione di **almeno 5 comuni**, anche non limitrofi, con l'esclusione dei suddetti cinque Comuni capoluogo sulla base dei seguenti criteri di selezione:
      - individuazione di 2 itinerari per ogni provincia con il seguente riparto di risorse:
      a) **€ 200.000** ciascuno per due itinerari selezionati tra i comuni ubicati nella provincia di Napoli;
      b) **€ 150.000** ciascuno per due itinerari selezionati tra i comuni appartenenti alle altre province;
f. stabilire che tutte le forme associative, coerenti con le attività previste dalla proposta progettuale, dovranno essere formalizzate mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa ad hoc nel quale, tra l'altro, si individui l'Ente-Capofila che risulterà beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale;
g. stabilire, altresì, che **i soggetti di cui alle lettere precedenti**:
   g.1. possano presentare e/o partecipare, esclusivamente, **ad UN'UNICA PROPOSTA PROGETTUALE** per l'intero programma **(Azione 1, 2, 3 e 4)** sia in forma singola che associativa. In caso di presentazione di più progetti o di partecipazione in forma di partnership a più progetti, si darà luogo esclusivamente all'esame di merito della candidatura pervenuta per prima in base al criterio cronologico, considerando le ulteriori proposte progettuali, di cui il medesimo Comune è partner e/o capofila, inammissibili;
   g.2. debbano garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al

finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca del finanziamento;

h. precisare che nella valutazione delle istanze ritenute ammissibili si debba tener conto dei seguenti elementi:
   h.1. coerenza del Progetto rispetto alle azioni individuate con la presente deliberazione, nonché quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell'avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;
   h.2. qualità tecnica e funzionale del progetto, il quale dovrà avere una sua identità e un filo conduttore specifico, con riferimento a qualità e creatività dell'idea progettuale e degli elementi organizzativi dell'evento, nonché una alla sua articolazione nel tempo e nello spazio;
   h.3. entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
   h.4. promozione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'ambito territoriale di appartenenza;
   h.5. partenariato attivato riguardo al numero soggetti pubblici (oltre l'Ente capofila) aderenti al protocollo d'intesa;
   h.6. modalità, ovvero opportunità, di integrazione delle risorse, di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale con l'obiettivo di realizzare economie di scopo nella gestione dei servizi e di assicurare una maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti;
   h.7. pianificazione di attività di promozione e comunicazione coerente con gli obiettivi;
   h.8. tipo di esperienza che il soggetto che parteciperà all'evento è invitato a fare;

i. stabilire che la verifica preliminare delle proposte progettuali che perverranno, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso, nonché la conseguente valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili, saranno condotte da apposita Commissione composta da dipendenti regionali della Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo (attuale Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo);

j. stabilire che la medesima Direzione provveda ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione di valutazione e che, nell'ambito della medesima graduatoria, si individuino le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

k. precisare che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nella suddetta graduatoria avverrà soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo, mediante apposito provvedimento della Direzione Generale interessata;

l. precisare, altresì, che in caso di economie nella realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal referente unico del POC Campania, con nota prot. 247834/2017 e dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot.9607/UDCP/GAB/VCG1 del 04/04/2017, nonché gli ulteriori pareri resi rispettivamente dal Referente POC con nota prot. 309088/2017 e della Programmazione Unitaria reso con prot. 0011915/udcp/2017 ai quali il presente provvedimento è stato adeguato;

VISTI

a. Il Regolamento n. 12/2011;

b. la legge regionale n. 15/2013;

c. la legge regionale n. 18/2014;

d. la delibera di Giunta regionale n. 610 del 30 novembre 2015;

e. delibera di Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016;

f. il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

a.1. programmare risorse per complessivi **€ 8.500.000,00** a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" così ripartiti:

a.1.1. € 1.100.000,00 destinato ai Comuni capoluogo di provincia **(Azione 1);**

a.1.2. € 2.000.000,00 destinato agli "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale" **(Azione 2);**

a.1.3. € 3.400.000,00 destinato alle "Iniziative promozionali sul territorio regionale" **(Azione 3);**

a.1.4. € 1.600.000,00 destinato al programma degli "itinerari turistico-culturali sul territorio regionale" **(Azione 4);**

a.1.5. € 400.000,00 per le azioni di promozione trasversali al suddetto programma.

a.2. stabilire che l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite riparto ai cinque Comuni capoluogo di provincia e con procedura selettiva per tutti gli altri Comuni, disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo (attuale Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo), secondo le direttive contenute nel presente provvedimento;

a.3. di prevedere che la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento, "giugno 2017-maggio 2018";

a.4. di demandare alla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo (attuale Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo), il compito di dare attuazione a quanto stabilito nel presente provvedimento in coerenza con gli indirizzi formulati in narrativa;

a.5. di trasmettere il presente atto all'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Direttore Generale della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla Direzione Generale FESR e alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo (attuale Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo), per i provvedimenti conseguenti, all'Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto, per la pubblicazione sul BURC, al Webmaster della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 213 del 18/04/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA. DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la legge regionale n. 18 del 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicata sul BURC n. 58 dell'11/08/2014 stabilisce che: *"1. La Regione riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale". 2. La Regione cura e promuove il turismo nell'ambito pubblico e privato. Nell'ambito pubblico la Regione riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori; il turismo, in quanto occasione di relazioni aperte e positive tra i popoli, costituisce importante motivo di incremento e di tutela dei patrimoni comuni, ambientali e identitari. Nell'ambito privato la Regione riconosce che il turismo crea consistente valore economico e costituisce fattore produttivo, stimolo ed opportunità di iniziativa imprenditoriale";*
b. l'art. 2 della medesima L.R.n. 18/2014 stabilisce che la Regione interviene, tra l'altro, per: *"i) promuovere la qualità complessiva del sistema turistico regionale, dei prodotti e dei servizi turistici; l) favorire il rafforzamento strutturale e competitivo dell'offerta turistica regionale attraverso il miglioramento della qualità dell'organizzazione delle strutture e dei servizi turistici, sostenendo il ruolo delle imprese operanti nel settore turistico, in collaborazione con gli istituti secondari superiori ed il sistema universitario italiano ed europeo, anche attraverso l'istituzione di borse di studio e di stage formativi;*
m) promuovere azioni di formazione professionale per la qualificazione degli operatori e per l'alta formazione al servizio del complessivo comparto turistico;
n) favorire lo sviluppo dei servizi basati sull'utilizzo di tecnologie innovative dell'informazione e della comunicazione nella fruizione delle attrazioni delle destinazioni turistiche e nella garanzia di efficace assistenza globale al turista;
o) promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale; o) accrescere la qualità dell'accoglienza turistica e l'incremento dell'accessibilità, la tutela dei diritti di pari opportunità ed il rispetto dei doveri degli operatori e degli utenti."
c. l'art. 3 della medesima L.R.n. 18/2014 stabilisce che la Regione esercita le competenze in materia di turismo, provvedendo, tra l'altro alla *"istituzione, la regolamentazione ed il coordinamento dei servizi di informazione e di accoglienza turistica, di seguito denominati SIAT, in collaborazione, se presenti, con le associazioni di categoria degli operatori turistici maggiormente rappresentative a livello nazionale";*
d. l'art. 26 della medesima L.R.n. 18/2014 stabilisce che:
" 1. I SIAT svolgono le attività di informazione e di accoglienza turistica, assicurando i seguenti servizi essenziali: a) le informazioni e la distribuzione di materiale promozionale; b) le informazioni sull'organizzazione dei servizi, sulla disponibilità ricettiva e sulla ristorazione; c) le informazioni sull'offerta di servizi turistici, di itinerari di visita e di escursioni personalizzate; d) la collaborazione alla raccolta e alla trasmissione dei dati richiesti dai PTL, dagli enti pubblici territoriali e dalla Regione; e) l'assistenza del turista per i servizi turistici locali.
2. Per assicurare i servizi previsti dal comma 1 la Regione promuove l'informatizzazione dei SIAT.
3. I SIAT sono organizzati e coordinati dall'agenzia con la collaborazione dei Comuni, delle associazioni pro loco, dei PTL e delle associazioni del settore turistico.

4. I servizi prestati dalle strutture SIAT sono a titolo gratuito per gli utenti e per le imprese."

e. ai sensi dell'art. 22 della citata legge regionale n. 18/2014 gli Enti strumentali per il Turismo continuano a svolgere la propria funzione fino all'effettiva costituzione dell'Agenzia regionale;
f. gli Enti per il Turismo sono attualmente in fase di liquidazione la cui procedura è seguita dal Commissario liquidatore unico nominato con DPGR n. 183 del 4 agosto 2016;

PREMESSO altresì che,

a. la Conferenza Stato – Regione, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014 – 2020, approvato con DGR n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
b. il POC Campania 2014-2020 assentito in sede di Conferenza Stato – Regioni, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1 maggio 2016;
c. con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 della D.G. 16 Autorità di Gestione del FESR è stato approvato l'ultima versione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, del "Manuale di attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" del medesimo Programma con i relativi allegati.

CONSIDERATO CHE:

a. la Regione identifica il turismo quale priorità strategica per lo sviluppo della Campania, riconoscendone il valore per l'economia e l'occupazione, la crescita civile, culturale e sociale della comunità regionale e la valorizzazione delle risorse del territorio.
b. nonostante una presenza sui mercati nazionale e internazionali non ancora pienamente adeguata al potenziale turistico espresso ed inespresso ed una congiuntura economica non favorevole, la Campania continua ad essere meta turistica di grande rilevanza, con notevoli margini di crescita. I flussi turistici internazionali in Campania, infatti, hanno continuato a registrare trend positivi, proseguendo sia l'aumento degli arrivi sia quello delle presenze, ed il numero di pernottamenti ha registrato anche nel 2016 (e le previsioni sul 2017 confermano l'andamento) un incremento sia nelle strutture alberghiere sia in quelle non alberghiere.
c. l'attuale presenza di una favorevole congiuntura per le destinazioni regionali deve rappresentare una base di partenza sulla quale implementare un'adeguata strategia ed un quadro di azioni di intervento in un'ottica pubblico-privata.
d. al particolare trend positivo della domanda turistica in regione Campania negli ultimi anni, seguita peraltro ad un precedente periodo di decremento e flessione che ha riguardato l'intero territorio nazionale, va corrisposto già nell'immediato un adeguato investimento innovativo dell'intero sistema dell'offerta turistica al fine di trasformare l'andamento positivo tutt'ora in essere in forma di investimento duraturo;
e. l'innovazione, la specializzazione e l'integrazione dell'offerta turistica regionale passa anche attraverso l'integrazione delle funzioni informazione, assistenza, accoglienza turistica, commercializzazione dei prodotti turistici;
f. l'informazione turistica rappresenta certamente un elemento qualificante ai fini della promozione del territorio e della piena e consapevole fruibilità delle destinazioni offerte al turista;
g. allo stato attuale i servizi di informazione turistica sono circostanziati alle entità territoriali afferenti agli Enti Provinciali per il Turismo e alle Aziende Autonome di Soggiorno Cura e Turismo che erogano i suddetti servizi con modalità determinate autonomamente e

veicolate attraverso i siti istituzionali e le postazioni territoriali ove hanno sede i rispettivi info-point e/o uffici informazioni turistiche;

h. la Campania si presenta quale una destinazione composita, dotata di un ampio portafoglio di prodotti turistici e di territori dotati di grande attrattività, riconoscibilità e notorietà internazionale, che tuttavia non hanno mai beneficato di una reale strategia di promozione unitaria che, anche sotto il profilo della identità visiva, consentisse alla destinazione regionale di acquisire un posizionamento adeguato nella percezione dei turisti;
i. allo stato attuale, non è presente alcun sistema informativo che metta in rete i diversi soggetti pubblici e privati e connetta dati, informazioni, progetti e contenuti per migliorare la competitività della destinazione;
j. la competizione sempre più serrata tra i territori, anche italiani, si gioca anche sulla capacità delle destinazioni di comunicare in modo adeguato ed efficace, attraverso un'immagine forte e attrattiva ed un utilizzo dei mezzi e degli strumenti adeguati al raggiungimento dei differenti target;

CONSIDERATO pertanto che

a. alla luce dell'andamento del mercato turistico e dei suoi fabbisogni di sviluppo, nelle more della Istituzione della Agenzia regionale del turismo e del completamento della realizzazione della governance, la Regione intende chiarire un *primo indirizzo strategico* sulle politiche turistiche, al fine di orientare sia le prime azioni di immediato avvio che l'attività di programmazione di medio e lungo periodo, basato sulle seguenti priorità:
   1. istituire la rete regionale dei SIAT, per il coordinamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica sull'intero il territorio regionale, composta da:
      a) SIAT di rilievo regionale che, in sede di prima applicazione, coincidono con gli Uffici di informazione turistica già istituiti dagli EPT ed operanti sul territorio regionale;
      b) SIAT organizzati e gestiti dai Comuni della Campania, dalla Città Metropolitana di Napoli e dai PTL;
      c) Associazioni Pro Loco riconosciute ed operanti sul territorio regionale;
   2. programmare un rinnovato marketing della destinazione, attraverso la definizione di una strategia di posizionamento e promozione del brand Campania, quale brand ombrello dei prodotti turistici e delle destinazioni territoriali;
   3. ampliare, specializzare, organizzare e promuovere il portafoglio di prodotti turistici della Campania, al fine di consentire uno sviluppo turistico anche per le aree interne della Regione, decongestionando, in ottica di sostenibilità del turismo, le aree ed i periodi a maggiore afflusso ed aumentando complessivamente il reddito prodotto dall'incoming turistico;
   4. connettere e mettere in rete il territorio e l'intera offerta turistica, utilizzando gli strumenti digitali, al fine di consentire una migliore fruibilità da parte dei turisti, una migliore promozione dell'intero sistema regionale presso la domanda, maggiori opportunità di collaborazione da parte degli operatori pubblici e privati;
   5. strutturare ed avviare un sistematico studio ed analisi dei dati e degli scenari turistici, sia regionale che nazionali e internazionali, al fine di consentire al sistema regionale una maggiore apertura e connessione con le rapide evoluzioni del mercato turistico;
b. in vista dell'approssimarsi della stagione estiva risulta necessario, al fine di sostenere ed incoraggiare la crescita dei flussi degli ultimi due anni, mettere in atto alcune azioni immediate che, nell'ambito dell'indirizzo strategico sopra indicato consenta, nel breve periodo, di conseguire i seguenti obiettivi:

- definire la brand identity della Campania, al fine di coordinare e focalizzare le attività di promozione in corso e di prossimo avvio all'interno di un sistema unitario di identità visiva;
- definire un sistema informativo turistico regionale per la informatizzazione della promozione e informazione turistica, potenziare il portale turistico regionale;
- organizzare il sistema di informazione e accoglienza turistica pubblica esistente, e potenziarlo al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei turisti nei periodi di maggior afflusso sul territorio regionale;
- realizzare immediate attività di promozione al fine di favorire l'aumento della permanenza media e l'allargamento della stagione estiva, in una ottica di integrazione tra aree turisticamente mature e nuove destinazioni;

TENUTO CONTO che

a. le attività in corso, finalizzate alle procedure di liquidazione degli Enti per il Turismo in ossequio alla legge regionale n. 18/2014, stanno determinando, oltre al contenimento delle spese di funzionamento, in linea con un trend che ha fatto registrare nel corso degli anni la relativa riduzione, la modifica, fra l'altro, dei rapporti di locazione passiva relativa alle sedi dei suddetti Enti, con riduzione dei relativi costi e conseguenti economie, anche già maturate, a valere sulle spese stanziate per il funzionamento;
b. nel contempo sono in corso di definizione accordi con gli enti locali in cui hanno attualmente sede i detti Enti strumentali volti all'acquisizione della disponibilità a titolo gratuito di locali da destinare alle attività di accoglienza e informazione ai turisti;
c. le risorse liberate all'esito delle azioni di contenimento del funzionamento sono riprogrammabili per il finanziamento di attività promozionali del territorio da far svolgere dalle strutture attualmente preposte a tali compiti prevalentemente a fini informativi e divulgativi;

RITENUTO necessario:

a. di dover fare proprie le priorità strategiche sulle politiche turistiche individuate in premessa, e di approvarle quale indirizzo e orientamento operativo, demandando alla Direzione Generale Beni Culturali e Turismo, attuale Direzione Generale Programmazione economica e turismo, il compito di attuarle, ed in particolare, relativamente alle attività di programmazione la redazione delle Linee Guida relative ai compiti, funzioni, criteri, procedure, ambiti operativi e territoriali dei SIAT e la Carta dei Servizi;
b. di dover demandare, altresì, per le attività di pianificazione alla Direzione Generale Beni Culturali e Turismo, attuale Direzione Generale Programmazione economica e turismo, anche avvalendosi per l'esecuzione degli Enti Provinciali del Turismo, in ragione della mission che gli stessi ancora svolgono, in attesa dell'avvio effettivo dell'Agenzia del Turismo di cui alla richiamata legge regionale n. 18/2014, la realizzazione di immediato avvio delle seguenti prime azioni strategiche:

   b.1 - progettazione creativa, ricorrendo eventualmente ad un concorso di idee, del sistema di identità visiva della destinazione Campania che, in rapporto con i brand territoriali, sia declinabile nel layout grafico e di allestimento dei SIAT e delle fiere del turismo, nel layout grafico delle campagne di comunicazione, nelle pubblicazioni e materiale divulgativo;

   b.2 – potenziamento del portale turistico regionale, quale primo applicativo del sistema informativo turistico regionale;

b.3 – realizzazione e utilizzo di apposite app o strumenti tecnologici adeguati quali veicoli multimediali;

b.4 – pianificazione media della campagna di comunicazione unitaria del brand regionale e dei suoi prodotti turistici regionali, attraverso cui veicolare una immagine della Campania oltre che turistico balneare, come destinazione per l'intero anno, grazie ad un portafoglio di prodotti turistici destagionalizzanti: la grande arte (i sei siti unesco) ed i piccoli borghi (le aree interne), l'enogastronomia (la dieta mediterranea) e la tradizione (le feste religiose, le sagre, ed il Natale), la natura (i parchi nazionali e regionali) e le attività all'aria aperta (escursionismo e sport in natura), sia online che offiline, concentrata sui mercati italiani ed europei collegati da vettori aerei e treni ad alta velocità con la Campania;

b.5 – produzione e gestione di nuovi contenuti redazionali per la promozione dei prodotti turistici regionali sui canali online della Campania;

b.6 – realizzare presidi territoriali e strumenti multimediali all'avanguardia, con una immagine coordinata relativa alle icone, pattern, mappe e sistemi decorativi, per rafforzare la rete di informazione e di accoglienza turistica su tutto il territorio regionale;

b.7 - avviare la messa a sistema della rete dei SIAT, anche attraverso la sottoscrizione di accordi con le Pubbliche Amministrazioni;

b.8 – promuovere l'informatizzazione dei SIAT;

b.9 – costituire un gruppo di lavoro scientifico per l'avvio di laboratorio permanente sull'l'innovazione, lo studio e l'analisi del mercato turistico e per l'ascolto ed coinvolgimento del sistema turistico regionale nel processo di programmazione turistica;

c. di dover programmare, per la realizzazione delle azioni di cui ai precedenti, risorse pari a € 2.000.000,00 a valere sul POC linea 2.4, azione operativa 2.4.4;

RITENUTO necessario altresì

a. di dover demandare al Commissario liquidatore unico degli Enti provinciali per il turismo e delle Aziende autonome di cura, soggiorno e Turismo di quantificare tempestivamente l'importo derivante dalle economie ottenute relativamente al funzionamento e/o dai relativi avanzi;
b. di dover demandare al Commissario liquidatore unico, in ragione dell'approssimarsi della stagione estiva, la programmazione e la realizzazione delle sottoelencate attività relative alla promozione turistica attingendo dalle risorse stanziate all'interno dei Bilanci degli Enti Provinciali per il Turismo, in ragione dei risparmi maturati, allo scopo di ottimizzarne l'utilizzo e finalizzare le stesse allo sviluppo turistico complessivo del territorio:
   - b.1 - stampa del materiale promozionale per la distribuzione presso gli *info-point* degli enti turistici;
   - b.2 - apertura di nuovi punti di accoglienza e informazione temporanei nelle città capoluogo e nei siti di maggiore afflusso turistico;
   - b.3 - realizzazione sul territorio regionale di postazioni info-point temporanee e strumenti multimediali (totem, ecc.), che rafforzino il sistema di informazione e accoglienza turistica durante il periodo dell'estate 2017;
   - b.4 - apertura di tutti gli *info-point* dalle ore 8.00/9.00 alle 20.00/22.00, anche nei giorni festivi e prefestivi, attivando ulteriori unità curricolari ed extracurriculari mediante le convenzioni con le Università campane e avvalendosi di altre procedure opportune per il conseguimento delle finalità individuate;
   - b.5 - dotare il personale addetto agli *info-point* di apposite divise uniformate su tutto il territorio regionale;
   - b.6 - potenziamento del sistema di accoglienza nei *gate* di accesso alla regione (porti, aeroporti, autostrade, stazioni);

b.7 - pianificazione di attività promozionali nonché di azioni di comunicazione dell'immagine della Campania sui mercati nazionali ed esteri;

DATO ATTO

a. della coerenza dell'intervento programmato a valere sul POC linea 2.4, azione operativa 2.4.4 con il medesimo programma;
b. della congruità delle risorse finanziarie programmate rispetto alle finalità che l'amministrazione regionale intende perseguire a beneficio dei soggetti target individuati con la presente deliberazione;

PRESO ATTO

a. del parere reso dal Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 2017.11914/UDCP/GAB/VCG1
b. del parere reso dal Referente POC con nota prot. 2017.0309087

VISTI

a. la L.R. n. 18 del 08/08/2014;
b. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
c. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
d. la Decisione C (2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 720 del 16 dicembre 2015;
f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15 febbraio 2016;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 278 del 14 giugno 2016;
h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 758 del 20 dicembre 2016;
i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 28 dicembre 2016.
j. il Regolamento (UE) n. 1304/2013;
k. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014;
l. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014;
m. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014;
n. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015;
o. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
p. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
q. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015
r. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
s. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016;
t. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 03 maggio 2016;
u. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016;
v. il Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016;
w. il DPGR n. 272 del 30 dicembre 2016;
x. Delibera CIPE 11/2016;

PROPONE e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di fare proprie le priorità strategiche sulle politiche turistiche individuate in premessa, e di approvarle quale indirizzo e orientamento operativo, demandando alla Direzione

Generale Beni Culturali e Turismo, attuale Direzione Generale Programmazione economica e turismo, il compito di attuarle, ed in particolare, relativamente alle attività di programmazione di redigere le Linee Guida relative ai compiti, funzioni, criteri, procedure, ambiti operativi e territoriali dei SIAT e la Carta dei Servizi;

2. di demandare, altresì, per le attività di pianificazione alla Direzione Generale Beni Culturali e Turismo, attuale Direzione Generale Programmazione economica e turismo, anche avvalendosi per l'esecuzione degli Enti Provinciali del Turismo, in ragione della *mission* che gli stessi ancora svolgono, in attesa dell'avvio effettivo dell'Agenzia del Turismo di cui alla richiamata legge regionale n. 18/2014, la realizzazione di immediato avvio delle seguenti prime azioni strategiche:
   2a - progettazione creativa, ricorrendo eventualmente ad un concorso di idee, del sistema di identità visiva della destinazione Campania che, in rapporto con i brand territoriali, sia declinabile nel layout grafico e di allestimento dei SIAT e delle fiere del turismo, nel layout grafico delle campagne di comunicazione, nelle pubblicazioni e materiale divulgativo;
   2b – potenziamento del portale turistico regionale, quale primo applicativo del sistema informativo turistico regionale;
   2c – realizzazione e utilizzo di apposite app o strumenti tecnologici adeguati quali veicoli multimediali;
   2d – pianificazione media della campagna di comunicazione unitaria del brand regionale e dei suoi prodotti turistici regionali, attraverso cui veicolare una immagine della Campania oltre che turistico-balneare, come destinazione turistica per l'intero anno, grazie ad un portafoglio di prodotti turistici destagionalizzanti: la grande arte (i sei siti unesco) ed i piccoli borghi (le aree interne), l'enogastronomia (la dieta mediterranea) e la tradizione (le feste religiose, le sagre, ed il Natale), la natura (i parchi nazionali e regionali) e le attività all'aria aperta (escursionismo e sport in natura), sia online che offiline, concentrata sui mercati italiani ed europei collegati da vettori aerei e treni ad alta velocità con la Campania;
   2e – produzione e gestione di nuovi contenuti redazionali per la promozione dei prodotti turistici regionali sui canali online della Campania;
   2f – realizzazione di presidi territoriali e strumenti multimediali all'avanguardia, con una immagine coordinata relativa alle icone, pattern, mappe e sistemi decorativi, per rafforzare la rete di informazione e di accoglienza turistica su tutto il territorio regionale;
   2g - avviare la messa a sistema della rete dei SIAT, anche attraverso la sottoscrizione di accordi con le Pubbliche Amministrazioni;
   2h – promuovere l'informatizzazione dei SIAT;
   2I – costituire un gruppo di lavoro scientifico per l'avvio di laboratorio permanente sull'innovazione, lo studio e l'analisi del mercato turistico e per l'ascolto ed coinvolgimento del sistema turistico regionale nel processo di programmazione turistica;
3. di programmare, per la realizzazione delle azioni di cui ai precedenti punti, risorse pari a € 2.000.000,00 a valere sul POC linea 2.4, azione operativa 2.4.4;
4. di demandare al Commissario liquidatore unico degli Enti provinciali per il turismo e delle Aziende autonome di cura, soggiorno e Turismo di quantificare tempestivamente l'importo derivante dalle economie ottenute relativamente al funzionamento e/o dai relativi avanzi;
5. di demandare al Commissario liquidatore unico, in ragione dell'approssimarsi della stagione estiva, la programmazione e la realizzazione delle sottoelencate attività relative alla promozione turistica attingendo dalle risorse stanziate all'interno dei Bilanci degli Enti

Provinciali per il Turismo, in ragione dei risparmi maturati, allo scopo di ottimizzarne l'utilizzo e finalizzare le stesse allo sviluppo turistico complessivo del territorio:

a. stampa del materiale promozionale per la distribuzione presso gli *info-point* degli enti turistici;
b. apertura di nuovi punti di accoglienza e informazione temporanei nelle città capoluogo e nei siti di maggiore afflusso turistico;
c. - realizzazione sul territorio regionale di postazioni info-point temporanee e strumenti multimediali (totem, ecc.), che rafforzino il sistema di informazione e accoglienza turistica durante il periodo dell'estate 2017;
d. apertura di tutti gli *info-point* dalle ore 8.00/9.00 alle 20.00/22.00, anche nei giorni festivi e prefestivi, attivando ulteriori unità curricolari ed extracurriculari mediante le convenzioni con le Università campane e avvalendosi di altre procedure opportune per il conseguimento delle finalità individuate;
e. dotare il personale addetto agli *info-point* di apposite divise uniformate su tutto il territorio regionale;
f. potenziamento del sistema di accoglienza nei *gate* di accesso alla regione (porti, aeroporti, autostrade, stazioni);
g. pianificazione di attività promozionali nonché di azioni di comunicazione dell'immagine della Campania sui mercati nazionali ed esteri;

6. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori competenti, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, ai Direttori Generali e al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 214 del 18/04/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

MOBILITA' PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
b. per le variegate caratteristiche storiche, culturali, ambientali, paesaggistiche, antropiche e sociali che la contraddistinguono, la Campania ha una complessa identità turistica che si declina in un'offerta articolata in specifici segmenti (culturale, religioso, enogastronomico-rurale, naturalistico, climatico-balneare, termale e del benessere, ecc), ognuno con le proprie peculiarità ma ciascuno inserito in un sistema complessivo;
c. la Legge Regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" assume, tra l'altro, che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne;

DATO ATTO CHE talune località turistiche ottengono riscontri non sempre corrispondenti al proprio potenziale attrattivo, spesso anche forte, talvolta per problemi di accessibilità (inadeguatezza e/o carenza di vie e/o mezzi di collegamento ovvero, in particolare nei periodi di alta stagione, congestionamento dei collegamenti stradali), talvolta per deficit dei servizi di accoglienza, informazione e comunicazione dell'offerta;

CONSIDERATO CHE

a. i nuovi modelli di consumo turistico impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività turistica, fondata sull'esperienza di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati;
b. la valorizzazione in senso turistico del territorio regionale deve essere coniugata con le variegate aspettative e motivazioni dei viaggiatori, fintanto da immaginare un processo di "patrimonializzazione" delle tipicità locali che miri, non meramente alla proposizione di itinerari già consolidati, ma anche allo sviluppo e/o ripristino di ulteriori itinerari, anche nelle aree interne e legati alla tradizione "storica";
c. una programmazione distribuita sull'intero territorio regionale, secondo una linea strategica complessiva integrata, consente un miglioramento dell'offerta turistica con un'adeguata distribuzione nell'arco dell'anno e con un forte impulso alla destagionalizzazione, alla realizzazione di programmi di medio/ampio respiro, a una più efficace azione di coordinamento regionale e di comunicazione/promozione sui mercati delle opportunità turistiche;
d. la promozione e la fruizione del patrimonio turistico regionale non possono, ovviamente, prescindere da un'adeguata ed efficiente rete dei collegamenti regionali e nazionali, anche attraverso l'incentivazione della mobilità alternativa via mare, l'implementazione di tratte ferroviarie già esistenti ovvero il recupero di linee storiche dismesse nonché mediante l'attivazione sinergica e combinata di iniziative ad hoc con il settore dei trasporti;
e. la promozione e la fruizione del patrimonio turistico regionale traggono, altresì, ricadute positive dall'esistenza di un sistema informativo ben organizzato di supporto al turista-viaggiatore, prima durante e dopo il viaggio;
f. in questa ottica, i treni "storici" e gli ulteriori vettori di trasporto messi in campo possono essi stessi diventare un vero e proprio spazio promozionale itinerante oltre che contenitore in grado di offrire al turista-visitatore l'accoglienza e le informazioni utili ad innalzare il livello qualitativo della propria esperienza turistica in Campania;
g. la valorizzazione in chiave turistica dei suddetti mezzi di trasporto concorre al sostegno delle politiche ambientali favorendo la mobilità collettiva disincentivando l'uso del mezzo proprio e contribuendo al decongestionamento del traffico nelle aree a maggiore richiamo turistico;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce di quanto considerato:

a. prevedere l'attuazione, mediante reperimento delle opportune risorse, delle seguenti iniziative di "mobilità per la valorizzazione turistica del territorio":
   - a.1 "Campania express – viaggi tra Napoli e Sorrento", per una migliore fruizione del patrimonio paesaggistico, storico, culturale ed artistico esistente lungo la direttrice tra Napoli e Sorrento;
   - a.2 "Reggia Express", convoglio d'epoca per il collegamento speciale "Napoli-Reggia di Caserta", per una visita agevolata e guidata del sito vanvitelliano con l'aggiunta di visite a luoghi caratteristici e degustazioni di prodotti tipici delle zone attraversate;
   - a.3 "Capua Express" convoglio d'epoca per il collegamento speciale "Caserta – S. Maria Capua Vetere – Capua", per una visita nei luoghi di rilevanza storico – culturale;
   - a.4 rafforzamento della tratta ferroviaria "Benevento Pietrelcina";
   - a.5 ripristino del treno storico "Avellino-Rocchetta Sant'Antonio";
   - a.6 "Napoli, Pietrarsa, Pompei, Paestum", convoglio d'epoca per il collegamento tra le dette località turistiche e per agevolare la fruizione del patrimonio da visitare;
   - a.7 prolungamento della tratta ferroviaria ad Alta Velocità fino a Sapri, con le fermate obbligatorie intermedie ad Agropoli e Vallo della Lucania;
   - a.8 prolungamento della tratta ferroviaria ad Alta Velocità nel Cilento e nel Vallo di Diano con servizio intermodale (treno AV + bus), per consentire l'accessibilità anche alle aree interne che presentano interesse per le emergenti forme di turismo verde;
b. precisare che le suddette iniziative necessitano di una adeguata comunicazione allo scopo di intercettare tutti i possibili fruitori e di ottimizzare per l'effetto l'investimento assunto;
c. coinvolgere gli Enti Turistici in ragione della *mission* che ancora svolgono in attesa dell'avvio effettivo dell'Agenzia del Turismo di cui alla richiamata legge regionale n. 18/2014, stante la valorizzazione turistica dell'intero territorio campano che si intende conseguire con il piano di cui trattasi;

RITENUTO altresì

a. di dover sostenere, in via sperimentale, il finanziamento per la prima annualità delle iniziative di cui trattasi e della connessa attività di comunicazione;
b. di dover stanziare in via preliminare € 700.000,00 a valere sul capitolo 4400 della Missione 7, Programma 1, per assicurare il finanziamento di quota parte delle iniziative di cui sopra e di dare atto che le dette risorse saranno appostate su uno specifico capitolo di spesa da istituire a cura della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, demandando ad un successivo provvedimento il reperimento delle ulteriori risorse per la copertura della restante parte del programma delle iniziative;
c. di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, l'attuazione puntuale degli indirizzi formulati con il presente provvedimento in raccordo con l'Assessore al ramo, nonché di concerto con la Direzione Generale Mobilità anche coinvolgendo gli Enti Turistici in ragione della *mission* che ancora svolgono in attesa dell'avvio effettivo dell'Agenzia del Turismo;
d. di dover precisare che eventuali ulteriori fabbisogni finanziari relativi alle attività di comunicazione di cui al precedente punto b del precedente RITENUTO), potranno essere fronteggiati attingendo dalle risorse libere, anche sulla base degli avanzi, dei Bilanci degli Enti Provinciali per il Turismo, attualmente in fase di liquidazione, allo scopo di ottimizzarne l'utilizzo e finalizzare le stesse allo sviluppo turistico complessivo del territorio;
e. di dover incaricare il Commissario Liquidatore degli Enti per il Turismo di effettuare le verifiche sui bilanci di riferimento e di provvedere agli atti contabili per far fronte all'eventuale fabbisogno di cui al punto d.;

PROPONE e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prevedere l'attuazione delle seguenti iniziative di "mobilità per la valorizzazione turistica del territorio":
   1.1 "Campania express – viaggi tra Napoli e Sorrento", per una migliore fruizione del patrimonio paesaggistico, storico, culturale ed artistico esistente lungo la direttrice tra Napoli e Sorrento;
   1.2 "Reggia Express", convoglio d'epoca per il collegamento speciale "Napoli-Reggia di Caserta", per una visita agevolata e guidata del sito vanvitelliano con l'aggiunta di visite a luoghi caratteristici e degustazioni di prodotti tipici delle zone attraversate;
   1.3 "Capua Vetere - Capua Express" convoglio d'epoca per il collegamento speciale "Caserta – S. Maria Capua Vetere – Capua", per una visita nei luoghi di rilevanza storico – culturale;
   1.4 rafforzamento della tratta ferroviaria "Benevento Pietrelcina";
   1.5 ripristino del treno storico "Avellino-Rocchetta Sant'Antonio";
   1.6 "Napoli, Pietrarsa, Pompei, Paestum", convoglio d'epoca per il collegamento tra le dette località turistiche e per agevolare la fruizione del patrimonio da visitare;
   1.7 prolungamento della tratta ferroviaria ad Alta Velocità fino a Sapri, con le fermate obbligatorie intermedie ad Agropoli e Vallo della Lucania;
   1.8 prolungamento della tratta ferroviaria ad Alta Velocità nel Cilento e nel Vallo di Diano con servizio intermodale (treno AV + bus), per consentire l'accessibilità anche alle aree interne che presentano interesse per le emergenti forme di turismo verde;
2. di precisare che le suddette iniziative necessitano di una adeguata comunicazione allo scopo di intercettare tutti i possibili fruitori e di ottimizzare per l'effetto l'investimento assunto;
3. di sostenere, in via sperimentale, il finanziamento per la prima annualità delle iniziative di cui trattasi e della connessa attività di comunicazione;
4. di stanziare in via preliminare € 700.000,00 a valere sul capitolo 4400 della Missione 7, Programma 1, per assicurare il finanziamento di quota parte delle iniziative di cui sopra e di dare atto che le dette risorse saranno appostate su uno specifico capitolo di spesa da istituire a cura della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, demandando ad un successivo provvedimento il reperimento delle ulteriori risorse per la copertura della restante parte del programma delle iniziative;
5. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, l'attuazione puntuale degli indirizzi formulati con il presente provvedimento in raccordo con l'Assessore al ramo, nonché di concerto con la Direzione Generale Mobilità anche coinvolgendo gli Enti Turistici in ragione della *mission* che ancora svolgono in attesa dell'avvio effettivo dell'Agenzia del Turismo;
6. di precisare che eventuali ulteriori fabbisogni finanziari relativi alle attività di comunicazione di cui al precedente punto 2), potranno essere fronteggiati attingendo dalle risorse libere, anche sulla base degli avanzi, dei Bilanci degli Enti Provinciali per il Turismo, attualmente in fase di liquidazione, allo scopo di ottimizzarne l'utilizzo e finalizzare le stesse allo sviluppo turistico complessivo del territorio;
7. di incaricare il Commissario Liquidatore degli Enti per il Turismo di effettuare le verifiche sui bilanci di riferimento e di provvedere agli atti contabili per far fronte all'eventuale fabbisogno di cui al punto 6;
8. di trasmettere il presente atto all'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo, alla Direzione Generale Mobilità, al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 246 del 03/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (52/04)

Oggetto dell'Atto:

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO. PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'art. 3 bis, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 , come modificato dall'art. 4 della Legge 8 novembre 2012, n. 189 dispone: *"La Regione provvede alla nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del servizio nazionale regionale, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale di idonei, ovvero agli analoghi elenchi delle altre regioni, costituiti previo avviso pubblico e selezione…";*

b. con Delibera di Giunta Regionale n. 396 del 20.07.2016 e pedissequo decreto presidenziale di immissione nelle funzioni, è stato nominato il Direttore Generale della ASL Napoli 1 Centro;

c. con provvedimento n. 40191/15 R.G. del 27 aprile 2017 il Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Napoli ha disposto la "*sospensione dall'esercizio del pubblico ufficio di direttore generale della ASL Napoli 1 per la durata di un anno"* con conseguente interdizione dalle attività ad esso inerenti;

VISTI

a) il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
b) la Legge Regionale n. 32/1994 e s.m.i.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PRENDERE ATTO** del provvedimento n. 40191/15 R.G. emesso dal GIP presso il Tribunale di Napoli in data 27 Aprile 2017;

2. di **INVIARE** la presente delibera al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 Centro, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 245 del 03/05/2017

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 6 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA RFI DI CANCELLO - TORRE ANNUNZIATA - TRATTA DISMESSA DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO/TERZIGNO BOSCOREALE/TORRE ANNUNZIATA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. in data 24 aprile 2016 è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" in cui è compreso l'intervento denominato "riconversione rete ferroviaria in piste ciclabili";
b. con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta regionale della Campania ha ratificato il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
c. con Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud".

PREMESSO, ALTRESI', CHE

a. con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta del Programma di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
b. con Deliberazione CIPE n. 11 del 1° maggio 2016 è stato approvato il Programma di Azione e Coesione 2014-2020. Programma Operativo Complementare Regione Campania e con Deliberazione CIPE n. 12 del 1° maggio 2016 sono state assegnate le relative risorse finanziarie;
c. con DDGGRR n. 180 del 3 maggio 2016, n. 572 del 25 ottobre 2016 e n. 666 del 29 novembre 2016 sono stati programmati gli interventi sul Sistema dei trasporti e della mobilità a valere sui fondi POC 2014-2020, di cui alla DGR n. 59/16, attribuiti alla competenza della Direzione generale Mobilità;
d. tra gli interventi finanziati, in particolare con la richiamata DGR 180/2016, nell'allegato 5.1, risulta quello "Riconversione rete ferroviaria in piste ciclabili" per un importo pari a € 9.000.000,00 a valere sul Piano Operativo Complementare.

PREMESSO, INFINE, CHE

a. in data 23.03.2015 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Boscoreale e Torre Annunziata, con il quale, le Amministrazioni coinvolte si sono impegnate a nominare il Comune di San Giuseppe Vesuviano come ente capofila e beneficiario nella richiesta di finanziamento per i "*lavori di riqualificazione tratto ferroviario San Giuseppe Vesuviano – Terzigno - Boscoreale - Torre Annunziata" ;*
b. con nota protocollo n. 16691 del 07/04/17 il Comune di San Giuseppe Vesuviano, nella sua qualità di capofila, ha rinnovato l'istanza già sottoposta all'attenzione dell'amministrazione regionale evidenziando che l'intervento proposto presenta specifici elementi particolarmente significativi in quanto riguarda un territorio esteso che coinvolge più comuni, costituiti in rete fra loro per conseguire con maggiore efficacia l'interesse pubblico alla cui cura essi sono preposti;

CONSIDERATO CHE

a. la rete costituita dai territori interessati dal Protocollo d'intesa di cui al punto che precede è espressione del principio di sussidiarietà verticale in quanto l'intervento proposto rileva l'effettivo fabbisogno del territorio attraverso una progettualità avanzata, di livello definitivo, redatta dall'UTC del Comune di San Giuseppe Vesuviano, e risulta finalizzata alla riqualificazione della intera tratta ferroviaria dismessa con la trasformazione in pista ciclo pedonale; l'intervento, pertanto, si qualifica

per la sua connotazione di sviluppo sociale, economico e turistico dell'intera vasta area e per la trasformazione del territorio ispirata a valori ambientali ed ecosostenibili;

b. risulta obiettivo strategico della Regione Campania sostenere le azioni qualificanti per il territorio sia dal punto di vista dello sviluppo della mobilità sia dal punto di vista della sostenibilità ambientale e dello sviluppo turistico, anche mediante la riqualificazione di linee ferroviarie dismesse;
c. che tale strategia risulta declinata nei documenti di programmazione regionale e in particolare, fra l'altro, nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" e nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020;

RITENUTO opportuno

a. in ragione della specificità e complessità degli interventi, dover definire in forma coordinata le attività necessarie a garantire l'attuazione degli interventi considerati strategici procedendo all'approvazione dell'allegato schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania ed il Comune di San Giuseppe Vesuviano, quale capofila, per l'attuazione dell'intervento di riqualificazione della linea ferroviaria dismessa di Cancello – Torre Annunziata tratta "San Giuseppe Vesuviano/Terzigno Boscoreale/Torre Annunziata;
b. dover demandare alla Direzione per la Mobilità l'adozione degli atti amministrativi conseguenti al fine di consentire la realizzazione dell'intervento;

VISTI

a. la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
b. la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
c. la Delibera di Giunta regionale n. 180 del 03.05.2016;
d. la Delibera di Giunta regionale n. 572 del 25.10.2016.

ACQUISITI

a. i pareri di competenza espressi sullo schema di protocollo da parte dell'Ufficio speciale Avvocatura (nota prot. n. 297173 del 24/04/2017) e del Capo di Gabinetto del Presidente (nota prot. n. 12104 del 03/05/2017);
b. i pareri del Responsabile della Programmazione Unitaria (nota prot. n. 11575/UDCP/GAB/VCG1 del 26/04/2017) e dell'AdG del POC (nota prot. n. 301750 del 26/04/2017);

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di approvare l'allegato schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania ed il Comune di San Giuseppe Vesuviano per la riqualificazione della Linea ferroviaria dismessa Cancello – Torre Annunziata, tratta "San Giuseppe Vesuviano/Terzigno Boscoreale/Torre Annunziata" ai fini della Riconversione della rete ferroviaria in piste ciclabili;
2. di demandare alla Direzione per la Mobilità l'adozione degli atti amministrativi conseguenti al fine di consentire la realizzazione dell'intervento;
3. di inviare la presente deliberazione, per l'ulteriore corso, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale per la Programmazione economica, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al BURC per la pubblicazione.

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

REGIONE CAMPANIA

E

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

quale capofila dell'intesa con i Comuni di Boscoreale, Terzigno, Torre Annunziata

Per la riqualificazione della linea ferroviaria dismessa di
Cancello – Torre Annunziata

Luogo, Data

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'anno duemiladiciassette, il giorno _____ del mese di _____, presso _____

il dott. Vincenzo De Luca, il quale interviene in questo atto in qualità di Presidente, ed agisce in nome, per conto e nell'interesse della Regione Campania;

l'Avv. Vincenzo Catapano, il quale interviene in questo atto in qualità di Sindaco del Comune di San Giuseppe Vesuviano, ed agisce in nome, per conto e nell'interesse dello stesso Comune e dei Comuni di Boscoreale, Terzigno e Torre Annunziata;

intendono definire in forma coordinata le attività occorrenti per la riqualificazione della linea ferroviaria dismessa Cancello – Torre Annunziata

PREMESSO CHE

- in data 24 aprile 2016 è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020;
- con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta regionale della Campania ha ratificato il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
- con deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

- con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- il CIPE, nella seduta straordinaria del 1° maggio 2016, ha approvato con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12, la proposta del POC presentata dalla Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania attribuendo alla stessa le risorse finanziarie per la realizzazione del predetto Programma;

- con DDGGRR n. 180 del 3 maggio 2016, n. 572 del 25 ottobre 2016 e n. 666 del 29 novembre 2016 sono stati programmati gli interventi sul Sistema dei trasporti e della mobilità a valere sui fondi POC 2014-2020, di cui alla DGR n. 59/16, attribuiti alla competenza della Direzione Generale Mobilità;
- tra gli interventi finanziati, in particolare con la richiamata DGR 180/2016, nell'allegato 5.1, risulta quello "Riconversione rete ferroviaria in piste ciclabili" per un importo pari a € 9.000.000,00 a valere sul Piano Operativo Complementare;

PREMESSO, INFINE, CHE

- in data 23.03.2015 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Boscoreale e Torre Annunziata, con il quale, le Amministrazioni coinvolte si sono impegnate a nominare il Comune di San Giuseppe Vesuviano come ente capofila e beneficiario nella richiesta di finanziamento per i "*lavori di riqualificazione tratto ferroviario San Giuseppe Vesuviano – Terzigno - Boscoreale - Torre Annunziata" ;*
- con istanza del 3 dicembre 2015 è stato richiesto alla Presidenza della Regione Campania il sostegno finanziario alla realizzazione degli interventi finalizzati alla riqualificazione delle aree sopra indicate;
- con nuova nota protocollo n. 16691 del 07/04/17 il Comune di San Giuseppe Vesuviano, nella sua qualità di capofila, ha rinnovato l'istanza già sottoposta all'attenzione dell'amministrazione regionale evidenziando che l'intervento proposto presenta specifici elementi particolarmente significativi in quanto riguarda un territorio esteso che coinvolge più comuni, costituiti in rete fra loro per conseguire con maggiore efficacia l'interesse pubblico alla cui cura essi sono preposti;
- tale rete è espressione del principio di sussidiarietà verticale in quanto l'intervento proposto rileva l'effettivo fabbisogno del territorio attraverso una progettualità avanzata, di livello definitivo, redatta dall'UTC del Comune di San Giuseppe Vesuviano, e risulta finalizzata alla riqualificazione della intera tratta ferroviaria dismessa con la trasformazione in pista ciclo pedonale; l'intervento, pertanto, si qualifica per la sua connotazione di sviluppo sociale, economico e turistico

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intera vasta area e per la trasformazione del territorio ispirata a valori ambientali ed ecosostenibili;

CONSIDERATO CHE

a. risulta obiettivo strategico della Regione Campania sostenere le azioni qualificanti per il territorio sia dal punto di vista dello sviluppo della mobilità sia dal punto di vista della sostenibilità ambientale e dello sviluppo turistico, anche mediante la riqualificazione di linee ferroviarie dismesse;
b. che tale strategia risulta declinata nei documenti di programmazione regionale e in particolare, fra l'altro, nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" e nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1
Premesse

Le premesse e il considerato di cui sopra sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa e assumono valore pattizio e vincolante tra le parti.

ARTICOLO 2
Oggetto e finalità

Costituiscono oggetto del presente protocollo le seguenti azioni:

1. Regione Campania e Comune di San Giuseppe Vesuviano concordano di mettere in atto tutte le attività finalizzate alla riqualificazione, per fasi, della linea ferroviaria dismessa di Cancello – Torre Annunziata che prevede la trasformazione del tratto che interessa i comuni di San Giuseppe Vesuviano, Boscoreale, Terzigno e Torre Annunziata in pista ciclabile e pedonale con annesse opere di arredo urbano e di organizzazione di spazi per il ristoro e l'aggregazione sociale;
2. Regione Campania e Comune di San Giuseppe Vesuviano danno atto di quanto previsto nel "Patto per il Sud" in ordine all'intervento di "Riconversione rete ferroviaria in piste ciclabili" per la riqualificazione della linea ferroviaria di Cancello – Torre Annunziata, ormai dismessa, a valere sui fondi POC 2014/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

programmati nell'ambito degli interventi sul Sistema dei trasporti e della mobilità di cui all'allegato 5 della DGR n. 180 del 03/05/2016.

ARTICOLO 3

Impegni della Regione Campania

La Regione Campania si impegna:

1. ad assicurare il finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1 dell'art. 2 del presente Protocollo, selezionato a mezzo procedura concertativa, nell'ambito delle risorse disponibili previste all'uopo nel Patto per lo sviluppo della Regione Campania, in coerenza con quanto già programmato a valere sul POC 2014/2020 di cui al punto 2 dell'art. 2;
2. a rendere disponibili le risorse finanziarie necessarie alla progettazione ed alla realizzazione dell'intervento per la riqualificazione e riconversione in pista ciclo pedonale, ai fini di una valorizzazione turistica e di una promozione del sistema di mobilità ecosostenibile della tratta *"San Giuseppe Vesuviano – Terzigno – Boscoreale - Torre Annunziata"* secondo le modalità e le regole che riguardano le fonti finanziarie di riferimento e che saranno oggetto di specifica convenzione.

ARTICOLO 4

Impegni del Comune di San Giuseppe Vesuviano

Il Comune di San Giuseppe Vesuviano si impegna:

1. ad assumere la veste di soggetto attuatore/benificiario dell'intervento di cui alla presente intesa e si impegna, pertanto, a realizzarlo, ai fini di una valorizzazione turistica e di una promozione del sistema di mobilità ecosostenibile della tratta *"San Giuseppe Vesuviano – Terzigno – Boscoreale - Torre Annunziata"*;
2. a rispettare la tempistica di realizzazione dell'intervento secondo i cronoprogrammi procedurali e finanziari che saranno proposti dal Comune e che dovrà tener conto dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante da assumere entro il 31 dicembre 2019;

ARTICOLO 5

Ulteriori impegni delle parti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le parti si impegnano a sottoscrivere apposita convenzione per la definizione delle competenze operative nell'ambito dell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

per la Regione Campania **il Presidente**

dott. Vincenzo De Luca

_____

per il Comune di San Giuseppe Vesuviano **il Sindaco**

avv. Vincenzo Catapano

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 164 del 28/03/2017

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI MINIMI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI(TPL) - PROGRAMMAZIONE RISORSE ED INDIRIZZI OPERATIVI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. il settore del trasporto pubblico locale è stato, nel corso degli ultimi due decenni, oggetto di un processo di riforma teso alla liberalizzazione ed efficientamento, nel quale le regioni rivestono un ruolo centrale di programmazione, coordinamento, finanziamento e controllo, iniziato, in ambito nazionale, con il Decreto Legislativo n. 422/97 emanato in attuazione della L. n. 59/97 sul decentramento amministrativo;
b. con il citato decreto sono state conferite a regioni ed enti locali le funzioni e i compiti amministrativi in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalita' effettuati ed in qualsiasi forma affidati, e fissati i criteri di organizzazione dei medesimi;
c. con L.R. n. 3/2002, emanata in attuazione delle disposizioni di cui al predetto D.lgs. n. 422/97, è stato avviato il processo di riforma del trasporto pubblico locale e dei sistemi di mobilità della regione Campania;
d. la citata legge, come integrata e modificata dalle LL.RR. n. 5/2013 n. 16/2014, stabilisce che alla Regione competono: le funzioni amministrative e compiti di programmazione e vigilanza in materia di servizi ferroviari regionali e locali; servizi marittimi, organizzazione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale in attuazione dell'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
e. con Regolamento regionale approvato con delibera G.R. n. 4833/02 ai sensi dell'art. 45 della citata L.R., sono stati definiti criteri e modalità del trasferimento di competenze alle Province e Comuni capoluogo e relativi stanziamenti finanziari;
f. in attuazione del disposto di cui agli artt. 5, 16 e 17 della L.r.n. 3/2002, con D.G.R. n. 964 del 30/12/2010 è stato – tra l'altro - definito il Piano triennale dei Servizi Minimi su gomma e programmata l'assegnazione delle risorse finanziarie alle Province e Comuni capoluogo;
g. con la medesima delibera sono stati dettati indirizzi alle Province e Comuni capoluogo in merito alla gestione dei servizi, disponendo, nelle more dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica, di dover procedere a nuovi affidamenti nei limiti delle risorse trasferite;
h. con atto prot. n. 0955151 del 28/12/2012 l'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità della Regione Campania ha disposto, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 179 del 18/10/2012 convertito con legge n. 221 del 17/12/2012 e ss.mm.ii., la proroga dei contratti di affidamento provvisorio e relativi atti integrativi sino alla adozione del piano di riprogrammazione dei servizi TPL di cui al comma 4, dell'art. 16bis, del D.L. 6/7/2012, n. 95 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla legge 7/8/2012, n. 135, come sostituito dall'art. 1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013)
i. con D.G.R. n. 462 del 24/10/2013 è stato approvato il Documento "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii."
j. il citato art. 16-bis prevede che le regioni procedano, in seguito all'adozione del piano di riprogrammazione dei servizi ed alla rimodulazione e sostituzione delle modalità di trasporto da ritenere diseconomiche, alla revisione dei contratti di servizio già stipulati con le aziende di trasporto;
k. la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013) all'art 1 comma 89 ha individuato la Regione Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL ed Ente di governo del medesimo;
l. ai sensi del predetto articolo, l'affidamento dei servizi avviene mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino unico può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto dell'ACaM, nel rispetto dei criteri e dei principi ispiratori della riforma TPL, richiamati in premessa;
m. il comma 90 bis dell'articolo 1 della legge regionale 5/2013, introdotto dall'art. 19, comma 6, della

Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6, prevede che "*Per assicurare la continuità del servizio pubblico, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, la Città metropolitana, le Province, i Comuni capoluogo, in sintonia con i compiti di coordinamento dei Comitati di indirizzo e di monitoraggio di cui al comma 90, proseguono nella gestione dei contratti di servizio fino al subentro degli aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica di cui al comma 89*.";

PREMESSO ALTRESÌ CHE

a. relativamente ai servizi su gomma:
   - con D.G.R. n. 36 del 02/02/2016 – tra l'altro - è stata confermata la volontà di assegnare i servizi minimi di TPL mediante procedura di gara ad evidenza pubblica garantendo in ogni caso, la continuità di detti servizi non interrompibili nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro degli aggiudicatari, a mezzo delle misure di cui all'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza;
   - con DGR n. 806 del 28/12/2016 sono stati individuati i lotti di gara, in attuazione dell'art. 1, comma 89, della L.R. n. 5/2013, e poste in essere le attività di cui all' art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/07, necessarie all'avvio delle procedure di evidenza pubblica conformemente alla vigente normativa
b. relativamente ai servizi ferroviari:
   - su reti regionali, con DGR n. 143 del 05 Aprile 2016 sono stati approvati il Documento tecnico "Trasporto pubblico locale su rete ferroviaria regionale" nonché lo schema di Atto aggiuntivo previsto dall'art. 2 dell'Accordo del 24/12/2013 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Presidente della Regione Campania per l'approvazione dei piani di cui all'art. 16 comma 5 del d. l. n. 83 del 22/06/2012, conv. dalla l. n. 134/2012;
   - su rete statale, con DGR n. 93 del 15 Marzo 2016 sono stati approvati il Documento tecnico recante "Assetto dei servizi ferroviari per l'Accordo Quadro Rfi – Regione Campania", nonché lo schema di Accordo Quadro ex art. 23 del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 tra Regione Campania e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., inoltre, con DGR n. 408 del 27 Luglio 2016, è stato approvato lo schema di "Intesa per la sottoscrizione del contratto di servizio *per il trasporto ferroviario regionale tra Trenitalia e Regione Campania*";
c. relativamente ai servizi marittimi
   - con DGR 857 del 30/12/2011 è stato rimodulato il programma dei servizi minimi di trasporto pubblico locale oggetto della procedura di privatizzazione della società Caremar S.p.A. e attualmente oggetto del contratto di servizio Rep.32415 del 16 luglio 2015 stipulato con l'aggiudicatario;
   - con DGR 473 del 21 ottobre 2015 sono stati qualificati SIEG i servizi di collegamenti marittimi notturni sulla relazione Ischia/Procida/Pozzuoli e vv.;
   - con D.G.R. n. 442 del 2 agosto 2016 sono state approvate le "Linee di regolazione del TPL marittimo" e la proposta di Regolamento in materia di servizi di trasporto marittimo di linea autorizzati, sfociato nel regolamento regionale del 13 ottobre 2016, n. 7;

PREMESSO INFINE CHE

a. con DGR 128 del 30/04/2014, come integrata e modificata dalle DD.GG.RR. n. 360 del 08/08/2014 e n 538 del 10/11/2014, è entrata in vigore la nuova struttura tariffaria per il trasporto pubblico locale il cui impatto, ai fini dell'incremento dei ricavi da traffico, è in fase di monitoraggio;
b. con DGR n. 451 del 2/8/2016 è stata introdotta la politica tariffaria a sostegno del diritto allo studio ed a favore di altre categorie di utenti; in particolare, il punto 6 del deliberato prevede uno sconto pari al 40 per cento sugli abbonamenti annuali regionali per i soggetti appartenenti all'Esercito italiano, al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e della Guardia Costiera, con esclusione del personale civile e amministrativo;

DATO ATTO CHE

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. con delibera n. 6 del 10.01.2017 la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
c. con D.G.R. n. 59 del 7 febbraio 2017 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;

CONSIDERATO CHE ai fini di una razionale ed efficace programmazione delle risorse necessarie per i servizi di TPL sulle diverse modalità per l'anno 2017, bisogna tener conto delle esigenze di mobilità su ferro, su gomma e via mare e delle evoluzioni medio tempore intercorse nel settore del trasporto pubblico locale, di seguito meglio descritte per ciascuna modalità:

TPL regionale su ferro.

Relativamente ai servizi ferroviari regionali su rete statale si è proceduto con il Gestore dell'Infrastruttura, Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.:

- in data 26 Aprile 2016, alla stipula dell'Accordo Quadro ex art. 23 del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112, approvato in schema con DGR n. 93/16;

nonché, all'esito del percorso delineato con D.G.R. n. 35 del 02/02/2016, con la soc. Trenitalia:

- in data 27 Ottobre 2016, alla stipula dell'Intesa per la sottoscrizione del contratto di servizio per il trasporto ferroviario regionale, approvata in schema con DGR n. 408/16;
- in data 15 Dicembre 2016, alla stipula dell'Atto ricognitivo delle pendenze connesse al contratto di servizio 2009 – 2014;
- in data 30 Dicembre 2016, alla sottoscrizione del rinnovo del Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per gli anni 2015-2023.

Il fabbisogno finanziario per l'esercizio dei servizi ferroviari regionali su rete statale per l'anno 2017, secondo le previsioni contrattuali, è pari a € mln 166,76 (compreso IVA).

Relativamente ai servizi su reti regionali è in atto il processo di risanamento della società regionale Ente Autonomo Volturno, esercente servizi ferroviari regionali sulla detta rete, secondo le previsioni dell'art. 16 del d. l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 134 e dell'art. 11 del d.l. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2016, n. 225.

Il Commissario *ad acta,* oggi cessato, originariamente previsto dall'art. 16 citato, ha elaborato i Piani di cui al comma 5 del menzionato art. 16, per l'approvazione dei quali, in data 24.12.2013 è stato sottoscritto l'Accordo tra MIT - MEF – e Presidente della Regione Campania, poi ratificato con D.G.R. n. 130 del 02/05/2014.

L'art. 2 dell'Accordo del 24/12/2013 prevedeva, tra l'altro, la sottoscrizione di un Atto aggiuntivo volto a definire, in base anche alle risultanze definitive sulle risorse disponibili per il TPL, misure puntuali necessarie ad assicurare l'equilibrio del Piano a decorrere dal 2016, da attuarsi mediante l'individuazione di ulteriori azioni di efficientamento e razionalizzazione dei servizi, l'incremento dei ricavi derivanti dalle tariffe applicate al servizio, l'integrazione del corrispettivo da parte della Regione Campania.

Con DGR n. 283 del 14 giugno 2016, preso atto della sopravvenuta scadenza del citato Commissario, ogni attività di completamento del processo in essere per il risanamento della società esercente il trasporto regionale ferroviario, è stata demandata agli organi di amministrazione ordinaria della società regionale Ente Autonomo Volturno.

Con DGR n. 143/16 è stato approvato lo schema di Atto Aggiuntivo all'Accordo del 24/12/2013, poi sottoscritto con EAV il 15 Dicembre 2016.

Tale Atto prevede la stipula di un Contratto di Servizio con EAV o eventualmente di due contratti distinti, uno per le prestazioni connesse all'infrastruttura e l'altro per quelle relative al servizio, ad un

corrispettivo fissato dal Commissario secondo i criteri del Regolamento comunitario n. 1307/07, in € 172,15 mln, Iva compresa, con esclusione dei servizi su gomma integrativi.
A questo importo va, poi, aggiunta per una valutazione del fabbisogno 2017, la quota di € 10 mln annui, di cui all'art. 15 l. r. n. 1/09.

TPL su gomma ed ulteriori modalità.

Per il corrente anno permane la misura organizzatoria introdotta con la D.G.R. n. 36 del 02/02/2016 in attuazione dell'art. 6 comma 1 lett. c-bis) della L. R. n.3/2002, che dispone il mantenimento della gestione dei contratti di servizio nei territori di riferimento in capo alla Provincia di Salerno, alla Provincia di Avellino, alla Città Metropolitana di Napoli (subentrata alla Provincia di Napoli in virtù della L. n. 56/2014) e Comuni capoluogo, sino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi. Relativamente a dette procedure di affidamento, con DGR n. 806 del 28/12/2016 sono stati individuati i lotti di gara, in attuazione dell'art. 1, comma 89, della L.R. n. 5/2013, e poste in essere le attività di cui all' art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/07, necessarie all'avvio delle procedure di evidenza pubblica conformemente alla vigente normativa.
Permane, altresì, in capo alla Regione la gestione dei servizi minimi TPL di interesse della provincia di Caserta e del Comune di Caserta, dei servizi minimi di interesse della Provincia di Benevento, e la gestione unitaria regionale del contratto di servizio con l'azienda SITA e la azienda ATC.
Sono state avviate le azioni prioritarie di efficientamento di cui al Piano di razionalizzazione approvato con D.P.G.R. n. 221 del 4 novembre 2015 e condiviso con D.G.R. n. 530 del 6/11/2015. In particolare, con D.G.R. n. 103 del 22/3/2016 è stata disposta, in esecuzione dell'art. 1 comma 115 sexies della L.R. n.16/2014 e del Piano di razionalizzazione sopra citato, l'affidamento ad AIR spa dei servizi minimi TPL su gomma di interesse regionale, della Provincia di Benevento e della Provincia di Avellino eserciti da EAV srl., cui ha fatto seguito la stipula di Accordo operativo tra le aziende EAV srl ed AIR spa recante le azioni da adottare e gli impegni da assumere per garantire fluidità al passaggio dei servizi e dei fattori connessi. Sono state altresì avviate azioni di sviluppo dei servizi TPL e previsti servizi integrativi su gomma di supporto ai servizi ferroviari su rete regionale.
Per gli affidamenti di servizio su gomma si ritiene pertanto di confermare le risorse (omnicomprensive dell'IVA, dei rinnovi contrattuali e di ogni altro onere connesso ai servizi) e il riparto adottato per l'anno 2016

TPL regionale via mare.

E' in essere contratto di servizio con la società Caremar S.p.A rep .n. 32409 sottoscritto il 16.7.2015 di durata novennale per un importo annuo di mln € 11,857 (compreso IVA).
Alla citata società è stato, inoltre, imposto con D.D. n.57 del 4 novembre 2015, ai sensi dell'art.5. Reg.CE n.1370/2007, l'obbligo di fornire servizi notturni per l'approvvigionamento di merci per le isole di Ischia e Procida, individuati con la DGR 473/2015 quali Obblighi di Servizio Pubblico, ad un costo giornaliero di €2.303,00 oltre iva, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara.
A seguito dell'esito infruttuoso delle procedure di gara, l'obbligo di servizio è stato nuovamente imposto con D.D. n. 108 del 22/12/2016 sino al 30/6/2017, per una spesa di €379.995,00. E' in ogni caso necessario garantire la continuità e la copertura dei servizi su menzionati con apposito provvedimento da adottarsi anche per il secondo semestre 2017.
Nel corso del corrente anno è, altresì, *in itinere* l'affidamento dei servizi notturni, per il trasporto di derrate alimentari ed altro, anche per l'isola di Capri così come richiesto dalle Amministrazioni Comunali, per il periodo sperimentale dal 15 maggio al 15 settembre. Per i suddetti servizi, salvo ulteriore prosieguo, si prevede una spesa di circa € 400.000,00.
Pertanto per i servizi di TPL mare si confermano, per l'anno 2017, le risorse assentite sui rispettivi capitoli 2392 e 2309 con il riparto risultante dalle tabella C di seguito riportata.

RITENUTO di programmare, sulla base delle valutazioni prima esposte, per l'anno 2017 le risorse riportate di seguito nelle tabelle A, B, C per le diverse modalità, per i diversi Enti Locali e per i diversi

servizi. Tali risorse sono da ritenersi comprensive dell'IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere a carico della Regione:

TABELLA A: RISORSE PER SERVIZI SU GOMMA E ALTRE MODALITA' (€)

RISORSE PER SERVIZI GESTITI DA ENTI LOCALI (€) (IVA compresa)		
Provincia Avellino		20.662.137,00
Città metropolitana Napoli		51.384.944,00
Comune Napoli		58.484.022,00
Provincia Salerno		34.543.420,00
Comune Avellino		1.343.655,00
Comune Benevento		1.635.005,00
Comune Salerno		5.093.959,00

RISORSE PER SERVIZI GESTITI DALLA REGIONE (€)(IVA compresa)		
Servizi regionali		4.085.876,30
Ex Provincia Benevento		5.265.711,00
Ex Provincia Caserta		19.940.450,40
Contratto CLP		20.612.202,60
Contratto Sita Sud		24.955.040,00
Contratto servizi ex Eavbus		42.340.997,60
Contratto ATC		1.568.998,20
Contratto A.Ir. Autoservizi Irpini		6.788.029,60
Servizi di supporto ferrovie regionali		1.650.000,00
Azioni di efficientamento di cui al Piano approvato con DPGRC n. 221 del 4 novembre 2015; sviluppo servizi (€)		10.000.000,00

Totale		**310.354.447,70**

TABELLA B: RISORSE PER SERVIZI SU FERRO (€)

RISORSE PER SERVIZI FERROVIARI REGIONALI (€) (IVA compresa)	
Trenitalia	166.760.000,00
	di cui € mln 3,5 per servizi sostitutivi
EAV	172.150.000,00
EAV (ex art. 15 l.r. n.1/09)	10.000.000.00
Totale	**348.910.000,00**

TABELLA C: RISORSE PER SERVIZI VIA MARE (€)

RISORSE PER SERVIZI MARITTIMI (€) (IVA compresa)	
Caremar	11.856.786,70
Servizi notturni Ischia-Procida-Pozzuoli	765.056,60
Servizi notturni Capri-Napoli	459.943,40
Totale	**13.081.786,70**

DATO ATTO che le risorse indicate nelle tabelle A, B e C trovano copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione del triennio 2017-2019, nonché in ulteriori risorse - anche per il recupero delle riduzioni al Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art. 16 bis comma 1 del Decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 conv. in legge 7 agosto 2012 n. 135 - conseguenti ad eventuali variazioni di bilancio nel corso del corrente anno, ovvero derivanti da adeguamenti e/o variazioni tariffarie o da residui delle risorse TPL erogate agli Enti negli anni precedenti e non impiegate nella gestione dei contratti di competenza, ovvero dal recupero di crediti vantati nei confronti di EAV srl;

TENUTO CONTO che per far fronte all'eventualità di minori trasferimenti statali derivanti dall'applicazione dell'art. 16 bis comma 4 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, conv. in legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata emessa la D.G.R. n. 99 del 13/03/2015 che – tra l'altro - prevede di riversare "*sulle sole aziende che non raggiungano i livelli minimi richiesti dal citato DPCM, gli effetti economici dell'eventuale minore trasferimento statale attraverso la motivata adozione di criteri adeguati e proporzionali tra la penalità che potrà essere inflitta alla Regione Campania e l'effettivo valore del relativo contratto di servizio in essere*";

RITENUTO

a. che gli Enti Locali, per i servizi minimi di propria gestione, dovranno aderire - prevedendo l'obbligo da parte delle aziende esercenti il servizio - ai progetti e alle iniziative che saranno adottati dalla Regione, con il supporto dell'ACaMIR, in tema di rilevazione e trasmissione dei dati, di tecnologie e di tariffazione;
b. di dover prescrivere, a carico degli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A, espresso obbligo di rendicontazione per il triennio 2013-2016, da far tenere alla Direzione Generale Mobilità entro e non oltre il termine perentorio del 15 maggio 2017 pena la sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso
c. di dover stabilire, al fine di consentire la efficace gestione dei servizi in argomento, che i competenti Uffici e gli Enti Locali nell'assumere obbligazioni con esercenti pubblici servizi sulla base degli importi complessivi di cui alle predette Tabelle, prevedano espressa clausola di riserva che consenta anche in corso di anno, in caso di mancato recupero dei tagli al Fondo Nazionale Trasporti di cui alla'rt. 16 bis comma 1 del Decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 conv. in legge 7 agosto 2012 n. 135, la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20% del corrispettivo annuo previsto, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione;
d. di dover precisare che gli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella Atti sono tenuti a trasmettere alla Direzione Mobilità e all'ACaMIR, per i servizi minimi di rispettiva gestione, rendiconti trimestrali contenenti i seguenti dati:
   - rendiconto mensile dei corrispettivi erogati per il tpl;
   - numero delle corse effettuate rispetto a quelle previste in orario;
   - numero delle corse soppresse;
   - percentuale delle corse effettuate in ritardo, distinte per fasce di 15 minuti;
   - percorrenze trimestrali di ogni linea;

- numero degli incidenti e delle interruzioni;

RITENUTO altresì

a. che, in attuazione dell'art. 7, comma 1 bis, della L.R. 28.03.2002 n. 3, la struttura amministrativa competente in materia di mobilità della Giunta regionale, sulla base dei criteri e della politica tariffaria regionale, con il supporto tecnico dell'ACAMIR, sentito il Comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 90, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, adotta gli adeguamenti tariffari necessari per tener conto degli equilibri contrattuali, di specifiche esigenze territoriali e degli adeguamenti inflattivi;
b. di dovere stabilire che entro il 30.9.2017 il Comitato di indirizzo e monitoraggio dovrà verificare gli effetti dell'eventuale mancato recupero dei tagli, e concordare le misure da adottare;
c. di dovere modificare in parte qua la DGR n. 451 del 2/8/2016, richiamata in premessa, rettificando l'errore materiale contenuto al punto 6 del deliberato laddove è prevista scontistica sugli abbonamenti annuali per gli appartenenti all'Esercito italiano dovendosi invece riferire agli appartenenti a tutte le Forze armate italiane, mantenendo ferma l'esclusione del personale civile ed amministrativo;
d. di dover prevedere, ad integrazione della attuale struttura tariffaria ad allo scopo di meglio rispondere alle diversificate e molteplici esigenze di mobilità sul territorio regionale, l'introduzione di un nuovo titolo di viaggio "tre giorni" relativo alle aree urbane/suburbane e all'intero territorio regionale;
e. di dovere dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, per gli aspetti di relativa competenza all'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente delibera;

VISTI

- il D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e ss.mm.ii;
- la L.R. 28 marzo 2002 n. 3 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) N. 1370/2007
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5;
- la L.R. 7 Agosto 2014 n. 16;
- la D.G.R. n. 462 del 24/10/2013;
- la D.G.R. n. 128 del 30/4/2014;
- la D.G.R. n. 360 del 08/08/2014;
- la D.G.R. n. 695 del 23/12/2014;
- la D.G.R. n. 530 del 06/11/2015;
- la D.G.R. n. 571 del 24/11/2015;
- la D.G.R. n. 17 del 26/01/2016;
- la D.G.R. n. 35 del 02/02/2016;
- la D.G.R. n. 36 del 02/02/2016;
- la DGR n. 143 del 05 Aprile 2016
- la DGR n. 93 del 15 Marzo 2016
- la DGR n. 408 del 27 Luglio 2016
- la DGR n. 451 del 2/8/2016
- la L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017
- la D.G.R. n. 59 del 7 febbraio 2017
-

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. di programmare, sulla base delle valutazioni prima esposte, per l'anno 2017 le risorse riportate di seguito nelle tabelle A, B, C per le diverse modalità, per i diversi Enti Locali e per i diversi servizi. Tali risorse sono da ritenersi comprensive dell'IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere a carico della Regione:

TABELLA A: RISORSE PER SERVIZI SU GOMMA E ALTRE MODALITA' (€)

RISORSE PER SERVIZI GESTITI DA ENTI LOCALI (€) (IVA compresa)		
Provincia Avellino		20.662.137,00
Città metropolitana Napoli		51.384.944,00
Comune Napoli		58.484.022,00
Provincia Salerno		34.543.420,00
Comune Avellino		1.343.655,00
Comune Benevento		1.635.005,00
Comune Salerno		5.093.959,00

RISORSE PER SERVIZI GESTITI DALLA REGIONE (€)(IVA compresa)		
Servizi regionali		4.085.876,30
Ex Provincia Benevento		5.265.711,00
Ex Provincia Caserta		19.940.450,40
Contratto CLP		20.612.202,60
Contratto Sita Sud		24.955.040,00
Contratto servizi ex Eavbus		42.340.997,60
Contratto ATC		1.568.998,20
Contratto A.Ir. Autoservizi Irpini		6.788.029,60
Servizi di supporto ferrovie regionali		1.650.000,00
Azioni di efficientamento di cui al Piano approvato con DPGRC n. 221 del 4 novembre 2015; sviluppo servizi (€)		10.000.000,00

Totale		**310.354.447,70**

TABELLA B: RISORSE PER SERVIZI SU FERRO (€)

RISORSE PER SERVIZI FERROVIARI REGIONALI (€) (IVA compresa)	
Trenitalia	166.760.000,00
	di cui € mln 3,5 per servizi sostitutivi
EAV	172.150.000,00
EAV (ex art. 15 l.r. n.1/09)	10.000.000.00
Totale	**348.910.000,00**

TABELLA C: RISORSE PER SERVIZI VIA MARE (€)

RISORSE PER SERVIZI MARITTIMI (€) (IVA compresa)	
Caremar	11.856.786,70
Servizi notturni Ischia-Procida-Pozzuoli	765.056,60
Servizi notturni Capri-Napoli	459.943,40
Totale	**13.081.786,70**

2. le risorse indicate nelle tabelle A, B e C trovano copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione del triennio 2017-2019, nonché in ulteriori risorse - anche per il recupero delle riduzioni al Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art. 16 bis comma 1 del Decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 conv. in legge 7 agosto 2012 n. 135 - conseguenti ad eventuali variazioni di bilancio nel corso del corrente anno, ovvero derivanti da adeguamenti e/o variazioni tariffarie o da residui delle risorse TPL erogate agli Enti negli anni precedenti e non impiegate nella gestione dei contratti di competenza, ovvero dal recupero di crediti vantati nei confronti di EAV srl
3. di prescrivere, a carico degli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A, espresso obbligo di rendicontazione per il triennio 2013-2016, da far tenere alla Direzione Generale Mobilità entro e non oltre il termine perentorio del 15 maggio 2017 pena sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso
4. di stabilire, al fine di consentire la efficace gestione dei servizi in argomento, che i competenti Uffici e gli Enti Locali nell'assumere obbligazioni con esercenti pubblici servizi sulla base degli importi complessivi di cui alle predette Tabelle, prevedano espressa clausola di riserva che consenta anche in corso di anno, in caso di mancato recupero dei tagli al Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art. 16 bis comma 1 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, conv. in legge 7 agosto 2012, n. 135, la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20% del corrispettivo annuo previsto, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione;
5. di precisare che gli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A sono tenuti a trasmettere alla Direzione Mobilità e all'ACaMIR, per i servizi minimi di rispettiva gestione, rendiconti trimestrali contenenti i seguenti dati:
   - rendiconto mensile dei corrispettivi erogati per il tpl;
   - numero delle corse effettuate rispetto a quelle previste in orario;
   - numero delle corse soppresse;
   - percentuale delle corse effettuate in ritardo, distinte per fasce di 15 minuti;
   - percorrenze trimestrali di ogni linea;
   - numero degli incidenti e delle interruzioni;
6. di dare atto che la struttura amministrativa competente in materia di mobilità della Giunta regionale, in attuazione dell'art. 7, comma 1 bis, della L.R. 28.03.2002 n. 3 e sulla base dei criteri e della politica tariffaria regionale, con il supporto tecnico dell'ACAMIR, sentito il Comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 90, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, adotta gli adeguamenti tariffari necessari per tener conto degli equilibri contrattuali, di specifiche esigenze territoriali e degli adeguamenti inflattivi;
7. di stabilire che entro il 30.9.2017 il Comitato di indirizzo e monitoraggio dovrà verificare gli effetti dell'eventuale mancato recupero dei tagli, e concordare le misure da adottare;
8. di modificare in parte qua il punto 6 del deliberato della DGR n. 451 del 2/8/2016, sostituendo il riferimento all'Esercito italiano con Forze armate italiane;
9. di prevedere, ad integrazione della attuale struttura tariffaria ad allo scopo di meglio rispondere alle diversificate e molteplici esigenze di mobilità sul territorio regionale,

l'introduzione di un nuovo titolo di viaggio "tre giorni" relativo alle aree urbane/suburbane e all'intero territorio regionale;

10. di dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, per gli aspetti di relativa competenza all'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente delibera
11. di trasmettere copia della presente delibera al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Mobilità ed alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie, alle Province, alla Città Metropolitana di Napoli e ai Comuni capoluogo della Campania, alla Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti e al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 217 del 26/04/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONE CONSERVATORIO CARMINELLO AD ARCO ONLUS - NOMINA COMMISSARIO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:
a. la "Fondazione Conservatorio Carminello ad Arco Onlus ", avente sede in Pagani (SA) , alla via G. Matteotti n°37, con atto per notar Aniello Calabrese rep. n.141430 del 27 ottobre 2008 si è trasformata da IPAB in Fondazione e successivamente, con atto per notar Gustavo Trotta rep. 103978 del 30 gennaio 2013, ha modificato lo statuto, giusta atto per notar Gustavo Trotta rep. 103978 del 30 gennaio 2013;
b. detta fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto dirigenziale n. 236 del 29 luglio 2009 con la conseguente iscrizione al n. 244 del registro regionale delle persone giuridiche private istituito con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 619 del 22 settembre 2003, in attuazione delle disposizioni del DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
c. la Fondazione è assoggettata alla vigilanza ed al controllo della Regione Campania secondo la disciplina recata dall'articolo 25 del codice civile ed ai sensi dell'articolo 10 del cennato regolamento regionale concernente la materia delle persone giuridiche private;

Rilevato che
a. con nota del 6/11/2014 prot n° 0745844, la UOD 07 - Direzione Generale 12 Dipartimento 54 -, informava il Legale rappresentante della Fondazione Conservatorio Carminello ad Arco Onlus che il Consiglio di Amministrazione della stessa era decaduto a luglio 2014 ed invitava lo stesso a trasmettere il nominativo dei nuovi componenti indicati dal Consiglio Comunale di Pagani;
b. con nota del 13/12/2016 prot. 0811362 avente ad oggetto " richiesta nomina nuovo Consiglio di Amministrazione ", la UOD 07 – Direzione Generale 12 Dipartimento 54 chiedeva al Comune di Pagani le determinazioni in merito all' oggetto della nota;
c. a tutt'oggi nessuna comunicazione, né da parte della Fondazione né da parte del Comune di Pagani, è pervenuta in merito alla nomina dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione;
d. con pec, pervenuta in data 12/1/2017 prot. 0022261, il Comune di Pagani chiedeva che si procedesse alla nomina di un Commissario per la gestione ordinaria della Fondazione.

Considerato che:
a. dal 2014 sono scadute le cariche di tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione, rendendo la stessa priva dell'organo di amministrazione;
b. per assicurare il funzionamento dell'Ente e ripristinare l'ordinaria amministrazione, si rende necessario rimettere ad un organo monocratico tale potere e che assuma, temporaneamente, le funzioni di Commissario ad acta,

Richiamati:
a. l'articolo 25 del codice civile in materia di esercizio del controllo sull'amministrazione delle fondazioni;
b. l'articolo 10 del regolamento regionale concernente la materia delle persone giuridiche private recante la disciplina dell'esercizio del controllo e della vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni;

Ravvisata
la necessità di disporre, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e di controllo sull'amministrazione delle fondazioni iscritte nel registro regionale delle persone giuridiche private, la gestione commissariale della "Fondazione Conservatorio Carminello ad Arco Onlus" che si rende necessaria a causa della vacatio del consiglio di amministrazione nonchè la necessità di porre in essere le azioni per assicurare il funzionamento dell'Ente e ripristinare l'ordinaria amministrazione;

Ritenuto:
a) che ricorrono i presupposti giuridici e di fatto che legittimano l'intervento sostitutivo regionale;
b) di disporre, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e di controllo sull'amministrazione delle fondazioni ai sensi del regolamento emanato con DPGRC n. 619 del 22 settembre 2003, la gestione commissariale della Fondazione Conservatorio Carminello ad Arco O.N.L.U.S., con sede in Pagani (SA), alla via G. Matteotti n° 37, necessaria a seguito d ella vacatio del Consiglio di Amministrazione e della necessità di porre in essere le azioni per ricostituire l'organo ordinario e, nelle more, assicurare il funzionamento dell'Ente;
c) di stabilire che la gestione commissariale dura fino alla costituzione dell'ordinario consiglio di amministrazione e comunque per un periodo non superiore a 45 giorni dalla notifica del decreto presidenziale di conferimento dell'incarico;
d) di stabilire che il commissario potrà avvalersi del supporto dei competenti uffici e delle strutture amministrative della Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero;
e) di stabilire che la carica di commissario della Fondazione è onorifica e che, pertanto, il mandato commissariale è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico ed i cui oneri gravano sul bilancio della " Fondazione Conservatorio Carminello ad Arco O.N.L.U.S.";
f) che l'organo commissariale della Fondazione è nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale tra i dirigenti ovvero funzionari della Giunta regionale e l'incarico è svolto a titolo gratuito.

Visti:
a. il Libro I, Titolo II, Capo II, del codice civile;
b. il DPR 24 luglio 1977, n. 616;
c. il DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
d. il regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private emanato con DPGRC n. 619 del 22 settembre 2003;

propone e la Giunta, in conformità, con voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in preambolo che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e di controllo sull'amministrazione delle fondazioni ai sensi del regolamento emanato con DPGRC n. 619 del 22 settembre 2003, la gestione commissariale della Fondazione Conservatorio Carminello ad Arco O.N.L.U.S., con sede in Pagani (SA), alla via G. Matteotti n° 37, necessaria a seg uito della vacatio del Consiglio di Amministrazione e della necessità di porre in essere le azioni per ricostituire l'organo ordinario e, nelle more, assicurare il funzionamento dell'Ente;
2. di stabilire che l'organo Commissariale sia nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale tra i dirigenti ovvero funzionari della Giunta Regionale;
3. di stabilire che la gestione Commissariale dura fino alla costituzione dell'ordinario Consiglio di Amministrazione della Fondazione e comunque per un periodo non superiore a 45 giorni a decorrere dalla notifica del decreto presidenziale di conferimento dell'incarico;
4. di stabilire che il Commissario potrà avvalersi del supporto dei competenti uffici e delle strutture amministrative della Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero.
5. di stabilire che la carica di Commissario della Fondazione è onorifica e che, pertanto, il mandato commissariale è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della "Fondazione Conservatorio Carminello ad Arco O.N.L.U.S.".

6. di stabilire che il commissario, a conclusione dell'espletamento del mandato, rassegni esauriente relazione sulle attività svolte alla Direzione Generale competente per materia;
7. di notificare la presente deliberazione alla “Fondazione Conservatorio Carminello ad Arco O.N.L.U.S.”
8. di trasmettere la presente al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale , alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero,alla UOD 07 Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore per gli adempimenti di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 219 del 26/04/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONE LA COLOMBAIA DI LUCHINO VISCONTI, CON SEDE IN FORIO D'ISCHIA - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a. il Comune di Forio d'Ischia ha costituito La Fondazione La Colombaia di Luchino Visconti, con sede in Forio d'Ischia alla via Francesco Calise n. 130, in data 22.11.2001 con atto per notar Stefano Boccieri di Barano d'Ischia (NA), rep. n. 6343, con lo scopo di realizzare una scuola internazionale di cinema e teatro e diffondere la cultura della comunicazione dello spettacolo in particolare delle arti cinematografiche e teatrali;
b. con atti rogati dal proprio Segretario Comunale in data 11 febbraio 1998 (Repertori nn. 253 e 254), il Comune di Forio d'Ischia ha acquisito al proprio patrimonio la villa denominata "La Colombaia", con ogni accezione e pertinenza, sita in località Zaro, appartenuta al regista Luchino Visconti;
c. detto patrimonio immobiliare, in comodato d'uso alla Fondazione, con ogni pertinenza, accessorio e dipendenza è destinato alla realizzazione di una Scuola Internazionale di cinema e teatro e ad attività nel campo della cultura, della comunicazione e dell'arte;
d. con Decreto del 23.04.2002, n. 315, la Fondazione è stata iscritta al Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato per gli effetti del DPR n. 361 del 10/02/2000 e del DPGRC n. 619 del 22/09/2003;
e. con delibera di Giunta Regionale n. 3943 del 30.08.2002, la Regione Campania ha aderito quale membro fondatore alla Fondazione;
f. in data 08.04.2015 prot.n. 0238237 è pervenuta nota, a firma del Coordinatore del Consiglio Direttivo della Fondazione, con cui si comunicano le dimissioni dei componenti dell'ente;
g. con nota prot. n. 0759428 del 09.11.2015, il Sindaco *pro-tempore* del Comune di Forio di Ischia, in qualità di Presidente della Fondazione, ha trasmesso copia del verbale del Consiglio Generale del 19.10.2015, in cui è stata deliberata la volontà di sciogliere la Fondazione per impossibilità di raggiungimento dello scopo fondativo, con la richiesta all' Autorità vigilante Regione Campania di adottare il provvedimento formale di estinzione di cui all'art. 11 delle disposizioni di attuazione del codice civile;

Considerato che sussiste l'esigenza di verificare la attuale sussistenza delle condizioni che assicurano il regolare funzionamento della Fondazione "La Colombaia di Luchino Visconti", nel perseguimento dei suoi scopi fondativi;

Ritenuto, pertanto, di nominare un commissario ad acta, con il compito di verificare, entro il termine di un mese, la situazione economico-finanziaria-patrimoniale della Fondazione, attraverso l'esame della contabilità sociale e dei bilanci relativi agli esercizi precedenti, e relazione alla competente Direzione Generale sulla astratta possibilità che la Fondazione possa conseguire uno stato di riassetto economico, tale da consentire la riattivazione dell'attività ordinaria dell'ente;

Letti

a. l'articolo 25 del codice civile in materia di esercizio del controllo sull'amministrazione delle fondazioni;
b. l'articolo 10 del regolamento regionale concernente la materia delle persone giuridiche private recante la disciplina dell'esercizio del controllo e della vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni;

Ritenuto

a) di demandare al Presidente della Giunta regionale la nomina, con proprio decreto, del commissario acta, scelto nel novero dei dirigenti o funzionari in servizio presso la Giunta regionale della Campania, per la verifica e relazione, entro un mese dal suo insediamento, sulla attuale situazione economico-finanziaria-patrimoniale della Fondazione "La Colombaia di Luchino Visconti";
b) di stabilire che il commissario potrà avvalersi del supporto dei competenti uffici e delle strutture amministrative della competente Direzione Generale;

c) di stabilire che la carica di commissario è svolta a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della Fondazione;

Visti
a. il Libro I, Titolo II, Capo II, del codice civile;
b. il DPR 24 luglio 1977, n. 616;
c. il DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
d. il regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private emanato con dPGRC n. 619 del 22 settembre 2003;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di demandare al Presidente della Giunta Regionale la nomina, con proprio decreto, di un Commissario ad acta, selezionato tra i dirigenti o funzionari in servizio presso la Giunta regionale, con il compito di verificare, entro il termine di un mese dal suo insediamento, la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione “La Colombaia di Luchino Visconti, con sede in Forio d'Ischia alla via Francesco Calise, n. 130, e di relazionare alla Direzione Generale competente in materia di politiche culturali sulla astratta possibilità che la Fondazione possa conseguire uno stato di riassetto economico, tale da consentire la riattivazione dell’attività ordinaria dell’ente e il conseguimento degli scopi fondativi in materia di diffusione delle arti cinematografiche e teatrali;
2. di rinviare, all’esito della relazione del Commissario ad acta, ogni determinazione in merito alla eventuale estinzione della Fondazione “La Colombaia di Luchino Visconti”;
3. di stabilire che il commissario potrà avvalersi del supporto dei competenti uffici e delle strutture amministrative della competente Direzione Generale;
4. di stabilire che la carica di commissario è svolta a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della Fondazione;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione generale competente in materia di politiche culturali per gli adempimenti di competenza, alla Fondazione “La Colombaia di Luchino Visconti”, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 247 del 03/05/2017

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - MODIFICHE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. con D.G.R n. 145 del 14/03/2017., è stato approvato il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania";
b. all'art.19 del citato sistema, nel disciplinare la procedura di riesame, per mero errore materiale alla lettera d) si prevede che "*per il personale dirigenziale, la decisione è rimessa al comitato all'uopo costituito dal Direttore Generale per le Risorse Umane, dal Responsabile dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale e dal Direttore Generale per le Risorse Finanziarie*;" in luogo di " *per i Dirigenti di UOD ed i Dirigenti degli Uffici di staff, incardinati presso le Direzioni Generali e gli Uffici Speciali, la decisione è rimessa al comitato all'uopo costituito dal Direttore Generale per le Risorse Umane, dal Responsabile dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale e dal Direttore Generale per le Risorse Finanziarie. Per i Direttori Generali, i Responsabili degli Uffici speciali, delle Strutture di missione e i dirigenti degli Uffici di staff dotati di particolare autonomia ai sensi del Regolamento, la decisione è rimessa ai soggetti cui compete la valutazione*";

CONSIDERATO

Che occorre, pertanto, procedere alla sostituzione del testo della lettera d) dell'art.19, e per l'effetto alla sostituzione, altresì, del testo della lettera e) del medesimo articolo nel senso che segue: "*nel caso che la richiesta di riesame riguardi un Dirigente di UOD o un Dirigente degli Uffici di staff, incardinati presso la Direzione Generale per le Risorse Umane o la Direttore Generale per le Risorse Finanziarie o l'Ufficio Speciale Avvocatura regionale il comitato sarà integrato dal Segretario di Giunta, con astensione del Direttore o Responsabile dell'Ufficio Speciale valutatore".*

VISTI

a. la DGR n. 612/2011 e ss.mm. e ii. e, in particolare, l'art. 3;
b. la DGR n. 112/2013;
c. il D. Lgs. n. 165/2001;
d. il C.C.D.I. anno 2014;
e. le note prott. nn. 82072 del 06/02/2017, 91700 del 09/02/2017 e 180288 del 10/02/2017;
f. la D.G.R n. 145 del 14/03/2017;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di sostituire il testo della lettera d) dell'art.19 del "*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania*", - approvato con D.G.R. n° 145 del 14/03/2017 - nel senso che segue: "*per i Dirigenti di UOD ed i Dirigenti degli Uffici di staff, incardinati presso le Direzioni Generali e gli Uffici Speciali, la decisione è rimessa al comitato all'uopo costituito dal Direttore Generale per le Risorse Umane, dal Direttore Generale per le Risorse Finanziarie e dal Responsabile dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale. Per i Direttori Generali, i Responsabili degli Uffici speciali, delle Strutture di missione e i dirigenti degli Uffici di staff dotati di particolare autonomia ai sensi del Regolamento, la decisione è rimessa ai soggetti cui compete la valutazione*";

2. di procedere, per l'effetto, alla sostituzione anche del testo della lettera e) del medesimo articolo nel senso che segue: "*nel caso che la richiesta di riesame riguardi un Dirigente di UOD o un Dirigente degli Uffici di staff, incardinati presso la Direzione Generale per le Risorse Umane o la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie o l'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, il comitato sarà integrato dal Segretario di Giunta, con astensione del Direttore o Responsabile dell'Ufficio Speciale valutatore*";
3. di confermare quanto altro stabilito con D.G.R. n° 145 del 14/03/2017;
4. di trasmettere il presente atto, ad esecutività intervenuta, ai componenti della Giunta, al Capo di Gabinetto, ai Direttori Generali, ai Responsabili di Uffici Speciali, ai Responsabili delle Strutture di Missione, ai Responsabili degli Uffici di Staff : "Ufficio Datore di Lavoro", "Struttura di Supporto all'OIV" e "Raccordo con le Autorità di Gestione dei fondi europei e responsabile del Piano di rafforzamento amministrativo", per opportuna conoscenza, alla UOD 55.14.06, per quanto di competenza e al competente Ufficio degli UDCP, per la pubblicazione.

Deliberazione Giunta Regionale n. 248 del 03/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

DGRC n. 619 del 8.11.2016 - Determinazioni

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Regolamento 15.12.2011, n.12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 e ss.mm.ii., disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;

b. con D.G.R n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

c. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011 ss.mm. e ii., le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;

d. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle direzioni generali e l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;

e. che, con DGR n.478/2012 e ss.mm. e ii., così come da ultima modificata dalla DGR n.619/2016, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato in 270 il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

f. con DGR 619/2016, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, per le Direzioni Generali e per gli Uffici Speciali, l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere, così come riportato nell'allegato D al suddetto atto deliberativo;

CONSIDERATO che:

la Giunta nella seduta del 3 maggio 2107 ha evidenziato l'opportunità che si proceda alla rimodulazione della declaratoria e delle competenze degli uffici di Staff (codici struttura 50.06.91 e 50.06.93) della Direzione Generale per l'Ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema così come delineati nella delibera di GRC n. 478/2012 e ss.mm.ii., alla luce delle sopravvenienze normative in materia di valutazione di impatto ambientale e di conferenza di servizi alla luce della Legge c.d. "Madia", nonché delle incombenze gravanti sulla Regione Campania per l'attuazione della normativa regionale in materia di rifiuti, anche con riferimento alle procedure comunitarie di infrazione in corso;

RITENUTO

a. che è necessario modificare la denominazione e le competenze degli Uffici di Staff 50.06.91 e 50.06.93 della Direzione Generale per l'Ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema;
b. di dover provvedere in merito, modificando, per l'effetto, l'allegato D alla DGR n.478/2012 e ss.mm. e ii.;

DATO ATTO

a. che le modifiche ordinamentali di cui al considerato non comportano un aumento del numero massimo delle strutture dirigenziali, fissato con D.G.R. n.478/2012 e ss.mm.ii.;
b. che del presente provvedimento viene data informativa alle OO.SS;

VISTI

a. la L.R. n. 12 del 15.12.2011 e ss.mm. e ii.;
b. le DD.G.R. n. 478/2012 e n.619/2016;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di procedere alla ridefinizione della denominazione e delle competenze assegnate agli Uffici di Staff 50.06.91 e 50.06.93, così come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare l'allegato D alla D.G.R.C. n. 478/2012 e ss. mm. e ii.;
3. di demandare alla Direzione generale per le Risorse Umane gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, a tutti i Direttori Generali e ai Responsabili degli Uffici Speciali, alla U.O.D. "Rapporti con le OO.SS." per la prevista informativa sindacale, alla U.O.D. "Stato Giuridico ed inquadramento del Personale" per quanto di competenza e al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC.

50	06	00	DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE, LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	Compiti di cui agli artt. 8 e 20 del Regolamento n. 12/2011
50	06	91	STAFF - Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti	Svolge i compiti di cui all' allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii. - Attività volte al superamento delle infrazioni comunitarie in materia ambientale. - Rapporti con il Ministero dell'Ambiente e con la Struttura di missione della PCM. - Attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti. - Attuazione L.R. n. 14/2016.
50	06	93	STAFF - Tecnico Operativo Autorizzazioni Ambientali	Svolge i compiti di cui all' allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss. mm. e ii. - Coordinamento per l'espressione dei pareri ambientali nei procedimenti autorizzatori di competenza regionale AIA, VIA, VAS, VI . - Rappresentante Unico della Regione Campania ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 nelle conferenze di servizi di cui all'art. 14 l. n. 241/90 in materia ambientale. - Supporto al referente per la Regione Campania in Conferenza Stato Regioni in materia ambientale.

Decreto Presidente Giunta n. 70 del 02/05/2017

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI AL DOTT. FILIPPO DIASCO, MATR. 18655.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 236 del 26/04/2017 ad oggetto: "Avviso di interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Direttore Generale e Responsabile di Ufficio Speciale – Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 236 del 26/04/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, codice 50.07.00, al dott. Filippo Diasco, matr. 18655;
b. in data 02/05/2017, con prot. n.0312758, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, codice 50.07.00, al dott. Filippo Diasco, matr. 18655, stabilendo la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Filippo Diasco, matr. 18655 , l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, codice 50.07.00;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Filippo Diasco e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 112 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. GASPARE NATALE, MATR. 11912.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff Funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.11.92, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, al dott. Natale Gaspare, matr. 11912;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319618, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff Funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.11.92, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, al dott. Natale Gaspare, matr. 11912, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Natale Gaspare, matr. 11912, l'incarico di Responsabile dello Staff Funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.11.92, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Natale Gaspare e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 71 del 02/05/2017

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

DPGRC N. 68 DEL 28.4.2017- ADEMPIMENTI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento n. 12 del 2011 ss.mm. e ii., le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:

b.1 direzioni generali;
b.2 uffici speciali;
b.3 strutture di staff;
b.4 unità operative dirigenziali;

c. a mente del comma 2 del citato art. 6, a ciascuna delle Strutture di cui al comma 1 è preposto un dirigente individuato tra i dirigenti del ruolo unico dirigenziale dell'amministrazione regionale;

d. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla richiamata D.G.R. n. 619/2016, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

e. con D.G.R. n.173 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha disposto la prosecuzione delle funzioni dirigenziali sulle strutture i cui incarichi scadranno entro il 31 marzo p.v., fissando la relativa scadenza alla conclusione delle procedure di interpello in atto e comunque non oltre il 30 aprile 2017;

f. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e n. 42 del 14/02/2012, così come modificate dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012, n. 51 del 13/02/2015, n. 108 del 17/03/2015 e, da ultimo, dalla D.G.R. n. 682 del 29/11/2016, sono stati approvati, rispettivamente, il disciplinare per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania e per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001;

g. ai sensi dei suddetti Disciplinari, nonchè delle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 33023/UDCP/GAB/CG del 29/11/2016, l'Amministrazione regionale ha pubblicato, in data 14/12/2016, l'avviso pubblico, con scadenza alle ore 13,00 del giorno 03/01/2017, per il conferimento di incarichi dirigenziali di Direttore Generale e di Responsabile di Ufficio Speciale presso le strutture indicate nell'allegato 1) al sopra citato avviso di interpello;

h. con D.P.G.R. n. 23 del 18/01/2017 è stata nominata, sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 108 del 17/03/2015, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 682 del 29/11/2016, la Commissione preposta all'espletamento delle attività di valutazione delle istanze pervenute in relazione all'interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Direttore Generale e Responsabile di Ufficio Speciale presso le strutture indicate nell'allegato 1) all'avviso di interpello pubblicato in data 14/12/2016;

i. con nota prot. n. 256813 del 6/04/2017 il Presidente della Commissione ex D.P.G.R. n. 23 del 18/01/2017 ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore alle Risorse

Umane gli esiti dell'attività istruttoria relativa alle istanze presentate in relazione all'interpello di cui trattasi ad esclusione di quelle relative all'incarico di "Responsabile dell'Ufficio Speciale per il controllo e vigilanza su enti e società partecipate" già conferito giusta D.G.R. n. 146 del 14/03/2017;

l. l'Assessore alle Risorse Umane, con nota prot. n. 686/SP dell'11/04/2017, ha invitato la Direzione Generale per le Risorse Umane a predisporre apposita deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Regionale per le conseguenti determinazioni, precisando che gli incarichi dirigenziali di che trattasi dovranno decorrere dal 1° maggio 2017;

PREMESSO altresì che
a. con DDGRC n.209 dell'11/04/2017, nn.210 del 18/04/2017, n.211 del 18/04/2017 e n.236 del 26/04/2017, la Giunta regionale ha disposto il conferimento di plurimi incarichi dirigenziali di preposizione a Direzioni Generali, ad uffici Speciali e a strutture di Staff afferenti alla nuova organizzazione amministrativa dell'Ente;
b. i citati provvedimenti hanno demandato la formalizzazione degli incarichi a successivi decreti presidenziali, hanno fissato la durata degli incarichi in tre anni e la relativa decorrenza dal 1 maggio 2017, dando mandato al Direttore Generale alle Risorse Umane per la stipula del relativo contratto di lavoro;

RILEVATO che secondo quanto risulta dagli atti d'ufficio, il Direttore Generale *p.t.* risulta impedito agli adempimenti attuativi dei citati provvedimenti;

RAVVISATO che occorre assicurare le attività finalizzate all'esecuzione dei provvedimenti citati, cui non può assolvere il Direttore generale alle Risorse umane;

VISTO
- **a.** il parere reso dall'Avvocatura regionale con nota prot.n. 310764 del 2/5/2017;
- **b.** l'art.47 dello Statuto regionale della Campania;

RITENUTO
a) di dover demandare gli adempimenti relativi alla sottoscrizione del contratto di lavoro con il nuovo Direttore Generale alle Risorse Umane individuato con DGRC n.210/2017 e successivo decreto presidenziale di nomina n.68 del 28/4/2017 al dott. Lorenzo Masi, dirigente di Staff in servizio presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
b) di precisare che, per le circostanze fattuali determinatesi, la decorrenza dell'incarico dirigenziale conferito dovrà fissarsi alla data odierna, contestualmente alla stipula del contratto di lavoro;

D E C R E T A

Per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di demandare al dott. Lorenzo Masi, dirigente di Staff in servizio presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, gli adempimenti relativi alla sottoscrizione del contratto di

lavoro con il nuovo Direttore Generale alle Risorse Umane individuato con DGRC n.210/2017 e successivo decreto presidenziale di nomina n.68 del 28/4/2017;

2. di precisare che la decorrenza dell'incarico dirigenziale conferito dovrà fissarsi alla data odierna, contestualmente alla stipula del contratto di lavoro;

3. di notificare il presente atto agli interessati;

di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione generale per le risorse umane e ai competenti uffici della Segreteria di giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

De Luca

Decreto Presidente Giunta n. 113 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. GIUSEPPE PAGLIARULO, MATR. 20014.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Politiche giovanili", codice 50.11.02, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, al dott. Pagliarulo Giuseppe, matr. 20014;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0320120, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Politiche giovanili", codice 50.11.02, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, al dott. Pagliarulo Giuseppe, matr. 20014, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Pagliarulo Giuseppe, matr. 20014, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Politiche giovanili", codice 50.11.02, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Pagliarulo Giuseppe e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 72 del 04/05/2017

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA DELLA GIUNTA REGIONALE, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 1, COMMA 7, DELLA LEGGE N. 190/2012 E DELL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 33/2013

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata dal D. Lgs. n. 97/2016, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che stabilisce: "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività*";

VISTO l'art. 47 dello Statuto regionale, che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il Regolamento sull'"*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" n. 12/2011 e ss.mm.ii., disciplinante l'ordinamento e le funzioni degli Uffici della Giunta regionale in osservanza dei criteri generali stabiliti dall'articolo 1, commi 1 e 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (*Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania*), dagli articoli 1, 4, 14 e 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*) e dall'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8 *(Norme per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione della Giunta regionale e delle nomine di competenza del consiglio regionale*);

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 831/2016 con cui l'A.N.A.C., in considerazione delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 97/2016 che hanno interessato la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ha fornito precisazioni e modifiche alle indicazioni del PNA 2013 ed a quelle contenute nell'Aggiornamento 2015 al PNA;

VISTO il D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" ed in particolare l'art. 43 comma 1 che prevede: "*All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione*";

VISTA la disciplina recata dall'art. 16 del D. Lgs. n. 165 del 2001 come modificato da ultimo dai D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e D. L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge n. 135 del 2012, con i quali sono stati introdotti gli attuali commi 1-bis), 1-ter) e 1-quater) che prevedono che l'attività del responsabile della prevenzione è affiancata dall'attività dei "dirigenti degli uffici dirigenziali generali", ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e sono attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Giunta regionale, conferito con DPGR n. 454 del 25.11.2013, è cessato, in quanto collegato all'incarico di Direttore Generale delle Risorse Umane conferito con deliberazione di Giunta regionale n. 427 del 27/9/2013, venuto a scadenza;

RITENUTO di dover nominare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Giunta regionale ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 7 della L.n.190/2012 e dell'art. 43 del D.lgs. n.33/2013;

DATO ATTO che, ai sensi delle disposizioni vigenti, la scelta del "Responsabile" deve ricadere su un dirigente che gode di adeguate garanzie di stabilità del posto di lavoro, in quanto già appartenente

al ruolo regionale, che non sia mai stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna né di provvedimenti disciplinari, che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;

RILEVATO che la dott.ssa Simonetta de Gennaro, dirigente di ruolo dell'Amministrazione regionale, attuale Direttore Generale delle Risorse Umane della Giunta regionale, nominata con deliberazione di Giunta regionale n. 210 del 18/4/2017 e Decreto Presidenziale n. 68 del 28/4/2017, risponde ai requisiti prescritti, come risulta dall'esame del curriculum vitae e dalla apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata dall'interessata ed acquisita agli atti;

PRECISATO che l'incarico di "Responsabile" deve intendersi quale incarico aggiuntivo, senza che tale ulteriore funzione comporti modifica all'originario contratto di lavoro e senza che dallo stesso derivino nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

D E C R E T A

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di nominare la dott.ssa Simonetta de Gennaro, Direttore Generale delle Risorse Umane, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Giunta regionale ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 7 della L. n. 190/2012 e dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013;
2. di stabilire, in virtù della rilevanza delle funzioni assegnate, che il Responsabile nominato subentri al precedente senza soluzione di continuità e che, pertanto, l'incarico abbia decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in qualità di Direttore Generale delle Risorse Umane di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 210 del 18/4/2017 e al Decreto Presidenziale n. 68 del 28/4/2017, e cessi allo scadere di tale incarico;
3. di stabilire, altresì, che detto incarico costituisce incarico aggiuntivo a quello di cui al punto 2, e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., l'attività del Responsabile per la prevenzione della corruzione è affiancata dall'attività dei "dirigenti degli uffici dirigenziali generali", ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e sono attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione;
5. di trasmettere il presente decreto agli Assessori della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alle Direzioni Generali, alla Redazione del Portale ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione di I livello "*Altri contenuti*", al BURC per la pubblicazione nonché all'A.N.A.C., per il tramite della Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ai fini della pubblicazione del nominativo nel relativo elenco.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 73 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DR. EUGENIO AVETA, MATR. 20185.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 211 del 18/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 211 del 18/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo presso l'Ufficio Speciale per il Controllo e la Vigilanza su Enti e Società Partecipate, codice 60.10.91, al dott. Aveta Eugenio, matr. 20185;
b. in data 03/05/2017, con prot. n. 0316102, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo presso l'Ufficio Speciale per il Controllo e la Vigilanza su Enti e Società Partecipate, codice 60.10.91, il dott. Aveta Eugenio, matr. 20185, stabilendo la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Aveta Eugenio, matr. 20185, l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 60.10.91, presso l'Ufficio Speciale per il Controllo e la Vigilanza su Enti e Società Partecipate;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Aveta Eugenio e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Responsabile dell'Ufficio Speciale per il Controllo e la Vigilanza su Enti e Società Partecipate, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 74 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. PAOLO BERTONI, MATR. 19069.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 211 del 18/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 211 del 18/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.13.92, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al dott. Bertoni Paolo, matr. 19069;
b. in data 03/05/2017, con prot. n. 0315334, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.13.92, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al dott. Bertoni Paolo, matr. 19069, stabilendo la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Bertoni Paolo, matr. 19069, l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.13.92, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Bertoni Paolo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti

uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 75 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA ROBERTA CAVALLI, MATR. 20008.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 211 del 18/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 211 del 18/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.01.92, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, alla dott.ssa Roberta Cavalli, matr. 20008;
b. in data 03/05/2017, con prot. n. 0315325, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.01.92, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, alla dott.ssa Roberta Cavalli, matr. 20008, stabilendo la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Cavalli Roberta, matr. 20008, l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.01.92, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa. Cavalli Roberta e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale della D.G. Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 76 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. CAROTENUTO ANTONIO, MATR. 19053.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 211 del 18/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali - Determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 211 del 18/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.06.92, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, al dott. Carotenuto Antonio, matr. 19053;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319624, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.06.92, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, al dott. Carotenuto Antonio, matr. 19053, stabilendo la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Carotenuto Antonio, matr. 19053, l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.06.92, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Carotenuto Antonio e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 77 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA CLAUDIA FIORE, MATR. 16849.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 211 del 18/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2, del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 211 del 18/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.03.92, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale , alla dott.ssa Fiore Claudia, matr. 16849;
b. in data 03/05/2017, con prot. n. 0315248, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.03.92, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale , alla dott.ssa Fiore Claudia, matr. 16849, stabilendo la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Fiore Claudia, matr. 16849, l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.03.92, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa. Fiore Claudia e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale della D.G. Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 78 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. CIRO RUSSO, MATR. 16797.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 211 del 18/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali - Determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 211 del 18/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura di Staff tecnico amministrativo – Vice Direttore con funzioni vicarie, codice 50.02.92, presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al dott. Russo Ciro, matr. 16797;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0318970, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff tecnico amministrativo – Vice Direttore con funzioni vicarie, codice 50.02.92, presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al dott. Russo Ciro, matr. 16797, stabilendo la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Russo Ciro, matr. 16797, l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff tecnico amministrativo – Vice Direttore con funzioni vicarie, codice 50.02.92, presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Russo Ciro e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 79 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. LORENZO MASI, MATR. 20009.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 211 del 18/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 211 del 18/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.14.92, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, al dott. Masi Lorenzo, matr. 20009;
b. in data 03/05/2017, con prot. n. 0315293, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.14.92, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, al dott. Masi Lorenzo, matr. 20009, stabilendo la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Masi Lorenzo, matr. 20009, l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.14.92, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Masi Lorenzo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 80 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. BALSAMO RAFFAELE, MATR. 9217.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 235 del 26/04/17 ad oggetto: "Interpelli per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unita' Operativa Dirigenziale-Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 235 del 26/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff – Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza, codice 50.12.93, presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, al dott. Balsamo Raffaele, matr. 9217;
b. in data 03/05/2017, con prot. n. 0315319, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff – Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza, codice 50.12.93, presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, al dott. Balsamo Raffaele, matr. 9217, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 235 del 26/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Balsamo Raffaele, matr. 9217, l'incarico di Responsabile dello Staff – Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza, codice 50.12.93, presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Balsamo Raffaele e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 81 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. MASSIMO CONSOLI, MATR. 19054.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 235 del 26/04/17 ad oggetto: "Interpelli per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unita' Operativa Dirigenziale-Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 235 del 26/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff Assistenza stragiudiziale nelle materie di competenza degli enti strumentali della Regione – Recupero crediti CIA, codice 60.01.93, dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, al dott. Consoli Massimo, matr. 19054;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319148, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff Assistenza stragiudiziale nelle materie di competenza degli enti strumentali della Regione – Recupero crediti CIA, codice 60.01.93, dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, al dott. Consoli Massimo, matr. 19054, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 235 del 26/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Consoli Massimo, matr. 19054, l'incarico di Responsabile dello Staff Assistenza stragiudiziale nelle materie di competenza degli enti strumentali della Regione – Recupero crediti CIA, codice 60.01.93, dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale ;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Consoli Massimo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Responsabile dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 82 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. FRANCESCO DEL VECCHIO, MATR. 17769.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 235 del 26/04/17 ad oggetto: "Interpelli per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unita' Operativa Dirigenziale-Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 235 del 26/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.07.92, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. Del Vecchio Francesco, matr. 17769 ;
b. in data 03/05/2017, con prot. n. 0315231, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.07.92, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. Del Vecchio Francesco, matr. 17769, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 235 del 26/04/17 , la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Del Vecchio Francesco, matr. 17769, l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.07.92, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Del Vecchio Francesco e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 83 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA RINA DI MARCO, MATR. 20644.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 235 del 26/04/17 ad oggetto: "Interpelli per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unita' Operativa Dirigenziale-Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 235 del 26/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.05.92, presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie, alla dott.ssa Di Marco Rina, matr. 20644;
b. in data 03/05/2017, con prot. n. 0315208, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.05.92, presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie, alla dott.ssa Di Marco Rina, matr. 20644, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 235 del 26/04/17 , la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Di Marco Rina, matr. 20644, l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.05.92, presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Di Marco Rina e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 84 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. MARIO GRASSIA, MATR. 18951.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 235 del 26/04/17 ad oggetto: "Interpelli per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unita' Operativa Dirigenziale-Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 235 del 26/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff – programmazione sistema turistico – funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.12.92, presso la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, al dott. Grassia Mario, matr. 18951;
b. in data 03/05/2017, con prot. n. 0315265, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff – programmazione sistema turistico – funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.12.92, presso la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, al dott. Grassia Mario, matr. 18951, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 235 del 26/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Grassia Mario, matr. 18951, l'incarico di Responsabile dello Staff – programmazione sistema turistico – funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.12.92, presso la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Grassia Mario e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche culturali e il Turismo, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 85 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA DANIELA MICHELINO, MATR. 21293.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 235 del 26/04/17 ad oggetto: "Interpelli per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unita' Operativa Dirigenziale-Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 235 del 26/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff tecnico operativo-programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, codice 50.02.93, alla dott.ssa Michelino Daniela, matr. 21293;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319198, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff tecnico operativo-programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, codice 50.02.93, alla dott.ssa Michelino Daniela, matr. 21293, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 235 del 26/04/17 , la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Michelino Daniela, matr. 21293, l'incarico di Responsabile dello Staff tecnico operativo-programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;

3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Michelino Daniela e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 86 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA NADIA MUROLO, MATR. 18952.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 235 del 26/04/17 ad oggetto: "Interpelli per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unita' Operativa Dirigenziale-Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 235 del 26/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.12.91, presso la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, alla dott.ssa Murolo Nadia, matr. 18952;
b. in data 03/05/2017, con prot. n. 0316088, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.12.91, presso la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, alla dott.ssa Murolo Nadia, matr. 18952, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 235 del 26/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Murolo Nadia, matr. 18952, l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.12.91, presso la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Murolo Nadia e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche culturali e il Turismo, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 87 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA MARIA PASSARI, MATR. 16347.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 235 del 26/04/17 ad oggetto: "Interpelli per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unita' Operativa Dirigenziale-Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 235 del 26/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.07.91, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla dott.ssa Passari Maria, matr. 16347;
b. in data 03/05/2017, con prot. n. 0316119, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.07.91, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla dott.ssa Passari Maria, matr. 16347, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 235 del 26/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Passari Maria, matr. 16347, l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.07.91, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al la dott.ssa Passari Maria e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 88 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. FRANCESCO GUIDA, MATR. 20557.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 235 del 26/04/17 ad oggetto: "Interpelli per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unita' Operativa Dirigenziale-Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 235 del 26/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff Società, Enti e Organismi di Riferimento, codice 50.08.93, presso la Direzione Generale per la Mobilità, al dott. Guida Francesco, matr. 20557;
b. in data 03/05/2017, con prot. n. 0315303, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff Società, Enti e Organismi di Riferimento, codice 50.08.93, presso la Direzione Generale per la Mobilità, al dott. Guida Francesco, matr. 20557, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 235 del 26/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Guida Francesco, matr. 20557, l'incarico di Responsabile dello Staff Società, Enti e Organismi di Riferimento, codice 50.08.93, presso la Direzione Generale per la Mobilità;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Guida Francesco e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per la Mobilità, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 89 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. FERDINANDO RODRIQUEZ, MATR. 18959.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 235 del 26/04/17 ad oggetto: "Interpelli per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unita' Operativa Dirigenziale-Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 235 del 26/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.09.92, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile, al dott. Rodriquez Ferdinando, matr. 18959;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0318985, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.09.92, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile, al dott. Rodriquez Ferdinando, matr. 18959, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 235 del 26/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Rodriquez Ferdinando, matr. 18959, l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.09.92, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott. Rodriquez Ferdinando e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 90 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. ALBERTO ACOCELLA, MATR. 13151.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Persone giuridiche private", codice 50.12.03, presso la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, al dott. Alberto Acocella, matr. 13151;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319066, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire al dott. Alberto Acocella, matr. 13151, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Persone giuridiche private", codice 50.12.03, presso la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Alberto Acocella, matr. 13151, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Persone giuridiche private", codice 50.12.03, presso la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Acocella e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche culturali e il Turismo, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 91 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. GIULIO MASTRACCHIO, MATR. 20183.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 235 del 26/04/17 ad oggetto: "Interpelli per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unita' Operativa Dirigenziale-Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 235 del 26/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.09.93, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile, al dott. Mastracchio Giulio, matr. 20183;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0320300, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.09.93, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile, al dott. Mastracchio Giulio, matr. 20183, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 235 del 26/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Mastracchio Giulio, matr. 20183, l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.09.93, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Mastracchio Giulio e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 92 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. VITO MEROLA, MATR. 20616.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 235 del 26/04/17 ad oggetto: "Interpelli per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unita' Operativa Dirigenziale-Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 235 del 26/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.10.92, presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, al dott. Merola Vito, matr. 20616;
b. in data 03/05/2017, con prot. n. 0316113, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.10.92, presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, al dott. Merola Vito, matr. 20616, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 235 del 26/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Merola Vito, matr. 20616, l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.10.92, presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Merola Vito e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 93 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA CLARA MOSCARITOLO, MATR. 21592.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 235 del 26/04/17 ad oggetto: "Interpelli per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e di Unita' Operativa Dirigenziale-Ulteriori determinazioni";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 235 del 26/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.05.91 presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie, alla dott.ssa Moscaritolo Clara, matr. 21592;
b. in data 03/05/2017, con prot. n. 0317299, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.05.91 presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie, alla dott.ssa Moscaritolo Clara, matr. 21592, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 235 del 26/04/2017, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Moscaritolo Clara, matr. 21592 , l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.05.91 presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Moscaritolo Clara e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie , al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 94 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. MAURO BIAFORE, MATR. 18807.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile - SIL", codice 50.09.09, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, al dott. Biafore Mauro, matr. 18807;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319642, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile - SIL", codice 50.09.09, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, al dott. Biafore Mauro, matr. 18807, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Biafore Mauro, matr. 18807, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile - SIL", codice 50.09.09, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;

3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Biafore Mauro e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 95 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. EUGENIO PIERNO, MATR. 20433.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Sistemi Informativi del Personale", codice 50.14.10, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, al dott. Eugenio Pierno, matr. 20433;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0320102, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire al dott. Eugenio Pierno, matr. 20433, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Sistemi Informativi del Personale", codice 50.14.10, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Eugenio Pierno, matr. 20433, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Sistemi Informativi del Personale", codice 50.14.10, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Pierno e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 96 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA CONSIGLIA SENATORE, MATR. 18872.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Dotazione organica - Monitoraggio attuazione del Piano della performance organizzativa e individuale - Processi di customer satisfaction - Analisi di benchmarking - Innovazione organizzativa", codice 50.14.04, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, alla dott.ssa Consiglia Senatore, matr. 18872;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0320093, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire alla dott.ssa Consiglia Senatore, matr. 18872, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Dotazione organica - Monitoraggio attuazione del Piano della performance organizzativa e individuale - Processi di customer satisfaction - Analisi di benchmarking - Innovazione organizzativa", codice 50.14.04, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Consiglia Senatore, matr. 18872, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Dotazione organica - Monitoraggio attuazione del Piano della performance organizzativa e individuale - Processi di customer satisfaction - Analisi di benchmarking - Innovazione organizzativa", codice 50.14.04, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;

3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Senatore e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 97 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. CLAUDIO ANSANELLI, MATR. 18257.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/2017, la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune", codice 50.07.01, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. Claudio Ansanelli, matr. 18257;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319057, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire al dott. Claudio Ansanelli, matr. 18257, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune", codice 50.07.01, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Claudio Ansanelli, matr. 18257, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune", codice 50.07.01, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;

3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Ansanelli e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 98 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. EDUARDO ASCIONE, MATR. 21292.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Quiescenza - Certificazione posizioni assicurative - Assicurazione sociale vita - Previdenza - Adempimenti connessi ai benefici contrattuali e L. 336/70", codice 50-14-07, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, al dott. Ascione Eduardo, matr. 21292;
b. in data 04/05/17 con prot. n. 0320754, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D."Quiescenza - Certificazione posizioni assicurative - Assicurazione sociale vita - Previdenza - Adempimenti connessi ai benefici contrattuali e L. 336/70", codice 50-14-07, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, al dott. Ascione Eduardo, matr. 21292, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Ascione Eduardo, matr. 21292, l'incarico di Responsabile della U.O.D "Quiescenza - Certificazione posizioni assicurative - Assicurazione sociale vita - Previdenza - Adempimenti connessi ai benefici contrattuali e L. 336/70", codice 50-14-07, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;

3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Ascione Eduardo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 99 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. ANTONELLO BARRETTA, MATR. 20389.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino", codice 50.06.11, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. Barretta Antonello, matr. 20389;
b. in data 04/05/17, con prot. n. 0319633, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino", codice 50.06.11, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. Barretta Antonello, matr. 20389, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire, al dott. Barretta Antonello, matr. 20389, l'incarico di Responsabile della U.O.D "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino", codice 50.06.11, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Barretta Antonello e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 100 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA ANTONELLA BUCCINI, MATR. 19052.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Servizio Ispettivo – Monitoraggio assenze e statistiche – Comandi – Mobilità interna", codice 50-14-11, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, alla dott.ssa Buccini Antonella, matr. 19052;
b. in data 04/05/17 con prot. n. 0320755, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D." Servizio Ispettivo – Monitoraggio assenze e statistiche – Comandi – Mobilità interna", codice 50-14-11, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, alla dott.ssa Buccini Antonella, matr. 19052, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa. Buccini Antonella, matr. 19052, l'incarico di Responsabile della U.O.D " Servizio Ispettivo – Monitoraggio assenze e statistiche – Comandi – Mobilità interna", codice 50-14-11, presso la Direzione Generale per le Risorse Umane ;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Buccini Antonella e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 101 del 05/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. SERGIO CAIAZZO, MATR. 18929.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Infrastrutture Rurali ed Aree Interne", codice 50.07.03, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. Sergio Caiazzo, matr. 18929;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319070, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire al dott. Sergio Caiazzo, matr. 18929, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Infrastrutture Rurali ed Aree Interne", codice 50.07.03, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Sergio Caiazzo, matr. 18929, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Infrastrutture Rurali ed Aree Interne", codice 50.07.03, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Caiazzo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 102 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA DANIELA CARELLA, MATR. 17656.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Ufficio Centrale Fitosanitario", codice 50.07.07, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla dott.ssa Daniela Carella, matr. 17656;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319155, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire alla dott.ssa Daniela Carella, matr. 17656, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Ufficio Centrale Fitosanitario", codice 50.07.07, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Daniela Carella, matr. 17656, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Ufficio Centrale Fitosanitario", codice 50.07.07, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Carella e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 103 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. MICHELE CIMMINO, MATR. 21329.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Gestione finanziaria del PO FSE Campania", codice 50.01.01, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo sociale europeo e Fondo per lo Sviluppo e coesione, al dott. Cimmino Michele, matr. 21329;
b. in data 04/05/17, con prot. n. 0319051, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D." Gestione finanziaria del PO FSE Campania", codice 50.01.01, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo sociale europeo e Fondo per lo Sviluppo e coesione, al dott. Cimmino Michele, matr. 21329, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Cimmino Michele, matr. 21329, l'incarico di Responsabile della U.O.D "Gestione finanziaria del PO FSE Campania", codice 50.01.01, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo sociale europeo e Fondo per lo Sviluppo e coesione;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Cimmino Michele e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale della D.G. Autorità di Gestione Fondo sociale europeo e Fondo per lo Sviluppo e coesione, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 104 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. NICOLA D'ALTERIO, MATR. 21197.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Osservatori Ambientali. Documentazione Ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali", codice 50.06.03, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. D'Alterio Nicola, matr. 21197;
b. in data 04/05/17, con prot. n. 0319176, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Osservatori Ambientali. Documentazione Ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali", codice 50.06.03, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al dott. D'Alterio Nicola, matr. 21197, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. D'Alterio Nicola, matr. 21197, l'incarico di Responsabile della U.O.D
"Osservatori Ambientali. Documentazione Ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali", codice 50.06.03, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;

3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. D'Alterio Nicola e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 105 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. RAFFAELE DE BITONTO, MATR. 19056.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale", codice 50-10-02, presso la Direzione Generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione, al dott. De Bitonto Raffaele, matr. 19056;
b. in data 04/05/17 con prot. n. 0320760, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale", codice 50-10-02, presso la Direzione Generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione, al dott. De Bitonto Raffaele, matr. 19056, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. De Bitonto Raffaele, matr. 19056, l'incarico di Responsabile della U.O.D "Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale, codice 50-10-02, presso la Direzione Generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione";
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. De Bitonto Raffaele e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione , al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 106 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. FRANCESCO PAOLO DE FELICE, MATR. 21625.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Caserta ", codice 50.07.12, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. De Felice Francesco Paolo, matr. 21625;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319038, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Caserta ", codice 50.07.12, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. De Felice Francesco Paolo, matr. 21625, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. De Felice Francesco Paolo, matr. 21625, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Caserta ", codice 50.07.12, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. De Felice Francesco Paolo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 107 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. GIOVANNI DIODATO, MATR. 21328.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture", codice 60-06-01, presso l'Ufficio Speciale Centrale acquisti e Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione, al dott. Diodato Giovanni, matr. 21328;
b. in data 04/05/17 con prot. n. 0320749, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture", codice 60-06-01, presso l'Ufficio Speciale Centrale acquisti e Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione, al dott. Diodato Giovanni, matr. 21328 , stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Diodato Giovanni, matr. 21328, l'incarico di Responsabile della U.O.D "Centrale acquisti e Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture", codice 60-06-01, presso l'Ufficio Speciale Centrale acquisti e Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione;

2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Diodato Giovanni e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale acquisti e Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 108 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. FRANCESCO GUIDA, MATR. 20557.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 6 e l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. " Trasporto su ferro", codice 50.08.01, presso la Direzione Generale per la Mobilità, al dott. Francesco Guida, matr. 20557;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319135, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire al dott. Francesco Guida, matr. 20557, l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D." Trasporto su ferro", codice 50.08.01, presso la Direzione Generale per la Mobilità, stabilendo, in conformità a quanto disposto dall'art. 6 del Disciplinare per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii., la durata del relativo incarico in un anno, decorrente dalla data di notifica del presente decreto, prorogabile sino a che non cessino le relative ragioni organizzative, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Francesco Guida, matr. 20557, l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. " Trasporto su ferro", codice 50.08.01, presso la Direzione Generale per la Mobilità;
2. di fissare la durata dell'incarico in un anno, decorrente dalla data di notifica del presente decreto, prorogabile sino a che non cessino le relative ragioni organizzative, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Guida;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per la Mobilità, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 109 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA DANIELA LOMBARDO, MATR. 16345.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Ufficio Centrale Supporto alle imprese del settore agro-alimentare", codice 50.07.02, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla dott.ssa Lombardo Daniela, matr. 16345;
b. in data 04/05/17, con prot. n. 0319586, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Ufficio Centrale Supporto alle imprese del settore agro-alimentare", codice 50.07.02, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla dott.ssa Lombardo Daniela, matr. 16345, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.sa Lombardo Daniela, matr. 16345, l'incarico di Responsabile della U.O.D "Ufficio Centrale Supporto alle imprese del settore agro-alimentare", codice 50.07.02 presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Lombardo Daniela e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 110 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA ADELE MASCOLO, MATR. 8307.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D.";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Legalità", codice 60.09.06, presso l'Ufficio Speciale Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, alla dott.ssa Mascolo Adele, matr. 8307;
b. in data 04/05/2017, con prot. n. 0319609, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Legalità", codice 60.09.06, presso l'Ufficio Speciale Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, alla dott.ssa Mascolo Adele, matr. 8307, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Mascolo Adele, matr. 8307, l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Legalità", codice 60.09.06, presso l'Ufficio Speciale Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto alla dott.ssa Mascolo Adele e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Responsabile dell'Ufficio Speciale Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 111 del 08/05/2017

Dipartimento 50 - Nuovo Ordinamento

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. SERGIO MAZZARELLA, MATR. 19064.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D."

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 237 del 28/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff tecnico-operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0, codice 50.02.91, presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al dott. Mazzarella Sergio, matr. 19064;
b. in data 03/05/17, con prot. n. 0316884, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dello Staff tecnico-operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0, codice 50.02.91, presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al dott. Mazzarella Sergio, matr. 19064, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 237 del 28/04/17, la durata dell'incarico in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Mazzarella Sergio, matr. 19064, l'incarico di Responsabile dello Staff tecnico-operativo – Manifattur@Campania: Industria 4.0, codice 50.02.91, presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Mazzarella Sergio e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 36 del 03/05/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DENOMINATA "PRO LOCO VOLLA MIA" CON SEDE NEL COMUNE DI VOLLA (NA). NA 57/17

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0100046 del 13/02/2017, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Volla Mia",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2017 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale, la successiva integrazione documentale acquisita con prot. n. 0303090 del 27/04/2017, in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 294/1, acquisito in data 06/04/2017, al n. 0257101;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una seconda associazione Pro Loco nel comune di Volla;

VISTI

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Volla Mia*" - C. F. 95241770635, con sede nel comune di Volla – Via Dante Alighieri, 76, con numero di posizione NA 57/17;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

Decreto Dirigenziale n. 71 del 03/05/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 6 - UOD. Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016. DOMANDE AMMISSIBILI - XIX ELENCO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c. con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i “Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020”;

d. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

e. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

f. il PO FSE Campania 2014-2020 prevede nell’ambito dell’Asse 1 “Occupazione” gli Obiettivi specifici 1 (RA 8.5 Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata), 2 (RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani) e 3 (RA 8.2 Aumentare l’occupazione femminile), volti alla riduzione della disoccupazione di lunga durata, dei giovani, delle donne, mediante azioni tese a favorire l’accrescimento della stabilità del posto di lavoro;

g. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto, alla programmazione dell’importo di € 50.000.000,00 finalizzato all’avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull’Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo altresì l’opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull’Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;

h. con Decreto dirigenziale n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo – Autorità di Gestione FSE la struttura competente per l’attuazione della misura, competente alla definizione dell’avviso e di tutte le attività conseguenziali necessarie per la puntuale esecuzione di quanto disposto con la DGR 160/2016;

i. con Decreto Dirigenziale n. 65 del 7 giugno 2016, così come revisionato con DD n. 146/2016, è stata individuata la struttura operativa a supporto dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014/2020;

j. con Decreto Dirigenziale n. 113 del 2.11.2016 e ss.mm. e ii. è stato individuato il Team per l'operazione "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016";

k. con Decreto Dirigenziale n. 2 del 5 gennaio 2017 è stato istituito il Team per l'attuazione di tutte le operazioni cofinanziate dal FSE ed affidate direttamente alla Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo", con il compito di supportare il Direttore Generale, Autorità di Gestione del FSE 2014-2020, per le relative attività di gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;

l. il succitato Decreto Dirigenziale n. 2/2017 integra e modifica il DD n. 113/2016 ed il DD n. 129/2016;

m. in attuazione della su richiamata DGR n. 160/2016, ed in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE di cui la Giunta ha preso atto con Delibera n. 719 del 16 dicembre 2015, con il Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 e ss.mm.ii. è stato approvato l'avviso "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – annualità 2016", con i relativi allegati, ed è stato richiesto l'impegno delle risorse per il triennio 2016-2018;

n. con decreto Dirigenziale n. 111 del 28.10.2016, in attuazione della DGR 160/2016 che ha previsto l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività, è stato approvato il progetto "Attività istruttoria per l'avviso pubblico Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" presentato dalla società in house Sviluppo Campania SpA;

CONSIDERATO

a. che la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di controllo;

b. che con pec in data 26 aprile 2017, acquisita al prot. n. 303584 del 27.4.2017, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle pratiche istruite a tale data;

c. che in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria di ammissibilità resta sospesa;

RITENUTO

a. di dover procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esiti relativi alle domande pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, per le quali Sviluppo Campania SpA ha concluso l'istruttoria di ammissibilità, allegato A al presente provvedimento;

b. doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

c. dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti istanze, per le quali alla data odierna, non è stata conclusa l'istruttoria di ammissibilità.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
- la LR n. 15/2014;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 06 "Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE"

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esiti relativi alle domande pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, per le quali Sviluppo Campania SpA ha concluso l'istruttoria di ammissibilità, allegato A al presente provvedimento;
2. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
3. di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti istanze, per le quali alla data odierna, non è stata conclusa l'istruttoria di ammissibilità;
4. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC.

Maria Somma

Numero ord	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	ESITO	MOTIVAZIONE
2766	RICAMBI AUTO CBC S.R.L.	05486710659	DOMANDA AMMISSIBILE	
2810	SUD PESCA S.A.S. DI NIGRO IVAN & C.	04263340657	DOMANDA AMMISSIBILE	
2819	FRIEND'S DI LUCIANO RUSSO & C. S.A.S.	04847950658	DOMANDA AMMISSIBILE	
2877	G.R. SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.	05443650659	DOMANDA AMMISSIBILE	
2881	SCONGELANDO S.R.L.	03059320659	DOMANDA AMMISSIBILE	
2887	PICENTINI TURIST S.R.L.	04316420654	DOMANDA AMMISSIBILE	
2897	ALICE S.R.L.	04183820655	DOMANDA AMMISSIBILE	
2914	RGC S.R.L. A.C.R.	05122640658	DOMANDA AMMISSIBILE	
2931	CAFFE SMILE S.R.L.	05047610653	DOMANDA AMMISSIBILE	
2944	ITALICA FOOD S.A.S. DI CASCONE GAETANO & C.	04999010657	DOMANDA AMMISSIBILE	
2948	A. & D. S.A.S. DI D'ALESSANDRO AMALIA E C.	04503680656	DOMANDA AMMISSIBILE	
2976	LATTICINI SALERNITANI SRL	03191630650	DOMANDA AMMISSIBILE	
3016	TECSA S.R.L.	05234800653	DOMANDA AMMISSIBILE	
3035	HAIR STUDIO 2 DI SAPERE GIOSUE' & C. S.N.C.	03726120656	DOMANDA AMMISSIBILE	
3092	CED SA S.R.L.S.	05483940655	DOMANDA AMMISSIBILE	
3230	SKOKART S.R.L.	08353771218	DOMANDA AMMISSIBILE	
3231	SAN PAOLO RISTORAZIONE SRL	06089820721	DOMANDA AMMISSIBILE	
3236	FONDAZIONE RAVELLO	03918610654	DOMANDA AMMISSIBILE	
3243	EFFE DESIGN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01653650620	DOMANDA AMMISSIBILE	
3247	CIRO GUARIGLIA S.R.L.	05172290651	DOMANDA AMMISSIBILE	
3256	ELEFANTE ANTONINO	LFNNNN48B04A230G	DOMANDA AMMISSIBILE	
3282	REVOLUTION STYLE S.N.C. DI ALFONSO DE GREGORIO E CAIAFA SALVATORE & C.	05227731212	DOMANDA AMMISSIBILE	
3299	FRANCO TRASPORTI DI TROTTA FRANCESCO	TRTFNC53E07F839G	DOMANDA AMMISSIBILE	
3305	SO.PEL. SRL SEMPLIFICATA	07599011215	DOMANDA AMMISSIBILE	
3308	PALLADIO COSTRUZIONI S.R.L.S	07993761217	DOMANDA AMMISSIBILE	
3316	PROFILI DONNA S.N.C. DI MARATEA RITA E SESSA ANNA	04231420656	DOMANDA AMMISSIBILE	
3322	IL NIDO DELLA MAESTRA MARIA TERESA FORNO	FRNMTR73E61G813F	DOMANDA AMMISSIBILE	
3325	SCORZA LUIGI	SCRLGU57R05I278S	DOMANDA AMMISSIBILE	
3330	C.R.C. SRL	05204430630	DOMANDA AMMISSIBILE	
3331	SCHIAVO FRANCESCO	SCHFNC66A30H703L	DOMANDA AMMISSIBILE	
3343	MC POZZUOLI S.R.L.	08258571218	DOMANDA AMMISSIBILE	
3357	DITTA PANSA DI GABRIELE PANSA E FIGLIO ANDREA PANSA - S.A.S.	00168490654	DOMANDA AMMISSIBILE	
3358	EDITALIA S.R.L.	06365710638	DOMANDA AMMISSIBILE	
3359	SUPREME S.R.L.C.R.	07299461215	DOMANDA AMMISSIBILE	
3361	TECNO TRAFO S.R.L.	04920800655	DOMANDA AMMISSIBILE	
3362	GNERRE REMO	GNRRME68T12I301D	DOMANDA AMMISSIBILE	
3365	DUEMME S.R.L.	06638431210	DOMANDA AMMISSIBILE	
3366	EDIL TORTORELLA SRL	04880810652	DOMANDA AMMISSIBILE	
3367	R PARRUCCHIERE DI LO CASTO ROSARIA ROSALIA	LCSRRR65S51L916P	DOMANDA AMMISSIBILE	
3373	EDIL COSTRUZIONI DI SANNINO COSIMO	SNNCSM83P08F839H	DOMANDA AMMISSIBILE	
3374	EL CAFESINO DI IMPERATO ERIKA	MPRRKE91B56F839Y	DOMANDA AMMISSIBILE	
3375	DE.MA. PETROLI SAS DI DE MARCO LINO	06202841216	DOMANDA AMMISSIBILE	
3376	LINKTEL SAS DI PAOLO GUARINO	07411660637	DOMANDA AMMISSIBILE	

3378	MA.PEL 2 PELLETTERIA S.R.L.	07853161219	DOMANDA AMMISSIBILE	
3379	GEN.I.S. S.R.L.	07748660631	DOMANDA AMMISSIBILE	
3380	WHOLE MARKET S.R.L.	05451570658	DOMANDA AMMISSIBILE	
3382	ANTICA PASTA MEDITERRANEA SRL	05621881217	DOMANDA AMMISSIBILE	
3386	RUSSO GEL SRL	02766191213	DOMANDA AMMISSIBILE	
3389	LARGE SYSTEMS DI VINCENZO PEPE & C. SAS	07115760634	DOMANDA AMMISSIBILE	
3391	SE.RA.DA. S.A.S. DI MAZZELLA SALVATORE	07357160634	DOMANDA AMMISSIBILE	
3395	FLORCAMP S.R.L.	03756790659	DOMANDA AMMISSIBILE	
3396	G. R. BUSINESS S.R.L.	08291521212	DOMANDA AMMISSIBILE	
3397	MERCURIO COSTRUZIONI S.R.L.	05226541216	DOMANDA AMMISSIBILE	
3399	IAFULLI RAFFAELE	FLLRFL91L22F839U	DOMANDA AMMISSIBILE	
3454	MEDIA MOTIVE SRL	06140491215	DOMANDA AMMISSIBILE	
3488	CALU' WINE RESTAURANT S.R.L.	03695330617	DOMANDA AMMISSIBILE	
3490	APPLE GAME DI GRASSO FRANCESCO	GRSFNC87E21G309M	DOMANDA AMMISSIBILE	
3509	BOCCIA SRL	06443570632	DOMANDA AMMISSIBILE	
3544	RE.MA.PLAST SRL	03202150656	DOMANDA AMMISSIBILE	
3578	BERTOLINI S.R.L.	04813310655	DOMANDA AMMISSIBILE	
3588	MISTER DOG SRL	05976971217	DOMANDA AMMISSIBILE	
3591	NEW DIMENSION PLASTIC S.R.L.	03757380658	DOMANDA AMMISSIBILE	
3734	TEKNO APPALTI S.R.L.	03661300610	DOMANDA AMMISSIBILE	
3787	F.I.M. FABBRICA INFISSI E MOBILI SNC	5136210639	DOMANDA AMMISSIBILE	
3840	G.R. SOCIETA' COOPERATIVA	05443650659	DOMANDA AMMISSIBILE	
3968	FRIEND'S DI LUCIANO RUSSO & C. S.A.S.	04847950658	DOMANDA AMMISSIBILE	
4067	Ifi Service di Santolillo Maria	SNTMRA63L58A509J	DOMANDA AMMISSIBILE	
4108	SANAB S.A.S. DI ANREANI GIOVANNI & C.	03470340658	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE
4264	AMBARABA' CICCI' COCCO' SOC. COOP. SOCIALE - ONLUS	07540771214	DOMANDA AMMISSIBILE	
4285	ROMANIELLO MICHELE	RMNMHL73E12I234K	DOMANDA AMMISSIBILE	
4287	GIGLIO CESARE	GGLCSR72D13B963V	DOMANDA AMMISSIBILE	
4292	MA.GI.CART DI MAURO GIANLUCA	MRAGLC81C24A091Q	DOMANDA AMMISSIBILE	
4326	LR CARLONE S.R.L.	04076720616	DOMANDA AMMISSIBILE	
4330	CONFARTIGIANATO IMPRESE SALERNO		DOMANDA AMMISSIBILE	
4346	PLATA S.R.L.	06486071217	DOMANDA AMMISSIBILE	
4353	G..I.T.AL. 3 COSTRUZIONI S.R.L.	04176671214	DOMANDA AMMISSIBILE	
4366	ESPANSIONE S.R.L.	02198480648	DOMANDA AMMISSIBILE	
4367	3 EFFE PELLETTERIA DI FIORILLO CARLO	FRLCRL73H26F839B	DOMANDA AMMISSIBILE	
4368	CENTRO PODOLOGICO SEPE S.A.S. DI FABRIZIO MARIA SEPE	06661421211	DOMANDA AMMISSIBILE	
4369	TROTTA & TROTTA S.R.L.	05225880656	DOMANDA AMMISSIBILE	
4371	ECO-MERID S.A.S. DI ANDREOZZI ANTONIO	05759030637	DOMANDA AMMISSIBILE	
4382	LE TRE ERRE S.R.L.	07495690633	DOMANDA AMMISSIBILE	
4392	SERGIO LO CHIATTO ED IMMACOLATA ROSSETTI LO CHIATTO AUTOTRASPORTI S.R.L.	01513300648	DOMANDA AMMISSIBILE	
4394	AUTOTRASPORTI F.LLI LO CHIATTO S.R.L.	02723650640	DOMANDA AMMISSIBILE	
4395	PALLOTTA ANTONIO	PLLNTN68S13A783D	DOMANDA AMMISSIBILE	
4397	DERMOGRAPHIA DI ROBERTO GIORDANO	GRDRRT77S17F799H	DOMANDA AMMISSIBILE	
4403	EMMEDUE-EURO TOOLS S.R.L.	02846480644	DOMANDA AMMISSIBILE	
4406	SNOOPY & CO. DI KATERYNA GLUKHOVA	GLKKRY88T48Z138Z	DOMANDA AMMISSIBILE	

4409	2 D SYSTEM DI DELLI CARPINI DOMENICO	DLLDNC81C17Z133V	DOMANDA AMMISSIBILE	
4416	BACOTRANS S.R.L.	02743510642	DOMANDA AMMISSIBILE	
4431	MAZZELLA QUINDINA	MZZQDN80E67F839T	DOMANDA AMMISSIBILE	
4436	TL MOBILE S.R.L.S.	05513110659	DOMANDA AMMISSIBILE	
4453	ROCME S.R.L.	03739170656	DOMANDA AMMISSIBILE	
4454	GRUPPO SERENA 3000 S.R.L. IN SIGLA G.S.T. S.R.L.	04599100650	DOMANDA AMMISSIBILE	
4463	RUSSO NUNZIANTE	RSSNZN87R20A717D	DOMANDA AMMISSIBILE	
4464	F. FERRAJOLI & C. S.R.L.	00168970655	DOMANDA AMMISSIBILE	
4466	AUTOFFICINA DI LOMBARDI DAVIDE & C. -S.A.S.-	02452230614	DOMANDA AMMISSIBILE	
4473	IL TALENTO S.N.C. DI PAUCIELLO MARIO E PASQUALE FERRANDINO	02795230644	DOMANDA AMMISSIBILE	
4477	F.A.S. SOCIETA' COOPERATIVA	02196440644	DOMANDA AMMISSIBILE	
4490	LUCIDOR CAR DI LANZA MAURO	LNZMRA74B16A509B	DOMANDA AMMISSIBILE	
4492	PETRUCCI ROSARIO	PTRRSR71L20F839T	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE
4494	A.M. COSTRUZIONI DEL GEOM. MIELE ANTONIO	MLINTN79C08A509Q	DOMANDA AMMISSIBILE	
4496	LPT INFORMATICA S.R.L.	02638500641	DOMANDA AMMISSIBILE	
4500	MAMRE S.A.S. DI CAGGIANO FRANCESCO & C.	05031390650	DOMANDA AMMISSIBILE	
4502	AL-TECH S.R.L.	2900830643	DOMANDA AMMISSIBILE	
4512	ASSOCIAZIONE CENTRO LE ALI	93014280619	DOMANDA AMMISSIBILE	
4519	ALBURNI EDILIZIA DI ARENA MASSIMO	RNAMSM71T23G939U	DOMANDA AMMISSIBILE	
4524	STUDIO BORSO' S.R.L.	08304011219	DOMANDA AMMISSIBILE	
4539	E.D.S. ELECTRONIC DESIGN SERVICES S.R.L.	03361230612	DOMANDA AMMISSIBILE	
4541	LA COCCINELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02885520649	DOMANDA AMMISSIBILE	
4556	DI NARDO RAFFAELE	DNRRFL77C11G309D	DOMANDA AMMISSIBILE	
4565	LABOV DI ORLANDO VITTORIO	RLNVTR82H14A399U	DOMANDA AMMISSIBILE	
4566	CHOCOLATE FARM S.R.L.	02634920645	DOMANDA AMMISSIBILE	
4568	CASEIFICIO IMPERIALE S.R.L.S.	05350590658	DOMANDA AMMISSIBILE	
4573	CAMICERIA TONINO S.R.L.	05366630654	DOMANDA AMMISSIBILE	
4580	RT METALLI S.R.L.S.	02826230647	DOMANDA AMMISSIBILE	
4593	COSTRUZIONI E PROGETTAZIONI ARCHITETTONICHE DI RIENZO S.R.L.	04151200617	DOMANDA AMMISSIBILE	
4605	T.I.N. - TERMINAL INTERMODALE NOLA S.P.A.	07489470638	DOMANDA AMMISSIBILE	
4612	SIGNORE S.R.L.	03093920613	DOMANDA AMMISSIBILE	
4615	VITALE LUCIO	VTLLCU80M26C361I	DOMANDA AMMISSIBILE	
4616	ESAWORLD S.R.L.	05033590653	DOMANDA AMMISSIBILE	
4658	CASILLO S.R.L.	03385460658	DOMANDA AMMISSIBILE	
4662	Farmacia Siniscalchi di Dr.ssa Apicella Concetta	PCLCCT67C58B492G	DOMANDA AMMISSIBILE	
4692	EUROGAS CENTROITALIA S.R.L.	07518411009	DOMANDA AMMISSIBILE	
4694	GIAMOD IMPIANTI SOCIETA' COOPERATIVA	03761340615	DOMANDA AMMISSIBILE	
4706	NOVEGRAMMI S.R.L.	05452700650	DOMANDA AMMISSIBILE	
4707	CREMERIA VALLEVERDE S.A.S. DI BENEDUCE ANTONIO & C.	05247161218	DOMANDA AMMISSIBILE	
4718	GTPROJECT S.R.L.	08545110960	DOMANDA AMMISSIBILE	
4737	ALFAR S.R.L.	05652971218	DOMANDA AMMISSIBILE	
4742	MOJITO CAFE DI GAROFALO STELLA	GRFSLL93P55G813A	DOMANDA AMMISSIBILE	
4752	MOVIMAT SOC. COOP. A R.L.	04694810658	DOMANDA AMMISSIBILE	
4762	MARINA DI SANTA LUCIA S.R.L.	07472771216	DOMANDA AMMISSIBILE	
4766	SERVIZI GENERALI S.R.L.S	05478350654	DOMANDA AMMISSIBILE	

4770	TINA & ANTO S.A.S. DI AIELLO ANTONIO	07915261213	DOMANDA AMMISSIBILE	
4772	TERRACCIANO SERVICE S.P.A.	06072381210	DOMANDA AMMISSIBILE	
4776	OFFSIDE S.R.L.	07872991216	DOMANDA AMMISSIBILE	
4785	NET CARE	03891430617	DOMANDA AMMISSIBILE	
4792	TEKNE' SERVIZI SOC. COOP. A MUTUALITA' PREVALENTE	06852271219	DOMANDA AMMISSIBILE	
4803	GIGA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	05242150653	DOMANDA AMMISSIBILE	
4828	ORAZIO SERVICE S.R.L.	07596141213	DOMANDA AMMISSIBILE	
4839	ARPINO RAFFAELE	RPNRFL82S13A509D	DOMANDA AMMISSIBILE	
4841	INTERNATIONAL SCHOOL S.R.L. IMPRESA SOCIALE	06961011217	DOMANDA AMMISSIBILE	
4843	ERREGGI S.R.L.	06728771210	DOMANDA AMMISSIBILE	
4844	A.D.C. TRASPORTI S.R.L.	02471760427	DOMANDA AMMISSIBILE	
4866	V.L.F. INTERNATIONAL S.R.L.S.	08366341215	DOMANDA AMMISSIBILE	
4885	MARFREIGHT S.R.L.	07792321213	DOMANDA AMMISSIBILE	
4894	B & P GOLD S.R.L.	04892250657	DOMANDA AMMISSIBILE	
4915	ROSELLI & PARTNERS SOC. COOP. A R.L.	02728460649	DOMANDA AMMISSIBILE	
4917	MIF EDIL S.R.L.S.	02888200645	DOMANDA AMMISSIBILE	
4950	GRASSINI ROSARIO	GRSRSR62B16F839P	DOMANDA AMMISSIBILE	
4952	D&D GROUP S.R.L.	03286170786	DOMANDA AMMISSIBILE	
4956	FIMIANI S.R.L.	04822460657	DOMANDA AMMISSIBILE	
4958	FERRARA ASSICURAZIONI	05340000651	DOMANDA AMMISSIBILE	
4959	HABITAT ZOO S.R.L.	03530180656	DOMANDA AMMISSIBILE	
4960	SI.MA. S.R.L.	05391310652	DOMANDA AMMISSIBILE	
4964	SVILUPPO RISORSE AMBIENTALI S.R.L.	04067290652	DOMANDA AMMISSIBILE	
4965	MIRRA MONICA	MRRMNC84T66D390Z	DOMANDA AMMISSIBILE	
4966	FATTORIE DI GUIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	05167360659	DOMANDA AMMISSIBILE	
4973	NRG4YOU S.R.L.	03964870616	DOMANDA AMMISSIBILE	
4978	PHARMA - J S.R.L.	07509990631	DOMANDA AMMISSIBILE	
4981	DGE S.A.S. DI LUIGI DI GIACOMO	06607891212	DOMANDA AMMISSIBILE	
4986	PASSI D'ESTATE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08107551213	DOMANDA AMMISSIBILE	
4989	SOC. COOP. SOCIALE IRIS A R.L.	04105350658	DOMANDA AMMISSIBILE	
4992	IMPREDIL SA.CE. S.R.L.	05339060658	DOMANDA AMMISSIBILE	
4993	HELIOS BENESSERE LICOLA S.R.L.	08140661219	DOMANDA AMMISSIBILE	
4994	AUTOLAVAGGIO DI UMBERTO CECERE	CCRMRT72M02A783Y	DOMANDA AMMISSIBILE	
4997	KELYON S.R.L.	05921651211	DOMANDA AMMISSIBILE	
4999	SVILUPPO RETAIL S.R.L.	05433980652	DOMANDA AMMISSIBILE	
5000	ELICETO RESORT & S.P.A. S.R.L.	05484730659	DOMANDA AMMISSIBILE	

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 73 del 08/05/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 6 - UOD. Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016. DOMANDE AMMISSIBILI - XX ELENCO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c. con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i “Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020”;

d. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

e. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

f. il PO FSE Campania 2014-2020 prevede nell’ambito dell’Asse 1 “Occupazione” gli Obiettivi specifici 1 (RA 8.5 Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata), 2 (RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani) e 3 (RA 8.2 Aumentare l’occupazione femminile), volti alla riduzione della disoccupazione di lunga durata, dei giovani, delle donne, mediante azioni tese a favorire l’accrescimento della stabilità del posto di lavoro;

g. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto, alla programmazione dell’importo di € 50.000.000,00 finalizzato all’avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull’Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo altresì l’opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull’Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;

h. con Decreto dirigenziale n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo – Autorità di Gestione FSE la struttura competente per l’attuazione della misura, competente alla definizione dell’avviso e di tutte le attività conseguenziali necessarie per la puntuale esecuzione di quanto disposto con la DGR 160/2016;

i. con Decreto Dirigenziale n. 65 del 7 giugno 2016, così come revisionato con DD n. 146/2016, è stata individuata la struttura operativa a supporto dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014/2020;

j. con Decreto Dirigenziale n. 113 del 2.11.2016 e ss.mm. e ii. è stato individuato il Team per l'operazione "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016";

k. con Decreto Dirigenziale n. 2 del 5 gennaio 2017 è stato istituito il Team per l'attuazione di tutte le operazioni cofinanziate dal FSE ed affidate direttamente alla Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo", con il compito di supportare il Direttore Generale, Autorità di Gestione del FSE 2014-2020, per le relative attività di gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;

l. il succitato Decreto Dirigenziale n. 2/2017 integra e modifica il DD n. 113/2016 ed il DD n. 129/2016;

m. in attuazione della su richiamata DGR n. 160/2016, ed in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE di cui la Giunta ha preso atto con Delibera n. 719 del 16 dicembre 2015, con il Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 e ss.mm.ii. è stato approvato l'avviso "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – annualità 2016", con i relativi allegati, ed è stato richiesto l'impegno delle risorse per il triennio 2016-2018;

n. con decreto Dirigenziale n. 111 del 28.10.2016, in attuazione della DGR 160/2016 che ha previsto l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività, è stato approvato il progetto "Attività istruttoria per l'avviso pubblico Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" presentato dalla società in house Sviluppo Campania SpA;

CONSIDERATO

a. che la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di controllo;

b. che con pec in data 3 maggio 2017, acquisita al prot. n. 317789 del 4.5.2017, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle pratiche istruite a tale data;

c. che in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria di ammissibilità resta sospesa;

RITENUTO

a. di dover procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esiti relativi alle domande pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, per le quali Sviluppo Campania SpA ha concluso l'istruttoria di ammissibilità, allegato A al presente provvedimento;

b. doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

c. dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti istanze, per le quali alla data odierna, non è stata conclusa l'istruttoria di ammissibilità.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
- la LR n. 15/2014;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 06 "Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE"

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esiti relativi alle domande pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, per le quali Sviluppo Campania SpA ha concluso l'istruttoria di ammissibilità, allegato A al presente provvedimento;
2. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
3. di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti istanze, per le quali alla data odierna, non è stata conclusa l'istruttoria di ammissibilità;
4. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC.

Maria Somma

ALLEGATO A

Numero ord	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO	MOTIVAZIONE
2531	G. & C. BROTHERS S.R.L.	06600031212	06600031212	DOMANDA AMMISSIBILE	
2565	A.C.S. S.R.L.	08163261210	08163261210	DOMANDA AMMISSIBILE	
2720	MOGGIO PAOLO	05088340657	MGGPLA79A23E131X	DOMANDA AMMISSIBILE	
2884	BOUTIQUE JOLE S.A.S. DI SCHIAVO B. & C.	04051440651	04051440651	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE
3252	TRAMONTANO DI FIORENZO E GIUSEPPE TRAMONTANO S.A.S.	01448341212	05671030632	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ENTRATE
3285	ASSOCIAZIONE EMOTIONAL MANAGER DI NAPOLI	07778731211	95191950633	DOMANDA AMMISSIBILE	
3300	TIRRENA TRASPORTI SOC. COOP.	05124420653	05124420653	DOMANDA AMMISSIBILE	
3309	LA FENICE SOC. COOP. CONSORTILE	08009721211	08009721211	DOMANDA AMMISSIBILE	
3323	AREA - S.R.L.	07019581219	07019581219	DOMANDA AMMISSIBILE	
3340	IL CARBONAIO S.A.S. DI DRAPPA INCORONATA & C.	05456570653	05456570653	DOMANDA AMMISSIBILE	
3407	SORRENTO SWEET S.R.L.	08392421213	08392421213	DOMANDA AMMISSIBILE	
3451	A.S.A. S.R.L.	08286271211	08286271211	DOMANDA AMMISSIBILE	
3535	CAB - EL SUD S.R.L.	06516281216	06516281216	DOMANDA AMMISSIBILE	
3536	DRIBLING S.R.L.	07099131216	07099131216	DOMANDA AMMISSIBILE	
3539	C.L.V. COSTRUZIONI S.A.S. DI CHIERCHIA C.	05239930638	05239930638	DOMANDA AMMISSIBILE	
3546	A.F. TEXAS S.R.L.	07315211214	07315211214	DOMANDA AMMISSIBILE	
3551	NASTRO & PARTNERS S.R.L.S.	08255091210	08255091210	DOMANDA AMMISSIBILE	
3557	N.A.D. SOC. COOP.	07856441212	07856441212	DOMANDA AMMISSIBILE	
3614	LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI S.A.S. DI MATRUSCIANO ANTONELLA & C.	01569360629	01569360629	DOMANDA AMMISSIBILE	
3742	EDIL CORRADO SOC. COOP. A R.L.	03684770658	03684770658	DOMANDA AMMISSIBILE	
3758	LUIGI SOLA S.R.L.S.	05366460656	05366460656	DOMANDA AMMISSIBILE	
3876	CAFIERO ZANNIELLO GIUSEPPINA	07516940637	CFRGPP75M58F839Y	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE
3972	MH ACADEMY S.R.L.	08193311217	08193311217	DOMANDA AMMISSIBILE	
4059	GESTIONI SERVIZI E SICUREZZA S.R.L.	06708061210	06708061210	DOMANDA AMMISSIBILE	
4140	PRODIS S.U.R.L.	05080380651	05080380651	DOMANDA AMMISSIBILE	
4258	BARRA FUNGHI S.R.L.	03861691214	03861691214	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE

fonte: http://burc.regione.campania.it

4262	MOTO SHOP 2000 S.R.L.	02544370618	02544370618	DOMANDA AMMISSIBILE	
4295	F.LLI ANGELINI SUD S.R.L.	00284470630	01239111212	DOMANDA AMMISSIBILE	
4298	SOC. COOP. NEW LIFE A R.L.	02319110645	02319110645	DOMANDA AMMISSIBILE	
4325	PALUMBO LUIGI	03475950618	PLMLGU79P28G661Z	DOMANDA AMMISSIBILE	
4352	MARESCA FRANCA	04797300656	MRSFNC75L47G834C	DOMANDA AMMISSIBILE	
4429	MINY CLUB S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	03451410611	03451410611	DOMANDA AMMISSIBILE	
4543	FER CANTIERI S.R.L.	06003451215	06003451215	DOMANDA AMMISSIBILE	
4569	M.C. & A.C. S.R.L	08021211217	08021211217	DOMANDA AMMISSIBILE	
4586	ROSSI CIRO		RSSCRI67T21F839M	DOMANDA AMMISSIBILE	
4595	CUFIELD TRADING S.R.L.	05839830964	CZZGMR68R03Z700T	DOMANDA AMMISSIBILE	
4622	DE.DI. COSTRUZIONI - S.R.L.	03535520658	03372111215	DOMANDA AMMISSIBILE	
4626	BLG SERVIZI S.R.L.	03583310614	03583310614	DOMANDA AMMISSIBILE	
4656	ANDREANI TRIBUTI S.R.L.	01412920439	01412920439	DOMANDA AMMISSIBILE	
4691	EUREKA 2008 SOC. COOP.	03424470619	03424470619	DOMANDA AMMISSIBILE	
4736	HELLO SUPERMERCATI S.R.L.	08246861218	08246861218	DOMANDA AMMISSIBILE	
4774	CENTRO REVISIONI CARBONE	07835751210	07835751210	DOMANDA AMMISSIBILE	
4790	PACIFICO GIANPAOLO	04024220651	PCFGPL79E29A091C	DOMANDA AMMISSIBILE	
4795	AUTOTRASPORTI GUERRIERO DI GUERRIERO GIUSEPPE E C. S.N.C.	01552170647	01552170647	DOMANDA AMMISSIBILE	
4797	MTA S.R.L.	07427690636	03370080651	DOMANDA AMMISSIBILE	
4810	COSTRUZIONI VIGRA DI VIOLA PIETRO ANTONIO	08289751219	VLIPRN72E30G812J	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE ART. 39 DPR 313/2002
4933	MACOP S.R.L.S. UNIPERSONALE	08516401216	08516401216	DOMANDA AMMISSIBILE	
4940	FOUR.TEN INDUSTRY S.R.L.	07646531215	07646531215	DOMANDA AMMISSIBILE	
4963	FOOD MACHINERY CRESCENZO S.R.L.	05210010657	05210010657	DOMANDA AMMISSIBILE	
4995	IMMOBILIARE SORRENTINA S.R.L.	01235261219	06323190154	DOMANDA AMMISSIBILE	

Decreto Dirigenziale n. 28 del 08/05/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 6 - UOD PMI, Start up e Made in Camp, acc a cred. Patrimon impr. Coop e ass imp

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 12/2007 ART. 6- AVVISO 2009: CONCESSIONE DEFINITIVA A FAVORE DI N. 7 IMPRESE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** l'articolo 6 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", ha istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- **b.** con Regolamento n. 8 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- **c.** la Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 417 del 07/03/2008 ha provveduto, in esecuzione del disposto dell'articolo 1 comma 3 del Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve" (di seguito Disciplinare);
- **d.** la suddetta D.G.R. ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione del predetto strumento agevolativo;
- **e.** con D.D n. 728 del 06/08/2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 53 del 31 Agosto 2009, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 417/2008, si è provveduto da un lato all'emanazione di un apposito Avviso (di seguito Avviso 2009), volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto per l'anno 2009;
- **f.** D.D. n. 728/2009 è stato previsto, per la prima fase di attivazione della procedura, l'utilizzo della somma di Euro 7.983.692,81, corrispondente al totale dei fondi stanziati, con la D.G.R. n. 214/2009, sul PASER – Linea d'Azione 4 "Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese";

PREMESSO, altresì, che

- **a.** nel corso della verifica di ammissibilità, tenuto conto dei documenti presentati dai proponenti – come specificato nella sezione "Fase di Accesso" del paragrafo "Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni" dell'Avviso – si è proceduto alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione presentata, nonché della sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Disciplinare ai fini della partecipazione alla procedura;
- **b.** sulla base degli esiti delle attività istruttorie sono state approvate le domande di ammissione alle agevolazioni provvedendo, nel contempo, alla concessione provvisoria delle agevolazioni per le imprese con istruttoria positiva;
- **c.** con D.D. n. 823 del 30/12/2010 si è provveduto quindi ad impegnare, a favore delle n. 112 imprese beneficiarie dell'aiuto de quo, la somma complessiva di Euro 4.203.773,39 imputandola al capitolo 4031 – U.P.B. 2.83.243 – del Bilancio 2010;

TENUTO CONTO che

- **a.** con DD.DD. n. 296/2011, n. 319/2011, n. 409/2011, n. 473/2011, n. 682/2011, n. 81/2012, 398/2012, 662/2012 e 664/2012 si è provveduto a concedere la concessione definitiva nonché la prima erogazione per n . 75 imprese;
- **b.** ai sensi dell'art. 8 comma 1 del Disciplinare citato, i contributi in conto interessi definitivamente concessi alle imprese in parola sono stati calcolati sulla base del tasso di riferimento vigente alla data di presentazione della domanda di alla data di stipula del contratto di finanziamento, pari al 2,24%;

PRESO ATTO che

- **a.** con DD.DD. n. 4/2010; 22/2010, 189/2010, 219/2010 e 482/2010 si è provveduto ad effettuare la concessione provvisoria per n 7 imprese: Ico Strade srl, Vida e D'arista Group srl, Lumagas srl; Valtransit di Romanelli Ottavio & co. snc; Amoroso Giacomo & co snc, Petrarca srl e Bengest srl;
- **b.** per le suddette imprese è stata effettuata l'istruttoria ai fini della concessione definitiva nonchè sono state richieste con comunicazione PEC del 3 ottobre 2016 le integrazioni relative alla verifica del possesso dei requisiti previsti come specificato nel paragrafo "operazioni agevolabili" dell'Avviso 2009;

c. le suddette imprese hanno inviato la documentazione richiesta con PEC;

CONSIDERATO che

a. acquisite le integrazioni e i chiarimenti richiesti laddove necessari, risultano concluse con esito positivo le istruttorie relative alle concessione dell'agevolazione definitiva presentate per conto delle suddette n. 07 imprese di cui alle schede di concessione definitiva allegate;

b. ai sensi dell'art. 8 comma 1 del Disciplinare citato, i contributi in conto interessi definitivamente concessi alle imprese in parola sono stati calcolati sulla base del tasso di riferimento vigente alla data di presentazione della domanda di alla data di stipula del contratto di finanziamento, pari al 2,24%;

VERIFICATO che

a. per le imprese beneficiarie si è provveduto ad acquisire agli atti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (DG 51-02):

- la Visura camerale estratta dal Registro delle Imprese regolare ed in corso di validità;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità ed attestante la regolarità dei contributi INPS e INAIL;

b. le imprese e/o le banche nella Domanda di erogazione hanno comunicano gli estremi del conto corrente;

c. la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010;

d. il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

DATO atto che

a. la DGR n. 237 del 28.04.2017 ha stabilito "che le funzioni relative ad incarichi di struttura del nuovo ordinamento ad oggi non ancora conferiti debbano essere assicurate, fino a nuova attribuzione, dai dirigenti che attualmente, e a qualunque titolo, svolgano funzioni dirigenziali alle stesse riconducibili sul piano dei contenuti";

RITENUTO di

a. dover pertanto procedere alla concessione definitiva delle agevolazioni ex art. 6 della Legge Regionale n. 12/2007 a favore di n. 07 imprese di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli importi indicati nelle relative schede, determinati sulla scorta del tasso di interesse vigente al momento della stipula dei rispettivi contratti di finanziamento, pari al 2,24%;

VISTO

a. il Regolamento n. 12/2001 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

b. la D.G.R. n. 492/2016 e successivo DPGR n. 200 del 26/09/2016, con il quale è stato conferito al dr. Francesco Paolo De Felice l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania. Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;

c. la DGR n. 237 del 28.04.2017 "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania -Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" della

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive", nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di procedere alla concessione definitiva delle agevolazioni ex art. 6 della Legge Regionale n. 12/2007 a favore di n. 07 imprese di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli importi indicati nelle relative schede, determinati sulla scorta del tasso di interesse vigente al momento della stipula dei rispettivi contratti di finanziamento, pari al 2,24%;
2. di precisare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
3. di trasmettere il presente atto ai beneficiari, alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza e al Bollettino Ufficiale per la Regione Campania per la pubblicazione.

Francesco Paolo De Felice

Decreto Dirigenziale n. 31 del 05/05/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ARTICOLO 20 COMMA 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 FEBBRAIO 2006 N.128: AUTORIZZAZIONE PER LA DISTRIBUZIONE E LA ENDITA DI GPL IN BOMBOLE E PICCOLI SERBATOI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE CAMPANIA QUALE OPERATORE TERZO DELLA SOCIETA' GAS SERVICE S.R.L. CON SEDE IN CAIVANO (NA) VIA LOCALITA' PESCHIERA, S.ARCANGELO, ALLA SOCIETA' NABLUS E SERVIZI S.R.L. DI CAMPOBASSO (CB) VIA GIUSEPPE UNGARETTI, 28 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stato disciplinato l'im portazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
c) con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;
d) con il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 è stato effettuato il "Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004 , n.239";
e) la Circolare del Ministero delle Attività Produttive Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4 n.6004 del 31 marzo 2006 sono state emanate le modalità di prima applicazione del citato Decreto Legislativo;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) La DGR n.295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordina mentali con la quale è stata istituita la UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia";
c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti"Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia";

RICHIAMATI Altresì

a) il DD. n. 1161 del 26/11/2014 di conferimento al P.i. Guido Amarante dell'incarico di posizione di tipo Organizzativa denominata "Procedure amministrative in materia di oli minerali e commercializzazione GPL (L.239/2004, D.lgs. 128/2006) e provvedimenti autorizzativi. L.R. 8/2013 Concessioni regionali impianti di distribuzione carburanti autostradali D.lgs.32/98 e L.R.8/2013, Monitoraggio rete regionale impianti di distribuzione carburanti, gestione banca dati";
b) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

ACQUISITA

a) l'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE:

a) con istanza inoltrata in data 20/04/2017, la Società Nablus e Servizi S.r.l. con sede legale in Via Giuseppe Ungaretti, 28 in Campobasso (CB), ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione per esercitare la vendita di GPL in bombole e piccoli serbatoi ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 128/2006, quale operatore terzo della Società Gas Service S.r.l. di Caivano (NA);

b) la documentazione prodotta dall'Azienda distributrice Gas Service S.r.l. di Caivano (NA) e dalla Società richiedente Nablus e Servizi S.r.l. di Campobasso (CB), comprende anche il contratto di concessione stipulato tra le Società innanzi citate, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Caserta in data 11/04/2017;
c) la Società Gas Service S.r.l. di Caivano (NA) dichiara di essere in possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi di cui agli articoli n.8,9,13 e 14 del Decreto Legislativo 128/2006;

TENUTO CONTO che in virtù della suddetta dichiarazione fornita dalla Società concedente, la Società Nablus e Servizi S.r.l. di Campobasso (CB), può esercitare la vendita di GPL in qualità di operatore terzo facente parte integrante dell'organizzazione commerciale dell'azienda Gas Service S.r.l. di Caivano (NA) ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 128/2006;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di poter autorizzare ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 20 del D.Lgs.128/2006, la Società Nablus e Servizi S.r.l. di Campobasso (CB), ad esercitare la vendita di GPL in serbatoi quale operatore terzo della Società Gas Service S.r.l. di Caivano (NA);

VISTO :
a) il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) la legge 7 maggio 1965 n.460;
c) la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d) la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;
e) con il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 di "Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004 , n.239";
f) la Circolare del Ministero delle Attività Produttive Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4 n.6004 del 31 marzo 2006 sono state emanate le modalità di prima applicazione del citato Decreto Legislativo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 04 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società Nablus e Servizi S.r.l. di Campobasso (CB), Via Giuseppe Ungaretti,28, alla commercializzazione di GPL in bombole e piccoli serbatoi nelle Province della Regione Campania quale operatore terzo facente parte integrante della organizzazione commerciale della Società Gas Service S.r.l. di Caivano (NA) Via Sant'Agata Contrada Peschiera, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo n.128/2006;
2. **di stabilire** che la Società Nablus e Servizi S.r.l. è obbligata ad esercire l'attività di vendita del prodotto GPL in esclusiva con il marchio della Società Gas Service S.r.l. e con recipienti di proprietà di quest'ultima;
3. **di stabilire** che la Società Nablus e Servizi S.r.l., in adempimento a quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 20 del citato Decreto Legislativo, entro il 28 febbraio di ogni anno dovrà inviare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. "Energia,

Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia" della Giunta Regionale della Campania, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti il permanere del rapporto contrattuale tra le Società contraenti di cui al presente provvedimento;

4. **di stabilire** che la presente autorizzazione, in caso di mancata dichiarazione sostitutiva da parte della Società Nablus e Servizi S.r.l., costituendo violazione all'articolo 20 comma 3 del più volte citato Decreto Legislativo circa il permanere del requisito della Società autorizzata quale operatore terzo, è da ritenersi decaduta;
5. **di stabilire** che è fatto obbligo alla Società Nablus e Servizi S.r.l. di acquisire tutte le ulteriori eventuali autorizzazioni occorrenti per la commercializzazione del prodotto GPL, di osservare le vigenti norme fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali;
6. **di precisare** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dalla attività di commercializzazione di GPL in recipienti svolta dalla Società Nablus e Servizi S.r.l. secondo quanto previsto dal presente provvedimento;
7. **di precisare** che restano fermi tutti gli obblighi previsti nelle disposizioni citate nelle premesse nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia, ivi compresi gli adempimenti di cui all'art.11 del Decreto Legislativo n.128/06.
8. di inviare il presente decreto a:

8.1 Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive,
8.2 Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP.,
8.3 Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente
(Dr. Alfonso Bonavita)

Decreto Dirigenziale n. 32 del 05/05/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 E D.LGS. 164/2000 S.M.E I.- DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', NONCHE' URGENTE ED INDIFFERIBILE, CON CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEL METANODOTTO "!VARIANTE DERIVAZIONE PER CASTELLAMMARE - TORRE ANNUNZIATA DN 250 (10") DP 24 BAR "

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
e) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che la l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni

ACQUISITA

a) la nota della società SNAM Rete Gas S.p.A. prot. regionale n° 32479 del 17/01/2017, con la quale veniva trasmessa l'istanza di approvazione e gli atti progettuali relativi ai metanodotti '"Variante Derivazione per Castellammare - Torre Annunziata DN 250 (10") DP 24 bar da realizzarsi nel comune di Scafati in provincia di Salerno, con la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o asservimento ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

DATO ATTO

a) che l'istanza è corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
b) che è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dal progetto, l'avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. nn. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
c) che il progetto è stato redatto nel rispetto del D.M. 17/04/2008 e che i criteri adottati nella progettazione sono quelli dettati dall'esigenza di arrecare il minor danno possibile alle proprietà private, compatibilmente con le ragioni di sicurezza e stabilità dell'opera;
d) che l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/200 è di pubblico interesse;
e) che con la nota del 02/02/2017, prot. reg. 73840 è stata indetta e convocata la I Conferenza di Servizi per il giorno 16/02/2017, ai sensi dell'art. 52 quater – comma 1 – e 52 sexies del D.P.R. 327/2001 come modificato;
f) che con nota prot. 126668 del 22/02/2017 è stato trasmesso il verbale-resoconto di tale riunione a tutte le Amministrazioni interessate e non presenti alla I Conferenza di Servizi;

RITENUTO che

a) le Amministrazioni e gli Enti convocati hanno espresso, tramite i rispettivi Rappresentanti nell'ambito delle sedute, ovvero con note acquisite dal Servizio procedente, il proprio parere nel modo riportato nella tabella che segue:

ENTE	**Data**	**Prot. n°**	**Parere**
Comune di Scafati			Favorevole
Autorità di Bacino Campania Centrale			Considerato favorevolmente acquisito, ai sensi di quanto disposto dai commi 7 e 9 dell'articolo 14-ter della legge 241/90 e s.m.i,
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le			Considerato favorevolmente acquisito, ai sensi di quanto disposto dai commi 7 e 9

Provincie di Salerno e Avellino			dell'articolo 14-ter della legge 241/90 e s.m.i,
Ministero Sviluppo Economico – Ispett. Territoriale Campania			Considerato favorevolmente acquisito, ai sensi di quanto disposto dai commi 7 e 9 dell'articolo 14-ter della legge 241/90 e s.m.i,

VALUTATO

a) che non sono intervenute da parte delle ditte proprietarie dei terreni interessati dal progetto, opposizioni o richieste di chiarimenti;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016 confluiscono nella UOD " Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia";
c) il DD. n. 1160 del 26/11/2014 di conferimento al funzionario Ciro Calvino dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Espropri ex DPR 327/01 – Istruttorie per il rilascio di Intese con l'Amministrazione dello Stato relativamente agli impianti di trasporto energia elettrica, agli impianti di rigassificazione, alle linee dirette gas e stoccaggio"
d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

ACQUISITA

a) l'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

REPUTATO, quindi,

a) di dover procedere in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate disponendo l'approvazione e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o asservimento ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

VISTI

a) il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
b) il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L. 244/2007;
c) la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 04 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Art. 1 - Su richiesta della Società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7, ai sensi dell'art. 52 sexies del D. P.R. 327/201, come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004, è dichiarata di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile, con contestuale approvazione

del progetto, la costruzione del metanodotto '"Variante Derivazione per Castellammare - Torre Annunziata DN 250 (10") DP 24 bar " da realizzarsi nel comune di Scafati in provincia di Salerno, come da elaborati grafici e relazione tecnica nelle premesse citati e depositati presso il la Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico ed Attività Produttive", U.O.D. " Energia e carburanti" - Centro Direzionale Isola A/6. E' altresì imposto il vincolo preordinato all'esproprio e\o all'asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo gasdotto, ovvero sulle seguenti aree :
NCT del comune di Scafati , foglio 31, p.lla 1114 ditta catastale PALOMBA ANGELA + 4
NCT del comune di Scafati , foglio 31, p.lla 1118 ditta catastale PALOMBA ALFONSINA + 3
NCT del comune di Scafati , foglio 31, p.lla 1648 ditta catastale CHIERCHIA ANNAMARIA +1
NCT del comune di Scafati , foglio 31, p.lla 1802 ditta catastale ACAMPORA FILOMENA +1

Art. 2 - E' assegnato il termine di mesi 12 e quello di anni 5, dalla data del presente decreto, rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi.

Art. 3 - La Società SNAM RETE GAS , oltre all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza contenute nel D.M. 17/04/2008, durante l'esecuzione dei lavori è tenuta all'osservanza di tutte le eventuali prescrizioni e di tutte quelle contenute nelle autorizzazioni rilasciate dalle competenti Amministrazioni;

Art. 4 - Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 5 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Alfonso Bonavita

Decreto Dirigenziale n. 126 del 05/05/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

"APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE O L'ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE CONFORMI ALLE NORME ISO 50001 DA PARTE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE NON RICADONO NEGLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 8,COMMA 3 DEL D.LGS. 102/14, DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Unione Europea, con Decisione del Consiglio del 25 Aprile 2002, n. 358, e l'Italia, con la legge 1° Giugno 2002, n. 120, hanno recepito il Protocollo di Kyoto e ratificato l'adempimento dei relativi impegni;
b. con la Direttiva 2003/87/CE, recepita in Italia con il D. Lgs. n. 216 del 4 Aprile 2006, l'Unione Europea ha istituito un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, proprio in attuazione del citato protocollo di Kyoto;
c. la Direttiva 2009/29/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009, modificando la direttiva 2003/87/CE, al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, ha aggiornato i quantitativi comunitari delle quote da diminuire in maniera progressiva a partire dal 2013;
d. con l'art. 27, comma 47 (che introduce modifiche all'art. 8 del D. Lgs. n. 216/2006), contenuto nella Legge 23 Luglio 2009, n. 99 (S.O. n. 136 alla G.U. n. 176 del 31.7.2009), recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia, sono state individuate nuove iniziative volte all'attuazione degli obiettivi del protocollo di Kyoto;
e. l'articolo 8, comma 2, della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE, prevede che gli Stati membri elaborino programmi intesi ad incoraggiare le PMI a sottoporsi a audit energetici e favorire la successiva attuazione delle raccomandazioni risultanti da tali audit. Sulla base di criteri trasparenti e non discriminatori e fatto salvo il diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato, gli Stati membri possono istituire regimi di sostegno per le PMI al fine di coprire i costi di un audit energetico e i costi dell'attuazione di interventi altamente efficaci in rapporto ai costi in esso raccomandati;
f. l'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102, come modificato e integrato dal decreto legislativo 18 luglio 2016, n. 141 (di seguito, D.Lgs. 102/2014) dispone che entro il 31 dicembre 2014 e successivamente con cadenza annuale fino al 2020, il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, pubblica un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione nelle PMI di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001. I programmi di sostegno presentati dalle Regioni prevedono che gli incentivi siano concessi alle imprese beneficiarie nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato e a seguito della effettiva realizzazione delle misure di efficientamento energetico identificate dalla diagnosi energetica o dell'ottenimento della certificazione ISO 50001;

PREMESSO altresì che

g. il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 04 Agosto 2016 ha emanato un Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102.
h. il suddetto Avviso definisce le modalità di presentazione, da parte delle Regioni e Province Autonome, dei programmi, le modalità di erogazione del cofinanziamento e le successive attività di gestione e controllo;
i. con DGR n. 529 del 4/10/2017 è stato approvato il "*Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI di cui all'Avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico di*

*concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 04/08/2016***"** al fine di partecipare all'Avviso pubblico emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 4 Agosto 2016;

j. con la medesima deliberazione è stato altresì assicurato il cofinanziamento regionale, pari al 50% del costo complessivo previsto per la realizzazione del programma, a valere sull'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese, Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20;
k. con nota prot. 663841 del 11/10/2016 è stata pertanto presentata la domanda di cofinanziamento al MISE-DGMEREEN dalla Regione Campania;
l. con decreto del 21 dicembre 2016 adottato dal MISE-DGMEREEN, di concerto con il MATTM-DGCLE, il programma regionale presentato dalla Campania è stato ammesso a cofinanziamento;

CONSIDERATO che

a. l'articolo 5 comma 2 dell'Avviso del MISE prevede che "*Il Ministero dello sviluppo economico, …, stipula apposita convenzione con la Regione o la Provincia Autonoma interessata all'attuazione del programma stesso e informa il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*";
b. con mail del 3 marzo 2017 il Mise ha trasmesso una bozza di convenzione per la condivisione;
c. con nota prot. 165364 del 7/03/2017 è stato richiesto il previsto parere all'Avvocatura Regionale sulla bozza di convenzione;
d. con nota prot. 232473 del 29/03/2017 l'Avvocatura Regionale ha rilasciato il parere richiesto;
e. con mail del 31/03/2017 è stato trasmesso al MISE uno schema di convenzione rivisto con le integrazioni suggerite dall'Avvocatura e con alcune modifiche ritenute opportune dagli uffici regionali;
f. le modifiche riguardavano, in particolare, le modalità di erogazione del contributo da parte del Ministero per le quali erano stati suggeriti due SAL e un saldo finale;
g. con mail del 21/04/2017 il MISE ha riscontrato la richiesta rappresentando che "*le modifiche proposte in ordine alle modalità di erogazione del finanziamento non sono accoglibili. Il format della convenzione, infatti, è stato oggetto di condivisione in ambito di coordinamento tecnico energia della conferenza stato-regioni. Inoltre, il modello è già passato positivamente al controllo di legittimità della Corte dei conti in occasione della registrazione delle convenzioni stipulate con altre regioni nell'ambito del bando 2015, e pertanto non si ritiene opportuno modificarlo per singoli casi di specie*";
h. con PEC del 28/04/2017, acquisita al prot. 312639 del 2/05/2017, il MISE ha trasmesso la versione definitiva della convenzione da sottoscrivere digitalmente;

RITENUTO

a) di dover approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere digitalmente con il MISE al fine di poter avviare il "*Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI"* di cui alla DGR n. 529 del 4/10/2016;

VISTI:

a) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
b) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

d) il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
e) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia”;
f) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita dell'incarico di Dirigente della U.O.D. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l’entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016 confluiscono nella UOD “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia”;
g) l’ordine di servizio prot. 250106 del 5/04/2017;

alla stregua dell’istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere digitalmente con il MISE al fine di poter avviare il "Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI" di cui alla DGR n. 529 del 4/10/2016;
2) di nominare, ai sensi dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il Dirigente pro- tempore della UOD " Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia " quale Responsabile del Procedimento;
3) di inviare il presente atto: all’Assessore Alle Attività Produttive, Al Responsabile della Programmazione Unitaria, All’Autorità di Gestione del POR FESR e al BURC per la pubblicazione.

Roberta Esposito

mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0027862.12-10-2016

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02
Sviluppo Economico e Attività Produttive

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0663841 11/10/2016
Mitt. : 5102 Direzione Generale per lo Svil...
Dest. : ASSESSORE ALLE ATTIVITA PRODUTTIVE; MINISTERO DELLO SVI...
Classifica : 12.1.16. Fascicolo : 2 del 2013

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il Mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
dgmereen.dg@pec.mise.gov.it
c.a.
DIV VII Efficienza Energetica e risparmio energetico
dgmereen.div07@pec.mise.gov.it

pc.
All'Assessore alle Attività Produttive
Al Capo di Gabinetto del Presidente
Al Capodipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Oggetto: DGR 529 del 4/10/2016 "Approvazione Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI di cui all'Avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 04/08/2016.".

Con il provvedimento in oggetto, la Giunta Regionale della Campania ha deciso di partecipare all'Avviso pubblico emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 4 Agosto 2016 avente ad oggetto il sostegno alla realizzazione di diagnosi energetiche o all'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI di cui all'Avviso.

Pertanto, si trasmette il Programma Regionale approvato dalla Giunta nel quale sono declinati gli interventi previsti per i quali è assicurato il cofinanziamento regionale grazie ad apposite risorse programmate a valere sul POR FESR Campania 2007/2013.

Cordiali saluti.

Il Dirigente della UOD
Energia e Carburanti
Alfonso Bonavita

Il Direttore Generale
Roberta Esposito

Centro Direzionale di Napoli Isola A/6
081/7966906

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

PROGRAMMA REGIONALE per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI che non ricadono negli obblighi di cui all'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 102/14, di cui all'Avviso pubblico del MiSE di concerto con il MATTM del 04/08/2016.

OBIETTIVO DEL PROGRAMMA

Tramite l'attuazione del presente Programma la Regione Campania intende agevolare le PMI con unità locale in Campania non soggette agli obblighi di cui all'art. 8, comma 3, del d.lgs. 102/2014 al fine della realizzazione di diagnosi energetiche conformi ai requisiti previsti dal decreto legislativo 102/2014 o l'ottenimento di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 corredati da diagnosi energetica, rilasciati da organismi terzi, indipendenti e accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento e a condizione che sia realizzato almeno uno degli interventi previsti dalla diagnosi energetica (come documento a sé stante oppure a corredo della certificazione ISO 50001) con tempo di ritorno economico inferiore o uguale a quattro anni.

QUADRO NORMATIVO

COMUNITARIO

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Comunicazione "Disciplina in materia di Aiuti di Stato a favore dell'Ambiente e dell'Energia 2014-2020 (214/C 200/01).
- Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 della Commissione Europea che ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;

NAZIONALE

- D.Lgs. 13 marzo 2013, n. 30, "Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra";
- D.Lgs. 4 luglio 2014, n. 102 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- Chiarimenti in materia di diagnosi energetica nelle imprese ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n.102/2014 (maggio 2015) e relative FAQ pubblicate il 14 ottobre 2015 (http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Diagnosi_energetiche_FAQ.pdf).
- Avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 04/08/2016 (di seguito Avviso), per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme iso 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://b

CARATTERISTICHE DELLE PMI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA:
Le PMI, per partecipare al programma, devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

- essere in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 3, co. 1, lett. B), dell'Avviso pubblico del MiSE, di concerto con il MATTM, del 04/08/2016;
- avere sede o unità locale interessata dall'intervento sita in Campania;
- non ricadere negli obblighi di cui all'art. 8, co. 3 del D. Lgs. 102/2014.

DATA DI AVVIO E DURATA DEL PROGRAMMA
Il programma sarà avviato entro 30 giorni dalla stipula della convenzione tra la Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico mediante la pubblicazione di un Avviso a sportello nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123.
Il programma avrà una durata massima di 36 mesi.
I lavori di realizzazione degli interventi individuati nella diagnosi energetica (come documento a sé stante oppure a corredo della certificazione ISO 50001) dovranno terminare entro e non oltre 24 mesi dalla data di esecuzione della diagnosi energetica o dal rilascio della certificazione di conformità alle norme ISO 50001.

TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI PER LA DIAGNOSI ENERGETICA / CERTIFICAZIONE ISO 50001
Sono ritenute ammissibili sul presente programma unicamente le spese documentate, al netto di IVA, sostenute dalle PMI per la realizzazione delle diagnosi energetiche finalizzate alla valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico conseguibile, eseguite in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 al decreto legislativo 102/2014 o sostenute per l'attuazione del sistema di gestione e il rilascio della certificazione di conformità alla norma ISO 50001 che dovrà essere obbligatoriamente corredata da diagnosi energetica e rilasciata da organismi terzi, indipendenti e accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento. Per le diagnosi energetiche la conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 al decreto legislativo 102/2014 è verificata eseguendo le stesse secondo le norme tecniche UNI CEI 16247-1-2-3.

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE
Le agevolazioni previste saranno concesse nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sugli aiuti de minimis.
Ai sensi del suddetto Regolamento, in particolare, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.
Il contributo è finalizzato a coprire il 50% delle spese ammissibili per la realizzazione di diagnosi energetiche o per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001 in ognuna delle sedi operative campane in cui svolge la propria attività la PMI, fino ad un massimo di 10 sedi operative.
Le spese ammissibili non saranno considerate oltre l'importo di:
- € 10.000 al netto dell'iva per ciascuna diagnosi energetica;
- € 20.000 al netto dell'iva per ciascuna adozione del sistema di gestione ISO 50001.

Pertanto, il contributo massimo che potrà essere riconosciuto sarà di:
- € 5.000 per ogni diagnosi energetica;
- € 10.000 per ogni adozione del sistema di gestione ISO 50001.

I contributi sopra segnati sono integrati con i contributi indicati nel paragrafo "INTEGRAZIONE CON ALTRI STRUMENTI AGEVOLATIVI".

Modalità di erogazione dell'agevolazione
La diagnosi energetica o la certificazione ISO 50001 (corredata di diagnosi energetica) potranno essere incentivate solo se verrà realizzato almeno uno degli interventi previsti dalla diagnosi energetica (come documento a sé stante oppure a corredo della certificazione ISO 50001) con tempo di ritorno economico inferiore o uguale a quattro anni.

Diagnosi energetiche:

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://b

Erogazione del contributo in conto capitale a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi. Ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. e) dell'Avviso ministeriale dovrà essere prodotta la "documentazione attestante i costi sostenuti per la diagnosi e per gli interventi realizzati, nonché il verbale di fine lavori o comunicazione di inizio esercizio relativa ai suddetti interventi".

Certificazione ISO 50001:
Erogazione del contributo in conto capitale a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi a corredo della certificazione.
Le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dal rilascio della certificazione di conformità alle norme ISO 50001, inviano alla Regione Campania la documentazione attestante la certificazione e i costi sostenuti per l'attuazione del sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001.

STATO AVANZAMENTO LAVORI
Alle imprese verrà richiesta un'unica rendicontazione delle spese sostenute per la redazione del rapporto di diagnosi energetica o l'ottenimento della certificazione di conformità alle norme ISO 50001 corredata da diagnosi energetica. Tale rendicontazione verrà richiesta alla conclusione dei lavori di realizzazione dell'intervento.
Inoltre, le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dalla data di redazione del rapporto di diagnosi o di certificazione di conformità alle norme ISO 50001 corredata da diagnosi energetica, dovranno inviare alla Regione Campania la documentazione comprovante la spesa sostenuta.
Le imprese beneficiarie, ai fini del monitoraggio e dell'incremento della banca dati di cui all'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo n. 102/2014, sono tenute a compilare, e a trasmettere alla Regione Campania, unitamente alla diagnosi energetica, per l'erogazione del contributo, apposito modulo predisposto dall'ENEA in collaborazione con le Regioni.

TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI DAL PROGRAMMA, TRA QUELLI INDIVIDUATI DALLA DIAGNOSI ENERGETICA
Interventi di efficienza energetica:
a) installazione di impianti di cogenerazione ad elevato rendimento e di impianti di trigenerazione;
b) interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi, diretta a ridurre l'incidenza energetica sul prodotto finale, tali da determinare un significativo risparmio annuo di energia primaria;
c) interventi mirati alla riduzione dei consumi energetici mediante una riorganizzazione di processi di produzione basati sulla tecnologia e su device in grado di comunicare autonomamente tra di loro (smart factory e industria 4.0);
d) interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici nell'unità locale;
e) sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza;
f) interventi di installazione di impianti a fonti rinnovabili a condizione che l'energia prodotta sia destinata all'autoconsumo;
g) interventi di ottimizzazione tecnologica, miglioramento delle centraline e cabine elettriche e installazione di sistemi di controllo e regolazione capaci di ridurre l'incidenza energetica sul processo produttivo dell'impresa.

Sono comunque esclusi gli interventi costituiti da mero adeguamento normativo.

RISORSE DISPONIBILI PER IL PROGRAMMA

a) **Quota Ministero Sviluppo Economico**: pari all'8% del totale nazionale di 15.000.000,00 euro, diminuiti di euro 75.000,00 da destinarsi all'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), per una somma disponibile a favore della Regione Campania pari ad **euro 1.194.000,00**.
b) **Cofinanziamento Regione Campania:** a valere sull'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese, Obiettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://b

Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20, per un totale di **euro 1.194.000,00**.

Il budget complessivo di euro **2.388.000,00** per il Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI sarà così ripartito:

a) 90% per sostegno in conto capitale alla realizzazione di diagnosi energetiche/certificazione ISO 50001, per un totale di **euro 2.149.200,00**;
b) 10% per attività di sensibilizzazione svolte dalla Regione Campania ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lettera h) dell'Avviso pubblico del MiSE, di concerto con il MATTM, del 04/08/2016, per un totale di **euro 238.800,00.**

INTEGRAZIONE CON ALTRI STRUMENTI AGEVOLATIVI

La Regione del Campania valuta di particolare importanza l'efficientamento energetico delle PMI.
Data la sovrapposizione di intenti tra gli obiettivi contenuti nell'Avviso pubblico del MiSE, di concerto con il MATTM, del 04/08/2016, e quelli contenuti nella strategia regionale e, in particolare, negli obiettivi del POR FESR 2014-2020, si propone di cofinanziare come Regione Campania la realizzazione di diagnosi energetiche e/o sistemi ISO 50001, nonché la realizzazione di uno o più dei conseguenti interventi di efficientamento energetico suggeriti dalla diagnosi.
Pertanto, la Regione Campania, nei limiti dei massimali di cui al Regolamento "de minimis", assicura l'integrazione degli obiettivi di cui all'Avviso Pubblico del MISE del 4 Agosto 2016 con l'agevolazione degli interventi di efficientamento energetico realizzati tra quelli suggeriti dalle diagnosi.
A tal fine, in aggiunta alle risorse di cui al paragrafo "RISORSE DISPONIBILI PER IL PROGRAMMA", sono stanziate ulteriori risorse a valere sull'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese, Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20, per un totale di euro 5.000.000,00.
In particolare, saranno agevolati gli interventi di cui al paragrafo "TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI DAL PROGRAMMA, TRA QUELLI INDIVIDUATI DALLA DIAGNOSI ENERGETICA" nei limiti del 50% dei costi d'investimento sostenuti dalle imprese. L'importo del contributo complessivo, sia con riferimento alla diagnosi e/o alle certificazioni ISO 50001 che con riferimento agli interventi di efficientamento, non potrà comunque superare le soglie fissate dal Regolamento "de minimis".
I contributi saranno concessi fino ad esaurimento del plafond secondo le modalità che verranno dettagliate nell'Avviso.
La Regione Campania si riserva di integrare il plafond in caso di presenza di eventuali progetti di investimento proposti dalle imprese e non finanziati per incapienza del budget disponibile e tenendo conto della capacità di assorbimento delle risorse stanziate.
Alle imprese verrà richiesta un'unica rendicontazione delle spese sostenute. Tale rendicontazione verrà richiesta alla conclusione dei lavori di realizzazione degli interventi.
I contributi di cui al presente paragrafo sono aggiuntivi rispetto ai contributi previsti nel paragrafo "TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE".

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://b

Ministero dello Sviluppo Economico

Convenzione per l'attuazione del programma di cui all'avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102.

(*ex art. 5, comma 2, decreto interdirettoriale del 4 agosto 2016*)

TRA

il **Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare** (di seguito denominato "MiSE-DGMEREEN" o "Ministero") con sede in Roma, via Molise n. 2 (Codice Fiscale 80230390587), rappresentato dal Direttore Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, Rosaria Romano, domiciliata per la carica presso la suindicata sede;

E

la Regione Campania con sede in Napoli, Via Santa Lucia n. 81 (Codice Fiscale 80011990639), rappresentata dal Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, Roberta Esposito, domiciliata per la carica presso la suindicata sede;

(di seguito il MiSE-DGMEREEN e la Regione Campania, collettivamente,

fonte: http://burc.regione.campania.it

le “Parti” e singolarmente la “Parte”);

PREMESSO CHE:

- l’articolo 8, comma 2, della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull’efficienza energetica, prevede che gli Stati membri elaborino programmi intesi ad incoraggiare le PMI a sottoporsi a audit energetici e favorire la successiva attuazione delle raccomandazioni risultanti da tali audit. Sulla base di criteri trasparenti e non discriminatori e fatto salvo il diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato, gli Stati membri possono istituire regimi di sostegno per le PMI al fine di coprire i costi di un audit energetico e i costi dell'attuazione di interventi altamente efficaci in rapporto ai costi in esso raccomandati;
- l’articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, come modificato e integrato dal decreto legislativo 18 luglio 2016, n. 141, dispone che il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, pubblichi un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l’adozione nelle PMI di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001. I programmi di sostegno presentati dalle Regioni prevedono che gli incentivi siano concessi alle imprese beneficiarie nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato e a seguito della effettiva realizzazione delle misure di efficientamento energetico identificate dalla diagnosi energetica o dell’ottenimento della certificazione ISO 50001;
- per cofinanziamento si intende un conferimento di risorse, da destinarsi alla realizzazione dei programmi regionali, di pari entità da parte dello Stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

e della regione partecipante;

- l'articolo 8, comma 10 del medesimo decreto dispone altresì che all'attuazione delle attività previste al comma 9 si provvede, nel limite massimo di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, a valere sulla quota spettante al Ministero dello sviluppo economico dei proventi annui delle aste delle quote di emissione di CO2 di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, destinati ai progetti energetico ambientali, con le modalità e nei limiti di cui ai commi 3 e 6 dello stesso articolo 19, previa verifica dell'entità dei proventi disponibili annualmente;

VISTO:

- il decreto adottato dal MISE-DGMEREEN di concerto con il MATTM-DGCLE il 4 agosto 2016 recante "*Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102*" (di seguito, Avviso), che definisce le modalità di presentazione delle domande, le modalità di erogazione del cofinanziamento e le successive attività di gestione e controllo;
- in particolare, l'articolo 5 comma 2 del medesimo Avviso, secondo il quale il Ministero dello sviluppo economico, con il supporto di ENEA, valuta i programmi presentati in base ai criteri di cui agli articoli 3 e 4 dell'Avviso medesimo e, laddove non sussistano motivi ostativi, stipula apposita convenzione con la Regione o la Provincia autonoma interessata

fonte: http://burc.regione.campania.it

all’attuazione del programma stesso e informa il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

- la domanda di cofinanziamento presentata al MISE-DGMEREEN dalla Regione Campania con nota prot. 663841 del 11/10/2016 con riferimento ai programmi regionali finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI (**All. 1**);
- il decreto adottato dal MISE-DGMEREEN di concerto con il MATTM-DGCLE il 21 dicembre 2016 recante l’elenco dei programmi regionali ammessi a cofinanziamento e i corrispondenti importi cofinanziati;

CONSIDERATO CHE:

- il cofinanziamento regionale, ai sensi degli articoli 8, comma 9 del decreto legislativo n. 102 del 2014 e 4, comma 3 dell’Avviso, costituisce condizione di ammissibilità per l’accesso al finanziamento previsto dall’Avviso e che la quota di cofinanziamento statale è pari al 50% del costo complessivo previsto per la realizzazione del programma regionale, entro i massimali e secondo la ripartizione definita dal predetto Avviso;
- il cofinanziamento regionale, come disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 529 del 4/10/2016, è garantito mediante le risorse sull’Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese, Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20;
- ai sensi dell’articolo 3, comma 1 lettera h) dell’avviso, sono altresì ammissibili le spese sostenute dalle Regioni e dalle province autonome per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione delle PMI sull’importanza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

effettuare le diagnosi energetiche, nella misura massima del 10% del costo complessivo di realizzazione del programma, ferma restando la quota di cofinanziamento regionale e, comunque, entro gli importi massimi fissati per ciascuna regione o provincia autonoma ai sensi dell'articolo 4, comma 1 dell'Avviso;

- le risultanze dell'istruttoria svolta dal MISE-DGMEREEN con il supporto tecnico fornito da ENEA, nell'ambito delle attività da essa condotte per l'attuazione dell'Avviso, di cui alla nota istruttoria del 14 dicembre 2016;
- che, all'esito della suddetta istruttoria, espletata sulla base di tutta la documentazione fornita, non risultano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata dalla Regione con nota prot. 663841 del 11/10/2016;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Premesse e Allegati)

Le premesse e gli Allegati costituiscono Patto e formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione; ogni riferimento alla Convenzione dovrà essere inteso come automaticamente esteso anche a detti Allegati.

Art. 2

(Oggetto)

La presente convenzione disciplina i rapporti intercorrenti tra il MISE-DG MEREEN, quale soggetto cofinanziante e la Regione Campania. La stessa stabilisce i rispettivi obblighi e regola le modalità di erogazione delle risorse connesse alla realizzazione del programma di cui all'Allegato tecnico-

fonte: http://burc.regione.campania.it

economico (All. 1).

Art. 3

(Data di avvio e durata del programma e durata della convenzione)

3.1 Il programma di cui all'allegato 1 alla presente convenzione, ha una durata di 36 mesi a decorrere dal momento della pubblicazione, ad opera della regione Campania, del bando contenente i requisiti di cui all'articolo 4.

3.2 la presente Convenzione ha una durata di 37 (trentasette) mesi a decorrere dalla data della stipula con efficacia subordinata alla registrazione della stessa presso la Corte dei Conti.

3.3 La durata potrà essere prorogata per un periodo di 12 (dodici) mesi, previo accordo scritto tra le Parti che dovrà intervenire 30 giorni prima della data di scadenza.

Art. 4

(Condizioni di ammissibilità al programma)

4.1 Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 lettera a) dell'Avviso, i finanziamenti sono concessi dalla Regione alle PMI operanti nel proprio territorio, selezionate attraverso apposito bando, nel rispetto delle spese ammissibili di cui alla lettera c) del medesimo articolo, nonché nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato. I predetti finanziamenti sono erogati a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi, o a seguito dell'ottenimento della conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001.

4.2 Possono beneficiare delle agevolazioni concesse dalla Regione le PMI

fonte: http://burc.regione.campania.it

che sono in possesso dei seguenti requisiti:

i. essere regolarmente costituite da almeno due anni ed iscritte nel Registro delle imprese;

ii. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;

iii. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

iv. trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;

v. non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce.

4.3 Sono ritenute ammissibili unicamente le spese documentate, al netto di IVA, sostenute dalle PMI per la realizzazione delle diagnosi energetiche finalizzate alla valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico conseguibile, eseguite in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, o sostenute per l'attuazione del sistema di gestione e il rilascio della certificazione di conformità alla norma ISO 50001. Per le diagnosi energetiche la conformità ai criteri di cui al menzionato Allegato 2 è verificata eseguendo le stesse secondo le norme tecniche UNI CEI 16247-1-2-3-4. Ciascuna PMI può beneficiare del contributo previsto per la diagnosi energetica o per l'adesione alla norma

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISO 50001 per ciascuno dei propri siti aziendali, purché localizzati nella stessa Regione.

4.4 Sono ritenute altresì ammissibili le spese sostenute dalla Regione per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione delle PMI sull'importanza di effettuare le diagnosi energetiche, fino a concorrenza dell'importo massimo complessivo di € 238.800,00, pari al 10% del valore del programma di diagnosi energetiche approvato, ferma restando la quota di cofinanziamento regionale, pari alla metà del suddetto ammontare, e comunque entro gli importi massimi fissati per ciascuna regione e provincia autonoma ai sensi dell'articolo 4, comma 1 dell'Avviso;

4.5 Il certificato di conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001 deve essere rilasciato da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento;

4.6 La Regione nel bando di cui al punto 4.1 prescrive quanto segue:

i) le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dalla ultimazione degli interventi previsti nella diagnosi energetica, fermo restando quanto previsto all'articolo 4.1 della presente Convenzione, inviano alla Regione il rapporto di diagnosi, la documentazione attestante i costi sostenuti per la diagnosi e per gli interventi realizzati, nonché il verbale di fine lavori o comunicazione di inizio esercizio relativa ai suddetti interventi. I lavori di realizzazione di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi energetica, terminano entro e non oltre 24 mesi dalla data di esecuzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

della diagnosi energetica; sono ammissibili altresì gli interventi che implicano solo modifiche gestionali, senza investimenti strumentali, purché sia documentato il risparmio energetico conseguito;

ii) le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dal rilascio della certificazione di conformità alle norme ISO 50001, inviano alla Regione la documentazione attestante la certificazione e i costi sostenuti per l'attuazione del sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001;

iii) le imprese beneficiarie, ai fini del monitoraggio e dell'incremento della banca dati di cui all'articolo 8, comma 5, d.lgs. n. 102/2014, sono tenute a compilare, e a trasmettere alla Regione, unitamente alla diagnosi energetica, per l'erogazione del contributo, il modulo predisposto dall'ENEA in collaborazione con le Regioni reperibile al link http://www.agenziaefficienzaenergetica.it/per-le-imprese/diagnosi-energetiche.

Art. 5

(Cofinanziamento e modalità di erogazione del contributo)

5.1 Facendo riferimento ai costi indicati nell'Allegato tecnico-economico (All. 1), il cofinanziamento per la realizzazione del programma oggetto della presente Convenzione è stabilito nella misura del 50% del costo complessivo del programma e comunque fino all'importo massimo di 1.194.000 euro.

5.2 Il cofinanziamento di cui al punto 5.1 sarà erogato secondo le seguenti modalità:

a) la prima quota, alla presentazione della richiesta di accredito, a titolo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

anticipo, per un importo di euro 298.500,00 pari al 25 % (venticinque per cento) dell'ammontare complessivo del cofinanziamento di cui al punto 5 comma 1, a seguito della pubblicazione, ad opera della Regione Campania, del bando contenente i requisiti di cui all'articolo 4 della presente convenzione;

b) il saldo, fino all'ammontare complessivo del cofinanziamento di cui al punto 5.1 spettante alla Regione, decurtato dell'importo versato a titolo di anticipo di cui alla lettera a) punto 5.2, sarà erogato alla presentazione:

i) della richiesta di accredito;

ii) della documentazione attestante sia lo "Stato di Avanzamento Lavori" approvati, sia l'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi, o la documentazione comprovante l'ottenimento della conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001;

iii) della diagnosi energetica o della certificazione di conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001;

iv) della rendicontazione relativa alla spesa per la realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi, o per l'ottenimento di conformità del sistema di gestione dell'energia ISO 50001;

v) del modulo predisposto da ENEA;

fonte: http://burc.regione.campania.it

vi) dell'elenco delle imprese beneficiarie;

vii) per ciascuna impresa beneficiaria, del costo sostenuto per la realizzazione delle diagnosi energetiche e/o certificazioni ISO 50001.

5.3 Le modalità e i tempi di erogazione del cofinanziamento concesso dal Ministero dello sviluppo economico è subordinato al rispetto dei criteri di cui all'articolo 5, comma 4, dell'Avviso.

5.4 La Regione si impegna a trasmettere al MISE-DG MEREEN il costo sostenuto da ciascuna impresa beneficiaria per gli interventi di efficientamento realizzati e per quelli realizzabili, unitamente ai tempi di ritorno dei relativi investimenti e alla stima dei risparmi energetici conseguibili.

5.5 Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 comma 3 dell'Avviso, le informazioni elencate al punto 5.2, saranno trasmesse dal MISE-DGMEREEN al MATTM-DGCLE.

5.6 In tutti i casi in cui la realizzazione del programma oggetto della presente Convenzione subisca una diminuzione della spesa complessivamente prevista, l'importo del cofinanziamento di cui al punto 5.1 sarà ridotto in proporzione.

5.7 in ogni caso, la richiesta di cofinanziamento potrà essere presentata dalla regione, con riferimento all'anticipo di cui al punto 5.2 lettera a), entro il termine massimo di 6 mesi dalla stipula della presente convenzione e, con riferimento al saldo di cui al punto 5.2 lettera b), entro il termine massimo di 3 mesi dalla data di conclusione del programma di cui all'articolo 3, paragrafo 3.1. della presente convenzione. La mancata presentazione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

suddetta richiesta comporta la decadenza dal beneficio e quindi la revoca del cofinanziamento ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 7.1.

Art. 6

(Verifiche)

6.1 La Regione è obbligata a fornire tutti i dati e tutte le informazioni, relativi alle attività di cui al precedente art. 5, che il MiSE-DGMEREEN riterrà di acquisire durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

6.2 Qualora intervengano revoche dei finanziamenti erogati alle imprese beneficiarie successivamente alla data di erogazione della quota di cui al punto 5, comma 2, lettera b), la Regione provvede al recupero dell'intero ammontare versato all'impresa, successivamente riversando al MISE-DGMEREEN la quota di spettanza statale.

Art. 7

(Revoca del cofinanziamento)

7.1 Il MiSE-DGMEREEN avrà facoltà di revocare interamente o la quota parte del cofinanziamento concesso, laddove la Regione non rispetti le disposizioni di cui alla presente convenzione.

7.2 Resta ferma la facoltà, da parte del MiSE-DGMEREEN, di disporre controlli e di richiedere, in qualsiasi momento, tramite posta elettronica certificata, chiarimenti e informazioni in merito al progetto cofinanziato e ai relativi stati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario. In caso di mancato riscontro a dette richieste, il Ministero si riserva la facoltà di revocare il cofinanziamento concesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8

(Risoluzione)

8.1 Fermo restando quanto previsto dalle altre clausole della presente Convenzione, la medesima Convenzione potrà essere risolta in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti, per mutuo consenso risultante da atto scritto, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione. A tale ultimo proposito, le Parti si obbligano ad informarsi reciprocamente dell'insorgenza di circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta della prestazione che non consentano il regolare adempimento delle obbligazioni di cui alla presente Convenzione e si obbligano, altresì, a prendere tutti i provvedimenti atti a limitarne gli effetti in danno dell'altra Parte. Le circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta dovranno, comunque, essere sempre provate.

8.2 Le Parti hanno il diritto di risolvere la presente Convenzione qualora l'altra Parte si rendesse colpevole di negligenza grave quale, a titolo semplificativo, ripetute e rilevanti carenze nell'esecuzione della Convenzione. In tale ipotesi, e sempre che l'altra Parte non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere, che dovrà esserle notificata con preavviso di non meno di 15 (quindici) giorni, la Convenzione sarà risolta ai sensi dell'art. 1454 cod. civ. con le conseguenze previste dalla legge.

Art. 9

(Referenti di Convenzione - Comunicazioni)

9.1 Responsabili del coordinamento e dell'attuazione della presente Convenzione sono per il MiSE-DGMEREEN l'ing. Mauro Mallone,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dirigente responsabile della Divisione VII (DGMEREEN- Div. VII), e per la Regione Campania il Dott. Alfonso Bonavita, Dirigente responsabile della Unità Operativa Dirigenziale “Energia e Carburanti”.

9.2 Fatti salvi i casi in cui le clausole della presente Convenzione richiedano espressamente la trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dai successivi paragrafi del presente articolo, qualsivoglia comunicazione tra le Parti riguardante l'espletamento della presente Convenzione:

(i) dovrà essere effettuata per iscritto, anche a mezzo di e-mail, da cui risultino il mittente, il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione;

(ii) se destinata: (a) al MiSE-DGMEREEN, dovrà essere indirizzata all’ing. Mauro Mallone – DGMEREEN – Divisione VII, Via Molise 2, 00187 Roma, mauro.mallone@mise.gov.it; e (b) alla Regione Campania dovrà essere indirizzata al Dott. Alfonso Bonavita, Unità Operativa Dirigenziale “Energia e Carburanti”, alfonso.bonavita@regione.campania.it.

9.3 Laddove le Parti intendano conferire data certa ad una comunicazione, nonché nei casi in cui le clausole della presente Convenzione richiedono espressamente la trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC), le relative comunicazioni, a pena di inefficacia, dovranno essere effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ai seguenti indirizzi: (i) quanto al MiSE-DGMEREEN, all’indirizzo dgmereen.div07@pec.mise.gov.it; e (ii) quanto alla Regione, all’indirizzo dg02.uod04@pec.regione.campania.it.

4 E' onere di ciascuna Parte comunicare tempestivamente all'altra Parte qualunque variazione dei recapiti precedentemente indicati. In mancanza di tale comunicazione, la Parte diligente non assume alcuna responsabilità per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'eventuale mancato recapito delle comunicazioni inviate.

Art. 10

(Modifiche della Convenzione)

Le Parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche alla Convenzione, per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Art. 11

(Rinvio al Codice Civile)

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile, in particolare per la disciplina e le modalità di risoluzione.

Art. 12

(Foro competente)

12.1 Le Parti si impegnano a risolvere qualunque controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione in via amichevole.

12.2 Qualora non fosse possibile risolvere le controversie secondo quanto indicato nel precedente comma sarà competente, in via esclusiva ai sensi dell'articolo 29 del c.p.c., il Foro di Roma, rinunciando espressamente fin da ora le Parti alla competenza di qualsiasi altra sede.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Roma,

Per il MiSE-DGMEREEN	Per la Regione Campania
(Dott.ssa Rosaria Romano)	(Dott.ssa Roberta Esposito)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile le parti dichiarano di approvare tutte le clausole della presente convenzione ed in particolare le seguenti: 6, 8 e 12.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Roma,

Per il MiSE-DGMEREEN	Per la Regione Campania
(Dott.ssa Rosaria Romano)	(Dott.ssa Roberta Esposito)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 85 del 03/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLA RIDUZIONE AD ANNI 5 (CINQUE) DEL TURNO DI ROTAZIONE DELLE ESUMAZIONI ORDINARIE IN CAMPO COMUNE (ARTT. 82 E 86 D.P.R. 285/90) NEL CIMITERO DEL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

a) che il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112 recante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali" titolo IV, tutela della Salute, ha trasferito alle Regioni l'esercizio di funzioni e compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria (art. 114);
b) che, con successivo D.P.C.M. 26 maggio 2000 alla lettera "C" della tabella "A" sono state trasferite alle Regioni "le autorizzazioni previste dal Regolamento di polizia mortuaria (D.P.R. 285/90)".

CONSIDERATO :

a) che con D.G.R. n. 1948 del 23 maggio 2003 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lvo 31/03/1998 n. 112 art. 114 in materia di autorizzazioni previste dal D.P.R. 285/90 (Regolamento di Polizia Mortuaria). Con allegati", è stato deliberato l'atto di indirizzo in materia di autorizzazioni previste dal D.P.R. 285/90;
b) che l'allegato alla D.G.R. di cui sopra indica le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di competenza della Regione.

PRESO ATTO :

a) della richiesta di rilascio dell'autorizzazione alla riduzione del turno di rotazione in campo comune (artt. 82 e 86 D.P.R. 285/90) avanzata dal Comune di Torre Annunziata (NA) con nota protocollo n. 3393 del 03/02/2017 acquisita agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute – U.O.D. 03 prot. n. 107282 del 15/02/2017;
b) della documentazione trasmessa a corredo della richiesta di riduzione del turno di rotazione;
c) del parere espresso dalla Consulta Regionale (art. 3 L.R. 12/01 e s.m.i.) nella seduta del 15/02/2017 lettera " G ", come da verbale n. 03, nel quale la stessa ha riportato che la citata richiesta è incompleta della documentazione di cui all'allegato "A" della D.G.R.C. n. 1948 del 2003;
d) della nota prot. n. 187163 del 14/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute – U.O.D. 03 con la quale è stato trasmesso il parere della Consulta al Comune di Torre Annunziata;
e) della nota prot. n. 1138 del 29/03/2017 del Comune di Torre Annunziata con la quale è stata trasmessa la documentazione ad integrazione della richiesta di rilascio dell'autorizzazione alla riduzione del turno di rotazione delle esumazioni ordinarie, di cui al punto a);

VISTE le risultanze dell'istruttoria concernente la verifica dei requisiti di cui alla D.G.R.C. n. 1948/2003 relativa all'atto di indirizzo per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.L.vo 31/03/1998 n. 112 art. 114;

VISTO :

a) la L.R. n. 12 del 29 novembre 2001 e s.m.i.;
b) la D.G.R.C. n. 1948 del 2003;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale della Tutela della Salute – U.O.D. 03 Prevenzione e Igiene Sanitaria, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla U.O.D. 03

DECRETA

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate :

1. di autorizzare la riduzione ad anni 5 (cinque) del turno di rotazione in campo comune (artt. 82 e 86 D.P.R. 285/90) nel cimitero del Comune di Torre Annunziata (NA), facendo obbligo al

Comune di non immettere nell'area cimiteriale materiali impermeabilizzanti e a non modificare l'attuale morfologia;

2. di trasmettere il presente decreto al Comune di Torre Annunziata (NA) ed all'A.S.L. Napoli 3 Sud;
3. di inviare copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avv. Antonio POSTIGLIONE

Decreto Dirigenziale n. 128 del 03/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 126 DEL 28/04/2017 LIMITATAMENTE ALL'INSERIMENTO DEGLI ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con Decreto Dirigenziale 126 del 28/04/2017 è stato disposta la "Revisione di alcune check-list per la tecnica della sorveglianza da utilizzare per la categorizzazione di rischio degli stabilimenti la cui attività inerisce la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria - revisione del modello 5 "verbale di ispezione" ex piano regionale integrato 2015-2018".

CONSIDERATO

- Che per problemi tecnici il suddetto Decreto risulta privo degli allegati previsti;

RITENUTO, pertanto,

- Necessario rettificare il Decreto Dirigenziale 126 del 28/04/2017 limitatamente all'inserimento degli allegati;

VISTI

- l'art. 4 comma 2 del D.L.vo 165/2001 che attribuisce ai Dirigenti l'adozione dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di rettificare il Decreto Dirigenziale 126 del 28/04/2017 limitatamente all'inserimento degli allegati;
- di restare invariato tutto quanto non oggetto di rettifica;
- di trasmettere il presente decreto alle AASSLL della Campania ed all'ORSA;
- di trasmettere copia del presente decreto completa di allegati al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente dell'UOD
Prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA	
CHECK LIST PER CENTRO DEPURAZIONE MOLLUSCHI BIVALVI	
REV. 3.1 DEL 28/04/2017	
IMPRESA:	
DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Per l'ingresso delle merci e l'uscita dei prodotti finali viene utilizzata la stessa apertura?		Visiva, documentale (planimetria	15	0	
2		Le operazioni vengono almeno separate nel tempo?	visiva	0	15	
3	Esiste un accesso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
4	Per l'ingresso dei molluschi, esiste un'apertura che permetta lo scarico diretto dal mezzo di trasporto terrestre?		Visiva, documentale (planimetria)	0	8	
5		Tale apertura ha un sistema di copertura per fare in modo che lo scarico avvenga al riparo dagli agenti atmosferici?	Visiva	0	4	
6	L'impresa è posizionata in modo che possa ricevere i molluschi direttamente dalle imbarcazioni?		Visiva, documentale (planimetria	0	4	
7	Si sta assistendo alle operazioni di scarico o sbarco?		Visiva	0	2	
8	Lo scarico o sbarco avvengono in un lasso di tempo sufficientemente rapido?		Visiva	0	3	
9	Lo scarico o lo sbarco avvengono tramite tapis-roulant o altri mezzi meccanici?		Visiva, documentale (planimetria)	0	6	
10	Le attrezzature utilizzate per le operazioni di scarico o sbarco, che vengono a contatto con i molluschi, sono costruite con materiale facile da pulire e da disinfettare?		Visiva	0	5	
11	Si presentano in buono stato di manutenzione e di pulizia?		Visiva	0	6	
12	Si rileva che, dopo lo scarico o lo sbarco, i molluschi sono lasciati temporaneamente in luoghi non protetti dagli agenti atmosferici?		Visiva	5	0	
13	I molluschi sul mezzo di trasporto o sull'imbarcazione sono contenuti in sacchi?		Visiva	0	8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

14		I sacchi sono poggiati su pedane?	Visiva	0	4	
15		Lo scarico dei sacchi è manuale?	Visiva	3	0	
16	Sul mezzo di trasporto terrestre o sull'imbarcazione si rileva un eccessivo accatastamento dei molluschi bivalvi?		Visiva	23	0	
17	Il CDM è in possesso dei documenti di registrazione per ogni partita di molluschi bivalvi introdotti?		Visiva	0	50	
18		Tali documenti riportano tutte le diciture previste dall'allegato III, Sez VII, Cap I punto 4 del Reg CE 853/04?	Visiva	0	15	
19		Nell'esaminare le modalità di compilazione di tali documenti, si può ravvisare la possibilità di un loro uso fraudolento?	Visiva	8	0	
20		Sui documenti dei molluschi è stata apposta la data di ricevimento ovvero essa è stata registrata in altro modo?	Visiva	0	12	
21	Il CDM dimostra di conservare i documenti di registrazione per almeno dodici mesi dalla data di ricezione?		Visiva	0	15	
22	Per ogni lotto di molluschi bivalvi, l'impresa può dimostrare la data di ricevimento con inizio delle operazioni di depurazione?		Visiva	0	12	
23	All'ingresso dei locali di produzione sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	2	
24	Si rileva la presenza di molluschi bivalvi che, che per problemi tecnici od organizzativi, sono in attesa fuori dall'acqua prima di essere immessi nelle vasche?		Visiva, documentale (planimetria	8	0	
25	L'impresa procede ad un preventivo lavaggio dei molluschi da depurare?		visiva	0	3	
26	L'impresa procede ad un preventiva vagliatura meccanica dei molluschi da depurare?		visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

27	L'impresa procede ad un preventiva cernita per lo scarto dei molluschi non vitali o con valve rotte?		visiva	0	4	
28	L'impresa depura mitili?		visiva	2	0	
29		La sgranatura dei mitili viene effettuata poco prima della depurazione?	visiva	3	0	
30		Prima della depurazione i mitili vengono sottoposti a spazzolatura per la rimozione forzata dei parassiti (balanus etc)?	visiva	0	3	
31	L'impresa utilizza vasche sovrapposte a flusso d'acqua verticale (bins)?		visiva	1	0	
32		I bins sono isotermici?	visiva, documentale	0	5	
33	Le vasche o i bins sono costruiti in modo tale da consentire lo svuotamento completo dell'acqua?		visiva	0	8	
34	Hanno superfici lisce, pulite e, se di metallo, prive di ruggine?		visiva	0	8	
35	La loro pulizia risulta agevole?		visiva	0	8	
36	L'acqua nelle vasche risulta stagnante?		visiva	20	0	
37	L'acqua nelle vasche è torbida?		visiva	20	0	
38	Lo spessore dello strato di molluschi risulta eccessivo, tale da non permettere l'apertura delle valve?		visiva	15	0	
39	Il numero dei molluschi presenti nelle vasche risulta eccessivo in rapporto alla quantità d'acqua circolante in esse?		visiva	15	0	
40	L'impresa è in possesso di un impianto per il mantenimento dell'acqua alla temperatura desiderata?		visiva	0	15	
41	L'acqua risulta avere una temperatura compresa tra i 15 ed i 20°C?		Strumentale	0	10	
42	Si rileva che l'acqua viene "gettata" troppo violentemente contro i molluschi?		visiva	10	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

43	Nelle vasche vi sono bolle d'aria molto grandi?		visiva	10	0	
44	La velocià dell'acqua è eccessiva?		visiva	10	0	
45	Si rileva la presenza di molluschi di più specie mischiate tra loro?		visiva	20	0	
46	Nelle vasche si rileva la presenza di altri animali marini unitamente ai molluschi bivalvi?		visiva	25	0	
47	L'immissione, il prelievo e la movimentazione dei molluschi tra le vasche è automatizzata senza intervento umano diretto?		visiva	0	10	
48	L'impresa utilizza acqua di mare pulita in ciclo continuo aperto?		visiva, planimetria	4	0	
49	L'acqua viene comunque sottoposta ad un pretrattamento prima di essere immessa nel circuito delle vasche?		visiva, planimetria	0	10	
50	L'acqua viene almeno convogliata in una vasca prima di essere immessa nel circuito affinchè avvenga una decantazione dei solidi eventualmente presenti?		visiva, planimetria	0	10	
51	Si rileva un flusso continuo d'acqua che percorre tutte le vasche in un ciclo unico? (nel senso che i flussi d'acqua (carico e scarico) non sono divisi e indipendenti per ogni vasca o per gruppi funzionali di vasche)		visiva, planimetria	15	0	
52		L'impresa adotta almeno la procedura di immettere nelle ultime vasche i molluschi bivalvi che iniziano le operazioni di depurazione ?	visiva, planimetria	0	25	
53	L'impresa utilizza acqua di mare pulita in ciclo chiuso?		visiva, planimetria	0	1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

54	L'impresa è fornita di impianto di depurazione dell'acqua circolante nelle vasche?		visiva	0	150	
55	L'impianto è fornito di sistemi di abbattimento dell'ammoniaca?		visiva	0	70	
56	L'impianto è fornito di sistemi di ossigenazione?		visiva	0	20	
57	L'impianto è fornito di sistemi per l'abbattimento della carica microbica?		visiva	0	100	
58		Tale sistema è attivo anche sui virus?	visiva	0	70	
59	Si rileva un flusso continuo d'acqua che percorre tutte le vasche o i bins in un ciclo unico? (nel senso che i flussi d'acqua (carico e scarico) non sono divisi e indipendenti per ogni bins o per gruppi funzionali di bins)		visiva	0	50	
60		L'impresa adotta almeno la procedura di immettere nelle ultime vasche i molluschi bivalvi che iniziano le operazioni di depurazione ?	Visiva, documentale (planimetria	0	20	
61	Viene assicurata la rintracciabilità dei vari lotti di molluschi immessi nelle vasche di depurazione?		visiva	0	15	
62	C'è soluzione di continuità tra i vari settori dell'azienda?		Visiva, documentale (planimetria)	15	0	
63	Sono presenti finestre apribili?		Visiva	0	3	
64		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
65		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
66	Le porte di accesso dall’esterno hanno barriere antimosche?		visiva	0	5	
67	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	14	
68	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	14	
69	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

70	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
71	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	4	
72	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
73		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l'accumulo di polvere?	Visiva	0	1	
74	Le attrezzature per la depurazione sono addossate alle pareti?		visiva	4	0	
75	Le attrezzature per la depurazione hanno una capacità lavorativa rapportata alla quantità di prodotto presente?		Visiva	0	6	
76	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
77		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	4	0	
78		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	2	
79	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	7	0	
80		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	7	
81	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	6	0	
82	Nei locali di produzione insiste una postazione adibita ad ufficio ad uso interno?		Visiva, documentale (planimetria)	4	0	
83	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove insistono le vasche?		visiva	4	0	
84		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	8	0	
85	L'impresa è riconosciuta anche come CSM?		Visiva, documentale (planimetria	0	15	
86		Le due attività sono contigue senza soluzione di continuità?	Visiva, documentale (planimetria	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

87		Il trasferimento dei molluschi bivalvi dal CDM al CSM avviene tramite attrezzature meccaniche senza intervento umano?	Visiva	0	5	
88		Si rilevano rischi nel trasferimento?	Visiva	0	10	
89	Esiste un’area esterna utlizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
90		E’ pavimentata in modo sufficientemente idoneo ad evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	2	
91		C’è presenza di materiali estranei?	visiva	2	0	
92		Esistono uno o più contenitori di rifiuti prodotti nel CDM?	visiva	0	2	
93		Esistono uno o più contenitori per la raccolta delle calze, dei sacchi o di altri imballaggi usati?	visiva	0	2	
94		C’è presenza di rifiuti al di fuori dei contenitori e delle aree destinate ad deposito dei rifiuti e avanzi?	visiva	2	0	
95		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	4	0	
96	Al Servizio Veterinario è riservata un'adeguata struttura che si possa chiudere a chiave?		Visiva, documentale (planimetria	0	3	
97	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +50, -50 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
98	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
99	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
100		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
101	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	10	0	
102	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	10	0	
103	All'esame ispettivo, i molluschi bivalvi (scelti a caso tra quelli che hanno terminato il ciclo di depurazione) si presentano tutti vivi e vitali?		ispettiva	0	30	
104	All'esame ispettivo di molluschi bivalvi scelti a caso tra quelli che hanno terminato il ciclo di depurazione, si rileva la presenza di molluschi insudiciati?		ispettiva	15	0	
105	All'esame ispettivo di molluschi bivalvi scelti a caso tra quelli che hanno terminato il ciclo di depurazione, si rileva la presenza di molluschi contenenti ancora sabbia o fango?		ispettiva	15	0	
106	All'esame ispettivo di molluschi bivalvi scelti a caso tra quelli che hanno terminato il ciclo di depurazione, si rileva la presenza di molluschi con valve rotte?		ispettiva	15	0	
107	Si trovano molluschi posti direttamente a terra?		Visiva	8	0	
108	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (N.B. la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle lavorazioni in atto)		visiva	0	7	
109	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

110	Il lavaggio dei molluschi lungo la filiera lavorativa risulta sufficiente ad eliminare il fango?		Visiva	0	22	
111	La vagliatura dei molluschi si avvale di una vagliatrice meccanica?		Visiva	0	2	
112		La vagliatrice impedisce in maniera efficace che avvenga il confezionamento di molluschi al disotto della taglia commerciale?	Visiva	0	12	
113	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	4	0	
114	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	7	0	
115	Sono presenti animali?		visiva	15	0	
116	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	30	0	
117	All'interno dei locali si rileva l'utilizzo di veicoli i cui gas di scarico vengono dispersi nell'ambiente stesso potendosi depositare nell'acqua?		visiva	7	0	
118	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
119	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	8	
120		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	3	
121		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	3	0	
122		La presenza e/o la movimentazione dei contenitori per rifiuti può provocare contaminazioni crociate con gli alimenti prodotti?	visiva	0	3	
123		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	2	
124	La raccolta dei materiali di scarto (fango, sabbia, etc) avviene in maniera pratica ed igienica?		visiva	0	2	
125	Le valve vuote, i molluschi con valve rotte,i bissi etc sono conservati come S.O.A.?		visiva	0	18	
126		Sono presenti i relativi contenitori?	visiva	0	10	
127		Risultano a norma?	visiva	0	3	
128	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +3, -3 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
129	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
130	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
131	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
132	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
133		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
134		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
135	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
136	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
137	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
138	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
139	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
140	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
141	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
142	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
143		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

144	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
145		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
146	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
147	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
148	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
149	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
150	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
151	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
152	Esiste un vano spogliatoio?		visiva	0	25	
153	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
154	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
155		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	3	
156		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
157		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
158		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
159		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
160	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
161	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	7	
162	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	2	
163	Indossa stivali?		Visiva	0	2	
164		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
165		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	1	
166	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	2	
167	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	3	
168	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	2	0	
169	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	8	0	
170	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	5	
171	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	2	0	
172	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
173	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAP. VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI					
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
174	L'impresa produce molluschi per un quantitativo medio annuale compreso tra 0 e 100 tonnellate?		documentale	60	0	
175	L'impresa produce molluschi per un quantitativo medio annuale compreso tra 100 e 300 tonnellate?		documentale	85	0	
176	L'impresa produce molluschi per un quantitativo medio annuale compreso tra 300 e 500 tonnellate?		documentale	100	0	
177	L'azienda produce prodotti della pesca per un quantitativo medio annuale superiore alle 500 tonnellate?		documentale	140	0	
178	L'ampiezza della struttura è sufficientemente proporzionata all'entità di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	12	
179	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	
180	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
181	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAP VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI					
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
182	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
183	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
184	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
185	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
186	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
187	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
188	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA	
CHECK LIST PER CENTRO GALLEGIANTE DI SPEDIZIONE MOLLUSCHI BIVALVI, ECHINODERMI, TUNICATI, GASTEROPODI MARINI	
REV. 3.1 DEL 28/04/17	
IMPRESA:	
MATRICOLA IMBARCAZIONE:	
DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA:	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Il layout è disposto in modo che la lavorazione risulti essere "sempre avanti"?		Visiva, documentale (planimetria	0	40	
2	E' attuato il rispetto dei flussi previsti?		visiva, documentale	0	30	
3	La zona lavorazione è sufficientemente ampia per l'entità di lavorazione?		visiva	0	20	
4	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	10	0	
5	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	10	0	
6	La produzione ed il deposito dei prodotti finiti avvengono nella stessa zona?		Visiva, documentale (planimetria	15	0	
7	La zona lavorazione è idoneamente rivestita e pavimentata?		visiva	0	13	
8	Il pavimento è antisdrucciolo?		visiva	0	4	
9	Esistono uno o più pozzetti o ombrinali per la raccolta e fuoriuscita delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
10	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	4	
11	La zona lavorazione è coperta?		visiva	0	15	
12	La zona lavorazione ha delle aperture lungo i tientibene per facilitare l'imbarco delle reste e lo sbarco delle confezioni?		visiva	0	10	
13	Le attrezzature sono fisse?		visiva	5	0	
14	Le attrezzature sono addossate alle pareti?		visiva	6	0	
15	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	30	
16	Le attrezzature sono idonee allo scopo previsto?		visiva	0	15	

fonte: http://burc.regione.campania.it

17	Le attrezzature sono sufficienti per l'entità produttiva dell'azienda?		visiva	0	17	
18	Se il CSM lavora per molluschicolture poste in zone acquee date in concessione ad altre imprese, è in possesso dei documenti di registrazione per ogni partita di molluschi bivalvi lavorati?		Visiva	0	25	
19		Tali documenti riportano tutte le diciture previste dall'allegato III, Sez VII, Cap I punto 4 del Reg CE 853/04?	Visiva	0	10	
20		Nell'esaminare le modalità di compilazione di tali documenti, si può ravvisare la possibilità di un loro uso fraudolento?	Visiva	8	0	
21		Sui documenti dei molluschi è stata apposta la data di ricevimento ovvero essa è stata registrata in altro modo?	Visiva	0	12	
22		Il CSM dimostra di conservare i documenti di registrazione per almeno dodici mesi dalla data di ricezione?	Visiva	0	15	
23	Se i molluschi non vengono subito sottoposti a lavorazione, esistono uno o più zone o locali posti all'inizio del ciclo produttivo adibiti a temporaneo deposito dei molluschi da sottoporre a cernita e confezionamento?		Visiva, documentale (planimetria	0	20	
24	I molluschi da sottoporre a cernita e confezionamento sono posti su pedane?		visiva	0	15	
25	L'impresa effettua anche la rifinitura in vasca dei molluschi depurati?		Visiva, documentale (planimetria	35	0	
26	Tali vasche sono costruite in modo tale da consentire lo svuotamento completo dell'acqua?		visiva	0	7	
27	Hanno superfici lisce, pulite e prive di ruggine?		visiva	0	7	
28	La loro pulizia risulta agevole?		visiva	0	7	
29	L'acqua nelle vasche risulta stagnante?		visiva	20	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

30	L'acqua nelle vasche è torbida?		visiva	20	0	
31	Lo spessore dello strato di molluschi risulta eccessivo in modo da non permettere l'apertura delle valve?		visiva	15	0	
32	Viene assicurata la rintracciabilità dei vari lotti di molluschi immessi nelle vasche di rifinitura?		visiva	0	15	
33	Per il ricambio dell'acqua delle vasche, l'imbarcazione è dotata di impianto di depurazione dell'acqua ovvero effettua il prelievo di acqua in ciclo continuo aperto da una zona riconosciuta come "A"?		visiva	0	50	
34		Si rileva che il prelievo dell'acqua per le vasche continua anche al di fuori della zona "A"?	visiva	0	50	
35	Si rileva la presenza di molluschi di più specie mischiati tra loro?		visiva	20	0	
36	Si rilevano nelle vasche colli di molluschi bivalvi già etichettati da altro CSM?		visiva	10	0	
37	Nelle vasche si rileva la presenza di altri animali marini insieme ai molluschi?		visiva	7	0	
38	Le varie operazioni (lavaggio, eventuale sgranatura, cernita, insacchettamento) avvengono su un'unica catena lavorativa senza soluzioni di continuità tra i vari step?		visiva	0	20	
39	Si rilevano ammassamenti di molluschi in alcuni punti della catena lavorativa?		visiva	4	0	
40	Le varie operazioni si susseguono senza intoppi, cadute di molluschi a terra, nel modo meno traumatico possibile per i molluschi?		visiva	0	8	
41	I molluschi vengono sottoposti a lavaggio?		visiva	0	20	
42		Viene utilizzata acqua pulita?	visiva	0	40	
43		Vi sono più punti della catena produttiva in cui sono presenti gli ugelli da cui fuoriesce l'acqua per il lavaggio dei molluschi?	visiva	0	8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

44		Le operazioni di lavaggio sono sufficienti ad eliminare il fango?	visiva	0	16	
45	L'impresa lavora mitili?		visiva	0	0	
46		L'impresa è fornita di sbissatrice?	visiva	4	0	
47		I mitili vengono sottoposti a spazzolatura meccanica?	visiva	8	0	
48	Esistono uno o più locali, armadi o zone adibite esclusivamente a deposito per i materiali di confezionamento?		Visiva, documentale (planimetria)	0	8	
49	Le modalità di deposito di tali materiali evidenzia rischi di contaminazione?		visiva	9	0	
50	Le ostriche vengono confezionate con la parte concava del guscio rivolta verso il basso?		visiva	0	8	
51	Una parte o tutti i molluschi vengono posti in confezioni sottovuoto?		visiva	0	4	
52	Esiste un contenitore chiuso a chiave per la conservazione delle marchiature di identificazione?		Visiva, documentale (planimetria	0	10	
53	Esistono uno o più celle o frigoriferi per il deposito dei molluschi bivalvi confezionati?		Visiva, documentale (planimetria	0	25	
54		Sono sufficienti per l’entità di lavorazione?	visiva	0	5	
55		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	4	
56		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
57		Le guarnizioni sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
58		Le pareti delle celle presentano soluzioni di continuità?	visiva	4	0	
59		I pavimenti delle celle presentano soluzioni di continuità?	visiva	0	4	
60		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
61		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
62		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	4	
63		Le temperature rilevate sono comprese tra i 5°C ed i 12°C?	visiva	0	15	

fonte: http://burc.regione.campania.it

64		Le confezioni di molluschi sono posti su pedane o su scaffalature?	visiva	0	15	
65		Si rileva un accatastamento eccessivo?	visiva	30	0	
66	Lo scarico avviene tramite tapis-roulant?		Visiva, documentale (planimetria)	0	15	
67	Le attrezzature utilizzate per le operazioni di scarico che vengono a contatto con i molluschi sono costruite con materiale facile da pulire e da disinfettare?		Visiva	0	5	
68	Si presentano in buono stato di manutenzione e di pulizia?		Visiva	0	6	
69	Lo scarico avviene in un lasso di tempo sufficientemente rapido?		Visiva	0	5	
70	Si rileva che, dopo lo scarico, i molluschi sono lasciati temporaneamente in luoghi non protetti dagli agenti atmosferici?		Visiva	12	0	
71	L'imbarcazione è munita di salpareste?		visiva	0	15	
72	Esiste un serbatoio di acqua dolce potabile?		visiva	0	12	
73	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nella zona lavorazione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	6	
74		Sono serviti da acqua dolce potabile?	Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
75		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	3	0	
76		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	2	
77	Esiste un serbatoio per la raccolte delle acque reflue dai bagni e dai lavabi?		visiva	0	7	
78	Esiste comunicazione tra la zona motori e la zona lavorazione?		visiva	9	0	
79	L'imbarcazione è dotata di gruppo elettrogeno?		visiva	0	2	
80	La pompa di aspirazione dell'acqua di mare è messa in funzione indipendentemente dalla messa in moto dei motori a combustione interna?		visiva	0	3	
81	La pompa di aspirazione acqua di mare è posta a prua degli scarichi dei motori a combustione interna?		visiva	0	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

82	I serbatoi di carburante hanno accorgimenti per evitare il trabocco a mare?		visiva	0	4	
83	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	11	0	
84	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono lavorati i molluschi?		visiva	4	0	
85		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	8	0	
86	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

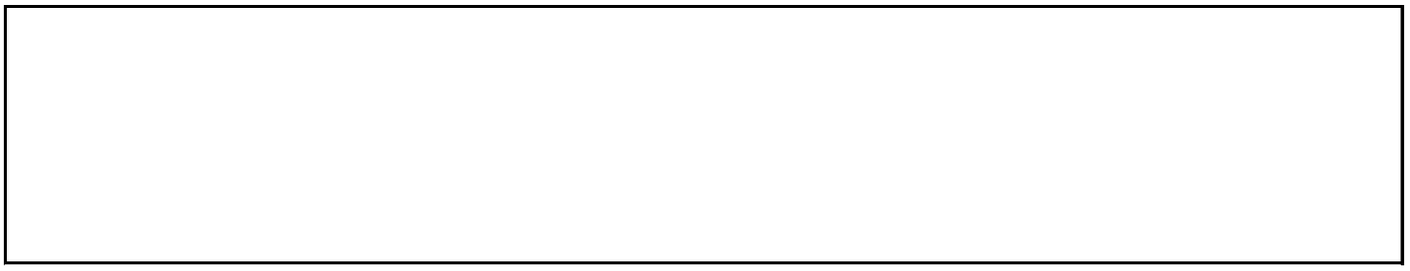
fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
87	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
88	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
89		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
90	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	10	0	
91	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	10	0	
92	L'etichetta è apposta mediante termosaldatura all'involucro o altro sistema equivalente che comunque impedisca il suo riutilizzo?		Visiva	0	13	
93	L'etichetta è impermeabile?		Visiva	0	13	
94	Vi è riportato il marchio di identificazione?		Visiva	0	13	
95	Vi è riportata la specie di molluschi bivalvi (denominazione comune e denominazione scientifica)		Visiva	0	13	
96	Vi è riportata la data di imballaggiocon indicazione almeno del giorno e del mese?		Visiva	0	13	
97	Vi è riportato il TMC oppure la dizione «Questi animali devono essere vivi al momento dell'acquisto»?		Visiva	0	13	
98	Sono presenti confezioni di molluschi bivalvi?		Visiva	0	0	
99		All'esame ispettivo dei molluschi bivalvi contenuti in una confezione scelta a caso, si rileva che essi si presentano tutti vivi e vitali?	ispettiva	0	30	
100		All'esame ispettivo dei molluschi bivalvi contenuti in una confezione scelta a caso, si rileva la presenza di molluschi insudiciati?	ispettiva	15	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

101		All'esame ispettivo dei molluschi bivalvi contenuti in una confezione scelta a caso, si rileva la presenza di molluschi contenenti ancora sabbia o fango?	ispettiva	15	0	
102		All'esame ispettivo dei molluschi bivalvi contenuti in una confezione scelta a caso, si rileva la presenza di molluschi con valve rotte?	ispettiva	15	0	
103	Si trovano molluschi posti direttamente a terra?		Visiva	15	0	
104	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	5	0	
105	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (N.B. la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle lavorazioni in atto)		visiva	0	15	
106	La superficie del pavimento è integra e priva di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
107	La vagliatura dei molluschi si avvale di una vagliatrice meccanica?			0	2	
108		La vagliatrice impedisce in maniera efficace che avvenga il confezionamento di molluschi al disotto della taglia commerciale?	Visiva	0	12	
109	Nella zona lavorazione molluschi sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	4	0	
110	Sono presenti animali?		visiva	15	0	
111	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	30	0	
112	Si rileva una sovrapposizione eccessiva delle confezioni durante il trasbordo?		Visiva	18	0	
113	Si rileva la presenza di datteri di mare?		Visiva	250	0	
114	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +50, -50 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
115	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	9	
116		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	4	
117		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	4	0	
118		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	3	
119	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +3, -3 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
120	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
121	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
122	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
123	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
124		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
125		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
126	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
127	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
128	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
129	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
130	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

131	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
132	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
133	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
134		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	
135	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
136		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
137	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
138	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
139	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
140	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
141	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
142	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
143	Esiste una zona o vano o parte di un ufficio dove possa avvenire il cambio degli indumenti degli operatori in un luogo diverso dal deposito di alimenti?		visiva	0	25	
144	Il vano spogliatoio coincide con l'antibagno?		visiva	3	0	
145	Esso coincide con la cabina di pilotaggio?		visiva	3	0	
146	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
147	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
148		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	3	
149		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
150		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
151		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
152		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
153	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
154	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	7	
155	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	2	
156	Indossa stivali?		Visiva	0	2	
157		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
158		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	1	
159	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	2	
160	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	3	
161	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	2	0	
162	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	8	0	
163	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	5	
164	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	2	0	
165	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
166	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAP. VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI					
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
167	L'impresa è anche titolare di impianto di molluschicoltura?		documentale	0	5	
168		Una parte dell'impianto è posto in uno specchio acqueo avente le caratteristiche "B"?	documentale	25	0	
169	L'impresa effettua la raccolta di molluschi su banchi naturali?		documentale	2	0	
170		Nel Compartimento di pesca dell'imbarcazione, esistono anche banchi naturali clasificati come "B"?	documentale	20	0	
171	L'imbarcazione viene utilizzata anche per operazioni legate alla conduzione dell'impianto di molluschicoltura (essiccazione, riempimento delle reste, etc)?		Visiva	5	0	
172	L'impresa esporta i prodotti finali verso paesi CE o extra CE?		documentale	100	0	
173		L'impresa avvia i prodotti finali anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	20	0	
174	L'impresa non esporta ma commercializza i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	60	0	
175	L'impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma ha un mercato regionale?		documentale	40	0	
176	L'azienda ha un mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	20	0	
177	L'impresa produce molluschi per un quantitativo medio annuale compreso tra 0 e 100 tonnellate?		documentale	20	0	
178	L'impresa produce molluschi per un quantitativo medio annuale compreso tra 100 e 300 tonnellate?		documentale	45	0	
179	L'impresa produce molluschi per un quantitativo medio annuale compreso tra 300 e 500 tonnellate?		documentale	65	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

180	L'azienda produce prodotti della pesca per un quantitativo medio annuale superiore alle 500 tonnellate?		documentale	100	0	
181	L’ampiezza della struttura è sufficientemente proporzionata all’entità di produzione?		Visiva	0	12	
182	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	
183	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
184	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAP VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI					
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
185	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
186	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
187	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
188	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
189	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
190	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
191	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
		TOTALE		0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA	
CHECK LIST PER CENTRO IMBALLAGGIO UOVA	
REV. 3.1 DEL 28/04/17	
IMPRESA:	
DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA:	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Lo stabilimento possiede il codice di identificazione rilasciato dal M.I.P.A.A.F.?		documentale	0	50	
2	Le uova provengono esclusivamente da unità produttive proprie?		Visiva, documentale	0	3	
3	L'OSA dimostra che le uova provengono da aziende che sono state sottoposte ai controlli veterinari per il Piano di Sorveglianza Salmonella ?		Visiva, documentale	0	23	
4	Per l'ingresso e l'uscita delle uova viene utilizzata la stessa apertura?		Visiva, documentale (planimetria	6	0	
5		Le operazioni vengono almeno separate nel tempo?	visiva	0	6	
6	Esiste un accesso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	6	
7	Esiste un locale o zona distinta dove sostano le uova prima di essere imballate?		Visiva, documentale (planimetria	0	6	
8	Le uova sono mantenute in spazi prestabiliti, separate a seconda del sistema di allevamento?		Visiva	0	10	
9		I contenitori recano le rispettive diciture?	Visiva	0	8	
10	Il confezionamento viene effettuato in un locale apposito ?		Visiva	0	8	
11	Le operazioni di calibratura e di imballaggio delle uova si effettuano separatamente per sistema di allevamento ?		Visiva	0	12	
12	Una parte dei locali è utilizzata come deposito di altri prodotti?		Visiva	6	0	
13		Sono prodotti alimentari?	Visiva	0	10	
14		Possono trasmettere alle uova odori estranei ?	Visiva	12	0	
15	Si trovano uova poste direttamente a terra?		Visiva	4	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

16	Si rileva la presenza di uova lasciate anche temporaneamente alla luce solare?		Visiva	3	0	
17	I locali sono conformati in modo che le uova siano protette da brusche variazioni della temperatura esterna ?		Visiva, documentale	0	4	
18	Le uova sono immagazzinate e trasportate ad una temperatura costante?		Visiva	0	3	
19	E’ presente un impianto per la speratura?		Visiva	0	25	
20	E' sotto controllo umano?		Visiva	2	0	
21		E’ permanentemente controllato durante il suo funzionamento?	Visiva	0	10	
22	Consente di esaminare separatamente la qualità di ciascun uovo ?		Visiva	0	10	
23	E' presente un dispositivo per la valutazione dell'altezza della camera d'aria?		Visiva	0	10	
24	Lo stabilimento destina uova per la vendita al consumatore?		Visiva, documentale	3	0	
25	E’ presente l’attrezzatura per classificare le uova in base alle categorie di peso ?		Visiva, documentale	0	22	
26		L’azienda è dotata di una o più bilance omologate per pesare le uova?	Visiva	0	8	
27	L’azienda è dotata di un sistema per la stampigliatura delle uova?		Visiva	0	10	
28	Le uova sono sottoposte a lavaggio o pulitura?		Visiva	17	0	
29	Lo stabilimento tratta uova di categoria A?		Visiva	1	0	
30		Le uova di categoria A subiscono trattamenti di conservazione?	Visiva	20	0	
31		Le uova di categoria A vengono refrigerate in locali od impianti in cui la temperatura è mantenuta artificialmente al di sotto di +5°C?	Visiva	20	0	
32	Il layout è disposto in modo che la produzione risulti essere “sempre avanti”?		Visiva, documentale (planimetria	0	16	
33	All'ingresso dei locali di produzione sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

34	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
35		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	4	
36		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	3	
37		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	3	0	
38	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	
39		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	4	
40		Hanno le maniglie?	Visiva	3	0	
41		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
42	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
43		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
44		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
45	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	11	
46	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	9	
47	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	3	
48	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
49	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	2	
50	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
51		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l’accumulo di polvere?	Visiva	0	2	
52	Le attrezzature sono addossate alle pareti?		visiva	2	0	
53		I piani di lavoro sono forniti di alzatina con angolo arrotondato?	visiva	0	2	
54	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	4	
55	Esistono lavabi per il lavaggio delle attrezzature in numero sufficiente all’entità produttiva?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
56	Esiste una zona distinta destinata esclusivamente al lavaggio degli utensili?		Visiva, documentale	0	8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

57	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
58		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	3	0	
59		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	2	
60	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	3	0	
61		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	3	
62	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	4	0	
63	Esiste un impianto per il mantenimento della temperatura all'interno dei locali di produzione?		visiva	0	2	
64	E' presente un ingresso apposito per l'approvvigionamento dall'esterno di materiali per il confezionamento e l'imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
65	Esistono uno o più locali, armadi o zone adibite esclusivamente a deposito per i materiali di confezionamento ed imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	7	
66		Il deposito è posto all'esterno dei locali di produzione?	Visiva, documentale (planimetria)	4	0	
67	In ogni caso, le modalità di deposito di tali materiali evidenziano rischi di contaminazione degli stessi?		visiva	6	0	
68	Il flusso di approvvigionamento di tali materiali dal luogo di deposito si incrocia con il flusso produttivo?		visiva	2	0	
69	Gli imballaggi utilizzati sono resistenti agli urti?		Visiva, tattile	0	8	
70	Gli imballaggi utilizzati sono asciutti?		Visiva, tattile	0	8	
71	Gli imballaggi utilizzati sono in ottimo stato di manutenzione e di pulizia?		Visiva	0	8	
72	Gli imballaggi utilizzati sono fabbricati con materiali idonei a preservare le uova da odori estranei e da rischi di alterazione della qualità?		Visiva	0	8	
73	C'è soluzione di continuità tra i vari settori dell'azienda? (Es. depositi posti a distanza dai locali produzione)		Visiva, documentale (planimetria)	8	0	
74	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono manipolati alimenti?		visiva	3	0	
75		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	7	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

76	Esiste un’area esterna utlizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
77		La parte a ridosso dell’ingresso nel laboratorio è coperta?	visiva	0	2	
78		E’ pavimentata in modo sufficientemente idoneo ad evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	2	
79		C’è presenza di materiali estranei?	visiva	2	0	
80		Esistono uno o più contenitori di rifiuti prodotti nel laboratorio?	visiva	0	2	
81		Esistono uno o più contenitori per la raccolta degli imballaggi usati?	visiva	0	2	
82		C’è presenza di rifiuti al di fuori dei contenitori e delle aree destinate ad deposito dei rifiuti e avanzi?	visiva	2	0	
83		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	15	0	
84	Il laboratorio effettua la vendita diretta al consumatore?		Visiva, documentale (planimetria)	4	0	
85		La zona di accesso per gli acquirenti è ben delimitata?	visiva	0	2	
86		Gli acquirenti vengono a contatto con le uova sfuse da imballare?	visiva	3	0	
87		Gli acquirenti possono accedere alla linea produttiva?	visiva	3	0	
88		La presenza di acquirenti può influire sulla sicurezza alimentare?	visiva	3	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

89	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato	

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
90	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
91	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
92		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
93	Lo stabilimento riveve uova anche da raccoglitori?		visiva	4	0	
94		All'esame di alcuni imballaggi di trasporto in arrivo prese a caso, sugli stessi sono riportati 1) il nome e l'indirizzo del produttore 2) il codice del produttore 3) il numero di uova e/o il relativo peso 4) il giorno o il periodo di deposizione 5) la data di spedizione?	visiva	0	10	
95	Lo stabilimento procede al reimballaggio?		visiva	5	0	
96		Negli imballaggi nuovi vengono immesse uova di partite diverse?	visiva	10	0	
97	Vengono trattate uova di categoria A?		visiva	2	0	
98	All'esame di alcune confezioni prese a caso, i gusci e le cuticole delle uova si presentano di forma normale, puliti e intatti (N.B. rispondere 0 se la percentuale di uova controllate che presentano non conformità è inferiore al 5% del totale delle uova controllate, o del 10% se le uova controllate sono state meno di 180)?		visiva	0	12	

fonte: http://burc.regione.campania.it

99	All'esame di alcune confezioni prese a caso, alla speratura le camere d'aria delle uova fresche si presentano con una altezza superiore a 6 mm (N.B. rispondere 0 se la percentuale di uova controllate che presentano non conformità è inferiore al 5% del totale delle uova controllate, o del 10% se le uova controllate sono state meno di 180)?		visiva	12	0	
100	All'esame di alcune confezioni prese a caso, alla speratura il tuorlo è visibile solo come ombratura, senza contorno apparente e leggermente mobile in caso di rotazione dell'uovo ma con ritorno in posizione centrale (N.B. rispondere 0 se la percentuale di uova controllate che presentano non conformità è inferiore al 5% del totale delle uova controllate, o del 10% se le uova controllate sono state meno di 180)?		visiva	0	12	
101	All'esame di alcune confezioni prese a caso, alla rottura le uova presentano queste caratteristiche: 1) albume chiaro e traslucido 2) germe con sviluppo impercettibile 3) corpi estranei ed odori atipici assenti (N.B. rispondere 0 se la percentuale di uova controllate che presentano non conformità è inferiore al 5% del totale delle uova controllate, o del 10% se le uova controllate sono state meno di 180)?		visiva	0	12	
102	All'esame di alcune confezioni prese a caso, le uova rientrano nella categoria di peso indicata (N.B. rispondere 0 se la percentuale di uova controllate che rientrano nella categoria inferiore è inferiore al 5% del totale delle uova controllate, o del 10% se le uova controllate sono state meno di 180)?		visiva	0	12	
103	All'esame di alcuni imballaggi sia piccoli che grandi presi a caso, sugli stessi sono riportati 1) il codice del centro di imballaggio 2) la categoria di qualità 3) la categoria di peso 4) il termine minimo di conservazione 5) la data di spedizione 6) l'indicazione di tenere le uova al fresco dopo l'acquisto 7) il metodo di allevamento 8) la spiegazione del codice del produttore?		visiva	0	12	
104		Si rileva che il termine minimo di conservazione è superiore a 28 giorni dalla data di deposizione o dalla prima data del periodo di deposizione?	visiva	12	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

105	Sull’imballaggio viene utilizzata un’indicazione relativa al tipo di alimentazione delle galline ovaiole?		Visiva	0	5	
106		L'OSA dimostra di aver ricevuto apposito nulla-osta dal MIPAF in seguito alla preventiva richiesta presentata all'ufficio dell'ispettorato centrale repressione frodi competente per territorio unitamente ad una dichiarazione dei fornitori di mangime e del mangimificio di presa conoscenza ed accettazione degli obblighi di tenuta delle registrazioni?	Visiva	0	5	
107	Le uova portano stampigliato il codice del produttore?		visiva	0	12	
108		All'esame di alcune confezioni prese a caso, le uova che riportano nella stampigliatura informazioni illeggibili superano il 20%?	visiva	12	0	
109	Si rilevano uova ancora da classificare ed imballare a più di 10 giorni dalla data di deposizione?		Visiva	12	0	
110	Vengono imballate uova cat. A extra?		visiva	2	0	
111	All'esame di alcune confezioni prese a caso, alla speratura le camere d'aria delle uova fresche si presentano con una altezza superiore a 4 mm (N.B. non esiste tolleranza)?		visiva	12	0	
112	Sulla confezione, oltre alle diciture proprie della categoria A, è riportata 1) la data di deposizione 2) una dicitura che avvisi del termine di nove giorni dalla deposizione per essere considerate ancora extra?		Visiva	0	12	
113		L'OSA dimostra di aver ricevuto apposito nulla-osta per apporre la data di deposizione dal MIPAF in seguito alla preventiva richiesta presentata all'ufficio dell'ispettorato centrale repressione frodi competente per territorio?	Visiva	0	5	
114		La data di deposizione è stampigliata anche sulle uova?	Visiva	0	12	
115	L'OSA tiene aggiornato lo speciale registro di cui all'allegato X del DM 4/3/05?		Visiva	0	7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

116	Si rilevano uova ancora classificate ed imballate a più di 4 giorni dalla data di deposizione?		Visiva	9	0	
117	Vengono trattate uova di categoria B?		Visiva	2	0	
118		All'esame di alcune confezioni prese a caso, sulle stesse sono riportati 1) il codice del centro di imballaggio 2) la categoria di qualità B 3) la data di imballaggio?	visiva	0	12	
119		Sulle uova è stampigliata una B di almeno 5 mm in un cerchio di almeno 12 mm?	visiva	0	12	
120	Vengono trattate uova industriali?		visiva	2	0	
121		Riportano sulla confezione una striscia rossa?	visiva	0	12	
122		All'esame di alcune confezioni prese a caso, sulle stesse o sulla striscia rossa sono riportati 1) il nome e l'indirizzo dell'operatore destinatario 2) il nome e l'indirizzo dell'operatore che spedisce le uova 3) la dicitura "uova industriali" 4) la dicitura "inadatte al consumo umano"?	visiva	0	12	
123	Lo stabilimento confeziona anche imballi di uova di calibro diverso?		Visiva	2	0	
124	Sono di categoria A?		Visiva	2	0	
125		Sulla confezione, oltre alle diciture proprie della categoria A, è riportato il peso netto minimo indicato in grammi e l'indicazione "uova di vario calibro"?	Visiva	0	12	
126	Sono destinate all'industria?		Visiva	0	1	
127		All'esame di alcune confezioni prese a caso, sulle stesse sono riportati 1) il nome, l'indirizzo ed il codice del centro di imballaggio 2) il nome, l'indirizzo ed il numero distintivo del produttore 3) il numero di uova e/o il relativo peso 4) il giorno o il periodo di deposizione 5) la data di spedizione?	Visiva	0	9	
128	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	10	0	
129	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	10	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

130	Si rilevano comportamenti che possano influire sulla sicurezza alimentare?		visiva	15	0	
131	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	2	0	
132	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (N.B. la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle lavorazioni in atto)		visiva	0	7	
133	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
134	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	2	0	
135	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	4	0	
136	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	7	0	
137	Sono presenti animali?		visiva	15	0	
138	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	30	0	
139	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

CAPITOLO III: RIFIUTI

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
140	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	8	
141		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	3	
142		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	3	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

143		I rifiuti sono smaltiti tramite un percorso che non provoca contaminazioni crociate con gli alimenti o con una tempistica successiva alla preparazione?	visiva	0	3	
144		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	2	
145	l'allontanamento dei S.O.A. dai locali di lavorazione è sufficientemente sollecito?		documentale	0	5	
146	Esistono contenitori per i S.O.A.?		visiva	0	20	
147		Risultano a norma?	Visiva	0	8	
148		Il loro stoccaggio avviene in frigorifero?	Visiva	0	6	
149		Si notano comportamenti che possano provocare contatti tra i S.O.A. e gli alimenti?	Visiva	12	0	
150		Nei contenitori per S.O.A si rileva la presenza di materiale o rifiuti non ad essi assimilabili?	Visiva	5	0	
151	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +7, -7 da scrivere nella casella a lato					

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
152	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
153	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
154	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
155	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
156		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

157		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
158	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
159	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
160	Le asciugamani sono monouso (compreso l’asciugatura a getto d’aria)?		visiva	0	3	
161	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
162	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
163	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
164	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
165	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
166		L'estrazione dell’aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l’uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	
167	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
168		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
169	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
170	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
171	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
172	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
173	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

174	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato	

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
175	Esiste una zona o vano o parte di un ufficio dove possa avvenire il cambio degli indumenti degli operatori in un luogo diverso dal deposito di alimenti?		visiva	0	20	
176	Il vano spogliatoio coincide con l'antibagno?			2	0	
177	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
178	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
179		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	2	
180		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
181		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	2	
182		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
183		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	2	
184	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

CAPITOLO VI: PERSONALE

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
185	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	10	
186	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

187	Indossa calzature da lavoro?		Visiva	0	2	
188		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
189		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	2	
190	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	3	
191	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	4	
192	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	3	0	
193	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	10	0	
194	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	8	
195	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	3	0	
196	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
197	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
198	L'azienda produce un quantitativo medio giornaliero di uova imballate compreso tra 0 e 5.000?		Documentale	20		
199	L'azienda produce un quantitativo medio giornaliero di uova imballate compreso tra 5.000 e 10.000?		Documentale	40		
200	L'azienda produce un quantitativo medio giornaliero di uova imballate compreso tra 10.000 e 20.000?		Documentale	60		
201	L'azienda produce un quantitativo medio giornaliero di uova imballate superiore a 20.000?		Documentale	80		

fonte: http://burc.regione.campania.it

202	L’impresa esporta i prodotti finali verso paesi CE o extra CE?		documentale	55	0	
203		L’impresa avvia i prodotti finali anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	12	0	
204	L’impresa non esporta ma commercializza i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	35	0	
205	L’impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma ha un mercato regionale?		documentale	25	0	
206	L’azienda ha un mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	15	0	
207	L’ampiezza della struttura è sufficientemente proporzionata all’entità di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	12	
208	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	
209	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
210	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA’ DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
211	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
212	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell’interruzione della produzione?			250	0	
213	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
214	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

215	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
216	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
217	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA	
CHECK LIST PER CENTRO RACCOLTA LATTE	
REV. 3.1 DEL 28/04/17	
IMPRESA:	
DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Lo scarico del latte dalla cisterna di trasporto avviene tramite contenitori che vengono svuotati nel laboratorio?		visiva	7	0	
2		All'interno dei locali, per la movimentazione dei contenitori, vengono utilizzati veicoli i cui gas di scarico possono influire negativamente sulla salubrità del latte?	visiva	12	0	
3	Lo scarico del latte avviene tramite tubazioni direttamente dalla cisterna di trasporto alle strutture del laboratorio?		visiva	0	7	
4		Prima dell'immissione nelle cisterne, il latte passa attraverso filtri per l'eliminazione delle impurità?	visiva	0	8	
5	Esiste un accesso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	4	
6	L'impresa raccoglie latte di più specie diverse?		Visiva, documentale	25	0	
7		Esistono cisterne dedicate esclusivamente ad ogni specie diversa?	Visiva, planimetria	0	20	
8		In ogni caso, viene ben identificato su ogni cisterna il tipo di latte presente in quel momento?	Visiva	0	13	
9	L'impresa raccoglie colostro?		Visiva, documentale	25	0	
10		Esistono cisterne dedicate esclusivamente al colostro?	Visiva, planimetria	0	16	
11		In ogni caso, viene ben identificata su ogni cisterna l'effettiva presenza del colostro in quel momento?	Visiva	0	13	
12		Dalla valutazione del rischio esiste il pericolo che possano miscelarsi involontariamente latte e colostro?	Visiva	13	0	
13	L'impresa raccoglie latte proveniente da aziende non indenni o ufficialmente indenni da brucellosi e TBC?		Visiva, documentale	30	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

14	Esistono cisterne dedicate esclusivamente a tale tipo di latte?		Visiva, planimetria	0	17	
15	In ogni caso, viene ben identificata su ogni cisterna l'effettiva presenza di tale tipo di latte?		Visiva	0	14	
16	Viene miscelato con latte proveniente da allevamenti indenni?		Visiva	11	0	
17		Sui documenti di spedizione viene specificato che trattasi di un mix di latte proveniente anche da aziende conferitrici senza lo status sanitario di indenne?	Visiva	0	17	
18	L'uscita del latte dallo stabilimento avviene tramite grossi contenitori?		Visiva, documentale (planimetria	5	0	
19	L'uscita del latte dallo stabilimento avviene tramite tubazioni in acciaio inox?		visiva	0	15	
20	I locali sono sufficientemente ampi?		visiva	0	10	
21	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	10	0	
22	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	10	0	
23	Le cisterne sono in acciaio inox?		visiva	0	20	
24	Tali cisterne risultano aperte superiormente o con le bocchette di ispezione e carico aperte?		visiva	8	0	
25	Le cisterne sono refrigerate?		strumentale	0	25	
26	Sono munite di rilevatori di temperatura?		visiva	0	12	
27	Riescono a mantenere il latte alla temperatura max di + 6 °C anche a pieno carico?		strumentale	0	14	
28	Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?		documentale	0	6	
29	L'impresa procede al trattamento termico del latte?		visiva	1	0	
30		E’ presente un regolatore automatico del tempo e della temperatura?	visiva	0	8	
31		E' dotato di rilevatore di temperatura?	visiva	0	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

32		E’ presente un sistema automatico di sicurezza che impedisca un riscaldamento insufficiente?	visiva	0	5	
33		Dall'analisi del funzionamento delle attrezzature o delle operazioni manuali, si evince che esiste il rischio che latte già trattato termicamente possa miscelarsi con il latte non ancora o non completamente riscaldato?	visiva	10	0	
34	Il trasferimento del latte tra le varie cisterne avviene automaticamente tramite tubazioni?		visiva	14	0	
35		Tali tubazioni sono in acciaio inox?	visiva	0	4	
36	All'ingresso dei locali di produzione sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	3	
37	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
38		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	4	
39		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
40		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	3	0	
41	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	
42		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	4	
43		Hanno le maniglie?	Visiva	3	0	
44		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
45	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
46		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
47		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
48	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	7	
49	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	7	
50	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

51	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
52	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	4	
53	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
54		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l'accumulo di polvere?	Visiva	0	3	
55	Le attrezzature sono addossate alle pareti?		visiva	0	5	
56	La posizione delle cisterne ostacola una adeguata pulizia dell'ambiente?		visiva	5	0	
57	L'altezza delle tubature è tale da ostacolare la loro pulizia e la rimozione della polvere?		Visiva	0	3	
58	Le attrezzature sono sufficienti per l'entità produttiva dell'azienda?		Visiva	0	6	
59	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
60		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	4	0	
61		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	2	
62	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	8	0	
63		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	7	
64	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	6	0	
65	Nei locali di produzione insiste una postazione adibita ad ufficio ad uso interno?		Visiva, documentale (planimetria)	4	0	
66	Le cisterne sono autopulenti?		visiva	0	14	
67		Si rilevano rischi di contaminazione chimica del latte con i materiali di sanificazione?	visiva	25	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

68	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono manipolati alimenti?		visiva	5	0	
69		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	10	0	
70	Si riscontra la presenza di sostanze o additivi il cui uso non è consentito nel latte?		visiva	20	0	
71	Esiste un'area esterna utlizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
72		La parte a ridosso dell'ingresso nel laboratorio è coperta?	visiva	0	2	
73		E' pavimentata in modo sufficientemente idoneo ad evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	2	
74		C'è presenza di materiali estranei?	visiva	2	0	
75		Esistono uno o più contenitori di rifiuti prodotti nel centro?	visiva	0	2	
76		Si rileva la presenza di rifiuti posti al di fuori dei contenitori o delle aree destinate a deposito dei rifiuti e avanzi?	visiva	2	0	
77		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	4	0	
78	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
79	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
80	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
81		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
82	Il latte stoccato è mantenuto ad una temperatura superiore a +6°C?		strumentale	25	0	
83		La temperatura è superiore perché l'azienda usufruisce delle deroghe di cui all'all. III, Sez. IX, Cap. II, punto 2 del Reg. CE 853/04?	documentale	0	10	
84	All'esame ispettivo si rileva la presenza di latte non più idoneo al consumo umano?		ispettiva	50	0	
85	Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni del latte?		visiva	17	0	
86	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	2	0	
87	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia?		visiva	0	9	
88	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
89	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	4	0	
90	Si nota la presenza di perdite dalle tubature e dalle condotte?		visiva	4	0	
91	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sul soffitto?		visiva	4	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

92	Sono presenti sul pavimento e sulle attrezzature residui di latte?		visiva	5	0	
93	La destinazione d'uso dei locali e di utilizzo delle attrezzature viene rispettata?		visiva, documentale (autorizzazioni e planimatrie)	0	8	
94	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	4	0	
95	Sono presenti animali?		visiva	8	0	
96	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	20	0	
97	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +15, -15 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
98	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	5	
99		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	2	
100		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	2	0	
101		Esiste un percorso per i rifiuti che non provochi contaminazioni crociate?	visiva	0	2	
102		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	1	
103	Esiste un contenitore destinato esclusivamente allo stoccaggio di latte non più idoneo al consumo umano?		Visiva, planimetria	0	20	
104		E' ben identificato?	visiva	0	7	
105	Il latte non più idoneo al consumo umano è trattato come S.O.A.?		Visiva, documentale	0	40	
106	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +6, -6 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
107	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
108	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
109	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
110	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
111		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
112		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
113	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
114	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
115	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
116	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
117	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
118	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
119	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
120	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
121		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

122	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
123		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
124	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
125	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
126	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
127	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
128	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
129	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
130	Esiste un vano spogliatoio?		visiva	0	25	
131	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
132	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
133		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	3	
134		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
135		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
136		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
137		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
138	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

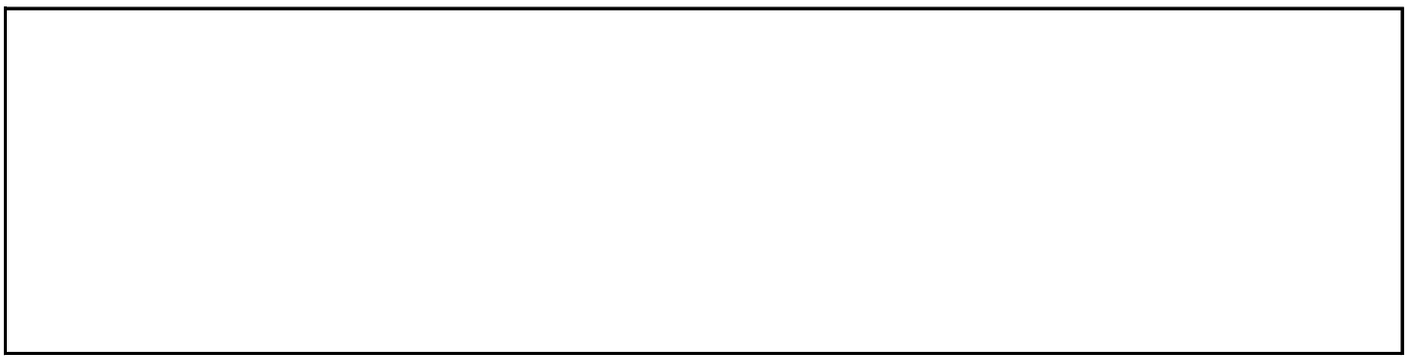
fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
139	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	7	
140	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	2	
141	Indossa stivali?		Visiva	0	2	
142		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
143		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	2	
144	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	2	
145	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	3	
146	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	3	0	
147	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	8	0	
148	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	6	
149	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	2	0	
150	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
151	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
152	L'azienda raccoglie in media meno di 1.000 litri di latte al giorno?		Documentale	25	0	
153	L'azienda raccoglie in media tra i 1.000 litri ed i 5.000 litri di latte al giorno?		Documentale	50	0	
154	L'azienda raccoglie in media oltre i 5.000 litri di latte al giorno?		Documentale	80	0	
155	L'impresa esporta latte verso paesi CE o extra CE?		documentale	65	0	
156		L'impresa esporta latte anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	15	0	
157	L'impresa non esporta ma invia latte ad aziende site in ambito nazionale?		documentale	45	0	
158	L'impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma invia latte ad aziende site in ambito regionale?		documentale	35	0	
159	L'azienda invia latte esclusivamente ad aziende site nell'ambito della ASL di appartenenza?		documentale	25	0	
160	L'ampiezza della struttura è sufficientemente proporzionata all'entità di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
161	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	
162	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
163	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +15, -15 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
164	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
165	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
166	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
167	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
168	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
169	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
170	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CHECK LIST PER CENTRO SPEDIZIONE MOLLUSCHI BIVALVI, ECHINODERMI, TUNICATI, GASTEROPODI MARINI

REV. 3.1 DEL 28/04/17	

IMPRESA:

DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Per l'ingresso delle merci e l'uscita dei prodotti finali viene utilizzata la stessa apertura?		Visiva, documentale (planimetria	15	0	
2		Le operazioni vengono almeno separate nel tempo?	visiva	0	15	
3	Esiste un accesso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	12	
4	Per l'ingresso dei molluschi, esiste un'apertura che permetta lo scarico diretto dal mezzo di trasporto terrestre?		Visiva, documentale (planimetria)	0	8	
5		Tale apertura ha un sistema di copertura per fare in modo che lo scarico avvenga al riparo dagli agenti atmosferici?	Visiva	0	4	
6	L'impresa è posizionata in modo che possa ricevere i molluschi direttamente dalle imbarcazioni?		Visiva, documentale (planimetria	0	4	
7	Si sta assistendo alle operazioni di scarico o sbarco?		Visiva	0	2	
8	Lo scarico o sbarco avvengono in un lasso di tempo sufficientemente rapido?		Visiva	0	3	
9	Lo scarico o lo sbarco avvengono tramite tapis-roulant o altri mezzi meccanici?		Visiva, documentale (planimetria)	0	6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	Le attrezzature utilizzate per le operazioni di scarico o sbarco, che vengono a contatto con i molluschi, sono costruite con materiale facile da pulire e da disinfettare?		Visiva	0	5	
11	Si presentano in buono stato di manutenzione e di pulizia?		Visiva	0	6	
12	Si rileva che, dopo lo scarico o lo sbarco, i molluschi sono lasciati temporaneamente in luoghi non protetti dagli agenti atmosferici?		Visiva	5	0	
13	I molluschi sul mezzo di trasporto o sull'imbarcazione sono contenuti in sacchi?		Visiva	0	8	
14		I sacchi sono poggiati su pedane?	Visiva	0	4	
15		Lo scarico dei sacchi è manuale?	Visiva	3	0	
16	Sul mezzo di trasporto terrestre o sull'imbarcazione si rileva un eccessivo accatastamento dei molluschi bivalvi?		Visiva	23	0	
17	Il CSM è in possesso dei documenti di registrazione per ogni partita di molluschi bivalvi introdotti?		Visiva	0	50	
18		Tali documenti riportano tutte le diciture previste dall'allegato III, Sez VII, Cap I punto 4 del Reg CE 853/04?	Visiva	0	15	
19		Nell'esaminare le modalità di compilazione di tali documenti, si può ravvisare la possibilità di un loro uso fraudolento?	Visiva	8	0	
20		Sui documenti dei molluschi è stata apposta la data di ricevimento ovvero essa è stata registrata in altro modo?	Visiva	0	12	
21	Il CSM dimostra di conservare i documenti di registrazione per almeno dodici mesi dalla data di ricezione?		Visiva	0	15	
22	Dalla visione di tali documenti si rileva che alcune partite di molluschi provengono da specchi acquei classificati "B" o "C"?		Visiva	150	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

23	All'ingresso dei locali di produzione sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	2	
24	Se i molluschi non vengono subito sottoposti a lavorazione, esistono uno o più zone o locali posti all'inizio del ciclo produttivo adibiti a temporaneo deposito dei molluschi da sottoporre a cernita e confezionamento?		Visiva, documentale (planimetria	0	15	
25	Tali zone sono fornite di celle frigo?		Visiva, documentale (planimetria	0	3	
26		Tali celle sono in buone condizioni igieniche?	visiva	0	3	
27		Le pareti sono pulite, prive di muffe e di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
28		Presentano parti arrugunite?	visiva	2	0	
29		Sono sufficienti per l'entità di lavorazione?	visiva	0	2	
30		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	2	
31		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	2	
32		Le guarnizioni sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	2	
33		Le temperature rilevate sono comprese tra i 5°C ed i 12°C?	visiva	0	3	
34	I molluschi da sottoporre a cernita e confezionamento sono posti su pedane?		visiva	0	15	
35	Le varie operazioni (lavaggio, eventuale sgranatura, cernita, insacchettamento) avvengono su un'unica catena lavorativa senza soluzioni di continuità tra i vari step?		visiva	0	15	
36	Si rilevano ammassamenti di molluschi in alcuni punti della catena lavorativa?		visiva	4	0	
37	Le varie operazioni si susseguono senza intoppi, cadute di molluschi a terra, nel modo meno traumatico possibile per i molluschi?		visiva	0	8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

38	I molluschi vengono sottoposti a lavaggio?		visiva	0	20	
39		Vi sono più punti della catena produttiva in cui sono presenti gli ugelli da cui fuoriesce l'acqua per il lavaggio dei molluschi?	visiva	0	8	
40		Le operazioni di lavaggio sono sufficienti ad eliminare il fango?	visiva	0	16	
41	L'impresa lavora mitili?		visiva	5	0	
42		L'impresa è fornita di sbissatrice?	visiva	4	0	
43		I mitili vengono sottoposti a spazzolatura meccanica?	visiva	8	0	
44	L'impresa effettua anche la rifinitura in vasca dei molluschi?		Visiva, documentale (planimetria	35	0	
45		Tali vasche sono costruite in modo tale da consentire lo svuotamento completo dell'acqua?	visiva	0	7	
46		Hanno superfici lisce, pulite e prive di ruggine?	visiva	0	7	
47		La loro pulizia risulta agevole?	visiva	0	7	
48		L'acqua nelle vasche risulta stagnante?	visiva	20	0	
49		L'acqua nelle vasche è torbida?	visiva	20	0	
50		Lo spessore dello strato di molluschi risulta eccessivo in modo da non permettere l'apertura delle valve?	visiva	15	0	
51		Viene assicurata la rintracciabilità dei vari lotti di molluschi immessi nelle vasche di rifinitura?	visiva	0	15	
52		L'impresa è fornita di impianto di depurazione dell'acqua contenuta nelle vasche?	visiva	0	35	

fonte: http://burc.regione.campania.it

53		Si rileva la presenza di molluschi di più specie mischiati tra loro?	visiva	20	0	
54		Si rilevano nelle vasche colli di molluschi bivalvi già etichettati da altro CSM?	visiva	10	0	
55		Nelle vasche si rileva la presenza di altri animali marini insieme ai molluschi?	visiva	7	0	
56	E' presente un ingresso apposito per l'approvvigionamento dall'esterno dei materiali di confezionamento (sacchetti, bolli)?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
57	Esistono uno o più locali, armadi o zone adibite esclusivamente a deposito per i materiali di confezionamento?		Visiva, documentale (planimetria)	0	8	
58	Le modalità di deposito di tali materiali evidenzia rischi di contaminazione?		visiva	9	0	
59	Il percorso dei materiali di confezionamento (sacchetti, bolli) si intralcia con quello dei molluschi?		visiva	8	0	
60	Le ostriche vengono confezionate con la parte concava del guscio rivolta verso il basso?		visiva	0	8	
61	Una parte o tutti i molluschi vengono posti in confezioni sottovuoto?		visiva	0	4	
62	Esistono uno o più celle o frigoriferi per il deposito dei molluschi bivalvi confezionati?		Visiva, documentale (planimetria	0	25	
63		Sono sufficienti per l’entità di lavorazione?	visiva	0	5	
64		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	4	
65		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
66		Le guarnizioni sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
67		Le pareti delle celle presentano soluzioni di continuità?	visiva	4	0	
68		I pavimenti delle celle presentano soluzioni di continuità?	visiva	0	4	
69		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
70		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
71		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	4	
72		Le temperature rilevate sono comprese tra i 5°C ed i 12°C?	visiva	0	15	

fonte: http://burc.regione.campania.it

73		Le confezioni di molluschi sono posti su pedane o su scaffalature?	visiva	0	15	
74		Si rileva un accatastamento eccessivo?	visiva	30	0	
75	C'è soluzione di continuità tra i vari settori dell'azienda? (Es. depositi posti a distanza dai locali produzione)		Visiva, documentale (planimetria)	25	0	
76	Il layout dell'impresa è disposto in modo che la produzione risulti essere “sempre avanti”?		Visiva, documentale (planimetria	0	20	
77	Sono presenti finestre apribili?		Visiva	1	0	
78		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
79		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
80	Le porte di accesso dall’esterno hanno barriere antimosche?		visiva	0	5	
81	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	9	
82	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	9	
83	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	5	
84	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
85	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	4	
86	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
87		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l’accumulo di polvere?	Visiva	0	2	
88	Le attrezzature sono addossate alle pareti?		visiva	4	0	
89	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	5	
90	Esistono lavabi per il lavaggio delle attrezzature in numero sufficiente all’entità produttiva?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
91	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
92		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	4	0	
93		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

94	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	12	0	
95		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	12	
96	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	6	0	
97	Esiste un impianto per il contenimento della temperatura all'interno dei locali di produzione?		visiva	0	3	
98	In ogni caso, all'interno dei locali la temperatura risulta essere al disotto dei 18°C?		Strumentale	0	2	
99	All'interno dei locali la temperatura risulta essere tra i 18°C ed i 25°C?		Strumentale	4	0	
100	All'interno dei locali la temperatura risulta essere di oltre 25°C?		Strumentale	8	0	
101	Nei locali di produzione insiste una postazione adibita ad ufficio ad uso interno?		Visiva, documentale (planimetria)	4	0	
102	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono lavorati i molluschi?		visiva	4	0	
103		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	8	0	
104	Esiste un'area esterna utlizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
105		E' pavimentata in modo sufficientemente idoneo ad evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	2	
106		C'è presenza di materiali estranei?	visiva	2	0	
107		Esistono uno o più contenitori di rifiuti prodotti nel CDM?	visiva	0	2	
108		Esistono uno o più contenitori per la raccolta delle calze, dei sacchi o di altri imballaggi usati?	visiva	0	2	
109		C'è presenza di rifiuti al di fuori dei contenitori e delle aree destinate ad deposito dei rifiuti e avanzi?	visiva	2	0	
110		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	4	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

111	Al Servizio Veterinario è riservata un'adeguata struttura che si possa chiudere a chiave?		Visiva, documentale (planimetria	0	3	
112	L'impresa effettua la vendita diretta al consumatore?		Visiva, documentale (planimetria)	6	0	
113		Gli acquirenti possono venire a contatto con i molluschi posti in vendita?	visiva	6	0	
114		Gli acquirenti possono accedere alla linea produttiva?	visiva	6	0	
115		I molluschi bivalvi posti in vendita al consumatore finale sono tenuti in acqua?	visiva	1	0	
116		Tale acqua viene sottoposta a depurazione?	visiva	0	10	
117	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +60, -60 da scrivere nella casella a lato					

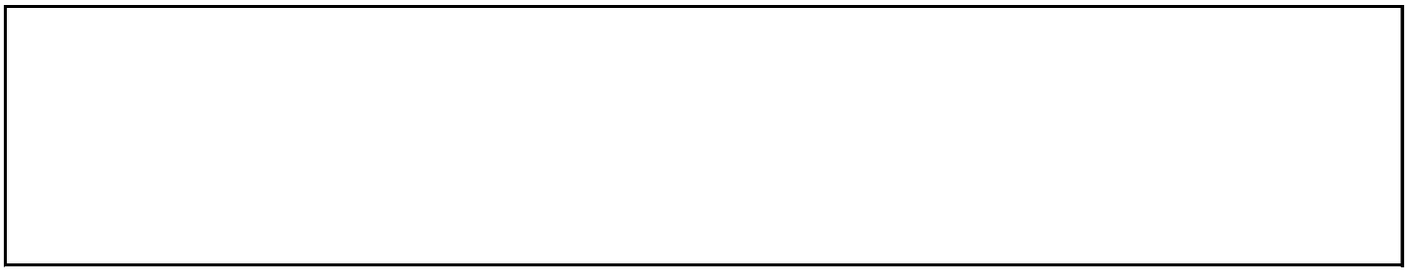
fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
118	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
119	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
120		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
121	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	10	0	
122	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	10	0	
123	L'etichetta è apposta mediante termosaldatura all'involucro o altro sistema equivalente che comunque impedisca il suo riutilizzo?		Visiva	0	13	
124	L'etichetta è impermeabile?		Visiva	0	13	
125	Vi è riportato il marchio di identificazione?		Visiva	0	13	
126	Vi è riportata la specie di molluschi bivalvi (denominazione comune e denominazione scientifica)		Visiva	0	13	
127	Vi è riportata la data di imballaggiocon indicazione almeno del giorno e del mese?		Visiva	0	13	
128	Vi è riportato il TMC oppure la dizione «Questi animali devono essere vivi al momento dell'acquisto»?		Visiva	0	13	
129	Sono presenti confezioni di molluschi bivalvi?		Visiva	0	0	
130		All'esame ispettivo dei molluschi bivalvi contenuti in una confezione scelta a caso, si rileva che essi si presentano tutti vivi e vitali?	ispettiva	0	30	
131		All'esame ispettivo dei molluschi bivalvi contenuti in una confezione scelta a caso, si rileva la presenza di molluschi insudiciati?	ispettiva	15	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

132		All'esame ispettivo dei molluschi bivalvi contenuti in una confezione scelta a caso, si rileva la presenza di molluschi contenenti ancora sabbia o fango?	ispettiva	15	0	
133		All'esame ispettivo dei molluschi bivalvi contenuti in una confezione scelta a caso, si rileva la presenza di molluschi con valve rotte?	ispettiva	15	0	
134	Si trovano molluschi posti direttamente a terra?		Visiva	13	0	
135	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	4	0	
136	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (N.B. la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle lavorazioni in atto)		visiva	0	13	
137	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
138	La vagliatura dei molluschi si avvale di una vagliatrice meccanica?			0	2	
139		La vagliatrice impedisce in maniera efficace che avvenga il confezionamento di molluschi al disotto della taglia commerciale?	Visiva	0	12	
140	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	4	0	
141	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	7	0	
142	Sono presenti animali?		visiva	15	0	
143	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	30	0	
144	Si rileva la presenza di datteri di mare?		Visiva	250	0	
145	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +60, -60 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
146	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	8	
147		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	3	
148		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	3	0	
149		La presenza e/o la movimentazione dei contenitori per rifiuti può provocare contaminazioni crociate con gli alimenti prodotti?	visiva	0	3	
150		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	2	
151	La raccolta dei materiali di scarto (fango, sabbia, bissi etc) avviene in maniera pratica ed igienica?		visiva	0	4	
152	Le valve vuote, i molluschi con valve rotte,i bissi etc sono conservati come S.O.A.?		visiva	0	20	
153		Sono presenti i relativi contenitori?	visiva	0	10	
154		Risultano a norma?	visiva	0	3	
155	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +15, -15 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
156	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
157	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
158	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
159	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
160		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
161		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
162	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
163	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
164	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
165	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
166	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
167	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
168	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
169	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
170		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

171	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
172		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
173	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
174	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
175	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
176	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
177	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
178	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
179	Esiste un vano spogliatoio?		visiva	0	25	
180	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
181	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
182		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	3	
183		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
184		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
185		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
186		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
187	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

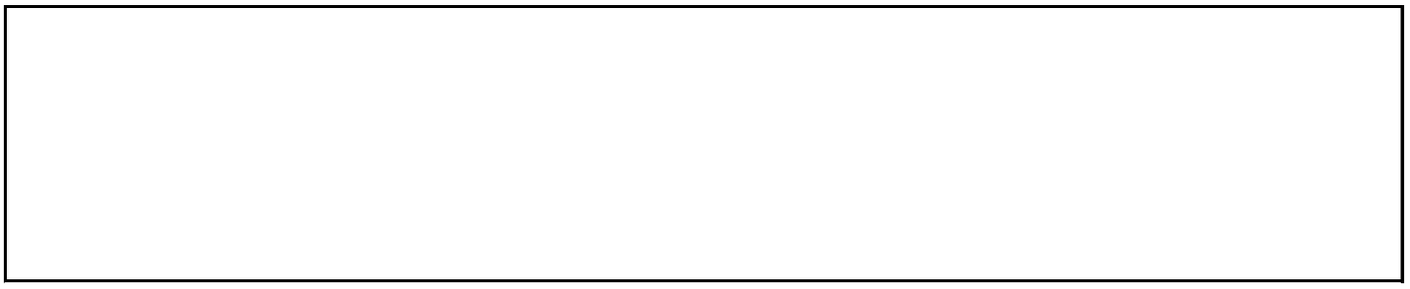
fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
188	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	7	
189	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	2	
190	Indossa stivali?		Visiva	0	2	
191		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
192		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	1	
193	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	2	
194	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	3	
195	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	2	0	
196	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	8	0	
197	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	5	
198	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	2	0	
199	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
200	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAP. VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI					
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
201	L'impresa esporta i prodotti finali verso paesi CE o extra CE?		documentale	65	0	
202		L'impresa avvia i prodotti finali anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	15	0	
203	L'impresa non esporta ma commercializza i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	45	0	
204	L'impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma ha un mercato regionale?		documentale	35	0	
205	L'azienda ha un mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	25	0	
206	L'impresa produce molluschi per un quantitativo medio annuale compreso tra 0 e 100 tonnellate?		documentale	20	0	
207	L'impresa produce molluschi per un quantitativo medio annuale compreso tra 100 e 300 tonnellate?		documentale	45	0	
208	L'impresa produce molluschi per un quantitativo medio annuale compreso tra 300 e 500 tonnellate?		documentale	65	0	
209	L'azienda produce prodotti della pesca per un quantitativo medio annuale superiore alle 500 tonnellate?		documentale	100	0	
210	L'ampiezza della struttura è sufficientemente proporzionata all'entità di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	12	
211	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	
212	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
213	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAP VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI					
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
214	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
215	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
216	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
217	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
218	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
219	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
220	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA	
CHECK LIST PER DEPOSITO PRODOTTI ALIMENTARI	
REV. 3.1 DEL 28/04/17	
IMPRESA:	
DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE (PARTE COMUNE)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
2	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
3		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
4	L'impresa effettua il deposito di alimenti di una sola tipologia (ad es. prodotti della pesca, oppure ortofrutticoli, oppure carni, oppure bevande, oppure surgelati in genere, etc)?		Visiva, documentale	0	13	
5		L'impresa effettua esclusivamente il deposito di alimenti diversi da quelli di origine animale?	Visiva, documentale	0	6	
6	Le porte di accesso dall'esterno sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	6	
7	Le porte di accesso dall'esterno sono dotate di barriere antimosche?		Visiva	0	8	
8	Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?		Visiva	4	0	
9	La parte a ridosso dell'ingresso nel deposito è coperta?		visiva	0	4	
10	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria)	2	0	
11		Tale circuito è ben evidenziato?	Visiva	0	5	
12	All'ingresso dei locali di deposito sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	2	
13	Il locali del deposito sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

14	Il locali del deposito sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	12	
15	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	4	
16	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	9	
17	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
18	Nel deposito, oltre a quelle di ingresso dall'esterno, esistono altre porte?		Visiva	1	0	
19		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	3	
20		Hanno le maniglie?	Visiva	2	0	
21		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
22	Nel deposito sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
23		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
24		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
25	Il deposito è sufficientemente illuminato?		visiva	0	4	
26	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
27		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l’accumulo di polvere?	Visiva	0	3	
28	Nel deposito esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nel locale?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
29		Le rubinetterie sono manuali?	Visiva	7	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

30		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	sensoriale	0	4	
31	All'interno dei locali, per la movimentazione dei contenitori, vengono utilizzati veicoli i cui gas di scarico possono influire negativamente sulla salubrità degli alimenti ivi depositati?		visiva	7	0	
32	Tutti gli alimenti si presentano in buono stato di conservazione?		ispettiva	0	30	
33	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	5	0	
34	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia?		visiva	0	17	
35	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	4	0	
36	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	7	0	
37	Nel deposito si rilevano punti di colìo dal soffitto?		Visiva	7	0	
38	Si nota la presenza di infiltrazioni ai soffitti o alle pareti?		visiva	6	0	
39	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	7	0	
40	Sono presenti animali?		visiva	15	0	
41	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	23	0	
42	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono depositati e/o manipolati alimenti?		visiva	4	0	
43		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	8	0	
44	Esiste un’area esterna utilizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	15	
45		E’ pavimentata in modo sufficientemente idoneo ad evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	2	
46		C’è presenza di materiali estranei?	visiva	3	0	
47		Esistono uno o più contenitori di rifiuti prodotti nel deposito?	visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

48		Esistono uno o più contenitori per la raccolta degli imballaggi usati?	visiva	0	1	
49		Si rileva la presenza di rifiuti posti al di fuori dei contenitori o delle aree destinate a deposito dei rifiuti e avanzi?	visiva	2	0	
50		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	4	0	
51	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I A: DEPOSITO DI CARNI FRESCHE NON TRASFORMATE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
52	L'azienda è regolarmente riconosciuta per il deposito di carni fresche sezionate, in carcasse, mezzene e/o quarti?		Documentale	0	70	
53	Esiste un solo accesso per l'entrata e l'uscita delle carni?		Visiva, documentale (planimetria	8	0	
54		Il carico e lo scarico delle carni è effettuato almeno in tempi diversi?	Visiva	0	10	
55	Il varco di accesso e di uscita delle carni viene utilizzato anche per l'ingresso e l'uscita di altri alimenti?		Visiva	13	0	
56		Si rileva che l'ingresso e l'uscita delle carni avviene contemporaneamente ad altri alimenti?	Visiva	11	0	
57	Esiste un ulteriore ingresso per il personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	11	
58	Per l'ingresso delle carni, esiste un'apertura che permetta lo scarico diretto dal mezzo di trasporto?		Visiva, documentale (planimetria)	0	12	
59		Tale apertura ha un sistema di copertura per fare in modo che lo scarico avvenga al riparo dagli agenti atmosferici?	Visiva	0	6	
60	Il deposito è fornito di uno o più vani di ricevimento per le carni dopo lo scarico dai mezzi di trasporto?		Visiva, documentale (planimetria	0	30	
61		I locali sono sufficientemente ampi per il quantitativo di carni ricevute?	Visiva	0	16	
62		La temperatura del locale di ingresso è tenuta sotto controllo in modo da non essere troppo differente dalla temperatura di trasporto?	Strumentale	0	4	
63	Sono presenti cella/e frigo per la conservazione a temperatura di refrigerazione delle carni in carcasse, mezzene e/o quarti ?		Visiva, documentale (planimetria)	3	0	
64	Ogni singola cella contiene carni di un'unica specie?		Visiva	0	13	
65		All'esterno delle celle sono presenti cartelli indicativi delle specie ivi depositate?	Visiva	0	2	
66	Sono presenti guidovie?		Visiva	0	20	

fonte: http://burc.regione.campania.it

67		L'altezza delle guidovie è sufficiente a tenere sospese le carni senza farle urtare per terra?	Visiva	0	15	
68		La loro distanza dalle pareti è sufficiente?	Visiva	0	10	
69	Le carni all'interno della/delle celle risultano eccessivamente ammassate?		Visiva	14	0	
70	Esiste lo spazio per spostare agevolmente i quarti o mezzene senza spostare le altre?		visiva	0	9	
71	Le carni urtano contro le pareti?		Visiva	8	0	
72	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
73	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
74	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	3	
75	Le celle hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	20	
76		Sono provviste di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	Visiva, documentale	0	12	
77	Le guarnizioni sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		Visiva	0	6	
78	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	5	
79	Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
80	Le condizioni di umidità e di ventilazione sono idonee?		sensoriale, strumentale	0	5	
81	Esistono punti di colìo dal soffitto?		Visiva	7	0	
82	Le carni sono mantenute alla temperatura massima di 7°C?		Strumentale	0	15	
83	Le frattaglie sono mantenute alla temperatura massima di 3°C?		Strumentale	0	15	
84	L'impresa conserva carni fresche già sezionate a temperatura di refrigerazione?		visiva	3	0	
85	Sono presenti scaffalature per le carni sezionate?		visiva	0	4	
86		Le scaffalature sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
87		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
88	Nelle celle le carni confezionate entrano in contatto con quelle non confezionate?		Visiva	9	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

89	L'impresa conserva carni avicunicole fresche a temperatura di refrigerazione?		visiva	3	0	
90	Sono presenti scaffalature per tali carni?		visiva	0	4	
91		Le scaffalature sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
92		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
93	Nelle celle le carni avicunicole entrano in contatto con quelle di altre specie?		Visiva	9	0	
94	L'impresa conserva carni di selvaggina fresche a temperatura di refrigerazione?		visiva	3	0	
95	Sono presenti scaffalature e/o guidovie per tali carni?		visiva	0	4	
96		Le scaffalature sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
97		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
98	Nelle celle le carni di selvaggina entrano in contatto con quelle di altre specie?		Visiva	9	0	
99	Sono presenti cella/e frigo per la conservazione a temperatura di congelazione delle carni in carcasse, mezzene e/o quarti ?		Visiva, documentale (planimetria)	3	0	
100	Ogni singola cella contiene carni di un'unica specie?		Visiva	0	10	
101		All'esterno delle celle sono presenti cartelli indicativi delle specie ivi depositate?	Visiva	0	2	
102	Sono presenti le guidovie?		Visiva	0	18	

fonte: http://burc.regione.campania.it

103		L'altezza delle guidovie è sufficiente a tenere sospese le carni senza farle urtare per terra?	Visiva	0	13	
104		La loro distanza dalle pareti è sufficiente?	Visiva	0	8	
105	Le carni all'interno della/delle celle risultano eccessivamente ammassate?		Visiva	12	0	
106	Esiste lo spazio per spostare agevolmente i quarti o mezzene senza spostare le altre?		visiva	0	7	
107	Le carni urtano contro le pareti?		Visiva	6	0	
108	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
109	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
110	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	2	
111	Le celle hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	20	
112		Sono provviste di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	Visiva, documentale	0	12	
113	Le guarnizioni sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		Visiva	0	5	
114	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	4	
115	Le condizioni di umidità e di ventilazione sono idonee?		sensoriale, strumentale	0	5	
116	Le carni congelate sono mantenute ad una temperatura superiore ai -18°C?		Strumentale	25	0	
117	L'impresa conserva a temperatura di congelazione carni già sezionate, carni avicunicole, carni di selvaggina ?		visiva	3	0	
118	Sono presenti scaffalature e/o guidovie per tali carni?		visiva	0	4	
119		Le scaffalature sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
120		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
121	Al Servizio Veterinario è riservata un'adeguata struttura che si possa chiudere a chiave?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
122	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +60, -60 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I B: DEPOSITO DI PRODOTTI DELLA PESCA IN REGIME DI TEMPERATURA CONTROLLATA O VIVI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
123	L'azienda è regolarmente riconosciuta per il deposito di prodotti della pesca?		Documentale	0	50	
124	Esiste un solo accesso per l'entrata e l'uscita dei prodotti della pesca?		Visiva, documentale (planimetria	8	0	
125		Il carico e lo scarico dei prodotti della pesca è effettuato almeno in tempi diversi?	Visiva	0	10	
126	Il varco di accesso e di uscita dei prodotti della pesca viene utilizzato anche per l'ingresso e l'uscita di altri alimenti?		Visiva	18	0	
127		Si rileva che l'ingresso e l'uscita dei prodotti della pesca avviene contemporaneamente agli altri alimenti?	Visiva	13	0	
128	Esiste un ulteriore ingresso per il personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	11	
129	Per l'ingresso dei prodotti della pesca, esiste un'apertura che permetta lo scarico diretto dal mezzo di trasporto?		Visiva, documentale (planimetria)	0	12	
130		Tale apertura ha un sistema di copertura per fare in modo che lo scarico avvenga al riparo dagli agenti atmosferici?	Visiva	0	6	
131	Il deposito è fornito di uno o più vani di ricevimento per i prodotti della pesca dopo lo scarico dai mezzi di trasporto?		Visiva, documentale (planimetria	0	30	
132		I locali sono sufficientemente ampi per il quantitativo di prodotti della pesca ricevuti?	Visiva	0	15	
133		La temperatura in tale locale è tenuta sotto controllo in modo da non essere troppo differente dalla temperatura di trasporto?	Strumentale	0	6	
134	Le attrezzature utilizzate per le operazioni di scarico che vengono a contatto con i prodotti della pesca sono costruite con materiale facile da pulire e da disinfettare?		Visiva	0	5	
135	Si presentano in buono stato di manutenzione e di pulizia?		Visiva	0	6	
136	Sono presenti celle e/o armadi frigoriferi per la conservazione dei prodotti della pesca freschi?		Visiva, documentale (planimetria	3	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

137	I prodotti ittici freschi sono conservati ad una temperatura massima di 0°C (anche attraverso l'uso di ghiaccio)?		strumentale	0	13	
138	Tutti i prodotti della pesca freschi possono essere inclusi almeno nei livelli minimi previsti dai criteri di freschezza stabiliti dalla normativa comunitaria.?		ispettiva	0	30	
139	La conservazione dei prodotti confezionati avviene unitamente a quella di prodotti non confezionati ?		Visiva	7	0	
140		Le modalità di conservazione dei prodotti confezionati unitamente a quelli non confezionati, possono far supporre un rischio di contaminazione crociata ?	Visiva	13	0	
141	Nelle stesse celle sono conservati anche altri tipi di prodotti alimentari?		Visiva	13	0	
142	Sono presenti scaffalature?		Visiva	0	5	
143		Sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
144		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
145	Si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	4	0	
146	Le guarnizioni sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
147	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
148	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
149	Hanno angoli di giunzione arrotondati?		visiva	0	3	
150	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	3	
151	Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?		visiva	0	4	
152	Hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	4	
153		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
154	Le condizioni di umidità e di ventilazione sono idonee?		sensoriale, strumentale	0	5	
155	Esistono punti di colìo dal soffitto?		Visiva	7	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

156	Sono presenti celle e/o armadi frigoriferi per la conservazione a temperatura negativa dei prodotti della pesca congelati o surgelati?		Visiva, documentale (planimetria	0	0	
157	I prodotti ittici surgelati sono conservati ad una temperatura superiore ai -18°C?		strumentale	25	0	
158	La conservazione dei prodotti confezionati avviene unitamente a quella di prodotti non confezionati ?		Visiva	3	0	
159	I prodotti sono contenuti in grandi imballi?		visiva	1	0	
160		Tali imballi sono poggiati l'uno sull'altro in pile troppo alte?	visiva	3	0	
161	Sono presenti scaffalature?		Visiva	0	5	
162		Sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
163		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
164	Si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	4	0	
165	Le guarnizioni sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
166	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
167	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
168	Hanno angoli di giunzione arrotondati?		visiva	0	3	
169	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	3	
170	Hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	4	
171		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
172	Le condizioni di umidità e di ventilazione sono idonee?		sensoriale, strumentale	0	4	
173	L'impresa procede alla congelazione dei prodotti della pesca?		visiva, documentale	3	0	
174		Le apparecchiature per il congelamento garantiscono il raggiungimento a cuore del prodotto di - 18°C il più rapidamente possibile?	strumentale	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

175	L'impresa conserva molluschi bivalvi, gasteropodi, echinodermi?		Visiva, documentale	7	0	
176		Recano le indicazioni previste ed la marchiatura di identificazione del CSM?	Visiva	0	40	
177		Sono vivi e vitali?	Ispettiva	0	20	
178		Sono tenuti in acqua?	Visiva	25	0	
179		La temperatura di conservazione è da ritenersi idonea per la salute e la vitalità dei molluschi?	Strumentale	0	13	
180		Si rileva la presenza di datteri di mare?	Visiva	250	0	
181	L'azienda utilizza ghiaccio per la conservazione anche temporanea dei prodotti della pesca?		Visiva	2	0	
182		Il ghiaccio viene prodotto nell'azienda stessa?	Visiva	0	2	
183		Le modalità di produzione e conservazione del ghiaccio rivelano situazioni di rischio?	Visiva	4	0	
184		I contenitori eventualmente utilizzati per la conservazione temporanea di prodotti della pesca freschi sotto ghiaccio, risultano tali da assicurare che l'acqua di fusione non sia a contatto con i prodotti stessi?	Visiva	0	3	
185	L'impresa procede alla conservazione in vita di crostacei o pesci?		Visiva	3	0	
186	Sono presenti più vasche?		Visiva	2	0	
187		La stessa acqua circola in tutte le vasche?	Visiva	4	0	
188	Gli animali sono divisi per specie?		Visiva	0	7	
189	Si rileva un eccessivo sovraffollamento di esemplari nelle vasche?		Visiva	5	0	
190	Si rileva la presenza di animali morti o poco vitali?		Visiva	5	0	
191	Si rileva la presenza di animali con sintomi o segni di malattie?		Visiva	15	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

192	I crostacei con chele, presentano tutti la legatura delle stesse?		Visiva	0	4	
193	Si rileva negli animali la presenza di comportamenti riconducibili a stress o che lo possono provocare (ad es. tentato cannibalismo, mutilazioni etc)?		Visiva	15	0	
194	La ripartizione degli animali nelle vasche è effettuata per provenienza in modo da non confondere partite diverse ed assicurare così la rintracciabilità?		Visiva	15	0	
195	L'impresa è in possesso di un impianto per il mantenimento dell'acqua alla temperatura desiderata?		Visiva	0	6	
196	La temperatura dell'acqua è idonea relativamente alla specie immessa?		Visiva	0	7	
197	L'impresa è fornita di impianto di depurazione dell'acqua circolante nelle vasche?		visiva	0	50	
198		L'impianto è fornito di sistemi di abbattimento dell'ammoniaca?	visiva	0	20	
199		L'impianto è fornito di sistemi di ossigenazione?	visiva	0	20	
200		L'impianto è fornito di sistemi per l'abbattimento della carica microbica?	visiva	0	50	
201		E' presente un sistema antischiuma?	Visiva	0	8	
202	Si rileva la presenza di pesci appartenenti alle famiglie Tetradontidae, Molidae, Diodontidae o Canthigasteridae?		ispettiva	150	0	
203	Al Servizio Veterinario è riservata un'adeguata struttura che si possa chiudere a chiave?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
204	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +60, -60 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I C: DEPOSITO DI PRODOTTI ALIMENTARI IN GENERE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
205	L'azienda è regolarmente registrata o autorizzata?		Documentale	0	25	
206	Esiste un solo accesso per l'entrata e l'uscita delle merci?		Visiva, documentale (planimetria	10	0	
207		Il carico e lo scarico delle merci è effettuato almeno in tempi diversi?	Visiva	0	12	
208	Esiste un ulteriore ingresso per il personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
209	I prodotti alimentari di tipologia diversa sono tenuti sufficientemente separati per non provocare contaminazioni crociate?		Visiva	0	15	
210	I locali sono sufficientemente ampi per il quantitativo di merce in deposito?		Visiva	0	20	
211	Le attrezzature per il deposito (scaffalature, frigoriferi etc) sono posizionate e/o costruite in modo da ostacolare una adeguata pulizia dell'ambiente?		Visiva	0	12	
212	Sono presenti scaffalature?		visiva	0	9	
213		Le scaffalature sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
214		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
215		Si rileva una eccessiva presenza di merce sulle scaffalature?	visiva	3	0	
216	Le confezioni di alimenti sono poggiate su pedane?		visiva	0	1	
217		Le pedane sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
218		Si rilevano pile troppo alte di merce sulle pedane?	visiva	3	0	
219	Nel deposito gli alimenti confezionati entrano in contatto con quelli non confezionati?		Visiva	7	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

220	Sono presenti celle e/o armadi frigoriferi per la conservazione dei prodotti alla temperatura di refrigerazione?		Visiva, documentale (planimetria	0	0	
221	Sono sufficienti per l’entità di merce in deposito?		visiva	0	5	
222	All'interno di essi sono conservati alimenti di natura diversa?		visiva	5	0	
223		Sono ben divisi per tipologia per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	5	
224	La conservazione dei prodotti confezionati avviene unitamente a quella di prodotti non confezionati ?		Visiva	0	8	
225	Sono presenti scaffalature?		visiva	0	2	
226		Sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
227		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
228	Si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	4	0	
229	Le guarnizioni sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
230	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
231	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
232	Hanno angoli di giunzione arrotondati?		visiva	0	3	
233	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	3	
234	Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?		visiva	0	4	
235	Hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	4	
236		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
237	Le condizioni di umidità e di ventilazione sono idonee?		sensoriale, strumentale	0	5	
238	Esistono punti di colìo dal soffitto?		Visiva	7	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

239	Le temperature rilevate sono compatibili con la sicurezza alimentare?		visiva	0	7	
240	Sono presenti celle e/o armadi frigoriferi per la conservazione dei prodotti congelati o surgelati?		Visiva, documentale (planimetria	0	0	
241	I prodotti surgelati sono conservati ad una temperatura superiore ai -18°C?		strumentale	25	0	
242	Sono presenti scaffalature?		visiva	0	2	
243		Sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
244		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
245	Si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	4	0	
246	Le guarnizioni sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
247	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
248	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
249	Hanno angoli di giunzione arrotondati?		visiva	0	3	
250	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	3	
251	Hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	4	
252		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
253	Le condizioni di umidità e di ventilazione sono idonee?		sensoriale, strumentale	0	5	
254	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +50, -50 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
255	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	7	
256		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	3	
257		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	3	0	
258		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	2	
259	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +3, -3 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
260	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
261	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
262	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
263	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
264		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
265		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
266	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
267	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
268	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
269	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
270	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
271	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
272	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
273	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
274		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

275	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
276		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
277	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
278	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
279	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
280	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
281	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
282	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
283	Esiste una zona o vano o parte di un ufficio dove possa avvenire il cambio degli indumenti degli operatori in un luogo diverso dal deposito di alimenti?		visiva	0	15	
284	Il vano spogliatoio coincide con l'antibagno?			2	0	
285	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?			0	2	
286	E' dotato di armadietti?		visiva	0	8	
287		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	2	
288		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
289		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	2	
290		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
291		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	2	
292	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
293	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	7	
294	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	2	
295	Indossa calzature da lavoro?		Visiva	0	2	
296		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
297		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	1	
298	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	3	
299	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	2	
300	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	2	0	
301	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	8	0	
302	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	5	
303	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	2	0	
304	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
305	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
306	Il deposito o una parte di esso è destinato alla conservazione di carni fresche in carcasse, quarti o mezzene?		documentale	20	0	
307	L'azienda commercializza in media meno di 100 tonn. di carni all'anno?		Documentale	10	0	
308	L'azienda commercializza in media tra le 100 ed le 300 tonnellate di carni all'anno?		Documentale	25	0	
309	L'azienda commercializza in media tra le 300 ed le 1000 tonnellate di carni all'anno?		Documentale	45	0	
310	L'azienda commercializza in media oltre le 1000 tonnellate di carni all'anno?		Documentale	70	0	
311	L'impresa esporta tali carni verso paesi CE o extra CE?		documentale	55	0	
312		L'impresa avvia i prodotti finali anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	12	0	
313	L'impresa non esporta ma commercializza i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	40	0	
314	L'impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma ha un mercato regionale?		documentale	25	0	
315	L'azienda ha un mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	15	0	
316	Il deposito o una parte di esso è destinato alla conservazione di prodotti della pesca?		documentale	20	0	
317	Il volume delle merci in transito può essere considerato piccolo (N.B. come metro di riferimento può essere considerato piccolo un deposito che commercializza meno di 30 tonnellate di prodotti della pesca/anno)?		Documentale	15	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

318	Il volume delle merci in transito può essere considerato medio (N.B. come metro di riferimento può essere considerato medio un deposito che commercializza tra le 30 e le 100 tonnellate di prodotti della pesca/anno)?		Documentale	30	0	
319	Il volume delle merci in transito può essere considerato grande (N.B. come metro di riferimento può essere considerato grande un deposito che commercializza tra le 100 e le 500 tonnellate di prodotti della pesca/anno)?		Documentale	50	0	
320	Il volume delle merci in transito può essere considerato molto grande (N.B. come metro di riferimento può essere considerato molto grande un deposito che commercializza oltre le 500 tonnellate di prodotti della pesca/anno)?		Documentale	70	0	
321	L'impresa esporta i prodotti finali verso paesi CE o extra CE?		documentale	55	0	
322		L'impresa avvia i prodotti finali anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	12	0	
323	L'impresa non esporta ma commercializza i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	40	0	
324	L'impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma ha un mercato regionale?		documentale	25	0	
325	L'azienda ha un mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	15	0	
326	Il deposito o una parte di esso è destinato alla conservazione di confezioni di latte pastorizzato?		documentale	15	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

327		Il volume delle merci in transito può essere considerato piccolo (N.B. come metro di riferimento può essere considerato piccolo un deposito che commercializza meno di 50.000 litri di latte/anno)?	Documentale	10	0	
328		Il volume delle merci in transito può essere considerato medio (N.B. come metro di riferimento può essere considerato medio un deposito che commercializza tra i 50.000 ed i 250.000 litri di latte/anno)?	Documentale	25	0	
329		Il volume delle merci in transito può essere considerato grande (N.B. come metro di riferimento può essere considerato grande un deposito che commercializza tra i 250.000 ed i 500.000 litri di latte/anno)?	Documentale	40	0	
330		Il volume delle merci in transito può essere considerato molto grande (N.B. come metro di riferimento può essere considerato molto grande un deposito che commercializza oltre i 500.000 litri di latte/anno)?	Documentale	60	0	
331	Il deposito o una parte di esso è destinato alla conservazione di alimenti in genere?		documentale	8	0	
332	Il deposito o una parte di esso è destinato alla conservazione di alimenti congelati o surgelati in genere?		documentale	8	0	
333	Il deposito o una parte di esso è destinato alla conservazione in regime di temperatura di refrigerazione di alimenti in genere?		documentale	8	0	
334	Il deposito o una parte di esso è utilizzato come cash and carry?		documentale	4	0	
335	L'impresa è una piattaforma di smistamento?		documentale	4	0	
336	L'impresa funge anche da deposito doganale?		documentale	10	0	
337	L'impresa è un deposito centralizzato per la G.D.O.?		documentale	4	0	
338	Nel deposito si effettua anche il frazionamento delle partite?		documentale	4	0	
339	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

340	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
341	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAP VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI					
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
342	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
343	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
344	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
345	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
346	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
347	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
348	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
		TOTALE		0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CHECK LIST PER ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE TIPO "A"

REV. 3.1 DEL 28/04/17

IMPRESA:

DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Esiste un ingresso indipendente per l'entrata della merce?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
2	L'impresa conserva prodotti alimentari da tenere a temperatura ambiente?		Visiva, documentale (planimetria	1	0	
3	Sono conservati in locali distinti da quelli di produzione?		visiva	0	3	
4	I prodotti alimentari sono poggiati su scaffalature o pedane?		visiva	0	3	
5		Le scaffalature o pedane sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
6		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
7	Si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	3	0	
8	L'impresa detiene prodotti alimentari da tenere a temperatura di refrigerazione?		Visiva, documentale	1	0	
9	Sono effettivamente conservati ad una temperatura non superiore ai 4°C (ad eccezione di quelle da utilizzarsi in un brevissimo lasso di tempo)?		Visiva, strumentale	0	14	
10	Sono presenti celle frigorifere atte a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

11		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	2	
12		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	1	
13		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	1	0	
14		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	1	0	
15		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	2	0	
16		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	2	
17		Le pareti delle celle presentano soluzioni di continuità?	visiva	2	0	
18		I pavimenti delle celle presentano soluzioni di continuità?	visiva	2	0	
19		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	1	
20		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	2	
21		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	1	
22	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi frigoriferi atti a tale scopo?		Visiva	0	3	
23		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	2	
24		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	1	
25		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
26	L'impresa conserva prodotti alimentari da tenere a temperatura di congelazione?		Visiva, documentale	1	0	
27	Sono effettivamente conservati ad una temperatura non superiore ai -18°C (ad eccezione di quelle da utilizzarsi in un brevissimo lasso di tempo)?		Visiva, strumentale	0	18	
28	Sono presenti celle frigorifere atte a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	3	
29		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	3	
30		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	1	
31		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	1	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

32		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
33		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	2	0	
34		Le guarnizioni delle celle presentano soluzioni di continuità?	visiva	2	0	
35		Le pareti delle celle presentano soluzioni di continuità?	visiva	2	0	
36		I pavimenti delle celle presentano soluzioni di continuità?	visiva	0	2	
37		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	1	
38		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	2	
39	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi frigoriferi atti a tale scopo?		Visiva	0	3	
40		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	3	
41		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	1	
42		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
43	Esistono delle zone adeguatamente separate per la lavorazione di alimenti e prodotti alimentari diversi?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
44	C'è soluzione di continuità tra i vari settori dell'azienda? (Es. depositi posti a distanza dai locali produzione)		Visiva, documentale (planimetria)	7	0	
45	I locali di produzione sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	5	
46	I locali di produzione sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
47	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	1	
48	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	1	
49		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	2	
50		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	4	
51		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni di carico o scarico in corso?	Visiva	2	0	
52	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

53		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	2	
54		Hanno le maniglie?	Visiva	1	0	
55		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	1	0	
56	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
57		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	1	
58		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	4	
59	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
60	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	3	
61	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
62		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l'accumulo di polvere?	Visiva	0	1	
63	Le attrezzature sono addossate alle pareti?		visiva	3	0	
64		I piani di lavoro sono forniti di alzatina con angolo arrotondato?	visiva	0	2	
65	Le attrezzature sono posizionate in modo da ostacolare una adeguata pulizia dell'ambiente?		visiva	4	0	
66	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	5	
67	Esistono lavabi per il lavaggio delle attrezzature in numero sufficiente all'entità produttiva?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
68	Esiste una zona destinata esclusivamente al lavaggio delle stoviglie e degli utensili?		Visiva, documentale	0	9	
69	Il lavaggio delle stoviglie avviene con l'ausilio di macchinari lavastoviglie?		Visiva, documentale	0	6	
70	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
71		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	3	0	
72		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	2	
73	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	4	0	
74		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	4	
75	Esiste un impianto di aspirazione per i fumi ed i vapori prodotti?		Visiva, documentale (planimetria)	0	13	

fonte: http://burc.regione.campania.it

76		L’impianto di aspirazione è sufficiente e ben posizionato?	visiva	0	5	
77	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	5	0	
78	La temperatura all’interno dei locali di produzione risulta essere troppo alta?		Strumentale	4	0	
79	E' presente un abbattitore di temperatura?		visiva	0	4	
80	L’azienda è fornita di postazione con forno a legna per la preparazione e cottura di pizze o prodotti similari?		visiva	10	0	
81		Anche se posta all’esterno dei locali cucina , tale postazione è strutturata in maniera sufficientemente igienica (p.e. evitando che gli avventori abbiano contatto diretto con gli alimenti o con i piani di preparazione)?	visiva	0	15	
82		Il deposito della legna è posto in zona nettamente divisa da quella in cui sono presenti alimenti?	visiva	0	5	
83		La legna è posta su pedane che la tengono sollevata da terra?	visiva	0	2	
84		La varietà di legno è tra quelle di cui è prevista l'utilizzazione?	Visiva	0	14	
85		Si nota la presenza di essenze inidonee all'affumicatura di alimenti (per es. legni resinosi, impregnati, incollati, segatura sporca, etc.)?	visiva	30	0	
86		Si rileva la presenza di cassette di legno per la frutta presumibilmente utilizzate per essere bruciate?	visiva	11	0	
87	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono manipolati alimenti?		visiva	3	0	
88		Tali prodotti sono contenuti in contenitori adeguatamente identificati?	visiva	0	6	
89	Esiste un’area esterna utilizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
90		La parte a ridosso dell’ingresso nel laboratorio è coperta?	visiva	0	1	
91		E’ pavimentata in modo sufficientemente idoneo ad evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

92		C’è presenza di materiali estranei?	visiva	1	0	
93		Esistono uno o più contenitori di rifiuti prodotti nel laboratorio?	visiva	0	2	
94		Esistono uno o più contenitori per la raccolta degli imballaggi usati?	visiva	0	2	
95		Si rileva la presenza di rifiuti posti al di fuori dei contenitori o delle aree destinate a deposito dei rifiuti e avanzi?	visiva	2	0	
96		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	3	0	
97	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
98	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
99	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
100		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
101	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	7	0	
102	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	7	0	
103	Tutti gli alimenti si presentano in buono stato di conservazione?		ispettiva	0	50	
104	Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?		visiva	20	0	
105	Si rilevano comportamenti che possano influire sulla sicurezza alimentare?		visiva	30	0	
106	Si trovano alimenti posti direttamente a terra?		Visiva	12	0	
107	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	4	0	
108	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle eventuali lavorazioni o stoccaggi in atto)		visiva	0	15	
109	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	4	0	
110	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	4	0	
111	Sono presenti sul pavimento e sulle attrezzature residui e scarti di lavorazioni pregresse?		visiva	3	0	
112	Nei locali sono presenti materiali estranei?		visiva	7	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

113	Sono presenti animali?		visiva	15	0	
114	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	30	0	
115	Nella zona di somministrazione vengono esposti prodotti alimentari?		Visiva	5	0	
116		I prodotti alimentari esposti sono sufficientemente protetti dall'eventuale contaminazione da parte degli avventori?	Visiva	0	8	
117		I prodotti alimentari esposti sono sufficientemente protetti dagli insetti volanti?	Visiva	0	6	
118		Si nota che la mancanza di posateria per ogni piatto, costringe gli avventori ad utilizzare ognuno le proprie posate ?	Visiva	8	0	
119	La conservazione nella zona di somministrazione delle stoviglie, delle tovaglie e dei tovaglioli puliti è attuata in maniera da presentare rischi di contaminazione?		Visiva	4	0	
120	Esiste un contenitore chiuso e pulito per la conservazione delle stoviglie, delle tovaglie e dei tovaglioli puliti?		Visiva	0	3	
121	Le tovaglie e tovaglioli usati sono tenuti in contenitori a parte?		Visiva	0	3	
122	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
123	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	8	
124		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	3	
125		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	3	0	
126		I rifiuti sono smaltiti tramite un percorso che non provoca contaminazioni crociate con gli alimenti o con una tempistica successiva alla preparazione?	visiva	0	3	
127		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	2	
128	Il ciclo di lavorazione dell'impresa porta alla produzione di olii esausti?		visiva	1	0	
129		L'azienda conserva in modo adeguato gli olii esausti?	Visiva	0	4	
130	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV A: SERVIZI IGIENICI PER IL PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
131	I servizi si trovano in un locale separato dalla cucina?		Visiva, documentale (planimetria)	17	0	
132	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	2	
133	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	10	
134	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	15	
135		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	2	
136		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	2	0	
137	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	6	
138	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	3	
139	Gli asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	2	
140	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	1	
141	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	1	
142	Esistono porte a scomparsa?		visiva	1	0	
143	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	3	
144	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	0	0	
145		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

146	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	0	
147		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	2	
148	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	3	
149	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	3	
150	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	1	
151	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	1	
152	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	4	
153	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +4, -4 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV B: SERVIZI IGIENICI PER GLI AVVENTORI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
154	I servizi igienici per gli avventori corrispondono a quelli per il personale?		Visiva, documentale	15	0	
155	I servizi igienici per gli avventori sono ubicati all'interno dei locali?		Visiva, documentale	0	1	
156		Esiste un'antibagno?	visiva	0	1	
157	I locali servizi degli avventori si presentano sufficientemente puliti?		Visiva	0	2	
158	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il numero presunto di avventori?		visiva	0	2	
159	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
160	Esiste una zona o vano o parte di un ufficio dove possa avvenire il cambio degli indumenti degli operatori in un luogo diverso dalla produzione o somministrazione?		visiva	0	9	
161	Il vano spogliatoio coincide con l'antibagno?			2	0	
162	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
163	E' dotato di armadietti?		visiva	0	4	
164		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	2	
165		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	1	
166		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	1	
167		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	1	
168		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	2	
169	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +4, -4 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
170	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	6	
171	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	3	
172	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	2	
173	Le unghie, le mani e le braccia degli addetti risultano puliti?		visiva	0	2	
174	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	2	0	
175	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	4	0	
176	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	3	
177	Si rileva la presenza di personale che fuma e/o di cicche di sigaretta all'interno dei locali?		visiva	2	0	
178	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
179	L'azienda in media serve meno di 100 avventori al giorno?		Documentale	8	0	
180	L'azienda serve un numero di avventori medio al giorno tra i 100 e i 300?		Documentale	18	0	
181	L'azienda serve un numero di avventori medio al giorno tra i 300 ed i 1000?		Documentale	35	0	
182	L'azienda in media serve oltre 1000 avventori al giorno?		Documentale	70	0	
183	L'ampiezza di tutta la struttura (cucina, deposito, zona somministrazione) è sufficientemente proporzionata all'entità di produzione tenuto conto del numero massimo di avventori possibile?		Visiva, documentale	0	15	
184	L'azienda prepara anche prodotti di pasticceria?		Visiva, documentale	5	0	
185	L'azienda produce anche prodotti alimentari destinati ad una alimentazione particolare?		Visiva, documentale	30	0	
186		La loro produzione avviene in una zona distinta?	Visiva	0	15	
187		Gli attrezzi presenti in tale zona vengono utilizzati anche per la produzione di prodotti della pesca di uso comune?	Visiva	15	0	
188		Esiste personale dedicato esclusivamente a tale produzione?	Visiva	0	9	
189		Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?	Visiva	15	0	
190	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
191	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione dell'attività?			250	0	
192	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
193	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
194	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
195	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
196	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CHECK LIST PER ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE TIPO "B"

REV. 3.1 DEL 28/04/17

IMPRESA:

DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Esiste una zona divisa di produzione dal pubblico da un bancone?		Documentale	0	5	
2		La zona preparazione posta dietro al bancone è sufficientemente ampia?	Visiva	0	5	
3		Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?	visiva	3	0	
4		Si rileva un eccessivo affollamento del personale?	visiva	3	0	
5		La zona preparazione posta dietro al bancone presenta gli angoli di giunzione arrotondati?	Visiva	0	1	
6		Esiste un ingresso indipendente per il personale in modo che questi entri nel retrobanco già con abiti da lavoro?	Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
7	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	1	
8	Le attrezzature sono addossate alle pareti?		visiva	1	0	
9		I piani di lavoro sono forniti di alzatina con angolo arrotondato?	visiva	0	1	
10	Il posizionamento delle attrezzature può ostacolare una adeguata pulizia della zona?		visiva	4	0	
11	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	5	
12	Le attrezzature sono sufficienti per l'entità produttiva dell'azienda?		Visiva	0	4	
13	Sono presenti uno o più lavabi per il lavaggio delle mani?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
14		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	2	0	
15		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	Tattile	0	2	
16	Esistono lavabi per il lavaggio delle utensilerie e stoviglie?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
17	Esiste una zona destinata esclusivamente al lavaggio delle stoviglie e degli utensili?		Visiva, documentale	0	5	
18	Il lavaggio delle stoviglie avviene con l'ausilio di macchinari lavastoviglie?		Visiva, documentale	0	10	
19	L'impresa conserva prodotti alimentari da tenere a temperatura ambiente?		Visiva, documentale (planimetria	1	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

20	Sono conservati in locali distinti da quelli di produzione o vendita?		visiva	0	2	
21	I prodotti alimentari sono poggiati su scaffalature o pedane?		visiva	0	2	
22		Le scaffalature o pedane sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
23		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
24	Si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	3	0	
25	L'impresa conserva prodotti alimentari da tenere a temperatura di refrigerazione?		Visiva, documentale	1	0	
26	Sono effettivamente conservati ad una temperatura non superiore ai 4°C (ad eccezione di quelle da utilizzarsi in un brevissimo lasso di tempo)?		Visiva, strumentale	0	15	
27	Sono presenti celle frigorifere atte a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	2	
28		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	2	
29		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	1	
30		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	1	
31		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	1	0	
32		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	1	0	
33		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	1	0	
34		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	1	
35		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	1	
36		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	1	
37		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	1	
38		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

39		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	1	
40	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi frigoriferi atti a tale scopo?		Visiva	0	2	
41		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	2	
42		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	1	
43		All'interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	1	
44		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	2	
45	L'impresa conserva prodotti alimentari da tenere a temperatura di congelazione?		Visiva, documentale	1	0	
46	Sono effettivamente conservati ad una temperatura non superiore ai -18°C (ad eccezione di quelle da utilizzarsi in un brevissimo lasso di tempo)?		Visiva, strumentale	0	15	
47	Sono presenti celle frigorifere atte a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	2	
48		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	2	
49		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	1	
50		All'interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	1	
51		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	1	0	
52		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	1	0	
53		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	1	0	
54		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	1	
55		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	1	
56		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	1	
57		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	1	
58		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

59		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	1	
60	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi frigoriferi atti a tale scopo?		Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

61		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	2	
62		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	1	
63		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	1	
64		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	2	
65	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono manipolati alimenti?		visiva	4	0	
66		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	15	0	
67	L'azienda vende gelati in confezioni originali?		Visiva	2	0	
68		La temperatura di conservazione è superiore ai -18°C?	Strumentale	20	0	
69	L'azienda vende gelati da spatolare al momento della richiesta?		Visiva	4	0	
70		La spatola o il dosatore vengono sciacquati in acqua non corrente?	Visiva	2	0	
71		L'incasso dei soldi viene fatto dallo stesso personale che spalma il gelato?	Visiva	3	0	
72	L'azienda vende prodotti freschi di pasticceria con crema?		Visiva	3	0	
73		Sono tenuti ad una temperatura compresa tra +10 e +62°C?	Strumentale	15	0	
74	L'azienda vende prodotti alimentari in genere?		Visiva	3	0	
75		La loro vendita è attuata in modo igienico?	Visiva	0	15	
76	Sono presenti vetrine per l'esposizione di prodotti da forno e da pasticceria?		Visiva	4	0	
77		L'esposizione garantisce l'igiene?	Visiva	0	10	
78		Il prelievo è effettuato self service?	Visiva	6	0	
79	I prodotti alimentari sono sufficientemente protetti da contaminazioni apportate dagli avventori?			0	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

80	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
81	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
82	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
83		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
84	Tutti i prodotti alimentari e le bevande si presentano in buono stato di conservazione?		Ispettiva	0	30	
85	Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?		Visiva	15	0	
86	Si rilevano comportamenti che possano influire sulla sicurezza alimentare?		Visiva	20	0	
87	Si nota la presenza di alimenti e bevande preparate precedentemente e mantenuti per molto tempo a temperatura ambiente?		Visiva	4	0	
88	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	3	0	
89	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia, tenuto conto delle lavorazioni in corso?		Visiva	0	12	
90	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		Visiva	0	3	
91	Gli edulcoranti sono esposti in monoporzioni o in modo da assicurare un buon grado di igienicità?		Visiva	0	3	
92	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		Visiva	2	0	
93	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		Visiva	2	0	
94	Nella zona produzione e nei depositi alimenti e bevande sono presenti materiali estranei non pertinenti?		Visiva	3	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

95	Nella zona produzione e nei depositi alimenti e bevande sono presenti animali?		Visiva	12	0	
96	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	20	0	
97	Nella zona di somministrazione le stoviglie e le tovaglierie sono mantenute in modo sufficientemente idoneo?		Visiva	0	4	
98	Le tovaglie e tovaglioli usati sono tenuti in contenitori a parte?		Visiva	0	4	
99	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
100	Esistono contenitori per rifiuti?		Visiva	0	8	
101		Sono dotati di chiusura a pedale?	Visiva	0	2	
102		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	Visiva	2	0	
103		Sono dotati di sacchetto interno?	Visiva	0	2	
104	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +3, -3 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV A: SERVIZI IGIENICI PER IL PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
105	I servizi si trovano in un locale separato dal bar?		Visiva, documentale (planimetria)	13	0	
106	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	5	
107	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	6	
108		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	1	
109		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	2	0	
110	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	4	
111	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	2	
112	Gli asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	1	
113	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	1	
114	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	1	
115	Esistono porte a scomparsa?		visiva	1	0	
116	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	3	
117	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
118		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	1	
119	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

120		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	2	
121	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	2	
122	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	2	
123	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	1	
124	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	1	
125	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	4	
CAPITOLO IV B: SERVIZI IGIENICI PER GLI AVVENTORI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
126	I servizi igienici per gli avventori corrispondono a quelli per il personale?		Visiva, documentale	12	0	
127	I servizi igienici per gli avventori sono ubicati all'interno dei locali?		Visiva, documentale	0	1	
128		Esiste un'antibagno?	visiva	0	1	
129	I locali servizi degli avventori si presentano sufficientemente puliti?		Visiva	0	1	
130	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il numero presunto di avventori?		visiva	0	1	
131	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
132	Esiste una zona o vano o parte di un ufficio dove possa avvenire il cambio degli indumenti degli operatori in un luogo diverso dalla produzione o vendita?		Visiva, documentale	0	7	
133	Il vano spogliatoio coincide con l'antibagno?		Visiva, documentale	2	0	
134	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		Visiva	0	1	
135	E' dotato di armadietti?		Visiva	0	4	
136		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	Visiva	0	2	
137		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	Visiva	0	1	
138		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	Visiva	0	1	
139		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	1	
140		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	Visiva	0	1	
141	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +4, -4 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
142	Il personale è idoneamente abbigliato?		Visiva	0	3	
143	Indossa idoneo copricapo?		Visiva	0	2	
144	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		Visiva	0	2	
145	Le unghie, le mani e le braccia degli addetti risultano puliti?		Visiva	0	2	
146	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		Visiva	1	0	
147	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		Visiva	3	0	
148	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	3	
149	Si rileva la presenza di personale che fuma e/o di cicche di sigaretta all'interno dei locali?		Visiva	2	0	
150	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
151	L'azienda in media serve meno di 100 avventori al giorno?		Documentale	2	0	
152	L'azienda serve un numero di avventori medio al giorno tra i 100 e i 300?		Documentale	8	0	
153	L'azienda serve un numero di avventori medio al giorno tra i 300 ed i 1000?		Documentale	20	0	
154	L'azienda in media serve oltre 1000 avventori al giorno?		Documentale	35	0	
155	L'ampiezza di tutta la struttura (compreso la zona somministrazione) è sufficientemente proporzionata all'entità di produzione?		Visiva, documentale	0	15	
156	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +6, -6 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
157	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione dell'attività?			250	0	
158	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
159	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
160	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
161	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +13, -13 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
162	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
CHECK LIST PER ESERCIZIO DI VENDITA AL DETTAGLIO
REV. 3.1 DEL 28/04/17
IMPRESA:
DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	L'azienda è regolarmente registrata?		Documentale	0	20	
2	Il o i varchi di accesso per la clientela ed altri eventuali varchi che danno all'esterno,sono chiudibili tramite una o più porte d'ingresso?		Visiva	0	2	
3		Tali porte si presentavano chiuse?	Visiva	0	2	
4		Tali porte sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	2	
5		Tali varchi sono forniti di sistemi o barriere antimosche?	visiva	0	2	
6	Escludendo quelle che danno all'esterno, sono presenti porte sia nell'esercizio di vendita che negli eventuali depositi?		visiva	0	1	
7		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	2	
8		Hanno le maniglie?	Visiva	1	0	
9		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	1	0	
10	I locali di vendita e di deposito sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	4	
11	I locali di vendita e di deposito sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	4	
12	I locali di vendita e di deposito sono sufficientemente aerati?		Visiva	0	2	
13	I locali di vendita e di deposito sono sufficientemente illuminati?		Visiva	0	3	
14	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
15		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l'accumulo di polvere?	Visiva	0	1	
16	Le scaffalature sono di materiale liscio e facilmente pulibile e lavabile?		Visiva	0	3	
17	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
18		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	1	
19		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	2	
20	I locali, le scaffalature ed i banchi frigoriferi sono sufficientemente ampi per la quantità di merce esposta?		visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

21	Il locale presenta banconi alle cui spalle è presente un addetto alle vendita?		visiva	1	0	
22	Sul retro dei banconi di vendita sono presenti pedane?		Visiva	1	0	
23		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	1	
24		Sono di facile rimozione?	Visiva	0	2	
25	Viene effettuata un minimo di manipolazione quale ad esempio l'affettatura, la preparazione di preincarti, l'apertura di confezioni, la preparazione di panini, etc.?		Visiva	3	0	
26	Esiste una zona per il consumo di alimenti all'interno dell'esercizio?		Visiva	1	0	
27		Tale zona si presenta sufficientemente pulita?	Visiva	0	1	
28		Tale zona è fornita di bidone per rifiuti?	Visiva	0	1	
29	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	4	
30	Esistono uno o più lavabi destinati al lavaggio delle mani del personale?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
31		Ogni reparto ha il lavabo? (Es. reparto salumeria, macelleria, pescheria, ortofrutta etc.)	Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
32		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	2	0	
33		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	2	
34	Esistono altri lavabi destinati esclusivamente al lavaggio delle attrezzature (nel locale vendita o nel retrobottega)?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
35		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	2	0	
36		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	2	
37	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono manipolati alimenti?		visiva	2	0	
38		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	8	0	
39	Oltre agli alimenti in confezione, vengono venduti anche prodotti sfusi?		visiva	2	0	
40		I prodotti alimentari sfusi sono sufficientemente protetti dall'eventuale contaminazione da parte degli avventori?	visiva	0	8	
41	L'esercizio detiene prodotti alimentari da tenere a temperatura di refrigerazione?		Visiva, documentale	2	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

42	Sono presenti apparecchi frigoriferi atti a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	13	
43		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	3	
44	Nell'esercizio vengono posti in vendita prodotti della pesca e dell'acquacoltura freschi?		Visiva, documentale (planimetria)	10	0	
45	Sono mantenuti ad una temperatura vicina allo 0°C?		Strumentale	0	3	
46	Il mantenimento della temperatura avviene tramite l'uso di ghiaccio?		visiva	1	0	
47		E' presente un fabbricatore di ghiaccio?	visiva	0	1	
48	Nel reparto o nell'intero esercizio sono presenti una o più griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio e di fusione del ghiaccio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	1	
49	Gli angoli di giunzione del reparto o dell'intero esercizio sono arrotondati?		visiva	0	1	
50	Le modalità di esposizione permettono che gli acquirenti possano stare a diretto contatto con i prodotti in vendita?		visiva	2	0	
51	Le attrezzature per l'esposizione sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	2	
52		Le parti metalliche sono in acciaio inox?	visiva	0	1	
53	Il venditore può dimostrare la provenienza dei prodotti della pesca da un impianto riconosciuto (ad esclusione di quelli forniti direttamente da pescatori locali) ? [N.B. è sufficiente la rilevazione della marchiatura di identificazione dello stabilimento o mercato di provenienza apposta sui documenti commerciali]		visiva	0	25	
54	I prodotti della pesca recano le indicazioni obbligatorie relative alla zona di pesca, alla modalità di pesca ed alla denominazione commerciale?		visiva	0	25	
55	I prodotti della pesca in vendita rispettano le taglie minime relative alla loro specie?		Strumentale	0	25	
56	Nel reparto viene usualmente operata la pulitura, eviscerazione, desquamazione etc?		Visiva	4	0	
57		Esiste un tavolo da lavoro per tali operazioni?	Visiva	0	2	
58		Esiste un lavabo dove avviene il risciacquo dei prodotti puliti e/o eviscerati?	Visiva, documentale (planimetria)	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

59	Esistono uno o più acquari per il mantenimento in vita di crostacei e pesci?		Visiva	4	0	
60	Una parte o tutti i prodotti della pesca sono posti in vendita in confezione o preincarto?		Visiva	0	2	
61	Sono posti in vendita filetti o tranci di pesce prodotti altrove?		Visiva	1	0	
62		Sono confezionati?	Visiva	0	4	
63		Riportano la marchiatura di identificazione dello stabilimento di provenienza?	visiva	0	25	
64	Nell'esercizio vengono posti in vendita prodotti della pesca e dell'acquacoltura congelati?		Visiva	4	0	
65	Sono esposti anche prodotti della pesca glassati?		Visiva	0	25	
66		E' ben evidenziata la percentuale di glassatura?	Visiva	0	17	
67	Nel reparto vengono esposti anche prodotti della pesca e dell'acquacoltura in fase di scongelamento o scongelati?		Visiva	4	0	
68		Il loro stato fisico è ben evidenziato all'acquirente?	Visiva	0	12	
69	Nell'esercizio vengono posti in vendita molluschi bivalvi, gasteropodi, echinodermi?		Visiva, documentale	7	0	
70		Recano le indicazioni previste ed la marchiatura di identificazione del CSM (ad esclusione di quelli ceduti direttamente da un pescatore locale)?	Visiva	0	40	
71		Sono vivi e vitali?	Ispettiva	0	20	
72		Sono tenuti in acqua?	Visiva	25	0	
73		La temperatura di conservazione è da ritenersi idonea per la salute e la vitalità dei molluschi?	Strumentale	0	13	
74	Nell'esercizio vengono posti in vendita prodotti a base di prodotti della pesca?		Visiva	2	0	
75	Vengono vendute anche semiconserve?		Visiva	1	0	
76		Sono tenute a temperatura di refrigerazione?	Visiva	0	8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

77	Nell'esercizio vengono posti in vendita baccalari?		Visiva	1	0	
78	Vengono reidratati nell'esercizio stesso?		Visiva	3	0	
79		Le vasche per la reidratazione sono idonee?	Visiva	0	5	
80		Viene utilizzata acqua corrente?	Visiva	0	2	
81		Il quantitativo di baccalari in fase di reidratazione è ragionevolmente proporzionato alla supposta entità di vendita giornaliera?	Visiva	0	1	
82	Giungono nel'esercizio già reidratati altrove?		visiva	0	3	
83		Riportano la marchiatura d'identificazione dello stabilimento dove sono stati trattati?	visiva	0	13	
84	I baccalari reidratati sono conservati a temperatura di refrigerazione?		visiva	0	3	
85	Nell'esercizio vengono posti in vendita carni fresche?		Visva, documentale (planimetria)	4	0	
86	La temperatura di esposizione è compresa nel range 0°,+4°C?		Strumentale	0	8	
87	Vengono usualmente vendute solo carni di un'unica specie o categoria (ad es. ungulati domestici/carni avicole/solipedi etc)?		Visiva	0	2	
88	Le carni recano i bolli sanitari o le marchiature d'identificazione?		Visiva	0	150	
89	Sono scortate dai relativi documenti?		Documentale	0	25	
90	Le carni esposte entrano in contatto con altri alimenti?		Visiva	3	0	
91	Una parte o tutta la carne viene posta in vendita in confezione o in preicartato per il prelievo self service?		Visiva	0	3	
92		Tali confezioni provengono tal quali da laboratori esterni senza alcuna manipolazione aggiuntiva?	Visiva, documentale	0	2	
93	Vengono poste in vendita carni bovine?		Visiva	1	0	
94		Sono rispettate le norme per l’etichettatura delle carni bovine?	Visiva, documentale	0	25	
95	Vengono esposte le diciture relative al tipo di taglio della carne esposta in vendita?		Visiva	0	2	
96	Vengono utilizzati ceppi?		Visiva	1	0	
97		I ceppi sono in legno?	Visiva	0	1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

98		Si presentano sufficientemente levigati?	Visiva	0	2	
99		Viene utilizzato lo stesso ceppo per carni avicole e altre specie?	Visiva	4	0	
100	Esiste un retrobottega adibito a punto di sfascio dei quarti e mezzene? (N.B. la risposta è affermativa anche se tale retrobottega corrisponde al laboratorio o al deposito)		Visiva	0	5	
101	L'esercizio si approvvigiona di carni in carcasse, mezzene e quarti?		Visiva	2	0	
102		L'esercizio è dotato di un'unica cella per la conservazione sia dei quarti e delle mezzene, sia della carne sfasciata?	Visiva, documentale (planimetria)	3	0	
103		La suddivisione tra tipi di tagli e specie animali è congrua?	Visiva	0	3	
104	Vengono poste in vendita carni avicole?		Visiva	1	0	
105		Le carni avicole esposte o conservate, toccano quelle di specie diversa?	Visiva	5	0	
106		Le carni avicole sono conservate nella stessa cella utilizzata anche per le altre carni?	Visiva	2	0	
107	Vengono usualmente vendute anche carni di ratidi e/o selvaggina cacciata e/o selvaggina allevata)?		Visiva	2	0	
108	Nell'esercizio vengono posti in vendita carni congelate?		Visiva	2	0	
109		Vengono esposte o conservate ad una temperatura al di sotto dei 0°C?	Strumentale	0	8	
110		La cella o il frigo per la conservazione delle carni congelate hanno un sistema di registrazione automatica della temperatura?	Visiva, documentale	0	2	
111	Nell'esercizio vengono posti in vendita carni scongelate?		Visiva	5	0	
112		Lo scongelamento avviene nell'esercizio stesso?	Visiva	4	0	
113		Lo scongelamento viene attuato mediante immersione?	Visiva	2	0	
114		Le carni scongelate sono esposte al pubblico con la dovuta indicazione dello stato fisico?	Visiva	0	60	
115	Nell'esercizio vengono posti in vendita preparazioni di carne?		Visiva	2	0	
116	Vengono esposte in uno scomparto separato dagli altri alimenti?		Visiva	0	4	
117	Vengono esposte solo in confezione o preincarto per il prelievo self-service?		Visiva	0	2	
118	Vengono esposte anche già cotte?		Visiva	4	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

119		Le preparazioni già cotte vengono esposte ad una temperatura compresa tra + 10° e + 62°C?	Strumentale	20	0	
120	E’ esposta carne già macinata?		Visiva	2	0	
121		La carne esposta già macinata, è contenuta in un preincarto, confezione o comunque protetta?	Visiva	0	2	
122		L’apparecchio tritacarne è del tipo refrigerato?	Visiva	0	1	
123	Se preparate altrove, riportano la marchiatura d'identificazione?		Visiva	0	25	
124	Nell'esercizio vengono posti in vendita prodotti a base di carne?		Visiva	2	0	
125	L'utensileria utilizzata per il taglio e/o l'affettatura dei prodotti a base di carne è la stessa utilizzata per la carne fresca o altri prodotti alimentari?		Visiva	3	0	
126	Sono preparate altrove?		Visiva	0	1	
127		Riportano la marchiatura d'identificazione?		0	20	
128	Vengono usualmente venduti anche prodotti DOP o IGP?		Visiva	1	0	
129		I prosciutti di Parma e San Daniele vengono venduti già affettati precedentemente dall'esercizio stesso?	Visiva	8	0	
130	Nell'esercizio vengono posti in vendita uova?		Visiva	2	0	
131		Vengono vendute anche uova non confezionate?	Visiva	4	0	
132		Sono tenute a contatto con gli altri alimenti?	Visiva	25	0	
133		L'addetto alla vendita delle uova sfuse è incaricato della vendita anche di altri alimenti?	Visiva	11	0	
134		Le uova sono conservate in frigorifero?	Visiva	20	0	
135		Le uova in vendita posseggono i requisiti previsti per la categoria A?	Visiva	0	50	
136		La eventuale perdita della classificazione extra sulle confezioni di uova A, è ben evidenziata?	Visiva, documentale	25	0	
137		Alla prova della speratura effettuata a campione, le camere d'aria corrispondono alle categorie di appartenenza?	Ispettiva	0	15	
138	Nell'esercizio vengono posti in vendita prodotti alimentari surgelati?		Visiva	3	0	
139		Il banco espositore è provvisto di doppia rilevazione di temperatura (medio e massimo carico)?	Visiva	0	5	
140		Il banco espositore è del tipo a parete?	Visiva	1	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

141		La temperatura di conservazione è uguale o inferiore a -18°C?	Strumentale	0	25	
142		I prodotti surgelati si presentano tutti in confezione originale?	Visiva	0	4	
143		Si rileva della brina sulle confezioni?	Visiva	7	0	
144		Allo scuotimento delle confezioni si rileva la presenza di blocchi che evidenziano un precedente scongelamento e ricongelamento?	Visiva	12	0	
145	Nell'esercizio vengono posti in vendita prodotti alimentari congelati?		Visiva	3	0	
146		Corrisponde a quello per la vendita dei surgelati?		1	0	
147		I prodotti alimentari congelati presentano segni di avvenuto scongelamento e ricongelamento?	Ispettiva	17	0	
148		Sono esposti e conservati ad una temperatura inferiore a 0°C?	Strumentale	0	35	
149	Nell'esercizio vengono posti in vendita formaggi e di altri prodotti a base di latte?		Visiva, documentale	2	0	
150	I formaggi freschi a pasta filata sono esposti o conservati in confezione integra originale?		Visiva	0	30	
151		La confezione dei formaggi freschi a pasta filata è del tipo traforata con immersione in liquido di governo?	Visiva	2	0	
152	Vengono usualmente venduti anche prodotti DOP o IGP?		Visiva	0	0	
153		Il parmigiano-reggiano viene venduto già sezionato precedentemente dall'esercizio stesso?	Visiva	12	0	
154		Sono presenti forme o pezzi di formaggio retinato venduto per parmigiano-reggiano?	Visiva	18	0	
155	I prodotti a base di latte per la cui conservazione è necessaria la refrigerazione, sono tenuti alla temperatura prevista? (Es. latti fermentati, formaggi altamente deperibili etc)		Strumentale	0	17	
156	Nell'esercizio viene venduto il latte fresco?		Visiva	1	0	
157		Viene esposto o conservato tra +1° e +6°C?	Strumentale	0	9	
158		Viene venduto anche latte crudo?	Visiva	15	0	
159	Nell'esercizio viene venduto burro?		Visiva	1	0	
160		Viene venduto nelle confezioni originali?	Visiva	11	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

161		Viene esposto e conservato tra 0° e +4°C?	Strumentale	0	5	
162	Nell'esercizio viene posto in vendita pane?		Visiva	1	0	
163		Viene esposto in uno scomparto separato dagli altri alimenti?	Visiva	0	2	
164		Viene esposto in confezione?	Visiva	0	10	
165	Nell'esercizio vengono posti in vendita altri prodotti da forno?		Visiva	1	0	
166		Sono venduti solo in confezione o preincarto?	Visiva	0	3	
167	Nell'esercizio vengono posti in vendita ortofrutticoli?		Visiva	4	0	
168	Vengono esposti in uno scomparto separato dagli altri alimenti?		Visiva	0	5	
169	Vengono esposti per il prelievo self service?		Visiva	1	0	
170		Sono a disposizione dell'acquirente appositi coprimani monouso?	Visiva	0	2	
171	Vengono posti in vendita solo ortofrutticoli in confezione o in preicarto per il prelievo self service?		Visiva	0	3	
172	Sono ben esposte le indicazioni obbligatorie sull'origine dei prodotti?		Visiva	0	25	
173	Vengono venduti prodotti ortofrutticoli che hanno subìto un minimo di manipolazione nell'esercizio stesso? (Es. mondatura, lavaggio, sezionamento)		Visiva	4	0	
174	Viene venduta frutta secca?		Visiva	1	0	
175	Vengono venduti prodotti ortofrutticoli confezionati di IV gamma?		Visiva	1	0	
176		Sono tenuti a temperatura di refrigerazione?	Strumentale	0	4	
177	Nell'esercizio vengono venduti funghi freschi?		Visiva	2	0	
178	Vengono venduti anche funghi non coltivati?		Visiva	10	0	
179		L'esercizio è in possesso della certificazione del micologo?	Visiva	0	25	
180	Nell'esercizio viene venduto miele?		Visiva	1	0	
181		Viene venduto in confezione originale?	Visiva	0	10	
182	Nell'esercizio vengono venduti olii vegetali?		Visiva	1	0	
183	Nell'esercizio vengono venduti olii di oliva?		Visiva	1	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

184		Vengono venduti in confezione integra originale in contenitori ermeticamente chiusi?	Visiva	0	15	
185	Nell'esercizio vengono venduti margarina e/o grassi idrogenati?		Visiva	1	0	
186		Sono venduti in confezioni orginali sigillati o ermeticamente chiusi?	Visiva	0	10	
187	Nell'esercizio viene venduta camomilla?		Visiva	1	0	
188		Viene venduta in confezione originale?	Visiva	0	8	
189	Nell'esercizio vengono venduti alcolici? (Es. vino, birra etc)		Visiva	1	0	
190		Il vino viene venduto sfuso su richiesta?	Visiva	7	0	
191	Nell'esercizio vengono vendute anche bibite analcoliche e acque minerali?		Visiva	1	0	
192		Le bibite vengono vendute anche sfuse su richiesta?	Visiva	4	0	
193	Nell'esercizio vengono posti in vendita alimenti destinati ad una alimentazione particolare?		Visiva	2	0	
194		Si presentano tutti regolarmente confezionati?	Visiva	0	25	
195	Nell'esercizio vengono posti in vendita prodotti di gastronomia?		Visiva	2	0	
196		Vengono esposti in uno scomparto separato dagli altri alimenti?	Visiva	0	3	
197		Vengono mantenuti alla temperatura prevista?	Visiva	0	3	
198	Nell'esercizio vengono posti in vendita prodotti di pasticceria freschi?		Visiva	7	0	
199		Vengono esposti in uno scomparto separato dagli altri alimenti?	Visiva	0	7	
200		Vengono mantenuti alla temperatura prevista?	Visiva	0	6	
201	Esistono uno o più retrobottega o depositi utilizzati per lo stoccaggio dei prodotti alimentari?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
202		Si presentano in condizioni igieniche generali soddisfacenti?	Visiva	0	12	

fonte: http://burc.regione.campania.it

203		Uno o più di tali depositi è distaccato dall'esercizio?	Visiva, documentale (planimetria	7	0	
204		Le attrezzature e le scaffalature poste nei retrobottega/depositi sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
205	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
206	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
207	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
208		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
209	La divisione dei generi merceologici nei locali, sulle scaffalature, nei banchi frigo e nei frigoriferi è fatta in modo sufficiente ad evitare contaminazioni crociate?		Visiva	0	8	
210	Tutti gli alimenti si presentano in buono stato di conservazione?		ispettiva	0	50	
211	Analizzando un campione di prodotti alimentari detenuti, se ne rilevano alcuni che hanno oltrepassato la data di scadenza o il TMC?		Visiva	30	0	
212	Analizzando un campione di prodotti alimentari detenuti, se ne rilevano alcuni che hanno l'etichettatura non conforme alla normativa?		Visiva	30	0	
213	Di tutti gli alimenti sfusi si può rintracciarne la provenienza?		Visiva, documentale	0	30	
214		La provenienza è ben indicata per la dovuta informazione all'acquirente?	Visiva	0	10	
215	Si rilevano comportamenti che possano influire sulla sicurezza alimentare?		visiva	30	0	
216	Si trovano alimenti posti direttamente a terra?		Visiva	23	0	
217	Vengono esposti alimenti al di fuori dell'esercizio?		Visiva	8	0	
218		La loro esposizione è effettuata in maniera igienica?	Visiva	0	17	
219	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	4	0	
220	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia?		visiva	0	25	
221	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

222	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	2	0	
223	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	3	0	
224	Sono presenti sul pavimento scarti di alimenti?		visiva	4	0	
225	Viene usata la stessa coltelleria per i vari tipi di alimenti?		Visiva	3	0	
226	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	6	0	
227	Sono presenti animali?		visiva	20	0	
228	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	30	0	
229	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range + 30, - 30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
230	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	8	
231		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	2	
232		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	1	0	
233		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	1	
234	Nell'esercizio vengono prodotti S.O.A.?		Visiva	4	0	
235		La loro gestione risulta a norma?	Visiva	0	3	
236		Il loro stoccaggio avviene in frigorifero?	Visiva	0	2	
237		Si notano comportamenti che possano provocare contatti tra i S.O.A. e gli alimenti?	Visiva	3	0	
238		Nei contenitori per S.O.A si rileva la presenza di materiale o rifiuti non ad essi assimilabili?	Visiva	2	0	
239	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
240	I servizi si trovano in un locale separato dall'esercizio?		Visiva, documentale (planimetria)	13	0	
241	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona vendita (antibagno)?		visiva	0	4	
242	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	5	
243		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	1	
244		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	2	0	
245	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	4	
246	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	2	
247	Gli asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	1	
248	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	1	
249	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	1	
250	Esistono porte a scomparsa?		visiva	1	0	
251	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	3	
252	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
253		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	1	
254	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

255		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	2	
256	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	2	
257	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	2	
258	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	1	
259	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	1	
260	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	4	
261	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
262	Esiste una zona o vano o parte di un ufficio dove possa avvenire il cambio degli indumenti degli operatori in un luogo diverso dalla vendita?		visiva	0	12	
263	Il vano spogliatoio coincide con l'antibagno?		visiva	3	0	
264	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		Visiva	0	2	
265	E' dotato di armadietti?		visiva	0	3	
266		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	2	
267		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	1	
268		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	1	
269		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	1	
270		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	2	
271	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +4, -4 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
272	Il personale che manipola alimenti è idoeamente abbigliato?		visiva	0	5	
273	Il personale che manipola alimenti indossa idoneo copricapo?		visiva	0	3	
274	Le sopravesti sono sufficientemente pulite?		visiva	0	3	
275	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti che manipolano alimenti risultano puliti?		visiva	0	2	
276	Il personale che manipola alimenti indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	1	0	
277	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	4	0	
278	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	3	
279	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	2	0	
280	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
281	L'azienda è un ambulante a posto fisso?		Documentale	10	0	
282	L'azienda è una media struttura di vendita?		Documentale	25	0	
283	L'azienda è una grande struttura di vendita?		Documentale	45	0	
284	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +15, -15 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
285	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione dell'attività?			250	0	
286	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
287	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
288	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
289	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +15, -15 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
290	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CHECK LIST PER IMPRESA ALIMENTARE PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI NON RICONOSCIUTA CE

REV. 3.1 DEL 28/04/17

IMPRESA:

DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I A: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE (AZIENDE CHE LAVORANO LATTE LIQUIDO)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
	DEVI COMPILARE QUESTO CAPITOLO?			1	0	
1	Lo scarico del latte avviene tramite tubazioni direttamente dalla cisterna di trasporto alle strutture del caseificio?		visiva	0	4	
2	Esistono una o più cisterne per lo stoccaggio del latte?		visiva	0	9	
3		Tali cisterne sono aperte superiormente?	visiva	4	0	
4		Tali cisterne sono refrigerate?	strumentale	0	4	
5		Sono munite di rilevatori di temperatura?	visiva	0	3	
6		Riescono a mantenere il latte allla temperatura max di + 6 °C anche a pieno carico?	strumentale	0	4	
7		Prima dell'immissione nelle cisterne, il latte passa attraverso filtri per l'eliminazione delle impurità?	visiva	0	3	
8	L'impresa utilizza anche latte proveniente da aziende non indenni o ufficialmente indenni da brucellosi e TBC?		Visiva, documentale	20	0	
9		Esistono cisterne dedicate esclusivamente a tale tipo di latte?	Visiva, planimetria	0	13	
10		In ogni caso, viene ben identificata su ogni cisterna l'effettiva presenza di tale tipo di latte?	Visiva	0	11	
11		Viene miscelato con latte proveniente da allevamenti indenni?	Visiva, documentale	6	0	
12		Dall'analisi del funzionamento delle attrezzature, delle procedure adottate e delle operazioni manuali, si evince che esiste un elevato rischio che latte proveniente da aziende non indenni possa bypassare la pastorizzazione o non essere completamente pastorizzato?	Visiva	0	15	
13	L'impresa utilizza anche latte proveniente da aziende non indenni o ufficialmente indenni da leucosi?		Visiva, documentale	7	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

14	L'impresa procede alla pastorizzazione del latte?		visiva	0	13	
15		Il pastorizzatore è dotato di un regolatore automatico del tempo e della temperatura?	visiva	0	5	
16		E' dotato di rilevatore di temperatura?	visiva	0	3	
17		E' dotato di un sistema automatico di sicurezza che impedisca un riscaldamento insufficiente?	visiva	0	2	
18		Dall'analisi del funzionamento delle attrezzature o delle operazioni manuali, si evince che esiste il rischio che latte già trattato termicamente possa miscelarsi con il latte non ancora o non completamente riscaldato?	visiva	4	0	
19	ll trasferimento del latte tra i vari macchinari avviene tramite tubazioni?		visiva	0	4	
20		Tali tubazioni sono in acciaio inox?	visiva	0	3	
21	Nell'impresa viene scremato il latte o il siero per la produzione di crema?		visiva, documentale	6	0	
22		La scrematura avviene per affioramento nel latte intero?	visiva	4	0	
23		La scrematura avviene per centrifugazione?	visiva	0	3	
24		La macchina per la scrematura è di tipo aperto?	visiva	4	0	
25	L'impresa procede alla cagliatura del latte?		visiva	2	0	
26	Il riscaldamento del latte, l'aggiunta di caglio, lo spurgo e l'eventuale rottura della cagliata avvengono nello stesso contenitore, senza trasferimenti in altri tini?		visiva	0	2	
27	Il prelievo della cagliata avviene manualmente?		visiva	2	0	
28	Il siero viene avviato all'alimentazione umana?		visiva, documentale	2	0	
29		L'azienda è dotata di cisterna/e refrigerata/e per la conservazione di tale alimento?	visiva	0	12	

fonte: http://burc.regione.campania.it

30		Tali cisterne hanno indicatori di temperatura?	visiva	0	4	
31		Sono provviste di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	visiva	0	3	
CAPITOLO I B: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE (TUTTE LE AZIENDE)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
32	L'azienda è regolarmente registrata?		documentale	0	35	
33	Per l'ingresso dei prodotti alimentari (latte e/o prodotti diversi dal latte) e l'uscita dei prodotti finali, viene utilizzata la stessa apertura?		Visiva, documentale (planimetria	4	0	
34		Le operazioni vengono almeno separate nel tempo?	visiva	0	5	
35	Esiste un accesso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	4	
36	Il layout è disposto in modo che la produzione risulti essere sufficientemente "sempre avanti"?		Visiva, documentale (planimetria	0	9	
37	L'impresa conserva materie prime diverse dal latte da conservare a temperatura ambiente?		Visiva, documentale (planimetria	2	0	
38	Sono conservati in locali distinti da quelli di produzione?		Visiva, documentale (planimetria	0	4	
39	I prodotti alimentari sono poggiati su scaffalature o pedane?		visiva	0	3	
40		Le scaffalature o pedane sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
41		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
42	Si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	4	0	
43	L'impresa conserva come materie prime prodotti alimentari diversi dal latte da tenere a temperatura di refrigerazione?		Visiva, documentale	3	0	
44	Sono effettivamente conservati ad una temperatura non superiore ai 4°C?		Visiva, strumentale	0	17	
45	Sono presenti celle frigorifere atte a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

46		Sono sufficienti per l’entità di lavorazione?	visiva	0	3	
47		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	3	
48		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	2	
49		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	2	
50		Gli alimenti non confezionati sono tenuti sufficientemente divisi per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	4	
51		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	1	0	
52		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
53		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	2	0	
54		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	2	
55		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	2	
56		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	2	
57		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	2	
58		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	2	
59		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	2	
60	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi frigoriferi atti a tale scopo?		Visiva	0	3	
61		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	2	
62		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	2	
63		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	2	
64		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	4	
65	Esiste un impianto per l'acqua calda o di vapore?		visiva	0	2	
66		E' posto nei locali stessi di lavorazione?	visiva	2	0	
67	L'impresa lavora semilavorati provenienti da altre imprese?		visiva	2	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

68	Tali semilavorati sono rappresentati da cagliate?		visiva	1	0	
69		E' assicurata la rintracciabilità delle cagliate?	visiva	0	10	
70	L'azienda produce prodotti lattiero-caseari nei quali come ingredienti figurano anche prodotti vegetali?		visiva	3	0	
71	Tali vegetali subiscono lavorazioni nella stessa impresa?		visiva	3	0	
72		I prodotti vegetali subiscono procedimenti che influiscono positivamente sulla possibile contaminazione dei prodotti lattiero-caseari (lavaggio, toelettatura, cernita, cottura, etc)?	visiva	0	3	
73		Tali procedimenti vengono effettuati in una zona a parte ben distinta?	visiva	0	3	
74	L'impresa utilizza starters microbici?		visiva, documentale	0	1	
75		Sono di provenienza industriale?	visiva, documentale	0	2	
76	L'azienda produce prodotti lattiero-caseari liquidi o semi-liquidi?		visiva	2	0	
77		La chiusura ermetica delle confezioni avviene immediatamente dopo il loro riempimento?	visiva	0	8	
78		Il sistema di chiusura è concepito in modo che l'eventuale apertura risulti evidente e sia facilmente verificabile?	visiva	0	4	
79	L'azienda effettua la stagionatura dei prodotti?		visiva	2	0	
80	Esistono uno o più locali esclusivamente destinati alla stagionatura?		visiva	0	6	
81		Sono sufficientemente idonei tenuto conto dei prodotti ivi stagionati?	visiva	0	3	
82	La tecnica di stagionatura prevede il contatto con materiale terzo (per es. in paglia, in fossa, in vino, etc.)?		visiva	7	0	
83	L'azienda pratica l'affumicatura di prodotti con fumo liquido?		visiva	2	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

84	Il fumo liquido viene conservato in un luogo chiuso e separato dalla produzione?		visiva	0	2	
85	Le confezioni di fumo liquido non ancora utilizzate, sono sigillate?		visiva	0	1	
86		Su tali confezioni è riportato il nome del produttore, la sede, gli ingredienti e le modalità d'uso?	Visiva	0	7	
87	L'azienda pratica l'affumicatura di prodotti con fumo volatile?		visiva	2	0	
88	Esiste un locale distinto dove effettuare l'affumicatura?		visiva	0	5	
89		Il fuoco viene acceso nel locale stesso di affumicatura?	visiva	2	0	
90	Le modalità di affumicatura garantiscono una uniformità di distribuzione del fumo sui prodotti?		visiva	0	1	
91	La varietà di legno è tra quelle di cui è prevista l'utilizzazione?		Visiva	0	18	
92	Si nota la presenza di essenze inidonee all'affumicatura di alimenti (per es. legni resinosi, impregnati, incollati, paglia sporca, etc.)?		visiva	22	0	
93	Nell'impresa viene scremato il latte o il siero per la produzione di crema?		visiva, documentale	6	0	
94		La scrematura avviene per affioramento nel latte intero?	visiva	4	0	
95		La scrematura avviene per centrifugazione?	visiva	0	2	
96		La macchina per la scrematura è di tipo aperto?	visiva	4	0	
97	Nell'impresa viene lavorata crema?		visiva, documentale	10	0	
98	La crema proviene da altre imprese?		visiva	2	0	
99		Lo scarico avviene tramite tubazioni raccordate al contenitore di trasporto senza quindi che i contenitori entrino nell'impresa?	visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

100	Nell'impresa viene prodotto burro?		visiva, documentale	8	0	
101		Le operazioni di zangolatura ed impasto avvengono nello stesso macchinario?	visiva	0	2	
102		Il trasbordo del burro dall'impastatrice alla panettatrice è manuale?	visiva	3	0	
103		Nei locali si rileva la presenza di grassi non derivati dal latte?	visiva	45	0	
104	L'impresa utilizza materiali di confezionamento e imballaggio?		visiva	1	0	
105	E' presente un ingresso apposito per l'approvvigionamento dall'esterno di materiali per il confezionamento e l'imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
106	Esistono uno o più locali, armadi o zone adibite esclusivamente a deposito per i materiali di confezionamento ed imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	6	
107	In ogni caso, le modalità di deposito di tali materiali evidenziano rischi di contaminazione degli stessi?		visiva	6	0	
108	Il flusso di approvvigionamento di tali materiali dal luogo di deposito si incrocia con il flusso produttivo?		visiva	2	0	
109	Alcuni prodotti vengono confezionati in contenitori chiusi?		visiva	1	0	
110		Viene attuata una procedura per la dimunuzione del rischio della presenza di pericoli fisici quali pezzetti di vetro, materiali per la pulizia, parti metalliche, etc? (ad es. capovolgere preventivamente i barattoli, etc)	visiva	0	3	
111	La tipologia e le caratteristiche di una parte o di tutti i prodotti finiti implicano la necessità della loro conservazione a temperatura di refrigerazione?		Visiva, documentale (planimetria	3	0	
112	Sono presenti armadi o celle frigorifere atti a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	15	
113	Sono diversi da quelli utilizzati per il deposito delle materie prime?		Visiva	0	4	
114		Sono sufficienti per l'entità di lavorazione?	visiva	0	4	
115		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

116		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
117		All’interno di esse i vari alimenti sono divisi per tipologia per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	3	
118		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
119		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	1	0	
120		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	3	0	
121		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	2	
122		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
123		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
124		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	2	
125		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	2	
126		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	3	
127		La temperatura risulta essere superiore ai 4°C?	visiva	4	0	
128	L'impresa produce anche prodotti finiti che non necessitano della conservazione a temperatura di refrigerazione?		Visiva	3	0	
129	Esistono uno o più locali adibiti a deposito per tali prodotti?		Visiva, documentale (planimetria	0	10	
130		All’interno di esse i vari alimenti sono divisi per tipologia per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	3	
131		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
132		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	1	0	
133		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	3	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

134		Le pareti si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
135		I pavimenti si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
136		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	2	
137		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	2	
138		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	3	
139	L'impresa produce anche prodotti finiti non abbisognevoli di conservazione a temperatura controllata?		visiva	2	0	
140		Esistono uno o più locali adibiti a deposito per tali prodotti?	Visiva, documentale (planimetria	0	4	
141	L'impresa ha un punto vendita annesso? (se il punto vendita è un esercizio di vicinato, rispondere no e compilare anche la relativa check list)		Visiva, documentale (planimetria)	1	0	
142		Le attività svolte nel punto vendita rivelano comportamenti a rischio?	visiva	14	0	
143	C'è soluzione di continuità tra i vari settori dell'azienda? (Es. depositi posti a distanza dai locali produzione)		Visiva, documentale (planimetria)	6	0	
144	All'ingresso dei locali di produzione sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	2	
145	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	1	
146		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	3	
147		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	4	
148		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	2	0	
149	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	
150		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	3	
151		Hanno le maniglie?	Visiva	2	0	
152		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	1	0	

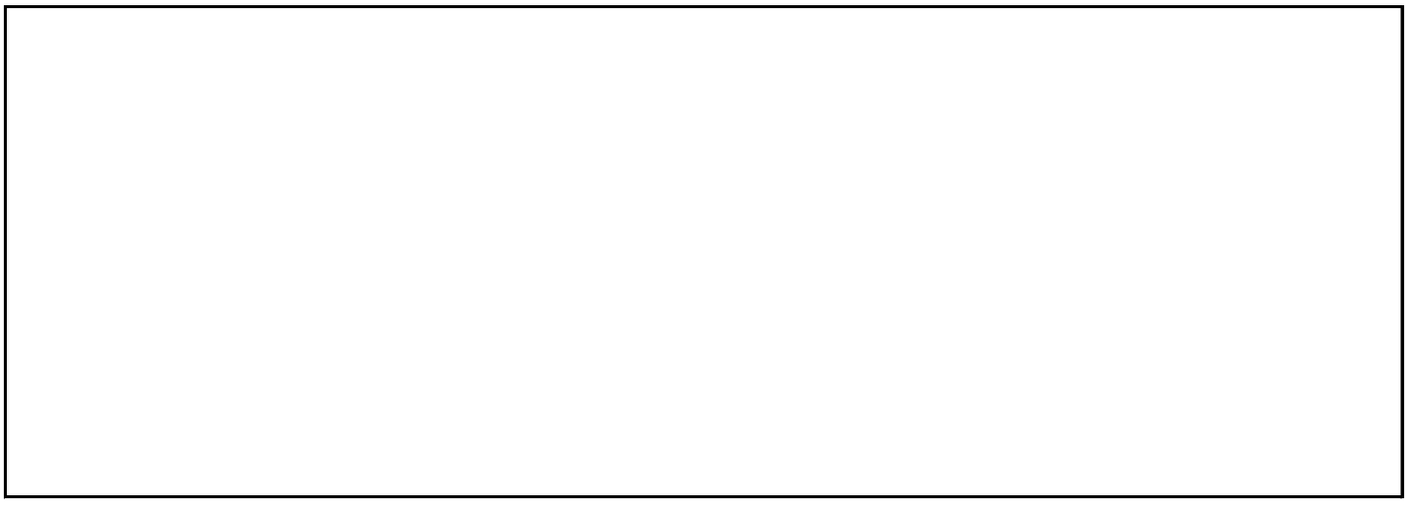
fonte: http://burc.regione.campania.it

153	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
154		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	2	
155		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	3	
156	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	4	
157	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	4	
158	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	2	
159	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	1	
160	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	2	
161	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
162		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l'accumulo di polvere?	Visiva	0	2	
163	Le attrezzature sono addossate alle pareti?		visiva	2	0	
164		I piani di lavoro sono forniti di alzatina con angolo arrotondato?	visiva	0	2	
165	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	3	
166	Le attrezzature sono sufficienti per l'entità produttiva dell'azienda?		Visiva	0	3	
167	Esistono lavabi per il lavaggio delle attrezzature in numero sufficiente all'entità produttiva?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
168	Esiste una zona distinta destinata esclusivamente al lavaggio degli utensili?		Visiva, documentale	0	7	
169	Il lavaggio delle attrezzature avviene con l'ausilio di macchinari lavastoviglie?		Visiva, documentale	0	7	
170	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
171		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	2	0	
172		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	2	
173	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	7	0	
174		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	4	
175	Esiste un impianto di aspirazione dei fumi e dei vapori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

176		L’impianto di aspirazione è sufficiente e ben posizionato?	visiva	0	1	
177	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	4	0	
178	Nei locali di produzione insiste una postazione adibita ad ufficio ad uso interno?		Visiva, documentale (planimetria)	2	0	
179	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono manipolati alimenti?		visiva	4	0	
180		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	8	0	
181	Si riscontra la presenza di sostanze o additivi il cui utilizzo non è consentito nelle lavorazioni in atto?		visiva	12	0	
182	Si riscontra la presenza di latte in polvere?		visiva	15	0	
183	Esiste un’area esterna utlizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	7	
184		La parte a ridosso dell’ingresso nel laboratorio è coperta?	visiva	0	1	
185		E’ pavimentata in modo sufficientemente idoneo ad evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	1	
186		C’è presenza di materiali estranei?	visiva	1	0	
187		Esistono uno o più contenitori di rifiuti prodotti nel laboratorio?	visiva	0	1	
188		Esistono uno o più contenitori per la raccolta degli imballaggi usati?	visiva	0	1	
189		C’è presenza di rifiuti al di fuori dei contenitori e delle aree destinate ad deposito dei rifiuti e avanzi?	visiva	1	0	
190		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	2	0	
191	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
192	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
193	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
194		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
195	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	7	0	
196	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	7	0	
197	Il latte stoccato in attesa di essere lavorato è mantenuto ad una temperatura superiore ai 6°C?		strumentale	7	0	
198		La temperatura è superiore perché l'azienda usufruisce delle deroghe di cui all'all. III, Sez. IX, Cap. II, punto 2 del Reg. CE 853/04?	documentale	0	5	
199	Per la produzione dei prodotti lattiero-caseari, viene utilizzato esclusivamente latte già trattato termicamente in un'altra azienda riconosciuta?		Documentale, visiva	4	0	
200	Tutti gli alimenti si presentano in buono stato di conservazione?		ispettiva	0	17	
201	Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?		visiva	13	0	
202	Si rilevano comportamenti che possano influire sulla sicurezza alimentare?		visiva	17	0	
203	Si trovano alimenti posti direttamente a terra?		Visiva	7	0	
204	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	2	0	
205	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle eventuali lavorazioni o stoccaggi in atto)		visiva	0	9	
206	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
207	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	2	0	
208	Si nota la presenza di perdite dalle tubature e dalle condotte?		visiva	2	0	
209	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	2	0	

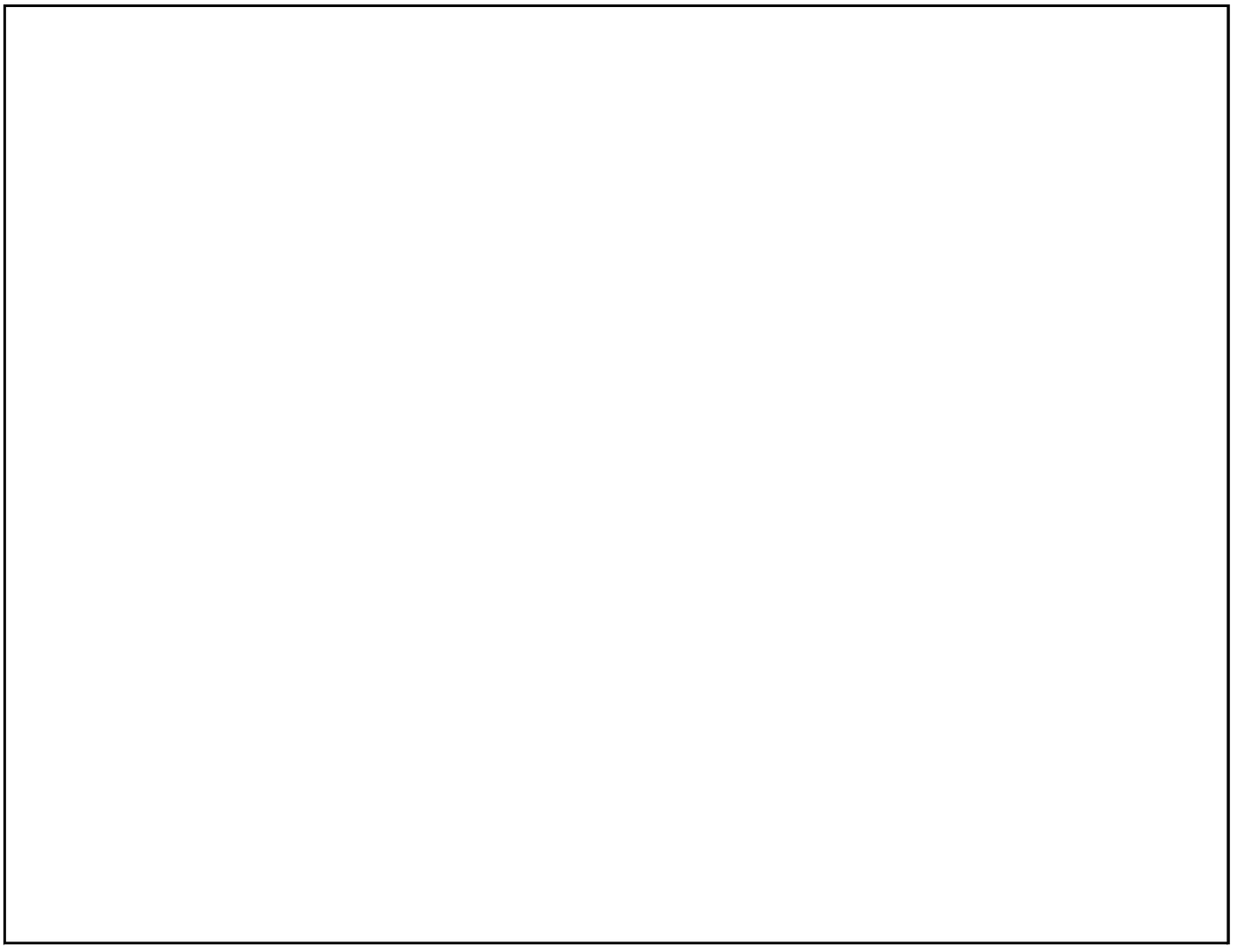
fonte: http://burc.regione.campania.it

210	Sono presenti sul pavimento e sulle attrezzature residui e scarti di lavorazioni pregresse?		visiva	2	0	
211	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	4	0	
212	Sono presenti animali?		visiva	8	0	
213	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	19	0	
214	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +15, -15 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
215	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	5	
216		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	2	
217		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	2	0	
218		I rifiuti sono smaltiti tramite un percorso che non provoca contaminazioni crociate con gli alimenti o con una tempistica successiva alla preparazione?	visiva	0	2	
219		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	1	
220	L'impresa produce siero non destinato al consumo umano?			1	0	
221	Sono presenti cisterne a tenuta per lo stoccaggio del siero non destinato al consumo umano?		Visiva, documentale (planimetria)	0	7	
222		Tale siero è trattato come S.O.A.?	Visiva, documentale	0	7	
223	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +4, -4 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
224	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
225	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	3	
226	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	11	
227	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	17	
228		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	3	
229		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	3	0	
230	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	7	
231	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	3	
232	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	2	
233	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	2	
234	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	2	
235	Esistono porte a scomparsa?		visiva	1	0	
236	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	4	
237	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
238		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

239	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
240		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	3	
241	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	3	
242	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	3	
243	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	2	
244	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	2	
245	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	5	
246	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
247	Esiste una zona o vano o parte di un ufficio dove possa avvenire il cambio degli indumenti degli operatori in un luogo diverso dalla produzione o vendita?		visiva	0	15	
248	Il vano spogliatoio coincide con l'antibagno?			5	0	
249	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
250	E' dotato di armadietti?		visiva	0	8	
251		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	2	
252		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
253		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	2	
254		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
255		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
256	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
257	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	7	
258	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	2	
259	Indossa stivali?		Visiva	0	2	
260		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
261		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	1	
262	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	2	
263	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	3	
264	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	2	0	
265	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	8	0	
266	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	6	
267	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	2	0	
268	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
269	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
270	L'azienda produce formaggi freschi a pasta filata?		visiva	7	0	
271		L'azienda fa parte del consorzio produttori di "mozzarella di bufala campana DOP"?	documentale	7	0	
272	L'azienda fa parte di consorzi di produttori di prodotti tipici (esclusa la mozzar. di bufala campana)?		documentale	5	0	
273	L'azienda produce ricotta?		visiva	2	0	
274	L'azienda produce latti fermentati?		visiva	7	0	
275	Oltre a quelli di cui sopra, l'azienda produce altri prodotti lattiero-caseari altamente deperibili?		visiva	13	0	
276	L'azienda produce prodotti a base di latte con tempi di stagionatura compresi tra sei ed sessanta giorni?		visiva	11	0	
277	L'azienda produce prodotti a base di latte con tempi di stagionatura superiore ai sessanta giorni?		visiva	10	0	
278	Complessivamente l'azienda produce in media meno di 50 tonn. di prodotti all'anno?		Documentale	7	0	
279	L'azienda produce in media tra le 50 ed le 200 tonn. di prodotti all'anno?		Documentale	13	0	
280	L'azienda produce in media tra le 200 ed le 500 tonn di prodotti all'anno?		Documentale	25	0	
281	L'azienda produce in media oltre le 500 tonn. di prodotti all'anno?		Documentale	45	0	
282	L'ampiezza della struttura è sufficientemente proporzionata all'entità di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
283	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +15, -15 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
284	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			90	0	
285	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			220	0	
286	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
287	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
288	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
289	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
290	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CHECK LIST PER IMPRESA ALIMENTARE PER LA PRODUZIONE PASTI PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA

REV. 3.1 DEL 28/04/17

IMPRESA:

DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Per l'ingresso delle merci e l'uscita dei prodotti finali viene utilizzata la stessa apertura?		Visiva, documentale (planimetria	5	0	
2		Le operazioni vengono almeno separate nel tempo?	visiva	0	4	
3	Esiste un accesso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	4	
4	L'impresa conserva come materie prime prodotti alimentari da tenere a temperatura ambiente?		Visiva, documentale (planimetria	2	0	
5	Sono conservati in locali distinti da quelli di produzione?		Visiva, documentale (planimetria	0	7	
6	I prodotti alimentari sono poggiati su scaffalature o pedane?		visiva	0	3	
7		Le scaffalature o pedane sono addossate alle pareti?	visiva	5	0	
8		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	5	0	
9	Si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	6	0	
10	L'impresa conserva come materie prime prodotti alimentari da tenere a temperatura di refrigerazione?		Visiva, documentale	5	0	
11	Sono effettivamente conservati ad una temperatura non superiore ai 4°C (ad eccezione di quelle da utilizzarsi in un brevissimo lasso di tempo)?		Visiva, strumentale	0	22	
12	Sono presenti celle frigorifere atte a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
13		Sono sufficienti per l'entità di lavorazione?	visiva	0	5	
14		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	5	
15		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	4	
16		All'interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

17		Gli alimenti non confezionati sono tenuti sufficientemente divisi per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	6	
18		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
19		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
20		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	3	0	
21		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
22		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
23		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
24		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
25		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
26		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	3	
27	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi frigoriferi atti a tale scopo?		Visiva	0	5	
28		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	4	
29		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
30		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
31		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	7	
32	L'impresa conserva prodotti alimentari da tenere a temperatura di congelazione?		Visiva, documentale	5	0	
33	Sono effettivamente conservati ad una temperatura non superiore ai -18°C (ad eccezione di quelle da utilizzarsi in un brevissimo lasso di tempo)?		Visiva, strumentale	0	22	
34	Sono presenti celle frigorifere atte a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
35		Sono sufficienti per l’entità di lavorazione?	visiva	0	5	
36		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	5	
37		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

38		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
39		Gli alimenti non confezionati sono tenuti sufficientemente divisi per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	6	
40		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
41		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
42		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	3	0	
43		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
44		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
45		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
46		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
47		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
48	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi frigoriferi atti a tale scopo?		Visiva	0	5	
49		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	4	
50		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
51		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
52		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	7	
53	Esistono delle zone adeguatamente separate per la lavorazione di alimenti e prodotti alimentari diversi?		Visiva, documentale (planimetria	0	18	
54	Si evidenziano incroci di uomini e/o alimenti tra la zona pulita e quella sporca?		visiva	7	0	
55	L'organizzazione produttiva dell'impresa determina una sosta dei prodotti finiti?		visiva	5	0	
56		Esistono uno o più locali o spazi adibiti a deposito/sosta per i prodotti finiti?	Visiva, documentale (planimetria	0	8	
57	C'è soluzione di continuità tra i vari settori dell'azienda? (Es. depositi posti a distanza dai locali produzione)		Visiva, documentale (planimetria)	10	0	
58	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
59		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

60		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
61		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	3	0	
62	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	
63		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	4	
64		Hanno le maniglie?	Visiva	3	0	
65		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
66	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
67		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
68		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
69	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	7	
70	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	7	
71	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	3	
72	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
73	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	4	
74	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
75		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l’accumulo di polvere?	Visiva	0	3	
76	Le attrezzature sono addossate alle pareti?		visiva	3	0	
77		I piani di lavoro sono forniti di alzatina con angolo arrotondato?	visiva	0	3	
78	Le attrezzature sono posizionate in modo da ostacolare una adeguata pulizia dell’ambiente?		visiva	5	0	
79	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	5	
80	Le attrezzature sono sufficienti per l’entità produttiva dell’azienda?		Visiva	0	6	
81	L'entità produttiva, le tecniche produttive, la tempistica della produzione e gli alimenti trattati, denotano la necessità dell'uso di una invaschettatrice?		Visiva	1	0	
82	L’azienda utilizza una invaschettatrice?		Visiva	0	20	

fonte: http://burc.regione.campania.it

83		L’invaschettatrice ha una capacità oraria sufficiente in riferimento alla mole produttiva, in modo da evitare soste prolungate dei prodotti da invaschettare?	Visiva	0	10	
84	Esistono lavabi per il lavaggio delle attrezzature in numero sufficiente all’entità produttiva?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
85	Esiste una zona distinta destinata esclusivamente al lavaggio degli utensili?		Visiva, documentale	0	12	
86	Il lavaggio degli utensili avviene con l’ausilio di macchinari lavastoviglie?		Visiva, documentale	0	12	
87	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
88		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	4	0	
89		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	2	
90	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	4	0	
91		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	4	
92	Vengono prodotti vapori o fumi durante la lavorazione?		visiva	7	0	
93		Esiste un impianto di aspirazione?	Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
94		L’impianto di aspirazione è sufficiente e ben posizionato?	visiva	0	4	
95	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	6	0	
96	Esiste un impianto per il mantenimento della temperatura all’interno dei locali di produzione?		visiva	0	3	
97	Il rischio diminuirebbe se gli alimenti prodotti venissero portati a temperatura di refrigerazione il più presto possibile?		visiva	3	0	
98	Esiste un abbattitore di temperatura?		visiva	0	5	
99		L’abbattitore di temperatura è sufficientemente proporzionato alla quantità di alimenti da abbattere?	visiva	0	3	
100	L'impresa utilizza materiali di confezionamento e imballaggio?		visiva	1	0	
101	E' presente un ingresso apposito per l'approvvigionamento dall'esterno di materiali per il confezionamento e l'imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
102	Esistono uno o più locali, armadi o zone adibite esclusivamente a deposito per i materiali di confezionamento ed imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

103		Il flusso di approvvigionamento di tali materiali dal luogo di deposito si incrocia con il flusso produttivo?	visiva	2	0	
104	In ogni caso, le modalità di deposito di tali materiali evidenziano rischi di contaminazione degli stessi?		visiva	6	0	
105	Alcuni prodotti vengono confezionati in contenitori chiusi?		visiva	1	0	
106		Viene attuata una procedura per la dimunuzione del rischio della presenza di pericoli fisici quali pezzetti di vetro, materiali per la pulizia, parti metalliche, etc? (ad es. capovolgere preventivamente i barattoli, etc)	visiva	0	4	
107	Nei locali di produzione insiste una postazione adibita ad ufficio ad uso interno?		Visiva, documentale (planimetria)	4	0	
108	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono manipolati alimenti?		visiva	6	0	
109		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	12	0	
110	Si riscontra la presenza di sostanze o additivi il cui utilizzo non è consentito nelle lavorazioni in atto?		visiva	20	0	
111	Esiste un’area esterna utilizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	8	
112		La parte a ridosso dell’ingresso nel laboratorio è coperta?	visiva	0	2	
113		E’ pavimentata in modo sufficientemente idoneo ad evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	2	
114		C’è presenza di materiali estranei?	visiva	2	0	
115		Esistono uno o più contenitori di rifiuti prodotti nel laboratorio?	visiva	0	2	
116		Esistono uno o più contenitori per la raccolta degli imballaggi usati?	visiva	0	2	
117		C’è presenza di rifiuti al di fuori dei contenitori e delle aree destinate ad deposito dei rifiuti e avanzi?	visiva	2	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

118		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	4	0	
119	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
120	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
121	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
122		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
123	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	10	0	
124	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	10	0	
125	Tutti gli alimenti si presentano in buono stato di conservazione?		ispettiva	0	30	
126	Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?		visiva	20	0	
127	Si rilevano comportamenti che possano influire sulla sicurezza alimentare?		visiva	30	0	
128	Si trovano alimenti posti direttamente a terra?		Visiva	12	0	
129	Si nota la presenza di alimenti cotti mantenuti per molto tempo a temperatura ambiente?		Visiva	17	0	
130	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	4	0	
131	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle eventuali lavorazioni o stoccaggi in atto)		visiva	0	15	
132	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	6	
133	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	4	0	
134	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	4	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

135	Sono presenti sul pavimento e sulle attrezzature residui e scarti di lavorazioni pregresse?		visiva	3	0	
136	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	7	0	
137	Sono presenti animali?		visiva	15	0	
138	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	30	0	
139	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
140	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	8	
141		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	3	
142		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	3	0	
143		I rifiuti sono smaltiti tramite un percorso che non provoca contaminazioni crociate con gli alimenti o con una tempistica successiva alla preparazione?	visiva	0	3	
144		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	2	
145	Il ciclo di lavorazione dell'impresa porta alla produzione di olii esausti?		visiva	1	0	
146		L'azienda conserva in modo adeguato gli olii esausti?	Visiva	0	4	
147	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +3, -3 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
148	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
149	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
150	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
151	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
152		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
153		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
154	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
155	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
156	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
157	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
158	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
159	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
160	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
161	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
162		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

163	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
164		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
165	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
166	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
167	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
168	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
169	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
170	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
171	Esiste una zona o vano o parte di un ufficio dove possa avvenire il cambio degli indumenti degli operatori in un luogo diverso dalla produzione?		visiva	0	25	
172	Il vano spogliatoio coincide con l'antibagno?		visiva	4	0	
173	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
174	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
175		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	3	
176		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
177		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
178		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
179		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
180	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
181	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	10	
182	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	3	
183	Indossa calzature da lavoro?		Visiva	0	2	
184		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
185		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	2	
186	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	3	
187	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	4	
188	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	3	0	
189	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	10	0	
190	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	8	
191	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	3	0	
192	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
193	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
194	L'azienda produce in media meno di 50 pasti al giorno?		Documentale	5	0	
195	L'azienda produce in media tra i 51 ed i 200 pasti al giorno?		Documentale	20	0	
196	L'azienda produce in media tra i 200 ed i 500 pasti al giorno?		Documentale	35	0	
197	L'azienda produce in media tra i 500 ed i 1500 pasti al giorno?		Documentale	60	0	
198	L'azienda produce in media oltre i 1500 pasti al giorno?		Documentale	90	0	
199	L'ampiezza della struttura è sufficientemente proporzionata all'entità di produzione?		Visiva, documentale	0	15	
200	L'impresa invia i pasti anche in strutture lontane dalla sede produttiva?		Visiva, documentale	13	0	
201	L'impresa produce pasti per la refezione scolastica?		Visiva, documentale	13	0	
202	L'impresa produce pasti per la refezione assistenziale (ospedali, case di cura, ospizi, etc)?		Visiva, documentale	13	0	
203	L'azienda produce anche prodotti alimentari destinati ad una alimentazione particolare?		Visiva, documentale	25	0	
204		La loro produzione avviene in una zona distinta?	Visiva	0	23	
205		Gli attrezzi presenti in tale zona vengono utilizzati anche per la normale produzione di pasti?	Visiva	23	0	
206		Esiste personale dedicato esclusivamente a tale produzione?	Visiva	0	17	
207		Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?	Visiva	28	0	
208		I pasti ivi prodotti vengono ben identificati?	Visiva	0	14	

fonte: http://burc.regione.campania.it

209	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	
210	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
211	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
209	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
210	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
211	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
212	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
213	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
214	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
215	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CHECK LIST PER IMPRESA ALIMENTARE PER LA SOMMINISTRAZIONE PASTI PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA

REV. 3.1 DEL 28/04/17

IMPRESA:

DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
2	I locali dove vengono serviti i pasti si presentano idoenei ed in buono stato igienico?		Visiva	0	2	
3	La produzione dei pasti avviene in un laboratorio posto lontano dal luogo di somministrazione?		Visiva	2	0	
4		Si rileva che le modalità di conservazione dei pasti aumentano i rischi di contaminazione?	Visiva	10	0	
5	Le attrezzature dove vengono conservati gli alimenti prima della distribuzione sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	8	
6	Le attrezzature si presentano sufficientemente pulite tenuto conto della conservazione in corso?		Visiva	0	7	
7	I prodotti cotti sono mantenuti in un range tra +10°C e +62°C?		Visiva	8	0	
8	Alcuni pasti vengono riscaldati al momento?		Visiva	2	0	
9	I tavoli, le tovaglie e la posateria si presentano sufficientemente puliti?		Visiva	0	3	
10	Le stoviglie sono monouso?		Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

11	La distribuzione di pasti è del tipo self service?		Visiva	2	0	
12		I prodotti alimentari esposti sono sufficientemente protetti dall'eventuale contaminazione da parte degli avventori?	Visiva	0	9	
13		I prodotti alimentari esposti sono sufficientemente protetti dagli insetti volanti?	Visiva	0	7	
14		Si nota che la mancanza di posateria per ogni piatto, costringe gli avventori ad utilizzare ognuno le proprie posate ?	Visiva	9	0	
15	La distribuzione di pasti è del tipo servito al tavolo?		Visiva	1	0	
16	Sono utilizzati contenitori unici da cui il personale preleva la porzione?		Visiva	1	0	
17		I contenitori sono tenuti in modo da evitare la contaminazione degli alimenti ivi conservati?	Visiva	4	0	
18		Si rileva che la distribuzione è lenta e pertanto gli alimenti sostano troppo tempo nei contenitori?	Visiva	2	0	
19	La distribuzione di pasti è del tipo servito al banco?			0	1	
20	I prodotti alimentari sono sufficientemente protetti da contaminazioni apportate dagli avventori?			0	10	
21	I prodotti alimentari sono sufficientemente protetti dagli insetti volanti?			0	9	
22	La posateria è sufficientemente protetta da contaminazioni apportate dagli avventori?			0	6	
23	E' previsto il pagamento dei pasti?			1	0	
24		L'addetto al pagamento manipola contemporaneamente anche prodotti alimentari e/o posateria?		4	0	
25	Esistono lavabi per il lavaggio delle attrezzature?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
26	Esiste una zona distinta destinata esclusivamente al lavaggio degli utensili?		Visiva, documentale	0	8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

27	Il lavaggio delle stoviglie avviene con l'ausilio di macchinari lavastoviglie?		Visiva, documentale	0	8	
28	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +15, -15 da scrivere nella casella a lato					
CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
29	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
30	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
31		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
32	Tutti gli alimenti si presentano in buono stato di conservazione?		ispettiva	0	30	
33	Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?		visiva	20	0	
34	Si rilevano comportamenti che possano influire sulla sicurezza alimentare?		visiva	30	0	
35	Si trovano alimenti posti direttamente a terra?		Visiva	12	0	
36	Si nota la presenza di alimenti cotti mantenuti per molto tempo a temperatura ambiente?		Visiva	17	0	
37	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	4	0	
38	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	4	0	
39	Sono presenti animali?		visiva	15	0	
40	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	30	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

41	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +15, -15 da scrivere nella casella a lato	

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
42	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	8	
43		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	3	
44		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	3	0	
45		I rifiuti sono smaltiti tramite un percorso che non provoca contaminazioni crociate con gli alimenti o con una tempistica successiva alla preparazione?	visiva	0	3	
46		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	2	
47	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +3, -3 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV A: SERVIZI IGIENICI PER IL PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
48	Sono presenti servizi igienici sul posto?		Visiva, documentale (planimetria)	0	20	
49	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	2	
50	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	10	
51	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	15	
52		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	2	
53		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	2	0	
54	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	6	
55	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	3	
56	Gli asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	2	
57	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	1	
58	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	1	
59	Esistono porte a scomparsa?		visiva	1	0	

CAPITOLO IV A: SERVIZI IGIENICI PER IL PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

60	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	3	
61	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	0	0	
62		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	1	
63	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	0	
64		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	2	
65	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	3	
66	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	3	
67	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	1	
68	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	1	
69	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	4	
70	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +4, -4 da scrivere nella casella a lato					

CAPITOLO IV B: SERVIZI IGIENICI PER GLI AVVENTORI

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
71	I servizi igienici per gli avventori corrispondono a quelli per il personale?		Visiva, documentale	15	0	
72	I servizi igienici per gli avventori sono ubicati all'interno dei locali?		Visiva, documentale	0	1	
73	I locali servizi degli avventori si presentano sufficientemente puliti?		Visiva	0	2	
74		Esiste un'antibagno?	visiva	0	1	
75	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il numero presunto di avventori?		visiva	0	2	
76	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
77	Esiste una zona o vano o parte di un ufficio dove possa avvenire il cambio degli indumenti degli operatori in un luogo diverso dalla produzione o vendita?		visiva	0	20	
78	Il vano spogliatoio coincide con l'antibagno?		visiva	4	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

79	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	1	
80	E' dotato di armadietti?		visiva	0	9	
81		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	7	
82		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	1	
83		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
84		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
85		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
86	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

CAPITOLO VI: PERSONALE

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
87	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	8	
88	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	3	
89	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	3	
90	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	4	
91	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	3	0	
92	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	10	0	
93	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	8	
94	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	3	0	
95	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

96	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato	

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
97	L'azienda somministra in media meno di 200 pasti al giorno?		Documentale	5	0	
98	L'azienda somministra in media tra i 200 ed i 500 pasti al giorno?		Documentale	15	0	
99	L'azienda somministra in media tra i 500 ed i 1500 pasti al giorno?		Documentale	30	0	
100	L'azienda somministra in media oltre i 1500 pasti al giorno?		Documentale	45	0	
101	L'ampiezza della zona somministrazione è sufficientemente proporzionata all'entità dell'attività?		Visiva, documentale	0	15	
102	L'impresa somministra pasti per la refezione scolastica?		Visiva, documentale	27	0	
103	L'impresa somministra pasti per la refezione assistenziale (ospedali, case di cura, ospizi, etc)?		Visiva, documentale	27	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

104	Vengono somministrati anche prodotti alimentari destinati ad una alimentazione particolare?		Visiva, documentale	40	0	
105		Sono sufficientemente tenuti divisi dagli altri prodotti alimentari?	Visiva	0	23	
106		Viene utilizzata la stessa posateria degli altri prodotti alimentari?	Visiva	23	0	
107		Si notano altri comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?	Visiva	28	0	
108		I pasti ivi presenti vengono ben identificati?	Visiva	0	14	
109	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
110	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			80	0	
111	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			200	0	
112	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
113	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
114	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
115	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
116	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA	
CHECK LIST PER IMPRESA ALIMENTARE RICONOSCIUTA CE PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	
REV. 3.1 DEL 28/04/17	
IMPRESA:	
DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I A: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE (AZIENDE CHE LAVORANO LATTE LIQUIDO)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
	DEVI COMPILARE QUESTO CAPITOLO?			1	0	
1	Lo scarico del latte avviene tramite tubazioni direttamente dalla cisterna di trasporto alle strutture del caseificio?		visiva	0	7	
2	Esistono una o più cisterne per lo stoccaggio del latte?		visiva	0	13	
3		Tali cisterne sono aperte superiormente?	visiva	6	0	
4		Tali cisterne sono refrigerate?	strumentale	0	6	
5		Sono munite di rilevatori di temperatura?	visiva	0	4	
6		Riescono a mantenere il latte allla temperatura max di + 6 °C anche a pieno carico?	strumentale	0	7	
7		Prima dell'immissione nelle cisterne, il latte passa attraverso filtri per l'eliminazione delle impurità?	visiva	0	5	
8	L'impresa utilizza anche latte proveniente da aziende non indenni o ufficialmente indenni da brucellosi e/o TBC?		Visiva, documentale	25	0	
9		Esistono cisterne dedicate esclusivamente a tale tipo di latte?	Visiva, planimetria	0	17	
10		In ogni caso, viene ben identificata su ogni cisterna l'effettiva presenza di tale tipo di latte?	Visiva	0	16	
11		Viene miscelato con latte proveniente da allevamenti indenni?	Visiva, documentale	9	0	
12		Dall'analisi del funzionamento delle attrezzature, delle procedure adottate e delle operazioni manuali, si evince che esiste un elevato rischio che latte proveniente da aziende non indenni possa bypassare la pastorizzazione o non essere completamente pastorizzato?	Visiva	20	0	
13	L'impresa utilizza anche latte proveniente da aziende non indenni o ufficialmente indenni da leucosi?		Visiva, documentale	10	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

14	L'impresa procede alla pastorizzazione del latte?		visiva	0	17	
15		Il pastorizzatore è dotato di un regolatore automatico del tempo e della temperatura?	visiva	0	8	
16		E' dotato di rilevatore di temperatura?	visiva	0	5	
17		E' dotato di un sistema automatico di sicurezza che impedisca un riscaldamento insufficiente?	visiva	0	3	
18		Dall'analisi del funzionamento delle attrezzature o delle operazioni manuali, si evince che esiste il rischio che latte già trattato termicamente possa miscelarsi con il latte non ancora o non completamente riscaldato?	visiva	7	0	
19	ll trasferimento del latte tra i vari macchinari avviene tramite tubazioni?		visiva	0	7	
20		Tali tubazioni sono in acciaio inox?	visiva	0	5	
21	Nell'impresa viene scremato il latte o il siero per la produzione di crema?		visiva, documentale	9	0	
22		La scrematura avviene per affioramento nel latte intero?	visiva	6	0	
23		La scrematura avviene per centrifugazione?	visiva	0	3	
24		La macchina per la scrematura è di tipo aperto?	visiva	6	0	
25	L'impresa procede alla cagliatura del latte?		visiva	3	0	
26	Il riscaldamento del latte, l'aggiunta di caglio, lo spurgo e l'eventuale rottura della cagliata avvengono nello stesso contenitore, senza trasferimenti in altri tini?		visiva	0	3	
27	Il prelievo della cagliata avviene manualmente?		visiva	3	0	
28	Il siero viene avviato all'alimentazione umana?		visiva, documentale	3	0	
29		L'azienda è dotata di cisterna/e refrigerata/e per la conservazione di tale alimento?	visiva	0	17	

fonte: http://burc.regione.campania.it

30		Tali cisterne hanno indicatori di temperatura?	visiva	0	6	
31		Sono provviste di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	visiva	0	5	
CAPITOLO I B: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE (TUTTE LE AZIENDE)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
32	Per l'ingresso dei prodotti alimentari (latte e/o prodotti diversi dal latte) e l'uscita dei prodotti finali, viene utilizzata la stessa apertura?		Visiva, documentale (planimetria	7	0	
33		Le operazioni vengono almeno separate nel tempo?	visiva	0	8	
34	Esiste un accesso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	6	
35	Il layout è disposto in modo che la produzione risulti essere sufficientemente "sempre avanti"?		Visiva, documentale (planimetria	0	13	
36	L'impresa conserva materie prime diverse dal latte da conservare a temperatura ambiente?		Visiva, documentale (planimetria	2	0	
37	Sono conservati in locali distinti da quelli di produzione?		Visiva, documentale (planimetria	0	7	
38	I prodotti alimentari sono poggiati su scaffalature o pedane?		visiva	0	3	
39		Le scaffalature o pedane sono addossate alle pareti?	visiva	5	0	
40		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	5	0	
41	Si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	6	0	
42	L'impresa conserva come materie prime prodotti alimentari diversi dal latte da tenere a temperatura di refrigerazione?		Visiva, documentale	5	0	
43	Sono effettivamente conservati ad una temperatura non superiore ai 4°C?		Visiva, strumentale	0	22	
44	Sono presenti celle frigorifere atte a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
45		Sono sufficienti per l'entità di lavorazione?	visiva	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

46		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	5	
47		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	4	
48		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
49		Gli alimenti non confezionati sono tenuti sufficientemente divisi per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	6	
50		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
51		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
52		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	3	0	
53		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
54		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
55		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
56		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
57		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
58		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	3	
59	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi frigoriferi atti a tale scopo?		Visiva	0	5	
60		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	4	
61		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
62		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
63		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	7	
64	Esiste un impianto per l'acqua calda o di vapore?		visiva	0	3	
65		E' posto nei locali stessi di lavorazione?	visiva	3	0	
66	L'impresa lavora semilavorati provenienti da altre imprese?		visiva	4	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

67	Tali semilavorati sono rappresentati da cagliate?		visiva	1	0	
68		E' assicurata la rintracciabilità delle cagliate?	visiva	0	14	
69	L'azienda produce prodotti lattiero-caseari nei quali come ingredienti figurano anche prodotti vegetali?		visiva	5	0	
70	Tali vegetali subiscono lavorazioni nella stessa impresa?		visiva	5	0	
71		I prodotti vegetali subiscono procedimenti che influiscono positivamente sulla possibile contaminazione dei prodotti lattiero-caseari (lavaggio, toelettatura, cernita, cottura, etc)?	visiva	0	5	
72		Tali procedimenti vengono effettuati in una zona a parte ben distinta?	visiva	0	5	
73	L'impresa utilizza starters microbici?		visiva, documentale	0	2	
74		Sono di provenienza industriale?	visiva, documentale	0	3	
75	L'azienda produce prodotti lattiero-caseari liquidi o semi-liquidi?		visiva	3	0	
76		La chiusura ermetica delle confezioni avviene immediatamente dopo il loro riempimento?	visiva	0	11	
77		Il sistema di chiusura è concepito in modo che l'eventuale apertura risulti evidente e sia facilmente verificabile?	visiva	0	6	
78	L'azienda effettua la stagionatura dei prodotti?		visiva	3	0	
79	Esistono uno o più locali esclusivamente destinati alla stagionatura?		visiva	0	8	
80		Sono sufficientemente idonei tenuto conto dei prodotti ivi stagionati?	visiva	0	5	
81	La tecnica di stagionatura prevede il contatto con materiale terzo (per es. in paglia, in fossa, in vino, etc.)?		visiva	9	0	
82	L'azienda pratica l'affumicatura di prodotti con fumo liquido?		visiva	3	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

83	Il fumo liquido viene conservato in un luogo chiuso e separato dalla produzione?		visiva	0	3	
84	Le confezioni di fumo liquido non ancora utilizzate, sono sigillate?		visiva	0	2	
85		Su tali confezioni è riportato il nome del produttore, la sede, gli ingredienti e le modalità d'uso?	Visiva	0	10	
86	L'azienda pratica l'affumicatura di prodotti con fumo volatile?		visiva	3	0	
87	Esiste un locale distinto dove effettuare l'affumicatura?		visiva	0	8	
88		Il fuoco viene acceso nel locale stesso di affumicatura?	visiva	3	0	
89	Le modalità di affumicatura garantiscono una uniformità di distribuzione del fumo sui prodotti?		visiva	0	2	
90	La varietà di legno è tra quelle di cui è prevista l'utilizzazione?		Visiva	0	18	
91	Si nota la presenza di essenze inidonee all'affumicatura di alimenti (per es. legni resinosi, impregnati, incollati, paglia sporca, etc.)?		visiva	30	0	
92	Nell'impresa viene lavorata crema?		visiva, documentale	13	0	
93	La crema proviene da altre imprese?		visiva	4	0	
94		Lo scarico avviene tramite tubazioni raccordate al contenitore di trasporto senza quindi che i contenitori entrino nell'impresa?	visiva	0	3	
95	Nell'impresa viene prodotto burro?		visiva, documentale	11	0	
96		Le operazioni di zangolatura ed impasto avvengono nello stesso macchinario?	visiva	0	3	
97		Il trasbordo del burro dall'impastatrice alla panettatrice è manuale?	visiva	5	0	
98		Nei locali si rileva la presenza di grassi non derivati dal latte?	visiva	55	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

99	E' presente un ingresso apposito per l'approvvigionamento dall'esterno di materiali per il confezionamento e l'imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
100	Esistono uno o più locali, armadi o zone adibite esclusivamente a deposito per i materiali di confezionamento ed imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	8	
101		Il flusso di approvvigionamento di tali materiali dal luogo di deposito si incrocia con il flusso produttivo?	visiva	3	0	
102	In ogni caso, le modalità di deposito di tali materiali evidenziano rischi di contaminazione degli stessi?		visiva	8	0	
103	Alcuni prodotti vengono confezionati in contenitori chiusi?		visiva	1	0	
104		Viene attuata una procedura per la dimunuzione del rischio della presenza di pericoli fisici quali pezzetti di vetro, materiali per la pulizia, parti metalliche, etc? (ad es. capovolgere preventivamente i barattoli, etc)	visiva	0	4	
105	La tipologia e le caratteristiche di una parte o di tutti i prodotti finiti implicano la necessità della loro conservazione a temperatura di refrigerazione?		Visiva, documentale (planimetria	5	0	
106	Sono presenti armadi o celle frigorifere atti a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	20	
107	Sono diversi da quelli utilizzati per il deposito delle materie prime?		Visiva	0	6	
108		Sono sufficienti per l'entità di lavorazione?	visiva	0	6	
109		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	5	
110		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	5	
111		All'interno di esse i vari alimenti sono divisi per tipologia per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	5	
112		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
113		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
114		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	5	0	
115		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

116		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	5	
117		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	5	
118		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
119		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
120		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	5	
121		La temperatura risulta essere superiore ai 4°C?	visiva	7	0	
122	L'impresa produce anche prodotti finiti che non necessitano della conservazione a temperatura di refrigerazione?		Visiva	5	0	
123	Esistono uno o più locali adibiti a deposito per tali prodotti?		Visiva, documentale (planimetria	0	15	
124		All'interno di esse i vari alimenti sono divisi per tipologia per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	5	
125		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
126		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
127		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	5	0	
128		Le pareti si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	5	
129		I pavimenti si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	5	
130		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
131		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
132		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	5	
133	L'impresa ha un punto vendita annesso? (rispondere no e pertanto compilare anche la relativa check list se il punto vendita è un esercizio di vicinato)		Visiva, documentale (planimetria)	2	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

134		Le attività svolte nel punto vendita rivelano comportamenti a rischio?	visiva	18	0	
135	C'è soluzione di continuità tra i vari settori dell'azienda? (Es. depositi posti a distanza dai locali produzione)		Visiva, documentale (planimetria)	9	0	
136	All'ingresso dei locali di produzione sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	3	
137	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

138		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	5	
139		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	7	
140		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	3	0	
141	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	2	0	
142		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	5	
143		Hanno le maniglie?	Visiva	3	0	
144		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
145	Sono presenti finestre apribili?		visiva	2	0	
146		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
147		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
148	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	7	
149	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	7	
150	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	3	
151	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
152	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	3	
153	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	2	
154		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l’accumulo di polvere?	Visiva	0	3	
155	Le attrezzature sono addossate alle pareti?		visiva	3	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

156		I piani di lavoro sono forniti di alzatina con angolo arrotondato?	visiva	0	3	
157	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	5	
158	Le attrezzature sono sufficienti per l'entità produttiva dell'azienda?		Visiva	0	5	
159	Esistono lavabi per il lavaggio delle attrezzature in numero sufficiente all'entità produttiva?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
160	Esiste una zona distinta destinata esclusivamente al lavaggio degli utensili?		Visiva, documentale	0	10	
161	Il lavaggio delle attrezzature avviene con l'ausilio di macchinari lavastoviglie?		Visiva, documentale	0	10	
162	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
163		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	3	0	
164		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	3	
165	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	10	0	
166		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	7	
167	Esiste un impianto di aspirazione dei fumi e dei vapori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
168		L'impianto di aspirazione è sufficiente e ben posizionato?	visiva	0	2	
169	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	7	0	
170	Nei locali di produzione insiste una postazione adibita ad ufficio ad uso interno?		Visiva, documentale (planimetria)	3	0	
171	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono manipolati alimenti?		visiva	7	0	
172		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	11	0	
173	Si riscontra la presenza di sostanze o additivi il cui utilizzo non è consentito nelle lavorazioni in atto?		visiva	15	0	
174	Si riscontra la presenza di latte in polvere?		visiva	15	0	
175	Esiste un'area esterna utlizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

176		La parte a ridosso dell’ingresso nel laboratorio è coperta?	visiva	0	2	
177		E’ pavimentata in modo sufficientemente idoneo ad evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	2	
178		C’è presenza di materiali estranei?	visiva	2	0	
179		Esistono uno o più contenitori di rifiuti prodotti nel laboratorio?	visiva	0	2	
180		Esistono uno o più contenitori per la raccolta degli imballaggi usati?	visiva	0	2	
181		C’è presenza di rifiuti al di fuori dei contenitori e delle aree destinate ad deposito dei rifiuti e avanzi?	visiva	2	0	
182		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	2	0	
183	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +50, -50 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
184	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
185	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
186		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
187	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	9	0	
188	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	9	0	
189	Il latte stoccato in attesa di essere lavorato è mantenuto ad una temperatura superiore ai 6°C?		strumentale	12	0	
190		La temperatura è superiore perché l'azienda usufruisce delle deroghe di cui all'all. III, Sez. IX, Cap. II, punto 2 del Reg. CE 853/04?	documentale	0	5	
191	Per la produzione dei prodotti lattiero-caseari, viene utilizzato esclusivamente latte già trattato termicamente in un'altra azienda riconosciuta?		Documentale, visiva	6	0	
192	Tutti gli alimenti si presentano in buono stato di conservazione?		ispettiva	0	30	
193	Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?		visiva	20	0	
194	Si rilevano comportamenti che possano influire sulla sicurezza alimentare?		visiva	30	0	
195	Si trovano alimenti posti direttamente a terra?		Visiva	12	0	
196	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	4	0	
197	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle eventuali lavorazioni in atto)		visiva	0	15	
198	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	7	
199	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	4	0	
200	Si nota la presenza di perdite dalle tubature e dalle condotte?		visiva	4	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

201	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	4	0	
202	Sono presenti sul pavimento e sulle attrezzature residui e scarti di lavorazioni pregresse?		visiva	3	0	
203	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	7	0	
204	Sono presenti animali?		visiva	15	0	
205	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	30	0	
206	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
207	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	8	
208		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	3	
209		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	3	0	
210		I rifiuti sono smaltiti tramite un percorso che non provoca contaminazioni crociate con gli alimenti o con una tempistica successiva alla preparazione?	visiva	0	3	
211		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	2	
212	L'impresa produce siero non destinato al consumo umano?			2	0	
213	Sono presenti cisterne a tenuta per lo stoccaggio del siero non destinato al consumo umano?		Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
214		Tale siero è trattato come S.O.A.?	Visiva, documentale	0	11	
215	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +6, -6 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
216	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
217	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
218	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
219	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
220		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
221		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
222	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
223	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
224	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
225	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
226	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
227	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
228	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
229	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
230		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

231	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
232		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
233	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
234	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
235	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
236	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
237	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
238	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
239	Esiste un vano spogliatoio?		visiva	0	25	
240	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
241	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
242		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	3	
243		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
244		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
245		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
246		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
247	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
248	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	10	
249	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	3	
250	Indossa stivali?		Visiva	0	2	
251		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
252		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	2	
253	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	3	
254	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	4	
255	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	3	0	
256	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	10	0	
257	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	8	
258	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	3	0	
259	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
260	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
261	L'azienda produce formaggi freschi a pasta filata?		visiva	10	0	
262		L'azienda fa parte del consorzio produttori di "mozzarella di bufala campana DOP"?	documentale	10	0	
263	L'azienda fa parte di consorzi di produttori di prodotti tipici (esclusa la mozzar. di bufala campana)?		documentale	8	0	
264	L'azienda produce ricotta?		visiva	3	0	
265	L'azienda produce latti fermentati?		visiva	10	0	
266	Nell'impresa viene prodotto latte pastorizzato?		visiva, documentale	25	0	
267		Una parte o tutto il latte viene sottoposto a microfiltrazione?	visiva, documentale	15	0	
268		Viene prodotto anche latte fresco pastorizzato di alta qualità?	visiva, documentale	25	0	
269	Oltre a quelli di cui sopra, l'azienda produce altri prodotti lattiero-caseari altamente deperibili?		visiva	17	0	
270	Nell'impresa viene prodotto latte UHT?		visiva, documentale	15	0	
271	Nell'impresa viene prodotto latte sterilizzato?		visiva, documentale	15	0	
272	L'azienda produce prodotti a base di latte con tempi di stagionatura compresi tra sei ed sessanta giorni?		visiva	14	0	
273	L'azienda produce prodotti a base di latte con tempi di stagionatura superiore ai sessanta giorni?		visiva	13	0	
274	Complessivamente l'azienda produce in media meno di 50 tonn. di prodotti all'anno?		Documentale	11	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

275	L’azienda produce in media tra le 50 ed le 200 tonn. di prodotti all'anno?		Documentale	19	0	
276	L’azienda produce in media tra le 200 ed le 500 tonn di prodotti all'anno?		Documentale	32	0	
277	L’azienda produce in media oltre le 500 tonn. di prodotti all'anno?		Documentale	60	0	
278	L’ampiezza della struttura è sufficientemente proporzionata all’entità di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	19	
279	L’impresa esporta i prodotti finali verso paesi CE o extra CE?		documentale	65	0	
280		L’impresa avvia i prodotti finali anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	15	0	
281	L’impresa non esporta ma commercializza i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	45	0	
282	L’impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma ha un mercato regionale?		documentale	35	0	
283	L’azienda ha un mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	25	0	
284	L’azienda produce prodotti alimentari destinati ad una alimentazione particolare?		Visiva, documentale	40	0	
285		La loro produzione avviene in una zona distinta?	Visiva	0	23	
286		Gli attrezzi presenti in tale zona vengono utilizzati anche per la produzione di prodotti lattiero-caseari di uso comune?	Visiva	23	0	
287		Esiste personale dedicato esclusivamente a tale produzione?	Visiva	0	17	
288		Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?	Visiva	28	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

289		I prodotti lattiero-caseari ivi prodotti vengono ben identificati?	Visiva	0	14	
290	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	
291	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
292	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
293	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
294	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
295	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
296	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
297	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
298	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
299	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
CHECK LIST PER LABORATORIO DI SEZIONAMENTO RICONOSCIUTO
REV. 3.1 DEL 28/04/17
IMPRESA:
DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Per l'ingresso delle merci e l'uscita dei prodotti finali viene utilizzata la stessa apertura?		Visiva, documentale (planimetria	15	0	
2		Le operazioni vengono almeno separate nel tempo?	visiva	0	15	
3	Esiste un accesso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
4	Il layout è disposto in modo che la produzione risulti essere "sempre avanti"?		Visiva, documentale (planimetria	0	24	
5	Le carni arrivano da imprese terze poste a distanza?		Visiva	1	0	
6	Il trasbordo delle carni (anche in confezione) dal mezzo di trasporto, avviene in un luogo coperto senza soluzioni di continuità dai locali dell'impresa alimentare?		Visiva	0	8	
7		E' presente un'apposita apertura nella zona deposito per lo scarico delle carni direttamente dagli automezzi?	Visiva, documentale (planimetria)	0	6	
8	Sono presenti celle frigorifere per la conservazione delle carni in arrivo?		Visiva, documentale	0	20	
9	Sono sufficienti per l'entità di lavorazione?		visiva	0	5	
10	Hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	5	
11	Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?		documentale	0	4	
12	Sono presenti scaffalature?		visiva	0	3	
13		Sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
14		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
15	Si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	3	0	
16	Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
17	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
18	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	Hanno angoli di giunzione arrotondati?		visiva	0	3	
20	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	3	
21	Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?		visiva	0	3	
22	Le carni sono mantenute alla temperatura massima di 7°C?		Strumentale	0	15	
23	Nelle celle si rileva la presenza di carni di specie diversa?		visiva	0	5	
24		Si evidenziano contatti o possibilità di contaminazioni crociate?	Visiva	15	0	
25	L'impresa effettua anche il deposito di carni per la loro vendita tal quali?		Visiva, documentale	5	0	
26		Le celle di cui alle domande precedenti sono utilizzate contemporaneamente sia per il deposito di carni in attesa di essere vendute, sia per le carni da sezionare?	Visiva, documentale	10	0	
27	All'ingresso dei locali di produzione sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	2	
28	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
29		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	4	
30		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
31		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	3	0	
32	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	
33		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	4	
34		Hanno le maniglie?	Visiva	3	0	
35		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
36	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
37		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
38		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

39	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	12	
40	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	12	
41	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	2	
42	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
43	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	3	
44	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
45		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l'accumulo di polvere?	Visiva	0	3	
46	Sono presenti dispositivi per la disinfezione degli attrezzi di lavoro, in cui l'acqua deve avere una temperatura non inferiore a 82 ºC, o un sistema alternativo con effetto equivalente?		Visiva, documentale (planimetria	0	20	
47		L'acqua in tali dispositivi risulta avere effettivamente una temperatura di almeno 82°C?	strumentale	0	12	
48	Esistono lavabi per il lavaggio delle attrezzature in numero sufficiente all'entità produttiva?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
49	Esiste una zona distinta destinata al lavaggio degli utensili?		Visiva, documentale	0	12	
50	Il lavaggio degli utensili avviene con l'ausilio di macchinari lavastoviglie?		Visiva, documentale	0	9	
51	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
52		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	2	
53		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	5	0	
54	Le attrezzature sono addossate alle pareti?		visiva	3	0	
55		I piani di lavoro sono forniti di alzatina con angolo arrotondato?	visiva	0	3	
56	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	13	
57	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	4	0	
58		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

59	Si evidenziano punti di colìo dal soffitto?		visiva	6	0	
60	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove avviene la lavorazione?		visiva	5	0	
61		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	10	0	
62	Si riscontra la presenza di sostanze o additivi il cui utilizzo non è consentito nelle lavorazioni in atto?		visiva	40	0	
63	Esiste un impianto per il mantenimento della temperatura all'interno dei locali di produzione?		visiva	0	24	
64	In ogni caso, a temperatura all'interno dei locali di lavorazione è uguale o inferiore ai 12°C?		strumentale	0	17	
65	Vengono sezionate carni di più specie animali?		Visiva, documentale (planimetria	17	0	
66	Tra queste specie figurano anche carni di volatili domestici?		Visiva, documentale (planimetria	8	0	
67	Il sezionamento delle carni di specie diversa avviene sulla stessa linea produttiva?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
68		Sono almeno prese le precauzioni necessarie ad evitare contaminazioni reciproche, se del caso provvedendo a separare, nel tempo o nello spazio, le operazioni riguardanti le diverse specie?	Visiva, documentale (planimetria	0	14	
69	Nel laboratorio vengono effettuate anche le operazioni di eviscerazione di pollame?		Visiva, documentale	8	0	
70	L'eviscerazione viene effettuata negli stessi locali di sezionamento?		Visiva, documentale (planimetria)	0	19	
71		Viene almeno differita nel tempo?	visiva	0	22	
72	E' presente un ingresso apposito per l'approvvigionamento dall'esterno di materiali per il confezionamento e l'imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
73	Esistono uno o più locali, armadi o zone adibite esclusivamente a deposito per i materiali di confezionamento ed imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	9	
74		Il flusso di approvvigionamento di tali materiali dal luogo di deposito si incrocia con il flusso produttivo?	visiva	4	0	
75	In ogni caso, le modalità di deposito di tali materiali evidenziano rischi di contaminazione degli stessi?		visiva	9	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

76	Sono presenti celle frigorifere per la conservazione delle carni prodotte, diverse da quelle utilizzate per la conservazione delle carni in entrata?		Visiva, documentale	0	20	
77	Hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	5	
78	Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?		documentale	0	4	
79	La conservazione dei prodotti confezionati avviene unitamente a quella di prodotti non confezionati?		visiva	3	0	
80		Le modalità di conservazione dei prodotti confezionati unitamente a quelli non confezionati, possono far supporre un rischio di contaminazione crociata?	visiva	6	0	
81	Sono presenti scaffalature?		visiva	0	3	
82		Sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
83		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
84	Si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	3	0	
85	Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
86	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
87	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
88	Hanno angoli di giunzione arrotondati?		visiva	0	3	
89	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	3	
90	Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?		visiva	0	3	
91	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi per la conservazione delle carni prodotte diversi da quelli utilizzati per la conservazione delle carni in entrata?		Visiva	0	5	
92		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	4	
93		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
94		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
95		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

96	C'è soluzione di continuità tra i vari settori dell'azienda? (Es. depositi posti a distanza dai locali produzione)		Visiva, documentale (planimetria	23	0	
97	Esiste un’area esterna utilizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	8	
98		E’ pavimentata in modo sufficientemente idoneo ad evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	2	
99		C’è presenza di materiali estranei?	visiva	2	0	
100		Esistono uno o più contenitori di rifiuti prodotti nel laboratorio?	visiva	0	2	
101		Esistono uno o più contenitori per la raccolta degli imballaggi usati?	visiva	0	2	
102		C’è presenza di rifiuti al di fuori dei contenitori e delle aree destinate ad deposito dei rifiuti e avanzi?	visiva	2	0	
103		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	4	0	
104	Al Servizio Veterinario è riservata un'adeguata struttura che si possa chiudere a chiave?		Visiva, documentale (planimetria	0	3	
105	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +25, -25 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
106	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
107	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
108		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
109	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	10	0	
110	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	10	0	
111	Si evidenzia che al laboratorio giungono mezzene bovine già sezionate in più di tre pezzi?		Visiva	7	0	
112	Il tempo di attesa per il sezionamento delle carcasse dall'arrivo al momento di inizio delle operazioni risulta eccessivamente lungo?		Visiva	9	0	
113	Durante le operazioni di sezionamento le carni di ungulati risultano avere una temperatura massima di 7°C?		Strumentale	0	16	
114	Durante le operazioni di sezionamento le frattaglie di ungulati risultano avere una temperatura massima di 3°C?		Strumentale	0	16	
115	Durante le operazioni di sezionamento le carni di pollame e lagomorfi risultano avere una temperatura massima di 4°C?		Strumentale	0	16	
116	Una volta sezionate, le carni vengono prontamente immesse in locali refrigerati per mantenerle ad una temperatura non superiore a 3°C per le frattaglie, 7°C per le carni di ungulati, 4°C per pollame e lagomorfi?		Strumentale	0	16	
117	Tutte le carni si presentano in buono stato di conservazione?		ispettiva	0	32	
118	Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni?		visiva	22	0	
119	Si rilevano comportamenti che possano influire sulla sicurezza alimentare?		visiva	38	0	
120	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	5	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

121	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle eventuali lavorazioni o stoccaggi in atto)		visiva	0	17	
122	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	7	
123	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	3	0	
124	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	2	0	
125	Sono presenti sul pavimento e sulle attrezzature residui e scarti di lavorazioni pregresse?		visiva	4	0	
126	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	6	0	
127	Sono presenti animali?		visiva	25	0	
128	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	50	0	
129	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +25, -25 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
130	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	9	
131		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	4	
132		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	4	0	
133		I rifiuti sono smaltiti tramite un percorso che non provoca contaminazioni crociate con gli alimenti o con una tempistica successiva alla preparazione?	visiva	0	4	
134		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	3	
135	La separazione e raccolta dei S.O.A. nei locali di lavorazione sono attuate in modo sufficientemente igienico da non creare rischi di contaminazione?		visiva	0	10	
136	l'allontanamento dei S.O.A. dai locali di lavorazione è sufficientemente sollecito?		documentale	0	5	
137	Esistono contenitori per i S.O.A.?		visiva	0	20	
138		Risultano a norma?	Visiva	0	8	
139		Il loro stoccaggio avviene in frigorifero?	Visiva	0	6	
140		Si notano comportamenti che possano provocare contatti tra i S.O.A. e gli alimenti?	Visiva	12	0	
141		Nei contenitori per S.O.A si rileva la presenza di materiale o rifiuti non ad essi assimilabili?	Visiva	5	0	
142	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
143	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
144	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
145	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
146	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
147		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
148		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
149	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
150	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
151	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
152	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
153	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
154	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
155	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
156	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
157		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

158	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
159		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
160	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
161	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
162	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
163	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
164	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
165	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

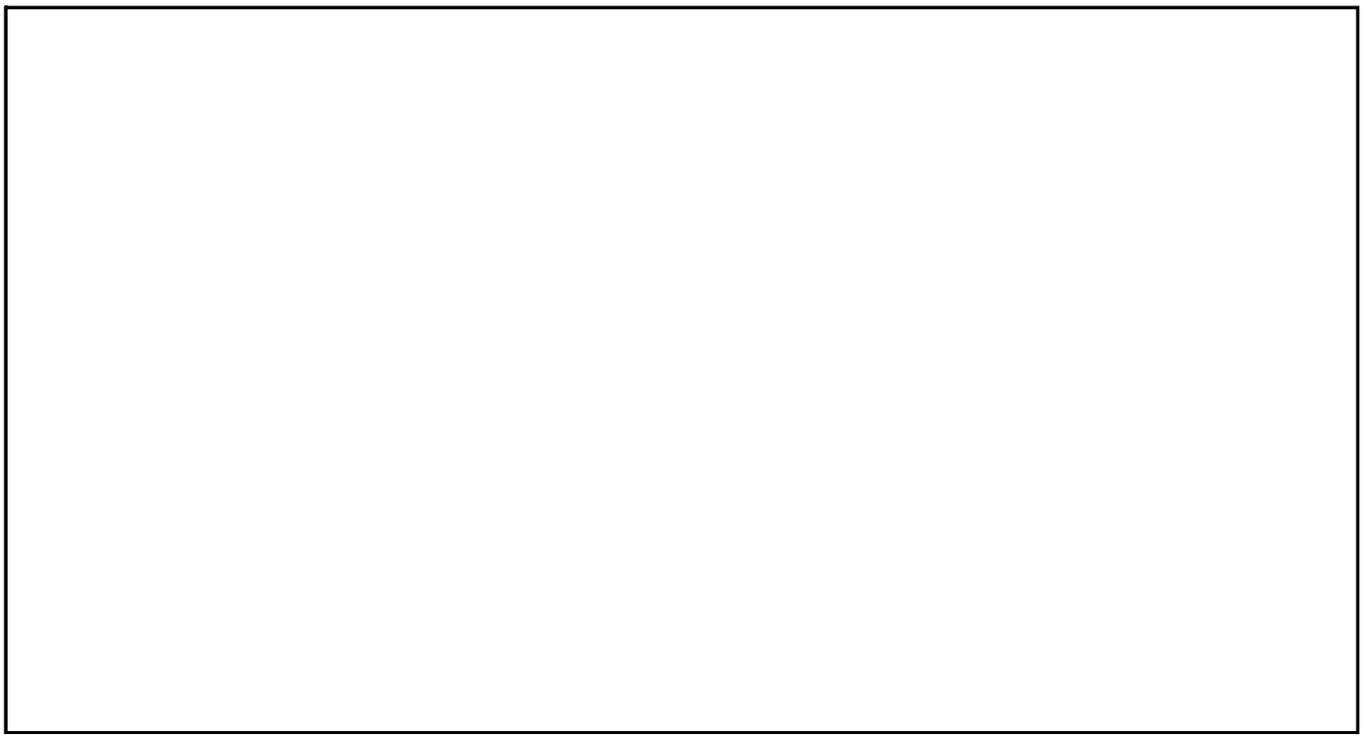
fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
166	Esiste un vano spogliatoio?		visiva	0	25	
167	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
168	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
169		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	3	
170		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
171		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
172		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
173		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
174	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
175	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	10	
176	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	3	
177	Indossa calzature da lavoro?		Visiva	0	2	
178		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
179		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	2	
180	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	3	
181	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	4	
182	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	3	0	
183	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	10	0	
184	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	8	
185	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	3	0	
186	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
187	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
188	L'azienda produce carni sezionate per un quantitativo medio annuale compreso tra 0 e 300 tonnellate?		documentale	20	0	
189	L'azienda produce carni sezionate per un quantitativo medio annuale compreso tra 300 e 2.000 tonnellate?		documentale	45	0	
190	L'azienda produce carni sezionate per un quantitativo medio annuale superiore alle 2.000 tonnellate?		documentale	80	0	
191	I locali sono sufficientemente ampi per l'entità di lavorazione?		visiva	0	14	
192	L'impresa esporta i prodotti finali verso paesi CE o extra CE?		documentale	65	0	
193		L'impresa avvia i prodotti finali anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	15	0	
194	L'impresa non esporta ma commercializza i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	45	0	
195	L'impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma ha un mercato regionale?		documentale	35	0	
196	L'azienda ha un mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	25	0	
197	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	
198	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
199	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
200	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
201	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
202	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
203	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
204	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
205	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
206	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
		TOTALE		0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CHECK LIST PER LABORATORIO FUNZIONALMENTE ANNESSO AD ESERCIZIO DI VENDITA

REV. 3.1 DEL 28/04/17

IMPRESA:

DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	L'azienda è regolarmente registrata o autorizzata?		documentale	0	25	
2	Il laboratorio è sufficientemente distinto dai locali di vendita o deposito?		visiva	0	3	
4	Sono presenti porte nel laboratorio?		visiva	1	0	
5		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	2	
6		Hanno le maniglie?	Visiva	1	0	
7		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	1	0	
8	Il laboratorio ha accesso diretto all'esterno?		Visiva	0	1	
9		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	2	0	
10	Sono presenti finestre apribili nel laboratorio?		visiva	1	0	
11		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	1	
12		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	2	
13	Il laboratorio conserva le materie prime in zone o locali o frigo o celle frigo diverse da quelle utilizzate dall'esercizio di vendita?		visiva	0	2	
14	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	5	
15	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
16	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	2	
17	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
18	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	2	
19	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
20		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l'accumulo di polvere?	Visiva	0	1	
21	Le attrezzature sono addossate alle pareti?		visiva	2	0	
22		I piani di lavoro sono forniti di alzatina con angolo arrotondato?	visiva	0	2	
23	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

24	Esistono lavabi per il lavaggio delle attrezzature in numero sufficiente all’entità produttiva?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
25		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	1	
26	Il lavaggio delle stoviglie avviene con l’ausilio di macchinari lavastoviglie?		Visiva, documentale	0	2	
27	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
28		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	2	0	
29		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	1	
30	Vengono prodotti vapori o fumi durante la lavorazione?		visiva	3	0	
31		Esiste un impianto di aspirazione?	Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
32		L’impianto di aspirazione è sufficiente e ben posizionato?	visiva	0	2	
33	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	2	0	
34	L’azienda è fornita di postazione con forno a legna per la preparazione e cottura di pizze o prodotti similari?		visiva	10	0	
35		Il deposito della legna è posto in zona nettamente divisa da quella in cui sono presenti alimenti?	visiva	0	4	
36		La legna è posta su pedane che la tengono sollevata da terra?	visiva	0	2	
37		La varietà di legno è tra quelle di cui è prevista l'utilizzazione?	Visiva	0	18	
38		Si nota la presenza di essenze inidonee all'affumicatura di alimenti (per es. legni resinosi, impregnati, incollati, segatura sporca, etc.)?	visiva	20	0	
39	L'impresa utilizza materiali di confezionamento e imballaggio?		visiva	0	1	
40		Le modalità di deposito di tali materiali evidenziano rischi di contaminazione?	visiva	4	0	
41	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono manipolati alimenti?		visiva	3	0	
42		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	8	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

43	Si riscontra la presenza di sostanze o additivi il cui utilizzo non è consentito nelle lavorazioni in atto?		visiva	17	0	
44	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
45	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
46	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
47		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
48	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	7	0	
49	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	7	0	
50	Tutti gli alimenti si presentano in buono stato di conservazione?		ispettiva	0	25	
51	Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?		visiva	12	0	
52	Si rilevano comportamenti che possano influire sulla sicurezza alimentare?		visiva	12	0	
53	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	2	0	
54	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle eventuali lavorazioni o stoccaggi in atto)		visiva	0	10	
55	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
56	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	2	0	
57	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	2	0	
58	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	3	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

59	Sono presenti animali?		visiva	15	0	
60	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	30	0	
61	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
62	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	3	
63		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	2	
64		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	1	0	
65		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	1	
66	L'impresa produce S.O.A.?		Visiva	4	0	
67	Sono presenti i relativi contenitori?		visiva	0	5	
68		Risultano a norma?	Visiva	0	5	
69		Il loro stoccaggio avviene in frigorifero?	Visiva	0	2	
70		Nei contenitori per S.O.A si rileva la presenza di materiale o rifiuti non ad essi assimilabili?	Visiva	2	0	
71	Si notano comportamenti che possano provocare contatti tra i S.O.A. e gli alimenti?		Visiva	6	0	
72	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +7, -7 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
73	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	12	
74	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
75		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	2	
76		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	3	0	
77	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	6	
78	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	3	
79	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	2	
80	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	1	
81	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	1	
82	Esistono porte a scomparsa?		visiva	1	0	
83	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	3	0	
84	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
85		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	1	
86	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
87		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	2	
88	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

89	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	2	
90	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	1	
91	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	1	
92	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	4	
93	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
94	Esiste una zona o vano o parte di un ufficio dove possa avvenire il cambio degli indumenti degli operatori in un luogo diverso dalla produzione o vendita?		visiva	0	7	
95	Il vano spogliatoio coincide con l'antibagno?			2	0	
96	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?			0	2	
97	E' dotato di armadietti?		visiva	0	4	
98		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	2	
99		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	1	
100		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	1	
101		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	1	
102		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	2	
103	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +4, -4 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
104	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	7	
105	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	2	
106	Indossa calzature da lavoro?		Visiva	0	1	
107		Sono impermeabili?	Visiva	0	1	
108		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	1	
109	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	2	
110	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	3	
111	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	2	0	
112	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	8	0	
113	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	4	
114	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	2	0	
115	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
116	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
117	Il laboratorio fornisce anche aziende esterne?		Visiva, documentale (planimetria)	20	0	
118	L'ampiezza della struttura è sufficientemente proporzionata all'entità di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	7	
119	L'impresa produce prodotti alimentari stabilizzati conservabili a temperatura ambiente? (N.B. per alimenti stabilizzati si intendano quelli che abbiano almeno una delle seguenti caratteristiche: Aw<0,85 oppure ph<4,6 oppure essere un prodotto mantenuto in un contenitore ermeticamente chiuso e che è stato processato per mantenere la sterilità commerciale fino al TMC senza necessitare della conservazione in un sistema refrigerato)		ispettiva	4	0	
120	L'impresa produce prodotti alimentari destinati ad essere consumati previa cottura?		ispettiva	10	0	
121		Tali alimenti sono stati ottenuti da lavorazioni complesse, laboriose e quindi potenzialmente più esposte al rischio alimentare?	Visiva	7	0	
122	L'impresa produce prodotti alimentari R.T.E. diversi da quelli stabilizzati?		ispettiva	20	0	
123		Tali alimenti RTE hanno subìto trasformazioni che abbiano inciso positivamente sulla sicurezza alimentare (pastorizzazione, etc.)?	Visiva	0	4	
124		Tali alimenti RTE presentano caratteristiche idonee allo sviluppo o alla tossinogenesi di microrganismi potenzialmente pericolosi?	ispettiva	4	0	
125		Tali alimenti RTE sono stati ottenuti da lavorazioni complesse, laboriose e quindi potenzialmente più esposte al rischio alimentare?	Visiva	4	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

126	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
127	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione dell'attività?			250	0	
128	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
129	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
130	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
131	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
132	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CHECK LIST PER LABORATORIO RICONOSCIUTO PER LA PRODUZIONE DI CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE (CSM)

REV. 3.1 DEL 28/04/17

IMPRESA:

DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Per l'ingresso delle merci e l'uscita dei prodotti finali viene utilizzata la stessa apertura?		Visiva, documentale (planimetria	15	0	
2		Le operazioni vengono almeno separate nel tempo?	visiva	0	15	
3	Esiste un accesso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
4	Le carni arrivano da imprese terze poste a distanza?		Visiva	1	0	
5	Il trasbordo delle carni (anche in confezione) dal mezzo di trasporto, avviene in un luogo coperto senza soluzioni di continuità dai locali dell'impresa alimentare?		Visiva	0	8	
6		E' presente un'apposita apertura nella zona deposito per lo scarico delle carni direttamente dagli automezzi?	Visiva, documentale (planimetria)	0	6	
7	Sono presenti celle frigorifere per la conservazione delle carni in arrivo ed altri prodotti alimentari utilizzati come materie prime?		Visiva, documentale	0	20	
8	Sono sufficienti per l'entità di lavorazione?		visiva	0	5	
9	Hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	5	
10	Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?		documentale	0	4	
11	Sono presenti scaffalature?		visiva	0	3	
12		Sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
13		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
14	Si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	3	0	
15	Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
16	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
17	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
18	Hanno angoli di giunzione arrotondati?		visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	3	
20	Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?		visiva	0	3	
21	Le carni sono mantenute alla temperatura massima di 7°C?		Strumentale	0	15	
22	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi per la conservazione delle carni in arrivo ed altri prodotti alimentari utilizzati come materie prime?		Visiva	0	5	
23		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	4	
24		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
25		All'interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
26		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	7	
27		Le carni sono mantenute alla temperatura massima di 7°C?	Strumentale	0	15	
28	La produzione ed il deposito avvengono in un unico locale?		Visiva, documentale (planimetria	16	0	
29	Il layout è disposto in modo che la produzione risulti essere "sempre avanti"?		Visiva, documentale (planimetria	0	40	
30	L'azienda produce preparazioni di carne nelle quali come ingredienti figurano anche prodotti vegetali?		visiva	5	0	
31	Tali vegetali subiscono lavorazioni nella stessa impresa?		visiva	5	0	
32		I prodotti vegetali subiscono procedimenti che influiscono positivamente sulla possibile contaminazione dei prodotti lattiero-caseari (lavaggio, toelettatura, cernita, cottura, etc)?	visiva	0	5	
33		Tali procedimenti vengono effettuati in una zona a parte ben distinta?	visiva	0	5	
34	All'ingresso dei locali di produzione sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	2	
35	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
36		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

37		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
38		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	3	0	
39	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	
40		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	4	
41		Hanno le maniglie?	Visiva	3	0	
42		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
43	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
44		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
45		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
46	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	8	
47	I locali sono idoneamente pavimentati?			0	8	
48	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	4	
49	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
50	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	4	
51	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
52		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l’accumulo di polvere?	Visiva	0	2	
53	Le attrezzature sono addossate alle pareti?		visiva	3	0	
54		I piani di lavoro sono forniti di alzatina con angolo arrotondato?	visiva	0	3	
55	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	6	
56	Esistono lavabi per il lavaggio delle attrezzature in numero sufficiente all’entità produttiva?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
57	Esiste una zona distinta destinata al lavaggio degli utensili?		Visiva, documentale	0	9	
58	Il lavaggio degli utensili avviene con l’ausilio di macchinari lavastoviglie?		Visiva, documentale	0	9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

59	Sono presenti dispositivi per la disinfezione degli attrezzi di lavoro, in cui l'acqua deve avere una temperatura non inferiore a 82 ºC, o un sistema alternativo con effetto equivalente?		Visiva, documentale (planimetria	0	17	
60		L’acqua in tali dispositivi risulta avere effettivamente una temperatura di almeno 82°C?	strumentale	0	10	
61	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
62		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	5	0	
63		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	3	
64	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	4	0	
65		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	4	
66	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	7	0	
67	Esiste un impianto per il mantenimento della temperatura all’interno dei locali di produzione?		visiva	0	3	
68	In ogni caso, a temperatura all'interno dei locali di lavorazione è uguale o inferiore ai 12°C?		strumentale	0	6	
69	E' presente un ingresso apposito per l'approvvigionamento dall'esterno di materiali per il confezionamento e l'imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
70	Esistono uno o più locali, armadi o zone adibite esclusivamente a deposito per i materiali di confezionamento ed imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	9	
71		Il flusso di approvvigionamento di tali materiali dal luogo di deposito si incrocia con il flusso produttivo?	visiva	4	0	
72	In ogni caso, le modalità di deposito di tali materiali evidenziano rischi di contaminazione degli stessi?		visiva	9	0	
73	Nei locali di produzione insiste una postazione adibita ad ufficio ad uso interno?		Visiva, documentale (planimetria)	5	0	
74	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono manipolati alimenti?		visiva	5	0	
75		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	10	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

76	Si riscontra la presenza di sostanze o additivi il cui utilizzo non è consentito nelle lavorazioni in atto?		visiva	25	0	
77	Sono presenti celle frigorifere per la conservazione delle carni prodotte, diverse da quelle utilizzate per la conservazione delle carni in entrata?		Visiva, documentale	0	20	
78	Hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	5	
79	Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?		documentale	0	4	
80	La conservazione dei prodotti confezionati avviene unitamente a quella di prodotti non confezionati?		visiva	3	0	
81		Le modalità di conservazione dei prodotti confezionati unitamente a quelli non confezionati, possono far supporre un rischio di contaminazione crociata?	visiva	6	0	
82	Sono presenti scaffalature?		visiva	0	3	
83		Sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
84		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
85	Si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	3	0	
86	Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
87	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
88	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
89	Hanno angoli di giunzione arrotondati?		visiva	0	3	
90	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	3	
91	Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?		visiva	0	3	
92	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi per la conservazione delle carni prodotte diversi da quelli utilizzati per la conservazione delle carni in entrata?		Visiva	0	5	
93		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	4	
94		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

95		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
96		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	7	
97	Vengono prodotte carni macinate?		Visiva	3	0	
98		La conservazione delle carni macinate assicura una temperatura a cuore di massimo 2°C?	strumentale	0	7	
99	Vengono prodotte preparazioni di carni?		Visiva	3	0	
100		La conservazione delle preparazioni di carne assicura una temperatura a cuore di massimo 4°C?	strumentale	0	7	
101	Vengono prodotte carni macinate congelate eo preparazioni di carni congelate?		Visiva	3	0	
102		La conservazione delle carni macinate e delle preparazioni di carne congelate assicura una temperatura a cuore di massimo -18°C?	strumentale	0	5	
103	Vengono prodotte carni separate meccanicamente?		Visiva	3	0	
104		La conservazione delle carni separate meccanicamente assicura una temperatura a cuore di massimo 2°C?	strumentale	0	7	
105	Vengono prodotte carni congelate separate meccanicamente?		Visiva	3	0	
106		La conservazione delle carni congelate separate meccanicamente assicura una temperatura a cuore di massimo -18°C?	strumentale	0	5	
107	Esiste un’area esterna utilizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
108		E’ pavimentata in modo sufficientemente idoneo ad evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	2	
109		C’è presenza di materiali estranei?	visiva	2	0	
110		Esistono uno o più contenitori di rifiuti prodotti nel laboratorio?	visiva	0	2	
111		Esistono uno o più contenitori per la raccolta degli imballaggi usati?	visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

112		C’è presenza di rifiuti al di fuori dei contenitori e delle aree destinate ad deposito dei rifiuti e avanzi?	visiva	2	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

113		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	4	0	
114	Al Servizio Veterinario è riservata un'adeguata struttura che si possa chiudere a chiave?		Visiva, documentale (planimetria	0	3	
115	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
116	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
117	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
118		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
119	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	10	0	
120	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	10	0	
121	Tutte le carni si presentano in buono stato di conservazione?		ispettiva	0	32	
122	Vengono prodotte carni macinate?		Visiva	3	0	
123	Si rileva che le carni macinate vengono ottenute da resti di sezionamento o da raschiatura?		Visiva	20	0	
124	Si rileva che le carni macinate vengono ottenute da carni separate meccanicamente?		Visiva	20	0	
125	Nella carne macinata si rileva la presenza di frammenti di ossa o pelle?		Visiva	17	0	
126	Si rileva che le carni macinate vengono ottenute utilizzando parti muscolose della testa diverse dai muscoli masseteri?		Visiva	17	0	
127	Si rileva che viene usata la parte non muscolare della linea alba per produrre carni macinate?		Visiva	17	0	
128	Si rileva che vengono usati il carpo o il tarso per produrre carni macinate?		Visiva	17	0	
129	Si rileva che per produrre carni macinate vengono utilizzati i muscoli diaframmatici senza aver preventivamente tolto le sierose?		Visiva	17	0	
130	Si rileva che per la produzione di carni macinate vengono utilizzate carni congelate o surgelate non preventivamente dissossate?		Visiva	2	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

131		Lo stabilimento è autorizzato ad effettuare il loro dissosso immediatamente prima della macinazione?	Visiva	0	9	
132	Si rilevano carni refrigerate di volatili da utilizzarsi per la preparazione di carne macinata ottenute da animali che siano stati macellati oltre 3 giorni prima?		Visiva	9	0	
133	Si rilevano carni refrigerate (diverse da quelle di volatili) da utilizzarsi per la preparazione di carne macinata ottenute da animali che siano stati macellati oltre 6 giorni prima?		Visiva	9	0	
134	Si rilevano carni bovine dissossate ed imballate sottovuoto ottenute da animali che siano stati macellati oltre 15 giorni prima, da utilizzarsi per la preparazione di carne macinata?		Visiva	9	0	
135	Le carni macinate e le preparazioni di carne sono confezionate ed imballate immediatamente dopo la produzione?		Visiva	0	13	
136	Le carni macinate sono poste in frigorifero alla temperatura massima di +2°C immediatamente dopo la produzione?		Strumentale	0	13	
137	Una parte o tutta la produzione di carne macinata viene congelata?		Visiva	1	0	
138		Le carni macinate da congelare sono poste in frigorifero alla temperatura massima di -18°C immediatamente dopo la produzione?	Strumentale	0	13	
139	Vengono prodotte preparazioni di carni?		Visiva	3	0	
140	Si rileva che le preparazioni di carne vengono ottenute da resti di sezionamento o da raschiatura delle ossa, a meno che ragionevolmente non si supponga che verranno sottoposte a trattamento termico prima del consumo?		Visiva	12	0	
141	Si rileva che le preparazioni di carne vengono ottenute utilizzando carni separate meccanicamente?		Visiva	2	0	
142		Si può ragionevolmente supporre che tali preparazioni verranno sottoposte a trattamento termico prima del consumo?	ispettiva	0	16	
143	Nella preparazioni di carne si rileva la presenza di frammenti di ossa o pelle?		Ispettiva	9	0	
144	Si rileva che le preparazioni di carni vengono ottenute utilizzando parti muscolose della testa diverse dai muscoli masseteri?		Visiva	8	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

145	Si rileva che viene usata la parte non muscolare della linea alba per produrre preparazioni di carni?		Visiva	8	0	
146	Si rileva che vengono usati il carpo o il tarso per produrre preparazioni di carni?		Visiva	10	0	
147	Si rileva che per produrre preparazioni di carni vengono utilizzati i muscoli diaframmatici senza aver preventivamente tolto le sierose?		Visiva	11	0	
148	Si rileva che per la produzione di preparazioni di carni vengono utilizzate carni congelate o surgelate non preventivamente dissossate?		Visiva	2	0	
149		Lo stabilimento è autorizzato ad effettuare il loro dissosso immediatamente prima della macinazione?	Visiva	0	9	
150	Le preparazioni di carne sono poste in frigorifero alla temperatura massima di +4°C immediatamente dopo la produzione?		Strumentale	0	13	
151	Una parte o tutta la produzione di preparazioni di carne viene congelata?		Visiva	1	0	
152		Le preparazioni di carni da congelare sono poste in frigorifero alla temperatura massima di -18°C immediatamente dopo la produzione?	Strumentale	0	13	
153	Vengono prodotte carni separate meccanicamente?		Visiva	3	0	
154	Si rileva che per produrre carni separate meccanicamente vengono utilizzate le zampe, la testa o la pelle del collo dei volatili da cortile?		Visiva	12	0	
155	Si rileva che per produrre carni separate meccanicamente vengono utilizzate le ossa della testa, le zampe, le code, il femore, la tibia, il perone, l'omero, il radio o l'ulna di animali diversi dai volatili domestici?		Visiva	11	0	
156	Si rilevano materie prime da dissossare da utilizzarsi per la preparazione di carni separate meccanicamente ottenute da pollame che sia stato macellato oltre 3 giorni prima?		Visiva	11	0	
157	Si rilevano materie prime da dissossare da utilizzarsi per la preparazione di carni separate meccanicamente ottenute da animali, diversi dal pollame, che siano stati macellati oltre 7 giorni prima (nel caso il macello sia in situ)?		Visiva	11	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

158	Si rilevano materie prime da dissossare da utilizzarsi per la preparazione di carni separate meccanicamente ottenute da animali, diversi dal pollame, che siano stati macellati oltre 5 giorni prima (nel caso il macello non sia in situ)?		Visiva	11	0	
159	Vengono utilizzati metodi che non alterano la struttura delle ossa?		Visiva	0	2	
160		Le carni separate meccanicamente sono ottenute immediatamente dopo il dissosso?	Visiva	0	14	
161	Vengono utilizzati metodi che alterano la struttura delle ossa?		Visiva	2	0	
162		Se non utilizzate entro le 24 ore, vengono congelate dopo 12 ore dalla produzione?	Visiva	0	10	
163	Le carni di volatili da cortile destinate alla produzione di carni macinate, preparazioni di carne, csm, giungono nei locali di lavorazione ad una temperatura masima di 4°C?		Strumentale	0	8	
164	Le carni di altri animali destinate alla produzione di carni macinate, preparazioni di carne, csm, giungono nei locali di lavorazione ad una temperatura masima di 7°C?		Strumentale	0	8	
165	Le frattaglie destinate alla produzione di carni macinate, preparazioni di carne, csm, giungono nei locali di lavorazione ad una temperatura masima di 3°C?		Strumentale	0	8	
166	Le carni sono introdotti gradualmente e secondo necessità nei locali di preparazione?		Visiva	0	10	
167	Si rilevano comportamenti che possano influire sulla sicurezza alimentare?		visiva	38	0	
168	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	5	0	
169	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle eventuali lavorazioni o stoccaggi in atto)		visiva	0	17	
170	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	9	
171	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	6	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

172	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	6	0	
173	Sono presenti sul pavimento e sulle attrezzature residui e scarti di lavorazioni pregresse?		visiva	5	0	
174	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	9	0	
175	Sono presenti animali?		visiva	17	0	
176	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	33	0	
177	Gli imballaggi destinati al consumatore finale contenenti carni macinate di pollame o di solipedi o preparazioni di carni contenenti carni separate meccanicamente, recano l'avvertimento indicante che siffatti prodotti devono essere cotti prima del consumo?		Visiva	0	15	
178	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
179	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	9	
180		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	4	
181		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	4	0	
182		I rifiuti sono smaltiti tramite un percorso che non provoca contaminazioni crociate con gli alimenti o con una tempistica successiva alla preparazione?	visiva	0	4	
183		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	3	
184	Esistono contenitori per i S.O.A.?		visiva	0	12	
185		Risultano a norma?	Visiva	0	8	
186		Il loro stoccaggio avviene in frigorifero?	Visiva	0	6	
187		Si notano comportamenti che possano provocare contatti tra i S.O.A. e gli alimenti?	Visiva	12	0	
188		Nei contenitori per S.O.A si rileva la presenza di materiale o rifiuti non ad essi assimilabili?	Visiva	5	0	
189	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
190	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
191	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
192	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
193	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
194		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
195		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
196	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
197	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
198	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
199	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
200	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
201	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
202	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
203	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
204		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

205	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
206		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
207	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
208	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
209	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
210	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
211	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
212	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
213	Esiste un vano spogliatoio?		visiva	0	25	
214	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
215	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
216		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	3	
217		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
218		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
219		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
220		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
221	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
222	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	10	
223	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	3	
224	Indossa calzature da lavoro?		Visiva	0	2	
225		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
226		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	2	
227	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	3	
228	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	4	
229	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	3	0	
230	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	10	0	
231	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	8	
232	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	3	0	
233	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
234	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
235	L'azienda produce preparazioni a base di carne per un quantitativo medio annuale compreso tra 0 e 200 tonnellate?		documentale	20	0	
236	L'azienda produce preparazioni a base di carne per un quantitativo medio annuale compreso tra 200 e 1.000 tonnellate?		documentale	45	0	
237	L'azienda produce prodotti a base di carne per un quantitativo medio annuale superiore alle 1.000 tonnellate?		documentale	80	0	
238	I locali sono sufficientemente ampi per l'entità di lavorazione?		visiva	0	14	
239	L'impresa esporta i prodotti finali verso paesi CE o extra CE?		documentale	65	0	
240		L'impresa avvia i prodotti finali anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	15	0	
241	L'impresa non esporta ma commercializza i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	45	0	
242	L'impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma ha un mercato regionale?		documentale	35	0	
243	L'azienda ha un mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	25	0	
244	L'ampiezza della struttura è sufficientemente proporzionata all'entità di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
245	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	
246	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
247	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
248	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
249	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
250	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
251	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
252	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
253	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
254	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
		TOTALE		0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CHECK LIST PER LABORATORIO RICONOSCIUTO PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE

REV. 3.1 DEL 28/04/17

IMPRESA:

DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Per l'ingresso delle merci e l'uscita dei prodotti finali viene utilizzata la stessa apertura?		Visiva, documentale (planimetria	15	0	
2		Le operazioni vengono almeno separate nel tempo?	visiva	0	15	
3	Esiste un accesso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
4	Le carni arrivano da imprese terze poste a distanza?		Visiva	1	0	
5	Il trasbordo delle carni (anche in confezione) dal mezzo di trasporto, avviene in un luogo coperto senza soluzioni di continuità dai locali dell'impresa alimentare?		Visiva	0	8	
6		E' presente un'apposita apertura nella zona deposito per lo scarico delle carni direttamente dagli automezzi?	Visiva, documentale (planimetria)	0	6	
7	La produzione ed il deposito avvengono in un unico locale?		Visiva, documentale (planimetria	16	0	
8	Il layout è disposto in modo che la produzione risulti essere "sempre avanti"?		Visiva, documentale (planimetria	0	25	
9	Sono presenti celle frigorifere per la conservazione delle carni ed altri prodotti alimentari utilizzati come materie prime?		Visiva, documentale	0	20	
10	Sono sufficienti per l'entità di lavorazione?		visiva	0	5	
11	Hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	5	
12	Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?		documentale	0	4	
13	All'interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?		visiva	0	3	
14	Gli alimenti non confezionati sono tenuti sufficientemente divisi per evitare contaminazioni crociate?		visiva	0	6	
15	Sono presenti scaffalature?		visiva	0	3	
16		Sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
17		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

18	Si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	3	0	
19	Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
20	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
21	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
22	Hanno angoli di giunzione arrotondati?		visiva	0	3	
23	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	3	
24	Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?		visiva	0	3	
25	Le carni sono mantenute alla temperatura massima di 7°C?		Strumentale	0	15	
26	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi per la conservazione delle carni ed altri prodotti alimentari utilizzati come materie prime?		Visiva	0	5	
27		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	4	
28		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
29		All'interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
30		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	7	
31		Le carni sono mantenute alla temperatura massima di 7°C?	Strumentale	0	15	
32	L'azienda produce prodotti a base di carne nei quali come ingredienti figurano anche prodotti vegetali?		visiva	5	0	
33	Tali vegetali subiscono lavorazioni nella stessa impresa?		visiva	5	0	
34		I prodotti vegetali subiscono procedimenti che influiscono positivamente sulla possibile contaminazione dei prodotti lattiero-caseari (lavaggio, toelettatura, cernita, cottura, etc)?	visiva	0	5	
35		Tali procedimenti vengono effettuati in una zona a parte ben distinta?	visiva	0	5	
36	L'impresa produce prodotti da sottoporre ad essiccazione?		Visiva, documentale	5	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

37		Esiste un locale o cella per l'essicamento dei prodotti?	Visiva, documentale (planimetria	0	15	
38		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	Visiva	0	10	
39	L'azienda pratica l'affumicatura di prodotti con fumo liquido?		visiva	3	0	
40	Il fumo liquido viene conservato in un luogo chiuso e separato dalla produzione?		visiva	0	3	
41	Le confezioni di fumo liquido non ancora utilizzate, sono sigillate?		visiva	0	2	
42		Su tali confezioni è riportato il nome del produttore, la sede, gli ingredienti e le modalità d'uso?	Visiva	0	10	
43	L'azienda pratica l'affumicatura di prodotti con fumo volatile?		visiva	3	0	
44	Esiste un locale distinto dove effettuare l'affumicatura?		visiva	0	8	
45		Il fuoco viene acceso nel locale stesso di affumicatura?	visiva	3	0	
46	Le modalità di affumicatura garantiscono una uniformità di distribuzione del fumo sui prodotti?		visiva	0	2	
47	La varietà di legno è tra quelle di cui è prevista l'utilizzazione?		Visiva	0	18	
48	Si nota la presenza di essenze inidonee all'affumicatura di alimenti (per es. legni resinosi, impregnati, incollati, paglia sporca, etc.)?		visiva	30	0	
49	Nell'impresa avviene la produzione di prodotti a base di carne cotti? (Es. mortadelle etc)		Visiva, documentale	25	0	
50		Le attrezzature per la cottura sono idonee, sufficienti e posizionate in modo tale da non provocare prevedibilmente contaminazioni crociate tra crudo/cotto?	visiva	0	25	
51		La conservazione dei prodotti cotti avviene in locali o spazi diversi da quelli destinati agli altri tipi di prodotti?	Visiva	0	15	
52	L'impresa pratica il disosso dei prosciutti?		Visiva	5	0	
53	L'impresa è dotata di macchinari per tale operazione?		Visiva	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

54	I prosciutti dopo il disosso vengono cuciti con ciappette?		Visiva	2	0	
55	I prosciutti dopo il disosso vengono cuciti con filo?		Visiva	0	1	
56		La cucitura con filo è effettuata da apposito macchinario?	Visiva	0	2	
57	L'impresa pratica l'affettatura di prodotti a base di carne?			5	0	
58	Si rilevano nell'impresa uno o alcuni dei seguenti organi di cui si possa ragionevolmente pensare l'uso per la produzione di prodotti a base di carne: a) organi dell'apparato genitale maschile e femminile, ad esclusione dei testicoli; b) organi dell'apparato urinario, ad esclusione dei reni e della vescica; c) cartilagine della laringe, della trachea e dei bronchi extralobulari; d) occhi e le palpebre; e) condotto auditivo esterno; f) tessuti cornei; g) nei volatili, la testa - ad eccezione della cresta e delle orecchie, dei barbigli e della caruncola - l'esofago, il gozzo, gli intestini e gli organi dell'apparato genitale?		Visiva	40	0	
59	All'ingresso dei locali di produzione sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	3	
60	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
61		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	4	
62		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
63		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	3	0	
64	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	
65		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	4	
66		Hanno le maniglie?	Visiva	3	0	
67		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
68	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

69		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
70		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
71	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	8	
72	I locali sono idoneamente pavimentati?			0	8	
73	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	4	
74	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
75	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	5	
76	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
77		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l'accumulo di polvere?	Visiva	0	3	
78	Le attrezzature sono addossate alle pareti?		visiva	4	0	
79		I piani di lavoro sono forniti di alzatina con angolo arrotondato?	visiva	0	4	
80	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	6	
81	Esistono lavabi per il lavaggio delle attrezzature in numero sufficiente all'entità produttiva?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
82	Esiste una zona distinta destinata al lavaggio degli utensili?		Visiva, documentale	0	12	
83	Il lavaggio degli utensili avviene con l'ausilio di macchinari lavastoviglie?		Visiva, documentale	0	12	
84	Sono presenti dispositivi per la disinfezione degli attrezzi di lavoro, in cui l'acqua deve avere una temperatura non inferiore a 82 ºC, o un sistema alternativo con effetto equivalente?		Visiva, documentale (planimetria	0	20	
85		L'acqua in tali dispositivi risulta avere effettivamente una temperatura di almeno 82°C?	strumentale	0	12	
86	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
87		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	5	0	
88		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	3	
89	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	5	0	
90		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

91	Vengono prodotti vapori o fumi durante la lavorazione?		visiva	8	0	
92		Esiste un impianto di aspirazione?	Visiva, documentale (planimetria)	0	11	
93		L'impianto di aspirazione è sufficiente e ben posizionato?	visiva	0	5	
94	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	7	0	
95	Esiste un impianto per il mantenimento della temperatura all'interno dei locali di produzione?		visiva	0	3	
96	In ogni caso, a temperatura all'interno dei locali di lavorazione è uguale o inferiore ai 12°C?		strumentale	0	3	
97	Nei locali di produzione insiste una postazione adibita ad ufficio ad uso interno?		Visiva, documentale (planimetria)	5	0	
98	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono manipolati alimenti?		visiva	5	0	
99		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	10	0	
100	Si riscontra la presenza di sostanze o additivi il cui utilizzo non è consentito nelle lavorazioni in atto?		visiva	30	0	
101	E' presente un ingresso apposito per l'approvvigionamento dall'esterno di materiali per il confezionamento e l'imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
102	Esistono uno o più locali, armadi o zone adibite esclusivamente a deposito per i materiali di confezionamento ed imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	9	
103		Il flusso di approvvigionamento di tali materiali dal luogo di deposito si incrocia con il flusso produttivo?	visiva	4	0	
104	In ogni caso, le modalità di deposito di tali materiali evidenziano rischi di contaminazione degli stessi?		visiva	9	0	
105	La tipologia e le caratteristiche di una parte o di tutti i prodotti finiti implicano la necessità della loro conservazione a temperatura di refrigerazione?		Visiva, documentale (planimetria	5	0	
106	Sono presenti armadi o celle frigorifere atti a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	20	
107	Sono diversi da quelli utilizzati per il deposito delle materie prime?		Visiva	0	6	
108		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	5	
109		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	5	

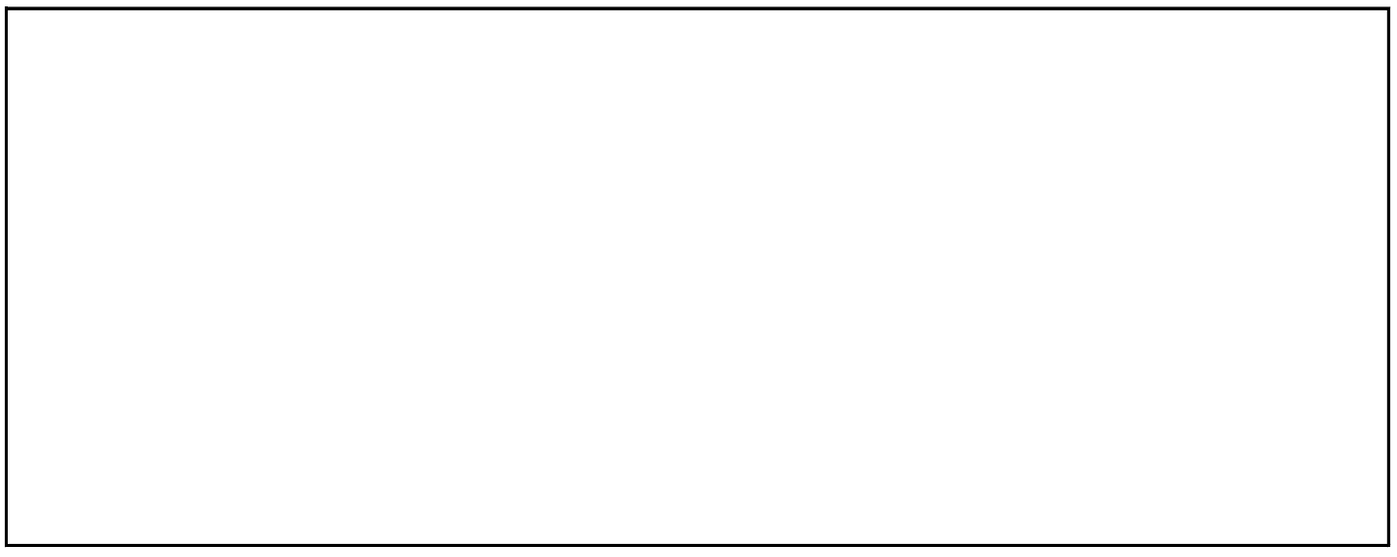
fonte: http://burc.regione.campania.it

110		All’interno di esse i vari alimenti sono divisi per tipologia per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	5	
111		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
112		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
113		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	5	0	
114		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
115		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	5	
116		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	5	
117		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
118		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
119		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	5	
120		La temperatura risulta essere superiore ai 4°C?	visiva	7	0	
121	L'impresa produce anche prodotti finiti che non necessitano della conservazione a temperatura di refrigerazione?		Visiva	5	0	
122	Esistono uno o più locali adibiti a deposito per tali prodotti?		Visiva, documentale (planimetria	0	15	
123		All’interno di esse i vari alimenti sono divisi per tipologia per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	5	
124		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
125		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
126		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	5	0	
127		Le pareti si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

128		I pavimenti si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	5	
129		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
130		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
131		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	5	
132	C'è soluzione di continuità tra i vari settori dell'azienda? (Es. depositi posti a distanza dai locali produzione)		Visiva, documentale (planimetria	35	0	
133	Esiste un’area esterna utlizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
134		La parte a ridosso dell’ingresso nel laboratorio è coperta?	visiva	0	2	
135		E’ pavimentata in modo sufficientemente idoneo ad evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	2	
136		C’è presenza di materiali estranei?	visiva	2	0	
137		Esistono uno o più contenitori di rifiuti prodotti nel laboratorio?	visiva	0	2	
138		Esistono uno o più contenitori per la raccolta degli imballaggi usati?	visiva	0	2	
139		C’è presenza di rifiuti al di fuori dei contenitori e delle aree destinate ad deposito dei rifiuti e avanzi?	visiva	2	0	
140		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	4	0	
141	Al Servizio Veterinario è riservata un'adeguata struttura che si possa chiudere a chiave?		Visiva, documentale (planimetria	0	3	
142	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

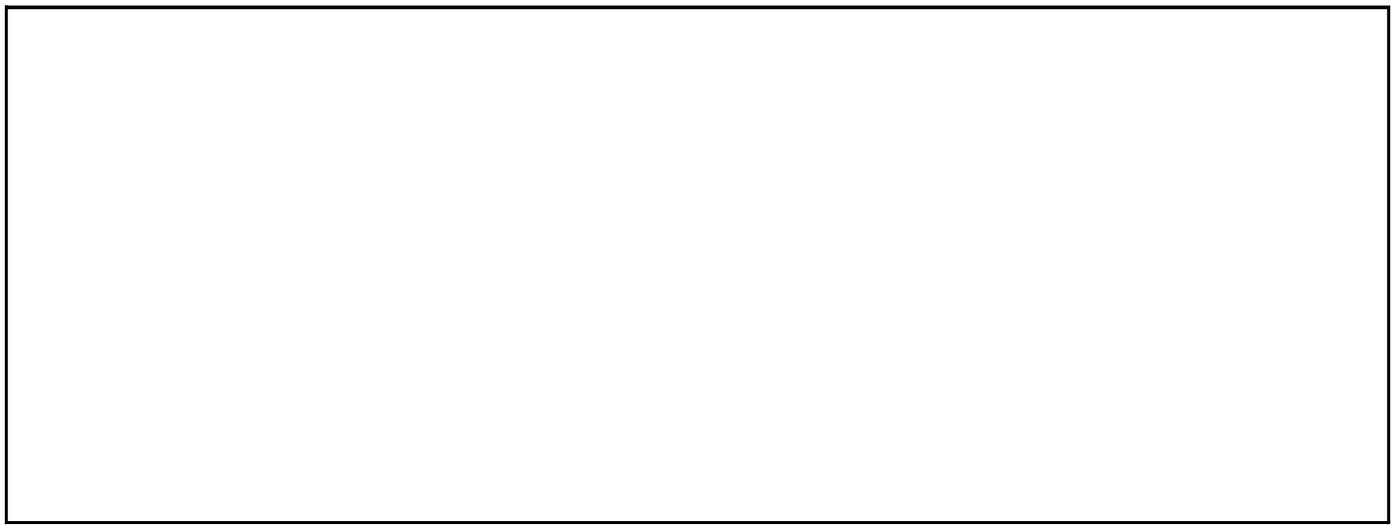
fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
143	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
144	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
145		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
146	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	10	0	
147	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	10	0	
148	Tutti gli alimenti si presentano in buono stato di conservazione?		ispettiva	0	32	
149	Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?		visiva	22	0	
150	Si rilevano comportamenti che possano influire sulla sicurezza alimentare?		visiva	38	0	
151	Si trovano alimenti posti direttamente a terra?		Visiva	15	0	
152	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	5	0	
153	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle eventuali lavorazioni o stoccaggi in atto)		visiva	0	17	
154	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	9	
155	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	6	0	
156	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	6	0	
157	Sono presenti sul pavimento e sulle attrezzature residui e scarti di lavorazioni pregresse?		visiva	5	0	
158	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	9	0	
159	Sono presenti animali?		visiva	17	0	
160	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	33	0	
161	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
162	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	9	
163		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	4	
164		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	4	0	
165		I rifiuti sono smaltiti tramite un percorso che non provoca contaminazioni crociate con gli alimenti o con una tempistica successiva alla preparazione?	visiva	0	4	
166		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	3	
167	Esistono contenitori per i S.O.A.?		visiva	0	12	
168		Risultano a norma?	Visiva	0	8	
169		Il loro stoccaggio avviene in frigorifero?	Visiva	0	6	
170		Si notano comportamenti che possano provocare contatti tra i S.O.A. e gli alimenti?	Visiva	12	0	
171		Nei contenitori per S.O.A si rileva la presenza di materiale o rifiuti non ad essi assimilabili?	Visiva	5	0	
172	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
173	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
174	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
175	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
176	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
177		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
178		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
179	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
180	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
181	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
182	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
183	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
184	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
185	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
186	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
187		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

188	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
189		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
190	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
191	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
192	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
193	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
194	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
195	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
196	Esiste un vano spogliatoio?		visiva	0	25	
197	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
198	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
199		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	3	
200		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
201		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
202		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
203		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
204	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
205	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	10	
206	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	3	
207	Indossa calzature da lavoro?		Visiva	0	2	
208		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
209		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	2	
210	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	3	
211	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	4	
212	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	3	0	
213	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	10	0	
214	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	8	
215	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	3	0	
216	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
217	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

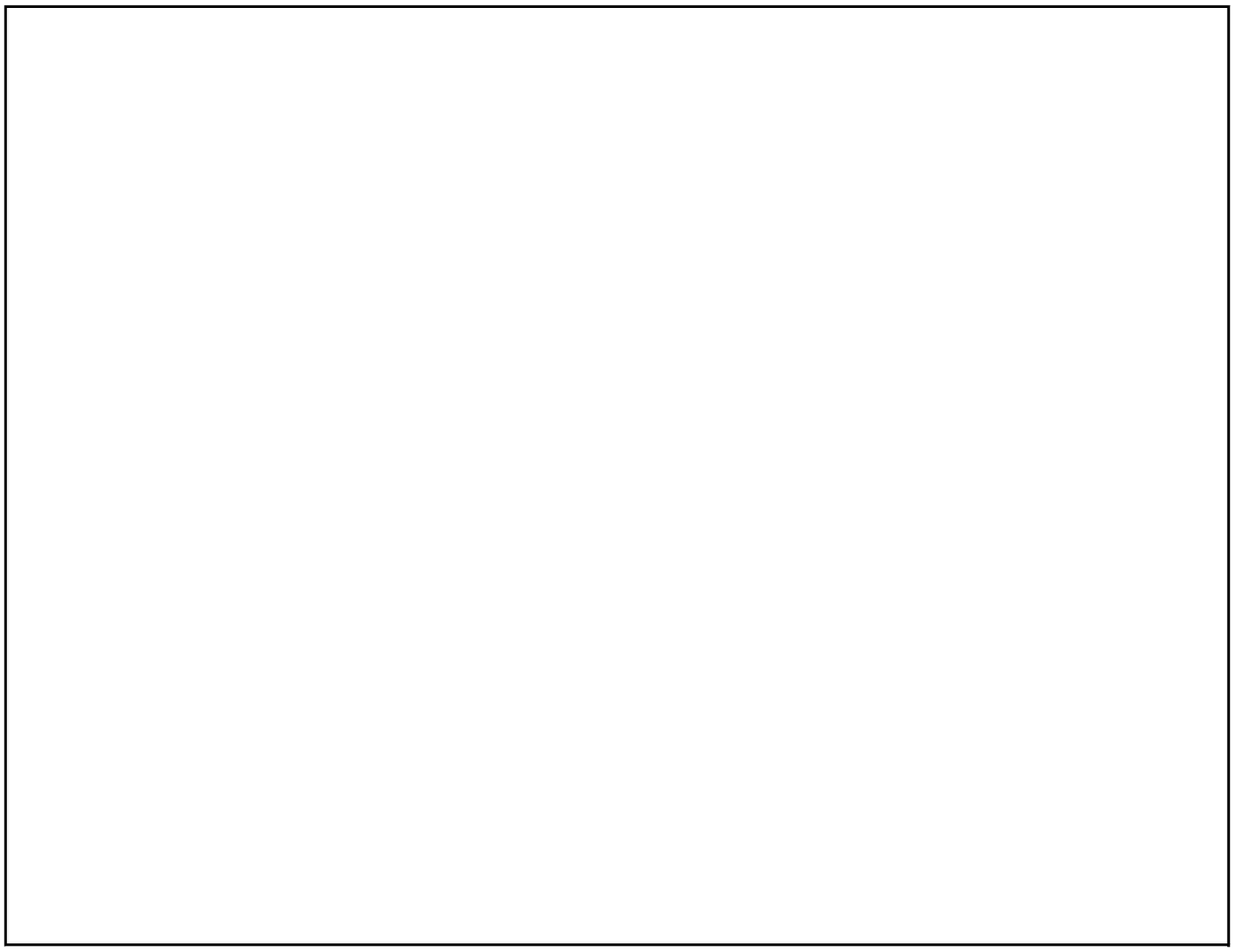
fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
218	L'azienda produce prodotti a base di carne per un quantitativo medio annuale compreso tra 0 e 300 tonnellate?		documentale	20	0	
219	L'azienda produce prodotti a base di carne per un quantitativo medio annuale compreso tra 300 e 2.000 tonnellate?		documentale	50	0	
220	L'azienda produce prodotti a base di carne per un quantitativo medio annuale superiore alle 2.000 tonnellate?		documentale	80	0	
221	I locali sono sufficientemente ampi per l'entità di lavorazione?		visiva	0	14	
222	L'impresa esporta i prodotti finali verso paesi CE o extra CE?		documentale	65	0	
223		L'impresa avvia i prodotti finali anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	15	0	
224	L'impresa non esporta ma commercializza i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	45	0	
225	L'impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma ha un mercato regionale?		documentale	35	0	
226	L'azienda ha un mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	25	0	
227	L'impresa produce prodotti alimentari stabilizzati conservabili a temperatura ambiente? (N.B. per alimenti stabilizzati si intendano quelli che abbiano almeno una delle seguenti caratteristiche: Aw<0,85 oppure ph<4,6 oppure essere un prodotto mantenuto in un contenitore ermeticamente chiuso e che è stato processato per mantenere la sterilità commerciale fino al TMC senza necessitare della conservazione in un sistema refrigerato)		ispettiva	10	0	
228	L'impresa produce prodotti alimentari non destinati ad essere consumati come tali ma da sottoporre a trasformazione presso un'altra azienda?		documentale	12	0	
229		La trasformazione prevista incide positivamente sulla sicurezza alimentare?	documentale	0	8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

230	L'impresa produce prodotti alimentari destinati ad essere consumati previa cottura?		ispettiva	25	0	
231		Tali alimenti sono stati ottenuti da lavorazioni complesse, laboriose e quindi potenzialmente più esposte al rischio alimentare?	Visiva	17	0	
232	L'impresa produce prodotti alimentari R.T.E. diversi da quelli stabilizzati?		ispettiva	45	0	
233		Tali alimenti RTE hanno subìto trasformazioni che abbiano inciso positivamente sulla sicurezza alimentare (pastorizzazione, etc.)?	Visiva	0	20	
234		Tali alimenti RTE presentano caratteristiche idonee allo sviluppo o alla tossinogenesi di microrganismi potenzialmente pericolosi?	ispettiva	25	0	
235		Tali alimenti RTE sono stati ottenuti da lavorazioni complesse, laboriose e quindi potenzialmente più esposte al rischio alimentare?	Visiva	20	0	
236	L’impresa produce alimenti destinati ad una alimentazione particolare?		Visiva, documentale (planimetria)	45	0	
237		La loro produzione avviene in una zona sufficientemente distinta?	Visiva, documentale (planimetria)	0	40	
238		Gli attrezzi presenti in tale zona vengono utilizzati anche per la produzione di prodotti a base di carne di uso comune?	visiva	40	0	
239		Esiste personale dedicato esclusivamente a tale produzione?	visiva	0	30	
240		Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?	Visiva	50	0	
241		I prodotti a base di carne ivi prodotti vengono ben identificati ed etichettati?	Visiva	0	20	
242	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	
243	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
244	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
245	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
246	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
247	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
248	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
249	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
250	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
251	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
		TOTALE		0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CHECK LIST PER LABORATORIO RICONOSCIUTO PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI DELLA PESCA E/O DI PRODOTTI ALIMENTARI A BASE DI PRODOTTI DELLA PESCA

REV. 3.1 DEL 28/04/17

IMPRESA:

DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA:

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Per l'ingresso delle merci e l'uscita dei prodotti finali, viene utilizzata la stessa apertura?		Visiva, documentale (planimetria	20	0	
2		Le operazioni vengono almeno separate nel tempo?	visiva	0	15	
3	Esiste un accesso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	10	
4	Per l'ingresso delle merci, esiste un'apertura che permetta lo scarico diretto dal mezzo di trasporto terrestre?		Visiva, documentale (planimetria)	0	8	
5	Tale apertura ha un sistema di copertura per fare in modo che lo scarico avvenga al riparo dagli agenti atmosferici?		Visiva	0	4	
6	Si sta assistendo allo scarico del pescato?		Visiva	0	3	
7		Lo scarico avviene in un lasso di tempo sufficientemente rapido?	Visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

8		Si rileva che durante lo scarico si utilizzano attrezzature o si ricorre a manipolazioni che possano provocare inutili deterioramenti delle parti commestibili dei prodotti della pesca?	Visiva	6	0	
9		Si rilevano prodotti della pesca lasciati temporaneamente in luoghi non protetti dagli agenti atmosferici dopo lo scarico?	Visiva	8	0	
10		Si rilevano prodotti della pesca lasciati temporaneamente a temperatura ambiente dopo lo scarico?	Visiva	7	0	
11	L'impresa è posizionata in modo che possa ricevere i prodotti della pesca direttamente dalle imbarcazioni?		Visiva, documentale (planimetria	0	4	
12	Si sta assistendo allo sbarco del pescato?		Visiva	0	3	
13		Lo sbarco avviene in un lasso di tempo sufficientemente rapido?	Visiva	0	3	
14		Si rileva che durante lo sbarco si utilizzano attrezzature o si ricorre a manipolazioni che possano provocare inutili deterioramenti delle parti commestibili dei prodotti della pesca?	Visiva	6	0	
15		Si rilevano prodotti della pesca lasciati temporaneamente in luoghi non protetti dagli agenti atmosferici dopo lo sbarco?	Visiva	8	0	
16		Si rilevano prodotti della pesca lasciati temporaneamente a temperatura ambiente dopo lo sbarco?	Visiva	7	0	
17	L'impresa conserva come materie prime prodotti della pesca freschi da tenere a temperatura di refrigerazione?		Visiva, documentale	5	0	
18	Sono effettivamente conservati ad una temperatura vicina allo 0°C?		Visiva, strumentale	0	22	
19	Sono presenti celle frigorifere atte a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
20		Sono sufficienti per l’entità di lavorazione?	visiva	0	5	
21		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

22		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	4	
23		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
24		Gli alimenti non confezionati sono tenuti sufficientemente divisi per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	6	
25		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
26		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
27		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	3	0	
28		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
29		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
30		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
31		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
32		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
33		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	3	
34	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi frigoriferi atti a tale scopo?		Visiva	0	5	
35		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	4	
36		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
37		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
38		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	7	
39	Per il mantenimento della temperatura viene utilizzato ghiaccio?		Visiva	2	0	
40		I contenitori utilizzati per la conservazione di prodotti della pesca freschi sotto ghiaccio, risultano tali da assicurare che l'acqua di fusione del ghiaccio non sia a contatto con i prodotti stessi?	Visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

41	L'impresa utilizza come materie prime prodotti della pesca congelati o comunque da tenere a temperatura di congelazione?		Visiva, documentale	5	0	
42	Sono effettivamente conservati ad una temperatura non superiore ai -18°C?		Visiva, strumentale	0	22	
43	Sono presenti celle e/o armadi frigoriferi utilizzati per il deposito allo stato di congelamento dei prodotti della pesca in arrivo?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
44		Sono sufficienti per l'entità di lavorazione?	visiva	0	5	
45		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	5	
46		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	4	
47		All'interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
48		Gli alimenti non confezionati sono tenuti sufficientemente divisi per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	6	
49		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
50		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
51		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	3	0	
52		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
53		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
54		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
55		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
56		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
57		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	3	
58	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi frigoriferi atti a tale scopo?		Visiva	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

59		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	4	
60		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
61		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
62		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	7	
63	L'impresa utilizza come materie prime prodotti della pesca semilavorati altrove?		visiva, documentale	5	0	
64	All'ingresso dei locali di produzione sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	3	
65	Il layout è disposto in modo che la produzione risulti essere “sempre avanti”?		Visiva, documentale (planimetria	0	30	
66	L'impresa produce più tipologie di prodotti?		visiva, documentale	9	0	
67		Le varie tipologie vengono prodotte su linee sufficientemente distinte o almeno separate nel tempo?	Visiva	0	5	
68	Negli alimenti prodotti vengono inclusi anche ingredienti vegetali?			10	0	
69	L'introduzione, la conservazione e l'utilizzazione di tali vegetali è effettuata in modo sufficientemente igienico?		Visiva	0	7	
70	Tali vegetali subiscono lavorazioni nella stessa impresa?		Visiva	8	0	
71		Esistono delle zone adeguatamente separate per la lavorazione dei vegetali?	Visiva, documentale (planimetria	0	10	
72	L'impresa procede alla macellazione e dissanguamento di pesci?		Visiva	8	0	
73	Esiste un locale distinto dove si effettua la macellazione?		Visiva, documentale (planimetria	0	7	
74	I banchi dove avviene la macellazione sono idonei?		Visiva	0	5	
75	Il sangue viene raccolto?		Visiva	0	4	
76	Dopo la macellazione i pesci vengono abbondantemente lavati?		Visiva	0	5	
77		L'acqua dove vengono lavati è corrente?	Visiva	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

78	L'impresa procede all'eviscerazione e/o decapitazione dei prodotti della pesca freschi?			5	0	
79	Dopo l'eviscerazione, i prodotti della pesca vengono abbondantemente lavati con acqua potabile o acqua pulita?		Visiva	0	5	
80		L'acqua dove vengono lavati è corrente?	Visiva	0	4	
81		Il lavaggio avviene immediatamente dopo l'eviscerazione?	Visiva	0	4	
82	I visceri e le parti che possono costituire un pericolo per la salute pubblica, vengono rimossi appena possibile e tenuti separati dai prodotti destinati al consumo umano?		Visiva	0	3	
83	I fegati, le uova e i lattimi destinati al consumo umano sono immediatamente posti sotto ghiaccio, o conservati ad una temperatura vicina a quella del ghiaccio fondente, o congelati?		Visiva	0	5	
84	L'impresa procede alla sfilettatura o l'affettatura od al taglio delle pinne o alla sezionatura o alla rimozione della lisca di prodotti della pesca freschi?		visiva, documentale	5	0	
85		Per la sfilettatura dei prodotti della pesca freschi vengono utilizzati coltelli o forbici automatiche o servoassistite?	Visiva	0	2	
86		Si rilevano tempi prolungati tra la fine della preparazione dei filetti e dei tranci di prodotti della pesca freschi e la loro refrigerazione?	Visiva	3	0	
87	L'impresa procede alla sfilettatura o l'affettatura od al taglio delle pinne o alla sezionatura o alla rimozione della lisca di prodotti della pesca congelati?		visiva, documentale	5	0	
88	I filetti e i tranci di prodotti della pesca congelati devono mantenere lo stato di congelazione?		Visiva	1	0	
89		Si rileva che i tempi di permanenza sulla linea produttiva provocano un iniziale scongelamento?	Visiva	6	0	
90	L'impresa procede alla sfilettatura o l'affettatura od al taglio delle pinne o alla sezionatura o alla rimozione della lisca di prodotti della pesca essiccati o salati?		visiva, documentale	5	0	
91	Si utilizzano attrezzature pungenti per lo spostamento di grossi pesci?		Visiva	3	0	
92		Si nota che le carni dei suddetti pesci hanno subito danneggiamenti?.	Visiva	10	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

93	L'impresa pratica il congelamento di pesci interi in salamoia per la fabbricazione di conserve?		visiva, documentale	5	0	
94		Viene assicurata per tali pesci la conservazione ad una temperatura non superiore ai - 9°C?	strumentale	0	20	
95	L'impresa procede alla produzione di prodotti della pesca separati meccanicamente?			5	0	
96	Si rileva che per la loro produzione vengono utilizzate materie prime diversi dai pesci interi?		Visiva	12	0	
97	La grandezza dei pesci fa sì che essi necessitino della sfilettatura?		Visiva	2	0	
98	Prima dell'utilizzazione come interi o prima della sfilettatura, i pesci vengono eviscerati?		Visiva	0	23	
99		Dopo l'eviscerazione i pesci vengono lavati?	Visiva	0	9	
100		Dopo l'eviscerazione si rileva comunque la presenza di intestini che pertanto è ragionevole pensare che finiscano nelle preparazioni?	Visiva	0	7	
101	I prodotti della pesca separati meccanicamente, sono al più presto congelati o incorporati in prodotti destinati alla congelazione o sottoposti ad un trattamento stabilizzante?		Visiva	0	6	
102	L'impresa procede alla salatura dei prodotti della pesca?		visiva, documentale	5	0	
103		La conservazione del sale è effettuata in modo sufficientemente igienico?	Visiva	0	7	
104	L'impresa procede all'essiccazione di prodotti della pesca?		visiva, documentale	5	0	
105	Esiste un locale o cella utilizzata esclusivamente per l'essiccazione dei prodotti?		Visiva, documentale (planimetria	0	9	
106		In tale locale è assicurata una ventilazione adeguata?	Visiva	0	3	
107		In tale locale esiste un sistema per il controllo della temperatura?	Visiva	0	3	
108		In tale locale esiste un sistema per il controllo dell'umidità?	Visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

109	L'essiccazione è effettuata all'aperto?		visiva, documentale	10	0	
110	L'impresa procede alla deidratazione di prodotti della pesca essiccati o salati?			5	0	
111	I contenitori o le vasche sono costruiti in materiale lavabile, disinfettabile e idoneo al contatto con gli alimenti?		Visiva	0	11	
112	Presentano soluzioni di continuità?		Visiva	6	0	
113	Si presentano sufficientemente puliti tenuto conto dell'attività in corso?		Visiva	0	6	
114	La deidratazione viene effettuata in contenitori o vasche con acqua stagnante?		Visiva	9	0	
115		In tal caso l'acqua viene cambiata con frequenza sufficientemente adeguata durante il ciclo produttivo?	Visiva	0	8	
116		L'acqua contenuta in tali contenitori o vasche viene almeno mantenuta a temperatura di refrigerazione (anche ponendo i contenitori in celle frigo)?	Visiva	0	6	
117		Si rileva che la temperatura dell'acqua contenuta in tali contenitori o vasche era superiore ai 4°C?	Visiva	6	0	
118	L'impresa procede alla marinatura dei prodotti della pesca?		visiva, documentale	5	0	
119		I pesci sottoposti a marinatura vengono preventivamente congelati ad una temperatura massima di - 20°C per almeno 24 ore?	Visiva	0	5	
120		Le condizioni di ph, temperatura e ossigenazione e l'eventuale aggiunta di additivi durante la marinatura, garantiscono sufficientemente la sicurezza alimentare per quanto riguarda la possibile sporulazione del clostridium botulinum?	strumentale	0	25	
121	L'azienda pratica l'affumicatura di prodotti con fumo liquido?		visiva	5	0	
122	Il fumo liquido viene conservato in un luogo chiuso e separato dalla produzione?		visiva	0	3	
123	Le confezioni di fumo liquido non ancora utilizzate, sono sigillate?		visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

124		Su tali confezioni è riportato il nome del produttore, la sede, gli ingredienti e le modalità d'uso?	Visiva	0	10	
125	L'azienda pratica l'affumicatura di prodotti con fumo volatile?		visiva	5	0	
126	Esiste un locale distinto dove effettuare l'affumicatura?		visiva	0	7	
127		Il fuoco viene acceso nel locale stesso di affumicatura?	visiva	2	0	
128	Le modalità di affumicatura garantiscono una uniformità di distribuzione del fumo sui prodotti?		visiva	0	2	
129	La varietà di legno è tra quelle di cui è prevista l'utilizzazione?		Visiva	0	20	
130	Si nota la presenza di essenze inidonee all'affumicatura di alimenti (per es. legni resinosi, impregnati, incollati, paglia sporca, etc.)?		visiva	25	0	
131	L'imprese procede all'affumicatura a freddo (temperatura non superiore ai 60°C all'interno del prodotto) di aringhe, sgombri, spratti o salmoni selvatici dell'Atlantico o del Pacifico?		visiva, documentale	5	0	
132		Tali pesci vengono preventivamente congelati ad una temperatura massima di -20°C per almeno 24 ore?	Visiva	0	7	
133	L'impresa procede alla cottura di prodotti ittici?		Visiva, documentale	15	0	
134		Le attrezzature per la cottura sono idonee, sufficienti e posizionate in modo tale da non provocare prevedibilmente contaminazioni?	visiva	0	14	
135		Si rileva che le modalità di conservazione dei prodotti cotti sia a rischio di contaminazione?	Visiva	15	0	
136	Nell'impresa avviene anche la cottura di crostacei e molluschi?			5	0	
137	Dopo la cottura i tempi di raffreddamento sono rapidi?		Visiva	0	8	
138	Per favorire la rapidità del raffreddamento, viene utilizzata acqua potabile?		Visiva	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

139	Il raffreddamento viene portato fino alla temperatura di circa 0°C?		strumentale	0	5	
140	Dopo la cottura si procede alla sgusciatura?		Visiva	3	0	
141		E' effettuata in maniera igienica?	Visiva	0	12	
142		E' effettuata manualmente?	Visiva	4	0	
143		Dopo la sgusciatura i prodotti vengono al più presto refrigerati o congelati?	Visiva	0	4	
144	L'impresa procede alla congelazione dei prodotti della pesca?		visiva, documentale	5	0	
145		Le apparecchiature per il congelamento garantiscono il raggiungimento a cuore del prodotto di - 18°C il più rapidamente possibile?	strumentale	0	5	
146	L'azienda procede alla glassatura dei pesci?		Visiva	4	0	
147	L'impresa procede alla ricongelazione di molluschi cefalopodi dopo lavorazione e/o porzionatura?		Visiva	6	0	
148	L'impresa procede alla surgelazione dei prodotti alimentari?		visiva, documentale	5	0	
149		I tunnel di congelamento garantiscono il raggiungimento a cuore del prodotto di -18°C entro le 2 ore?	strumentale	0	4	
150	L'azienda utilizza ghiaccio nel ciclo produttivo?		Visiva	1	0	
151		Il ghiaccio viene prodotto nell'azienda stessa?	Visiva	0	2	
152		Le modalità di produzione e/o conservazione del ghiaccio rivelano situazioni di rischio?	Visiva	2	0	
153		Si rileva che i contenitori utilizzati per la spedizione di prodotti della pesca freschi, conservati sotto ghiaccio, assicurano che l'acqua di fusione del ghiaccio non sia a contatto con i prodotti stessi?	Visiva	0	3	
154	La tipologia e le caratteristiche di una parte o di tutti i prodotti finiti implicano la necessità della loro conservazione a temperatura di refrigerazione?		Visiva, documentale (planimetria	5	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

155	Sono presenti armadi o celle frigorifere atti a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	20	
156	Sono diversi da quelli utilizzati per il deposito delle materie prime?		Visiva	0	7	
157		Sono sufficienti per l'entità di lavorazione?	visiva	0	6	
158		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	5	
159		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	4	
160		All'interno di esse i vari alimenti sono divisi per tipologia per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	7	
161		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
162		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
163		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	4	0	
164		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
165		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	4	
166		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	4	
167		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
168		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
169		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	4	
170		La temperatura risulta essere superiore ai 4°C?	visiva	6	0	
171	La tipologia e le caratteristiche di una parte o di tutti i prodotti finiti implicano la necessità della loro conservazione a temperatura di congelazione o surgelazione?		Visiva, documentale (planimetria	5	0	
172	Sono presenti armadi o celle frigorifere atti a tale scopo?		visiva	0	20	
173	Sono diversi da quelli utilizzati per il deposito delle materie prime?		Visiva	0	7	
174		Sono sufficienti per l'entità di lavorazione?	documentale	0	6	
175		Hanno indicatori di temperatura?	visiva	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

176		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	visiva	0	4	
177		All’interno di esse i vari alimenti sono divisi per tipologia per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	7	
178		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
179		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
180		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	4	0	
181		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
182		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	4	
183		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	4	
184		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
185		I soffitti sono sufficientemente idonei?		0	3	
186		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?		0	4	
187		La temperatura risulta essere superiore ai -18°C?		6	0	
188	L'impresa produce anche prodotti finiti che non necessitano della conservazione a temperatura controllata?		Visiva	5	0	
189	Esistono uno o più locali adibiti a deposito per tali prodotti?		Visiva, documentale (planimetria	0	15	
190		All’interno di esse i vari alimenti sono divisi per tipologia per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	5	
191		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
192		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
193		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	5	0	
194		Le pareti si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

195		I pavimenti si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	5	
196		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
197		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
198		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	5	
199	C'è soluzione di continuità tra i vari settori dell'azienda? (Es. depositi posti a distanza dai locali produzione)		Visiva, documentale (planimetria	25	0	
200	E' presente un ingresso apposito per l'approvvigionamento dall'esterno di materiali per il confezionamento e l'imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
201	Esistono uno o più locali, armadi o zone adibite esclusivamente a deposito per i materiali di confezionamento ed imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	8	
202		Il flusso di approvvigionamento di tali materiali dal luogo di deposito si incrocia con il flusso produttivo?	visiva	3	0	
203	In ogni caso, le modalità di deposito di tali materiali evidenziano rischi di contaminazione degli stessi?		visiva	8	0	
204	Alcuni prodotti vengono confezionati in contenitori chiusi?		visiva	1	0	
205		Viene attuata una procedura per la dimunuzione del rischio della presenza di pericoli fisici quali pezzetti di vetro, materiali per la pulizia, parti metalliche, etc? (ad es. capovolgere preventivamente i barattoli, etc)	visiva	0	4	
206	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
207		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	4	
208		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
209		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	3	0	
210	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	
211		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

212		Hanno le maniglie?	Visiva	3	0	
213		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
214	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
215		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
216		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
217	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	8	
218	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	8	
219	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	4	
220	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
221	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	5	
222	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
223		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l'accumulo di polvere?	Visiva	0	3	
224	Le attrezzature sono addossate alle pareti?		visiva	4	0	
225		I piani di lavoro sono forniti di alzatina con angolo arrotondato?	visiva	0	4	
226	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	6	
227	Le attrezzature sono sufficienti per l'entità produttiva dell'azienda?		Visiva	0	7	
228	Esistono lavabi per il lavaggio della coltelleria e delle attrezzature similari in numero sufficiente all'entità produttiva?		Visiva, documentale (planimetria)	0	9	
229		Tali lavabi sono forniti di vasche con acqua a temperatura uguale o superiore a 82°C o di altro sistema equivalente?	Visiva	0	4	
230		L'acqua in esse contenute aveva una temperatura non inferiore agli 82°C?	Visiva	0	2	
231	Nell'impresa vengono utilizzate attrezzature movibili più grandi (carrelli, appendini, etc)?		Visiva	1	0	
232		Esiste una zona distinta destinata al lavaggio di tali attrezzature?	Visiva, documentale	0	9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

233		Il lavaggio di tali attrezzature avviene con l'ausilio di macchinari lavastoviglie?	Visiva, documentale	0	5	
234	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	7	
235		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	4	0	
236		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	3	
237	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	5	0	
238		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	5	
239	Vengono prodotti vapori o fumi durante la lavorazione?		visiva	6	0	
240		Esiste un impianto di aspirazione?	Visiva, documentale (planimetria)	0	11	
241		L'impianto di aspirazione è sufficiente e ben posizionato?	visiva	0	5	
242	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	7	0	
243	Esiste un impianto per il condizionamento della temperatura all'interno dei locali di produzione?		visiva	0	3	
244	In ogni caso, a temperatura all'interno dei locali di lavorazione è uguale o inferiore ai 12°C?		strumentale	0	3	
245	Nei locali di produzione insiste una postazione adibita ad ufficio ad uso interno?		Visiva, documentale (planimetria)	5	0	
246	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono manipolati alimenti?		visiva	5	0	
247		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	10	0	
248	Si riscontra la presenza di sostanze o additivi il cui utilizzo non è consentito nelle lavorazioni in atto?		visiva	25	0	
249	Esiste un'area esterna utilizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
250		E' pavimentata in modo sufficientemente idoneo ad evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

251		C’è presenza di materiali estranei?	visiva	2	0	
252		Esistono uno o più contenitori di rifiuti prodotti nel laboratorio?	visiva	0	2	
253		Esistono uno o più contenitori per la raccolta degli imballaggi usati?	visiva	0	2	
254		C’è presenza di rifiuti al di fuori dei contenitori e delle aree destinate ad deposito dei rifiuti e avanzi?	visiva	2	0	
255		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	4	0	
256	Al Servizio Veterinario è riservata un'adeguata struttura che si possa chiudere a chiave?		Visiva, documentale (planimetria	0	3	
257	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +50, -50 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
258	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
259	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
260		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
261	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	13	0	
262	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	13	0	
263	L'impresa lavora prodotti della pesca freschi?		visiva	1	0	
264		Tutti i prodotti della pesca freschi presentano caratteristiche di freschezza compatibili con il consumo umano?	ispettiva	0	32	
265	I prodotti della pesca conservati o trasformati si presentano tutti in buono stato di conservazione?		ispettiva	0	32	
266	Si rileva la presenza di pesci appartenenti alle famiglie Tetradontidae, Molidae, Diodontidae o Canthigasteridae?		ispettiva	150	0	
267	Si rileva che i locali vengono utilizzati anche per fini diversi dalla produzione dei prodotti a base di prodotti della pesca?		visiva	15	0	
268	Si trovano alimenti posti direttamente a terra?		Visiva	15	0	
269	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	5	0	
270	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (N.B. la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle lavorazioni in atto)		visiva	0	17	
271	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	9	
272	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	6	0	
273	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	6	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

274	Sono presenti sul pavimento e sulle attrezzature residui e scarti di lavorazioni pregresse?		visiva	5	0	
275	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	9	0	
276	Sono presenti animali?		visiva	17	0	
277	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	33	0	
278	Si rileva l'utilizzazione all'interno dei locali di veicoli (ad es. muletti) i cui gas di scarico possono influire negativamente sulla salubrità dei prodotti della pesca?		visiva	12	0	
279	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
280	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	9	
281		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	4	
282		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	4	0	
283		I rifiuti sono smaltiti tramite un percorso che non provoca contaminazioni crociate con gli alimenti o con una tempistica successiva alla preparazione?	visiva	0	4	
284		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	3	
285	Esistono contenitori per i S.O.A.?		visiva	0	12	
286		Risultano a norma?	visiva	0	4	
287	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
288	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
289	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
290	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
291	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
292		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
293		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
294	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
295	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
296	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
297	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
298	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
299	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
300	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
301	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
302		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

303	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
304		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
305	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
306	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
307	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
308	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
309	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
310	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
311	Esiste un vano spogliatoio?		visiva	0	25	
312	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
313	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
314		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	3	
315		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
316		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
317		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
318		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
319	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
320	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	10	
321	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	3	
322	Indossa stivali?		Visiva	0	2	
323		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
324		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	2	
325	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	3	
326	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	4	
327	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	3	0	
328	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	10	0	
329	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	8	
330	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	3	0	
331	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

332	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
333	L'azienda produce prodotti della pesca per un quantitativo medio annuale compreso tra 0 e 10 tonnellate?		documentale	20	0	
334	L'azienda produce prodotti della pesca per un quantitativo medio annuale compreso tra 10 e 50 tonnellate?		documentale	45	0	
335	L'azienda produce prodotti della pesca per un quantitativo medio annuale compreso tra 50 e 250 tonnellate?		documentale	65	0	
336	L'azienda produce prodotti della pesca per un quantitativo medio annuale superiore alle 250 tonnellate?		documentale	100	0	
337	I locali sono sufficientemente ampi per l'entità di lavorazione?		visiva	0	14	
338	L'impresa esporta i prodotti finali verso paesi CE o extra CE?		documentale	65	0	
339		L'impresa avvia i prodotti finali anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	15	0	
340	L'impresa non esporta ma commercializza i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	45	0	
341	L'impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma ha un mercato regionale?		documentale	35	0	
342	L'azienda ha un mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	25	0	
343	L'impresa si occupa del mantenimento in vita di crostacei per la successiva commercializzazione?		Visiva, documentale	7	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

344	L’impresa produce prodotti alimentari stabilizzati conservabili a temperatura ambiente? (N.B. per alimenti stabilizzati si intendano quelli che abbiano almeno una delle seguenti caratteristiche: Aw<0,85 oppure ph<4,6 oppure essere un prodotto mantenuto in un contenitore ermeticamente chiuso e che è stato processato per mantenere la sterilità commerciale fino al TMC senza necessitare della conservazione in un sistema refrigerato)		ispettiva	10	0	
345	L'impresa produce prodotti alimentari non destinati ad essere consumati come tali ma da sottoporre a trasformazione presso un’altra azienda?		documentale	15	0	
346		La trasformazione prevista incide positivamente sulla sicurezza alimentare?	documentale	0	10	
347	L'impresa produce prodotti alimentari destinati ad essere consumati previa cottura?		ispettiva	35	0	
348		Tali alimenti sono stati ottenuti da lavorazioni complesse, laboriose e quindi potenzialmente più esposte al rischio alimentare?	Visiva	20	0	
349	L'impresa produce prodotti alimentari R.T.E. diversi da quelli stabilizzati?		ispettiva	70	0	
350		Tali alimenti RTE hanno subìto trasformazioni che abbiano inciso positivamente sulla sicurezza alimentare (pastorizzazione, etc.)?	Visiva	0	25	
351		Tali alimenti RTE presentano caratteristiche idonee allo sviluppo o alla tossinogenesi di microrganismi potenzialmente pericolosi?	ispettiva	30	0	
352		Tali alimenti RTE sono stati ottenuti da lavorazioni complesse, laboriose e quindi potenzialmente più esposte al rischio alimentare?	Visiva	20	0	
353	L’impresa produce alimenti destinati ad una alimentazione particolare?		Visiva, documentale	80	0	
354		La loro produzione avviene in una zona distinta?	Visiva	0	15	
355		Gli attrezzi presenti in tale zona vengono utilizzati anche per la produzione di prodotti della pesca di uso comune?	Visiva	15	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

356		Esiste personale dedicato esclusivamente a tale produzione?	Visiva	0	9	
357		Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?	Visiva	19	0	
358		I prodotti della pesca ivi prodotti vengono ben identificati ed etichettati?	Visiva	0	8	
359	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	
360	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
361	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
362	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
363	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
364	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
365	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
366	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
367	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
368	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
		TOTALE GENERALE		0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CHECK LIST PER LABORATORIO/INDUSTRIA

REV. 3.1 DEL 28/04/17

IMPRESA:

DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	L'azienda è regolarmente registrata o autorizzata?		documentale	0	50	
2	Per l'ingresso delle merci e l'uscita dei prodotti finali viene utilizzata la stessa apertura?		Visiva, documentale (planimetria	6	0	
3		Le operazioni vengono almeno separate nel tempo?	visiva	0	6	
4	Esiste un accesso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	6	
5	L'impresa conserva come materie prime prodotti alimentari da tenere a temperatura ambiente?		Visiva, documentale (planimetria	2	0	
6	Sono conservati in locali distinti da quelli di produzione?		Visiva, documentale (planimetria	0	7	
7	I prodotti alimentari sono poggiati su scaffalature o pedane?		visiva	0	3	
8		Le scaffalature o pedane sono addossate alle pareti?	visiva	5	0	
9		Si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	5	0	
10	Si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	6	0	
11	L'impresa conserva come materie prime prodotti alimentari da tenere a temperatura di refrigerazione?		Visiva, documentale	5	0	
12	Sono effettivamente conservati ad una temperatura non superiore ai 4°C?		Visiva, strumentale	0	22	
13	Sono presenti celle frigorifere atte a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
14		Sono sufficienti per l'entità di lavorazione?	visiva	0	5	
15		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	5	
16		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

17		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
18		Gli alimenti non confezionati sono tenuti sufficientemente divisi per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	6	
19		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
20		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
21		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	3	0	
22		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
23		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
24		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
25		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
26		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
27		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	3	
28	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi frigoriferi atti a tale scopo?		Visiva	0	5	
29		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	4	
30		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
31		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
32		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	7	
33	L'impresa conserva prodotti alimentari da tenere a temperatura di congelazione?		Visiva, documentale	5	0	
34	Sono effettivamente conservati ad una temperatura non superiore ai -18°C?		Visiva, strumentale	0	22	
35	Sono presenti celle frigorifere atte a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
36		Sono sufficienti per l’entità di lavorazione?	visiva	0	5	
37		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

38		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	4	
39		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
40		Gli alimenti non confezionati sono tenuti sufficientemente divisi per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	6	
41		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
42		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
43		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	3	0	
44		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
45		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
46		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
47		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
48		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
49	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi frigoriferi atti a tale scopo?		Visiva	0	5	
50		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	4	
51		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
52		All’interno di esse i vari alimenti sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
53		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	7	
54	Nei locali vengono lavorati più tipi di prodotti alimentari o più categorie di prodotti alimentari aventi caratteristiche diverse?		Visiva	15	0	
55		Esistono delle zone adeguatamente separate per la lavorazione di alimenti e prodotti alimentari diversi?	Visiva, documentale (planimetria	0	10	
56	Il layout è disposto in modo che la produzione risulti essere “sempre avanti”?		Visiva, documentale (planimetria	0	16	
57	All'ingresso dei locali di produzione sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	2	
58	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

59		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	4	
60		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
61		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	3	0	
62	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	
63		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	4	
64		Hanno le maniglie?	Visiva	3	0	
65		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
66	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
67		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
68		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
69	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	13	
70	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	13	
71	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	4	
72	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
73	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	3	
74	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
75		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l’accumulo di polvere?	Visiva	0	3	
76	Le attrezzature sono addossate alle pareti?		visiva	3	0	
77		I piani di lavoro sono forniti di alzatina con angolo arrotondato?	visiva	0	3	
78	Le attrezzature sono posizionate in modo da ostacolare una adeguata pulizia dell’ambiente?		visiva	5	0	
79	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	5	
80	Le attrezzature sono sufficienti per l’entità produttiva dell’azienda?		Visiva	0	6	
81	Esistono lavabi per il lavaggio delle attrezzature in numero sufficiente all’entità produttiva?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

82	Esiste una zona distinta destinata esclusivamente al lavaggio degli utensili?		Visiva, documentale	0	10	
83	Il lavaggio degli utensili avviene con l'ausilio di macchinari lavastoviglie?		Visiva, documentale	0	10	
84	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
85		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	4	0	
86		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	2	
87	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	4	0	
88		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	4	
89	Vengono prodotti vapori o fumi durante la lavorazione?		visiva	5	0	
90		Esiste un impianto di aspirazione?	Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
91		L'impianto di aspirazione è sufficiente e ben posizionato?	visiva	0	3	
92	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	5	0	
93	Esiste un impianto per il mantenimento della temperatura all'interno dei locali di produzione?		visiva	0	2	
94	Il rischio diminuirebbe se gli alimenti prodotti venissero portati a temperatura di refrigerazione il più presto possibile?		visiva	3	0	
95	Esiste un abbattitore di temperatura?		visiva	0	5	
96		L'abbattitore di temperatura è sufficientemente proporzionato alla quantità di alimenti da abbattere?	visiva	0	3	
97	L'azienda è fornita di postazione con forno a legna per la preparazione e cottura di prodotti da forno (biscotti, pizze o prodotti similari)?		visiva	13	0	
98		Il deposito della legna è posto in zona nettamente divisa da quella in cui sono presenti alimenti?	visiva	0	6	
99		La legna è posta su pedane che la tengono sollevata da terra?	visiva	0	2	
100		La varietà di legno è tra quelle di cui è prevista l'utilizzazione?	Visiva	0	18	
101		Si nota la presenza di essenze inidonee all'affumicatura di alimenti (per es. legni resinosi, impregnati, incollati, segatura sporca, etc.)?	visiva	30	0	
102	L'azienda pratica l'affumicatura di prodotti con fumo liquido?		visiva	3	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

103	Il fumo liquido viene conservato in un luogo chiuso e separato dalla produzione?		visiva	0	3	
104	Le confezioni di fumo liquido non ancora utilizzate, sono sigillate?		visiva	0	2	
105		Su tali confezioni è riportato il nome del produttore, la sede, gli ingredienti e le modalità d'uso?	Visiva	0	10	
106	L'azienda pratica l'affumicatura di prodotti con fumo volatile?		visiva	3	0	
107	Esiste un locale distinto dove effettuare l'affumicatura?		visiva	0	8	
108		Il fuoco viene acceso nel locale stesso di affumicatura?	visiva	3	0	
109	Le modalità di affumicatura garantiscono una uniformità di distribuzione del fumo sui prodotti?		visiva	0	2	
110	La varietà di legno è tra quelle di cui è prevista l'utilizzazione?		Visiva	0	18	
111	Si nota la presenza di essenze inidonee all'affumicatura di alimenti (per es. legni resinosi, impregnati, incollati, paglia sporca, etc.)?		visiva	30	0	
112	E' presente un ingresso apposito per l'approvvigionamento dall'esterno di materiali per il confezionamento e l'imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
113	Esistono uno o più locali, armadi o zone adibite esclusivamente a deposito per i materiali di confezionamento ed imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	8	
114		Il flusso di approvvigionamento di tali materiali dal luogo di deposito si incrocia con il flusso produttivo?	visiva	3	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

115	In ogni caso, le modalità di deposito di tali materiali evidenziano rischi di contaminazione degli stessi?		visiva	7	0	
116	Alcuni prodotti vengono confezionati in contenitori chiusi?		visiva	1	0	
117		Viene attuata una procedura per la dimunuzione del rischio della presenza di pericoli fisici quali pezzetti di vetro, materiali per la pulizia, parti metalliche, etc? (ad es. capovolgere preventivamente i barattoli, etc)	visiva	0	4	
118	La tipologia e le caratteristiche di una parte o di tutti i prodotti finiti implicano la necessità della loro conservazione a temperatura di refrigerazione?		Visiva, documentale (planimetria	5	0	
119	Sono presenti armadi o celle frigorifere atti a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	20	
120	Sono diversi da quelli utilizzati per il deposito delle materie prime?		Visiva	0	6	
121		Sono sufficienti per l'entità di lavorazione?	visiva	0	6	
122		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	5	
123		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	5	
124		All'interno di esse i vari alimenti sono divisi per tipologia per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	5	
125		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
126		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
127		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	5	0	
128		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
129		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	5	
130		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	5	
131		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

132		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
133		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	5	
134		La temperatura risulta essere superiore ai 4°C?	visiva	7	0	
135	L'impresa produce anche prodotti finiti che non necessitano della conservazione a temperatura di refrigerazione?		Visiva	5	0	
136	Esistono uno o più locali adibiti a deposito per tali prodotti?		Visiva, documentale (planimetria	0	15	
137		All'interno di esse i vari alimenti sono divisi per tipologia per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	5	
138		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
139		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
140		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	5	0	
141		Le pareti si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	5	
142		I pavimenti si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	5	
143		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
144		I soffitti sono sufficientemente idonei?	visiva	0	3	
145		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	5	
146	C'è soluzione di continuità tra i vari settori dell'azienda? (Es. depositi posti a distanza dai locali produzione)		Visiva, documentale (planimetria)	10	0	
147	Si evidenziano incroci di uomini e/o alimenti tra la zona pulita e quella sporca?		visiva	7	0	
148	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono manipolati alimenti?		visiva	5	0	
149		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	10	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

150	Si riscontra la presenza di sostanze o additivi il cui utilizzo non è consentito nelle lavorazioni in atto?		visiva	20	0	
151	Esiste un'area esterna utilizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	7	
152		La parte a ridosso dell'ingresso nel laboratorio è coperta?	visiva	0	2	
153		E' pavimentata in modo sufficientemente idoneo ad evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	2	
154		C'è presenza di materiali estranei?	visiva	2	0	
155		Esistono uno o più contenitori di rifiuti prodotti nel laboratorio?	visiva	0	2	
156		Esistono uno o più contenitori per la raccolta degli imballaggi usati?	visiva	0	2	
157		C'è presenza di rifiuti al di fuori dei contenitori e delle aree destinate ad deposito dei rifiuti e avanzi?	visiva	2	0	
158		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	4	0	
159	Il laboratorio effettua la vendita diretta al consumatore?		Visiva, documentale (planimetria)	6	0	
160		La zona di accesso per gli acquirenti è ben delimitata?	visiva	0	6	
161		Gli acquirenti vengono a contatto con gli alimenti?	visiva	6	0	
162		Gli acquirenti possono accedere alla linea produttiva?	visiva	6	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

163		La presenza di acquirenti può influire sulla sicurezza alimentare?	visiva	6	0	
164	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
165	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
166	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
167		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
168	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	10	0	
169	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	10	0	
170	Tutti gli alimenti si presentano in buono stato di conservazione?		ispettiva	0	30	
171	Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?		visiva	15	0	
172	Si rilevano comportamenti che possano influire sulla sicurezza alimentare?		visiva	15	0	
173	Si trovano alimenti posti direttamente a terra?		Visiva	5	0	
174	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	2	0	
175	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (N.B. la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle lavorazioni in atto)		visiva	0	7	
176	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
177	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	2	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

178	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	4	0	
179	Sono presenti sul pavimento e sulle attrezzature residui e scarti di lavorazioni pregresse?		visiva	3	0	
180	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	7	0	
181	Sono presenti animali?		visiva	15	0	
182	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	30	0	
183	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
184	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	8	
185		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	3	
186		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	3	0	
187		I rifiuti sono smaltiti tramite un percorso che non provoca contaminazioni crociate con gli alimenti o con una tempistica successiva alla preparazione?	visiva	0	3	
188		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	2	
189	L'impresa produce S.O.A.?		Visiva	6	0	
190	Sono presenti i relativi contenitori?		visiva	0	6	
191		Risultano a norma?	Visiva	0	6	
192		Il loro stoccaggio avviene in frigorifero?	Visiva	0	2	
193		Nei contenitori per S.O.A si rileva la presenza di materiale o rifiuti non ad essi assimilabili?	Visiva	3	0	
194	Si notano comportamenti che possano provocare contatti tra i S.O.A. e gli alimenti?		Visiva	7	0	
195	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +7, -7 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
196	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
197	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
198	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
199	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
200		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
201		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
202	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
203	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
204	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
205	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
206	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
207	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
208	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
209	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
210		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

211	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
212		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
213	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
214	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
215	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
216	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
217	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
218	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
219	Esiste un vano spogliatoio?		visiva	0	20	
220	Il vano spogliatoio coincide con l'antibagno?			5	0	
221	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?			0	2	
222	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
223		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	2	
224		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
225		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	2	
226		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
227		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	2	
228	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
229	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	10	
230	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	3	
231	Indossa calzature da lavoro?		Visiva	0	2	
232		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
233		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	2	
234	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	3	
235	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	4	
236	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	3	0	
237	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	10	0	
238	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	8	
239	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	3	0	
240	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
241	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
242	L'impresa esporta i prodotti finali verso paesi CE o extra CE?		documentale	55	0	
243		L'impresa avvia i prodotti finali anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	12	0	
244	L'impresa non esporta ma commercializza i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	35	0	
245	L'impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma ha un mercato regionale?		documentale	25	0	
246	L'azienda ha un mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	15	0	
247	L'ampiezza della struttura è sufficientemente proporzionata all'entità di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	12	
248	L'impresa produce prodotti alimentari stabilizzati conservabili a temperatura ambiente? (N.B. per alimenti stabilizzati si intendano quelli che abbiano almeno una delle seguenti caratteristiche: Aw<0,85 oppure ph<4,6 oppure essere un prodotto mantenuto in un contenitore ermeticamente chiuso e che è stato processato per mantenere la sterilità commerciale fino al TMC senza necessitare della conservazione in un sistema refrigerato)		ispettiva	10	0	
249	L'impresa produce prodotti alimentari non destinati ad essere consumati come tali ma da sottoporre a trasformazione presso un'altra azienda?		documentale	10	0	
250		La trasformazione prevista incide positivamente sulla sicurezza alimentare?	documentale	0	10	
251	L'impresa produce prodotti alimentari destinati ad essere consumati previa cottura?		ispettiva	20	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

252		Tali alimenti sono stati ottenuti da lavorazioni complesse, laboriose e quindi potenzialmente più esposte al rischio alimentare?	Visiva	12	0	
253	L'impresa produce prodotti alimentari R.T.E. diversi da quelli stabilizzati?		ispettiva	30	0	
254		Tali alimenti RTE hanno subìto trasformazioni che abbiano inciso positivamente sulla sicurezza alimentare (pastorizzazione, etc.)?	Visiva	0	12	
255		Tali alimenti RTE presentano caratteristiche idonee allo sviluppo o alla tossinogenesi di microrganismi potenzialmente pericolosi?	ispettiva	15	0	
256		Tali alimenti RTE sono stati ottenuti da lavorazioni complesse, laboriose e quindi potenzialmente più esposte al rischio alimentare?	Visiva	10	0	
257	L’impresa produce alimenti destinati ad una alimentazione particolare?		Visiva, documentale	50	0	
258		La loro produzione avviene in una zona distinta?	Visiva	0	15	
259		Gli utensili presenti in tale zona vengono utilizzati anche per la produzione di prodotti di uso comune?	Visiva	15	0	
260		Esiste personale dedicato esclusivamente a tale produzione?	Visiva	0	9	
261		Si notano comportamenti che possano provocare contaminazioni crociate?	Visiva	19	0	
262	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

263	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
264	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
265	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
266	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
267	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
268	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
269	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
270	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
271	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CHECK LIST PER MACELLO CUNICOLO E MACELLO PICCOLA SELVAGGINA ALLEVATA

REV. 3.1 DEL 28/04/17

STABILIMENTO:

DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Il macello ha uno o più locali o luoghi coperti per il ricevimento degli animali?		Visiva, documentale (planimetria)	0	25	
2	Il loro numero è sufficiente tenuto conto delle entità di macellazione?		Visiva, documentale	0	2	
3	Il loro numero è sufficiente affinché siano adeguatamente divisi per origine e partita?		Visiva	0	4	
4	Hanno pavimenti lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	6	
5	Gli animali, nelle gabbie o per terra, si presentano calmi e tranquilli?		Visiva	0	2	
6	I locali di sosta sono sufficientemente illuminati?		Visiva	0	2	
7	Sono presenti dispositivi per abbeverare gli animali?		Visiva	0	2	
8		Tali dispositivi sono funzionanti?	Visiva	0	2	
9	Sono presenti dispositivi per la nutrizione degli animali che non vengono macellati entro 12 ore dal loro arrivo?		Visiva	0	2	
10	La ventilazione è adeguata?		Visiva	0	2	
11	La ventilazione è assicurata anche da mezzi meccanici?		Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

12		Sono previsti dispositivi di emergenza se tali mezzi meccanici vanno in avaria?	Visiva, documentale (planimetria	0	2	
13	Le dimensioni e l'accessibilità dei locali di ricevimento sono tali da rendere difficoltosa la visita ante mortem?		Visiva	7	0	
14	Sono presenti locali di sosta separati per animali malati o sospetti?		Visiva, documentale (planimetria	0	18	
15		Sono costruiti in modo tale da essere facilmente puliti e disinfettati?	Visiva	0	13	
16	Si sta assistendo allo scarico di animali?		Visiva	0	6	
17	All'arrivo gli animali si presentano puliti e sani?		Visiva	0	6	
18	Si rileva che gli animali sostano ancora sul mezzo di trasporto in quanto lo scarico è impossibilitato?		Visiva	2	0	
19		Sono assicurate almeno le migliori condizioni di benessere?	Visiva	0	4	
20	Lo scarico degli animali è attuato in modo tale da provocare molto stress?		Visiva	8	0	
21	E' presente un addetto per il controllo delle modalità di trasporto degli animali?		Visiva	0	12	
22	Le gabbie per la consegna degli animali al macello risultano esenti da corrosione e costruiti con materiali facili da pulire e da disinfettare?		Visiva	0	8	
23	I documenti di accompagnamento sono regolarmente compilati dagli allevatori e dai trasportatori?		Documentale	0	25	
24	Prendendo a caso alcuni lotti di animali, l'azienda è in possesso, per ognuno di essi, delle pertinenti informazioni in materia di sicurezza alimentare come rilevate dai registri tenuti presso l'azienda di provenienza degli animali stessi?		documentale	0	25	
25	Tali informazioni sono giunte almeno 24 ore prima dell'arrivo degli animali, o anche giunte contemporaneamente agli animali in uno dei casi previsti dall'all. II, Sez. III punto 7, del Reg. CE 853/04?		documentale	0	12	

fonte: http://burc.regione.campania.it

26	L’azienda ha messo queste informazioni a disposizione del veterinario ufficiale senza indugio e almeno 24 ore prima dell’arrivo degli animali, salvo nelle circostanze di cui al punto 7 richiamato nella domanda precedente?.		documentale	0	12	
27	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti lo status sanitario dell'azienda di provenienza o lo status sanitario del territorio regionale di provenienza? [N.B. assegnare il punteggio 0 anche nel caso l’allevatore dichiari espressamente che non vi sono informazioni da riferire al riguardo oppure nel caso che l’azienda di macellazione sia già a conoscenza di tali informazioni (ad esempio grazie ad un accordo permanente o ad un sistema di garanzia della qualità)];		documentale	0	10	
28	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti le condizioni di salute degli animali? [N.B. assegnare il punteggio 0 anche nel caso l’allevatore dichiari espressamente che non vi sono informazioni da riferire al riguardo oppure nel caso che l’azienda di macellazione sia già a conoscenza di tali informazioni (ad esempio grazie ad un accordo permanente o ad un sistema di garanzia della qualità)];		documentale	0	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

29	Dal documento informativo, si evince che sono stati somministrati medicinali veterinari con un tempo di sospensione superiore a zero giorni e/o effettuati altri trattamenti?		documentale	2	0	
30		Vi sono indicazioni sulle date delle somministrazioni, dei trattamenti e i relativi tempi di sospensione?	documentale	0	22	
31	Dal documento informativo, si evince la presenza di malattie che potrebbero incidere sulla sicurezza delle carni?		documentale	10	0	
32	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti i risultati, se pertinenti ai fini della tutela della salute pubblica, di tutte le analisi effettuate su campioni prelevati dagli animali o su altri campioni prelevati al fine di diagnosticare malattie che potrebbero incidere sulla sicurezza delle carni, compresi i campioni prelevati nel quadro del monitoraggio e controllo delle zoonosi e dei residui?		documentale	0	10	
33	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti le pertinenti relazioni relative alle ispezioni ante e post mortem sugli animali della stessa azienda di provenienza, comprese, in particolare, le relazioni del veterinario ufficiale? [N.B. assegnare il punteggio 0 anche nel caso l'allevatore dichiari espressamente che non vi sono informazioni da riferire al riguardo oppure nel caso che l'azienda di macellazione sia già a conoscenza di tali informazioni (ad esempio grazie ad un accordo permanente o ad un sistema di garanzia della qualità)];		documentale	0	10	
34	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti i dati relativi alla produzione, quando ciò potrebbe indicare la presenza di una malattia?		documentale	0	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

35	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti il nome e l'indirizzo del veterinario privato che assiste usualmente l'azienda di provenienza? [N.B. assegnare il punteggio 0 anche nel caso l'allevatore dichiari espressamente che non vi sono informazioni da riferire al riguardo oppure nel caso che l'azienda di macellazione sia già a conoscenza di tali informazioni (ad esempio grazie ad un accordo permanente o ad un sistema di garanzia della qualità)];		documentale	0	8	
36	Nel macello è presente uno spazio o zona separata dotato di adeguate strutture per la pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei mezzi di trasporto e delle gabbie?		Visiva, documentale (planimetria	0	4	
37	Esiste un ingresso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	7	
38	All'ingresso dei locali di produzione sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	2	
39	L'operatore che preleva gli animali dalla sosta entra nel reparto macellazione per la consegna degli stessi?		Visiva	5	0	
40	Il trasporto degli animali verso la postazione dello stordimento è attuato in modo tale da provocare molto stress?		Visiva	12	0	
41	Le operazioni di macellazione stavano avvenendo alla presenza del veterinario ufficiale/dell'assistente specializzato ufficiale?		Visiva	0	150	
42	Esistono dispositivi per il contenimento degli animali durante lo stordimento?		Visiva	0	4	
43		Le modalità di contenimento provocano dolore, sofferenze, agitazioni, ferite e/o contusioni?	Visiva	4	0	
44	Esiste una divisione tra la zona dove sono presenti gli animali in attesa e la postazione di stordimento?		Visiva	0	10	
45	Si notano tempi morti tra l'immobilizzazione dell'animale e lo stordimento?		Visiva	20	0	
46	Gli animali vengono storditi individualmente?		Visiva	0	4	
47	Lo stordimento viene effettuato con elettronarcosi?		Visiva, documentale (planimetria	1	0	
48	L'impianto è dotato di un dispositivo che ne impedisca il funzionamento se la corrente elettrica minima prescritta non può essere trasmessa?		Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

49	E’ presente un dispositivo acustico che indichi la durata della scossa?		Visiva	0	2	
50	E’ presente un dispositivo luminoso che indichi la durata della scossa?		Visiva	0	2	
51	E’ presente un dispositivo che misuri e indichi il voltaggio e l’intensità di corrente utilizzata?		Visiva	0	3	
52		Tale dispositivo è collocato in modo da essere perfettamente visibile dall’operatore?	Visiva	0	2	
53	Gli elettrodi vengono posizionati in modo corretto da consentire alla corrente di attraversare l’encefalo?		Visiva	0	5	
54	Il flusso di corrente viene facilitato da una preventiva umidificazione del pelo?		Visiva	0	3	
55	Lo stordimento viene effettuato con biossido di carbonio?		Visiva, documentale	0	0	
56	La concentrazione di biossido di carbonio è uguale o superiore al 70% in volume?		Visiva	0	5	
57	La cella è munita di dispositivo che rilevi se la concentrazione di biossido di carbonio scende sotto il livello dovuto?		Visiva	0	5	
58		Tale dispositivo è munito di segnale d’allarme acustico e luminoso?	Visiva	0	3	
59	Il rilevatore di concentrazione è collocato nel punto di massima esposizione della cella?		Visiva	0	3	
60	La cella di stordimento è costruita in modo tale da evitare che gli animali possano ferirsi?		Visiva	0	8	
61	La cella di stordimento è ben illuminata?		Visiva	0	3	
62	E’ uso degli operatori verificare lo stato di stordimento degli animali?		Visiva	0	4	
63	La iugulazione avviene subito dopo lo stordimento?		Visiva	0	15	
64	Si notano animali che incominciano a riacquistare coscienza tra lo stordimento e la morte?		Visiva	15	0	
65	Il macello dispone di una catena di macellazione a progressione (layout disposto in modo che le operazioni risultino essere “sempre avanti”)?		Visiva, documentale (planimetria)	0	30	
66	La catena di macellazione si svolge in un unico locale?		Visiva, documentale (planimetria)	16	0	
67		Le fasi di abbattimento, iugulazione, scuoiatura, eviscerazione sono effettuate almeno in zone della catena nettamente distinte in modo da non provocare contaminazione?	Visiva	0	16	

fonte: http://burc.regione.campania.it

68	Sono presenti più linee di macellazione?		Visiva, documentale (planimetria	10	0	
69		Tali linee sono adeguatamente separate?	Visiva, documentale (planimetria	0	15	
70	Le operazioni di eviscerazione sono sufficientemente sollecite?		Visiva	0	4	
71	Si notano inutili tempi morti tra le operazioni di stordimento, dissanguamento, scuoiatura ed eviscerazione?		Visiva	12	0	
72	Durante le operazioni di eviscerazione si notano accidentali fuoriuscite del contenuto dal tubo digerente?		Visiva	17	0	
73	Sono presenti carcasse con contaminazioni fecali visibili?		Visiva	17	0	
74	Si notano contatti tra le carni e il pavimento, i muri e le attrezzature?		Visiva	8	0	
75	Si notano contatti tra le carni in osservazione/carni non idonee alconsumo umano/sottoprodotti non commestibili e le carni idonee al consumo umano?		Visiva	23	0	
76	Si notano ritardi nella raccolta di materiale organico caduto durante le operazioni di lavorazione?		visiva	2	0	
77	La/le postazioni per la visita post mortem è posizionata in modo che avvenga in condizioni adeguate, provvedendo in particolare affinché gli animali macellati possano essere esaminati in condizioni adeguate?		Visiva	0	4	
78	Si nota che l'apposizione della marchiatura d'identificazione viene apposta prima della visita post mortem?		Visiva	8	0	
79	Lo stabilimento è riconosciuto per la manipolazione di carcasse di piccola selvaggina selvatica?		Documentale	16	0	
80	La linea di lavorazione è la stessa?		Visiva, documentale (planimetria	8	0	
81		Le operazioni riguardanti le diverse specie sono almeno separate nel tempo o nello spazio?	Visiva, documentale (planimetria	0	25	
82	Sono disponibili locali separati per il ricevimento e il magazzinaggio di carcasse di selvaggina selvatica piccola?		Visiva, documentale (planimetria	0	7	
83		Tali carcasse sono tenute correttamente nei previsti locali separati?	Visiva	0	7	
84	Le cassette, la carta contenuta nelle cassette e l'eventuale materiale di confezionamento vengono stoccate in un reparto o zona pulita?		Visiva, documentale (planimetria)	0	9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

85	Le cassette sono nuove o almeno sanificate?		Visiva	0	11	
86	Esiste una zona prima delle celle frigo dove le cassette sono stoccate momentaneamente prima della loro utilizzazione?		Visiva	0	4	
87	E' presente un tunnel di raffreddamento prima dell'immissione nelle celle?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
88	Si notano ritardi o soste, dopo la visita post mortem, nelle operazioni di raffreddamento delle carcasse (salvo nei casi di sezionamento a caldo)?		Visiva	8	0	
89	Viene assicurata la refrigerazione sollecita delle carcasse ad almeno +4°C?		Visiva	0	8	
90	Sono presenti cella/e frigo per la conservazione a temperatura di refrigerazione delle carni?		Visiva, documentale (planimetria)	3	0	
91	Le carni all'interno della/delle celle risultano eccessivamente ammassate?		Visiva	14	0	
92	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
93	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
94	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	3	
95	Le celle hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	20	
96		Sono provviste di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	Visiva, documentale	0	12	
97	Le guarnizioni sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		Visiva	0	6	
98	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	5	
99	Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
100	Le condizioni di umidità e di ventilazione sono idonee?		sensoriale, strumentale	0	5	
101	Esistono punti di colìo dal soffitto?		Visiva	7	0	
102	Nello stabilimento si procede alla congelazione delle carcasse?		Visiva	2	0	
103		Si notano ritardi nelle operazioni di congelamento, tenendo conto del periodo di stabilizzazione eventualmente necessario prima del congelamento stesso?	Visiva	11	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

104	Sono presenti dispositivi per la disinfezione degli attrezzi di lavoro, in cui l'acqua deve avere una temperatura non inferiore a 82 ºC, o un sistema alternativo con effetto equivalente?		Visiva, documentale (planimetria	0	16	
105		L’acqua in tali dispositivi risulta avere effettivamente una temperatura di almeno 82°C?	Strumentale	0	13	
106	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
107		Le rubinetterie sono concepite in modo da impedire la contaminazione crociata?	visiva	0	2	
108		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	2	
109	Il macello è dotato di strutture separate, che si possano chiudere a chiave, per il deposito delle carni in osservazione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	20	
110	Il macello è dotato di strutture separate, che si possano chiudere a chiave, per il deposito delle carni dichiarate non idonee al consumo umano?		Visiva, documentale (planimetria	0	20	
111	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	1	
112		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	4	
113		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
114		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	3	0	
115	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	
116		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	4	
117		Hanno le maniglie?	Visiva	3	0	
118		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
119	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
120		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
121		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
122	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	8	
123	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	12	
124	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
125	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

126	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	2	
127	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
128		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l'accumulo di polvere?	Visiva	0	2	
129	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	7	
130	Le attrezzature presentano punti di ruggine o vernice scrostata?		Visiva	2	0	
131	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	5	0	
132		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	3	
133	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	5	0	
134	Esistono lavabi per la sanificazione delle attrezzature?		Visiva	0	4	
135		Sono dotate di acqua calda?	Visiva	0	3	
136		La rubinetteria è manuale?	Visiva	3	0	
137	Esistono macchine lavastoviglie per il lavaggio delle attrezzature?		Visiva	0	4	
138		Tale macchina è sufficientemente grande per lavare anche i carrelli?	Visiva	0	3	
139	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia?		visiva	0	20	
140	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	7	0	
141	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integre e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
142	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	3	0	
143	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti e sul soffitto?		visiva	2	0	
144	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	5	0	
145	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	30	0	
146	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove avviene la lavorazione?		visiva	4	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

147		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	8	0	
148	Il macello è sfornito di impianto di depurazione delle acque reflue?		Visiva, documentale (planimetria)	4	0	
149		E' almeno dotato di vasche stagne per la raccolta e il successivo smaltimento delle acque reflue?	Visiva, documentale (planimetria)	0	20	
150	Al Servizio Veterinario è riservata un'adeguata struttura che si possa chiudere a chiave?		Visiva, documentale (planimetria	0	3	
151	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +50, -50 da scrivere nella casella a lato					

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

152	Le modalità di stoccaggio temporaneo durante la macellazione dei visceri non destinati al consumo umano, determinano un rischio elevato di incroci, imbrattamenti o contaminazione delle carni?		Visiva	10	0	
153	Si notano ritardi nell'allontanamento dei visceri non destinati al consumo umano dalla catena di macellazione?		Visiva	5	0	
154	Le modalità di conservazione e smaltimento dei visceri non destinati al consumo umano determinano un rischio elevato di incroci, imbrattamenti o contaminazione delle carni?		visiva	15	0	
155	Nei contenitori si rileva la presenza di rifiuti diversi dai SOA?		Visiva	5	0	
156	Il momentaneo deposito delle pelli e delle zampe provoca incroci con il flusso delle carcasse?		Visiva	23	0	
157	Esiste un deposito refrigerato per le pelli, zampe e visceri?		Visiva, documentale (planimetria)	0	12	
158	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

159	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
160	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
161	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
162	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
163		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
164		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
165	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
166	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
167	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
168	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
169	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
170	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
171	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
172	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
173		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	
174	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

175		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
176	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
177	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
178	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
179	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
180	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
181	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
182	Esiste un vano spogliatoio?		visiva	0	25	
183	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
184	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

185		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	3	
186		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
187		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
188		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
189		All’apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
190	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
191	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	10	
192	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	3	
193	Indossa stivali?		Visiva	0	2	
194		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
195		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	2	
196	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	3	
197	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	4	
198	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	3	0	
199	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	10	0	
200	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	8	
201	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	3	0	
202	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
203	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAP. VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI					
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
204	Mediamente vengono macellati tra 0 e 5.000 animali/anno?		Documentale	20	0	
205	Mediamente vengono macellati tra i 5.000 ed i 15.000 animali/anno?		Documentale	40	0	
206	Mediamente vengono macellati tra i 15.000 ed i 50.000 animali/anno?		Documentale	75	0	
207	Mediamente vengono macellati tra i 50.000 ed i 100.000 animali/anno?		Documentale	120	0	
208	Mediamente vengono macellati più di 100.000 animali/anno?		Documentale	150	0	
209	Il macello è autorizzato ad avvalersi di assistenti specializzati ufficiali per le visite ante mortem che si accertino delle informazioni sulla catena alimentare e che lo stato generale di salute e benessere degli animali sia soddisfacente?		Documentale	5	0	
210		L'assistente specializzato ufficiale dimostra con adeguata documentazione di aver svolto tali verifiche correttamente durante la corrente seduta di macellazione?	Documentale	0	25	
211	Il macello si avvale di assistenti specializzati ufficiali per le visite post mortem?		Visiva, documentale	10	0	
212		L'assistente specializzato ufficiale dimostra con adeguata documentazione di aver svolto tali verifiche correttamente durante la corrente seduta di macellazione?	Documentale	0	25	
213	L'ampiezza della struttura è insufficiente, tale da provocare rallentamenti, momenti di pausa o congestioni nel ciclo di lavorazione?		Visiva, documentale (planimetria)	20	0	
214	L'impresa esporta i prodotti finali verso paesi CE o extra CE?		documentale	80	0	
	CAP. VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI					
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
215		L'impresa avvia i prodotti finali anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	15	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

216	L’impresa non esporta ma commercializza i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	55	0	
217	L’impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma ha un mercato regionale?		documentale	40	0	
218	L’azienda ha un mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	25	0	
219	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	
220	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
221	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

	CAP VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI					
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA’ DI CONTROLLO	SI	NO	Punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

222	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
223	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
224	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
225	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
226	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
227	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

228	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)		
			TOTALE	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
CHECK LIST PER MACELLO UNGULATI DOMESTICI
REV. 3.1 DEL 28/04/17
IMPRESA:
DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I A: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE (PARTE COMUNE)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Il macello è dotato di stalle di sosta?		Visiva, documentale (planimetria)	0	23	
2	Il loro numero è sufficiente tenuto conto delle entità di macellazione?		Visiva, documentale	0	6	
3	Sono divise per specie animale?		Visiva, documentale	0	8	
4	Il loro numero è sufficiente affinché siano adeguatamente divisi per indole, origine, sesso in modo da evitare che possano ferirsi reciprocamente?		Visiva	0	3	
5	Sono costruite in modo tale da essere facilmente pulite e disinfettate?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
6	I pavimenti, pareti ed attrezzature sono progettati, costruiti e mantenuti in modo tale da ridurre al minimo il rischio che gli animali possano procurarsi lesioni o ferite?		Visiva	0	5	
7	Le pareti o le chiusure presentano spuntoni che possano provocare ferite?		Visiva	3	0	
8	I pavimenti, pareti ed attrezzature sono progettati, costruiti e mantenuti in modo tale da ridurre al minimo l'agitazione ed il disagio durante gli spostamenti e quindi assicurarne l'incolumità?		Visiva	0	4	
9	Le superfici sono progettate, costruite e mantenute in modo tale da non essere scivolose?		Visiva	0	4	
10	Le superfici presentano protezioni laterali in modo da impedire la fuga degli animali?		Visiva	0	6	
11	Sono dotate di impianto di illuminazione artificiale?		Visiva	0	3	
12	Sono presenti strutture fisse a cui eventualmente legare gli animali?		Visiva	0	3	
13	Il macello è fornito di materiale da lettiera per gli animali che vengono ricoverati di notte?		Visiva	0	2	
14	Sono presenti dispositivi per abbeverare gli animali?		Visiva	0	8	
15		Tali dispositivi sono funzionanti?	Visiva	0	8	
16	Sono presenti dispositivi per la nutrizione degli animali che non vengono macellati entro 12 ore dal loro arrivo?		Visiva	0	7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

17		Le acque reflue dalle stalle potrebbero compromettere la sicurezza degli alimenti per gli animali?	Visiva	3	0	
18	La ventilazione è adeguata tenuto conto della specie e della razza degli animali?		Visiva	0	5	
19	La ventilazione è assicurata anche da mezzi meccanici?		Visiva	0	4	
20		Sono previsti dispositivi di emergenza se tali mezzi meccanici vanno in avaria?	Visiva	0	3	
21	Sono dotate di impianto di docce per rinfrescare gli animali?		Visiva	0	3	
22	Il macello ha recinti di attesa?		Visiva, documentale (planimetria)	0	18	
23	Il loro numero è sufficiente tenuto conto delle entità di macellazione?		Visiva	0	6	
24	Sono divise per specie animale?		Visiva, documentale	0	7	
25	Sono costruiti in modo tale da essere facilmente puliti e, se possibile, disinfettati?		Visiva	0	3	
26	I pavimenti, pareti ed attrezzature sono progettati, costruiti e mantenuti in modo tale da ridurre al minimo il rischio che gli animali possano procurarsi lesioni o ferite?		Visiva	0	3	
27	I pavimenti, pareti ed attrezzature sono progettati, costruiti e mantenuti in modo tale da ridurre al minimo l'agitazione ed il disagio durante gli spostamenti e quindi assicurarne l'incolumità?		Visiva	0	3	
28	Le superfici sono progettate, costruite e mantenute in modo tale da non essere scivolose?		Visiva	0	3	
29	Le superfici presentano protezioni laterali in modo da impedire la fuga degli animali?		Visiva	0	3	
30	Sono dotate di impianto di illuminazione artificiale?		Visiva	0	2	
31	Sono presenti strutture fisse a cui eventualmente legare gli animali?		Visiva	0	2	
32	Presentano ripari o zone ombrose?		Visiva	0	4	
33	Nei recinti vi è il rischio che gli animali siano esposti a pericoli fisici o chimici?		Visiva	6	0	
34	Sono presenti dispositivi per abbeverare gli animali?		Visiva	0	7	
35		Tali dispositivi sono funzionanti?	Visiva	0	7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

36	Sono presenti dispositivi per la nutrizione degli animali che non vengono macellati entro 12 ore dal loro arrivo?		Visiva	0	4	
37		Le acque reflue potrebbero compromettere la sicurezza degli alimenti per gli animali?	Visiva	2	0	
38	L'ampiezza delle stalle di sosta e/o dei recinti è tale da ostacolare la visita ante mortem e l'identificazione degli animali?		Visiva	10	0	
39	Ponti, rampe e passerelle per il trasferimento degli animali sono provvisti di pareti laterali, ringhiere o altri mezzi di protezione per gli animali?		Visiva	0	5	
40	Le rampe di accesso o di uscita hanno pavimenti sdrucciolevoli?		Visiva	5	0	
41	Le rampe di accesso o di uscita presentano la minima inclinazione per quanto possibile?		Visiva	0	2	
42	I corridoi nei quali passano gli animali sono costruiti in modo che questi non possano ferirsi, evitando la presenza di spuntoni?		Visiva	0	3	
43	I corridoi nei quali passano gli animali sono costruiti in modo da sfruttare le loro tendenze gregarie?		Visiva	0	2	
44	E' presente un carrello per il trasporto degli animali che non si possono muovere?		Visiva	0	7	
45	Tutti gli animali presenti recano il prescritto marchio d'identificazione?		Visiva	0	13	
46	Sono presenti stalle o recinti separati per animali malati o sospetti?		visiva, documentale (planimetria)	0	15	
47		Sono divise per specie animale?	Visiva	0	3	
48		Sono chiudibili a chiave?	Visiva	0	2	
49		Sono costruiti in modo tale da essere facilmente puliti e disinfettati?	Visiva	0	7	
50		Sono presenti dispositivi per abbeverare gli animali?	Visiva	0	8	
51		Sono presenti dispositivi per la nutrizione degli animali?	Visiva	0	4	
52	Si sta assistendo allo scarico di animali?		Visiva	0	5	
53	All'arrivo gli animali si presentano puliti e sani?		Visiva	0	7	
54	Si rileva che gli animali sostano ancora sul mezzo di trasporto in quanto lo scarico è impossibilitato?		Visiva	3	0	
55		Sono assicurate almeno le migliori condizioni di benessere?	Visiva	0	5	
56	Lo scarico degli animali è attuato in modo tale da provocare molto stress?		Visiva	10	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

57	Durante lo scarico e la conduzione si notano comportamenti dolorosi per gli animali?		Visiva	14	0	
58	Durante lo scarico e la conduzione si nota l'uso di pungoli?		Visiva	15	0	
59	Durante lo scarico e la conduzione si nota l'uso di apparecchi a scarica elettrica?		Visiva	3	0	
60		L'uso di tale apparecchi può definirsi troppo frequente e quindi stressante?	Visiva	11	0	
61		Le scariche durano più di due secondi?	visiva	9	0	
62		Le scariche sono applicate anche in regioni diverse dai muscoli posteriori?	Visiva	9	0	
63	Durante lo scarico e la conduzione gli animali vengono percossi?		Visiva	14	0	
64	Durante lo scarico e la conduzione agli animali viene torta o schiacciata la coda?		Visiva	14	0	
65	I documenti di accompagnamento sono regolarmente compilati dagli allevatori e dai trasportatori?		Visiva	0	15	
66	Prendendo a caso alcuni animali, l'azienda è in possesso, per ognuno di essi, delle pertinenti informazioni in materia di sicurezza alimentare come rilevate dai registri tenuti presso l'azienda di provenienza degli animali stessi?		documentale	0	30	
67	Tali informazioni sono giunte almeno 24 ore prima dell'arrivo degli animali, o anche giunte contemporaneamente agli animali in uno dei casi previsti dall'all. II, Sez. III punto 7, del Reg. CE 853/04?		documentale	0	15	
68	L'azienda ha messo queste informazioni a disposizione del veterinario ufficiale senza indugio e almeno 24 ore prima dell'arrivo degli animali, salvo nelle circostanze di cui al punto 7 richiamato nella domanda precedente?.		documentale	0	15	

fonte: http://burc.regione.campania.it

69	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti lo status sanitario dell'azienda di provenienza o lo status sanitario del territorio regionale di provenienza? [N.B. assegnare il punteggio 0 anche nel caso l'allevatore dichiari espressamente che non vi sono informazioni da riferire al riguardo oppure nel caso che l'azienda di macellazione sia già a conoscenza di tali informazioni (ad esempio grazie ad un accordo permanente o ad un sistema di garanzia della qualità)];		documentale	0	12	
70	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti le condizioni di salute degli animali? [N.B. assegnare il punteggio 0 anche nel caso l'allevatore dichiari espressamente che non vi sono informazioni da riferire al riguardo oppure nel caso che l'azienda di macellazione sia già a conoscenza di tali informazioni (ad esempio grazie ad un accordo permanente o ad un sistema di garanzia della qualità)];		documentale	0	12	
71	Dal documento informativo, si evince che sono stati somministrati medicinali veterinari con un tempo di sospensione superiore a zero giorni e/o effettuati altri trattamenti?		documentale	2	0	
72		Vi sono indicazioni sulle date delle somministrazioni, dei trattamenti e i relativi tempi di sospensione?	documentale	0	25	
73	Dal documento informativo, si evince la presenza di malattie che potrebbero incidere sulla sicurezza delle carni?		documentale	12	0	
74	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti i risultati, se pertinenti ai fini della tutela della salute pubblica, di tutte le analisi effettuate su campioni prelevati dagli animali o su altri campioni prelevati al fine di diagnosticare malattie che potrebbero incidere sulla sicurezza delle carni, compresi i campioni prelevati nel quadro del monitoraggio e controllo delle zoonosi e dei residui?		documentale	0	12	

fonte: http://burc.regione.campania.it

75	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti le pertinenti relazioni relative alle ispezioni ante e post mortem sugli animali della stessa azienda di provenienza, comprese, in particolare, le relazioni del veterinario ufficiale? [N.B. assegnare il punteggio 0 anche nel caso l'allevatore dichiari espressamente che non vi sono informazioni da riferire al riguardo oppure nel caso che l'azienda di macellazione sia già a conoscenza di tali informazioni (ad esempio grazie ad un accordo permanente o ad un sistema di garanzia della qualità)];		documentale	0	12	
76	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti i dati relativi alla produzione, quando ciò potrebbe indicare la presenza di una malattia?		documentale	0	12	
77	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti il nome e l'indirizzo del veterinario privato che assiste usualmente l'azienda di provenienza? [N.B. assegnare il punteggio 0 anche nel caso l'allevatore dichiari espressamente che non vi sono informazioni da riferire al riguardo oppure nel caso che l'azienda di macellazione sia già a conoscenza di tali informazioni (ad esempio grazie ad un accordo permanente o ad un sistema di garanzia della qualità)];		documentale	0	14	
79	Prendendo a caso alcuni solipedi presenti nell'azienda o già macellati si rileva che erano in possesso del passaporto con l'assicurazione che erano destinati al consumo umano?		documentale	0	25	
80	Il macello è dotato di uno spazio separato dotato di adeguate strutture per la pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei mezzi di trasporto per il bestiame?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
81	Il macello è dotato di un sistema per la raccolta e lo smaltimento del letame prodotto nelle stalle o sui camion?		Visiva	0	4	
82	All'ingresso dei locali di produzione sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	3	
83	Esistono dispositivi per l'immobilizzazione degli animali prima dello stordimento?		Visiva	0	7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

84		L’immobilizzazione è comunque efficace in modo da non provocare dolore sofferenze, agitazioni, ferite e contusioni?	Visiva	0	6	
85		Si notano tempi troppo prolungati tra l’immobilizzazione dell’animale e lo stordimento?	Visiva	4	0	
86	Lo stordimento è effettuato con metodi idonei?		Visiva	0	25	
87	Lo stordimento viene effettuato con proiettile captivo?		Visiva	0	2	
88	Il tipo di pistola e proiettile sono adeguati per la specie e categoria di animale trattato?		Visiva	0	9	
89	Vengono macellati bovini?		Visiva	1	0	
90		I bovini vengono colpiti dietro le corna?	Ispettiva	8	0	
91	Vengono macellati bovini di età superiore ai 48 mesi (o 30 mesi se provenienti da alcuni Paesi)?		documentale	1	0	
92		Il macello è dotato di pistola idonea al successivo prelievo per il test della BSE?	Visiva	0	4	
93	Sono presenti pistole di riserva?		Visiva	0	4	
94		Le pistole di riserva sono tenute a portata dell’operatore?	Visiva	0	2	
95	Un unico operatore esegue lo stordimento, l’impastoiamento, il sollevamento ed il dissanguamento di un capo?		Visiva	6	0	
96		Queste fasi vengono eseguite consecutivamente su un solo animale prima di passare ad un altro animale?	Visiva	0	11	
97	Vengono regolarmente colpiti i punti esatti?		Visiva	0	6	
98	L’operatore controlla che il proiettile ritorni effettivamente in posizione dopo ogni colpo?		Visiva	0	3	
99	Lo stordimento viene effettuato con elettronarcosi?		Visiva	2	0	
100	L’impianto è dotato di un dispositivo che ne impedisca il funzionamento se la corrente elettrica minima prescritta non può essere trasmessa?		Visiva	0	9	
101	E’ presente un dispositivo acustico che indichi la durata della scossa?		Visiva	0	3	
102	E’ presente un dispositivo luminoso che indichi la durata della scossa?		Visiva	0	2	
103	E’ presente un dispositivo che misuri e indichi il voltaggio e l’intensità di corrente utilizzata?		Visiva	0	2	
104		Tale dispositivo è collocato in modo da essere perfettamente visibile dall’operatore?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

105	I suini vengono precedentemente bagnati?		Visiva	0	4	
106	Gli elettrodi sono ben posizionati in modo da consentire facilmente alla corrente di attraversare l'encefalo?		Visiva	0	9	
107	Lo stordimento viene effettuato con biossido di carbonio?		Visiva	2	0	
108	La concentrazione di biossido di carbonio è uguale o superiore al 70% in volume?		Strumentale	0	9	
109	La cella è munita di dispositivo che rilevi se la concentrazione di biossido di carbonio scende sotto il livello dovuto?		Visiva	0	8	
110		Tale dispositivo è munito di segnale d'allarme acustico e luminoso?	Visiva	0	6	
111		Il rilevatore di concentrazione è collocato nel punto di massima esposizione della cella?	Visiva	0	4	
112	La cella di stordimento è costruita in modo tale da evitare che gli animali possano ferirsi?		Visiva	0	4	
113	La cella di stordimento è costruita in modo tale da evitare che gli animali possano subire compressioni al petto?		Visiva	0	4	
114	La cella di stordimento è costruita in modo tale da evitare che gli animali restino in piedi prima di perdere i sensi?		Visiva	0	4	
115	La cella di stordimento è ben illuminata?		Visiva	0	3	
116	Il macello è dotato di di strutture, che possano essere chiuse a chiave, riservate alla macellazione degli animali malati o sospetti?		Visiva, documentale (planimetria	0	6	
117		Tali strutture sono presenti per ogni linea di macellazione destinate a specie diverse?	Visiva	0	3	
118	Il macello è dotato di strutture, che si possano chiudere a chiave, riservate al deposito refrigerato delle carni trattenute in osservazione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	7	
119	Il macello è dotato di strutture separate, che si possano chiudere a chiave, per il deposito delle carni dichiarate non idonee al consumo umano?		Visiva, documentale (planimetria)	0	8	
120	Nell'impianto vengono effettuate macellazioni rituali?		Visiva	22	0	
121		Gli animali vengono ben immobilizzati prima di procedere alla macellazione per evitare dolore sofferenza ed eccitazione?	Visiva	0	15	
122	Al Servizio Veterinario è riservata un'adeguata struttura che si possa chiudere a chiave?		visiva	0	7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

123		All'interno di tale struttura esiste un armadio di sicurezza o cassaforte dove custodire i bolli?	visiva	0	7	
124	Al momento dell'ispezione, le operazioni di macellazione stavano avvenendo alla presenza del personale incaricato dei controlli ufficiali ?		Visiva	0	70	
125	Nel macello si procede alla congelazione di carcasse?		Visiva	1	0	
126		Si notano ritardi nelle operazioni di congelamento, tenendo conto del periodo di stabilizzazione eventualmente necessario prima del congelamento stesso?	Visiva	13	0	
127	Nel macello alcune carni vengono confezionate?		visiva	1	0	
128		Il deposito di dette carni avviene unitamente a quelle non confezionate?	Visiva	3	0	
129		Il deposito dei materiali per il confezionamento garantisce l'igienicità degli stessi?	Visiva	0	4	
130	Il macello è sfornito di impianto di depurazione delle acque reflue?		Visiva, documentale (planimetria)	5	0	
131		E' almeno dotato di vasche stagne per la raccolta e il successivo smaltimento delle acque reflue?	Visiva, documentale (planimetria)	0	20	
132	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I B: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE (REPARTO GROSSI RUMINANTI E SOLIPEDI)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
133	E' presente un sistema di impedimento visivo per evitare che gli animali in attesa di essere storditi assistano alle operazioni di stordimento e dissanguamento dei capi che li precedono?		Visiva	0	4	
136	Si notano tempi morti tra l'immobilizzazione dell'animale e lo stordimento?		Visiva	3	0	
137	E' uso degli operatori verificare lo stato di stordimento degli animali?		Visiva	0	4	
138	Si nota che qualche animale viene iugulato mentre riprende conoscenza?		Visiva	11	0	
139	La iugulazione viene effettuata entro 15 secondi dallo stordimento?		Visiva	0	4	
140	La postazione è dotata di griglie o raccoglitori per captare il sangue?		Visiva	0	4	
141		Esiste un raccoglitore dove il sangue viene stoccato?	Visiva	0	4	
142	Le pareti vicine alla postazione di abbattimento sono continuamente irrorate d'acqua corrente?		Visiva	0	2	
143	Il layout è disposto in modo che le operazioni di macellazione risultino essere "sempre avanti" secondo le modalità, locali e tempi previste dall'all. III, sez. I, cap. II, punto 2, lettera c), del Reg. CE 853/04?		Visiva, documentale (planimetria)	0	18	
144	Sono presenti più linee di macellazione?		Visiva, documentale (planimetria	1	0	
145		Tali linee sono adeguatamente separate?	Visiva, documentale (planimetria	0	14	
146	Si notano punti in cui avviene un contatto tra la carne e il pavimento e/o le mura e/o le attrezzature?		Visiva	8	0	
147	Si notano contatti tra le frattaglie e il pavimento e/o le mura e/o le attrezzature?		Visiva	6	0	
148	Sono presenti dispositivi per la disinfezione degli attrezzi di lavoro, in cui l'acqua deve avere una temperatura non inferiore a 82 ºC, o un sistema alternativo con effetto equivalente?		Visiva, documentale (planimetria	0	15	
149		L'acqua in tali dispositivi risulta avere effettivamente una temperatura di almeno 82°C?	Strumentale	0	9	
150	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

151		Le rubinetterie sono concepiti in modo da impedire la diffusione della contaminazione?	visiva	0	2	
152		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	1	
153	Le zampe e la testa vengono prontamente distaccate dalla carcassa?		Visiva	0	2	
154	Le zampe e la testa vengono prontamente allontanate dalla linea di macellazione?		Visiva	0	2	
155	Le modalità di allontanamento garantiscono sufficientemente l'igienicità?		Visiva	0	3	
156	La toelettatura delle teste è effettuata in una zona a parte?		Visiva	0	3	
157	L'allontanamento delle visceri dalla carcassa è effettuata in maniera igienica e sollecita?		Visiva	0	6	
158		Il loro trasporto è manuale (ad es. con carrelli)?	Visiva	3	0	
159	Esiste una sala tripperia dove avviene l'apertura e lo svuotamento degli stomaci e degli intestini?		Visiva, documentale (planimetria)	0	12	
160		La tripperia è sufficientemente separata dal reparto macellazione?	Visiva	0	6	
161	Il macello è dotato di un reparto speciale o silos riservato al deposito del letame e del contenuto del tubo digerente?		Visiva, documentale (planimetria)	0	16	
162	Il letame e il contenuto del tubo digerente sono allontanati manualmente (ad es. tramite carriole)?		Visiva	5	0	
163	Le operazioni di stordimento, dissanguamento, scuoiatura, eviscerazione e tolettatura vengono effettuate in un lasso di tempo sufficientemente breve?		Visiva	0	18	
164	Le carcasse vengono sciacquate con acqua proveniente dal circuito non potabile?		Visiva	11	0	
165	Si notano soluzioni di continuità delle trachee e degli esofagi procurate durante il dissanguamento (salvo nel caso di macellazione effettuata secondo un'usanza religiosa)?		Ispettiva	3	0	
166	Durante le operazioni di rimozione della pelle, si notano momenti anche saltuari di contatto tra la parte esterna della cute e la carcassa?		Visiva	3	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

167	Durante le operazioni di rimozione della pelle, si notano momenti anche saltuari di contatto tra gli operatori/tra le attrezzature che entrano in contatto con la superficie esterna della cute e le carni?		Visiva	3	0	
168	Durante le operazioni di eviscerazione si notano accidentali fuoriuscite del contenuto dal tubo digerente?		Visiva	5	0	
169	Durante le operazioni di asportazione delle mammelle si notano accidentali contaminazioni della carcassa con il latte o il colostro?		Ispettiva	3	0	
170	Si notano contatti tra mezzene di animali non ancora sottoposti a ispezione post mortem e mezzene di animali già sottoposte a ispezione post mortem?		Visiva	4	0	
171	I reni sono correttamente privati della loro copertura di grasso?		Ispettiva	0	2	
172	I reni sono correttamente privati della capsula perirenale?		Ispettiva	0	2	
173	Le tonsille dei bovini e dei solipedi sono correttamente ed igienicamente asportate?		Ispettiva	0	3	
174	Si notano contatti tra i sottoprodotti non commestibili/le carni trattenute in osservazione/le carni dichiarate non idonee al consumo umano e le carni dichiarate idonee al consumo umano?		Visiva	8	0	
175	Sono presenti carcasse con contaminazioni fecali visibili?		Visiva	10	0	
176	Nella sala macellazione sono presenti trappole antimosche?		Visiva	0	6	
177	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	1	
178		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	4	
179		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
180		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	3	0	
181	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	
182		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	4	
183		Hanno le maniglie?	Visiva	3	0	
184		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
185	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

186		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
187		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
188	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	6	
189	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	6	
190	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
191	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	2	
192	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	3	
193	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
194		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l'accumulo di polvere?	Visiva	0	3	
195	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	5	
196	Le attrezzature presentano punti di ruggine o vernice scrostata?		Visiva	3	0	
197	Le attrezzature sono sufficienti per l'entità produttiva dell'azienda?		Visiva	0	5	
198	Esistono lavabi per la sanificazione delle attrezzature?		Visiva	0	5	
199		Sono dotate di acqua calda?	Visiva	0	4	
200		La rubinetteria è manuale?	Visiva	4	0	
201	Esistono macchine lavastoviglie per il lavaggio delle attrezzature?		Visiva	0	5	
202		Tale macchina è sufficientemente grande per lavare anche i carrelli?	Visiva	0	4	
203	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	3	0	
204		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	3	
205	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	5	0	
206	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle eventuali lavorazioni o stoccaggi in atto)		visiva	0	20	
207	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	6	0	
208	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

209	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	2	0	
210	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	2	0	
211	Si notano ritardi nella raccolta di materiale organico eventualmente caduto durante le operazioni di lavorazione?		visiva	2	0	
212	Si notano ritardi o soste, dopo la visita post mortem, nelle operazioni di raffreddamento dei visceri e delle carcasse da effettuarsi nei locali deposito?		Visiva	9	0	
213	Il sistema di guidovie è idoneamente sistemato in modo da evitare contatti tra le carni ed il pavimento e le pareti?		Visiva	0	4	
214	I comandi degli scambi delle guidovie sono manuali?		Visiva	2	0	
215		Si presentano puliti?	Visiva	0	4	
216	La linea di macellazione è dotata di un tunnel o sala di raffredamento prima dell'immissione in cella?		Visiva, documentale (planimetria	0	6	
217	Sono presenti cella/e frigo per la conservazione a temperatura di refrigerazione delle carni in carcasse, mezzene e/o quarti ?		Visiva, documentale (planimetria)	3	0	
218	Ogni singola cella contiene carni di un'unica specie?		Visiva	0	13	
219		All'esterno delle celle sono presenti cartelli indicativi delle specie ivi depositate?	Visiva	0	2	
220	Sono presenti guidovie?		Visiva	0	20	
221		L'altezza delle guidovie è sufficiente a tenere sospese le carni senza farle urtare per terra?	Visiva	0	15	
222		La loro distanza dalle pareti è sufficiente?	Visiva	0	10	
223	Le carni all'interno della/delle celle risultano eccessivamente ammassate?		Visiva	14	0	
224	Esiste lo spazio per spostare agevolmente i quarti o mezzene senza spostare le altre?		visiva	0	9	
225	Le carni urtano contro le pareti?		Visiva	8	0	
226	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

227	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
228	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	3	
229	Le celle hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	20	
230		Sono provviste di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	Visiva, documentale	0	12	
231	Le guarnizioni sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		Visiva	0	6	
232	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	5	
233	Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
234	Le condizioni di umidità e di ventilazione sono idonee?		sensoriale, strumentale	0	5	
235	Esistono punti di colìo dal soffitto?		Visiva	7	0	
236	La temperatura delle celle frigo assicura che le carni arrivino a massimo 7°C prima del trasporto?		Strumentale	0	12	
237	La temperatura delle celle frigo assicura che le frattaglie arrivino a massimo 3°C prima del trasporto?		Strumentale	0	12	
238	Le carcasse in attesa dell'esito delle analisi per la BSE, sono tenute in disparte in una cella apposita?		Visiva	0	7	
239	Si nota che la bollatura sanitaria viene apposta prima della visita post mortem?		Visiva	10	0	
240	Le carcasse dopo la bollatura recano almeno tre bolli per mezzena?		Visiva	0	10	
241	La quantità di bolli apposti è tale da assicurare che per ogni pezzo tagliato della carcassa ne figuri almeno uno?		Visiva	0	4	
242	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	5	0	
243	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	25	0	
244	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I C: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE (REPARTO SUINI)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
245	E' presente un sistema di impedimento visivo per evitare che gli animali in attesa di essere storditi assistano alle operazioni di stordimento e dissanguamento dei capi che li precedono?		Visiva	0	4	
246	Si notano tempi morti tra l'immobilizzazione dell'animale e lo stordimento?		Visiva	3	0	
247	E' uso degli operatori verificare lo stato di stordimento degli animali?		Visiva	0	4	
248	Si nota che qualche animale viene iugulato mentre riprende conoscenza?		Visiva	11	0	
249	La iugulazione viene effettuata entro 10 secondi dallo stordimento?		Visiva	0	4	
250	La postazione è dotata di griglie o raccoglitori per captare il sangue?		Visiva	0	5	
251		Esiste un raccoglitore dove il sangue viene stoccato?	Visiva	0	4	
252	Le pareti vicine alla postazione di abbattimento sono continuamente irrorate d'acqua corrente?		Visiva	0	2	
253	Il layout è disposto in modo che le operazioni di macellazione risultino essere "sempre avanti" secondo le modalità, locali e tempi previste dall'all. III, sez. I, cap. II, punto 2, lettera c), del Reg. CE 853/04?		Visiva, documentale (planimetria)	0	17	
254	Sono presenti più linee di macellazione?		Visiva, documentale (planimetria	1	0	
255		Tali linee sono adeguatamente separate?	Visiva, documentale (planimetria	0	15	
256	I locali sono sufficientemente ampi per l'entità di lavorazione?		Visiva	0	14	
257	Si notano punti in cui avviene un contatto tra la carne e il pavimento e/o le mura e/o le attrezzature?		Visiva	9	0	
258	Si notano contatti tra le frattaglie e il pavimento e/o le mura e/o le attrezzature?		Visiva	7	0	
259	Sono presenti dispositivi per la disinfezione degli attrezzi di lavoro, in cui l'acqua deve avere una temperatura non inferiore a 82 ºC, o un sistema alternativo con effetto equivalente?		Visiva, documentale (planimetria	0	15	
260		L'acqua in tali dispositivi risulta avere effettivamente una temperatura di almeno 82°C?	Strumentale	0	8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

261	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
262	Le rubinetterie sono concepiti in modo da impedire la diffusione della contaminazione?		visiva	0	2	
263	I lavabi sono forniti anche di acqua calda?		tattile	0	1	
264	Le operazioni di stordimento, dissanguamento ed eviscerazione vengono effettuate in un lasso di tempo sufficientemente breve?		Visiva	0	18	
265	Le operazioni di depilazione sono efficaci?		Visiva	0	5	
266	Per la depilazione ci si avvale di macchine automatiche?		Visiva	0	2	
267		Esiste una macchina per la graffiatura in orizzontale della carcassa?	Visiva	0	2	
268		Esiste una macchina per la graffiatura in verticale della carcassa?	Visiva	0	2	
269		Esiste un tunnel per la flambatura?	Visiva	0	2	
270	Dopo essere stati privati delle setole, le carcasse vengono sciacquate con acqua proveniente dal circuito non potabile?		Visiva	11	0	
271	L'allontanamento delle visceri dalla carcassa è effettuata in maniera igienica e sollecita?		Visiva	0	6	
272		Il loro trasporto è manuale (ad es. con carrelli)?	Visiva	4	0	
273	Si notano soluzioni di continuità delle trachee e degli esofagi procurate durante il dissanguamento?		Ispettiva	3	0	
274	Durante le operazioni di eviscerazione si notano accidentali fuoriuscite del contenuto dal tubo digerente?		Visiva	5	0	
275	E' uso legare gli intestini prima dell'eviscerazione?			0	2	
276	Si notano contatti tra mezzene di animali non ancora sottoposti a ispezione post mortem e mezzene di animali già sottoposte a ispezione post mortem?		Visiva	4	0	
277	I reni sono correttamente privati della loro copertura di grasso?		Ispettiva	0	2	
278	I reni sono correttamente privati della capsula perirenale?		Ispettiva	0	2	
279	Sono presenti carcasse con contaminazioni fecali visibili?		Visiva	10	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

280	Nella sala macellazione sono presenti trappole antimosche?		Visiva	0	6	
281	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	1	
282		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	3	
283		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	4	
284		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	2	0	
285	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	
286		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	3	
287		Hanno le maniglie?	Visiva	2	0	
288		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
289	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
290		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
291		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
292	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	6	
293	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	6	
294	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
295	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	2	
296	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	3	
297	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
298		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l’accumulo di polvere?	Visiva	0	2	
299	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	4	
300	Le attrezzature sono idonee allo scopo previsto?		Visiva	0	2	
301	Le attrezzature presentano punti di ruggine o vernice scrostata?		Visiva	2	0	
302	Esistono lavabi per la sanificazione delle attrezzature?		Visiva	0	4	
303		Sono dotate di acqua calda?	Visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

304		La rubinetteria è manuale?	Visiva	3	0	
305	Esistono macchine lavastoviglie per il lavaggio delle attrezzature?		Visiva	0	4	
306		Tale macchina è sufficientemente grande per lavare anche i carrelli?	Visiva	0	3	
307	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	2	0	
308		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	2	
309	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	4	0	
310	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle eventuali lavorazioni o stoccaggi in atto)		visiva	0	18	
311	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	6	0	
312	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
313	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	2	0	
314	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	2	0	
315	Si notano ritardi nella raccolta di materiale organico eventualmente caduto durante le operazioni di lavorazione?		visiva	2	0	
316	Si notano ritardi o soste, dopo la visita post mortem, nelle operazioni di raffreddamento dei visceri e delle carcasse da effettuarsi nei locali deposito?		Visiva	9	0	
317	La linea di macellazione è dotata di un tunnel o sala di raffredamento prima dell'immissione in cella?		Visiva, documentale (planimetria	0	7	
318	Il sistema di guidovie è idoneamente sistemato in modo da evitare contatti tra le carni ed il pavimento e le pareti?		Visiva	0	3	
319	I comandi degli scambi delle guidovie sono manuali?		Visiva	2	0	
320		Si presentano puliti?	Visiva	0	3	
321	Sono presenti cella/e frigo per la conservazione a temperatura di refrigerazione delle carni in carcasse, mezzene e/o quarti ?		Visiva, documentale (planimetria)	3	0	
322	Ogni singola cella contiene carni di un'unica specie?		Visiva	0	13	

fonte: http://burc.regione.campania.it

323		All'esterno delle celle sono presenti cartelli indicativi delle specie ivi depositate?	Visiva	0	2	
324	Sono presenti guidovie?		Visiva	0	20	
325		L'altezza delle guidovie è sufficiente a tenere sospese le carni senza farle urtare per terra?	Visiva	0	15	
326		La loro distanza dalle pareti è sufficiente?	Visiva	0	10	
327	Le carni all'interno della/delle celle risultano eccessivamente ammassate?		Visiva	14	0	
328	Esiste lo spazio per spostare agevolmente i quarti o mezzene senza spostare le altre?		visiva	0	9	
329	Le carni urtano contro le pareti?		Visiva	8	0	
330	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
331	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
332	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	3	
333	Le celle hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	20	
334		Sono provviste di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	Visiva, documentale	0	12	
335	Le guarnizioni sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		Visiva	0	6	
336	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	5	
337	Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
338	Le condizioni di umidità e di ventilazione sono idonee?		sensoriale, strumentale	0	5	
339	Esistono punti di colìo dal soffitto?		Visiva	7	0	
340	La temperatura delle celle frigo assicura che le carni arrivino a massimo 7°C prima del trasporto?		Strumentale	0	12	
341	La temperatura delle celle frigo assicura che le frattaglie arrivino a massimo 3°C prima del trasporto?		Strumentale	0	12	
342	Si nota che la bollatura sanitaria viene apposta prima della visita post mortem?		Visiva	8	0	
343	Le carcasse dopo la bollatura recano almeno tre bolli per mezzena?		Visiva	0	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

344	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	4	0	
345	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	25	0	
346	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I D: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE (REPARTO OVICAPRINI)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
347	E' presente un sistema di impedimento visivo per evitare che gli animali in attesa di essere storditi assistano alle operazioni di stordimento e dissanguamento dei capi che li precedono?		Visiva	0	4	
348	Si notano tempi morti tra l'immobilizzazione dell'animale e lo stordimento?		Visiva	3	0	
349	E' uso degli operatori verificare lo stato di stordimento degli animali?		Visiva	0	4	
350	Si nota che qualche animale viene iugulato mentre riprende conoscenza?		Visiva	10	0	
351	La iugulazione viene effettuata entro 15 secondi dallo stordimento?		Visiva	0	4	
352	La postazione è dotata di griglie o raccoglitori per captare il sangue?		Visiva	0	4	
353		Esiste un raccoglitore dove il sangue viene stoccato?	Visiva	0	4	
354	Il layout è disposto in modo che le operazioni di macellazione risultino essere "sempre avanti" secondo le modalità, locali e tempi previste dall'all. III, sez. I, cap. II, punto 2, lettera c), del Reg. CE 853/04?		Visiva, documentale (planimetria)	0	18	
355	Sono presenti più linee di macellazione?		Visiva, documentale (planimetria	1	0	
356		Tali linee sono adeguatamente separate?	Visiva, documentale (planimetria	0	14	
357	I locali sono sufficientemente ampi per l'entità di lavorazione?		Visiva	0	13	
358	Si notano punti in cui avviene un contatto tra la carne e il pavimento e/o le mura e/o le attrezzature?		Visiva	8	0	
359	Si notano contatti tra le frattaglie e il pavimento e/o le mura e/o le attrezzature?		Visiva	6	0	
360	Sono presenti dispositivi per la disinfezione degli attrezzi di lavoro, in cui l'acqua deve avere una temperatura non inferiore a 82 ºC, o un sistema alternativo con effetto equivalente?		Visiva, documentale (planimetria	0	15	
361		L'acqua in tali dispositivi risulta avere effettivamente una temperatura di almeno 82°C?	Strumentale	0	8	
362	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

363		Le rubinetterie sono concepiti in modo da impedire la diffusione della contaminazione?	visiva	0	2	
364		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	1	
365	Le zampe vengono prontamente distaccate dalla carcassa?		Visiva	0	2	
366	Le zampe vengono prontamente allontanate dalla linea di macellazione?		Visiva	0	2	
367	Le modalità di allontanamento garantiscono sufficientemente l'igienicità?		Visiva	0	3	
368	L'allontanamento delle visceri dalla carcassa è effettuata in maniera igienica e sollecita?		Visiva	0	6	
369		Il loro trasporto è manuale (ad es. con carrelli)?	Visiva	4	0	
370	Esiste una sala tripperia dove avviene l'apertura e lo svuotamento degli stomaci?		Visiva, documentale (planimetria)	0	12	
371		La tripperia è sufficientemente separata dal reparto macellazione?	Visiva	0	6	
372	Il macello è dotato di un reparto speciale o silos riservato al deposito del letame e del contenuto del tubo digerente?		Visiva, documentale (planimetria)	0	16	
373	Il letame e il contenuto del tubo digerente sono allontanati manualmente (ad es. tramite carriole)?		Visiva	5	0	
374	Le operazioni di stordimento, dissanguamento, scuoiatura, eviscerazione e tolettatura vengono effettuate in un lasso di tempo sufficientemente breve?		Visiva	0	19	
375	Le carcasse vengono sciacquate con acqua proveniente dal circuito non potabile?		Visiva	11	0	
376	Si notano soluzioni di continuità delle trachee e degli esofagi procurate durante il dissanguamento (salvo nel caso di macellazione effettuata secondo un'usanza religiosa)?		Ispettiva	3	0	
377	Durante le operazioni di rimozione dei velli, si notano momenti anche saltuari di contatto tra la parte esterna della cute e la carcassa?		Visiva	3	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

378	Durante le operazioni di rimozione dei velli, si notano momenti anche saltuari di contatto tra gli operatori/tra le attrezzature che entrano in contatto con la superficie esterna della cute e le carni?		Visiva	3	0	
379	Durante le operazioni di eviscerazione si notano accidentali fuoriuscite del contenuto dal tubo digerente?		Visiva	5	0	
380	Durante le operazioni di asportazione delle mammelle si notano accidentali contaminazioni della carcassa con il latte o il colostro?		Ispettiva	2	0	
381	Le teste e le zampe sono manipolate in modo da evitare contaminazioni?		Visiva	0	8	
382	Le zampe sono lasciate sottopelle?		Visiva	2	0	
383		Sono almeno coperte per evitare il contatto diretto con la carcassa?	Visiva	0	3	
384	Si notano contatti tra le parti di animale non ancora sottoposti a ispezione post mortem e parti di animali già sottoposte a ispezione post mortem?		Visiva	4	0	
385	I reni sono correttamente privati della loro copertura di grasso?		Ispettiva	0	2	
386	I reni sono correttamente privati della capsula perirenale?		Ispettiva	0	2	
387	Sono presenti carcasse con contaminazioni fecali visibili?		Visiva	10	0	
388	Nella sala macellazione sono presenti trappole antimosche?		Visiva	0	5	
389	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	1	
390		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	2	
391		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	3	
392		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	2	0	
393	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	
394		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	2	
395		Hanno le maniglie?	Visiva	2	0	
396		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
397	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
398		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

399		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	4	
400	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	6	
401	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	6	
402	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
403	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	2	
404	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	3	
405	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
406		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l'accumulo di polvere?	Visiva	0	2	
407	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	4	
408	Le attrezzature sono idonee allo scopo previsto?		Visiva	0	2	
409	Le attrezzature presentano punti di ruggine o vernice scrostata?		Visiva	2	0	
410	Le attrezzature sono sufficienti per l'entità produttiva dell'azienda?		Visiva	0	4	
411	Esistono lavabi per la sanificazione delle attrezzature?		Visiva	0	4	
412		Sono dotate di acqua calda?	Visiva	0	3	
413		La rubinetteria è manuale?	Visiva	3	0	
414	Esistono macchine lavastoviglie per il lavaggio delle attrezzature?		Visiva	0	4	
415		Tale macchina è sufficientemente grande per lavare anche i carrelli?	Visiva	0	3	
416	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	2	0	
417		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	2	
418	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	4	0	
419	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle eventuali lavorazioni o stoccaggi in atto)		visiva	0	18	
420	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	6	0	
421	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
422	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	2	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

423	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	2	0	
424	Si notano ritardi nella raccolta di materiale organico eventualmente caduto durante le operazioni di lavorazione?		visiva	2	0	
425	Si notano ritardi o soste, dopo la visita post mortem, nelle operazioni di raffreddamento dei visceri e delle carcasse da effettuarsi nei locali deposito?		Visiva	9	0	
426	La linea di macellazione è dotata di un tunnel o sala di raffredamento prima dell'immissione in cella?		Visiva, documentale (planimetria	0	6	
427	Il sistema di guidovie è idoneamente sistemato in modo da evitare contatti tra le carni ed il pavimento e le pareti?		Visiva	0	2	
428	I comandi degli scambi delle guidovie sono manuali?		Visiva	2	0	
429		Si presentano puliti?	Visiva	0	2	
430	Sono presenti cella/e frigo per la conservazione a temperatura di refrigerazione delle carni in carcasse, mezzene e/o quarti ?		Visiva, documentale (planimetria)	3	0	
431	Ogni singola cella contiene carni di un'unica specie?		Visiva	0	13	
432		All'esterno delle celle sono presenti cartelli indicativi delle specie ivi depositate?	Visiva	0	2	
433	Sono presenti guidovie?		Visiva	0	20	
434		L'altezza delle guidovie è sufficiente a tenere sospese le carni senza farle urtare per terra?	Visiva	0	15	
435		La loro distanza dalle pareti è sufficiente?	Visiva	0	10	
436	Le carni all'interno della/delle celle risultano eccessivamente ammassate?		Visiva	14	0	
437	Esiste lo spazio per spostare agevolmente i quarti o mezzene senza spostare le altre?		visiva	0	9	
438	Le carni urtano contro le pareti?		Visiva	8	0	
439	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
440	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

441	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	3	
442	Le celle hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	20	
443		Sono provviste di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	Visiva, documentale	0	12	
444	Le guarnizioni sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		Visiva	0	6	
445	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	5	
446	Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
447	Le condizioni di umidità e di ventilazione sono idonee?		sensoriale, strumentale	0	5	
448	Esistono punti di colìo dal soffitto?		Visiva	7	0	
449	La temperatura delle celle frigo assicura che le carni arrivino a massimo 7°C prima del trasporto?		Strumentale	0	12	
450	La temperatura delle celle frigo assicura che le frattaglie arrivino a massimo 3°C prima del trasporto?		Strumentale	0	12	
451	Si nota che la bollatura sanitaria viene apposta prima della visita post mortem?		Visiva	8	0	
452	La quantità di bolli apposti è sufficiente?		Visiva	0	3	
453	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	4	0	
454	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	25	0	
455	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: RIFIUTI, S.O.A., M.S.R.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
456	Si notano ritardi nell'allontanamento delle parti non idonee al consumo umano dal reparto pulito dello stabilimento?		Visiva	13	0	
457	La conservazione e lo smaltimento delle parti non idonee al consumo umano è sufficientemente attuata in modo da evitare pericoli di contaminazione ?		visiva	0	15	
458	Vengono prodotti MSR?		visiva	5	0	
459		Le operazioni per la rimozione dei materiali specifici a rischio avviene secondo i canoni stabiliti dalla normativa?	Ispettiva	0	25	
460		La rimozione, separazione e marchiatura dei materiali specifici a rischio è ben attuata in modo da evitare pericoli di contaminazione?	Visiva	0	25	
461		Si notano momenti di contatto tra i materiali specifici a rischio e le parti della carcassa o organi destinati al consumo umano?	Visiva	23	0	
462		Si notano ritardi nell'allontanamento dei materiali specifici a rischio dai locali di produzione?	Visiva	13	0	
463		La conservazione e lo smaltimento dei materiali specifici a rischio è ben attuata in modo da evitare pericoli di contaminazione?	Visiva	0	12	
464		Sulle teste dei bovini di età superiore ai 30 mesi si rileva la presenza di fori di ingresso del proiettile captivo privi del tappo?	Visiva	12	0	
465	La conservazione e lo smaltimento dei S.O.A. è sufficientemente attuata in modo da evitare pericoli di contaminazione ?		Visiva	0	7	
466	Nei contenitori per S.O.A si rileva la presenza di materiale o rifiuti non ad essi assimilabili?		Visiva	5	0	
467	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
468	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
469	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
470	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
471	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
472		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
473		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
474	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
475	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
476	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
477	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
478	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
479	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
480	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
481	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
482		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

483	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
484		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
485	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
486	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
487	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
488	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
489	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
490	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
491	Esiste un vano spogliatoio?		visiva	0	25	
492	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
493	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
494		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	3	
495		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
496		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
497		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
498		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
499	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
500	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	10	
501	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	3	
502	Indossa stivali?		Visiva	0	2	
503		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
504		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	2	
505	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	3	
506	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	4	
507	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	3	0	
508	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	10	0	
509	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	8	
510	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	3	0	
511	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
512	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

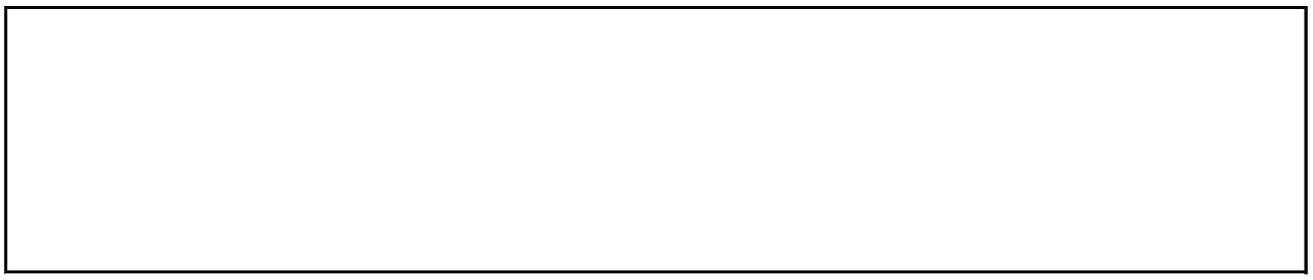
fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
513	Lo stabilimento macella bovini?		Visiva	2	0	
514		Mediamente vengono macellati tra 0 e 1.000 bovini/anno?	Documentale	20	0	
515		Mediamente vengono macellati tra i 1.000 e i 5.000 bovini/anno?	Documentale	40	0	
516		Mediamente vengono macellati tra i 5.000 ed i 10.000 bovini/anno?	Documentale	80	0	
517		Mediamente vengono macellati tra i 10.000 ed i 50.000 bovini/anno?	Documentale	##	0	
518		Mediamente vengono macellati più di 50.000 bovini/anno?	Documentale	##	0	
519	Lo stabilimento macella solipedi?		Visiva	2	0	
520		Mediamente vengono macellati tra 0 e 1.000 solipedi/anno?	Documentale	20	0	
521		Mediamente vengono macellati tra i 1.000 ed i 5.000 solipedi/anno?	Documentale	40	0	
522		Mediamente vengono macellati tra i 5.000 ed i 10.000 solipedi/anno?	Documentale	80	0	
523		Mediamente vengono macellati tra i 10.000 ed i 50.000 solipedi/anno?	Documentale	##	0	
524		Mediamente vengono macellati più di 50.000 solipedi/anno?	Documentale	##	0	
525	Lo stabilimento macella suini?		Visiva	2	0	
526		Mediamente vengono macellati tra 0 e 3.000 suini/anno?	Documentale	20	0	
527		Mediamente vengono macellati tra i 3.000 ed i 15.000 suini/anno?	Documentale	40	0	
528		Mediamente vengono macellati tra i 15.000 ed i 50.000 suini/anno?	Documentale	80	0	
529		Mediamente vengono macellati tra i 50.000 ed i 100.000 suini/anno?	Documentale	##	0	
530		Mediamente vengono macellati più di 100.000 suini/anno?	Documentale	##	0	
531	Lo stabilimento macella ovicaprini?		Visiva	2	0	
532		Mediamente vengono macellati tra 0 e 3.000 ovicaprini/anno?	Documentale	20	0	
533		Mediamente vengono macellati tra i 3.000 ed i 15.000 ovicaprini/anno?	Documentale	40	0	
534		Mediamente vengono macellati tra i 15.000 ed i 50.000 ovicaprini/anno?	Documentale	80	0	
535		Mediamente vengono macellati tra i 50.000 ed i 100.000 ovicaprini/anno?		##	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

536		Mediamente vengono macellati più di 100.000 ovicaprini/anno?	Documentale	##	0	
537	Il macello è autorizzato anche alla manipolazione di carcasse di selvaggina d'allevamento e di selvaggina selvatica?		Visiva, documentale	15	0	
538		Le operazioni riguardanti le diverse specie di selvaggina sono separate nel tempo o nello spazio?	Visiva	0	11	
539		Le carcasse non scuoiate di selvaggina d'allevamento macellata nell'azienda agricola e di selvaggina selvatica, sono tenute correttamente separate nei previsti locali da utilizzarsi per il loro ricevimento e magazzinaggio?	Visiva	0	12	
540	L’ampiezza della struttura è tale da non provocare rallentamenti, momenti di pausa o congestioni nel ciclo di lavorazione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	18	
541	L’impresa esporta i prodotti finali verso paesi CE o extra CE?		documentale	65	0	
542		L’impresa avvia i prodotti finali anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	15	0	
543	L’impresa non esporta ma commercializza i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	45	0	
544	L’impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma ha un mercato regionale?		documentale	35	0	
545	L’azienda ha un mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	25	0	
546	Il numero del personale addetto ai controlli ufficiali rapportato alla velocità della catena di macellazione è sufficiente per consentire un'ispezione adeguata?		Visiva	0	20	
547	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	
548	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
549	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAP VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI					
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
550	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			##	0	
551	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			##	0	
552	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
553	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
554	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
555	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
556	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CHECK LIST PER MERCATO ITTICO E IMPIANTI COLLETTIVI PER LE ASTE

REV. 3.1 DEL 28/04/17

IMPRESA:

DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Nel mercato operano varie imprese concessionarie?		Visiva, documentale	15	0	
2	Le imprese sono più di 10?		Visiva, documentale	4	0	
3	Tutte le imprese sono dotate di proprie strutture espositive e/o per la conservazione della merce?		Visiva, documentale (planimetria	0	6	
4		Le varie imprese operano esclusivamente in zone o box ben distinti e chiusi senza soluzione di continuità tra loro?	Visiva, documentale (planimetria	0	5	
5	Ogni operatore dispone di un proprio percorso entrata/uscita della merce?		visiva	8	0	
6		Il flusso della merce in entrata alle varie imprese ed in uscita dalle stesse si incrocia con il flusso degli acquirenti?	visiva	10	0	
7	Per l'ingresso e l'uscita dei prodotti della pesca dallo stabilimento, viene utilizzata lo stesso accesso?		Visiva, documentale (planimetria	18	0	
8		Le operazioni di ingresso ed uscita della merce vengono almeno separate nel tempo?	visiva	0	13	
9	Esiste un accesso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	All'ingresso dei locali di produzione sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	3	
11	Per l'ingresso delle merci, esiste un'accesso strutturato in modo da permettere lo scarico diretto dai mezzi di trasporto terrestre?		Visiva, documentale (planimetria)	0	8	
12	Tale accesso ha un sistema di copertura per fare in modo che lo scarico avvenga al riparo dagli agenti atmosferici?		Visiva	0	4	
13	Al momento del controllo, sono in corso operazioni di scarico del pescato?		Visiva	0	3	
14		Lo scarico avviene in un lasso di tempo sufficientemente rapido?	Visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15		Si rileva che durante lo scarico si utilizzano attrezzature o si ricorre a manipolazioni che possano provocare inutili deterioramenti delle parti commestibili dei prodotti della pesca?	Visiva	6	0	
16		Si rilevano prodotti della pesca lasciati temporaneamente in luoghi non protetti dagli agenti atmosferici dopo lo scarico?	Visiva	8	0	
17		Si rilevano prodotti della pesca lasciati temporaneamente a temperatura ambiente dopo lo scarico?	Visiva	7	0	
18	Lo stabilimento è posizionato in modo che possa ricevere i prodotti della pesca direttamente dalle imbarcazioni?		Visiva, documentale (planimetria	0	4	
19	Al momento del controllo, sono in corso operazioni di scarico del pescato?		Visiva	0	3	
20		Lo sbarco avviene in un lasso di tempo sufficientemente rapido?	Visiva	0	3	
21		Si rileva che durante lo sbarco si utilizzano attrezzature o si ricorre a manipolazioni che possano provocare inutili deterioramenti delle parti commestibili dei prodotti della pesca?	Visiva	6	0	
22		Si rilevano prodotti della pesca lasciati temporaneamente in luoghi non protetti dagli agenti atmosferici dopo lo sbarco?	Visiva	8	0	
23		Si rilevano prodotti della pesca lasciati temporaneamente a temperatura ambiente dopo lo sbarco?	Visiva	7	0	
24	Le attrezzature utilizzate per le operazioni di scarico che vengono a contatto con i prodotti della pesca sono costruite con materiale facile da pulire e da disinfettare?		Visiva	0	5	
25	Si presentano in buono stato di manutenzione e di pulizia?		Visiva	0	6	
26	Alcune imprese/l'impresa detengono prodotti della pesca freschi da tenere a temperatura di refrigerazione?		Visiva, documentale	5	0	
27	Sono effettivamente conservati ad una temperatura prossima a quella del ghiaccio fondente?		Visiva, strumentale	0	22	
28	Sono presenti celle frigorifere atte a tale scopo?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
29		Sono sufficienti per l’entità di lavorazione?	visiva	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

30		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	5	
31		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	4	
32		All’interno di esse i prodotti ittici sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
33		I prodotti ittici non confezionati sono tenuti sufficientemente divisi per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	6	
34		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
35		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
36		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	3	0	
37		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
38		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
39		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
40		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
41		I soffitti sono costruiti in modo da evitare l'accumulo di sporcizia e ridurre la condensa, la formazione di muffa indesiderabile e la caduta di particelle?	visiva	0	3	
42		Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?	visiva	0	3	
43	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi frigoriferi atti a tale scopo?		Visiva	0	5	
44		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	4	
45		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
32		All’interno di esse i prodotti ittici sono tutti confezionati?	visiva	0	3	
33		I prodotti ittici non confezionati sono tenuti sufficientemente divisi per evitare contaminazioni crociate?	visiva	0	6	
47		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	7	
48	Per il mantenimento della temperatura viene utilizzato ghiaccio?		Visiva	2	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

49		I contenitori utilizzati per la conservazione di prodotti della pesca freschi sotto ghiaccio, risultano tali da assicurare che l'acqua di fusione del ghiaccio non sia a contatto con i prodotti stessi?	Visiva	0	3	
50	Alcune imprese/l'impresa detengono prodotti della pesca congelati o comunque da tenere a temperatura di congelazione?		Visiva, documentale	5	0	
51	Al momento del controllo risultano effettivamente conservati ad una temperatura non superiore ai -18°C?		Visiva, strumentale	0	22	
52	Sono presenti celle e/o armadi frigoriferi utilizzati per il deposito allo stato di congelamento dei prodotti della pesca in arrivo?		Visiva, documentale (planimetria	0	8	
53		Sono sufficienti per l'entità di lavorazione?	visiva	0	5	
54		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	5	
55		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	4	
58		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	2	0	
59		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	3	0	
60		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	3	0	
61		Le guarnizioni delle celle e/o degli armadi sono pulite e prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
62		Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
63		I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?	visiva	0	3	
64		Hanno angoli di giunzione arrotondati?	visiva	0	3	
65		I soffitti sono costruiti in modo da evitare l'accumulo di sporcizia e ridurre la condensa, la formazione di muffa indesiderabile e la caduta di particelle?	visiva	0	3	
66	Sono presenti armadi, pozzetti o sottobanchi frigoriferi atti a tale scopo?		Visiva	0	5	
67		Hanno indicatori di temperatura?	Visiva	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

68		Sono provvisti di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	documentale	0	3	
70		Si presentano sufficientemente puliti?	visiva	0	7	
71	Alcune imprese/l'impresa detengono prodotti della pesca scongelati o in fase di scongelamento?		Visiva, documentale	5	0	
75		Le modalità di esposizione possono indurre a confonderli con prodotti della pesca freschi?	Visiva	18	0	
73		Sono comunque conservati ad una temperatura di refrigerazione?	Visiva, strumentale	0	13	
74		Per il mantenimento della temperatura viene utilizzato ghiaccio?	Visiva	2	0	
76	Alcune imprese/l'impresa procedono alla sfilettatura o l'affettatura od al taglio delle pinne o alla sezionatura o alla rimozione della lisca di prodotti della pesca freschi?		visiva, documentale	5	0	
77		Per la sfilettatura dei prodotti della pesca freschi vengono utilizzati coltelli o forbici automatiche o servoassistite?	Visiva	0	2	
78		Si rilevano tempi prolungati tra la fine della preparazione dei filetti e dei tranci di prodotti della pesca freschi e la loro refrigerazione?	Visiva	3	0	
79	Alcune imprese/l'impresa procedono alla macellazione e dissanguamento di pesci?		visiva	8	0	
80	Esiste un locale distinto dove si effettua la macellazione?		Visiva, documentale (planimetria	0	7	
81	I banchi dove avviene la macellazione sono idonei?		Visiva	0	5	
82	Il sangue viene raccolto?		Visiva	0	4	
83	Dopo la macellazione i pesci vengono abbondantemente lavati?		Visiva	0	5	
84		L'acqua dove vengono lavati è corrente?	Visiva	0	4	
85	Alcune imprese/l'impresa procedono alla congelazione dei prodotti della pesca?		visiva, documentale	5	0	
86		Le apparecchiature per il congelamento garantiscono il raggiungimento a cuore del prodotto di - 18°C il più rapidamente possibile?	strumentale	0	5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

87	Alcune imprese/l'impresa procedono alla conservazione in vita di crostacei o pesci?		Visiva	3	0	
88	Sono presenti più vasche?		Visiva	2	0	
89		La stessa acqua circola in tutte le vasche?	Visiva	4	0	
90	Gli animali sono divisi per gruppi omogenei (crostacei, pesci, cefalopodi etc)?		Visiva	0	7	
91	Si rileva un eccessivo sovraffollamento di esemplari nelle vasche?		Visiva	5	0	
92	Si rileva la presenza di animali morti o poco vitali?		Visiva	5	0	
93	Si rileva la presenza di animali con sintomi o segni di malattie?		Visiva	15	0	
94	I crostacei con chele, presentano tutti la legatura delle stesse?		Visiva	0	4	
95	Si rileva negli animali la presenza di comportamenti riconducibili a stress o che lo possono provocare (ad es. tentato cannibalismo, mutilazioni etc)?		Visiva	15	0	
96	La ripartizione degli animali nelle vasche è effettuata per provenienza in modo da non confondere partite diverse ed assicurare così la rintracciabilità?		Visiva	15	0	
97	L'impresa è in possesso di un impianto per il mantenimento dell'acqua alla temperatura desiderata?		Visiva	0	6	
98	La temperatura dell'acqua è idonea relativamente alla specie immessa?		Visiva	0	7	
99	L'impresa è fornita di impianto di depurazione dell'acqua circolante nelle vasche?		visiva	0	50	
100		L'impianto è fornito di sistemi di abbattimento dell'ammoniaca?	visiva	0	20	
101		L'impianto è fornito di sistemi di ossigenazione?	visiva	0	20	

fonte: http://burc.regione.campania.it

102		L'impianto è fornito di sistemi per l'abbattimento della carica microbica?	visiva	0	50	
103		E' presente un sistema antischiuma?	Visiva	0	8	
104	Alcune imprese/l'impresa detengono molluschi bivalvi, gasteropodi, echinodermi?		Visiva, documentale	7	0	
105		Recano le indicazioni previste ed la marchiatura di identificazione del CSM?	Visiva	0	40	
106		Sono vivi e vitali?	Ispettiva	0	20	
107		Sono tenuti in acqua?	Visiva	25	0	
108		La temperatura di conservazione è da ritenersi idonea per la salute e la vitalità dei molluschi?	Strumentale	0	13	
109		Si rileva la presenza di datteri di mare?	Visiva	250	0	
110	Nello stabilimento è presente una struttura riservata al deposito refrigerato dei prodotti della pesca trattenuti in osservazione?		Visiva, documentale (planimetria	0	22	
111		Si può chiudere a chiave?	Visiva	0	6	
112	Nello stabilimento è presente una struttura riservata al deposito refrigerato dei prodotti della pesca dichiarati non idonei al consumo umano?		Visiva, documentale (planimetria	0	22	
113		Si può chiudere a chiave?	Visiva	0	6	
114	Alcune imprese/l'impresa utilizzano ghiaccio nel ciclo produttivo?		Visiva	1	0	
115		Il ghiaccio viene prodotto nell'azienda stessa?	Visiva	0	2	
116		Le modalità di produzione e/o conservazione del ghiaccio rivelano situazioni di rischio?	Visiva	2	0	
117		Si rileva che i contenitori utilizzati per la spedizione di prodotti della pesca freschi, conservati sotto ghiaccio, assicurano che l'acqua di fusione del ghiaccio non sia a contatto con i prodotti stessi?	Visiva	0	3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

118	C'è soluzione di continuità tra i vari settori dell'azienda? (Es. spogliatoi posti a distanza dai locali nei quali si svolgono le operazioni mercatali)		Visiva, documentale (planimetria	25	0	
119	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
120		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	4	
121		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
122		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	3	0	
127	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
128		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
129		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
130	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	8	
131	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	8	
132	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	4	
133	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
134	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	5	
135	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
136		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l’accumulo di polvere?	Visiva	0	3	
137	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	6	
138	Esistono lavabi per il lavaggio della coltelleria e delle attrezzature similari in numero sufficiente all’entità produttiva?		Visiva, documentale (planimetria)	0	9	
139		Tali lavabi sono forniti di vasche con acqua a temperatura uguale o superiore a 82°C o di altro sistema equivalente?	Visiva	0	4	
140		L'acqua in esse contenute aveva una temperatura non inferiore agli 82°C?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

141	Nell'impresa vengono utilizzate attrezzature movibili (carrelli, appendini, etc)?		Visiva	1	0	
142		Esiste una zona distinta destinata al lavaggio di tali attrezzature?	Visiva, documentale	0	9	
143		Il lavaggio di tali attrezzature avviene con l'ausilio di macchinari lavastoviglie?	Visiva, documentale	0	5	
144	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali operativi?		Visiva, documentale (planimetria)	0	7	
145		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	4	0	
146		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	3	
147	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	5	0	
148		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	5	
149	Esiste un circuito di acqua di mare?		visiva	3	0	
150		E' acqua pulita?	visiva	0	16	
151	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	7	0	
152	Esiste un impianto per il condizionamento della temperatura all'interno dei locali operativi?		visiva	0	3	
153	In ogni caso, a temperatura all'interno dei locali di lavorazione è uguale o inferiore ai 12°C?		strumentale	0	3	
154	Alcune imprese/l'impresa hanno una postazione adibita ad ufficio ad uso interno nei locali di deposito?		Visiva, documentale (planimetria)	5	0	
155	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono manipolati alimenti?		visiva	5	0	
156		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	10	0	
157	Esiste un'area esterna utilizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
158		E' pavimentata in modo da evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

159		C’è presenza di materiali estranei?	visiva	2	0	
160		Esistono uno o più contenitori di rifiuti?	visiva	0	2	
161		Esistono uno o più contenitori per la raccolta degli imballaggi usati?	visiva	0	2	
162		C’è presenza di rifiuti al di fuori dei contenitori e delle aree destinate ad deposito dei rifiuti?	visiva	2	0	
163		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	4	0	
164	Al Servizio Veterinario è riservata un'adeguata struttura che si possa chiudere a chiave?		Visiva, documentale (planimetria	0	3	
165	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +50, -50 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
166	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
167	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
168		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
169	Si rileva un eccessivo affollamento di persone?		visiva	13	0	
170	Gli acquirenti possono entrare a diretto contatto con i prodotti ittici?		visiva	6	0	
171	Si rilevano prodotti della pesca freschi con caratteristiche di freschezza non compatibili con il consumo umano?		ispettiva	45	0	
172	Si rileva la presenza di pesci tossici appartenenti alle famiglie Tetradontidae, Molidae, Diodontidae o Canthigasteridae?		ispettiva	300	0	
173	Si trovano prodotti della pesca posti direttamente a terra?		Visiva	15	0	
174	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (N.B. la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle lavorazioni in atto)		visiva	0	17	
175	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	9	
176	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	6	0	
177	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	6	0	
178	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	9	0	
179	Sono presenti animali?		visiva	17	0	
180	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	33	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

181	Si rileva l'utilizzazione all'interno dei locali di veicoli (ad es. muletti) i cui gas di scarico possono influire negativamente sulla salubrità dei prodotti della pesca?		visiva	12	0	
182	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
183	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	9	
184		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	4	
185		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	4	0	
186		I rifiuti sono smaltiti tramite un percorso che non provoca contaminazioni crociate con gli alimenti o con una tempistica successiva alla preparazione?	visiva	0	4	
187		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	3	
188	Esistono contenitori per i S.O.A.?		visiva	0	12	
189		Risultano a norma?	visiva	0	4	
190	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
191	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
192	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
193	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
194	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
195		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
196		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
197	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
198	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
199	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
200	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
201	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
202	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
203	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
204	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
205		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

206	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
207		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
208	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
209	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
210	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
211	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
212	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
213	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

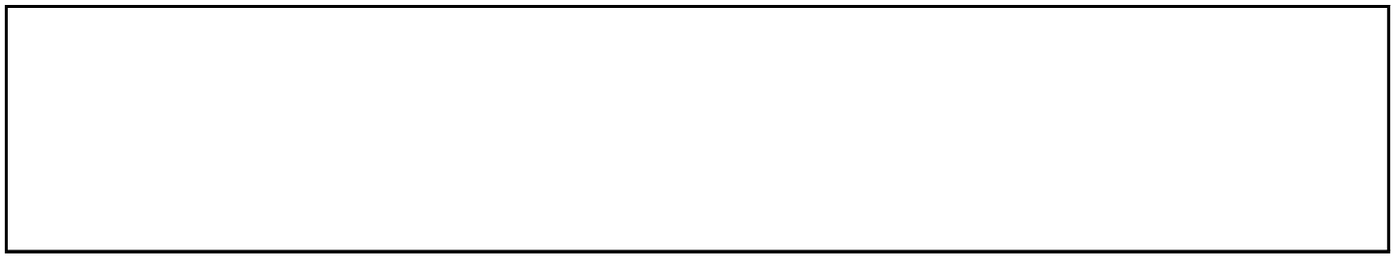
fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
214	Esiste un vano spogliatoio?		visiva	0	25	
215	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
216	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
217		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	3	
218		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
219		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
220		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
221		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
222	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
223	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	10	
224	Indossa stivali?		Visiva	0	2	
225		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
226		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	2	
227	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	3	
228	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	4	
229	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	3	0	
230	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	10	0	
231	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	8	
232	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	3	0	
233	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
234	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
235	Nello stabilimento transita un quantitativo medio annuale compreso tra 0 e 100 tonnellate di prodotti della pesca?		documentale	20	0	
236	Nello stabilimento transita un quantitativo medio annuale compreso tra 100 e 500 tonnellate di prodotti della pesca?		documentale	40	0	
237	Nello stabilimento transita un quantitativo medio annuale compreso tra 500 e 2.000 tonnellate di prodotti della pesca?		documentale	60	0	
238	Nello stabilimento transita un quantitativo medio annuale superiore alle 2.000 tonnellate di prodotti della pesca?		documentale	80	0	
239	Nel mercato sono introdotti prodotti ittici provenienti da aree di pesca diverse dalla zona FAO 37 (Mar Mediterraneo)?		documentale	45	0	
240	Alcune imprese/l'impresa esportano i prodotti verso paesi CE o extra CE?		documentale	65	0	
241		L'impresa avvia i prodotti finali anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	15	0	
242	Alcune imprese/l'impresa non esporta ma commercializzano i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	45	0	
243	I prodotti della pesca trattati non vengono esportati né commercializzati in ambito nazionale ma sono avviati sul mercato regionale?		documentale	35	0	
244	I prodotti della pesca trattati sono avviati sul mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	25	0	
245	Il mercato è certificato ISO 9001?		documentale	0	2	
246	Il mercato è certificato ISO 20000?		documentale	0	4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

247	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
248	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
249	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
250	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
251	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
252	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
253	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
254	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
		TOTALE GENERALE		0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
CHECK LIST PER MOLINI
REV. 3.1 DEL 28/04/17
IMPRESA:
DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Per l'ingresso delle merci e l'uscita dei prodotti finali viene utilizzata la stessa apertura?		Visiva, documentale (planimetria	6	0	
2		Le operazioni vengono almeno separate nel tempo?	visiva	0	6	
3	Esiste un accesso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	6	
4	Viene introdotto mais?		Visiva, documentale	3	0	
5		Viene sottoposto a vagliatura?	Visiva	0	7	
6	Lo stabilimento utilizza una buca per lo scarico delle materie prime?		Visiva	0	5	
7		La buca è sufficientemente protetta da acque piovane, acque luride o di lavaggio?	Visiva	0	5	
8	Lo stabilimento utilizza un tunnel per lo scarico delle materie prime?		Visiva	0	5	
9		Il tunnel è dotato di impianto di aspirazioni delle polveri?	Visiva	0	5	
10	Il deposito delle materie prime avviene in modo sufficientemente igienico?		visiva	0	3	
11	Le materie prime sono conservate in locali distinti da quelli di produzione?		Visiva, documentale (planimetria	0	7	
12	In ogni caso si rileva una eccessiva presenza di merce?		visiva	6	0	
13	Le aree di deposito risultano essere sufficientemente fresche e asciutte?		Visiva	0	10	
14	Sono presenti silos orizzontali e/o verticali?		Visivo	0	5	
15	La loro forma può permettere una non perfetta estrazione del cereale?		Visivo	5	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

16	Presentano barriere per evitare l'ingresso di insetti, roditori, uccelli ed altri animali?		Visivo	0	5	
17	All'interno la ventilazione è adeguata?		Visivo	0	3	
18	Si rileva la presenza di muffe, umidità o condensa?		Visivo	5	0	
19	L'illuminazione è sufficiente per l'attuazione di controlli ed ispezioni?		Visivo	0	4	
20	Vi è la possibilità di accedere alla sommità delle celle per effettuare ispezioni e prelevare campioni di cereale?		Visivo	0	5	
21	I silos sono ben identificati?		Visivo	0	3	
22	I cereali sono sottoposti a fumigazioni?		Visivo	0	2	
23	Al momento dell'ispezione vi sono silos vuoti?		Visivo	0	1	
24		All'interno si rileva la presenza di residui ed impurità minute?	Visivo	5	0	
25	Alcuni cereali sono sottoposti a trattamento termico?		Visivo	0	2	
26	Il layout è disposto in modo che la produzione risulti essere sufficientemente “sempre avanti”?		Visiva, documentale (planimetria	0	16	
27	La planimetria disponibile dell'impianto corrisponde a quanto si rileva durante l'ispezione?		Documentale	0	5	
28	Il personale è numericamente sufficiente in relazione alle attività in atto?		Documentale Visiva	0	20	
29	Lo stabilimento si avvale di un programma computerizzato di gestione automatica delle produzioni?		Visiva	0	25	
30	Lo stabilimento procede alla miscelazione di ingredienti?		Visiva	4	0	
31	La miscelazione è automatizzata tramite l'utilizzazione di macchinari?		Visiva	0	3	
32		La miscelazione avviene con miscelatore orizzontale?	Visiva	0	25	

fonte: http://burc.regione.campania.it

33	La miscelazione è manuale?		Visiva	3	0	
34		La dosatura manuale dei microcomponenti è attuata in maniera sufficientemente idonea?	Documentale Visiva	0	20	
35	Le modalità operative garantiscono sufficientemente l'omogeneità della miscelazione?		Documentale	0	20	
36	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	2	
37		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	4	
38		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
39		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	3	0	
40	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	
41		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	4	
42		Hanno le maniglie?	Visiva	3	0	
43		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
44	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
45		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
46		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
47	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	13	
48	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	13	
49	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	4	
50	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
51	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	3	
52	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
53	Gli impianti e le attrezzature sono realizzate in modo da poter essere ripulite da polveri e all’occorrenza disinfettabili?		Visiva	0	10	
54	Le attrezzature sono posizionate in modo da ostacolare una adeguata pulizia dell’ambiente?		visiva	5	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

55	Le attrezzature sono sufficienti per l’entità produttiva dell’azienda?		Visiva	0	6	
56	Esistono lavabi per il lavaggio delle attrezzature in numero sufficiente all’entità produttiva?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
57	Esiste una zona distinta destinata esclusivamente al lavaggio degli utensili?		Visiva, documentale	0	10	
58	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
59		Le rubinetterie sono manuali?	visiva	4	0	
60		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	2	
61	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	4	0	
62		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	4	
63	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	5	0	
64	E' presente un ingresso apposito per l'approvvigionamento dall'esterno di materiali per il confezionamento e l'imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
65	Esistono uno o più locali, armadi o zone adibite esclusivamente a deposito per i materiali di confezionamento ed imballaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	8	
66		Il flusso di approvvigionamento di tali materiali dal luogo di deposito si incrocia con il flusso produttivo?	visiva	3	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

67	In ogni caso, le modalità di deposito di tali materiali evidenziano rischi di contaminazione degli stessi?		visiva	7	0	
68	I materiali di imballaggio e i contenitori risultano essere sufficientemente resistenti in relazione al tipo di sfarinato inglobato?		Visiva	0	10	
69	I materiali di imballaggio e i contenitori risultano essere sufficientemente puliti?		Visiva	0	10	
70	Esistono uno o più locali adibiti a deposito dei prodotti finiti?		Visiva, documentale (planimetria	0	15	
71		Le scaffalature eventualmente presenti, sono addossate alle pareti?	visiva	3	0	
72		Le scaffalature eventualmente presenti, si presentano arruginite e/o con vernice scrostata?	visiva	2	0	
73		Si rileva una eccessiva presenza di merce?	visiva	5	0	
74	C'è soluzione di continuità tra i vari settori dell'azienda? (Es. depositi posti a distanza dai locali produzione)		Visiva, documentale (planimetria)	10	0	
75	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove vengono manipolati alimenti?		visiva	5	0	
76		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	10	0	
77	Si riscontra la presenza di sostanze o additivi il cui utilizzo non è consentito?		visiva	20	0	
78	Esiste un’area esterna utilizzata?		Visiva, documentale (planimetria)	0	7	
79		La parte a ridosso dell’ingresso nello stabilimento è coperta?	visiva	0	2	
80		E’ pavimentata in modo sufficientemente idoneo ad evitare il ristagno di acqua, il sollevamento di polvere ed una pulizia almeno sommaria?	visiva	0	2	
81		C’è presenza di materiali estranei?	visiva	2	0	
82		Esistono uno o più contenitori di rifiuti prodotti nello stabilimento?	visiva	0	2	
83		Esistono uno o più contenitori per la raccolta degli imballaggi usati?	visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

84		C’è presenza di rifiuti al di fuori dei contenitori e delle aree destinate ad deposito dei rifiuti e avanzi?	visiva	2	0	
85		Si notano presenze o tracce della presenza di animali infestanti?	visiva	4	0	
86	Lo stabilimento effettua la vendita diretta all'utilizzatore?		Visiva, documentale (planimetria)	6	0	
87		La zona di accesso per gli acquirenti è ben delimitata?	visiva	0	6	
88		Gli acquirenti vengono a contatto con gli ingredienti dei mangimi?	visiva	6	0	
89		Gli acquirenti possono accedere alla linea produttiva?	visiva	6	0	
90	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO II: IGIENE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
91	E' presente il manuale di autocontrollo (HACCP)?		Visiva, documentale	0	25	
92	L'autocontrollo prevede la procedura per il controllo infestanti?		Visiva, documentale	0	10	
93		E' presente la procedura per la derattizzazione?	Visiva, documentale	0	8	
94	Si rileva un eccessivo ingombro delle attrezzature?		visiva	10	0	
95	Si rileva un eccessivo affollamento del personale?		visiva	10	0	
96	Si rilevano comportamenti che possano influire sulla sicurezza dei mangimi?		visiva	15	0	
97	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	2	0	
98	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia? (N.B. la valutazione dello stato di pulizia terrà conto delle lavorazioni in atto)		visiva	0	7	
99	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integri e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	3	
100	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	2	0	
101	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti o sui soffitti?		visiva	4	0	
102	Sono presenti sul pavimento e sulle attrezzature residui e scarti di lavorazioni pregresse?		visiva	3	0	
103	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	7	0	
104	Sono presenti animali?		visiva	15	0	
105	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	30	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

106	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
107	Esistono contenitori per rifiuti?		visiva	0	8	
108		Sono dotati di chiusura a pedale?	visiva	0	3	
109		Al momento dell'ispezione risultavano aperti?	visiva	3	0	
110		Sono dotati di sacchetto interno?	visiva	0	2	
111	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +7, -7 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
112	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
113	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
114	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
115	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
116		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
117		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
118	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
119	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
120	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
121	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
122	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
123	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
124	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
125	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	
126		L'estrazione dell'aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l'uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

127	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
128		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
129	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
130	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
131	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
132	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
133	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
134	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
135	Esiste un vano spogliatoio?		visiva	0	20	
136	Il vano spogliatoio coincide con l'antibagno?		Visiva	5	0	
137	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		Visiva	0	2	
138	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
139		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	2	
140		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
141		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	2	
142		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
143		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	2	
144	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
145	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	10	
146	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	3	
147	Indossa calzature da lavoro?		Visiva	0	2	
148		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
149		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	2	
150	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	3	
151	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	4	
152	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	3	0	
153	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	10	0	
154	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	8	
155	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	3	0	
156	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
157	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
158	Lo stabilimento produce alimenti per uso umano?		Visiva, documentale	40	0	
159		Lo stabilimento è regolarmente registrato ai sensi del Reg. CE 852/04?	Documentale	0	60	
160	Lo stabilimento produce mangimi?		Visiva, documentale	40	0	
161		Lo stabilimento è regolarmente registrato ai sensi del Reg CE 183?	Documentale	0	60	
162	Lo stabilimento produce sfarinati per un quantitativo medio annuale compreso tra 0 e 100 tonnellate?		documentale	20	0	
163	Lo stabilimento produce sfarinati per un quantitativo medio annuale compreso tra 100 e 500 tonnellate?		documentale	50	0	
164	Lo stabilimento produce sfarinati per un quantitativo medio annuale compreso tra 500 e 5.000 tonnellate?		documentale	80	0	
165	Lo stabilimento produce sfarinati per un quantitativo medio annuale superiore alle 5.000 tonnellate?		documentale	100	0	
166	L'impresa esporta i prodotti finali verso paesi CE o extra CE?		documentale	55	0	
167	L'impresa non esporta ma commercializza i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	35	0	
168	L'impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma ha un mercato regionale?		documentale	25	0	
169	L'azienda ha un mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	15	0	
170	L'ampiezza della struttura è sufficientemente proporzionata all'entità di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	12	
171	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

172	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
173	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +40, -40 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
174	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
175	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
176	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
177	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
178	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
179	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +20, -20 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
180	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
CHECK LIST PER RICONOSCIMENTO MACELLO AVICOLO
REV. 3.1 DEL 28/04/17
IMPRESA:
DATA DELL'ISPEZIONE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO I: LOCALI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
1	Il macello ha uno o più locali o luoghi coperti per il ricevimento degli animali?		Visiva, documentale (planimetria)	0	25	
2	Il loro numero è sufficiente tenuto conto delle entità di macellazione?		Visiva, documentale	0	2	
3	Il loro numero è sufficiente affinché siano adeguatamente divisi per origine e partita?		Visiva	0	4	
4	Hanno pavimenti lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	6	
5	Gli animali, nelle gabbie o per terra, si presentano calmi e tranquilli?		Visiva	0	2	
6	I locali di sosta sono sufficientemente illuminati?		Visiva	0	2	
7	Sono presenti dispositivi per abbeverare gli animali?		Visiva	0	2	
8		Tali dispositivi sono funzionanti?	Visiva	0	2	
9	Sono presenti dispositivi per la nutrizione degli animali che non vengono macellati entro 12 ore dal loro arrivo?		Visiva	0	2	
10	La ventilazione è adeguata?		Visiva	0	2	
11	La ventilazione è assicurata anche da mezzi meccanici?		Visiva	0	2	
12		Sono previsti dispositivi di emergenza se tali mezzi meccanici vanno in avaria?	Visiva, documentale (planimetria	0	2	
13	Le dimensioni e l'accessibilità dei locali di ricevimento sono tali da rendere difficoltosa la visita ante mortem?		Visiva	7	0	
14	Sono presenti locali di sosta separati per animali malati o sospetti?		Visiva, documentale (planimetria	0	18	
15		Sono costruiti in modo tale da essere facilmente puliti e disinfettati?	Visiva	0	13	
16	Si sta assistendo allo scarico di animali?		Visiva	0	6	
17	All'arrivo gli animali si presentano puliti e sani?		Visiva	0	6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

18	Si rileva che gli animali sostano ancora sul mezzo di trasporto in quanto lo scarico è impossibilitato?		Visiva	2	0	
19		Sono assicurate almeno le migliori condizioni di benessere?	Visiva	0	4	
20	Lo scarico degli animali è attuato in modo tale da provocare molto stress?		Visiva	8	0	
21	E' presente un addetto per il controllo delle modalità di trasporto degli animali?		Visiva	0	12	
22	Le gabbie per la consegna degli animali al macello risultano esenti da corrosione e costruiti con materiali facili da pulire e da disinfettare?		Visiva	0	8	
23	I documenti di accompagnamento sono regolarmente compilati dagli allevatori e dai trasportatori?		Documentale	0	25	
24	Prendendo a caso alcuni lotti di animali, l'azienda è in possesso, per ognuno di essi, delle pertinenti informazioni in materia di sicurezza alimentare come rilevate dai registri tenuti presso l'azienda di provenienza degli animali stessi?		documentale	0	25	
25	Tali informazioni sono giunte almeno 24 ore prima dell'arrivo degli animali, o anche giunte contemporaneamente agli animali in uno dei casi previsti dall'all. II, Sez. III punto 7, del Reg. CE 853/04?		documentale	0	12	
26	L'azienda ha messo queste informazioni a disposizione del veterinario ufficiale senza indugio e almeno 24 ore prima dell'arrivo degli animali, salvo nelle circostanze di cui al punto 7 richiamato nella domanda precedente?.		documentale	0	12	
27	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti lo status sanitario dell'azienda di provenienza o lo status sanitario del territorio regionale di provenienza? [N.B. assegnare il punteggio 0 anche nel caso l'allevatore dichiari espressamente che non vi sono informazioni da riferire al riguardo oppure nel caso che l'azienda di macellazione sia già a conoscenza di tali informazioni (ad esempio grazie ad un accordo permanente o ad un sistema di garanzia della qualità)];		documentale	0	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

28	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti le condizioni di salute degli animali? [N.B. assegnare il punteggio 0 anche nel caso l'allevatore dichiari espressamente che non vi sono informazioni da riferire al riguardo oppure nel caso che l'azienda di macellazione sia già a conoscenza di tali informazioni (ad esempio grazie ad un accordo permanente o ad un sistema di garanzia della qualità)];		documentale	0	10	
29	Dal documento informativo, si evince che sono stati somministrati medicinali veterinari con un tempo di sospensione superiore a zero giorni e/o effettuati altri trattamenti?		documentale	2	0	
30		Vi sono indicazioni sulle date delle somministrazioni, dei trattamenti e i relativi tempi di sospensione?	documentale	0	22	
31	Dal documento informativo, si evince la presenza di malattie che potrebbero incidere sulla sicurezza delle carni?		documentale	10	0	
32	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti i risultati, se pertinenti ai fini della tutela della salute pubblica, di tutte le analisi effettuate su campioni prelevati dagli animali o su altri campioni prelevati al fine di diagnosticare malattie che potrebbero incidere sulla sicurezza delle carni, compresi i campioni prelevati nel quadro del monitoraggio e controllo delle zoonosi e dei residui?		documentale	0	10	
33	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti le pertinenti relazioni relative alle ispezioni ante e post mortem sugli animali della stessa azienda di provenienza, comprese, in particolare, le relazioni del veterinario ufficiale? [N.B. assegnare il punteggio 0 anche nel caso l'allevatore dichiari espressamente che non vi sono informazioni da riferire al riguardo oppure nel caso che l'azienda di macellazione sia già a conoscenza di tali informazioni (ad esempio grazie ad un accordo permanente o ad un sistema di garanzia della qualità)];		documentale	0	10	
34	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti i dati relativi alla produzione, quando ciò potrebbe indicare la presenza di una malattia?		documentale	0	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

35	In tale documento informativo, vi sono informazioni riguardanti il nome e l'indirizzo del veterinario privato che assiste usualmente l'azienda di provenienza? [N.B. assegnare il punteggio 0 anche nel caso l'allevatore dichiari espressamente che non vi sono informazioni da riferire al riguardo oppure nel caso che l'azienda di macellazione sia già a conoscenza di tali informazioni (ad esempio grazie ad un accordo permanente o ad un sistema di garanzia della qualità)];		documentale	0	8	
36	Nel macello è presente uno spazio o zona separata dotato di adeguate strutture per la pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei mezzi di trasporto e delle gabbie?		Visiva, documentale (planimetria	0	4	
37	Esiste un ingresso destinato esclusivamente all'ingresso del personale?		Visiva, documentale (planimetria	0	7	
38	All'ingresso dei locali di produzione sono presenti vaschette o altre attrezzature per la sanificazione delle calzature?		visiva	0	2	
39	L'operatore che preleva gli animali dalla sosta entra nel reparto macellazione per la consegna degli stessi?		Visiva	5	0	
40	Il trasporto degli animali verso la postazione dello stordimento è attuato in modo tale da provocare molto stress?		Visiva	12	0	
41	Le operazioni di macellazione stavano avvenendo alla presenza del veterinario ufficiale/dell'assistente specializzato ufficiale?		Visiva	0	150	
42	Esistono dispositivi per il contenimento degli animali durante lo stordimento?		Visiva	0	4	
43		Le modalità di contenimento provocano dolore, sofferenze, agitazioni, ferite e/o contusioni?	Visiva	4	0	
44	Gli animali vengono storditi individualmente?		Visiva	0	4	
45	Lo stordimento viene effettuato con elettronarcosi?		Visiva, documentale (planimetria	1	0	
46	L'impianto è dotato di un dispositivo che ne impedisca il funzionamento se la corrente elettrica minima prescritta non può essere trasmessa?		Visiva	0	2	
47	E' presente un dispositivo acustico che indichi la durata della scossa?		Visiva	0	2	
48	E' presente un dispositivo luminoso che indichi la durata della scossa?		Visiva	0	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

49	E’ presente un dispositivo che misuri e indichi il voltaggio e l’intensità di corrente utilizzata?		Visiva	0	3	
50		Tale dispositivo è collocato in modo da essere perfettamente visibile dall’operatore?	Visiva	0	2	
51	Tra le zampe ed i ganci sono apposti contatti umidificati?		Visiva	0	2	
52	L'elettronarcosi viene effettuata in bagno d'acqua?		Visiva	0	2	
53		Il livello dell'acqua è regolabile?	Visiva	0	2	
54		L'intensità e la durata della scarica è sufficiente da far in modo che gli animali passino direttamente ad uno stato di incoscienza persistente fino alla morte?	Visiva	0	12	
55		Le dimensioni della vasca e la sua profondità sono adeguate al tipo di volatili macellati?	Visiva	0	3	
56		L'acqua trabocca al momento dell'entrata?	Visiva	2	0	
57		L'elettrodo ha la lunghezza della vasca?	Visiva	0	2	
58		La perdita di coscienza e di sensibilità degli animali dal momento dello stordimento fino alla morte è efficace?	Visiva	0	2	
59	Gli animali vengono abbattuti mediante decapitazione?		Visiva	0	1	
60		La decapitazione è effettuata meccanicamente?	Visiva	0	2	
61		La macchina funziona efficacemente?	Visiva	0	8	
62	Gli animali vengono abbattuti mediante dislocazione del collo?		Visiva	4	0	
63		La iugulazione avviene subito dopo l'abbattimento?	Visiva	0	12	
64	La iugulazione avviene subito dopo lo stordimento?		Visiva	0	12	
65	Si notano animali che cominciano riacquistare coscienza tra lo stordimento e la morte?		Visiva	12	0	
66	Il macello dispone di una catena di macellazione a progressione (layout disposto in modo che le operazioni risultino essere “sempre avanti”)?		Visiva, documentale (planimetria)	0	30	
67	La catena di macellazione si svolge in un unico locale?		Visiva, documentale (planimetria)	16	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

68		Le fasi di stordimento, iugulazione, scottatura, spiumatura, eviscerazione sono effettuate almeno in zone della catena nettamente distinte in modo da non provocare contaminazione?	Visiva	0	16	
69	La spiumatura avviene meccanicamente?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
70	Esistono più linee di macellazione?		Visiva, documentale (planimetria)	4	0	
71		Sono nettamente distinte fra loro?	Visiva	0	10	
72	Le operazioni di eviscerazione sono sufficientemente sollecite?		Visiva	0	4	
73	Si notano inutili tempi morti tra le operazioni di stordimento, dissanguamento, spennatura, eviscerazione e la tolettatura?		Visiva	12	0	
74	Durante le operazioni di eviscerazione si notano accidentali fuoriuscite del contenuto dal tubo digerente?		Visiva	17	0	
75	Sono presenti carcasse con contaminazioni fecali visibili?		Visiva	17	0	
76	Si notano contatti tra le carni e il pavimento, i muri e le attrezzature?		Visiva	8	0	
77	Si notano contatti tra le carni in osservazione/carni non idonee alconsumo umano/sottoprodotti non commestibili e le carni idonee al consumo umano?		Visiva	23	0	
78	Si notano ritardi nella raccolta di materiale organico caduto durante le operazioni di lavorazione?		visiva	2	0	
79	La/le postazioni per la visita post mortem è posizionata in modo che avvenga in condizioni adeguate, provvedendo in particolare affinché gli animali macellati possano essere esaminati in condizioni adeguate?		Visiva	0	4	
80	Si nota che l'apposizione della marchiatura d'identificazione viene apposta prima della visita post mortem?		Visiva	8	0	
81	Nel macello ad alcune carcasse vengono aggiunte di condimenti?		Visiva, documentale (planimetria)	6	0	
82		Tale operazione avviene in una zona o reparto separato?	Visiva, documentale (planimetria)	0	12	

fonte: http://burc.regione.campania.it

83	Lo stabilimento è riconosciuto per la macellazione di volatili di specie diverse e/o per la manipolazione di carcasse di piccola selvaggina selvatica e/o per la manipolazione di ratiti d'allevamento?		Documentale	16	0	
84	La linea di lavorazione è la stessa?		Visiva, documentale (planimetria	8	0	
85		Le operazioni riguardanti le diverse specie sono almeno separate nel tempo o nello spazio?	Visiva, documentale (planimetria	0	25	
86	Sono disponibili locali separati per il ricevimento e il magazzinaggio di carcasse di ratiti d'allevamento macellati nell'azienda agricola e di selvaggina selvatica piccola non spiumate?		Visiva, documentale (planimetria	0	7	
87		Tali carcasse sono tenute correttamente nei previsti locali separati?	Visiva	0	7	
88	Le cassette, la carta contenuta nelle cassette e l'eventuale materiale di confezionamento vengono stoccate in un reparto o zona pulita?		Visiva, documentale (planimetria)	0	9	
89	Le cassette sono nuove o almeno sanificate?		Visiva	0	11	
90	Esiste una zona prima delle celle frigo dove le cassette sono stoccate momentaneamente prima della loro utilizzazione?		Visiva	0	4	
91	E' presente un tunnel di raffreddamento prima dell'immissione nelle celle?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
92	Si notano ritardi o soste, dopo la visita post mortem, nelle operazioni di raffreddamento delle carcasse da effettuarsi nei locali deposito (salvo nei casi di sezionamento a caldo)?		Visiva	8	0	
93	Viene assicurata la refrigerazione sollecita delle carcasse ad almeno +4°C?		Visiva	0	8	
94	La refrigerazione avviene per immersione?		Visiva	12	0	
95	Sono presenti cella/e frigo per la conservazione a temperatura di refrigerazione delle carni?		Visiva, documentale (planimetria)	3	0	
96	Ogni singola cella contiene carni di un'unica specie?		Visiva	0	13	
97		All'esterno delle celle sono presenti cartelli indicativi delle specie ivi depositate?	Visiva	0	2	
98	Le carni all'interno della/delle celle risultano eccessivamente ammassate?		Visiva	14	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

99	Le pareti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
100	I pavimenti delle celle si presentano prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
101	I soffitti sono sufficientemente idonei?		visiva	0	3	
102	Le celle hanno indicatori di temperatura?		Visiva	0	20	
103		Sono provviste di sistemi di registrazione automatica delle temperature?	Visiva, documentale	0	12	
104	Le guarnizioni sono pulite e prive di soluzioni di continuità?		Visiva	0	6	
105	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	5	
106	Hanno griglie sifonate per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	4	
107	Le condizioni di umidità e di ventilazione sono idonee?		sensoriale, strumentale	0	5	
108	Esistono punti di colìo dal soffitto?		Visiva	7	0	
109	Nello stabilimento si procede alla congelazione delle carcasse?		Visiva	2	0	
110		Si notano ritardi nelle operazioni di congelamento, tenendo conto del periodo di stabilizzazione eventualmente necessario prima del congelamento stesso?	Visiva	11	0	
111	Sono presenti dispositivi per la disinfezione degli attrezzi di lavoro, in cui l'acqua deve avere una temperatura non inferiore a 82 ºC, o un sistema alternativo con effetto equivalente?		Visiva, documentale (planimetria	0	16	
112		L’acqua in tali dispositivi risulta avere effettivamente una temperatura di almeno 82°C?	Strumentale	0	13	
113	Esistono uno o più lavabi per il lavaggio delle mani nei locali di produzione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	3	
114		Le rubinetterie sono concepite in modo da impedire la contaminazione crociata?	visiva	0	2	
115		I lavabi sono forniti anche di acqua calda?	tattile	0	2	
116	Il macello è dotato di strutture separate, che si possano chiudere a chiave, per il deposito delle carni in osservazione?		Visiva, documentale (planimetria)	0	20	
117	Il macello è dotato di strutture separate, che si possano chiudere a chiave, per il deposito delle carni dichiarate non idonee al consumo umano?		Visiva, documentale (planimetria	0	20	
118	Esistono porte che danno all'esterno?		Visiva, documentale (planimetria)	0	1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

119		Sono lavabili e disinfettabili?	visiva	0	4	
120		Hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
121		Le porte di accesso dall'esterno si presentavano aperte al momento dell'ispezione sebbene non vi fossero operazioni in corso?	Visiva	3	0	
122	All'infuori di quelle che danno all'esterno, sono presenti porte nell'impianto produttivo?		visiva	1	0	
123		Sono lavabili e disinfettabili?	Visiva	0	4	
124		Hanno le maniglie?	Visiva	3	0	
125		Qualcuna è a scomparsa?	Visiva	2	0	
126	Sono presenti finestre apribili?		visiva	1	0	
127		Sono in materiale lavabile e disinfettabile?	Visiva	0	3	
128		Le finestre hanno barriere antimosche?	visiva	0	5	
129	I locali sono idoneamente rivestiti?		visiva	0	8	
130	I locali sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	12	
131	Esistono uno o più griglie o pozzetti sifonati per la raccolta delle acque di lavaggio?		Visiva, documentale (planimetria)	0	10	
132	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		visiva	0	3	
133	I locali sono sufficientemente illuminati?		visiva	0	2	
134	Sono presenti punti luce artificiali?		visiva	0	1	
135		Sono incassati nelle pareti o nella controsoffittatura o comunque posti in modo da evitare l'accumulo di polvere?	Visiva	0	2	
136	Le attrezzature sono lavabili e disinfettabili?		Visiva	0	7	
137	Le attrezzature presentano punti di ruggine o vernice scrostata?		Visiva	2	0	
138	Esiste un circuito di acqua non potabile?		Visiva, documentale (planimetria	5	0	
139		Tale circuito è ben evidenziato?	visiva	0	3	
140	Esistono punti di colìo dal soffitto?		visiva	5	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

141	Esistono lavabi per la sanificazione delle attrezzature?		Visiva	0	4	
142		Sono dotate di acqua calda?	Visiva	0	3	
143		La rubinetteria è manuale?	Visiva	3	0	
144	Esistono macchine lavastoviglie per il lavaggio delle attrezzature?		Visiva	0	4	
145		Tale macchina è sufficientemente grande per lavare anche i carrelli?	Visiva	0	3	
146	I locali e le attrezzature presentano un sufficiente grado di pulizia?		visiva	0	20	
147	Si nota la presenza di strofinacci sporchi?		Visiva	7	0	
148	Le superfici delle pareti dei soffitti e dei pavimenti sono integre e prive di soluzioni di continuità?		visiva	0	4	
149	Si nota la presenza di segatura sparsa sul pavimento?		visiva	3	0	
150	Si nota la presenza di infiltrazioni sulle pareti e sul soffitto?		visiva	2	0	
151	Nei locali sono presenti materiali estranei non pertinenti?		visiva	5	0	
152	Si nota la presenza di animali infestanti o loro tracce?		Visiva	30	0	
153	Si nota la presenza di prodotti per la sanificazione nelle aree dove avviene la lavorazione?		visiva	4	0	
154		Tali prodotti sono posti in contenitori non correttamente identificati?	visiva	8	0	
155	Il macello è sfornito di impianto di depurazione delle acque reflue?		Visiva, documentale (planimetria)	4	0	
156		E' almeno dotato di vasche stagne per la raccolta e il successivo smaltimento delle acque reflue?	Visiva, documentale (planimetria)	0	20	
157	Al Servizio Veterinario è riservata un'adeguata struttura che si possa chiudere a chiave?		Visiva, documentale (planimetria	0	3	
158	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +50, -50 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO III: RIFIUTI E S.O.A.						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
159	Le modalità di stoccaggio temporaneo durante la macellazione dei visceri non destinati al consumo umano rivelano pericoli di incroci, imbrattamenti o contaminazione crociata?		Visiva	10	0	
160	Si notano ritardi nell'allontanamento dei visceri non destinati al consumo umano dalla catena di macellazione?		Visiva	5	0	
161	Le modalità di conservazione e smaltimento dei visceri non destinati al consumo umano rivelano pericoli di incroci, contaminazioni crociate etc?		visiva	15	0	
162	Nei contenitori si rileva la presenza di rifiuti diversi dai SOA?		Visiva	5	0	
163	Il momentaneo deposito delle piume e delle zampe provoca incroci con il flusso delle carcasse?		Visiva	23	0	
164	Esiste un deposito refrigerato per le zampe e visceri?		Visiva, documentale (planimetria)	0	12	
165	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IV: SERVIZI IGIENICI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
166	I servizi igienici sono facilmente raggiungibili dagli operatori?		Visiva, documentale (planimetria)	0	5	
167	Il numero dei servizi igienici è sufficiente per il personale dell'azienda?		visiva	0	5	
168	Esiste una zona di divisione tra i servizi e la zona produttiva (antibagno)?		visiva	0	15	
169	Nei bagni sono presenti lavabi?		visiva	0	25	
170		Il o i lavabi sono ubicati nell'antibagno?	visiva	0	4	
171		La rubinetteria è di tipo manuale?	visiva	5	0	
172	La o le tazze wc sono dotate di sciacquone a caduta?		visiva	0	10	
173	Nel vano wc è disponibile la carta igienica?		visiva	0	5	
174	Le asciugamani sono monouso (compreso l'asciugatura a getto d'aria)?		visiva	0	3	
175	Le porte sono lavabili e disinfettabili?		visiva	0	3	
176	La porta tra antibagno e locali produzione è priva di maniglia?		visiva	0	3	
177	Esistono porte a scomparsa?		visiva	2	0	
178	Il bagno è dotato di un estrattore d'aria o una finestra o un altro sistema che assicurino il ricambio d'aria?		visiva	0	7	
179	Il ricambio d'aria è assicurato da un estrattore d'aria?		visiva	1	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

180		L'estrazione dell’aria continua automaticamente per un sufficiente periodo di tempo dopo l’uscita del personale dal bagno?	Visiva	0	2	
181	Il ricambio d'aria è assicurato da una finestra?		visiva	0	1	
182		E' dotata di barriera antimosche?	visiva	0	4	
183	I locali servizi sono idoneamente pavimentati?		Visiva	0	5	
184	I locali servizi sono idoneamente rivestiti?		Visiva	0	5	
185	Gli angoli di giunzione sono arrotondati?		Visiva	0	3	
186	I locali servizi presentano griglie di raccolta sifonate per le acque di lavaggio?		Visiva	0	3	
187	I locali servizi si presentano sufficientemente puliti?		visiva	0	8	
188	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +5, -5 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO V: SPOGLIATOIO						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	
189	Esiste un vano spogliatoio?		visiva	0	25	
190	Il vano spogliatoio è sufficiente per il numero degli addetti?		visiva	0	2	
191	E' dotato di armadietti?		visiva	0	10	
192		Gli armadietti presentano un doppio scomparto sia per gli abiti che per le scarpe?	visiva	0	3	
193		Gli armadietti hanno il tetto spiovente oppure sono incassati nelle pareti?	visiva	0	2	
194		Si presentano in buono stato e sufficientemente puliti?	visiva	0	3	
195		Sono costruiti in materiale lavabile e disinfettabile?	visiva	0	2	
196		All'apertura la suddivisione degli abiti puliti-sporchi è rispettata?	visiva	0	3	
197	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +8, -8 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VI: PERSONALE						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
198	Il personale è idoneamente abbigliato?		visiva	0	10	
199	Indossa idoneo copricapo?		visiva	0	3	
200	Indossa stivali?		Visiva	0	2	
201		Sono impermeabili?	Visiva	0	2	
202		Sono di colore chiaro?	Visiva	0	2	
203	Le sopravesti sono sufficientemente pulite relativamente al ciclo produttivo?		visiva	0	3	
204	Le unghia, le mani e le braccia degli addetti risultano pulite?		visiva	0	4	
205	Il personale indossa anelli, monili, orologi, smalto?		visiva	3	0	
206	Ci sono addetti che presentano ferite scoperte alle mani o alle braccia?		visiva	10	0	
207	I lavoranti sono in possesso di attestato di formazione idoneo per l'attività svolta?		visiva	0	8	
208	E' presente personale che fuma oppure si notano cicche di sigarette?		visiva	3	0	
209	Si nota personale che mangia durante il lavoro?		Visiva	2	0	
210	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +10, -10 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO VII: ENTITA' PRODUTTIVA, TARGET DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
211	Mediamente vengono macellati tra 0 e 5.000 animali/anno?		Documentale	20	0	
212	Mediamente vengono macellati tra i 5.000 ed i 15.000 animali/anno?		Documentale	40	0	
213	Mediamente vengono macellati tra i 15.000 ed i 50.000 animali/anno?		Documentale	75	0	
214	Mediamente vengono macellati tra i 50.000 ed i 100.000 animali/anno?		Documentale	120	0	
215	Mediamente vengono macellati più di 100.000 animali/anno?		Documentale	150	0	
216	La velocità della catena di macellazione e il numero dei membri del personale ispettivo presente, sono tali da consentire un'ispezione adeguata?		Visiva	0	20	
217	Il macello è autorizzato ad avvalersi di assistenti specializzati ufficiali per le visite ante mortem che si accertino delle informazioni sulla catena alimentare e che lo stato generale di salute e benessere degli animali sia soddisfacente?		documentale	5	0	
218		L'assistente specializzato ufficiale dimostra con adeguata documentazione di aver svolto tali verifiche correttamente durante la corrente seduta di macellazione?	documentale	0	5	
219	Il macello si avvale di assistenti specializzati ufficiali per le visite post mortem?		documentale	10	0	
220		L'assistente specializzato ufficiale dimostra con adeguata documentazione di aver svolto tali verifiche correttamente durante la corrente seduta di macellazione?	documentale	0	5	
221	L'ampiezza della struttura è tale da non provocare rallentamenti, momenti di pausa o congestioni nel ciclo di lavorazione?		Visiva, documentale (planimetria), Audit	0	16	
222	L'impresa esporta i prodotti finali verso paesi CE o extra CE?		documentale	65	0	
223		L'impresa avvia i prodotti finali anche verso la Svezia, la Finlandia o gli USA?	documentale	15	0	
224	L'impresa non esporta ma commercializza i propri prodotti in ambito nazionale?		documentale	45	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

225	L’impresa non esporta né commercializza in ambito nazionale ma ha un mercato regionale?		documentale	35	0	
226	L’azienda ha un mercato esclusivamente locale configurabile con la ASL di appartenenza?		documentale	25	0	
227	L'impresa è certificata ISO 9001?		documentale	0	2	
228	L'impresa è certificata ISO 20000?		documentale	0	4	
229	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAP VIII: PROVVEDIMENTI ADOTTATI					
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
230	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione di un rallentamento della produzione?			100	0	
231	Le non conformità riscontrate durante la presente ispezione comportano l'imposizione dell'interruzione della produzione?			250	0	
232	Gli ispettori procederanno alla redazione di pp.vv. di illecito amministrativo?			25	0	
233	Gli ispettori procederanno al sequestro di merce e/o attrezzature e/o documenti?			25	0	
234	In seguito alla presente ispezione, si procederà alla trasmissione di notizie di reato alla Procura per comportamenti penalmente rilevanti?			25	0	
235	Esistono delle condizioni particolari non contemplate sopra che possano diminuire o aumentare il punteggio di rischio? Se sì, riportarle qui sotto aggiungendo o sottraendo un punteggio nel range +30, -30 da scrivere nella casella a lato					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO IX: DATI STORICI (DA ESTRAPOLARE PREVENTIVAMENTE DALLA SCHEDA DELL'IMPRESA PRESENTE SUL SITO DELL'O.R.S.A.)						
	DOMANDA	ULTERIORE QUESITO NEL CASO LA RISPOSTA SIA STATA AFFERMATIVA	MODALITA' DI CONTROLLO	SI	NO	Punti
236	Inserire di lato il punteggio storico delle non conformità (NB. tale punteggio corrisponde alla somma dei punteggi delle non conformità rilevate durante i controlli ufficiali degli ultimi 5 anni dalla data di oggi, ovviamente con l'esclusione dei punteggi delle check list compilate nell'ambito della sorveglianza)		documentale (automatica se la check list viene compilata direttamente sul GISA)			
			TOTALE	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA ASL	AMMINISTRAZIONE COMPETENTE: DIPART. DI PREVENZIONE SERVIZIO _____ U.O. _____ SEDE _____ _____ MAIL _____	**MOD 5/A** Rev. 7.1 del 28/4/17	VERBALE DI ISPEZIONE

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ alle ore _____i sottoscritti _____

_____

_____

_____,qualificandosi ,si sono presentati presso:

Stabilimento/azienda/altro *(luogo dell'ispezione)*: Comune di _____

alla via _____ n _____ ric. CE n° _____

registr./cod.az./targa/n.seriale _____

linea di attività ispezionata _____

Nome/ditta/ragione/denominazione sociale: _____

sede legale in _____ alla via _____ n. _____

PI/CF _____ legale rappr. sig. _____

nato a _____ il ____/____/____ e residente in _____ alla

via _____ n° ____ domicilio digitale _____

Presente all'ispezione: sig. _____

nato a _____ il ____/____/_____ e residente in

_____ alla via _____

n° _____ doc. ident. _____. Questi si è dichiarato quale delegato alla ricezione di atti ed è stato avvisato della facoltà di farsi assistere da un legale di fiducia

MOTIVO DELL'ISPEZIONE

☐ Attività _____

☐ Pian _ di monitoraggio _____

OGGETTO DEL CONTROLLO:

Macroaree: Igiene degli alimenti di o.a. e non di o.a.

☐ igiene degli alimenti ☐ tracciab./rintracciab. ☐ materiali a contatto ☐ requisiti igienici locali/attrezzature ☐ etichettatura

☐ igiene del personale ☐ trasporto ☐ autocontr. (BPI) ☐ autocontr. (BPA) ☐ autocontr. (HACCP) ☐ altro _____

Macroarea: Alimentazione animale

☐ igiene alimenti (animali DPA) ☐ igiene alimenti (animali NON DPA) ☐ tracciab./rintracciab. ☐ etichettatura ☐ trasporto

☐ requisiti igienici locali/attrezzature ☐ autocontr. (HACCP) ☐ autocontr. (BPI) ☐ autocontr. (BPA) ☐ altro _____

Macroarea: M.S.R. e S.O.A. negli stabilimenti di trasformazione e commercializzazione

☐ strutture, attrezzature, condizioni pulizia ☐ SOA in ingresso ☐ SOA finiti/depositati ☐ gestione residui fine lavorazione

☐ parametri di processo ☐ autocontrollo (HACCP) ☐ veicoli/contenitori per il trasporto ☐ registri ☐ altro _____

Macroarea: M.S.R., S.O.A. e Rifiuti negli altri stabilimenti

☐ gestione rifiuti ☐ gestione olii esausti ☐ gestione S.O.A. ☐ gestione M.S.R. ☐ trasporto S.O.A. ☐ altro _____

Macroarea: Benessere animale (non durante il trasporto)

☐ beness. animali non DPA ☐ beness. animali DPA ☐ beness. durante la macellazione ☐ altro _____

Macroarea: Benessere animale durante il trasporto

☐ c/o luogo partenza ☐ durante trasporto ☐ c/o posto di controllo ☐ c/o macello di destinazione ☐ c/o altra destinazione

N. documenti di accompagnamento controllati _____ N. capi _____ controllati della specie: ☐ pollame ☐ ovicaprini

☐ pesci ☐ bovini ☐ bufali ☐ conigli ☐ equidi ☐ suini ☐ cani ☐ uccelli ☐ rettili ☐ altro _____

Macroarea: Sanità animale

☐ controllo malattie infettive _____ ☐ anagrafe

☐ riproduzione animale ☐ biosicurezza ☐ altro _____

Macroaree: Farmaci veterinari, Sanità' delle piante, Fitosanitari, Altro

☐ farmacosorveglianza ☐ farmacovigilanza ☐ sanità dei vegetali ☐ impiego dei fitosanitari ☐ vendita dei fitosanitari

☐ zoonosi e MTA ☐ altro _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strumenti e/o tecniche utilizzate per l'ispezione: _____
Nel caso l'ispezione sia stata effettuata per la verifica della risoluzione di n.c. rilevate in un precedente controllo ufficiale, le azioni correttive messe in atto risultano essere adeguate ed efficaci? ☐ SI ☐ NO Descrivere brevemente le modalità di risoluzione: _____
_____

_____

_____

L'Unità organizzat. responsabile del procedimento è quella sopraindicata, presso la cui sede la parte può prendere visione degli atti e presentare memorie scritte e documenti. Il responsabile del procedimento è _____
Descrizione dei provvedimenti **non** causati da n.c. a carico del soggetto ispezionato: _____
_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Non conformità formali rilevate: _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ Punteggio*:_____

Valutazione del rischio caratterizzato dalla presenza delle n.c. formali (*motivazioni di fatto*) _____

_____

_____

_____

Follow up delle n.c. formali (*dispositivo del provvedim. amministr.*): visto Reg. CE 882/04, L. 241/90, DPR 320/54 ed il P.R.I. si dispone che _____

_____

_____

_____ *(ex art. 54 Reg CE 882/04, avverso il provvedim. ammin. si può ricorrere al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notifica)*

Non conformità significative rilevate: _____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ Punteggio*:_____

Valutazione del rischio caratterizzato dalla presenza delle n.c. significative (*motivazioni di fatto*) _____

_____

_____

_____

_____

Follow up delle n.c. significative (*dispositivo del provvedim. amministr.*): visto Reg. CE 882/04, L. 241/90, DPR 320/54 ed il P.R.I. si dispone che _____

_____

_____

_____ (e*x art. 54 Reg CE 882/04, avverso il provvedimen. ammin. si può ricorrere al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notifica)*

Non conformità <u>gravi</u> rilevate: _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ Punteggio*:_____

Follow up delle n.c. gravi:

1) ☐ si è proceduto alla contestazione di illecit___ amministrativ___ con verbal ___ n. _____

2) ☐ si procederà, se del caso e/o previo ulteriori accertamenti**,** alla notifica di illecit__ amministrativ__ con att__ a parte

3) ☐ vista la L. 116/14 si diffida l'operatore a eliminare la non conformità grave n. _____ entro il termine di venti giorni

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) ☐ visto il Reg. CE 882/04, la L. 689/81 e la DGRC n. 623/14, in seguito alla rilevazione di illecito amministrativo, si è proceduto al sequestro amministrativo delle cose *confiscabili* elencate ne___ verbal____ n. _____

5) ☐ si è proceduto al sequestro penale delle cose elencate ne___ verbal____ n. _____

6) ☐ visto il Reg. CE 882/04, L. 241/90, L 283/62 ed il P.R.I. si è proceduto al blocco/sequestro sanitario delle cose elencate ne __ verbal__ n. _____ che forma parte integrante del presente provvedimento amministrativo

7) ☐ visto Reg. CE 882/04, L. 241/90, DPR 320/54 ed il P.R.I. si dispone che (*dispositivo del provved. amministr.*): _____

_____

_____

_____

_____

_____

Valutazione del rischio caratterizzato dalla presenza delle n.c. gravi (*motivazioni di fatto da redigere solo nei sopraelencati casi **6)** e **7)***):

_____

_____

_____

*(ex art. 54 Reg CE 882/04, nei casi **6)** e **7)** avverso il provvedimen. ammin. si può ricorrere al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notifica)*

Il presente all'ispezione spontaneamente dichiara che _____

_____

_____

_____

_____

_____

Ai sensi degli art. 21 bis e quater L. 241/90 il presente provvedimento ha efficacia immediata in quanto cautelare e urgente. Essendo susseguente ad ispezione, al presente provvedimento si applica la deroga ex art.7 p. 1 L. 241/90 in materia di comunicazione di avvio del procedimento. Si avvisa che alla scadenza del termine concesso per la risoluzione delle n.c., si procederà a nuova ispezione con spese a carico del soggetto. In materia di sicurezza alimentare, la mancata risoluzione delle n.c. comporterà la contestazione di illecito amministrativo. Ai sensi dell'art. 13 D.L.vo 196/03 si informa che i dati personali potranno essere inviati ad uffici interni o P.A. esterne con finalità che riguardano la definizione della presente procedura e degli atti conseguenti. Si informa inoltre che sul sito www.orsacampania.it – ***contatti - segnalazioni criticità o gradimento*** - è possibile esprimere il proprio giudizio sulle modalità di controllo. Consci delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci, gli ispettori dichiarano che per nessuno di loro esistono conflitti d'interesse nello svolgimento della presente ispezione. Note: _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ Data chiusura ispez. ____/____/_____ Punteggio tot. delle n.c. _____ Fatto in n. ____ copie originali, letto, confermato, sottoscritto e consegnato. *(*) n. 1 punto per ogni n.c. formale, n. 7 punti per ogni n.c. significativa, n. 50 punti per ogni n.c. grave. Nelle ispezioni effettuate nella sorveglianza, i punteggi delle n.c. sono già contabilizzati nelle check list. N.C. = Non Conformità*

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE IL LEGALE DI FIDUCIA GLI OPERATORI DEL CONTROLLO UFFICIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA ASL	AMMINISTRAZIONE COMPETENTE: DIPART. DI PREVENZIONE SERVIZIO _____ U.O. _____ SEDE _____ _____ MAIL _____	**MOD 5/B** Rev. 7.1 del 28/4/17	VERBALE DI ISPEZIONE

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ alle ore _____i sottoscritti _____

_____

_____

_____,qualificandosi ,si sono presentati presso:

Stabilimento/azienda/altro *(luogo dell'ispezione)*: Comune di _____

alla via _____ n _____ ric. CE n° _____

registr./cod.az./targa/n.seriale _____

linea di attività ispezionata _____

Nome/ditta/ragione/denominazione sociale: _____

sede legale in _____ alla via _____ n. _____

PI/CF _____ legale rappr. sig. _____

nato a _____ il ____/____/____ e residente in _____ alla

via _____ n° ____ domicilio digitale _____

Presente all'ispezione: sig. _____

nato a _____ il ____/____/_____ e residente in

_____ alla via _____

n° _____ doc. ident. _____. Questi si è dichiarato quale delegato alla ricezione di atti ed è stato avvisato della facoltà di farsi assistere da un legale di fiducia

MOTIVO DELL'ISPEZIONE

☐ Attività _____

☐ Pian _ di monitoraggio _____

OGGETTO DEL CONTROLLO:

Macroaree: Igiene degli alimenti di o.a. e non di o.a.

☐ igiene degli alimenti ☐ tracciab./rintracciab. ☐ materiali a contatto ☐ requisiti igienici locali/attrezzature ☐ etichettatura

☐ igiene del personale ☐ trasporto ☐ autocontr. (BPI) ☐ autocontr. (BPA) ☐ autocontr. (HACCP) ☐ altro _____

Macroarea: Alimentazione animale

☐ igiene alimenti (animali DPA) ☐ igiene alimenti (animali NON DPA) ☐ tracciab./rintracciab. ☐ etichettatura ☐ trasporto

☐ requisiti igienici locali/attrezzature ☐ autocontr. (HACCP) ☐ autocontr. (BPI) ☐ autocontr. (BPA) ☐ altro _____

Macroarea: M.S.R. e S.O.A. negli stabilimenti di trasformazione e commercializzazione

☐ strutture, attrezzature, condizioni pulizia ☐ SOA in ingresso ☐ SOA finiti/depositati ☐ gestione residui fine lavorazione

☐ parametri di processo ☐ autocontrollo (HACCP) ☐ veicoli/contenitori per il trasporto ☐ registri ☐ altro _____

Macroarea: M.S.R., S.O.A. e Rifiuti negli altri stabilimenti

☐ gestione rifiuti ☐ gestione olii esausti ☐ gestione S.O.A. ☐ gestione M.S.R. ☐ trasporto S.O.A. ☐ altro _____

Macroarea: Benessere animale (non durante il trasporto)

☐ beness. animali non DPA ☐ beness. animali DPA ☐ beness. durante la macellazione ☐ altro _____

Macroarea: Benessere animale durante il trasporto

☐ c/o luogo partenza ☐ durante trasporto ☐ c/o posto di controllo ☐ c/o macello di destinazione ☐ c/o altra destinazione

N. documenti di accompagnamento controllati _____ N. capi _____ controllati della specie: ☐ pollame ☐ ovicaprini

☐ pesci ☐ bovini ☐ bufali ☐ conigli ☐ equidi ☐ suini ☐ cani ☐ uccelli ☐ rettili ☐ altro _____

Macroarea: Sanità animale

☐ controllo malattie infettive _____ ☐ anagrafe

☐ riproduzione animale ☐ biosicurezza ☐ altro _____

Macroaree: Farmaci veterinari, Sanità' delle piante, Fitosanitari, Altro

☐ farmacosorveglianza ☐ farmacovigilanza ☐ sanità dei vegetali ☐ impiego dei fitosanitari ☐ vendita dei fitosanitari

☐ zoonosi e MTA ☐ altro _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strumenti e/o tecniche utilizzate per l'ispezione: _____
Nel caso l'ispezione sia stata effettuata per la verifica della risoluzione di n.c. rilevate in un precedente controllo ufficiale, le azioni correttive messe in atto risultano essere adeguate ed efficaci? ☐ SI ☐ NO Descrivere brevemente le modalità di risoluzione: _____
_____
_____
_____
_____

Descrizione dei provvedimenti **non** causati da n.c. a carico del soggetto ispezionato: _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Il presente all'ispezione spontaneamente dichiara che _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Ai sensi dell'art. 13 D.L.vo 196/03 si informa che i dati personali potranno essere inviati ad uffici interni o P.A. esterne con finalità che riguardano la definizione della presente procedura e degli atti conseguenti. Si informa inoltre che sul sito www.orsacampania.it – ***contatti - segnalazioni criticità o gradimento*** - è possibile esprimere il proprio giudizio sulle modalità di controllo. Consci delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci, gli ispettori dichiarano che per nessuno di loro esistono conflitti d'interesse nello svolgimento della presente ispezione. Note:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data chiusura ispez. _____/_____/_____ Fatto in n. _____ copie originali, letto, confermato, sottoscritto e consegnato

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE IL LEGALE DI FIDUCIA GLI OPERATORI DEL CONTROLLO UFFICIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 254 del 02/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAN MARTINO SANNITA - SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE - TITOLARE -FARMACIA PADRE PIO 1 S.A.S. DI DE LUCIA ACHILLE- - CESSIONE QUOTE E MODIFICA PATTI SOCIALI

IL DIRIGENTE

che, giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, D.G. 04, UOD 08, n. 242 del 18.11.2014, la società, sotto la ragione sociale **"Farmacia Padre Pio 1 s.a.s. di De Lucia Achille",** è titolare della farmacia unica rurale del Comune di San Martino Sannita (BN), con annessa azienda commerciale, con esercizio in via Carpentieri n.13, costituita dal dott. **De Lucia Achille,** nato a Maddaloni il 29 ottobre 1983, C.F. DLC CLL 83R29 E791D, socio accomandatario, e dott.ssa **Iuliano Annarita**, nata a Benevento il 29.11.1984 il 29.11.1984, C.F. LNI NRT 84S69 A783O, socio accomandante, iscritta al Registro delle Imprese, C.F. P. IVA n.01599860622 – R.E.A. n. BN – 133675;
VISTI:

1) L'istanza del dott. **De Lucia Achille**, nato a Maddaloni il 29 ottobre 1983, C.F. DLC CLL 83R29 E791D, nella qualità di socio accomandatario della società sotto la ragione sociale **"Farmacia Padre Pio 1 s.a.s. di De Lucia Achille"**, acquisita al protocollo al n.0421541 del 21 giugno 2016, con la quale chiede che venga preso atto della cessione dell'intera quota sociale da parte della d.ssa Iuliano Annarita in favore della d.ssa Di Cosmo Sara e di modifica dei patti sociali della società innanzi citata;
2) l'atto notarile rogato dal dott. Gerardo Santomauro, notaio in Benevento, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, repertorio n.4895, raccolta n.3778, del 29 dicembre 2015, di cessione di quota sociale di società in accomandita semplice e modifica di patti sociali, con il quale la d.ssa Iuliano Annarita, nata a Benevento il 29.11.1984 il 29.11.1984, C.F. LNI NRT 84S69 A783O, col consenso dell'altro socio, dott. De Lucia Achille, nato a Maddaloni il 29 ottobre 1983, C.F. DLC CLL 83R29 E791D, cede e trasferisce alla d.ssa **Di Cosmo Sara**, nata a Piedimonte matese (CE) il primo marzo 1985, C.F. DCS SRA 85C41 G596T, che accetta, l'intera propria quota sociale posseduta nella società **"Farmacia Padre Pio 1 s.a.s. di De Lucia Achille"** e la stessa assume la carica di socio accomandante, mentre quella di accomandatario resta in capo al dott. De Lucia Achille;

TENUTO CONTO:
a) che la d.ssa Paola Manfredi, già titolare della sede farmaceutica unica rurale del Comune di San Martino Sannita, giusta DPGRC n. 18466 del 31 dicembre 1998, titolarità ceduta alla società **"Farmacia Padre Pio 1 s.a.s. di De Lucia Achille",** giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, D.G. 04, UOD 08, n. 242 del 18.11.2014, con nota acquisita al protocollo al n. 0305300 del 04.05.2016, ha comunicato di opporsi a qualsiasi richiesta di trasferimento e/o voltura della titolarità della farmacia de qua, in quanto, giusta Ordinanza del Tribunale di Benevento resa nel giudizio n.900/15 RG, e sentenza della Corte di Appello di Napoli n.1476/2016, è stata dichiarata la risoluzione dell'atto di cessione della farmacia avvenuto tra la d.ssa Paola Manfredi e la società Farmacia padre Pio 1 s.a.s di De Lucia Achille, con ordine di restituzione della farmacia alla d.ssa Manfredi;
b) che l' UOD 08 – Politica del Farmaco e Dispositivi – con nota prot. n.0490684 del 19.07.2016, ha avviato il procedimento amministravo e, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n.241/90, ha comunicato all'amministratore della società **"Farmacia Padre Pio 1 s.a.s. di De Lucia Achille"** i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di presa d'atto della cessione delle quote da parte della d.ssa Iuliano Annarita in favore della d.ssa Di Cosmo Sara;
c) che la d.ssa Paola Manfredi, con nota acquisita al protocollo al n.0258378 del 07.04.2017, facendo riferimento all'Ordinanza del Tribunale di Benevento n. 900/2015 R.G., alla sentenza della Corte di Appello di Napoli, n.1476/2016 e alla nota acquisita al protocollo al n. 0305300 del 04.05.2016, ha rilasciato ampia quietanza liberatoria, dichiarando che il prezzo convenuto nell'atto di trasferimento per notaio Santomauro del 5.11.2014, n.3776 rep., è stato integralmente corrisposto dalla cessionaria farmacia Padre Pio s.a.s.; che nessuno ostacolo da parte sua sussiste a che venga perfezionato il trasferimento della farmacia in favore, con rinuncia alla diffida di cui al protocollo al n. 0305300 del 04.05.2016 e, dichiarando, altresì, di null'altro a pretendere per la causale di cui trattasi e di essere integralmente soddisfatta in ogni suo avere;
DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dott. ssa Di Cosmo Sara, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 del DPR 28.12.2000, n.445) dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in chimica e tecnica farmaceutica conseguita presso l'Università di Napoli in data 28.02.2013, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella prima sessione 2013, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Benevento al n.592 dal 08.07.2013, di non essere in possesso dell'idoneità ex art. 12 della legge n.475/68, in quanto non necessaria perchè sospesa per effetto del disposto dell'art. 7, comma 4 quater del D.L. 192/2014, convertito in legge n.11/2015, (*4-quater. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, ad esclusione delle sedi oggetto del concorso straordinario di cui all'articolo 11 del decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, e successive modificazioni, l'efficacia delle disposizioni in materia di requisiti per il trasferimento della titolarità della farmacia, di cui all'articolo 12 della legge 2 aprile 1968 n. 475, e successive modificazioni, è differita fino al 31 dicembre 2016. Fino a tale data, ai fini dell'acquisizione della titolarità di una farmacia, è richiesta esclusivamente l'iscrizione all'albo dei farmacisti.);* che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n.490/94 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei conviventi, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 13 della L. n.475/68 e degli artt. 7 e 8 della legge n.362/91 e successive modificazioni ed integrazioni di cui all'art. 5 della legge n.248/2006;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto di cessione di quota sociale e modifica dei patti sociali;

RITENUTO di dover prendere atto della cessione dell'intera quota sociale posseduta dalla d.ssa Iuliano Annarita in favore della d.ssa Di Cosmo Sara e della modifica dei patti sociali della società sotto la ragione sociale **"Farmacia Padre Pio 1 s.a.s. di De Lucia Achille"**

Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Visto il D.P.G.R.C. n.248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle risorse Naturali n.2 del 22.02.2016;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, avvocato Luciano Farro, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi,

DECRETA

1) **di prendere atto** che con atto notarile rogato dal dott. Gerardo Santomauro, notaio in Benevento, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, repertorio n.4895, raccolta n.3778, del 29 dicembre 2015, di cessione di quota sociale di società in accomandita semplice e modifica di patti sociali, la d.ssa **Iuliano Annarita**, nata a Benevento il 29.11.1984 il 29.11.1984, C.F. LNI NRT 84S69 A783O, col consenso dell'altro socio, **dott. De Lucia Achille**, ha ceduto e trasferito alla d.ssa **Di Cosmo Sara**, nata a Piedimonte matese (CE) il primo marzo 1985, C.F. DCS SRA 85C41 G596T, che ha accettato, l'intera propria quota sociale posseduta nella società **"Farmacia Padre Pio 1 s.a.s. di De Lucia Achille",** correlativa alla sede farmaceutica unica rurale del Comune di San Martino Sannita (BN), con esercizio alla via Carpentieri n.13 e, pertanto, la società risulta così composta: dott. De Lucia Achille, socio accomandatario, d.ssa Di Cosmo Sara, socio accomandante;
2) **di prendere atto, altresì,** che la direzione tecnico-responsabile è stata affidata alla d.ssa Di Cosmo Sara, mentre restano invariati gli altri patti sociali, C.F. P. IVA n.01599860622 – R.E.A. n. BN – 133675;
3) **di incaricare** il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
4) **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di San Martino Sannita ed all'ASL di Benevento per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Benevento per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975, n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. UGO TRAMA -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 257 del 03/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SALERNO . SEDE FARMACEUTICA URBANA N.22 DELLA SOCIETA' "FARMACIA SALERNITANA S.A.S. DEL DOTT. FRANCESCO STANZIONE E C." - RETTIFICA DECRETO N. 236 DEL 06.04.2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che, giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, D.G. 04, UOD 08, n. 236 del 06.04.2017, è stato preso atto della cessione dell'intera quota sociale afferente la società sotto la ragione sociale **"Farmacia Salernitana s.a.s. del dott. Francesco Stanzione e C.",** correlativa alla sede farmaceutica urbana n.22 del Comune di Salerno, con esercizio alla via Cosimo Vestuti n.11/a**,** da parte del dott. **Marino Davide**, nato a Salerno il 27 ottobre 1988, C.F. MRN DVD 88R27 H703A, in favore del dott. **Testa Luigi**, nato ad Avellino il 24 maggio 1988, C.F. TST LGU 88E24 A509R;
- che, per mero errore materiale, è stato riportato il codice fiscale del dott. Testa Luigi STN FNC 71B15 H703L, anziché **TST LGU 88E24 A509R;**

CONSIDERATO che occorre rettificare il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, D.G. 04, UOD 08, n. 236 del 06.04.2017 nella parte in cui è stato riportato il codice fiscale del dott. Testa Luigi STN FNC 71B15 H703L, anziché **TST LGU 88E24 A509R;**

RITENUTO di dover rettificare il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, D.G. 04, UOD 08, n. 236 del 06.04.2017, solo e soltanto nella parte in cui è stato riportato il codice fiscale del dott. Testa Luigi STN FNC 71B15 H703L, anziché TST LGU 88E24 A509R e di confermare il decreto stsso in ogni altra sua parte;

Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Visto il D.P.G.R.C. n.248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle risorse Naturali n.2 del 22.02.2016;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, avvocato Luciano Farro, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi,

DECRETA

1) di rettificare il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, D.G. 04, UOD 08, n. 236 del 06.04.2017, con il quale è stato preso atto della cessione dell'intera quota sociale afferente la società sotto la ragione sociale **"Farmacia Salernitana s.a.s. del dott. Francesco Stanzione e C.",** correlativa alla sede farmaceutica urbana n.22 del Comune di Salerno, con esercizio alla via Cosimo Vestuti n.11/a**,** da parte del dott. **Marino Davide**, nato a Salerno il 27 ottobre 1988, C.F. MRN DVD 88R27 H703A, in favore del dott. **Testa Luigi**, nato ad Avellino il 24 maggio 1988, C.F. **TST LGU 88E24 A509R**, solo e soltanto nelle parti in cui è stato riportato il codice fiscale del dott. Testa Luigi STN FNC 71B15 H703L, anziché **TST LGU 88E24 A509R;**

2) di confermare il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, D.G. 04, UOD 08, n. 236 del 06.04.2017 in tutte le altre sue parti;

3) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Salerno ed all'ASL di Salerno per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975, n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. UGO TRAMA -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 258 del 04/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI. 98° SEDE FARMACEUTICA URBANA. PRESA D'ATTO DI COSTITUZIONE DI SOCIETÀ E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITÀ ALLA SOCIETÀ "FARMACIA ORLANDO DELLA DOTT.SSA ORLANDO ANGELINA E DEI DOTTORI PAPA RAFFAELE E MICHELE S.N.C.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che, giusta Decreto del Medico Provinciale di Napoli prot. n. 25275 del 03.06.1963, la dr.ssa Angelina Orlando, farmacista, nata a Gaeta (LT) il 10.03.1928, e residente a Napoli al Corso Garibaldi n. 118, cod. fisc. RLN NLN 28C50 D843W, veniva autorizzata a gestire, quale titolare, la 98° sede farmaceutica urbana del Comune di Napoli, con esercizio al Corso Garibaldi n. 317, con annessa azienda commerciale;

VISTI

- l'istanza dei dottori Angelina Orlando, Raffaele Papa, farmacista, nato a Napoli il 28.03.1986 e ivi residente al Viale Michelangelo n. 118, cod. fisc. RLN NLN 28C50 D843W e Michele Papa, farmacista, nato a Napoli il 22.04.1989 e ivi residente al Viale Michelangelo n. 62, cod. fisc. PPA MHL 89D22 F839T, acquisita in data 04.04.2017 al prot. n. 2017.0246574 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in qualità di soci della società "Farmacia Orlando della Dott.ssa Orlando Angelina e dei dottori Papa Raffaele e Michele s.n.c.", con la quale chiedono, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art.7 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 223 del 04.07.2006 convertito in legge in data 04/08/2006 n. 248, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della 98° sede farmaceutica del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, dal cedente, ditta individuale dr.ssa Angelina Orlando, in favore del cessionario, società "Farmacia Orlando della Dr.ssa Orlando Angelina e dei dottori Papa Raffaele e Michele s.n.c.";

- la planimetria dei locali commerciali ubicati in Napoli al Corso Garibaldi n. 317, a firma del tecnico Ing. Leonetti Cosimo, acquisita in data 24.04.2017 al prot. n. 2017.0296953;

- l'Atto notarile di costituzione di società in nome collettivo con conferimento di farmacia, redatto dal dr. Maurizio Marinelli, Notaio in Napoli, con studio ivi alla via Cervantes n. 55/16, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 13.03.2017, repertorio n. 16729, raccolta n. 7293, registrato a Napoli il 21.03.2017 al n. 3832, Serie 1T, dal quale risulta che i dottori Angelina Orlando, Raffaele Papa e Michele Papa, hanno costituito una società sotto la ragione sociale **"Farmacia Orlando della Dott.ssa Orlando Angelina e dei Dottori Papa Raffaele e Michele S.n.c.",** con sede legale in Napoli al Corso Garibaldi n. 317, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli al n. 08626941218, R.E.A. NA–972716, conferendo nella stessa la sede farmaceutica n. 98, corrente in Napoli al Corso Garibaldi n. 317, di cui è titolare la dr.ssa Angelina Orlando;
  L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale vengono affidate a tutti i soci;

DATO ATTO che agli atti è depositata – allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:
1) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale la dr.ssa Angelina Orlando, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – D.P.R. n. 2000/445), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 05.12.1951, di aver conseguito l'abilitazione alla

professione a seguito di esame nella stessa Università in data 14.02.1964, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 2299 dal 03.02.1952, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale il dr. Raffaele Papa, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n. 2000/445), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 21.10.2009, di aver conseguito l' abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nella seconda sessione 2009, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 8404 dal 11.03.2010, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

3) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale il dr. Michele Papa, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n. 2000/445), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 17.10.2013, di aver conseguito l' abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università in data 09.10.2014, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 9512 dal 27.02.2014, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento delle titolarità della 98° sede farmaceutica del Comune di Napoli, dal cedente, ditta individuale dr.ssa Angelina Orlando, in favore del cessionario, società "Farmacia Orlando della Dott.ssa Orlando Angelina e dei Dottori Papa Raffaele e Michele S.n.c.";

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;

VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;
VISTO il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con Atto notarile di costituzione di società in nome collettivo con conferimento di farmacia, redatto dal dr. Maurizio Marinelli, Notaio in Napoli, con studio ivi alla via Cervantes n. 55/16, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 13.03.2017, repertorio n. 16729, raccolta n. 7293, registrato a Napoli il 21.03.2017 al n. 3832, Serie 1T, i dottori Angelina Orlando, farmacista, nata a Gaeta (LT) il 10.03.1928 e residente a Napoli al Corso Garibaldi n. 118, cod. fisc. RLN NLN 28C50 D843W, Raffaele Papa, farmacista, nato a Napoli il 28.03.1986 e ivi residente al Viale Michelangelo n. 118, cod. fisc. RLN NLN 28C50 D843W e Michele Papa, farmacista, nato a Napoli il 22.04.1989 e ivi residente al Viale Michelangelo n. 62, cod. fisc. PPA MHL 89D22 F839T, hanno costituito una società sotto la ragione sociale **"Farmacia Orlando della Dott.ssa Orlando Angelina e dei Dottori Papa Raffaele e Michele S.n.c.",** con sede legale in Napoli al Corso Garibaldi n. 317, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli al n. 08626941218, R.E.A. NA – 972716, conferendo nella stessa la sede farmaceutica n. 98, corrente in Napoli al Corso Garibaldi n. 317, di cui è titolare la dr.ssa Angelina Orlando;

L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale vengono affidate a tutti e tre i soci;

- **di autorizzare** la società sotto la ragione sociale **"Farmacia Orlando della Dott.ssa Orlando Angelina e dei Dottori Papa Raffaele e Michele S.n.c.",** dei soci Angelina Orlando, Raffaele Papa e Michele Papa, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter del D.L. 223 del 4.07.2006 convertito in legge in data 4/08/2006 n. 248, la 98° sede farmaceutica della pianta organica del Comune di Napoli, con sede legale e operativa al Corso Garibaldi n. 317, con annessa azienda commerciale;

– **di prendere atto** che la direzione tecnico-professionale della farmacia è affidata al dr. Raffaele Papa;

- di dichiarare decaduta la dr.ssa Angelina Orlando dalla precedente titolarità di cui al Decreto del Medico Provinciale di Napoli prot. n. 25275 del 03.06.1963, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 475/68;

– **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
– al Sindaco del Comune di Napoli;
– all' A.S.L. competente per territorio;
– all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli;
– al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 259 del 05/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI - SEDE FARMACEUTICA N. 232 - TITOLARE: FARMACIA SAN PAOLO S.N.C. DELLA DOTT.SSA MARGHERITA PAVESE - CESSIONE PARTE QUOTA SOCIALE E MODIFICA PATTI SOCIALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che, giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – Dir. Gen. 04, UOD 08 – n.23 del 21.03.2014, la società **"Farmacia San Paolo s.n.c. della dott.ssa Emanuela Pavese e della dott.ssa Conte Giovanna"**, in breve "San Paolo snc" iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli al n. 05169060653 – N. REA NA – 907865, costituita dalla dott.ssa **Pavese Emanuela**, nata ad Avellino il 17 maggio 1982, C.F. PVS MNL 82E57 A509J, e dott.ssa **Conte Giovanna,** nata a San Valentino Torio il 12 giugno 1977, C.F. CNT GNN 77H52 I377F**,** è titolare della sede farmaceutica n.232 del Comune di Napoli, con sede alla via Pietro Castellino nn.165/167, con affidamento della gestione, amministrazione e rappresentanza in capo alla d.ssa Pavese Emanuela;

che, giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – Dir. Gen. 04, UOD 08 – n.13 del 14.01.2016, a seguito di cessione delle proprie intere quote sociali da parte della d.ssa Conte Giovanna in favore sia della d.ssa **Pavese Emanuela** che della d.ssa **Di Fiore Veruska,** nata a Napoli il 20 dicembre 1970, C.F. DFR VSK 70T60 F839T, la società risulta costituita dalla d.ssa Pavese Emanuela e d.ssa Di Fiore Veruska, sotto la ragione sociale **"Farmacia San Paolo s.n.c. della dott.ssa Emanuela Pavese"** in breve **"San Paolo snc"** con affidamento della direzione tecnico-responsabile alla d.ssa **Di Fiore Veruska;**

che, giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – Dir. Gen. 04, UOD 08 – n.7 del 09.01.2017, è stato preso atto, erroneamente, della cessione di parte delle quote sociali da parte della d.ssa Pavese Emanuela nei confronti della d.ssa Pavese Margherita, anziché la sua intera quota di partecipazione nella società **"Farmacia San Paolo s.n.c. della dott.ssa Emanuela Pavese"** e conseguentemente, la società risulta composta anche dalla d.ssa Emanuela Pavese;

che, giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – Dir. Gen. 04, UOD 08 – n.49 del 20.01.2017, è stato rettificato e integrato il Decreto n.7 del 09.01.2017 e si è preso atto della cessione dell'intera quota sociale da parte della d.ssa Pavese Emanuela in favore della d.ssa Pavese Margherita, con modifica della ragione sociale della società in **"Farmacia San Paolo s.n.c. della dott.ssa Margherita Pavese"** e, pertanto, la società risulta costituita dalla d.ssa Pavese Margherita e Di Fiore Veruska, quest'ultima con la responsabilità della direzione tecnico-responsabile della farmacia;

VISTI:

l'istanza della d.ssa Pavese Margherita, nata ad Avellino il 17.04.1993, C.F. PVS MGH 93D57 A509B, acquisita al protocollo al n. 0308329 del 28.04.2017, nella qualità di socio amministratore della società **"Farmacia San Paolo s.n.c. della dott.ssa Margherita Pavese",** con la quale comunica di aver ceduto parte della propria quota sociale in favore della d.ssa Saggiomo Maria, nata a Napoli il 13 aprile 1966, C.F. SGG MRA 66D53 F839L, rimanendo invariati gli altri patti sociali;

- l'atto notarile rogato dal dott. Nicola Prisco, notaio in Terzigno, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.2840, raccolta n.1546, del 18 aprile 2017, di cessione di quota di società in nome collettivo, con il quale la d.ssa Pavese Margherita, nata ad Avellino il 17.04.1993, C.F. PVS MGH 93D57 A509B, col consenso dell'altra socia Di Fiore Veruska, nata a Napoli il 20 dicembre 1970, C.F. DFR VSK 70T60 F839T, cede e trasferisce parte della propria quota sociale posseduta nella società **"Farmacia San Paolo s.n.c. della dott.ssa Margherita Pavese",** in favore della d.ssa Saggiomo Maria, nata a Napoli il 13 aprile 1966, C.F. SGG MRA 66D53 F839L, che accetta e per effetto di tale cessione la società risulta composta dalla d.ssa Pavese Margherita, d.ssa Di Fiore Veruska e d.ssa Saggiomo Maria, restando invariati tutti gli altri patti sociali P. IVA – C.F. n. 05169060653 – N. REA NA – 907865

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dott.ssa **Saggiomo Maria**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 del DPR 28.12.2000, n.445) dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 28.30.10.1992, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università in data seconda sessione 1992, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.5414 dal 28.09.1993, di essere in possesso dell'idoneità dei requisiti richiesti dall'art. 6 della legge n.892/84, per pratica professionale svolta presso la farmacia del dott. Sansone Attilio, sede farmaceutica n.232 di Napoli, dall'1.04.1994 al 31.01.2001, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 e 13 della legge n.475/68 ed agli artt. 7 e 8 della legge n.362/91 e la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n.490/94, nei confronti di se stessa e dei propri conviventi;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto di cessione di quota sociale;

RITENUTO di dover prendere atto della cessione di parte di quota sociale da parte della d.ssa Pavese Margherita in favore della d.ssa Saggiomo Maria, restando invariati gli altri patti sociali;

Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;

VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;

VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;

VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;

VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;

VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;

VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;

VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;

VISTA la legge 22.12.1984 n.892;

VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;

VISTA la legge 04.08.2006 n. 248

VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007

VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

Visto il D.P.G.R.C. n.248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD politica del Farmaco e Dispositivi;

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle risorse Naturali n.2 del 22.02.2016;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, avvocato **Luciano Farro** nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

1) di prendere atto che con atto notarile rogato dal dott. Nicola Prisco, notaio in Terzigno, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.2840, raccolta n.1546, del 18 aprile 2017, di cessione di quota di società in nome collettivo, la d.ssa **Pavese Margherita**, nata ad Avellino il 17.04.1993, C.F. PVS MGH 93D57 A509B, col consenso dell'altra socia **Di Fiore Veruska**, nata a Napoli il 20 dicembre 1970, C.F. DFR VSK 70T60 F839T, ha ceduto e trasferito parte della propria quota sociale posseduta nella società **"Farmacia San Paolo s.n.c. della dott.ssa Margherita Pavese",** correlativa alla sede farmaceutica n.232 del Comune di Napoli, con sede alla via Pietro Castellino nn.165/167, in favore della d.ssa **Saggiomo Maria,** nata a Napoli il 13 aprile 1966, C.F. SGG MRA 66D53 F839L, che ha accettato ed acquistato e, per effetto di tale cessione, la società risulta composta dalla d.ssa **Pavese Margherita**, d.ssa **Di Fiore Veruska** e d.ssa **Saggiomo Maria**, restando invariati tutti gli altri patti sociali P. IVA – C.F. n. 05169060653 – N. REA NA – 907865;
2) di precisare che la direzione tecnico-responsabile della farmacia resta affidata alla d.ssa Di Fiore Veruska; ;
3) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
4) di trasmettere copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Napoli ed all'A.S.L. di Napoli 1 Centro per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. UGO TRAMA -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 260 del 05/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA - SEDE FARMACEUTICA N.13 - CESSIONE QUOTA, MODIFICA PATTI SOCIALI E NUOVA DENOMINAZIONE IN "FARMACIA TORRE SUD S.A.S. DOTT.SSA MARIA PALOMBA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che, giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – Dir. Gen. 04, UOD 08 – n.101 del 18.06.2014, la società sotto la ragione sociale**"Farmacia Torre Sud s.a.s. di Michela Manuela Sautariello"** è titolare della sede farmaceutica n.13 del Comune di Torre Annunziata, (NA) con esercizio alla via Vittorio Veneto n.216, costituita dalla d.ssa **Sautariello Michela Manuela**, nata ad Avellino il 28.04.1984, C.F. STR MHL 84D68 A509M, socio accomandatario e direttore tecnico-responsabile della farmacia, e dalla d.ssa **Izzo Fortuna,** nata a Castellammare di Stabia il 18.03.1985, C.F. ZZI FTN 85C58 C129V, socio accomandante, con sede legale in Nola (NA), alla via Marciano n. 5, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli, C.F. 07694961215, REA n. NA – 902931;

che, giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – Dir. Gen. 04, UOD 08 – n.47 del 10.02.2016, è stato preso atto della cessione dell'intera propria quota societaria da parte della d.ssa Izzo Fortuna in favore della d.ssa **Palomba Maria**, nata a Napoli il 09.08.1979, C.F. PLM MRA 79M49 F839N e, in virtù di questa cessione di quota societaria, la società risulta costituita dalla d.ssa **Sautariello Michela Manuela**, socio accomandatario, e d.ssa **Palomba Maria**, socio accomandante;

che, giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – Dir. Gen. 04, UOD 08 – n.237 del 30.06.2016, è stato autorizzato il trasferimento dell'esercizio farmaceutico nei nuovi locali ubicati in via Vittorio Veneto nn.234 – 238;

VISTI:

l'istanza della d.ssa **Sautariello Michela Manuela,** nata ad Avellino il 28.04.1984, C.F. STR MHL 84D68 A509M, acquisita al protocollo al n.0292366 del 21.04.2017, nella qualità di legale rappresentante della società sotto la ragione sociale**"Farmacia Torre Sud s.a.s. di Michela Manuela Sautariello",** con la quale comunica di aver ceduto parte della propria quota sociale in favore dell'altro socio d.ssa Palomba Maria e che sono stati cambiati i patti sociali divenendo socio accomandatario la d.ssa Palomba Maria e socia accomandante la d.ssa ella stessa e le socie hanno modificato la ragione sociale della società in "**Farmacia Torre Sud s.a.s. dott.ssa Maria Palomba"** ed, inoltre, la sede sociale della società è stata trasferita in Napoli, via G. Porzio snc – Centro Direzionale di Napoli – Isola E1; rimanendo invariati gli altri patti sociali;

- l'atto notarile rogato dal dott. Fabrizio Branca, notaio in Napoli, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.7148, raccolta n.4706, del 13 aprile 2017, di cessione di quota e modifica di s.a.s. con il quale la d.ssa Sautariello Michela Manuela, nata ad Avellino il 28.04.1984, C.F. STR MHL 84D68 A509M, cede alla d.ssa Palomba Maria, nata a Napoli il 09.08.1979, C.F. PLM MRA 79M49 F839N, che acquista, parte della propria quota di capitale sociale della società **"Farmacia Torre Sud s.a.s. di Michela Manuela Sautariello"** e le due socie convengono di modificare i patti sociali con il cambio della ragione sociale della società che viene denominata **"Farmacia Torre Sud s.a.s. dott.ssa Maria Palomba",** la d.ssa Maria Palomba assume la qualifica di socio accomandatario e la d.ssa Sautariello Michela Manuela quella di accomandante, la sede sociale viene trasferita in Napoli, via G. Porzio snc, Centro Direzionale – Isola E1, CAP 80134, mentre la direzione tecnico-responsabile resta confermata nella persona della d.ssa Sautariello Michela Manuela;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dott.ssa **Sautariello Michela Manuela**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 del DPR 28.12.2000, n.445) dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 27.03.2008, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a

seguito di esame sostenuto nella stessa università nell'anno 2008, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.7943 dal 26.09.2008, di essere in possesso dell'idoneità dei requisiti richiesti dall'art. 6 della legge n.892/84, in quanto già socia di farmacia, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 e 13 della legge n.475/68 ed agli artt. 7 e 8 della legge n.362/91 e la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n.490/94, nei confronti di se stessa e dei propri conviventi;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dott.ssa **Palomba Maria**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 del DPR 28.12.2000, n.445) dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 29.07.2003, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nell'anno 2003, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.6795 dal 10.02.2004, di essere in possesso dell'idoneità dei requisiti richiesti dall'art. 6 della legge n.892/84, in quanto già socia di farmacia, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 e 13 della legge n.475/68 ed agli artt. 7 e 8 della legge n.362/91 e la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n.490/94, nei confronti di se stessa e dei propri conviventi;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto di cessione di quota sociale e di modifica dei patti sociali;

RITENUTO di dover prendere atto della cessione di parte di quota sociale da parte della d.ssa Sautariello Michela Manuela in favore della d.ssa Palomba Maria e della modifica dei patti sociali;

Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;

VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;

VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;

VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;

VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;

VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;

VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;

VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;

VISTA la legge 22.12.1984 n.892;

VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;

VISTA la legge 04.08.2006 n. 248

VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007

VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Visto il D.P.G.R.C. n.248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle risorse Naturali n.2 del 22.02.2016;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, avvocato **Luciano Farro**, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD politica del Farmaco e Dispositivi,

DECRETA

1) di prendere atto che con atto notarile rogato dal dott. Fabrizio Branca, notaio in Napoli, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.7148, raccolta n.4706, del 13 aprile 2017, di cessione di quota e modifica di s.a.s., la d.ssa **Sautariello Michela Manuela**, nata ad Avellino il 28.04.1984, C.F. STR MHL 84D68 A509M, ha ceduto alla d.ssa **Palomba Maria**, nata a Napoli il 09.08.1979, C.F. PLM MRA 79M49 F839N, che ha acquistato, parte della propria quota di capitale sociale della società **"Farmacia Torre Sud s.a.s. di Michela Manuela Sautariello",** correlativa alla sede farmaceutica n. 13 del Comune di Torre Annunziata (NA), con esercizio in via Vittorio Veneto nn. 234 – 238, e le due socie hanno modificato i patti sociali con il cambio della ragione sociale della società che viene denominata **"Farmacia Torre Sud s.a.s. dott.ssa Maria Palomba"** assumendo, la d.ssa Maria Palomba, la qualifica di socio accomandatario e la d.ssa Sautariello Michela Manuela quella di accomandante;
2) di prendere atto, altresì, che la sede sociale viene trasferita in Napoli, via G. Porzio snc, Centro Direzionale – Isola E1, CAP 80134, mentre la direzione tecnico-responsabile resta confermata nella persona della d.ssa Sautariello Michela Manuela, restando invariati gli altri patti sociali, P. IVA - C.F. 07694961215, REA n. NA – 902931;
3) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
4) di trasmettere copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Torre Annunziata ed all'A.S.L. di Napoli 3 Sud per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. UGO TRAMA -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 263 del 08/05/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI. 185° SEDE FARMACEUTICA URBANA. PRESA D'ATTO DI COSTITUZIONE DI SOCIETÀ E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITÀ ALLA SOCIETÀ "FARMACIA SANTA CROCE S.A.S. DEL DOTT. GUIDO MARIA CARITO SCAMARCIO & C".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che, giusta Decreto Dirigenziale n. 51 del 20.02.2008, il dr. Ciriaco Carito Scamarcio, farmacista, nato a Napoli il 02.08.1944, ivi residente alla via S. Caterina da Siena n. 40, cod. fisc. CRT CRC 44M02 F839C, veniva autorizzato a gestire, quale titolare, la 185° sede farmaceutica urbana del Comune di Napoli, con esercizio alla via Argine n. 518 angolo via Napoli n. 161-163, con annessa azienda commerciale;

VISTI

- l'istanza del dr. Guido Maria Carito Scamarcio, farmacista, nato Roma il 04.08.1980, e residente a Napoli in via S. Caterina da Siena n. 40, cod. fisc. CRT GMR 80M04 H501N, acquisita in data 04.04.2017 al prot. n. 2017.0246587 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in qualità di legale rappresentante della società "Farmacia Santa Croce s.a.s. del dott. Guido Maria Carito Scamarcio & C.", con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art.7 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 223 del 04.07.2006 convertito in legge in data 04/08/2006 n. 248, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della 185° sede farmaceutica del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, dal cedente, ditta individuale dr. Ciriaco Carito Scamarcio, in favore del cessionario, società "Farmacia Santa Croce s.a.s. del dott. Guido Maria Carito Scamarcio & C.";

- la planimetria dei locali commerciali ubicati in Napoli alla via Argine n. 518 angolo via Napoli n. 161-163, a firma del perito Trivani Giovanni, iscritto all'Albo dei Periti della Provincia di Napoli;

- Atto notarile di costituzione di società in accomandita semplice con conferimento di farmacia, redatto dal dr. Maurizio Marinelli, Notaio in Napoli, con studio ivi alla via Cervantes n. 55/16, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 06.03.2017, repertorio n. 16719, raccolta n. 7286, registrato a Napoli il 07.03.2017 al n. 3121, Serie 1T, dal quale risulta che i dottori Ciriaco Carito Scamarcio e Guido Maria Carito Scamarcio, hanno costituito una società sotto la ragione sociale **"Farmacia Santa Croce s.a.s. del dott. Guido Maria Carito Scamarcio & C."** con sede legale in Napoli alla via Argine n. 518 angolo via Napoli n. 161-163, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli al n. 08614721218, R.E.A. NA – 972087, conferendo nella stessa la sede farmaceutica n. 185, corrente in Napoli alla via Argine n. 518 angolo via Napoli n. 161-163 di cui è titolare il dr. Ciriaco Carito Scamarcio;
  L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale vengono affidate al socio accomandatario Guido Maria Carito Scamarcio mentre è socio accomandante il dr. Ciriaco Carito Scamarcio;

DATO ATTO che agli atti è depositata – allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:
1) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale il dr. Ciriaco Carito Scamarcio, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – D.P.R. n. 2000/445), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non

aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 10.11.1972, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nella seconda sessione anno 1972, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 3837 dal 19.12.1972, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale il dr. Guido Maria Carito Scamarcio, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n. 2000/445), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 18.12.2009, di aver conseguito l' abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nella prima sessione 2010, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 8463 dal 21.07.2010, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento delle titolarità della 185° sede farmaceutica del Comune di Napoli, dal cedente, ditta individuale dr. Ciriaco Carito Scamarcio, in favore del cessionario, società "Farmacia Santa Croce s.a.s. del dott. Guido Maria Carito Scamarcio & C.";

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;

VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;
VISTO il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con Atto notarile di costituzione di società in accomandita semplice con conferimento di farmacia, redatto dal dr. Maurizio Marinelli, Notaio in Napoli, con studio ivi alla via Cervantes n. 55/16, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 06.03.2017, repertorio n. 16719, raccolta n. 7286, registrato a Napoli il 07.03.2017 al n. 3121, Serie 1T, dal quale risulta che i dottori Ciriaco Carito Scamarcio, farmacista, nato a Napoli il 02.08.1944, ivi residente alla via S. Caterina da Siena n. 40, cod. fisc. CRT CRC 44M02 F839C e Guido Maria Carito Scamarcio, farmacista, nato Roma il 04.08.1980, e residente a Napoli in via S. Caterina da Siena n. 40, cod. fisc. CRT GMR 80M04 H501N, hanno costituito una società sotto la ragione sociale **"Farmacia Santa Croce s.a.s. del dott. Guido Maria Carito Scamarcio & C."** con sede legale in Napoli alla via Argine n. 518 angolo via Napoli n. 161-163, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli al n. 08614721218, R.E.A. NA – 972087, conferendo nella stessa la sede farmaceutica n. 185, corrente in Napoli alla via Argine n. 518 angolo via Napoli n. 161-163 di cui è titolare il dr. Ciriaco Carito Scamarcio;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale vengono affidate al socio accomandatario Guido Maria Carito Scamarcio mentre è socio accomandante il dr. Ciriaco Carito Scamarcio;

- **di autorizzare** la società sotto la ragione sociale **"Farmacia Santa Croce s.a.s. del dott. Guido Maria Carito Scamarcio & C.",** dei soci Ciriaco Carito Scamarcio e Guido Maria Carito Scamarcio, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter del D.L. 223 del 4.07.2006 convertito in legge in data 4/08/2006 n. 248, la 185°sede farmaceutica della pianta organica del Comune di Napoli, con sede legale e operativa alla via Argine n. 518 angolo via Napoli n. 161-163, con annessa azienda commerciale;

– **di prendere atto** che la direzione tecnico-professionale della farmacia è affidata al socio

Guido Maria Carito Scamarcio;

- di dichiarare decaduto il dr. Ciriaco Carito Scamarcio dalla precedente titolarità di cui al Decreto Dirigenziale n. 51 del 20.02.2008, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 475/68;

– **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
– al Sindaco del Comune di Napoli;
– all'A.S.L. competente per territorio;
– all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli;
– al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Ugo Trama

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 46 del 27/03/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06- VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.DITTA DI BIASE MAURIZIO C/DA TRITERNO,95-CUSANO MUTRI(BN).

IL DIRIGENTE

Viste la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e s.m.i. e la D.G.R.C. n. 280 dell' 11 luglio/2014 nonché il D.P.G.R.C. n. 162 del 23 luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. 15 - Autorizzazione ambientali e rifiuti Benevento.

PREMESSO che

- il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- la ditta FM Srl legale rappresentante Sig. Frediani Ernesto nato a Guidonia Montecelio (Roma) il 12/09/62, con sede legale in Cusano Mutri (BN) alla C/da Sorgenze n. 10 e stabilimento alla C/da Triterno, 95, di Cusano Mutri (BN) esercente l'attività di " Lavorazione pietre e marmo" è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06 con D.D. n° 51 del 02/04/12;
- con nota acquisita al prot. n. 45806 del 23/01/2017, il Sig. Di Biase Maurizio nato a Benevento il 04/01/1974 e residente in San Lorenzello (BN) alla Massa-Pozzarachelle n. 9/a, nella qualità di legale rappresentate della Ditta Di Biase Maurizio con sede legale in San Lorenzello (BN) alla Massa-Pozzarachelle n. 9/a, e stabilimento alla C/da Triterno, 95, di Cusano Mutri (BN) ha richiesto la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, D.D. n°51 del 02/04/12 a sua tempo rilasciata alla ditta FM Srl legale rappresentante Sig. Frediani Ernesto nato a Guidonia Montecelio (Roma) il 12/09/62, con sede legale in Cusano Mutri (BN) alla C/da Sorgenze n. 10 e stabilimento alla C/da Triterno, 95, di Cusano Mutri (BN), confermando la permanenza delle condizioni che consentirono il rilascio della stessa.

TENUTO CONTO

delle dichiarazioni sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi rese, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, dal dirigente e dal responsabile del procedimento;

RITENUTO

di dover provvedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

VISTO

il D.lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
la Legge n. 61/94;
la Legge Regionale n. 10/98;
la delibera di G.R. n°82 del 06/03/12,
il DPR n°59 del 13/03/13
la delibera di G.R. n°488 del 31/10/13;
il D.D. n°370 del 18/03/14;
il D.D. n°591 del 16/04/14;
il comma 2 dell' art. 66 della L.R. 28 maggio n°6 di approvazione dello Statuto Regionale;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività.

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di volturare, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D.D. n°51 del 02/04/12, alla Ditta Di Biase Maurizio con sede legale in San Lorenzello (BN) alla via Massa-Pozzarachelle n. 9/a, e stabilimento alla C/da Triterno, 95, di Cusano Mutri (BN) , legale rappresentante Sig. Di Biase Maurizio nato a Benevento il 04/01/1974 e residente in San Lorenzello (BN) alla Massa-Pozzarachelle n. 9/a,
- di obbligare la ditta al rispetto delle prescrizioni contenute nel D.D. n. 51 del 2.4.12;
- di notificare il presente atto alla ditta Ditta Di Biase Maurizio;
- di darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

- ⇧ di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale diBenevento, al Comune di Cusano Mutri (BN) , alla ASL di Benevento, all' ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
- ⇧ di trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

D.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 48 del 27/03/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 -AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA .DITTA MOLINO RUSSO -C/DA EPITAFFIO,23-APOLLOSA (BN).

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n.478 del 10 settembre 2012 e s.m.i. e la D.G.R.C. n. 280 dell'11 luglio 2014 nonchè il D.P.G.R.C. n. 162 del 23 luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. 15 " Autorizzazione ambientali e rifiuti Benevento.

Premesso che
-il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07;
-la ditta Molino F.lli Russo s.n.c. legale rappresentante Sig.Carmine Russo nato a Benevento il 4.12.61 , con stabilimento sito in via Epitaffio Benevento, esercente l'attività di " Molitura cereali", è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera relativa al suddetto impianto, ai sensi del D.lgs.152/06 con Decreto Dirigenziale n°44 del 07 marzo 2012;
- con nota acquisita al prot. n° 802527 del 9.12.16, il Sig. Carmine Russo nato a Benevento il 4.12.61, legale rappresentante della ditta Molino F.lli Russo sas di Russo Carmine & C., ha richiesto il cambio della Ragione Sociale da ditta Molino F.lli Russo s.n.c. a ditta Molino F.lli Russo sas di Russo Carmine & C.allegando l'atto della variazione e confermando la permanenza delle condizioni che consentirono il rilascio dell'autorizzazione;
Tenuto conto
- della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 , comma 2, del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;
Ritenuto
- di dover provvedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
Visti
la Delibera di G.R. C. n°4102 del 5 agosto 1992;
la Legge n°61 del 21 gennaio 1994;
la Legge Regionale n°10 del 29 luglio 1998;
la Delibera di G.R.C. n°286 del 19 gennaio 2001 ;
il D.lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
l'art. 66 comma 2 della L.R. n°6 del 28 maggio 20 09.
Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività.

DECRETA

per le motivazioni suesposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D. D. n°44 del 07 marzo 2 012 da ditta Molino F.lli Russo s.n.c a ditta Molino F.lli Russo sas di Russo Carmine & C.,legale rappresentante Sig.Carmine Russo nato a Benevento il 4.12.61 con sede legale e stabilimento sito alla C.da Epitaffio23-Benevento;
-di obbligare la ditta al rispetto delle prescrizioni contenute nel D.D. n°163 del 17 dicembre 2009;
-di notificare il presente atto alla ditta Ianiro Luigi S.r.l. ;
- di darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Apollosa (BN), alla ASL di Benevento, all' ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
-inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

D.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 53 del 19/04/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06.RETTIFICA DDN.32 DEL 08.02.2017. DITTA IANIRO MARMI SRL -C/DA TORRE CAPUANI, VIA DELLE QUERCE-S.BARTOLOMEO IN G.(BN)

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n.478 del 10 settembre 2012 e s.m.i. e la D.G.R.C. n. 280 dell'11 luglio 2014 nonchè il D.P.G.R.C. n. 162 del 23 luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. 15 " Autorizzazione ambientali e rifiuti Benevento.

Premesso che

-la ditta Ianiro Marmi S.a.s. legale rappresentante Sig. Ianiro Luigi nato a Erwette (Germania), il 4 settembre 1979, con stabilimento sito in S.Bartolomeo in Galdo (BN) alla C.da Torre Capuani , Via delle Querce, esercente l'attività di " lavorazione marmi ", è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera relativa al suddetto impianto, ai sensi del D.lgs.152/06 con Decreto Dirigenziale n°163 del 17 dicembre 2009;

- con nota acquisita al prot. n° 58307 del 27 gennaio 2017, il Sig. Ianiro Luigi nato a Erwette (Germania) il 4 settembre 1979, legale rappresentante della ditta Ianiro Marmi S.r.l., ha richiesto il cambio della Ragione Sociale da ditta Ianiro Marmi S.a.s. a ditta Ianiro Marmi S.r.l. allegando l'atto della variazione e confermando la permanenza delle condizioni che consentirono il rilascio dell'autorizzazione;

- con D.D. n° 32 del 08/02/2017 è stata aggiornata l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per la variazione della Ragione Sociale;

Considerato che

- per mero errore di trascrizione è stata indicata la data di nascita del rappresentante legale 7 settembre 1979 mentre quella reale è 4 settembre 1979 e nel decretato è stato indicato l'aggiornamento da ditta Ianiro Luigi S.a.s. a ditta Ianiro Luigi S.r.l. mentre è da intendersi da ditta Ianiro Marmi S.a.s. a ditta Ianiro Marmi S.r.l. ;

Ritenuto

-di dover provvedere alla rettifica del D.D. n°32 del 08/02/2017, di aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Alla stregua dell'istruttoria del responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni suesposte che qui si intendono integralmente riportate:

* di rettificare l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera,di cui al D.D. n°32 del 08/02/2017, da ditta Ianiro Marmi S.a.s. a ditta Ianiro Marmi S.r.l., legale rappresentante Sig.Ianiro Luigi nato a Erwette (Germania) il 4 settembre 1979 con sede legale in S. Bartolomeo in Galdo (BN) alla Via 9/1 n° 5 e stabilimento sito alla C.da Torre Capuani, Via delle Querce di S. Bartolomeo in Galdo (BN);
* di ritenere il presente atto parte integrante del D.D. N°32 dell' 08/02/2017;
* di obbligare la ditta al rispetto delle prescrizioni contenute nel D.D. n° 163 del 17 dicembre 2009;
* di notificare il presente atto alla ditta Ianiro Marmi S.r.l. ;
* di darne comunicazione all'Assessore al ramo;
* di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
* di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di S.Bartolomeo in Galdo (BN), alla ASL di Benevento, all' ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
* inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

D.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 58 del 19/04/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/2006-AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE AI SENSI DELL'ART.269 COMMA 8 DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DI CUI AL DD N.71 DEL 25.10.13. DITTA PAINTING S.R.L.-VIA APPIA KM 237-PAOLISI (BN).

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n.478 del 10 settembre 2012 e s.m.i. e la D.G.R.C. n. 280 dell'11 luglio 2014 nonchè il D.P.G.R.C. n. 162 del 23 luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. 15 " Autorizzazione ambientali e rifiuti Benevento.

PREMESSO che

- il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale, all'art. 269 comma 8 ha previsto la comunicazione preventiva in caso di modifica non sostanziale;
- la ditta PLASTIC PAINTING S.R.L. (verniciatura materie plastiche) – Via Appia Km 237 - Paolisi (Bn), legalmente rappresentata dal sig. Virginio Carfora è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D. n°71 del 25/10/2013;
- con D.D. n. 116 del 06/07/2015 si è provveduto alla voltura del D.D. succitato, per intervenuta vendita di attività, alla ditta PAINTING s.r.l., avente lo stesso rappresentante legale;
- in data 12/09/2016, con nota acquisita al prot. n° 594800, la ditta PAINTING s.r.l., ha richiesto la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.lgs. 152/06, consistente:
  1. nella eliminazione del sistema di abbattimento a carboni attivi sui camini E4-E5- ed E6 (relativi alla fase di appassimento) cosi come da relazione tecnica a firma del tecnico Dott. Pietro Porcaro (pag. 4) in quanto i carboni attivi risultano :"non necessari per il tipo di lavorazione svolta, essendo un'area di transito dei pezzi";

⇧ con nostra nota prot. n. 613434 del 21/09/2016 è stato richiesto all'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Benevento, di esprimere parere su tale modifica;

⇧ l'ARPAC con nota prot. n. 65038/2016, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 670629 del 14/10/2016 ha evidenziato che:" *dalle attività di campionamento ed analisi sulle emissioni E4, E5 ed E6 effettuate dall'ARPA Campania ed, in autocontrollo, dalla ditta in questione, dalle quali si evince che le caratteristiche delle emissioni valutate sono notevolmente inferiori (< 1 mg/Nm3) ai valori di emissione stabiliti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. - Parte V*;" ed ancora :" *dalle attività di sopralluogo all'interno dello stabilimento dalle quali si evince che non sono percettibili esalazioni di SOV ed anche all'esterno non si evidenzia la presenza di odori riconducibili all'impianto produttivo in esame si esprime parere favorevole con la seguente prescrizione: rispettare il limite di soglia di rilevanza (espressa come flusso di massa) previsto per i composti organici volatili dalla tabella D, punto4, parte II, all. I, parte V D.Lgs 152/06, coma sommatoria dei flussi di massa delle tre emissioni E4, E5 ed E6*."

⇧ la ditta aveva iniziato nell'ottobre 2014, presso l'Amministrazione provinciale di Benevento, anche una procedura per ottenere un'AUA sull'impianto in questione;

⇧ che tale procedura coesisteva con la richiesta di modifica non sostanziale presentata presso questa UOD;

⇧ che nell'ultima seduta della Conferenza dei Servizi del 19/12/2016, la ditta ha espressamente rinunciato alla richieta di AUA rendendo procedibile, pertanto, la richiesta di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 269 comma 8;

Pertanto il quadro emissivo alla luce delle suddette modifiche è il seguente:

E1 Cabina verniciatura fondo con emissioni di polveri, SOV; in tale camino sono convogliate anche le emissioni relative al locale preparazione vernici;

E2 Cabina verniciatura colorata con emissioni di polveri, SOV;

E3 Cabina verniciatura vernice trasparente con emissioni di polveri, SOV;

E4, E5 ed E6 camini di appassimento (privi di presidi) con emessioni di SOV e polveri;;

P1 (emissioni diffuse impianto di aspirazione carrellato)con emissioni di polveri;

TENUTO CONTO

della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, dal dirigente e dal responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che

le modifiche che si intendono apportare agli impianti non variano il quadro emissivo generale sia in termini quantitativi che in termini qualitativi, vista anche la nota dell'ARPAC con cui :" *si esprime parere favorevole con la seguente prescrizione: rispettare il limite di soglia di rilevanza (espressa come flusso di*

massa) previsto per i composti organici volatili dalla tabella D, punto4, parte II, all. I, parte V D.Lgs 152/06, coma sommatoria dei flussi di massa delle tre emissioni E4, E5 ed E6."

RITENUTO che

ricorrono le condizioni per poter procedere all'aggiornamento del Decreto Dirigenziale n° 71 del 25/10/2013, volturato con D.D. n. 116 del 06/07/2015 del 21/10/2010 per la presa d'atto della modifica non sostanziale;

VISTI

- il D.lgs 152/06 s.m.i;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività.

DECRETA

per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di prendere atto della modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.lgs. 152/06, comunicata dalla ditta PAINTING S.R.L.. - legalmente rappresentata dal sig. Virginio Carfora nato a Paolisi il 9.10.69- sede operativa Via Appia Km 237 - Paolisi (Bn) - a seguito della quale il quadro emissivo è il seguente:
   E1 Cabina verniciatura fondo con emissioni di polveri, SOV; in tale camino sono convogliate anche le emissioni relative al locale preparazione vernici;
   E2 Cabina verniciatura colorata con emissioni di polveri, SOV;
   E3 Cabina verniciatura vernice trasparente con emissioni di polveri, SOV;
   E4, E5 ed E6 camini di appassimento (privi di presidi) con emessioni di SOV e polveri;
   P1 (emissioni diffuse impianto di aspirazione carrellato) con emissioni di polveri;
2) di obbligare la ditta al rispetto delle prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n° 71 del 25/10/2013, volturato con D.D. n. 116 del 06/07/2015 non in contrasto con il presente atto;
3) di ritenere il presente provvedimento parte integrante del Decreto Dirigenziale n° 71 del 25/10/2013;
4) di notificare il presente atto alla ditta PAINTING S.R.L.;
5) di darne comunicazione all'Assessore al ramo;
6) di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
7) di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di PAOLISI (Bn), alla ASL di Benevento, all' ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
8) di trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

D.ssa Giovanna Luciano

Decreto Dirigenziale n. 61 del 02/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/06 E SMI - DLGS. 209/03 - DGRC. N. 386/2016 -RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE DELLA DITTA EURODEMOLIZIONI SAS - VIA VOLTURNO SNC - 82031 AMOROSI (BN).

IL DIRIGENTE

VISTE

la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e smi e la DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 nonché il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;

PREMESSO CHE:

- sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs. vo 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia Ambientale ";
- che il D. Lgs. 209/03 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" disciplina la specifica normativa per la gestione degli impianti di autodemolizione;
- l'art. 208 disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- le procedure per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti e del rilascio delle autorizzazioni per gli impianti di autodemolizione è regolamentata nella Delibera della Giunta Regionale n. 81 del 09.03.2015 avente ad oggetto: - Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia Ambientale". Procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e seguenti pubblicata sul BURC della Regione Campania n. 20 del 23 marzo 2015;
- la Ditta Eurodemolizioni s.a.s. con sede legale; via De Cholletten n. 8 - 81024 Maddaloni (CE) e sede impianto; via Volturno snc 82031 Amorosi (BN), iscritta al n. 03528670619 del Registro delle Imprese di Caserta tenuto dalla C.C.I.A.A. Caserta dalla data del 11 maggio 2009 – Repertorio Economico Amministrativo n. CE - 251163, è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e D. Lgs. 209/03, all'esercizio dell'attività di autodemolizione;
- la ditta, legalmente rappresentata dal Sig. Di Lorenzo Alfonso nato a Maddaloni (CE) il 29 giugno 1971, con istanza assunta al prot. d'ufficio n.0801168 del 7 dicembre 2016, ha presentato la richiesta di rinnovo del D.D. n.119 del 14.12.2011, rettificato con i D.D. n. 114 del 23.03.2012 e D.D. n. 92 del 21/09/2016 dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di autodemolizione**;**
- la Ditta Eurodemolizioni sas con sede legale; via De Cholletten n. 8 - 81024 Maddaloni (CE) e sede impianto; via Volturno snc 82031 Amorosi (BN) unitamente alla nota ha trasmesso:
  1. Richiesta di rinnovo autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii;
  2. Versamento € 300,00 quali diritti amministrativi avente ad oggetto : Autorizzazioni in campo ambientale come da D. Lgs. vo 152/06 – Numero 16/178 del 07.12.2016 - VCYL n. 0104;
- Prima del rinnovo la Ditta con nota prot. n. 0810863 del 13 dicembre 2016 comunica l'avvio dei lavori di sistemazione della Variante non Sostanziale di cui al D.D. n. 92 del 21/09/2016;
- Questa UOD, con nota prot. n. 0819387 del 16 dicembre 2017 comunica alla Ditta Eurodemolizioni sas di Di Lorenzo Alfonso & C. il non avvio del procedimento, chiedendo la seguente documentazione integrativa così come previsto dalla D.G.R.C. n. 386 del 20 luglio 2016, ed in particolare:
  1. Autocertificazione relativa all'iscrizione della Ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, ai sensi del D.Lgs.vo159/2011.
  2. Scheda inquadramento Urbanistico.
  3. Quadro riepilogativo emissioni convogliate e/o diffuse.
  4. Scarichi in pubblica fognatura.
  5. Perizia asseverata di tecnico abilitato attestante la regolarità dei manufatti esistenti nell'impianto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti.
  6. Relazione asseverata di tecnico abilitato attestante la permanenza della conformità dell'impianto al progetto approvato con l'atto autorizzativo di cui si chiede il rinnovo.
- La Ditta con nota prot. n. 0836396 del 23 dicembre 2016 trasmette le integrazioni richieste;
- Questa UOD con nota prot. 2017.051317 del 25/01/2017 ha richiesto di integrare la documentazione trasmessa in data 23 Dicembre 2016 e nella stessa nota ha comunicato alla Ditta che ai fini autorizzativi era necessario un sopralluogo della Provincia di Benevento ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- La ditta con PEC del 25 gennaio 2017, acquisita al ns. prot. n. 2017.0054645 del 26/01/2017, ha comunicato la trasmissione delle integrazioni richieste;

- questa UOD con nota prot. n. 0079316 del 6 febbraio 2017, ha chiesto alla Provincia di Benevento di effettuare un sopralluogo al fine di attestare la regolarità dell'attività di gestione rifiuti, nel rispetto delle prescrizioni disposte dall'art. 197 del D. Lgs. vo 152/06 e ss.mm.ii.;
- Questa UOD con nota prot. n. 0079372 del 6 febbraio 2017 ha dato l'avvio del procedimento per il rinnovo dell'autorizzazione;
- Durante l'iter amministrativo l'Arpac Dipartimento di Benevento con nota prot. n. 8757 del 14 febbraio 2017, acquisita agli atti con prot. n. 0104918 di pari data, ha comunicato che a seguito di un sopralluogo effettuato in data 28 dicembre 2016, che le autorizzazioni in possesso della Ditta consentono di adempiere alle attività di esercizio, pur ribadendo la necessità di focalizzare l'attenzione degli Enti interessati sulla corretta gestione delle acque meteoriche del piazzale intercettate sul sito;
- Questa UOD in relazione a quanto trasmesso dall'ARPAC, con nota prot. n. 0121906 del 21 febbraio 2017, comunica alla Ditta la stretta osservanza delle prescrizioni rilevate dall'Agenzia sulla gestione delle acque meteoriche di piazzale, invitando la Ditta a trasmettere copia dei FIR dei rifiuti liquidi smaltiti dall'impianto di Autodemolizione nell'anno 2016;
- la Ditta con nota prot. n. 0125897 del 22 febbraio 2017 trasmette i formulari dei rifiuti smaltiti nel 2016 come richiesto con nota prot. 121906 del 21 febbraio 2017;
- la Provincia di Benevento con nota prot. n. 9467 del 6 marzo 2017, acquisita al prot. n. 0170873 del 8 marzo 2017, evidenzia e richiama alcune difformità e precisamente quanto segnalato ai punti 1,2,5,9,10 e 11 del verbale, nonché alle prescrizioni della relazione, rimanendo per il resto l'impianto conforme al progetto e alle dotazioni minime:
- la Ditta Eurodemolizioni sas di Di Lorenzo Alfonso & C. con nota acquisita al prot. n. 0180775 del 13 marzo 2017 trasmette le integrazioni richieste, ed in particolare;
    1. Copia S.C.I.A. Di avvenuta presentazione al comune di Amorosi (BN) per Varianti non Sostanziali;
    2. Copia parere di autorità di bacino;
    3. Copia verbale di verifica Arpac della conformità dei lavori di variante non sostanziale al progetto di cui al Decreto Dirigenziale n. 92 del 21 settembre 2016;
    4. Copia Verbale Polizia Giudiziaria con parere dell'ASL competente;
    5. Relazione tecnica a chiarimento del verbale di sopralluogo effettuato dall'Ente Provincia in data 22 febbraio 2017;
    6. Nuova Planimetria Lay out;
    7. CD con file nuova planimetria;
- Questa UOD con nota prot. n. 0227493 del 28 marzo 2017, comunica alla ditta i rilievi formulati dalla Provincia in sede di sopralluogo e ne richiede le controdeduzioni, inoltre invita la stessa a produrre polizza fidejussoria per i rischi derivanti dall'attività di autodemolizione;

CONSIDERARTO CHE:

- La ditta con nota prot. del 07 aprile 2017, acquista al prot. n. 2017.0262391 del 10/04/2017, ha trasmesso la polizza fidejussoria n. 2017/13/6359040 rilasciata dalla Società ITALIANA Assicurazioni di 9.000,00 € (novemila,00) a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni relative a smaltimento o recupero rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e smi – Ramo Cauzioni – per un periodo decorrente dal 31 Marzo 2017 e con scadenza al 31 marzo 2023;

VISTI

- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 209/03 e smi;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 386 del 20/07/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:
di rinnovare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e D. Lgs. 209/03, per anni 5 (cinque) **fino al 31/03/2022** (scadenza del periodo di copertura della polizza fidejussoria - 1 anno per l'eventuale bonifica) l'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta ed impianto di recupero di veicoli

fuori uso della Ditta Eurodemolizioni s.a.s. con sede legale; via De Cholletten n. 8 - 81024 Maddaloni (CE) e sede impianto; via Volturno snc 82031 Amorosi (BN), iscritta al n. 03528670619 del Registro delle Imprese di Caserta tenuto dalla C.C.I.A.A. Caserta dalla data del 11 maggio 2009 – Repertorio Economico Amministrativo n. CE - 251163, legalmente rappresentata dal Sig. Di Lorenzo Alfonso nato a Maddaloni (CE) il 29 giugno 1971;
di confermare tutte le modifiche non sostanziali rilasciate con il D.D. n. 92 del 21/09/2016;
di accettare la polizza fidejussoria n. 2017/13/6359040 rilasciata dalla Società ITALIANA Assicurazioni di 9.000,00 € (novemila,00) a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni relative a smaltimento o recupero rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e smi – Ramo Cauzioni – per un periodo decorrente dal 31 Marzo 2017 e con scadenza al 31 marzo 2023;
di stabilire che, ai sensi del D. Lgs. 152/06 e D. Lgs. 209/03 e DGR 386/2016, in relazione alle superfici a disposizione in detto impianto ed alle garanzie finanziarie prestate, è possibile stoccare **n. 30 veicoli** fuori uso nel settore di conferimento prima del trattamento e n**. 78 veicoli nel settore veicoli bonificati** indicati in planimetria su cantilever porta auto, così come graficamente riportato in Allegato al presente atto.
di PRECISARE CHE:
- l'impianto deve essere gestito e configurato come da planimetrie allegate al presente atto:
- devono essere effettuate operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di autoveicoli fuori uso di cui al codice CER **160104*** e loro parti;
- i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

codice CER RIFIUTO
13.01.09* Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11* Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12* Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13* Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05* Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06* Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07* Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08* Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06* Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07* Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03* Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02* Altre emulsioni
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03 Pneumatici fuori uso
16.01.04* Veicoli fuori uso
16.01.06 Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16.01.07* Filtri dell'olio
16.01.08* Componenti contenenti mercurio
16.01.09* Componenti contenenti PCB
16.01.10* Componenti esplosivi (ad. es. "air-bag")
16.01.11* Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12 Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13* Liquidi per freni
16.01.14* Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15 Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16 Serbatoi per gas liquido
16.01.17 Metalli ferrosi
16.01.18 Metalli non ferrosi

16.01.19 Plastica
16.01.20 Vetro
16.01.21* Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a
16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22 Componenti non specificati altrimenti
16.01.99 Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01* Batterie al piombo
16.08.01 Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)
16.08.07* Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03* Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04 Fluff – frazione leggera e polveri, diversi dea quelli di cui alla voce 19.10.03*

- il centro di raccolta deve essere organizzato, in relazione alle diverse fasi di gestione del veicolo fuori uso, secondo il seguente schema:
- settore di conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento;
- settore trattamento veicoli fuori uso (area coperta);
- settore di deposito parti di ricambio (area coperta);
- settore stoccaggio rifiuti pericolosi (area coperta);
- settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili;
- settore deposito veicoli trattati;
- il settore di conferimento può essere utilizzato sia per i veicoli trattati che per i veicoli prima del trattamento purché i veicoli siano tenuti separati per categoria;
- non è consentito nell'area del conferimento l'accatastamento dei veicoli non in sicurezza;
- le parti di ricambio destinate alla commercializzazione devono essere stoccate con opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo impiego;

  i rifiuti recuperabili devono essere stoccati in modo tale da non modificare le loro caratteristiche per non comprometterne il successivo recupero;

  le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
- i pezzi smontati devono essere stoccati a secondo della loro tipologia nei luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- devono essere effettuate prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso od altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente le seguenti operazioni di messa in sicurezza:
- rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possano fuoriuscire dalle batterie stesse: la neutralizzazione elettrolitica deve essere effettuata sul posto o su altro luogo;
- rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
- rimozione o neutralizzazione dei componenti che possano esplodere, quali airbag;
- prelievo del carburante e avvio al riuso;
- rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi dalla normativa vigente, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni rischi per gli operatori addetti al prelievo;
- rimozione del filtro-olio che, privato del lubrificante previa scolatura, deve essere stoccato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- rimozione e stoccaggio idoneo dei condensatori contenenti PCB (policlorobifenili);

- rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio;
- rimozione e separazione dei materiali e dei componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti del veicolo fuori uso devono essere effettuate in modo da non compromettere le possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;

il titolare del centro di raccolta alla chiusura dell'impianto provvede al ripristino ambientale dell'area utilizzata;

- è consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate nell'allegato III del D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209;
- le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso sono cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singole previste dall'articolo 80 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e la loro utilizzazione deve risultare da fatture rilasciate al cliente da parte delle imprese di autoriparazione;
- il settore trattamento deve essere munito di una fossa o di un ponte sollevatore che permette all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica;
- fermo restante quanto previsto dall'art. 6 della L.R. n. 4/07, i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività di ammasso sono assoggettati alla normativa sul Catasto Regionale Rifiuti, di cui all'art. 189 del D. Lgs. 152/2006; il carico e lo scarico deve essere annotato sull'apposito registro, di cui all'art. 190 dello stesso D. Lgs. 152/2006;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/2006, devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- i rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm né policlorobifenile, policlorotrifenile in quantità superiore a 25 ppm;
- la gestione dei CFC e degli HFC deve avvenire in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20/09/2002, pubblicato sulla G.U. n. 231del 2/10/2002;
- lo stoccaggio degli oli usati deve rispettare le disposizioni di cui al decreto legislativo 95/92 e al D.M. 392/96. I pezzi smontati contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni; i trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto opportunamente attrezzata con sistema di depurazione o presso centri autorizzati;
- lo stoccaggio temporaneo deve essere effettuato per tipi omogenei di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme vigenti che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in esse contenute;
- devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi;
- la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni, atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione;

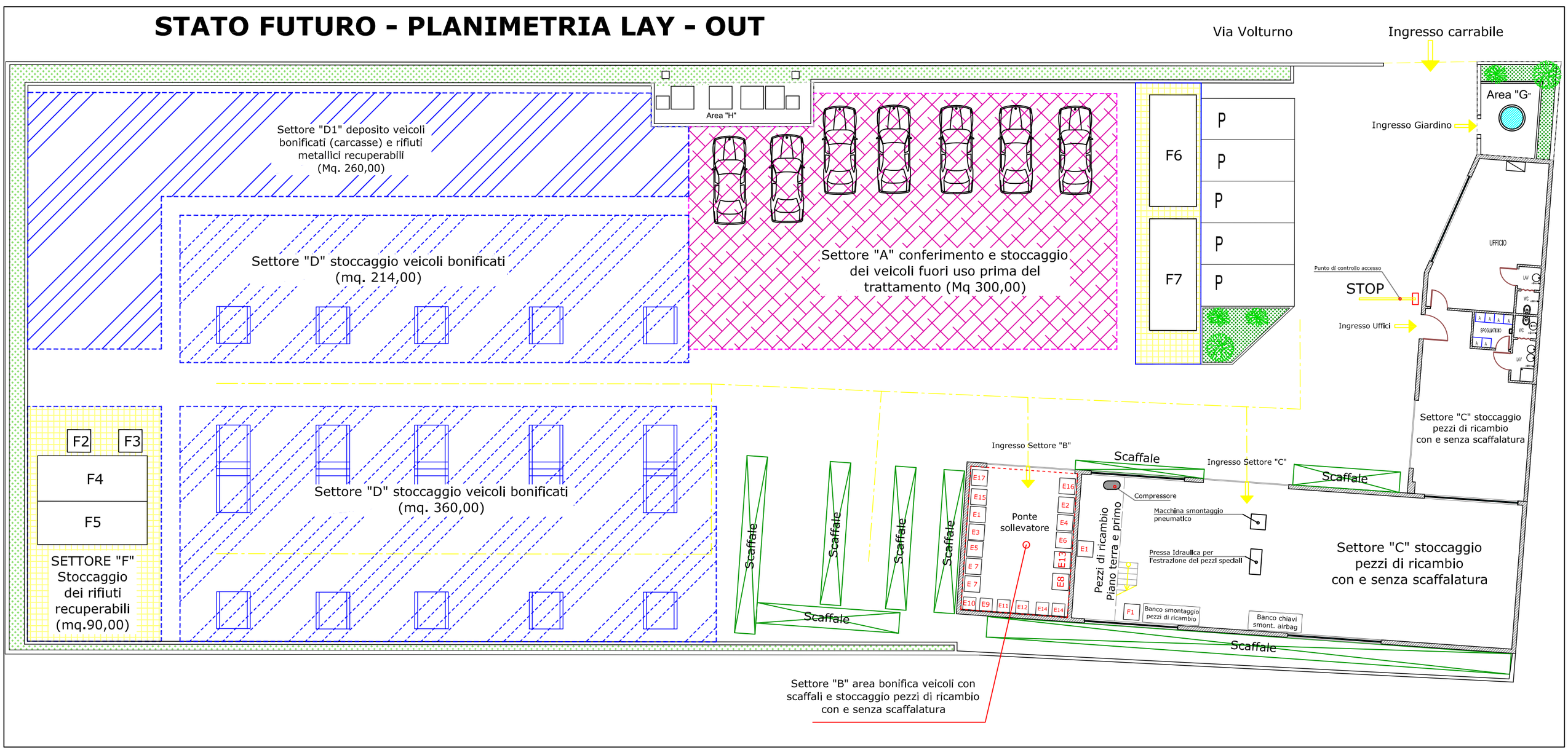
di specificare che:

- il titolare del centro di raccolta deve ottemperare, per quanto non previsto nel presente provvedimento, alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e dell'impianto di recupero (D. Lgs 152/2006. – D. Lgs. 209/03 – Delibera G.R.C. n. 386/2016);
- l'Amministrazione Provinciale di Benevento provvederà eventualmente ad effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/06;
- alla chiusura dell'impianto la ditta Eurodemolizioni S.a.s. dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area**;**

di notificare il presente provvedimento alla ditta Eurodemolizioni Sas, al Comune di Amorosi (BN), all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'ASL e all'ARPAC territorialmente competenti, al PRA di Benevento.
di inviare il presente decreto alla UOD 13 per l'aggiornamento in banca dati e al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott.ssa Giovanna Luciano

STATO FUTURO - PLANIMETRIA LAY - OUT



fonte: http://burc.regione.campania.it

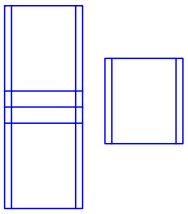
Legenda

SETTORE "E" STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI	
E1	Contenitore per stoccaggio batterie
E2	Contenitore condensatori contenenti PCB
E3	Contenitore filtri motore
E4	Contenitore pastiglie per freni
E5	Serbatoio e aspirazione fluidi refrigeranti
E6	Serbatoio olio trasmissione e cambio
E7	Serbatoio olio esausto con pompa di aspirazione
E8	Serbatoio benzina
E9	Pompa aspirazione benzina e gasolio
E10	Serbatoio gasolio
E11	Serbatoio per liquido lavavetri con pompa di aspirazione
E12	Serbatoio per liquido antigelo con pompa di aspirazione
E13	Serbatoio olio freni con pompa di aspirazione
E14	Contenitori per eventuali rifiuti
E15	Settore sostanze assorbimento liquidi
E16	Cotenitore per rifiuti RAEE
E17	Aspiratore Impianti GPL
SETTORE "F" STOCCAGGIO RIFIUTI RECUPERABILI	
F1	Contenitore per catalizzatore
F2	Cassone deposito componenti metallici contenente rame, alluminio e magnesio
F3	Cassone deposito componenti in vetro
F4	Cassone per deposito dei grandi componenti in plastica, paraurti, cruscotto e serbatoi
F5	Cassone deposito pneumatici
F6	Cassone deposito metalli (acciaio)
F7	Cassone deposito metalli (alluminio, ghisa, ecc..)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA COMPLESSIVA

Area coperta	mq. 348,00
Area scoperta	mq.2.064,00
AREA COMPLESSIVA	***mq. 2.412,00***



Scaffali portaveicoli bifronte e monofronte

SUPERFICI CON DESTINAZIONI

SETTORE **"A"** Conferimento e stoccaggio dei veicoli fuori uso prima del trattamento	Mq. 300,00
SETTORE **"B"** Bonifica veicoli fuori uso	Mq. 24,00
SETTORE **"C"** Deposito delle parti di ricambio	Mq. 218,00
SETTORE **"D"** Stoccaggio veicoli trattati ed eventuali operazioni di riduzione volumetrica	Mq. 570,00
SETTORE **"D1"** Stoccaggio veicoli trattati e rifiuti metallici	Mq. 260,00
SETTORE **"E"** Stoccaggio dei rifiuti pericolosi	Mq. 20,00
SETTORE **"F"** Stoccaggio dei rifiuti recuperabili	Mq. 90,00
Verde, Viabilità', Spazi di manovra e Parcheggio addetti - clienti	Mq. 1.092,00
Ufficio e Servizi	Mq. 46,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 62 del 02/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 - DGR N.82/12 - DPR 59/13 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL' ART. 272, COMMA 3, DEL D.LGS 3 APRILE 2006, N.152- DITTA: I.S.P.A. SRL - PIETRELCINA(BN) ALLA S.S. N. 212 KM 9,400 - ATTIVITA' DI FABBRO - D.D. N. 370/14 - ALLEGATI TECNICI NN°7 E 30 LETT. G E HH - PRESA D' ATTO

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n°478 del'10/09/12 e smi, la D.G.R.C. n°280 dell'11/07/14 nonché il D.P.G.R. n° 162 del 23/07/14 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. n°15 " Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" Benevento

Premesso

- che ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del D.lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del citato decreto;
- che la Regione Campania con D.G.R.C. n°82 del 06/03/2012 ha adottato le autorizzazioni generali di cui all'art. 272 comma 3 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- che con D.D. n°166 del 23/4/2012 sono stati approvati gli allegati tecnici relativi alle attività impianti di cui all'allegato IV parte II alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che con il D.D. n°370 del 18/03/2014 sono stati aggiornati gli allegati suddetti e abrogato il D.D. 166/12;
- che con D.D. n°591 del 16/04/14 è stato integrato il suddetto D.D. 370/14;
- che con D.D. n°463 del 27/07/16 è stato integrato il D.D. 591/14;
- che con DPR 59/13 è stata disciplinata l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- che la ditta ISPA srl, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D. n° 97 del 20/09/2005 e che ai sensi dell'art.281 del d. Lgs 152/06 e s.m.i. è tenuta a presentare istanza d'adeguamento dell'autorizzazione suddetta entro 31/12/215,
- che l'art. 3 comma 3 del suddetto DPR prevede che nel caso l'attività è soggetta solo ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 2 del Dlgs. 152/06 può essere prodotta, per il tramite del SUAP, la domanda di adesione all'autorizzazione generale;
- che il SUAP del Comune di Pietrelcina (BN), in ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. n°59 del 13/03/2013, ha trasmesso a questa UOD in data 27/06/2016 prot. 433103 la comunicazione di adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 – allegati tecnici nn°7 e 30 lett. "g e hh", della ditta I.S.P.A. srl, successivamente integrata in data 07/10/2016 prot. n. 653764, legalmente rappresentata dal Sig. Giulio Cesare Pedicini , nato a Foglianise (BN) il 02/10/1936 e residente alla via del Pomerio n. 35 sede legale e opificio sito in Pietrelcina (BN) alla S.S. n. 212 Km.9,400 esercente l'attività di " Fabbro";
- che con nota del 10/10/2016, acquisita al prot. n. 669927 del 13/10/2016, l'Amministratore Unico della Soc., Ing. Giulio Cesare Pedicini, ha dichiarato che:*" da gennaio 2016 i punti di emissione in atmosfera sono stati disattivati; che la I.S.P.A. srl da maggio 2016 ha fatto richiesta di un periodo di cassa integrazione ordinaria per 26 settimane. Pertanto l'istanza di adesione all'autorizzazione generale è da intendersi come nuovo impianto.";*
- che con nota n. 716482 del 03/11/2016 e successivo sollecito del 13/01/2017 n. 24048 è stato richiesto alla Polizia Locale di Pietrelcina (BN) di verificare la veridicità di quanto dichiarato dalla ditta;

TENUTO CONTO

- che la Polizia Locale di Pietrelcina (BN) non ha mai dato riscontro alla suddetta richiesta si ritiene l'adesione all'autorizzazione generale della ditta I.S.P.A. srl come nuovo impianto;
- della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

Visto

- la Legge n. 61/94;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la D.G.R.C. n. 750/2004
- il D.lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il comma 2 dell'art. 66 della L.R. 28 maggio 2009 n°6;
- la delibera di G.R. n°82 del 06/03/12,
- il DPR n°59 del 13/03/13
- la delibera di G.R. n°488 del 31/10/13;
- il D.D. n°370 del 18/03/14;
- il D.D. n°591 del 16/04/14;
- il D.D. n°463 del 27/07/16;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di prendere atto dell'adesione all'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera presentata dal Sig. Giulio Cesare Pedicini, rappresentante legale della ditta I.S.P.A. srl, acquisita in data 27/06/2016 prot. 433103 e integrata in data 07/10/2016 prot. n. 653764, ai sensi dell'art. 272 comma 3 – allegati tecnici nn°7 e 30 lett. "g e hh", con sede legale e opificio in Pietrelcina (BN) alla S.S. n. 212 Km.9,400 esercente l'attività di " Fabbro" ;
- di obbligare la ditta all'osservanza delle prescrizioni generali approvate con D.D. n°591/2014 e successive integrazioni, in particolare:
- almeno 15 gg. prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, deve darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento sita alla P.za E. Gramazio, 1 Benevento, al Comune di Pietrelcina(BN) ed al Dipartimento dell'A.R.P.A.C. di Benevento;
- dalla data di messa a regime (che deve avvenire entro 60 gg dalla data di messa in esercizio) deve essere effettuata un periodo di marcia controllata nel corso del quale deve essere effettuato un solo campionamento ed analisi delle emissioni prodotte. Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi entro i successivi 20 gg all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Pietrelcina (BN) ed al Dipartimento dell'A.R.P.AC. di Benevento;
- eseguire i controlli delle emissioni *ogni tre anni* comunicando almeno 15 gg prima la data e l'ora del campionamento all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento ed al Dipartimento dell'A.R.P.A.C. di Benevento. Gli esiti devono essere trasmessi nei successivi 30 gg all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Pietrelcina (BN) ed al Dipartimento dell'A.R.P.A.C. di Benevento;
- tenere a disposizione degli Enti di controllo il registro di manutenzione degli impianti di abbattimento ed il registro degli autocontrolli, (che dovranno essere vidimati presso questa U.O.D.), nonché la relazione tecnica allegata alla comunicazione di adesione all'autorizzazione generale, le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati etc.;

- rispettare quanto disciplinato dall'art. 272 comma 3 III capoverso del D. Lg.vo 152/06 nel caso si intendano apportare modifiche all'impianto/stabilimento;
- rispettare quanto disciplinato dagli allegati tecnici nn°7 e 30 lett. "g e hh",del D.D. N°370/14,
- dare atto che, ai sensi della D.G.R.C. n. 750/04, l'onere del pagamento dei controlli espletati dall'ARPAC, per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento e il rispetto dei valori è a carico della ditta;
- la presente adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06, è valida fino al 07/10/2026. Almeno 45 gg. prima della suddetta scadenza deve essere presentata domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente corredata dai documenti ivi previsti;
- demandare all'ARPAC, l'effettuazione dei controlli di competenza i cui esiti dovranno essere trasmessi alla UOD n°15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- demandare al Comune di Pietrelcina (BN) e l'ASL BN1 la predisposizione di ogni altra eventuale iniziativa o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico – sanitaria e ambientale;
- inviare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Pietrelcina (BN) che provvederà a notificare lo stesso alla Ditta I.S.P.A.srl, all'Amm.ne Prov.le di Benevento, all'ASL BN1 e all'Arpac dipartimento di Benevento;
- darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

Dr.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 63 del 02/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS.152/06 ART. 208 - D.G.R.C. N. 386/2016 - CO.GE.CA. & C. SPA UNIPERSONALE - SEDE LEGALE: VIA CAMPO SANTA MARIA SNC, SEDE AMMINISTRATIVA: STRADA STATALE APPIA KM 239,400 LOC. CAMPIZZE 83017 ROTONDI (AV), SEDE OPERATIVA: VIA FONNA ZONA IND.LE 82011 AIROLA (BN) - P.IVA 02472000641. CAMBIO DEL RAPPRESENTANTE LEGALE. - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

VISTE

- **la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e ss.mm.ii. e la D.G.R.C. n. 280 dell'11 luglio 2014 nonché il D.P.G.R.C. n. 162 del 23 luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" Benevento.**

PREMESSO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n. 25 del 4 febbraio 2015 e D.D. n. 37 del 24 febbraio 2017, è stata rilasciata l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 smi, alla costruzione dell'impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi alla Ditta Co.Ge.Ca. & C. spa Unipersonale, con sede legale: via Campo Santa Maria snc, sede amministrativa: strada Statale Appia Km 239,400 Loc. Campizze 83017 Rotondi (AV) e sede operativa in via Fonna / Zona Ind. le - 82011 Airola (BN);
- nel provvedimento di autorizzazione è stato indicato quale Amministratore Unico il sig. Cambareri Giuseppe, nato a Scilla (RC) il 29/03/1947;
- in data 21 febbraio 2017, in sede di Assemblea Ordinaria, viene nominata la sig.ra Federico Carmela nata a Scilla (RC) il 30 aprile 1966, residente a Rotondi (AV alla via Campo Santa Maria;
- il nuovo amministratore, con nota del 5 aprile 2017 acquisita al prot. n. 0258224 del 7 aprile 2017, chiede la Variazione del Legale Rappresentante della ditta Co.Ge.Ca. & C Spa – uninominale;
- La richiedente ha comunicato che il Direttore Tecnico per la gestione dei rifiuti è stato individuato il Sig. Cambareri Giuseppe nato a Scilla (RC) il 29/03/1947 come da comunicazione acquisita al prot. n. 0258224 del 7 aprile 2017, e precisamente nell' Allegato 1b della D.G.R.C. n. 386/2016;
- la Ditta Co.Ge.Ca. Spa & C. spa Unipersonale a corredo dell'istanza, ha presentato alla UOD di Benevento, la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n°386 del 20 luglio 2016 e precis amente:
    1. Verbale assemblea ordinaria e dimissioni del Legale Rappresentante;
    2. Autocertificazione relativa all'iscrizione della CCIAA;
    3. N. 3 autocertificazioni come da Allegato 1.b;
    4. Certificato di iscrizione alla White list della prefettura di Avellino;
    5. Ricevuta di pagamento delle spese istruttorie di € 185,00 eseguita il 6 aprile 2017;

CONSIDERATO CHE

- questa UOD con nota prot. n. 0284179 del 19 aprile 2017 ha dato l'avvio del procedimento;

RITENUTO CHE

- si rende necessario variare il rappresentante legale dell'azienda Co.Ge.Ca & C. spa Unipersonale *con sede legale: via Campo Santa Maria snc, sede amministrativa: strada Statale Appia Km 239,400 Loc. Campizze 83017 Rotondi (AV), sede operativa: via Fonna / Zona Ind.le 82011 Airola (BN;*

VISTI

- il D. Lgs. n. 152 del 03 Aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.D. n. 25 del 4 febbraio 2015;
- D.D. n. 37 del 24 febbraio 2017;
- la Delibera di Giunta Regionale n°386 del 20 Maggi o 2016;

Alla stregua dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di prendere atto

- del Verbale dell' Assemblea Ordinaria tenutasi il giorno 21 febbraio 2017 presso la sede legale della Ditta con Ordine del Giorno: dimissioni dell'Amministratore Unico e nomina di nuovo Amministratore.

- Che L'assemblea, all'unanimità, delibera di nominare la sig.ra Federico Carmela nata a Scilla (RC) il 30 aprile 1966 e residente in Rotondi (AV) alla via Campo Santa Maria, nella carica di Amministratore Unico, attribuendogli tutti i poteri previsti dallo statuto, per la durata di un anno;

di variare, con il presente atto, il rappresentante legale della Ditta Co.Ge.Ca & C. spa Unipersonale *con sede legale: via Campo Santa Maria snc, sede amministrativa: strada Statale Appia Km 239,400 Loc. Campizze 83017 Rotondi (AV) e sede operativa: via Fonna / Zona Ind.le 82011 Airola (BN; nella persona della Sig.ra Federico Carmela nata a Scilla (RC) il 30 aprile 1966 C.F. FDRCML66D70I537C;*
di notificare il presente provvedimento alla Co.Ge.Ca. & C. spa Unipersonale, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'ASL BN1,;
di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 83 del 27/04/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 152/06. REVOCA D.D. N. 183 DEL 21.04.2010. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA SAVIGNANO RACHELE CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA A. NICOLODI N. 39, SALERNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con D.D. n. 183 del 21.04.2010 la Ditta SAVIGNANO RACHELE con sede legale ed impianto nel Comune di Salerno Via A. Nicolodi n. 39, legale rappresentante Savignano Rachele nata a Salerno il 17/08/1969 è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 269 comma 2, per l'attività di lavanderia, di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06;

- che la Regione Campania con D.G.R. 82/2012 ha adottato l'autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 272, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e il Coordinatore dell'A.G.C. 05 con D.D. 166/2012 ha approvato le schede tecniche relative alle attività/impianti di cui all'allegato IV parte II alla parte V del citato D. Lgs. 152/06, aggiornato con D.D. 370/2014 e s.m.i. della U.O.D. 13 – U.O.D. Autorizzazioni di competenza della Regione;

- che con D.P.R. 59/2013 è stata regolamentata l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), e l'art. 3 del suddetto DPR, prevede che nel caso l'attività sia soggetta solo ad Autorizzazione di Carattere Generale, ai sensi dell'art. 272, comma 3 del D.Lgs.152/06, può essere prodotta domanda di adesione all'autorizzazione generale, per il tramite del SUAP;

- che in data 14.12.2016, prot. 813446, è stata acquisita dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, istanza di Adesione Generale, a seguito di trasferimento di impianto, prodotta dalla Ditta SAVIGNANO RACHELE con sede legale ed impianto nel Comune di Salerno Via A. Nicolodi n.57, esercente l'attività di impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco dei tessuti e dei pellami, escluse le pellicce e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso

CONSIDERATO
- che in data 29.03.2017 prot. 229674, la scrivente Struttura ha verificato il rispetto dei requisiti per l'adesione all'autorizzazione generale di cui al D.D. 166/2012 aggiornato con D.D. 370/2014 e s.m.i.;

RITENUTO di poter procedere alla revoca del D.D. n. 183 del 21.04.2010 in quanto la Ditta SAVIGNANO RACHELE ha aderito all'Autorizzazione di carattere generale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.D 370/2014
- il D.P.R. 59/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **revocare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 183 del 21.04.2010 rilasciato ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 269 comma 2, per l'attività di lavanderia alla Ditta SAVIGNANO RACHELE on sede legale ed impianto nel Comune di Salerno Via A. Nicolodi n. 39, legale rappresentante Savignano Rachele nata a Salerno il 17/08/1969 in quanto la citata Ditta ha aderito all'Autorizzazione di Carattere Generale a seguito di trasferimento impianto;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta - all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 85 del 27/04/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL D.D. N. 15 DEL 01.02.2013 E SUCCESSIVA RETTIFICA D.D. N. 56 DEL 27.03.2013. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, RILASCIATA AI SENSI DEL D.LGS N. 152/06. DITTA BIERRE CHIMICA SRL CON IMPIANTO NEL COMUNE DI FISCIANO, VIA CANFORA N. 59/61, LOCALITA' PATTANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con D.D. n. 15 del 01.02.2013 e successiva rettifica D.D. n. 56 del 27.03.2013, la ditta BIERRE CHIMICA SRL, con impianto nel Comune di Fisciano, Via Canfora n. 59/61, Località Pattano , è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs n. 152/06, per l'attività di stoccaggio e commercializzazione di prodotti chimici di base e prodotti per il trattamento delle acque;

- che con D.P.R. 59/2013 è stata regolamentata l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), provvedimento abilitativo unico nel quale confluisce tra l'altro, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 152/06, che all'art. 2, comma b, ha individuato nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione, e nello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) competente per territorio, l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento;

- che in data 27.03.2017, prot. 13212699, è stata acquisita dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Salerno con provvedimento n. 415/2017 e rilasciata dal SUAP del Comune di Fisciano con proprio provvedimento del 08.03.2017 n. 3 ai sensi del D.P.R. 59/2013, alla Ditta BIERRE CHIMICA SRL, per l'impianto ubicato nel Comune di Fisciano, Via Canfora n. 59/61, Località Pattano ;

CONSIDERATO che la succitata Autorizzazione Unica Ambientale del 08.03.2017 n. 3, sostituisce i titoli abilitativi indicati nel D.P.R. 59/2013, all'art. 3, comma 1, lettere:

- a) autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II, del Titolo IV, della Sezione II, Parte terza del D.Lgs 152/06;
- c) autorizzazione all'emissione in atmosfera, di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06;

RITENUTO di poter procedere alla revoca del D.D. n. 15 del 01.02.2013 e successiva rettifica D.D. n. 56 del 27.03.2013, in quanto aggiornato e sostituito con l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Salerno con provvedimento n. 415/2017, e rilasciata dal SUAP del Comune di Fisciano con proprio provvedimento del 08.03.2017 n. 3;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 59/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **revocare il** D.D. n. 15 del 01.02.2013 e successiva rettifica D.D. n. 56 del 27.03.2013 , autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi del D.Lgs n. 152/06, della ditta BIERRE CHIMICA SRL con impianto nel Comune di Fisciano, Via Canfora n. 59/61, Località Pattano, in quanto aggiornato e sostituito con l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Salerno con provvedimento n. 415/2017 e rilasciata dal SUAP del Comune di Fisciano con proprio provvedimento del 08.03.2017 n. 3;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta BIERRE CHIMICA SRL, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Fisciano;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 90 del 03/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO DI UN BOSCO CEDUO DI CERRO - COMUNE DI CASALETTO SPARTANO (SA)" PROPOSTO DAL SIG. LOVISI PASQUALINO - CUP 7880.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 455678 in data 05.07.2016 contrassegnata con CUP 7880, il Sig. Lovisi Pasqualino, residente a Montopoli Val D'Arno (PI) in Piazza Lorenzo Monaco n. 8, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio di un bosco ceduo di cerro - Comune di Casaletto Spartano (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Alessandra Gallevi, dal Dott. Antonio Fiorella e dal Dott. Rocco Lotito, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31.01.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
   1. *Divieto di aprire strade o piste o piazzali di carico ex novo;*
   2. *Rilasciare sul suolo i residui della lavorazione con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per assicurare l'alimento (necro-massa) alla microflora e microfauna locale;*
   3. *Divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti;*
   4. *Riservare almeno 10 piante/ha seccaginose per consentire la nidificazione all'avifauna presente in loco e tutte quelle fruttifere;*
   5. *Rilasciare almeno 100 matricine/ha, di cui 30 del vecchio turno;*
   6. *Effettuare l'utilizzazione in due stagioni silvane;*
   7. *Ripulire il cantiere da tutti i materiali ivi depositati alla fine delle operazioni."*

b. che l'esito della Commissione del 31.01.2017, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Lovisi Pasqualino con nota prot. reg. n. 113953 del 17.02.2017;

c. che il Sig. Lovisi Pasqualino ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 11.06.2016, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 31.01.2017, relativamente al progetto di "*Taglio di un bosco ceduo di cerro - Comune di Casaletto Spartano (SA)*" proposto dal Sig. Lovisi Pasqualino, residente a Montopoli Val D'Arno (PI) in Piazza Lorenzo Monaco n. 8, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 Divieto di aprire strade o piste o piazzali di carico ex novo;
   1.2 Rilasciare sul suolo i residui della lavorazione con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per assicurare l'alimento (necro-massa) alla microflora e microfauna locale;
   1.3 Divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti;
   1.4 Riservare almeno 10 piante/ha seccaginose per consentire la nidificazione all'avifauna presente in loco e tutte quelle fruttifere;
   1.5 Rilasciare almeno 100 matricine/ha, di cui 30 del vecchio turno;
   1.6 Effettuare l'utilizzazione in due stagioni silvane;
   1.7 Ripulire il cantiere da tutti i materiali ivi depositati alla fine delle operazioni.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Sig. Lovisi Pasqualino, Montopoli Val D'Arno (PI) Piazza Lorenzo Monaco n. 8;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 91 del 03/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PERMESSO IN SANATORIA PER DEPOSITI AGRICOLI IN LOCALITA' VALLEFREDDA FG. N. 8 P.LLE 3, 37, 103, 104 - COMUNE DI QUINDICI (AV)" PROPOSTO DALLA SIG.RA RICCARDI ASSUNTA - CUP 7893.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata

l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 509668 in data 26.07.2016 contrassegnata con CUP 7893, la Sig.ra Ricciardi Assunta - residente a Forino (AV) in Via Campo n. 30 - ha presentato, per il tramite del Comune di Quindici (AV), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Permesso in sanatoria per depositi agricoli in località Vallefredda Fg. n. 8 p.lle 3, 37, 103, 104 - Comune di Quindici (AV)*";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Dott. Francesco Sabatino, Dott. Giuseppe D'Alterio e dal Dott. Vincenzo Carfora, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 525048 del 29.07.2016, la Sig.ra Ricciardi Assunta ha presentato, integrazioni acquisite al prot. reg. n. 549885 del 09.08.2016;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 667718 del 13.10.2016, la Sig.ra Ricciardi Assunta ha presentato, integrazioni acquisite al prot. reg. n. 837904 del 27.12.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.02.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, limitatamente agli immobili da sanare. Si prescrive di sottoporre a nuova Valutazione di Incidenza Appropriata l'eventuale implementazione dell'attività di poligono di tiro nell'area di pertinenza."

b. che l'esito della Commissione del 15.02.2017, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Ricciardi Assunta con nota prot. reg. n. 201733 del 20.03.2017;

c. che la Sig.ra Ricciardi Assunta ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 03.08.2016, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;

- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15.02.2017, relativamente al "*Permesso in sanatoria per depositi agricoli in località Vallefredda Fg. n. 8 p.lle 3, 37, 103, 104 - Comune di Quindici (AV)*" proposto dalla Sig.ra Ricciardi Assunta - residente a Forino (AV) in Via Campo n. 30**,** limitatamente agli immobili da sanare. Si prescrive di sottoporre a nuova Valutazione di Incidenza Appropriata l'eventuale implementazione dell'attività di poligono di tiro nell'area di pertinenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Sig.ra Ricciardi Assunta - Forino (AV) - Via Campo n. 30;
   6.2 al Comune di Quindici (AV);
   6.3 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 92 del 03/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "MODIFICA SOSTANZIALE DI UN IMPIANTO ESISTENTE PER OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI VIALE SPAGNA 11 - COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA)" PROPOSTO DALLA SOC. BITUMOIL S.R.L. - CUP 6926.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 859044 del 13.12.2013 contrassegnata con CUP 6926, la Soc. Bitumoil S.r.l., con sede in Battipaglia (SA) al Viale Spagna n. 11, ha trasmesso verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Modifica sostanziale di un impianto esistente per operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi Viale Spagna 11 - Comune di Battipaglia (SA)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Rita Console e dal Dott. Alfredo Lassandro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 78971 del 04.02.2014, la Soc. Bitumoil S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 549679 del 06.08.2014;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 410216 del 15.06.2015 e prot. n. 410673 del 15.06.2015, la Soc. Bitumoil S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 538413 del 31.07.2015;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 06.12.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di richiedere al proponente l'esecuzione di indagini preliminari ai sensi del D.D. n. 796 del 09/06/2014, alla luce della richiesta, già effettuata dal Gruppo istruttore, al Comune di Battipaglia inerente l'effettuazione di verifiche in ordine alla necessità o meno di procedere all'esecuzione di indagini preliminari, richiesta mai riscontrata dal Comune."*

b. che l'esito della Commissione del 06.12.2016 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente Soc. Bitumoil S.r.l. con nota prot. reg. n. 47932 del 24.01.2017;

c. che la Soc. Bitumoil S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 29.11.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RILEVATO altresì

a. che la Soc. Bitumoil S.r.l. con nota prot. reg. n. 92278 del 09.02.2017, ha fatto istanza di proroga dei termini per presentare quanto richiesto dalla Commissione: "*decide di richiedere al proponente l'esecuzione di indagini preliminari ai sensi del D.D. n. 796 del 09/06/2014, alla luce della richiesta, già effettuata dal Gruppo istruttore, al Comune di Battipaglia inerente l'effettuazione di verifiche in*

ordine alla necessità o meno di procedere all'esecuzione di indagini preliminari, richiesta mai riscontrata dal Comune."

b. che con nota prot. n. 112652 del 16.02.2017, inviata a mezzo pec in data 17.02.2017, è stata concessa la proroga dei termini per presentare quanto sopra riportato, comunicando che: "*in caso di mancato riscontro entro i termini indicati, l'istanza sarà archiviata senza ulteriore preavviso*";

CONSIDERATO

a. che sono ampiamente trascorsi i termini della proroga;

b. che non sono pervenute nè ulteriori note, né le richieste indagini;

c. che le indagini richieste sono propedeutiche e imprescindibili per la emanazione del parere ambientale richiesto;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 796/2014
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** archiviare l'istanza relativa al progetto "*Modifica sostanziale di un impianto esistente per operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi Viale Spagna 11 - Comune di Battipaglia (SA)"* proposto della Soc. Bitumoil S.r.l., con sede in Battipaglia (SA) al Viale Spagna n. 11, per la mancata esecuzione delle indagini preliminari richieste dalla Commissione in data 06.12.2016:
   "*decide di richiedere al proponente l'esecuzione di indagini preliminari ai sensi del D.D. n. 796 del 09/06/2014, alla luce della richiesta, già effettuata dal Gruppo istruttore, al Comune di Battipaglia*

inerente l'effettuazione di verifiche in ordine alla necessità o meno di procedere all'esecuzione di indagini preliminari, richiesta mai riscontrata dal Comune."

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Soc. Bitumoil S.r.l. Battipaglia (SA) Viale Spagna n. 11;
   3.2 al Comune di Battipaglia (SA);
   3.3 all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
   3.4 alla UOD 520518 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
   3.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   3.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 93 del 04/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "RIABILITAZIONE DELLA RETE FOGNARIA E COLLETTAMENTO DEI FEFLUI AI SISTEMI DEPURATIVI COMPRENSORIALI - II LOTTO - COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA)" PROPOSTO DALLA SOCIETA' GORI S.P.A. - CUP 7837.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 301623 del 03.05.2016 contrassegnata con CUP 7837, la Soc. GORI S.p.a., con sede legale in Ercolano (NA) alla Via Trentola n. 211, ha trasmesso verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto *"Riabilitazione della rete fognaria e collettamento dei feflui ai sistemi depurativi comprensoriali - II Lotto - Comune di Torre del Greco (NA)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Ing. Raffaella Attianese, dall'Arch. Giacomo Ruocco, dalla Dott.ssa Anna Ferraiolo e dall'Ing Giovanni Galiano, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 319579 del 10.05.2016, la Soc. GORI S.p.a. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 394992 del 09.06.2016;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 640605 del 03.10.2016, la Soc. GORI S.p.a. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 24272 del 13.01.2017;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28.03.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *"escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni e prescrizioni di seguito rappresentate:*
   - *tutte le misure di monitoraggio, controllo e mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale e sue integrazioni, dovranno trovare attuazione sia in fase di cantiere che di esercizio dell'opera;*
   - *in fase di cantiere adottare gli opportuni provvedimenti al fine di limitare al massimo le interferenze con le infrastrutture esistenti, con particolare riferimento alla salvaguardia degli esistenti campi di acquacoltura.;*
   - *dovrà essere data esecuzione a tutte le prescrizioni impartite dagli Enti e Società che hanno espresso parere in CdS del 13/04/15 indetta dalla Gestione commissariale dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano;*
   - *dovranno essere acquisiti tutte le autorizzazioni, pareri e/o nulla osta previsti per le aree sottoposte a vincolo con particolare riferimento all'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004, ed al parere preventivo vincolante della Soprintendenza Archeologica competente per territorio, così come previsto dagli artt. 95 e 96 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii;*"

b. che l'esito della Commissione del 28.03.2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. GORI S.p.a. con nota prot. reg. n. 281386 del 18.04.2017;

c. che la Soc. GORI S.p.a. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 28.04.2016, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 28.03.2017, il progetto "*Riabilitazione della rete fognaria e collettamento dei feflui ai sistemi depurativi comprensoriali - II Lotto - Comune di Torre del Greco (NA)"*, proposto dalla Soc. GORI S.p.a., con sede legale in Ercolano (NA) alla Via Trentola n. 211, con le condizioni e prescrizioni di seguito rappresentate:
   1.1 tutte le misure di monitoraggio, controllo e mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale e sue integrazioni, dovranno trovare attuazione sia in fase di cantiere che di esercizio dell'opera;
   1.2 in fase di cantiere adottare gli opportuni provvedimenti al fine di limitare al massimo le interferenze con le infrastrutture esistenti, con particolare riferimento alla salvaguardia degli esistenti campi di acquacoltura.;
   1.3 dovrà essere data esecuzione a tutte le prescrizioni impartite dagli Enti e Società che hanno espresso parere in CdS del 13/04/15 indetta dalla Gestione commissariale dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano;
   1.4 dovranno essere acquisiti tutte le autorizzazioni, pareri e/o nulla osta previsti per le aree sottoposte a vincolo con particolare riferimento all'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004, ed al parere preventivo vincolante della Soprintendenza Archeologica competente per territorio, così come previsto dagli artt. 95 e 96 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 4.1 al proponente Soc. GORI S.p.a., Ercolano (NA) Via Trentola n. 211;
   - 4.2 al Comune di Torre del Greco (NA);
   - 4.3 alla UOD 520517 Autorizzazioni ambientali e Rifiuti Napoli;
   - 4.4 alla UOD 520510 Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale;
   - 4.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - 4.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 94 del 04/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE DEL BOSCO LOC. CIARPELLA - LA CASTAGNA, FARA - COMUNE DI PRATA SANNITA (CE)" PROPOSTO DALLA SIG.RA IMUNDI ANGELA BRUNA - CUP 7533.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 136652 in data 27.02.2015 contrassegnata con CUP 7533, la Sig.ra Imundi Angela Bruna, residente a Prata Sannita (CE) alla Via Pere n. 4, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Piano di gestione del bosco loc. Ciarpella – la Castagna, Fara - Comune di Prata Sannita (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dott. Vincenzo Carfora, dal Dott. Franecsco Sabatino e dal Dott. Giuseppe D'Alterio, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 362703 del 26.05.2016, la Sig.ra Imundi Angela Bruna ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 30196 del 16.01.2017;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28.03.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata nella parte di comprensorio boschivo ricadente in Area Natura 2000, si prescrive il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza:*
    1. *tagli di piccola estensione, in media 6 ettari, cadenzati nel tempo (uno all'anno) e non contigue nell'ambito della stessa proprietà;*
    2. *scelta delle matricine tra le piante da seme o, in mancanza, tra i polloni di miglior portamento.*
    3. *tutela della diversità biologica con particolare attenzione alle specie sporadiche del bosco (sorbi, meli e peri selvatici, aceri, olmi, ecc,)*
    4. *rilascio di alberi morti e/o caratterizzati da cavità basali con presenza di pozze d'acqua o di nidi;*
    5. *rilascio di 4/5 esemplari ad ettaro di grosse dimensioni, annosi e di particolare conformazione per l'ospitalità che questi possono offrire alla fauna selvatica, in particolare quella ornitologica.*

  insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:
    1. *Conservare alcuni individui caratterizzati da cavità nonché morti o deperenti, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.);*
    2. *Divieto di pascolo dopo l'utilizzazione secondo la vigente normativa*
    3. *Il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta*
    4. *Il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di Ilex aquifolium e Taxus presenti nella faggeta.*
    5. *Riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus*
    6. *Effettuare il censimento e la descrizione degli individui di Taxus presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento*

dovrà essere trasmesso ai Carabinieri Forestali che lo potranno utilizzare ai fini di eventuali controlli.

7. *Divieto assoluto di taglio degli alberi che possano eventualmente ospitare nidi delle specie ornitiche prioritarie quali:*
   - *A215 Bubo bubo;*
   - *A101 Falco biarmicus;*
   - *A095 Falco naumanni;*
   - *A103 Falco peregrinus;*
   - *A338 Lanius collurio;*
   - *A073 Milvus migrans;*
   - *A074 Milvus milvus;*
8. *Ogni altra eventuale prescrizione dettata in fase del rilascio dei pareri da parte di:*
   - *Parere Regione Campania – Servizio Territoriale Provinciale Foreste di Caserta (ex STAPF);*
   - *Approvazione Comunità Montana Zona del Matese;*
   - *Parere Ente Parco Regionale del Matese;*
   - *Parere Valutazione Incidenza Regione Campania - UOD Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale;*
   - *Parere Autorità di Bacino fiumi Liri-Garigliano e Volturno.*"

b. che l'esito della Commissione del 28.03.2017, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Imundi Angela Bruna con nota prot. reg. n. 281405 del 18.04.2017;

c. che la Sig.ra Imundi Angela Bruna ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 25.02.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28.03.2017, relativamente al "*Piano di gestione del bosco loc. Ciarpella – la Castagna, Fara - Comune di Prata Sannita (CE)*" proposto dalla Sig.ra Imundi Angela Bruna, residente a Prata Sannita (CE) alla Via Pere n. 4, nella parte di comprensorio boschivo ricadente in Area Natura 2000, si prescrive il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza:
    1. tagli di piccola estensione, in media 6 ettari, cadenzati nel tempo (uno all'anno) e non contigue nell'ambito della stessa proprietà;
    2. scelta delle matricine tra le piante da seme o, in mancanza, tra i polloni di miglior portamento.
    3. tutela della diversità biologica con particolare attenzione alle specie sporadiche del bosco (sorbi, meli e peri selvatici, aceri, olmi, ecc,)
    4. rilascio di alberi morti e/o caratterizzati da cavità basali con presenza di pozze d'acqua o di nidi;
    5. rilascio di 4/5 esemplari ad ettaro di grosse dimensioni, annosi e di particolare conformazione per l'ospitalità che questi possono offrire alla fauna selvatica, in particolare quella ornitologica.

   insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:
    1. Conservare alcuni individui caratterizzati da cavità nonché morti o deperenti, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.);
    2. Divieto di pascolo dopo l'utilizzazione secondo la vigente normativa
    3. Il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta
    4. Il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di Ilex aquifolium e Taxus presenti nella faggeta.
    5. Riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus
    6. Effettuare il censimento e la descrizione degli individui di Taxus presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso ai Carabinieri Forestali che lo potranno utilizzare ai fini di eventuali controlli.
    7. Divieto assoluto di taglio degli alberi che possano eventualmente ospitare nidi delle specie ornitiche prioritarie quali:
        - *A215 Bubo bubo;*
        - *A101 Falco biarmicus;*
        - *A095 Falco naumanni;*
        - *A103 Falco peregrinus;*
        - *A338 Lanius collurio;*
        - *A073 Milvus migrans;*
        - *A074 Milvus milvus;*
    8. Ogni altra eventuale prescrizione dettata in fase del rilascio dei pareri da parte di:
        - Parere Regione Campania – Servizio Territoriale Provinciale Foreste di Caserta (ex STAPF);
        - Approvazione Comunità Montana Zona del Matese;
        - Parere Ente Parco Regionale del Matese;
        - Parere Valutazione Incidenza Regione Campania - UOD Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale;

- Parere Autorità di Bacino fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Sig.ra Imundi Angela Bruna - Prata Sannita (CE) - Via Pere n. 4;
   6.2 al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 95 del 04/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME CON PIU' DI 40000 POSTI POLLAME CONTRADA AMEGLIO - COMUNE MARZANO APPIO (CE)" PROPOSTO DALLA SOC. TENUTA FLORIDIANA S.R.L. - CUP 7525.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 69707 del 02.02.2015 contrassegnata con CUP 7525, la Soc. Tenuta Floridiana S.r.l., con sede legale in Caserta alla Piazza Matteotti n. 147 - per il tramite la UOD 520516 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta - ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Impianto di allevamento intensivo di pollame con più di 40000 posti pollame Contrada Ameglio - Comune Marzano Appio (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Rita Console e dal Dott. Alfredo Lassandro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 69845 del 02.02.2016, la Soc. Tenuta Floridiana S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 293407 del 29.04.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 08.02.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale per i seguenti motivi:*
   - *Nonostante la richiesta di chiarimenti e integrazioni formulata dal G.I., permane una indeterminatezza della documentazione che rende l'istanza non valutabile così come presentata considerata anche la sensibilità ecologica del sito, il Comune di Marzano Appio è uno dei Comuni individuati dal PTR come "Sistemi territoriali di Sviluppo Dominanti" a matrice Naturalistica (Aree A).*
   - *Difatti ai fini dell'istruttoria non sono stati forniti dal proponente al G.I i chiarimenti ai punti 4 (quantità di pollina attualmente prodotta e movimentata) e 5 (scheda di comparazione, in relazione ad ogni matrice ambientale, della situazione pre e post ampliamento) e solo in parte ai punti 6 (descrizione dettagliata ciclo dei rifiuti prodotti (modalità di stoccaggio provvisorio dei rifiuti ecc ecc) pre e post ampliamento) e 7 (descrizione dettagliata tecnica supportata da grafici esplicativi inerenti l'area esterna ed interna (come dichiarato nel SIA) destinate al deposito temporaneo delle diverse categorie di rifiuti speciali e non) richiesti con nota prot. n. 6984510 del 02.02. 2016.*
   - *Inoltre, il proponente non ha presentato:*
     - *la autorizzazione per il pozzo richiesta al punto 10;*
     - *il parere dell'autorità di bacino richiesto al punto 11;*
     - *il certificato aggiornato di destinazione urbanistica recante il quadro dei vincoli richiesto al punto 12;*
     - *la concessione edilizia richiesta al punto 13;*
     - *il nulla-osta di avvio attività produttiva (classificazione industria insalubre) rilasciato dal Comune di Marzano Appio, richiesto al punto 15;*
     - *certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Marzano Appio richiesto al punto 16;*
     - *contratto/i con l'impianto o impianti che riceveranno la pollina per trasformarla in fertilizzante (come dichiarato a pag. 45 del SIA) richiesto al punto 18;*
     - *per ogni capannone: mappa capannone indicante le dimensioni delle superfici occupate dalle galline ovaiole richiesto al punto 19;*

- *Per quanto riguarda, poi, quanto richiesto al punto 20 e cioè: "documentazione probante l'osservanza agli adempimenti di legge che devono essere messi in atto dai detentori/proprietari dei MCA (materiali contenenti amianto) in materia di censimento, di gestione del rischio, lavori di demolizione/manutenzione con rif.to valutazione rischio specifica, piano di manutenzione e controllo, ecc., di cui agli artt.248 e 249 del D.Lgs. 81/08 e All.1, p.ti 2,3 e 4 del D.M. 6/09/94" dalla relazione presentata ad integrazione "Indagine tecnica di valutazione del degrado superficiale del cemento amianto secondo il metodo a strappo – norma UNI 10608 effettuata presso le coperture del capannone della società Floridiana srl"della società BIOCONSULT si evince a pag.12 che: "lo stato della superficie risulta scadente come evidenzia la correlazione tra la massa di materiale distaccato e lo stato della superficie delle lastre. Considerata l'esposizione ad agenti atmosferici che possono, con l'andare del tempo, portare a fenomeni di sfaldamento e distacco, la presenza di muschi e licheni che con le radici potrebbero contribuire allo sbriciolamento di zone di superficie, si ritiene opportuno provvedere ad effettuare un ulteriore monitoraggio tra un anno"; nel contempo non sono state indicate prescrizioni per la messa in sicurezza come ad esempio l'incapsulamento in attesa poi di una completa rimozione, a maggior ragione che dalla redazione della suddetta relazione ad oggi è trascorso più di un anno e che al G.I non è pervenuto un ulteriore aggiornamento del monitoraggio così come preannunciato nella relazione. Senza ombra di dubbio si può ritenere che lo stato della superficie ritenuta allora (16 Ottobre 2015) scadente sia oggi ancora più degradato."*

b. che l'esito della Commissione del 08.02.2017, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90 e s.m.i. - alla Soc. Tenuta Floridiana S.r.l. con nota prot. reg. n. 151995 del 02.03.2017;

c. che - in riscontro alla sopra citata nota prot. n. 151995 del 02.03.2017 - la Soc. Tenuta Floridiana S.r.l. ha trasmesso osservazioni acquisite al prot. reg. n. 204608 del 20.03.2017 e prot. reg. n. 236822 del 31.03.2017;

RILEVATO, altresì:

a. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28.032017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo alla luce delle osservazioni acquisite, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide* di non accogliere la richiesta del proponente prot. n. 204608 del 20.03.2017, espressa ai sensi del art. 10bis della L. 241/90, per le seguenti motivazioni:
ciò che ha reso l'istanza non valutabile così come presentata, nonostante la richiesta di chiarimenti e integrazioni formulata dal G.I., per indeterminatezza della documentazione, sono in buona parte di natura tecnica e non come si riporta nella nota del proponente che così recita: "*le principali motivazioni indicate nella comunicazione del 02/03/2017 si concentrano nella contestazione della mancata produzione in allegato all'istanza, anche all'esito della richiesta di integrazione, di **provvedimenti di natura amministrativa** volti a completare l'istruttoria finalizzata all'acquisizione della VIA.*
In tal senso, si evidenzia che i provvedimenti richiesti in integrazione dalla S.V, in quanto di natura amministrativa, non solo sono sottoposti alla maturazione del silenzio-assenzo che attribuisce all'istante il diritto a prescindere dell'emanazione del provvedimento formale da parte della pubblica amministrazione ma, anche per quelli che esulano dalla predetta formazione del provvedimento non scritto, in quanto di competenza esclusiva della P.A., non possono formare oggetto della contestazione di mancata acquisizione al soggetto richiedente ma comportano, in attesa di rilascio del provvedimento finale, la necessaria sospensione dell'iter amministrativo per la VIA".

Si evidenzia che ai fini dell'istruttoria non sono stati forniti dal proponente al G.I. i seguenti documenti:

- *L'autorizzazione per il pozzo richiesta al punto 10;*
- *il parere dell'autorità di bacino richiesto al punto 11;*
- *il certificato aggiornato di destinazione urbanistica recante il quadro dei vincoli richiesto al punto 12;*
- *la concessione edilizia richiesta al punto 13;*
- *il nulla-osta di avvio attività produttiva (classificazione industria insalubre) rilasciato dal Comune di Marzano Appio, richiesto al punto 15;*
- *il certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Marzano Appio richiesto al punto 16;*
- *il contratto/i con l'impianto o impianti che riceveranno la pollina per trasformarla in fertilizzante (come dichiarato a pag. 45 del SIA) richiesto al punto 18;*

nonchè, i chiarimenti <u>di natura puramente tecnica</u>, richiesti con nota prot. n. 6984510 del 02.02.2016, e riportati ai seguenti punti:

- *al punto 4 (quantità di pollina attualmente prodotta e movimentata);*
- *al punto 5 (scheda di comparazione, in relazione ad ogni matrice ambientale, della situazione pre e post ampliamento);*
- *solo in parte al punto 6 (descrizione dettagliata ciclo dei rifiuti prodotti (modalità di stoccaggio provvisorio dei rifiuti ecc ecc) pre e post ampliamento);*
- *solo in parte al punto 7 (descrizione dettagliata tecnica supportata da grafici esplicativi inerenti l'area esterna ed interna (come dichiarato nel SIA) destinate al deposito temporaneo delle diverse categorie di rifiuti speciali e non);*
- *al punto 19 (per ogni capannone: mappa capannone indicante le dimensioni delle superfici occupate dalle galline ovaiole);*
- *al punto 20 e cioè: "documentazione probante l'osservanza agli adempimenti di legge che devono essere messi in atto dai detentori/proprietari dei MCA (materiali contenenti amianto) in materia di censimento, di gestione del rischio, lavori di demolizione/manutenzione con rif.to valutazione rischio specifica, piano di manutenzione e controllo, ecc., di cui agli artt.248 e 249 del D.Lgs. 81/08 e All.1, p.ti 2,3 e 4 del D.M. 6/09/94" dalla relazione presentata ad integrazione "Indagine tecnica di valutazione del degrado superficiale del cemento amianto secondo il metodo a strappo – norma UNI 10608 effettuata presso le coperture del capannone della società Floridiana srl" della società BIOCONSULT si evince a pag.12 che: "lo stato della superficie risulta scadente come evidenzia la correlazione tra la massa di materiale distaccato e lo stato della superficie delle lastre. Considerata l'esposizione ad agenti atmosferici che possono, con l'andare del tempo, portare a fenomeni di sfaldamento e distacco, la presenza di muschi e licheni che con le radici potrebbero contribuire allo sbriciolamento di zone di superficie, si ritiene opportuno provvedere ad effettuare un ulteriore monitoraggio tra un anno"; nel contempo non sono state indicate prescrizioni per la messa in sicurezza come ad esempio l'incapsulamento in attesa poi di una completa rimozione, a maggior ragione che dalla redazione della suddetta relazione ad oggi è trascorso più di un anno e che al G.I non è pervenuto un ulteriore aggiornamento del monitoraggio così come preannunciato nella relazione. Senza ombra di dubbio si può ritenere che lo stato della superficie ritenuta allora (16 Ottobre 2015) scadente sia oggi ancora più degradato.*

Pertanto la Commissione, per tutte le motivazioni sopraesposte decide di esprimere parere *negativo di Valutazione di Impatto Ambientale per i seguenti motivi:*

- *Nonostante la richiesta di chiarimenti e integrazioni formulata dal G.I., permane una indeterminatezza della documentazione che rende l'istanza non valutabile così come presentata considerata anche la sensibilità ecologica del sito, il Comune di Marzano Appio è uno dei Comuni individuati dal PTR come "Sistemi territoriali di Sviluppo Dominanti" a matrice Naturalistica (Aree A).*
- *Difatti ai fini dell'istruttoria non sono stati forniti dal proponente al G.I i chiarimenti ai punti 4 (quantità di pollina attualmente prodotta e movimentata) e 5 (scheda di comparazione, in relazione ad ogni matrice ambientale, della situazione pre e post ampliamento) e solo in*

parte ai punti 6 (descrizione dettagliata ciclo dei rifiuti prodotti (modalità di stoccaggio provvisorio dei rifiuti ecc ecc) pre e post ampliamento) e 7 (descrizione dettagliata tecnica supportata da grafici esplicativi inerenti l'area esterna ed interna (come dichiarato nel SIA) destinate al deposito temporaneo delle diverse categorie di rifiuti speciali e non) richiesti con nota prot. n. 6984510 del 02.02. 2016.

- *Inoltre, il proponente non ha presentato:*
  - *la autorizzazione per il pozzo richiesta al punto 10;*
  - *il parere dell'autorità di bacino richiesto al punto 11;*
  - *il certificato aggiornato di destinazione urbanistica recante il quadro dei vincoli richiesto al punto 12;*
  - *la concessione edilizia richiesta al punto 13;*
  - *il nulla-osta di avvio attività produttiva (classificazione industria insalubre) rilasciato dal Comune di Marzano Appio, richiesto al punto 15;*
  - *il certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Marzano Appio richiesto al punto 16;*
  - *il contratto/i con l'impianto o impianti che riceveranno la pollina per trasformarla in fertilizzante (come dichiarato a pag. 45 del SIA) richiesto al punto 18;*
  - *per ogni capannone: mappa capannone indicante le dimensioni delle superfici occupate dalle galline ovaiole richiesto al punto 19;*
  - *Per quanto riguarda, poi, quanto richiesto al punto 20 e cioè: "documentazione probante l'osservanza agli adempimenti di legge che devono essere messi in atto dai detentori/proprietari dei MCA (materiali contenenti amianto) in materia di censimento, di gestione del rischio, lavori di demolizione/manutenzione con rif.to valutazione rischio specifica, piano di manutenzione e controllo, ecc., di cui agli artt.248 e 249 del D.Lgs. 81/08 e All.1, p.ti 2,3 e 4 del D.M. 6/09/94" dalla relazione presentata ad integrazione "Indagine tecnica di valutazione del degrado superficiale del cemento amianto secondo il metodo a strappo – norma UNI 10608 effettuata presso le coperture del capannone della società Floridiana srl" della società BIOCONSULT si evince a pag.12 che: "lo stato della superficie risulta scadente come evidenzia la correlazione tra la massa di materiale distaccato e lo stato della superficie delle lastre. Considerata l'esposizione ad agenti atmosferici che possono, con l'andare del tempo, portare a fenomeni di sfaldamento e distacco, la presenza di muschi e licheni che con le radici potrebbero contribuire allo sbriciolamento di zone di superficie, si ritiene opportuno provvedere ad effettuare un ulteriore monitoraggio tra un anno"; nel contempo non sono state indicate prescrizioni per la messa in sicurezza come ad esempio l'incapsulamento in attesa poi di una completa rimozione, a maggior ragione che dalla redazione della suddetta relazione ad oggi è trascorso più di un anno e che al G.I non è pervenuto un ulteriore aggiornamento del monitoraggio così come preannunciato nella relazione. Senza ombra di dubbio si può ritenere che lo stato della superficie ritenuta allora (16 Ottobre 2015) scadente sia oggi ancora più degradato.*

b. che l'esito della Commissione del 28.03.2017, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Tenuta Floridiana S.r.l. con nota prot. reg. n. 293066 del 21.04.2017;

c. che la Soc. Tenuta Floridiana S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 14.01.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del 08.02.2017 e del 28.03.2017, per il progetto "*Impianto di allevamento intensivo di pollame con più di 40000 posti pollame Contrada Ameglio - Comune Marzano Appio (CE)*, proposto dalla Soc. Tenuta Floridiana S.r.l., con sede legale in Caserta alla Piazza Matteotti n. 147, per le seguenti motivazioni:

   ciò che ha reso l'istanza non valutabile così come presentata, nonostante la richiesta di chiarimenti e integrazioni formulata dal G.I., per indeterminatezza della documentazione, sono in buona parte di natura tecnica e non come si riporta nella nota del proponente che così recita: "*le principali motivazioni indicate nella comunicazione del 02/03/2017 si concentrano nella contestazione della mancata produzione in allegato all'istanza, anche all'esito della richiesta di integrazione, di* ***provvedimenti di natura amministrativa*** *volti a completare l'istruttoria finalizzata all'acquisizione della VIA.*

   In tal senso, si evidenzia che i provvedimenti richiesti in integrazione dalla S.V, in quanto di natura amministrativa, non solo sono sottoposti alla maturazione del silenzio-assenzo che attribuisce all'istante il diritto a prescindere dell'emanazione del provvedimento formale da parte della pubblica amministrazione ma, anche per quelli che esulano dalla predetta formazione del provvedimento non scritto, in quanto di competenza esclusiva della P.A., non possono formare oggetto della contestazione di mancata acquisizione al soggetto richiedente ma comportano, in attesa di rilascio del provvedimento finale, la necessaria sospensione dell'iter amministrativo per la VIA".

   Si evidenzia che ai fini dell'istruttoria non sono stati forniti dal proponente al G.I. i seguenti documenti:
   - *L'autorizzazione per il pozzo richiesta al punto 10;*
   - *il parere dell'autorità di bacino richiesto al punto 11;*
   - *il certificato aggiornato di destinazione urbanistica recante il quadro dei vincoli richiesto al punto 12;*
   - *la concessione edilizia richiesta al punto 13;*
   - *il nulla-osta di avvio attività produttiva (classificazione industria insalubre) rilasciato dal Comune di Marzano Appio, richiesto al punto 15;*
   - *il certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Marzano Appio richiesto al punto 16;*

- *il contratto/i con l'impianto o impianti che riceveranno la pollina per trasformarla in fertilizzante (come dichiarato a pag. 45 del SIA) richiesto al punto 18;*

nonchè, i chiarimenti <u>di natura puramente tecnica</u>, richiesti con nota prot. n. 6984510 del 02.02.2016, e riportati ai seguenti punti:

- *al punto 4 (quantità di pollina attualmente prodotta e movimentata);*
- *al punto 5 (scheda di comparazione, in relazione ad ogni matrice ambientale, della situazione pre e post ampliamento);*
- *solo in parte al punto 6 (descrizione dettagliata ciclo dei rifiuti prodotti (modalità di stoccaggio provvisorio dei rifiuti ecc ecc) pre e post ampliamento);*
- *solo in parte al punto 7 (descrizione dettagliata tecnica supportata da grafici esplicativi inerenti l'area esterna ed interna (come dichiarato nel SIA) destinate al deposito temporaneo delle diverse categorie di rifiuti speciali e non);*
- *al punto 19 (per ogni capannone: mappa capannone indicante le dimensioni delle superfici occupate dalle galline ovaiole);*
- *al punto 20 e cioè: "documentazione probante l'osservanza agli adempimenti di legge che devono essere messi in atto dai detentori/proprietari dei MCA (materiali contenenti amianto) in materia di censimento, di gestione del rischio, lavori di demolizione/manutenzione con rif.to valutazione rischio specifica, piano di manutenzione e controllo, ecc., di cui agli artt.248 e 249 del D.Lgs. 81/08 e All.1, p.ti 2,3 e 4 del D.M. 6/09/94" dalla relazione presentata ad integrazione "Indagine tecnica di valutazione del degrado superficiale del cemento amianto secondo il metodo a strappo – norma UNI 10608 effettuata presso le coperture del capannone della società Floridiana srl" della società BIOCONSULT si evince a pag.12 che: "lo stato della superficie risulta scadente come evidenzia la correlazione tra la massa di materiale distaccato e lo stato della superficie delle lastre. Considerata l'esposizione ad agenti atmosferici che possono, con l'andare del tempo, portare a fenomeni di sfaldamento e distacco, la presenza di muschi e licheni che con le radici potrebbero contribuire allo sbriciolamento di zone di superficie, si ritiene opportuno provvedere ad effettuare un ulteriore monitoraggio tra un anno"; nel contempo non sono state indicate prescrizioni per la messa in sicurezza come ad esempio l'incapsulamento in attesa poi di una completa rimozione, a maggior ragione che dalla redazione della suddetta relazione ad oggi è trascorso più di un anno e che al G.I non è pervenuto un ulteriore aggiornamento del monitoraggio così come preannunciato nella relazione. Senza ombra di dubbio si può ritenere che lo stato della superficie ritenuta allora (16 Ottobre 2015) scadente sia oggi ancora più degradato.*

Pertanto la Commissione, per tutte le motivazioni sopraesposte decide di esprimere parere *negativo di Valutazione di Impatto Ambientale per i seguenti motivi:*

- *Nonostante la richiesta di chiarimenti e integrazioni formulata dal G.I., permane una indeterminatezza della documentazione che rende l'istanza non valutabile così come presentata considerata anche la sensibilità ecologica del sito, il Comune di Marzano Appio è uno dei Comuni individuati dal PTR come "Sistemi territoriali di Sviluppo Dominanti" a matrice Naturalistica (Aree A).*
- *Difatti ai fini dell'istruttoria non sono stati forniti dal proponente al G.I i chiarimenti ai punti 4 (quantità di pollina attualmente prodotta e movimentata) e 5 (scheda di comparazione, in relazione ad ogni matrice ambientale, della situazione pre e post ampliamento) e solo in parte ai punti 6 (descrizione dettagliata ciclo dei rifiuti prodotti (modalità di stoccaggio provvisorio dei rifiuti ecc ecc) pre e post ampliamento) e 7 (descrizione dettagliata tecnica supportata da grafici esplicativi inerenti l'area esterna ed interna (come dichiarato nel SIA) destinate al deposito temporaneo delle diverse categorie di rifiuti speciali e non) richiesti con nota prot. n. 6984510 del 02.02. 2016.*
- *Inoltre, il proponente non ha presentato:*
  - *la autorizzazione per il pozzo richiesta al punto 10;*
  - *il parere dell'autorità di bacino richiesto al punto 11;*

- *il certificato aggiornato di destinazione urbanistica recante il quadro dei vincoli richiesto al punto 12;*
- *la concessione edilizia richiesta al punto 13;*
- *il nulla-osta di avvio attività produttiva (classificazione industria insalubre) rilasciato dal Comune di Marzano Appio, richiesto al punto 15;*
- *il certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Marzano Appio richiesto al punto 16;*
- *il contratto/i con l'impianto o impianti che riceveranno la pollina per trasformarla in fertilizzante (come dichiarato a pag. 45 del SIA) richiesto al punto 18;*
- *per ogni capannone: mappa capannone indicante le dimensioni delle superfici occupate dalle galline ovaiole richiesto al punto 19;*
- *Per quanto riguarda, poi, quanto richiesto al punto 20 e cioè: "documentazione probante l'osservanza agli adempimenti di legge che devono essere messi in atto dai detentori/proprietari dei MCA (materiali contenenti amianto) in materia di censimento, di gestione del rischio, lavori di demolizione/manutenzione con rif.to valutazione rischio specifica, piano di manutenzione e controllo, ecc., di cui agli artt.248 e 249 del D.Lgs. 81/08 e All.1, p.ti 2,3 e 4 del D.M. 6/09/94" dalla relazione presentata ad integrazione "Indagine tecnica di valutazione del degrado superficiale del cemento amianto secondo il metodo a strappo – norma UNI 10608 effettuata presso le coperture del capannone della società Floridiana srl" della società BIOCONSULT si evince a pag.12 che: "lo stato della superficie risulta scadente come evidenzia la correlazione tra la massa di materiale distaccato e lo stato della superficie delle lastre. Considerata l'esposizione ad agenti atmosferici che possono, con l'andare del tempo, portare a fenomeni di sfaldamento e distacco, la presenza di muschi e licheni che con le radici potrebbero contribuire allo sbriciolamento di zone di superficie, si ritiene opportuno provvedere ad effettuare un ulteriore monitoraggio tra un anno"; nel contempo non sono state indicate prescrizioni per la messa in sicurezza come ad esempio l'incapsulamento in attesa poi di una completa rimozione, a maggior ragione che dalla redazione della suddetta relazione ad oggi è trascorso più di un anno e che al G.I non è pervenuto un ulteriore aggiornamento del monitoraggio così come preannunciato nella relazione. Senza ombra di dubbio si può ritenere che lo stato della superficie ritenuta allora (16 Ottobre 2015) scadente sia oggi ancora più degradato*.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Soc. Tenuta Floridiana S.r.l., Caserta alla Piazza Matteotti n. 147;
   3.2 al Comune Marzano Appio (CE);
   3.3 all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
   3.4 UOD 520516 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta;
   3.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   3.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 96 del 04/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "TAGLIO DEL BOSCO ARTIFICIALE DI CONIFERE (PINUS RADIATA)RADICATO IN AGRO DEL COMUNE DI MORIGERATI (SA) ALLA LOC. ZAPPARIELLI" PROPOSTO DAL SIG. GIULIANI ERMENEGILDO - CUP 7859 - RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 61 DEL 24.03.2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con Decreto n. 61 del 24.03.2017 emesso dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema è stato emesso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 31.01.2017, relativamente al "Taglio del bosco artificiale di conifere (pinus radiata) radicato in agro del comune di Morigerati (SA) alla loc. Zapparielli" proposto dal Sig. Giuliani Ermenegildo, residente a ISERNHAGEN (Germania) – Via Riedkamp n. 24 con le seguenti prescrizioni:
   1.1 divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra l'1 giugno e il 31 marzo di ciascun anno;
   1.2 divieto di lavorare in cantiere durante le giornate piovose;
   1.3 divieto di aprire nuove strade, piste forestali e piazzali di carico;
   1.4 riservare dal taglio tutti gli esemplari diversi dalle conifere;
   1.5 divieto di utilizzare le vernici a smalto per contrassegnare le piante o per definire i confini particellari;
   1.6 salvaguardare le specie rare e gli arbusti recanti frutti eduli;
   1.7 rilasciare sul suolo il frascame o residui delle lavorazioni con diametro fino a 2 cm;
   1.8 si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;
   1.9 divieto di asportare lo strame o terriccio e di rimuovere dal suolo il materiale secco, costituendo lo stesso materiale la necro-massa utile alla micro fauna.

CONSIDERATO

a. che con richiesta del 31.03.2017, acquisita al prot. reg. n. 243805 del 03.04.2017, il Dott. Raffaele Grosso tecnico del Sig. Giuliani Ermenegildo ha chiesto "*1.1 la rettifica della seguente prescrizione 'divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra l'1 giugno e il 31 marzo di ciascun anno;*" *contenuta nel Decreto Dirigenziale n. 61 del 24.03.2017";*

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Alessandra Gallevi, dal Dott. Antonio Fiorella e dal Dott. Rocco Lotito, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. Che detta richiesta è stata sottoposta all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11.04.2017, tenuto conto che per mero errore di trascrizione è stato indicato quale periodo di interruzione di tutte le operazioni di cantiere il periodo 1 giugno - 31 marzo in luogo del periodo 31 marzo - 1 giugno, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*la prescrizione, viene così rettificata: il periodo di interruzione di tutte le operazioni di cantiere deve essere compreso tra il 31 marzo e il 1° giugno* ";

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;

- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** rettificare, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11.04.2017, la prescrizione 1.1 di cui al Decreto Dirigenziale n. 61 del 24.03.2017 emesso dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema così come di seguito riportato: "*il periodo di interruzione di tutte le operazioni di cantiere deve essere compreso tra il 31 marzo e il 1°giugno di ciascun anno* ".

2. **DI RICHIAMARE** il Decreto Dirigenziale n. 61 del 24.03.2017 emesso dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, le cui altre condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Sig. Giuliani Ermenegildo, residente a ISERNHAGEN (Germania) – Via Riedkamp n. 24;
   4.2 al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 313 del 04/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 9 - UOD - 0509 - Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica -

Oggetto dell'Atto:

PATTO PER LA CAMPANIA_SETTORE PRIORITARIO _AMBIENTE_ INTERVENTO STRATEGICO _PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO INTERVENTO : COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA IDRICO COMUNALE - MOIANO CAPOLUOGO E FRAZIONE LUZZANO BENEFICIARIO : COMUNE DI MOIANO BN IMPORTO : EURO 2.300.000,00

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in data 24 aprile 2016, è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "*Patto per lo sviluppo della Regione Campania"* in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
b. che, con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta Regionale della Campania ha ratificato il Patto per lo sviluppo della Regione Campania;
c. che con deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016 il CIPE, pubblicata sulla GURI n. 266 del 14 novembre 2016:
   - ha individuato le aree tematiche di interesse del FSC e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili a valere sul medesimo Fondo;
   - ha fornito alle Amministrazioni destinatarie dei fondi FSC gli indirizzi cui attenersi per l'attuazione degli interventi finanziati con le medesime risorse;
d. che, con deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
e. che la già citata delibera CIPE n. 26/2016 assegna alla Regione Campania una dotazione finanziaria, pari ad euro 2.780,2 milioni, destinata ad assicurare la copertura finanziaria di interventi e piani d'intervento già individuati nel *"Patto per lo sviluppo della Regione Campania"*;
f. che, con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni", sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto;
g. che, con il medesimo DPGRC n. 251/2016, sono stati affidati al dirigente pro tempore della DG 05 – Ambiente ed Ecosistema le operazioni comprese nell'intervento strategico denominato " PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO";
h. che, con la deliberazione n. 732 del 13.12.2016, la Giunta Regionale della Campania ha individuato l'elenco degli interventi con i relativi attuatori, cui assegnare le risorse, ammontanti complessivamente ad € 203.642.390,97 a valere sulla delibera CIPE n. 26/2016 (L. 23 dicembre 2014, n.190), stanziate nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" nell'ambito dell'intervento strategico "PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO";
i. che, con la medesima DGR n.732 del 13.12.2016, sono stati istituiti i capitoli di bilancio con la relativa iscrizione in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 e di cassa per l'esercizio in corso.

DATO ATTO

a. che con DGR n. 14 del 17/01/2017, pubblicata sul BURC n. 8 del 23 gennaio 2017 e riportata in allegato sub "A", la Giunta Regionale della Campania ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del FSC 2014-2020;
b. che il menzionato Si.Ge.Co. descrive la *governance* del Programma FSC 2014-2020 individuando, tra l'altro, le seguenti figure, con le relative funzioni:
   - **Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA):** il dirigente regionale competente per materia, individuato dalla Giunta regionale con proprio provvedimento quale responsabile di una linea di interventi finanziati con risorse del FSC afferenti alla materia di competenza, con compiti di istruttoria, di coordinamento e vigilanza sugli stessi (cfr. paragrafo 2.5 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B").

- **Soggetto Attuatore:** l'organismo responsabile dell'attuazione di un intervento finanziato e della sua concreta realizzazione, individuato in via diretta in documenti di programmazione ovvero mediante procedura negoziale o selettiva (APQ, Accordi di Programma, ecc.) (cfr. paragrafo 2.6 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B");
- **Responsabile di Intervento (RdI):** nominato dal Soggetto Attuatore e corrispondente con il soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento", che assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento (cfr. paragrafo 2.6 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B");

c. che il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi,

RITENUTO OPPORTUNO approvare i criteri ed indirizzi regolanti il rapporto tra il RUA ed i soggetti attuatori degli interventi come individuati nel prospetto allegato;

VISTI

a) la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)";
b) l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
c) l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
d) la delibera CIPE n. 8/2015;
e) il DPRGC n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni";
f) gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Elisabetta Carfagna, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal RUA e dal Dirigente della UOD 03 della DG.05

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare i seguenti criteri ed indirizzi regolanti i rapporti tra il RUA ed i Soggetti Attuatori per la gestione del finanziamento assegnato:
   a. **Spese ammissibili**. Ai sensi della lettera i) della citata delibera CIPE n. 25/2016, sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute a partire dal 1°gennaio 2014 e che:
      - siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
      - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
      - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
      - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

      Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con

una pluralità di fonti di finanziamento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC.

1. *Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016*;
2. *Espropriazioni;*
3. *Spese generali*. L'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non può superare il 12% dell'importo dei lavori pre – gara e degli imprevisti, nonché della spesa per espropriazioni. Tutti gli importi sono da intendersi al netto di IVA.
4. *IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge*; il Responsabile dell'Intervento, a tal proposito, è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
5. *Imprevisti*. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.;
6. *Accantonamenti*. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione.

   Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato.

   La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per modifiche contrattuali nel caso in cui per le stesse il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti" di cui al precedente punto 5).

   La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.

Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

b. **Obblighi del Soggetto Attuatore.**

1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.
2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto.
5. Al fine di accedere all'ammissione provvisoria del finanziamento, il Soggetto Attuatore deve trasmettere al RUA la seguente documentazione:
   - provvedimento di approvazione del progetto esecutivo munito di apposita verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e redatto ai sensi della vigente normativa in materia di opere pubbliche e servizi;
   - copia del presente disciplinare sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione da parte del RUP e del legale rappresentante dell'Ente attuatore;
   - relazione tecnica contenente il quadro economico dell'intervento, la descrizione dell'intervento, l'individuazione dell'area su cui è localizzato l'intervento, cronoprogramma fisico e finanziario, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
   - comunicazione del CUP attribuito all'intervento;
   - dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, redatta secondo lo schema allegato sub "C" e attestante che il progetto esecutivo:
     a. è stato redatto in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
     b. è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche;
     c. è immediatamente cantierabile;
   - comunicazione del codice IBAN del conto di tesoreria unica (o, in caso di organismi di diritto privato, del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva) presso cui accreditare le somme liquidate al soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento;
   - in caso di cofinanziamento, copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico;
   - (nel caso in cui il soggetto attuatore sia un organismo di diritto privato, idonea garanzia fidejussoria/cauzione rilasciata ai sensi di legge di valore almeno pari al 20% del finanziamento di durata pari allo stesso).
6. Al fine di accedere all'ammissione definitiva del finanziamento, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/ servizi/ forniture, che dovrà avvenire inderogabilmente entro il termine del 31 dicembre 2019 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016, contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nel presente decreto.
7. Il Soggetto Attuatore, inoltre, si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell'Intervento, le seguenti attività:
   - aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
   - elaborare, a richiesta del RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a

definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;

- assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti , come da Allegato sub “D”

8. In occasione della richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.).
9. Al fine di accedere all’erogazione delle risorse secondo quanto disposto alla successiva lettera d), fatta eccezione per la prima anticipazione, il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze bimestrali previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.
10. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l’accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all’intervento finanziato;
11. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell’intervento mediante risorse del FSC. A tal fine, provvede all’esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati in allegato sub “C”. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

c. **Obblighi del RUA.**

1. Il RUA (Direttore Generale per l’Ambiente e per l’Ecosistema) procede all’assegnazione provvisoria del finanziamento, con contestuale impegno delle risorse. L’impegno contabile è assunto coerentemente alle previsioni del crono programma finanziario dell’intervento.
2. Il RUA (Direttore Generale per l’Ambiente e per l’Ecosistema) acquisito il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/ servizi/forniture, che dovrà avvenire inderogabilmente entro il termine del 31.12.2019 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016, contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nel presente decreto, provvede, con apposito decreto dirigenziale, alla determinazione dell’importo necessario per la realizzazione dell’intervento ed all’assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell’economie realizzate.
3. In sede di rendicontazione finale, il RUA (Direttore Generale per l’Ambiente e per l’Ecosistema) provvede a rideterminare l’importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell’utilizzo solo parziale

dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore.

4. Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (Soggetti Attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC, il RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso.

   Il RUA nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

d. **Modalità di erogazione del finanziamento**.

1. Contestualmente all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'impegno contabile definitivo, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio dell'esecuzione dei lavori, il RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) dispone l'erogazione di un'anticipazione pari al 10% dell'importo del quadro economico post-gara dell'intervento finanziato.
2. Le ulteriori risorse sono erogate, fino al raggiungimento del 90% dell'importo post - gara, secondo il quadro economico rimodulato e approvato con il decreto di ammissione definitiva, in rate di importo pari al 20% dell'impegno definitivo, qualora dalla documentazione trasmessa al RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) (SAL; fatture quietanzate; relazioni intermedie nel caso di lavori; comunicazioni di eventuali sospensioni/riattivazioni del contratto), risulti:
   - che siano state completamente esaurite (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta e;
   - che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80%, dell'ultima rata liquidata.
3. Il saldo del finanziamento, pari al 10%, è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

   A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento, con l'espresso impegno dell'ente a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata attraverso la presentazione delle quietanza di pagamento.
4. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, purché ciò avvenga nel rispetto delle condizioni di cui al presente paragrafo. In tal caso, la richiesta di liquidazione verrà supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle relative fatture, anche se non ancora quietanzate.
5. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC destinate a copertura dei costi previsti.

   Ciò comporta che, al fine di accedere alla liquidazione delle rate successive alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà rendicontare una spesa complessiva costituita sia dalle risorse del FSC già liquidate, sia da quelle equivalenti poste a cofinanziamento.

e. Rinuncia e rimodulazione

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità di Gestione del FSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite dal CIPE con la deliberazione n. 25/2016.

2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nella delibera CIPE n. 25/2016.

f. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. adottato dalla Regione Campania con DGR n. 14/2017.
3. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

g. Revoca del finanziamento.

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

2. di dare atto che il presente documento potrà essere integrato con successivi ulteriori indirizzi vincolanti che la Regione dovesse approvare;

3. di approvare lo schema di dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, in allegato sub "C", che dovrà essere consegnato, debitamente compilato, unitamente alla documentazione di cui al punto 1.b.5) del decretato;

4. di notificare copia del presente provvedimento:
   - ai Soggetti attuatori che lo reinvieranno debitamente firmato per accettazione in formato digitale con posta certificata al seguente indirizzo dg.05@pec.regione.campania.it

- e per quanto di competenza, alla UOD 51.05.09 – " Tutela delle Acque", al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Programmazione Economica e Turismo, ed al BURC per la pubblicazione.

Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 121 del 03/05/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

ISCRIZIONE DELLA SIG.RA NICOLETTA FIDANZA ALLA SEZIONE CAMPANA DELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA VERGINI ED EXTRAVERGINI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con delibera n. 3164 del 2 giugno 1999 è stata istituita la Sezione Campana dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

CONSIDERATO che la predetta delibera incarica l'Assessorato regionale all'Agricoltura di provvedere alla emanazione dei Decreti di iscrizione, di sospensione o cancellazione degli aventi diritto, che andranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

CONSIDERATO che la Sig.ra Nicoletta Fidanza nata a Piedimonte Matese (Ce) il 05/12/1970 ha presentato istanza di iscrizione alla sezione campana dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini ai sensi del D.M. del 18.06.2014 e della DGR n. 3164/99

CONSIDERATO che la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento, in applicazione del D.M. del 18.06.2014, ha eseguito l'istruttoria sulla documentazione prodotta dal richiedente e ha accertato che la Sig.ra. Nicoletta Fidanza nata a Piedimonte Matese (Ce) il 05/12/1970, è in possesso dei requisiti per l'iscrizione alla sezione campana dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

RITENUTO, pertanto, di poter disporre l'iscrizione della Sig.ra Nicoletta Fidanza nata a Piedimonte Matese (Ce) il 05/12/1970 alla sezione della Regione Campania dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

VISTA la nota prot. P.G./2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale – DG. 52.06;

DECRETA

per i motivi e le considerazioni esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- di iscrivere la Sig.ra Nicoletta Fidanza nata a Piedimonte Matese (Ce) il 05/12/1970 il 29/04/1970 alla sezione della Regione Campania dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;
- di inviare telematicamente il presente decreto all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale BURC per pubblicazione ai sensi dell'art. 2 (punto i) del regolamento regionale approvato con DGR n. 1516/03;

Il presente decreto viene inviato al Sig. Assessore all'Agricoltura e alla UDCP -Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - "Archiviazione Decreti Dirigenziali"-.

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 175 del 04/05/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2012, N. 26 E S.M.I., ARTT. NN. 2, 16 E 24 - APPROVAZIONE "PROTOCOLLO OPERATIVO RELATIVO AL MONITORAGGIO DELLA BECCACCIA (SCOLOPAX RUSTICOLA) NELLE AREE DI SVERNAMENTO - MEDIANTE CANE DA FERMA". CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Legge 157/92, all'art. 19, contiene la disciplina del controllo della fauna selvatica, indicando le modalità e i limiti e demandando alle Regioni il controllo, anche nelle zone vietate alla caccia, e i provvedimenti pertinenti;
b. l'articolo 1, commi 5 e 7-ter della sopracitata L. 157/92, dispone, tra l'altro, la necessità di attuare forme di monitoraggio necessarie per la protezione, la gestione e l'utilizzazione della popolazione di tutte le specie di uccelli di cui all'art. 1 della Direttiva 2009/147/CE;
c. la legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26, recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania",* dispone in particolare:
   c.a. all'art. 2, al comma 4 l'attuazione nel territorio regionale delle Direttive comunitarie in merito alla tutela e conservazione delle specie di uccelli selvatici;
   c.b. all'art. 16 al comma 1 che per ragioni connesse alla consistenza faunistica la Regione può vietare o ridurre la caccia a determinate specie di fauna selvatica di cui all'articolo 15;
   c.c. all'art. 24 il contenuto del calendario venatorio in Regione Campania;

CONSIDERATO:

a. la necessità, per una migliore programmazione faunistica venatoria in ambito regionale, di attivare opportune forme di monitoraggio della beccaccia, specie sulla quale, sussistono notevoli carenze di informazioni relativamente alla consistenza, alla fenologia di migrazione ed alle fluttuazioni stagionali di presenza in epoca di svernamento e migrazione pre-nuziale;
b. che tali monitoraggi sono in corso in un numero significativo di altre Regioni italiane e che sia necessario porre le basi per una condivisione dei dati a livello nazionale;

PRESO ATTO che, attualmente in regione Campania, le attività di monitoraggio vengono svolte in maniera volontaria da operatori e conduttori cinofili che hanno partecipato a corsi di formazione organizzati secondo i programmi e le modalità predisposte dalle singole associazioni;

TENUTO CONTO della nota dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) n. prot. 054029 del 23 dicembre 2009 che riporta nell'allegato 2 il "*Protocollo operativo nazionale per il monitoraggio della Beccaccia nelle aree di svernamento mediante il cane da ferma*";

VISTE le note, intese ad ottenere in Regione Campania, l'attivazione del monitoraggio della specie in questione, trasmesse dalle seguenti associazioni:

a. del Presidente dell'Associazione Ente Produttore Selvaggina (EPS) del 11.05.2015 acquisita agli atti della UOD 08 Pesca, Acquacoltura e Caccia protocollo n. 322037 del 11.05.2015;
b. della Società Italiana Setter delegazioni di Benevento, Caserta e Napoli del 04.11.2016 acquisita agli atti della UOD 08 Pesca, Acquacoltura e Caccia protocollo n. 720774 del 07.11.2016;
c. dell'Associazione Beccaciai d'Italia del 11.04.2016 acquisita agli atti della UOD 08 Pesca, Acquacoltura e Caccia protocollo n. 248098 del 12.04.2016;
d. dell'Associazione Centro Studi Beccaccia Campania del 06.04.2016 acquisita agli atti della UOD 08 Pesca, Acquacoltura e Caccia protocollo n. 244104 del 11.04.2016.

CONSIDERATO che:

a. ai sensi e per gli effetti delle previsione di cui all'articolo 24, comma 1, della L. R, 26/2012, come modificata dalla Legge Regionale 12/2013, è stato convocato il C.T.F.V.R. nella seduta del 22 marzo 2017 ed acquisito il parere favorevole sulla proposta di "*Protocollo operativo relativo al monitoraggio della beccaccia (Scolopax rusticola) nelle aree di svernamento – mediante cane da ferma*" predisposto dalla UOD 08 Pesca, Acquacoltura e Caccia;
b. la suddetta proposta di "*Protocollo operativo relativo al monitoraggio della beccaccia (Scolopax rusticola) nelle aree di svernamento – mediante cane da ferma*" ed è stata poi inviata all'ISPRA per il parere di congruità, con nota n. 250121 del 05.04.2017, ai sensi e per gli effetti della L. 157/1992;

c. l'ISPRA ha rilasciato il proprio parere, in data 20.04.2017, acquisito agli atti con il protocollo n. 295057 del 21.04.2017, nel quale si esprime **l'esito favorevole** alla realizzazione del programma di monitoraggio (Allegati A, B, B/1, B/2, B/3, C);

RITENUTO:

a di poter procedere, all'approvazione del documento "*Protocollo operativo relativo al monitoraggio della beccaccia (Scolopax rusticola) nelle aree di svernamento – mediante cane da ferma"* che allegato al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale (*Allegati A, B, B/1, B/2, B/3, C*);

b di demandare alla UOD Caccia della DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la provincia di Napoli, ed ai pertinenti Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno gli adempimenti consequenziali per dare piena attuazione alle iniziative contenute nel documento in approvazione;

VISTI

a. la Legge 157/92, all'art. 1 e 19, contiene la disciplina del controllo della fauna selvatica;
b. La L.R. 26/2012 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto

1 di approvare il documento "*Protocollo operativo relativo al monitoraggio della beccaccia (Scolopax rusticola) nelle aree di svernamento – mediante cane da ferma* che allegato al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale (*Allegati A, B, B/1, B/2, B/3, C*);

2 **di demandare** alla UOD Caccia della DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la provincia di Napoli, ed ai pertinenti Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno gli adempimenti consequenziali per dare piena attuazione alle iniziative contenute nel documento in approvazione;

3 di trasmettere il presente provvedimento.

3.1 all'Assessore all'Agricoltura;
3.2 al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
3.3 alla U.O.D. 40 03 05 Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione;
3.4 alla U.O.D. 40 01 01;
3.5 all'UDCP Ufficio III "Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali (40.03.05);

CAROTENUTO

(Allegato A)

PROTOCOLLO OPERATIVO RELATIVO AL MONITORAGGIO DELLA BECCACCIA (*Scolopax rusticola*) NELLE AREE DI SVERNAMENTO – MEDIANTE CANE DA FERMA

INTRODUZIONE

La **Beccaccia** (*Scolopax rusticola*, Linnaeus 1758) è un uccello dell'ordine dei *Caradriformi* famiglia degli *scolopacidi.*

La Beccaccia, nota popolarmente come regina dei boschi, è un uccello appartenente alla famiglia degli Scolapacidi che, così come altre popolazioni tra i Caradriformi e Passeriformi in Europa, è migratrice.

La penisola italiana è interessata da un ampio fronte di migrazione con individui provenienti da aree di nidificazione diverse. I principali Paesi di origine sono la Russia, parte della Scandinavia e dei Paesi balcanici.

In Italia la Beccaccia nidifica in maniera assai scarsa e localizzata, con presenze più frequenti nell'area alpina, prealpina e dell'Appennino settentrionale. La popolazione è stimata in 50-150 coppie. Nel piano di gestione europeo dedicato a questa specie il prelievo venatorio è considerato un fattore a rischio complessivamente **di importanza media**. Lo sfavorevole stato di conservazione, il moderato declino dovuto ad un crescente interesse venatorio nelle aree di svernamento dove risulta più vulnerabile, richiede azioni di monitoraggio e gestione della specie al fine della conservazione.

Secondo il documento "***Key Concepts***" la fine del periodo di riproduzione e dipendenza è fissata al 20 agosto (2° decade di agosto) e quello di inizio della migrazione prenuziale al 10 gennaio (2° decade di gennaio).

In Italia si trova nel periodo dello svernamento, tra ottobre e marzo, nei boschi, meglio se misti a caducifoglie, con prevalenza di carpini, frassini, querce, robinie, castagni, ontani, larici e faggi, ma anche abeti, e pini, in primavera nidifica in un'ampia fascia di territorio che comprende il nord Europa e l'Asia centrale. In Italia è specie cacciabile ed è considerata la *regina dei boschi* tanta è la sua maestosità.

In Regione Campania, a maggior tutela, è stata introdotta una prescrizione nella legge regionale 26/2012 e s.m.i per cui la caccia alla Beccaccia è consentita solo dalle ore 7:30 alle ore 16:00. La Beccaccia è specie migratrice e svernante, regolare in buona parte del territorio regionale campano, e rappresenta l'unico limicolo europeo ad essere strettamente legato ad ambienti boschivi in periodo di nidificazione. I movimenti migratori sono concentrati tra settembre e dicembre e tra febbraio ed aprile. La specie dimostra una notevole plasticità ed adattabilità a diverse tipologie di habitat, invece, nei quartieri di svernamento pur rimanendo legata strettamente a zone con ampia copertura arborea, (pinete litoranee, boschi collinari) frequenta a scopo trofico aree sufficientemente aperte. E' dunque di estrema importanza per questa specie la presenza simultanea di queste due tipologie ambientali, cosa che rende i litorali campani, **una zona ad alta vocazione** per questo limicolo in quanto interessato da una vasta pineta litoranea e boschi di media collina (Monte Massico) e da ampi spazi aperti utilizzati dall'uomo a diversi scopi (coltivi, prati, pascoli), litorale Domitio. Così vale anche per tutto il litorale Cilentano ed i monti del Vallo della Lucania. Le rotte migratrici di Conza della Campania fino ai Monti Picentini e dell'alta Irpinia, e del medio appennino Daunia che interessano il Fortore campano, nonché tutta la fascia del Matese Beneventano, rappresentano un importante elemento di studio per il progetto proposto. La specie oggetto di un Progetto Nazionale di Ricerca da parte dell'ISPRA con il quale si intenderà coordinarsi per l'attuazione di tali censimenti. Il presente protocollo ha come scopo quello di conoscere i contingenti svernanti e

fonte: http://burc.regione.campania.it

migratori che interessano in diversa misura le **riserve naturali regionali e le zone ripopolamento e cattura**, nonché il ruolo che queste aree protette svolgono per la conservazione della specie anche in relazione al prelievo venatorio che avviene nelle aree esterne ad esse. Il censimento sarà utile in particolare per ciò che attiene l'importanza delle pinete litoranee e delle zone umide retrostanti, dove la specie svolge attività di foraggiamento notturno.

PROTOCOLLO OPERATIVO

Il presente protocollo operativo si propone, innanzitutto, di standardizzare in Campania i criteri operativi per la raccolta e la successiva elaborazione scientifica dei dati di monitoraggio invernale della Beccaccia **mediante cani da ferma**, che potranno essere utilizzati come base futura per la gestione sostenibile della specie.

L'unità di monitoraggio è schematizzata secondo le modalità di seguito esposte.

Unità di rilevamento (aree campione):

a) definite preventivamente in stretta collaborazione con il personale dei Servizi Territoriali Provinciali e delle riserve naturali regionali, in quanto i censimenti vengano effettuati esclusivamente all'interno delle ZRC e dell'Ente Gestore nelle aree protette. La scelta di tali aree deve essere effettuata utilizzando una strategia di campionamento basata su criteri probabilistici e stratificando per tipo di habitat, in modo tale che tutte le categorie siano campionate in maniera proporzionale alla loro frequenza relativa sul territorio;

b) individuate su idonea cartografia (da distribuirsi di volta in volta ai singoli collaboratori) in base a precisi riferimenti sul terreno;

c) mantenute, per quanto possibile, costanti nel tempo (standardizzate);

d) localizzate in ambienti idonei alla rimessa diurna della specie (formazioni boschive, formazioni boschive con sottobosco di arbusti e/o rovi e felci, aree cespugliate, macchie, rimboschimenti, golene, etc.). Almeno una buona parte delle aree campione, dovrebbero comprendere piccoli corsi d'acqua e punti di ristagno con folta vegetazione arborea ed arbustiva a ridosso;

e) estese circa 100 ettari ognuna;

f) interessanti circa il 10% dell'ambiente potenzialmente idoneo alla specie;

g) collocate almeno a 1.000 metri dal perimetro dell'Area protetta, qualora i censimenti vengano svolti all'interno della stessa;

h) distanza di almeno 500 metri in linea d'aria, al fine di evitare i doppi conteggi.

Periodo: **20 dicembre – 20 gennaio**, esclusivamente nelle aree protette (riserve regionali e ZRC) . I censimenti devono essere effettuati solo il martedì e venerdì, giorno di riposo venatorio.

Frequenza: massimo una volta alla settimana, per almeno tre ripetizioni (tutte le uscite dovranno essere preventivamente calendarizzate e potranno essere differite solo per motivi di forza maggiore).

Durata giornaliera della verifica: tre ore fisse di attività per area campione, dalle 8 alle ore 16. Nelle singole aree protette, il coordinatore locale del monitoraggio dovrà optare per la fascia mattutina o quella pomeridiana.

Motivi ostativi: nebbia, pioggia battente e vento forte.

Scheda: per motivi di verifica dovrà essere compilata un'apposita scheda operativa.

Operatori cinofili che effettuano i rilievi nella stessa giornata e nella stessa zona: massimo due per zona con due cani da ferma per equipaggio. Ogni Operatore dovrà impegnarsi per iscritto ad effettuare la collaborazione con un minimo di 3 uscite.

I cani utilizzati nel rilevamento devono appartenere a razze da ferma, con età non inferiore ad anni tre ed avere buona esperienza e rendimento sulla specie (ogni cane dovrà superare un test di abilitazione su prova pratica). Gli operatori cinofili devono essere preventivamente formati attraverso un **corso che preveda l'esame finale**. Il corso rilascerà un attestato di cacciatori specialista-monitoratore Beccaccia. Tale qualifica è obbligatoria per lo svolgimento del monitoraggio a caccia chiusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSI di ABILITAZIONE

Preparazione degli Operatori cinofili: attraverso uno specifico corso che preveda anche un esame finale con rilascio di un attestato di cacciatore-monitoratore Beccaccia.

Corso: almeno 20 ore di lezioni frontali su modello formativo validato dall'ISPRA, con obbligo di frequenza, includendo anche un'esercitazione pratica di monitoraggio sul campo ed un esame finale. Il numero di partecipanti al corso, non dovrà essere superiore alle 30 unità, ciò al fine di garantire un'adeguata preparazione a tutti i partecipanti. Per gli aspetti relativi agli argomenti del programma del corso che riguardano la biologia, la gestione e la conservazione della specie beccaccia, il corso dovrà essere tenuto da tecnici faunistici laureati. Al fine del rilascio dell'Attestato, il cacciatore ha l'obbligo di seguire **almeno l'80% delle lezioni** e sostenere un esame finale consistente in una prova scritta con almeno 30 domande a quiz, un colloquio orale e una prova teorico-pratica di riconoscimento del sesso e conoscenza dei criteri per la determinazione dell'età della beccaccia. I candidati dovranno rispondere correttamente ad almeno l'80% delle domande ed aver superato positivamente la prova orale e quella pratica.

L'Ente organizzatore del corso deve inviare il programma del corso all'ISPRA per la **preventiva approvazione**.

La domanda di autorizzazione del corso corredata dell'approvazione dell'ISPRA, deve essere presentata ai pertinenti Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e la UOD Caccia della Direzione Generale per le Politiche Agricole per Napoli per la provincia di Napoli, per gli atti conseguenziali, a cui è demandato l'istruttoria, la verifica e l'approvazione delle singole richieste dei corsi di specie.

Nella domanda dovranno essere specificate le aree di monitoraggio nelle quali si intende svolgere l'attività.

Qualora le domande idonee per ciascuna area superino il numero prestabilito, si provvederà a un sorteggio da effettuarsi alla presenza dei funzionari dei Servizi Territoriali Provinciali/UOD Caccia regionale e del Responsabile del Progetto, con l'intento di far partire una "rotazione" per l'assegnazione delle aree da effettuarsi con cadenza annuale.

L'ufficio regionale competente, con il decreto di autorizzazione del corso, provvede anche alla nomina della Commissione esaminatrice che valuterà la preparazione dei candidati ed il rilascio del relativo attestato. L'autorizzazione è subordinata, al rispetto da parte dell'Ente richiedente di tutti gli obblighi di seguito riportati, pena la decadenza dalla stessa:

- registrare i partecipanti all'attività di formazione nel "Registro lezioni e presenze partecipanti" conforme al modello allegato al presente provvedimento (***Allegato B***);
- presentare, ai fini della attestazione finale al termine dell'attività di formazione, il "Prospetto riepilogativo corso" debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile del corso, conforme al modello allegato al presente provvedimento (***Allegato B1***);
- assicurare il proprio supporto alle verifiche ad ai controlli (***Allegato B2***) che l'amministrazione riterrà di dover effettuare;
- comunicare le varianti, intese come modifiche da apportare al corso, da autorizzare preventivamente agli Uffici territoriali competenti della Regione Campania;
- ammettere alle prove finali i partecipanti all'attività formativa che hanno rispettato il limite di presenze previste nei programmi dei singoli corsi;
- Gli Enti richiedenti, ai fini dell'attestazione finale, dovrà presentare al termine dell'attività di formazione (*entro 15 giorni lavorativi*) il "Prospetto riepilogativo corso" debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile del corso;
- individuare risorse finanziarie dal proprio bilancio per il pagamento di somme dovute a terzi e rientranti nel quadro economico di cui al programma formativo approvato;

resta a carico dell'Ente la responsabilità per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni del corso, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

La commissione esaminatrice sarà composta come segue:

- due docenti del corso;

- personale del Servizio Territoriale Provinciale / Organismo di Gestione dell'area protetta;
- un Funzionario della Regione/Servizi Territoriali Provinciale, con funzioni di segretario.

Le funzioni di Presidente della suddetta Commissione, saranno svolte dal Dirigente o da un funzionario della Regione (UOD Caccia regionale/Servizi Territoriali Provinciali pertinenti, esperto in materia).

Gli incarichi di cui al presente atto non comportano, ad alcun titolo, riconoscimenti aggiuntivi di indennità o emolumenti comunque denominati.

Il programma del corso dovrà avere **la preventiva approvazione dell'ISPRA**. Gli Enti che organizzano i censimenti devono individuare un tecnico faunistico, anche in collaborazione tra loro, in possesso di laurea in discipline ambientali e che abbia esperienza sul monitoraggio della fauna selvatica. Compiti del tecnico faunistico saranno la pianificazione complessiva del monitoraggio, la raccolta delle schede operative, l'analisi dei dati e la predisposizione di una relazione per ogni singola area.

A ciascuna della unità di rilevamento viene associato un "Gruppo di Monitoraggio" formato da Monitoratori "iscritti e ammessi" all'ambito e da un esperto nominato dai Servizi Territoriali Provinciali /Organismo di Gestione dell'area protetta.

1- Ogni gruppo di Monitoraggio è formato **da un minimo di 10 ad un massimo di 20 Monitoratori** che hanno svolto il "*Corso di Monitoratori Beccaccia*", intendendo per Monitoratore il binomio conduttore + cane da ferma. Possono essere impiegati al massimo due cani da ferma con almeno tre anni di età, a garanzia di equilibrio e collegamento con il conduttore. Ad ogni Gruppo di monitoraggio verranno assegnate una o più zone.

2- Ciascun Gruppo di monitoraggio è coordinato da un "***Referente Responsabile Gruppo di Monitoratori***" viene proposto dalla maggioranza dei componenti del Gruppo stesso, è incaricato dal dei Servizi Territoriali Provinciali/Organismo di Gestione dell'area protetta ed opera sotto il coordinamento del tecnico faunistico.

3- Ogni Monitoratore avrà a disposizione delle schede di rilevamento da compilare ad ogni uscita e daconsegnare obbligatoriamente al proprio Referente (***Allegato C***). Costituisce requisito necessario al monitoraggio l'aver frequentato i Corsi di Specializzazione Beccaccia.

4- **Il Referente** deve programmare e coordinare l'attività del gruppo in modo da coprire il maggior numero delle giornate deputate al monitoraggio e la gran parte del territorio a disposizione, avendo cura di evitare sovrapposizioni di interventi sul medesimo territorio. Il Referente deve ordinare le schede di monitoraggio ricevute e consegnarle, alla fine del periodo del monitoraggio stesso, al Responsabile Tecnico del Progetto individuato preventivamente da ogni Servizi Territoriali Provinciali / Organismo di Gestione dell'area protetta.

5- **Il Responsabile Tecnico del Progetto**, unitamente al Referente, provvederà all'analisi dei dati contenuti nelle schede ricevute e stilerà una relazione annuale, segnalando qualsiasi trasformazione e/o degrado che possa compromettere la qualità ottimale dell'habitat, in relazione alle esigenze della specie Beccaccia. Copia della relazione e dell'analisi dei dati riguardanti il monitoraggio, dovrà essere inviata al competente Servizio Territoriali Provinciali/ Servizio Regionale (UOD Caccia regionale), che oltre ad utilizzare tali elementi al fine della redazione del calendario venatorio, provvederà ad inviarne copia all'ISPRA per un monitoraggio globale dell'intero territorio nazionale.

Vigilanza: Enti gestori del Corso e Agenti di Vigilanza previsti dalle norme vigenti.

Motivi di esclusione: qualsiasi infrazione ai regolamenti vigenti ed al protocollo operativo comporterà l'esclusione dal novero dei collaboratori abilitati (oltre alle altre eventuali sanzioni previste).

SCELTA DEI MONITORATORI

Affinché il monitoraggio produca risultati, occorre quanto più possibile utilizzare l'esperienza di quei Beccacciai che abbiano una perfetta conoscenza delle aree in questione. Per questo motivo occorrerà, in fase di programmazione, procedere all'assegnazione delle zone in base a tali criteri (residenza e/o esperienza di frequentazione di un luogo di monitoraggio, esigenze di programmazione del referente compatibilmente con le esigenze dei monitoratori).

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIUNIONE TECNICA DEI MONITORATORI

I Referenti Responsabili Monitoratori Tecnici saranno convocati ad un incontro di coordinamento dove saranno illustrate le procedure e gli adempimenti del monitoraggio e consegnate le schede tecniche.

Nella stessa riunione saranno verificati i nominativi del Responsabili Referenti dei Gruppi e sarà redatto un apposito "***Registro Regionale dei Monitoratori***".

Saranno inoltre consegnati i permessi individuali che avranno validità annuale per lo svolgimento del monitoraggio nelle aree suddette.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

(**Allegato B**)

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI: _____

CORSO DI MONITORAGGIO BECCACCIA

REGISTRO LEZIONI E PRESENZE PARTECIPANTI

L.R. n° 26 del 9 agosto 2012 e s.m.i.

Ente _____

Sede _____

Autorizzazione _____

N° ore _____

N° giornate _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lezione n° _____del _____/_____/_____ dalle ore _____ alle ore_____ pag. n°_____

	COGNOME E NOME	ENTRATA		USCITA		N° ORE
		ORA	FIRMA	ORA	FIRMA	
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						

1) Titolo Modulo_____

2) Titolo Modulo_____

Contenuti svolti

Orario				Firma docenti
Dalle		Alle		
Dalle		Alle		
Dalle		Alle		

In sede □	**Fuori sede** □
Teoria □ **n. ore** _____	**Pratica** □ **n. ore** _____

Totali presenze partecipanti n. _____

Eventuali annotazioni_____

_____

Responsabile del corso	Tutor
_____	_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente registro si compone di

N°…… (lettere……..…) pagine vidimate e numerate

dal…….. al……..

Data…….. n° protocollo ……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

(**Allegato B/1**)

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI: _____

CORSO DI MONITORAGGIO BECCACCIA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO CORSO

ENTE _____

SEDE _____

AUTORIZZAZIONE _____

N° ore _____

N° giornate _____

Responsabile del Corso _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUMERO PARTECIPANTI	
ISCRITTI	**N°**
IDONEI	**N°**

DURATA IN ORE	
PREVISTE	**N°**
EFFETTIVE :	
• **TEORIA**	**N°**
• **PRATICA**	**N°**
TOTALE	**N°**

RIEPILOGO ATTIVITA’		
MESE	**GIORNI**	**ORE**
TOTALE		

DOCENTI/CONSULENTI INTERNI ED ESTERNI			
COGNOME E NOME	**I/E**	**GIORNI**	**ORE**
TOTALE			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presenze partecipanti

		Mesi di attività												Totale presenze	
N°	**COGNOME E NOME**													**GIORNI**	**ORE**
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
TOTALI															

Data _____ Il Legale Rappresentane

_____

Da consegnare a fine corso unitamente ad una copia del REGISTRO DELLE PRESENZE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

(Allegato B/2)

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI: _____

CORSO DI MONITORAGGIO BECCACCIA

VERBALE DI CONTROLLO

Controllo effettuato il _____ Sede_____

da:

1. Nome _____ Cognome_____
2. Nome _____ Cognome_____

Riferimento nota n°_____ data _____

Al controllo è presente_____ in qualità di _____

Dell'Ente _____

Sede del Corso _____

Responsabile del corso _____

Data inizio corso _____ Data fine_____ Durata corso ore_____

Allievi iscritti _____

Autorizzazione approvazione Corso: Nota n° _____del _____

ASPETTI ORGANIZZATIVI E DIDATTICI

1. Registro lezioni e presenze partecipanti: SI □ NO □

Il registro è conforme a quello predisposto:

SI □ NO □

Data _____ N°protocollo_____Soggetto che ha vidimato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

L'aula didattica è quella comunicata nel progetto formativo: SI □ NO □

Sono state inviate le eventuali variazioni di calendario : SI □ NO □

All'atto dell'ispezione:

- quante ore di formazione risultano svolte: n° _____
- quanti allievi risultano presenti: N° _____
- quanti allievi risultano assenti: N°_____
- gli allievi sono stati identificati SI □ NO □
- gli allievi corrispondono a quelli presenti sul registro SI □ NO □

Note: _____

Osservazioni/Annotazioni: _____

_____

_____

_____

_____

REGISTRO LEZIONI E PRESENZE PARTECIPANTI		
I partecipanti firmano regolarmente il registro	si	no
Sono stati sbarrati gli spazi per gli assenti o compare la dicitura "assente"	si	no
I docenti firmano regolarmente il registro	si	no
Il docente presente corrisponde a quello previsto e/o comunicato	si	no
L'attività in corso corrisponde al calendario didattico	si	no
E' indicato l'orario di svolgimento delle lezioni	si	no
Sono riportati gli argomenti trattati	si	no
Il numero totale dei presenti viene annotato regolarmente	si	no
Il responsabile del corso vista il registro giornalmente	si	no
Sono indicate le ore di teoria e di pratica	si	no

Assessorato Agricoltura

Eventuale documentazione da allegare o presentare: SI □ NO □

Osservazioni _____

_____

_____

_____

Valutazione complessiva: Positiva □

Richiesta di integrazione □

Negativa □

Firma del Responsabile del corso

_____

Firma dei funzionari incaricati

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Allegato B/3)

Assessorato Agricoltura

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI: _____

CORSO DI MONITORAGGIO BECCACCIA

Verbale istruttoria di approvazione Corso

I sottoscritti funzionari _____, della Provincia di _____riunitisi il giorno_____, visto la istanza pervenuta dall'Ente _____, acquisita al protocollo al n. _____ del _____, per lo svolgimento di un corso di formazione "cacciatore formato in materia di igiene, sanità e sicurezza alimentare in regione Campania" (art. 18 della L.R. 9 agosto 2012 n. 26 e s.m.i.)

dichiarano che:

a) il progetto formativo del Corso _____ è stato attivato per una durata di ore _____, per giorni_____;

b) per numero di partecipanti n° _____;

c) sono state esaminati i requisiti di congruità del programma formativo dal quale si rileva:

- MATERIE E CONTENUTI:

1. _____;
2. _____;
3. _____;
4. _____;
5. _____.

OSSERVAZIONI:

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Allegato B/3)

_____

_____

_____

FORMATORI:

1. _____;
2. _____;
3. _____;
4. _____;
5. _____.

OSSERVAZIONI:

_____

_____

_____

GIUDIZIO FINALE:

_____

_____

_____

_____

_____

CONGRUO [] NON CONGRUO []

Data Firma dei componenti della commissione

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Allegato C)

SCHEDA MONITORAGGIO BECCACCIA CON CANE DA FERMA

GENERALITÀ MONITORATORE 1: e-mail di riferimento …….

Rilevatore 1		Nome		Cognome
Rilevatore 2		Nome		Cognome
Data		Comune		Località
ora inizio		ora fine		
Cane 1	Razza	Sesso	Età	LOI/LIR
Cane 2	Razza	Sesso	Età	LOI/LIR

DESCRIZIONE GENERALE DEL TERRITORIO E CONDIZIONI METEO

AMBIENTE	CONDIZIONI METEO			CODICI HUMUS E UMIDITÀ	
Pianura (0-200 m) ☐	CIELO	VENTO	TEMPERATUTA	HUMUS	UMIDITÀ DEL SUOLO
Collina (200-800m) ☐	☐ Sereno	Assente ☐	oltre 15 °C ☐	Assente (H1)	Bagnato per pioggia (U4)
Montagna (oltre 800 m) ☐	☐ Parzialmente Nuvoloso	Debole ☐	10-15 °C ☐	Scarso (H2)	Bagnato per rugiada (U3)
Fosso ☐	☐ Nuvoloso	Medio ☐	5-10 °C ☐	Medio (H3)	Brina (U2)
Versante ☐ Esposizione ……	☐ Nebbia	Forte ☐	0-5 °C ☐	Abbondante (H4)	Umido (U1)
Crinale ☐	☐ Pioggia	Fortissimo ☐	< 0 °C ☐	……	Asciutto (U0)

BECCACCE INCONTRATE

N.	Ora	Vegetazione	Humus	Umidità suolo	Prelevata	Coordinate GPS (opzionale)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

Codici per la Vegetazione

Bosco a dominanza di: Leccio (3112) – Cerro (3113) – Roverella (3114) – Carpino (3115) – Faggio (3116) – Conifere (312) – Misto (313) – Altre specie o maggior dettaglio …….
Prato o pascolo (321) – Brughiera o cespuglieto (322) – Copertura al suolo di felci (3222) – Coltivazioni agricole (243) – Macchia mediterranea (3231) – Aree palustri (411) – Aree transizione cespuglieto-bosco o cespuglieto aree aperte (324) – Torbiere (412) – Corsi d'acqua (511) – Lagune (521)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 177 del 08/05/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEAMP 2014/2020-DD 157/2017. PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con il Decreto Dirigenziale del 19.04.2017, n. 157, pubblicato sul BURC n. 34 del 24.4.2017, sono state adottate le procedure per l'ammissione a cofinanziamento dei progetti suddivisi sui due periodi di programmazione FEP/FEAMP;
b. il suddetto Decreto ha previsto, tra l'altro, che la presentazione delle relative domande partisse dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito dedicato all'indirizzo web: http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html;
c. l'Avviso, pubblicato sul sito il 26 aprile 2017, prevedeva 10 giorni, quale termine per la presentazione delle domande, la cui scadenza quale termine ultimo l'8/5/2017;

TENUTO CONTO che il comune di Pollica, con pec acquisita al protocollo con il n°324441 del 05/05/2017, e la ATI Nittica/Damar srl, con nota del 05/05/2017, acquisita al protocollo con il n°328 416 del 08/05/2017, hanno chiesto una proroga dei termini per la presentazione delle istanze;

CONSIDERATO che non sussistono motivi ostativi alla concessione della proroga;

RITENUTO di aderire alla suddetta richiesta disponendo la proroga del termine per un periodo di 15 giorni per la presentazione delle istanze per l'ammissione a cofinanziamento dei progetti suddivisi sui due periodi di programmazione FEP/FEAMP;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Pesca Acquacoltura Caccia mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. prorogare al 23 maggio 2017 il termine per la presentazione delle istanze per l'ammissione a cofinanziamento dei progetti suddivisi sui due periodi di programmazione FEP/FEAMP;
2. assicurare la più ampia diffusione del presente decreto, mediante un comunicato sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione dedicata al FEP Campania, al seguente indirizzo: http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep-bandi.html;
3. trasmettere il presente provvedimento:
   3.1 al Presidente della Giunta Regionale;
   3.2 all'Assessore ai Fondi Europei;
   3.3 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   3.4 al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
   3.5 alla UOD gestione economico contabile e finanziaria in raccordo con la dg risorse finanziarie
   3.6 all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 artt. 23;
   3.7 all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio 111 - Affari Generali - Archiviazioni Decreti Dirigenziali;
   3.8 al Webmaster per la pubblicazione sul sito: www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html.

Carotenuto

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 74 del 08/05/2017

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 5 - UOD Trasporto marittimo e demanio portuale e aeroportuale

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 3-2002. ADEGUAMENTI TARIFFARI PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE MARITTIMO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. nell'ambito delle azioni tese all'efficientamento del sistema pubblico locale assume particolare rilievo l'aspetto relativo alla politica tariffaria, sia sotto il profilo del conseguimento degli obiettivi di incremento ricavi/costi posti dalla legge nazionale, sia sotto l'aspetto della accessibilità e non discriminazione dei servizi;
b. in particolare, gli interventi in materia di politica tariffaria devono mirare al conseguimento degli obiettivi posti dal DPCM 11 marzo 2013, emanato ai sensi dell'art. 16 bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
c. in detto contesto normativo, l'art. 7 della legge regionale n. 3 del 28 marzo 2002 attribuisce alla Regione il compito di determinare i criteri che regolano il sistema tariffario del trasporto pubblico regionale e locale, di definire la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione, nonché le diverse tipologie di titoli di viaggio e i corrispondenti livelli tariffari, di individuare le azioni di promozione del trasporto pubblico nonché le condizioni e le modalità con cui assegnare risorse finanziarie per concorrere al finanziamento delle agevolazioni tariffarie per categorie sociali deboli;
d. il comma 1 bis del citato art. 7 demanda, altresì, alla struttura amministrativa competente in materia di mobilità della Giunta regionale, sulla base dei criteri e della politica tariffaria regionale, l'adozione degli adeguamenti tariffari necessari per tener conto degli equilibri contrattuali, di specifiche esigenze territoriali e degli adeguamenti inflattivi, con il supporto di ACaMIR e sentito il Comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 90, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5.

PREMESSO altresì che

a. in attuazione dei compiti di cui ai punti che precedono, con Delibere n. 183 del 29 aprile 2011 e n. 67 del 7 marzo 2013, la Giunta regionale ha provveduto all'approvazione dei piani tariffari dei servizi marittimi di interesse regionale;
b. con DGR n. 442 del 2 agosto 2016 sono state approvate le Linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo, confermando in maniera chiara ed oggettiva la missione regionale di politica trasportistica;
c. in conformità a quanto previsto dalle suddette Linee di regolazione, in esito ad apposito avviso pubblicato in data 5 agosto 2016 sul sito istituzionale della Regione Campania, gli armatori del mercato di riferimento hanno confermato, per un biennio, in regime di libero mercato, la propria determinazione a continuare ad esercitare i sevizi marittimi già eserciti, aderendo alle citate linee, che, in particolare, al punto 2. B prevedono che: "Nell'espletamento dei servizi erogati dalle Società di navigazione dovrà essere assicurato il rispetto della politica tariffaria regionale ai sensi dell'art. 7) della Legge regionale n.3/2002, all'attualità disciplinata dai piani tariffari di cui alle delibere di Giunta regionale n. 183 del 29 aprile 2011 e ss.mm.ii. e n. 67 del 7 marzo 2013 e ss.mm.ii.".

PREMESSO infine che

a. a seguito della conclusione della procedura di privatizzazione della Caremar S.p.A., in data 16 luglio 2015 è stato sottoscritto il contratto di vendita tra la Regione Campania e l'aggiudicatario Rep. n. 32409, nonché il contratto di servizio Rep. n. 32415, di durata novennale;
b. ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera e) del contratto di servizio la società Caremar "si obbliga a rispettare le tariffe all'utenza indicate nelle delibere di Giunta regionale n. 183 del 29 aprile 2011 e n. 67 del 7 marzo 2013, di cui agli Allegati B e C";
c. ai sensi dell'art. 12 del citato contratto, è ribadita, altresì, la potestà tariffaria e di programmazione dell'Amministrazione regionale, facendo salvo, in ogni caso, l'equilibrio economico finanziario del contratto di servizio.

DATO ATTO che

a. la società Caremar S.p.A., esercente i servizi di TPL minimi, ha richiesto un adeguamento delle tariffe non solo al tasso d'inflazione programmato, così come espressamente previsto dall'art 13, comma 4 del contratto di servizio, ma anche alla luce del nuovo regime fiscale introdotto dall'art. 1, commi 33-35,

della Legge di bilancio n. 232/2016, che prevede con decorrenza dal 1° gennaio 2017 l'assoggettamento ad Iva del 5% dei servizi di trasporto urbano marittimo, lacuale, fluviale e lagunare;

b. che la suddetta richiesta è stato oggetto di un apposito comitato tecnico, previsto dall'art. 21 del citato contratto, nell'ambito del quale è stato autorizzato l'adeguamento tariffario al tasso d'inflazione programmato, rinviando, altresì, ad una valutazione complessiva gli adeguamenti dei piani tariffari previsti ed allegati alle DGR 183/2011 e n. 67/2013, derivanti dalla nuova normativa fiscale, al fine di garantire il pieno rispetto dei criteri e della politica tariffaria della Regione, nonché l'integrazione e uniformità fra i diversi sistemi e modi di trasporto.

CONSIDERATO che

a. le richieste degli adeguamenti tariffari, scaturenti dal nuovo provvedimento normativo in materia di Iva sopracitato sono state oggetto di una valutazione tecnica dell'ACaMIR contenuta nel documento "Adeguamento tariffario", illustrato, esaminato e discusso in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi TPL nella seduta del 3 aprile 2017 ed in detta sede approvato, ai sensi dell'art. 7 comma 1 bis della L.r. n. 3/2002;
b. l'ACaMIR, in conformità a quanto deciso in sede di Comitato ha redatto il documento tecnico "Adeguamento tariffario – Integrazione", acquisito al protocollo regionale n.0309783 del 02.05.2017 e contenente l'adeguamento dei piani tariffari passeggeri dei servizi di TPL marittimo allegati alla DGR 183/2011 e DGR n.67/2013.

RITENUTO

a. di dover procedere, in esecuzione del dettato normativo di cui all'art. 7 comma 1 bis della L.r. n. 3/2002, alla adozione degli adeguamenti tariffari necessari (Allegato 1) per tener conto degli equilibri contrattuali, di specifiche esigenze territoriali e degli adeguamenti inflattivi come proposti da ACaMIR, sentito il Comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 90, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, riportati nei documenti "Adeguamento tariffario" e "Adeguamento tariffario – Integrazione" allegati al presente decreto (Allegati 2 e 3), di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
b. di dover stabilire che gli adeguamenti tariffari entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente decreto.

VISTI

a. la legge regionale n. 3 del 28 marzo 2002;
b. la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013;
c. la DGR n. 183 del 29 aprile 2011;
d. la DGR n. 67 del 7 marzo 2013;
e. la DGR n. 442 del 2 agosto 2016.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Unità Operativa Dirigenziale "Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale", nonché della dichiarazione dì regolarità della stessa resa dal dirigente della medesima UOD mediante la sottoscrizione del presente decreto

DECRETA

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di adottare, in esecuzione del dettato normativo di cui all'art. 7 comma 1 bis della L.R. n. 3/2002, gli adeguamenti tariffari di cui all'Allegato 1;
2. di stabilire che gli adeguamenti tariffari entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente decreto;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, ad ACaMIR, alla società Caremar spa, alle Compagnie di Navigazione e al BURC per la pubblicazione.

CARANNANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Adeguamenti tariffari per i servizi di trasporto pubblico locale marittimo

		ORDINARIO/SINGOLO		RESIDENTI/SINGOLO	
Rotte	Mezzo	Caremar *(€)*	Altri operatori *(€)*	Caremar *(€)*	Altri operatori *(€)*
Sorrento - Capri	Traghetto	14,2	-	2,5	-
Napoli - Capri	Traghetto	12,1	-	3,5	-
Napoli - Ischia	Traghetto	-	12,2	-	3,5
Napoli - Procida	Traghetto	10,4	-	3,1	-
Napoli - Procida - Ischia	Traghetto	12,1	-	3,5	-
Procida - Ischia	Traghetto	7,7	7,7	2,0	2,0
Pozzuoli - Ischia	Traghetto	-	11,8	-	3,3
Pozzuoli - Procida - Ischia	Traghetto	9,1	-	2,4	-
Pozzuoli - Procida	Traghetto	7,8	7,8	2,4	2,4
Napoli - Capri	Unità veloce	-	18,7	-	5,5
Napoli - Ischia	Unità veloce	-	18,9	-	5,6
Napoli - Forio	Unità veloce	-	20,1	-	5,7
Napoli - Procida	Unità veloce	14,2	14,3	4,8	4,8
Napoli - Procida - Ischia	Unità veloce	17,6	-	5,6	-
Procida - Ischia	Unità veloce	8,6	8,6	2,6	2,6
Procida - Casamicciola	Unità veloce	-	7,2	-	2,6
Napoli - Casamicciola	Unità veloce	-	18,9	-	5,6
Pozzuoli - Procida	Unità veloce	8,8	-	2,5	-
Napoli - Sorrento	Unità veloce	-	12,1	-	5,4
Sorrento - Capri	Unità veloce	-	16,5	-	4,2
Napoli - Capri	TMV	17,5	-	3,5	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACaMIR
Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti

Adeguamento tariffario

Commissario

Dott. Antonio Marchiello

Coordinamento tecnico

Ing. Dario Gentile

Gruppo di lavoro ACaMIR
Ing. Paolo Del Gais
Ing. Francesca Mennitti

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

1 Premessa 3

2 adeguamento inflattivo ed equilibrio contrattuale 4

2.1 Adeguamento livelli tariffari biglietto corsa semplice e biglietto orario 4

2.2 Servizi ferroviari interregionali 6

2.2.1 Applicazione di un criterio correttivo ad hoc 7

2.2.2 Adeguamento biglietto corsa semplice 7

2.3 Abbonamento settimanale 8

2.4 Tariffe trasporto biciclette 8

3 ESIGENZE territoriali 8

3.1 Isole del golfo 8

3.2 Variazioni fasce tariffarie 10

3.3 Introduzione titoli di viaggio da tre giorni e tariffe speciali 11

3.4 Tariffe collegamenti marittimi 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 PREMESSA

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 128/2014, ha approvato il documento "Nuova struttura tariffaria regionale" contenente la revisione del precedente sistema tariffario, in applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 26/03/2013. Successivamente, con DGR n. 360/2014 e n. 538/2014 sono state, rispettivamente, apportate delle integrazioni al sistema tariffario e definite le relative agevolazioni.

La modifica dello schema tariffario introdotta dalla DGR 128/2014 è stata significativa rispetto alla situazione precedente e, di conseguenza, all'interno della stessa Delibera è stato espressamente previsto un periodo di monitoraggio a seguito del quale apportare gli eventuali opportuni correttivi.

Un primo intervento di modifica è stato già effettuato con la DGR 104/2015, la quale ha sostanzialmente agito sulla ridefinizione dei confini di alcune aree sub-urbane.

Si sottolinea, inoltre, quanto previsto dal comma 1 bis dell'art.7 della Legge n.3/2002: "*Sulla base dei criteri e della politica tariffaria di cui al comma 1, la struttura amministrativa competente in materia di mobilità della Giunta regionale, con il supporto tecnico dell'ACAM, sentito il Comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 90, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania - legge finanziaria regionale 2013) adotta gli eventuali adeguamenti tariffari necessari per tener conto degli equilibri contrattuali, di specifiche esigenze territoriali e degli adeguamenti inflattivi.*"

I vari interventi previsti in materia di programmazione dei servizi di tpl e, quindi, anche di politica tariffaria devono mirare a rispondere agli obiettivi posti dal DPCM 11 marzo 2013 ex art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Il fattore che incide maggiormente (per il 60%) sulle possibili penali che la Regione può subire sul trasferimento delle risorse del Fondo Nazionale Trasporti è legato al "progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi", con definite percentuali di crescita per chi registra valori di partenza del rapporto inferiori alla soglia del 35%.

Sul tema tariffario si sono tenute alcune sedute del Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi del TPL (28/06/2016 e 21/7/2016) e della Consulta regionale della mobilità (22/7/2016).

Sul tema, si segnala, inoltre, una nota del Consorzio UnicoCampania (nota prot.699cons146), che, a nome delle aziende rappresentate da ASSTRA, ANAV e FITTEL, ha richiesto un adeguamento degli attuali livelli tariffari in misura non inferiore al 10%. La "*richiesta si fonda sulla necessità di tener conto degli adeguamenti Istat delle tariffe stesse ma anche, e soprattutto, di superare talune criticità verificatesi con l'introduzione del nuovo piano tariffario, con particolare riferimento ad alcuni livelli tariffari applicati inferiori ai pregressi e al modello delle distanze non sempre congruente con le effettive percorrenze dei servizi di tpl.*."

Il presente documento tiene conto dei risultati e delle analisi di monitoraggio degli effetti della nuova struttura tariffaria, delle segnalazioni ricevute dai vari stakeholder, degli indirizzi politici registrati nei diversi comitati di indirizzo e monitoraggio; degli aspetti previsti dal comma 1 bis dell'art.7 della Legge n.3/2002 (equilibri contrattuali, specifiche esigenze territoriali, adeguamenti inflattivi) nonché degli obiettivi posti dal DPCM 11 marzo 2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 ADEGUAMENTO INFLATTIVO ED EQUILIBRIO CONTRATTUALE

2.1 ADEGUAMENTO LIVELLI TARIFFARI BIGLIETTO CORSA SEMPLICE E BIGLIETTO ORARIO

Un primo e rilevante aspetto da considerare per le valutazioni sugli adeguamenti tariffari da adottare è che, relativamente ai servizi ferroviari di Trenitalia nell'Intesa approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 27/07/2016 e nel successivo contratto sottoscritto tra Regione Campania e Trenitalia, si prevede che "*le tariffe regionali aziendali ed integrate saranno incrementate dell'8% medio dal 1 gennaio 2017, nonché adeguate le componenti regionali che determinano le tariffe con applicazione sovraregionale, mentre per gli anni successivi, sempre a far data dal 1° gennaio, saranno incrementate del 2,6% medio annuo".* Tale previsione riguarda, quindi, non solo la tariffa aziendale Trenitalia ma anche quella integrata.

Oltre agli adeguamenti tariffari già previsti nell'ambito del contratto di servizio Regione Campania-Trenitalia, è importante evidenziare quanto deliberato del Comune di Napoli sul tema. Nell'ambito della Delibera di Giunta Comunale n. 132/2017, avente ad oggetto: "*approvazione dell'aumento di capitale della ANM con sottoscrizione delle quote azionarie da parte di Napoli Holding e delle misure a supporto dello stabile risanamento della ANM",* è previsto un *"Aumento dal 01.04.2017 delle tariffe per i titoli di viaggio aziendali a € 1,10 per il biglietto singolo, subordinato alla formale autorizzazione della Giunta Regionale della Campania; ulteriore incremento ad € 1,20 a partire dal 1° gennaio 2018 e ad € 1,30 a partire dal 1° gennaio 2019 per il biglietto singolo, subordinato alla formale autorizzazione della Giunta Regionale della Campania".*

Relativamente all'andamento inflativo si precisa che nel periodo di tempo riferito all'ultimo provvedimento adottato (ossia il triennio 2015-2017), il tasso di inflazione FOI è aumentato di circa l'1%.

Per quanto riguarda, invece, una valutazione tecnica delle nuove tariffe adottate con DGR n.128/2014 ed, in particolare, il calcolo delle distanze, nell'allegato alla DGR citata è specificato quanto segue: "*L'attribuzione della singola relazione O/D alla fascia tariffaria di appartenenza sarà effettuata sulla base di una matrice quadrata, per definizione simmetrica a diagonale nulla, al cui interno sono contenute tutte le possibili combinazioni di spostamento fra i comuni della Regione Campania. Le singole celle della matrice rappresentano la minima distanza da percorrere per compiere uno spostamento fra una generica Origine ed una generica Destinazione secondo un modello di rete stradale basato sulla rete dei servizi di TPL*." Sulla base di quanto esposto, si evince che il calcolo della fasce tariffarie e, quindi, il modello delle distanze adottato, per garantire la coesistenza di un sistema tariffario integrato ed aziendale su scala regionale, non tiene conto delle reali percorrenze dei servizi di tpl. Questo approccio metodologico comporta, quindi, degli scostamenti rispetto alle fasce corrispondenti alle reali percorrenze delle linee.

Uno degli aspetti da considerare per l'aggiornamento tariffario è anche quello del recupero qualitativo del servizio offerto. In tal senso bisogna registrare un impegno significativo della Regione Campania, legato soprattutto ai significativi investimenti realizzati in materia di materiale rotabile:

- ✓ per il trasporto su gomma sono state bandite gare per l'acquisto di 102 bus (di cui 55 in fase di consegna e 47 in corso di aggiudicazione); è programmata, inoltre, per l'anno 2017 una ulteriore gara per l'acquisto di 305 ulteriori autobus;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ per il trasporto ferroviario su rete RFI, la Regione Campania ha acquistato 12 nuovi treni jazz ed ha programmato l'acquisto di ulteriori 12 nuovi treni dello stesso tipo;
- ✓ per il trasporto ferroviario su rete EAV è previsto il revamping di 50 treni nonché la fornitura di 7 nuovi treni sulla rete metrocampania nord-est e di 12 nuovi treni sulla rete Sepsa.

Sul fronte dei corrispettivi aziendali si evidenzia come, in particolare per le aziende del settore gomma, il valore dei corrispettivi contrattuali a km sia rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi anni.

Come evidenziato in premessa, di particolare importanza per l'equilibrio complessivo del sistema è il raggiungimento degli obiettivi posti dal DPCM 11 marzo 2013 ex art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con particolare riferimento all'incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi (al netto dei costi di infrastruttura) di tutto il settore del tpl regionale. Su tale aspetto si sottolinea come la Campania si attesti su valori intorno al 30%, e quindi ancora al di sotto della soglia del 35%, considerato un target di riferimento per il settore dal DPCM 11 marzo 2013 e dal dlgs 422/97.

L'indirizzo politico registrato sul tema nei diversi comitati di indirizzo e monitoraggio del tpl tenuti è stato quello di concentrare i necessari adeguamenti tariffari sui soli biglietti di corsa semplice ed orari, tutelando i pendolari e l'utenza di tipo sistematico, che generalmente orienta la propria scelta verso titoli a maggiore fidelizzazione, come gli abbonamenti mensili ed annuali.

Sulla base di tutto quanto esposto, si riporta, di seguito, una ipotesi di adeguamento tariffario dei soli biglietti di corsa semplice ed orari.

Tabella 1: Livelli tariffari proposti per i titoli "Corsa semplice" ed "Orario"

Fascia/Titolo	Tariffa 2015		Tariffa DGR 2016	
	Corsa semplice	Orario	Corsa semplice	Orario
UrbanoNA1	€ 1,00		€ 1,10	
UrbanoNA2	€ 1,20	€ 1,50	€ 1,30	€ 1,60
UrbanoSA1	€ 1,00		€ 1,10	
UrbanoSA2	€ 1,10	€ 1,30	€ 1,20	€ 1,40
UrbanoCE	€ 1,00	€ 1,20	€ 1,10	€ 1,30
UrbanoAV	€ 1,00	€ 1,20	€ 1,10	€ 1,30
UrbanoBN	€ 1,00	€ 1,20	€ 1,10	€ 1,30
UrbanoAC	€ 1,00		€ 1,10	
NA1	€ 1,50	€ 2,00	€ 1,60	€ 2,20
NA2	€ 2,00	€ 2,50	€ 2,20	€ 2,70
NA3	€ 2,60	€ 3,20	€ 2,80	€ 3,50
NA4	€ 3,10	€ 3,90	€ 3,40	€ 4,30
NA5	€ 3,60	€ 4,50	€ 3,90	€ 4,90
NA6	€ 4,30	€ 5,00	€ 4,70	€ 5,50
NA7	€ 4,70	€ 5,50	€ 5,20	€ 6,00
NA8	€ 5,10	€ 6,00	€ 5,60	€ 6,60
NA9	€ 5,40	€ 6,40	€ 5,90	€ 7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fascia/Titolo	Tariffa 2015		Tariffa DGR 2016	
	Corsa semplice	Orario	Corsa semplice	Orario
NA10	€ 5,90	€ 6,90	€ 6,50	€ 7,60
NA11	€ 7,10	€ 7,90	€ 7,80	€ 8,70
NA12	€ 8,00	€ 8,90	€ 8,80	€ 9,80
NA13	€ 8,80	€ 9,80	€ 9,70	€ 10,90
NA14	€ 9,60	€ 10,70	€ 10,50	€ 11,60
NA15	€ 11,30	€ 12,30	€ 12,20	€ 13,20
NA16	€ 12,80	€ 13,90	€ 13,70	€ 14,80
AC1	€ 1,20	€ 1,60	€ 1,30	€ 1,70
AC2	€ 1,80	€ 2,20	€ 2,00	€ 2,40
AC3	€ 2,20	€ 2,80	€ 2,40	€ 3,00
AC4	€ 2,70	€ 3,40	€ 2,90	€ 3,70
AC5	€ 3,10	€ 3,90	€ 3,40	€ 4,30
AC6	€ 3,70	€ 4,40	€ 4,00	€ 4,80
AC7	€ 4,20	€ 4,90	€ 4,60	€ 5,40
AC8	€ 4,50	€ 5,30	€ 4,90	€ 5,80
AC9	€ 4,80	€ 5,70	€ 5,30	€ 6,30
AC10	€ 5,20	€ 6,10	€ 5,70	€ 6,70
AC11	€ 6,40	€ 7,10	€ 7,00	€ 7,80
AC12	€ 7,20	€ 8,00	€ 7,90	€ 8,80
AC13	€ 8,00	€ 8,90	€ 8,80	€ 9,80
AC14	€ 8,70	€ 9,70	€ 9,60	€ 10,60
AC15	€ 10,40	€ 11,30	€ 11,30	€ 12,20
AC16	€ 11,80	€ 12,80	€ 12,70	€ 13,70

Urbano NA1= tariffa riferita ad autobus urbani, funicolari, metropolitane
Urbano NA2= tariffa riferita ad altri servi zi bus, servizi ferroviari su rete RFI o EAV
Urbano SA1= tariffa riferita a spostamenti con origine e destinazione all 'interno del Comune di Salerno
Urbano SA2= tariffa riferita a spostamenti fra Comuni appartenenti all 'area urbana di Salerno

Si rileva che i biglietti di corsa semplice ed orari, secondo la proposta indicata, aumentano mediamente del 9,1%. Ma l'aspetto importante da considerare è che, tenendo conto del peso dei biglietti oggetto di adeguamento tariffario sul venduto complessivo (ovverosia tenendo conto anche di tutti i titoli che restano invariati), l'incremento previsto pesa circa il 5% sul sistema tariffario complessivo (tale incidenza varia da azienda ad azienda a seconda del peso dei biglietti considerati sul volume di vendita complessivo).

2.2 SERVIZI FERROVIARI INTERREGIONALI

In base alla DGR Campania 360/2014, la definizione delle tariffe delle tratte campane da considerare per il calcolo della tariffa dei servizi ferroviari interregionali indipendentemente dalla distanza percorsa è stata rimandata a successivo provvedimento, in relazione al confronto in corso a livello nazionale tra Regioni e Trenitalia per l'elaborazione di una nuova metodologia di calcolo delle tariffe sovraregionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A valle, però, dell'applicazione della nuova struttura tariffaria, è emerso che il vettore tariffario campano attualmente utilizzato per il calcolo della tariffa sovra-regionale ha comportato il verificarsi di diverse criticità: in particolare, per alcune coppie Origine/Destinazione intraregionali, è più conveniente acquistare una tariffa per servizi ferroviari extraregionali lungo la stessa direttrice (anche se caratterizzati da una maggiore percorrenza chilometrica) anziché la corrispondente tariffa regionale. Ciò significa vendere alcune relazioni di traffico a prezzi iniquamente più bassi rispetto a quelli teorici, coerenti con l'impianto tariffario regionale ed inoltre gli introiti derivanti dalla vendita di questi titoli vengono ingiustamente ripartiti anche con la divisione regionale delle altre Direzioni confinanti.
Con riferimento alle succitate criticità bisogna precisare che le stesse sono state riscontrate sugli abbonamenti mensili ed annuali (nota Trenitalia del 17/02/2015).
Come già evidenziato si precisa, inoltre, che l'art.13 comma 6 del contratto di servizio sottoscritto tra la Regione Campania e Trenitalia prevede che "*In conformità alle previsioni dell'Intesa approvata con DGR n. 408/16, le tariffe regionali aziendali ed integrate saranno incrementate dell'8% medio dal 1 gennaio 2017, nonché adeguate le componenti regionali che determinano le tariffe con applicazione sovraregionale, mentre per gli anni successivi, sempre a far data dal 1° gennaio, saranno incrementate del 2,6% medio annuo*"
In relazione a quanto esposto e agli impegni assunti in sede contrattuale per garantire l'equilibrio economico si propongono di seguito due interventi:

2.2.1 Applicazione di un criterio correttivo ad hoc

In relazione a questo tema si propone l'approvazione di un criterio correttivo immediato delle suddette tariffe che preveda l'eliminazione di tutte le incongruenze e le anomalie esistenti tra tariffe regionali e tariffe interregionali, in base al quale il livello tariffario per una relazione con origine o destinazione extraregionale non potrà essere inferiore a quello della stessa tratta effettuata esclusivamente in Campania.
L'applicazione di questo criterio selettivo per ciascuna coppia origine-desinazione, rispetto a quella di un unico vettore intraregionale, consente di minimizzare gli impatti sugli utenti, in quanto tende esclusivamente all'eliminazione delle anomalie riscontrate e non produce un aumento generalizzato su tutte le coppie O/D. In particolare, l'applicazione del criterio correttivo deve avere come conseguenza che per le relazioni "anomale" il livello tariffario sia non inferiore a quello della stessa tratta effettuata esclusivamente in Campania.
E' possibile prevedere su un orizzonte temporale più lungo un graduale allineamento del criterio prima riportato all'adozione di un unico vettore intra regionale per il calcolo delle tariffe sovraregionali.

2.2.2 Adeguamento biglietto corsa semplice

Sulla base dei contenuti del paragrafo 2.1 del presente allegato, si propone di adottare, relativamente ai biglietti di corsa semplice un incremento del 10% del vettore "Regione Campania" da considerare per il calcolo del livello tariffario dei servizi ferroviari interregionali. La percentuale proposta supera l'8% proprio per tener conto che, invece, gli abbonamenti resterebbero invariati a meno delle modifiche derivanti dal nuovo modello nazionale e dalla correzione delle anomalie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 ABBONAMENTO SETTIMANALE

Fra i titoli già previsti dalla DGR 128/2014 e ss.mm.ii., è presente l'abbonamento settimanale, la cui validità temporale è limitata alle ore 24:00 della Domenica immediatamente successiva alla data di convalida relativa al primo utilizzo, sulla base del disciplinare adottato.
Allo scopo di rendere il titolo settimanale maggiormente aderente alle esigenze degli utenti (stante le richieste pervenute), si prevede di modificare la validità temporale, portandola a 7 giorni consecutivi a partire (compreso) da quello di primo utilizzo (che può essere qualsiasi giorni della settimana). Questa estensione di validità vale anche per le isole del Golfo.
Con la finalità, altresì, di garantire l'equilibrio contrattuale alle aziende esercenti i servizi di TPL interessate dal provvedimento, in relazione all'aumentata possibilità di utilizzo del titolo facciale, si prevede anche un minimo adeguamento dei corrispondenti livelli tariffari, riportandone i valori finali nella successiva Tabella 2.

Tabella 2: Proposta di modifica per i livelli tariffari per gli abbonamenti settimanali

Tipo tariffa	Settimanale			
	Tariffa in vigore		Tariffa modificata	
	Aziendale	Integrato	Aziendale	Integrato
URBANO NAPOLI	€ 12,00	€ 15,80	€ 12,50	€ 16,00
URBANO SALERNO	€ 11,60	€ 13,70	€ 12,00	€ 14,00
URBANO AVELLINO	€ 10,50	€ 12,60	€ 11,00	€ 13,00
URBANO CASERTA	€ 10,50	€ 12,60	€ 11,00	€ 13,00
URBANO BENEVENTO	€ 10,50	€ 12,60	€ 11,00	€ 13,00
URBANO COMUNI NON CAPOLUOGO	€ 10,50	-	€ 11,00	-

2.4 TARIFFE TRASPORTO BICICLETTE

Relativamente al trasporto biciclette, confermando quanto già previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 104 del 17/03/2015 e nel contratto di servizio Regione Campania-Trenitalia, si prevede che:
- bici trasportata in sacca da cm 80 x 100 x 40: gratuita,
- bici trasportata libera: su treni abilitati, onerosa con tariffa 2 euro,
- bici trasportata libera: su treni abilitati, gratuita il sabato e nei giorni festivi.

3 ESIGENZE TERRITORIALI

3.1 ISOLE DEL GOLFO

Il tema di specifiche esigenze territoriali riguarda, in particolare le isole del golfo di Napoli.
L'elaborazione dei dati relativi ai titoli di viaggio per i servizi di TPL eserciti sulle isole di Ischia e Procida ha evidenziato una diminuzione di introiti, rispetto all'anno 2014, pari a circa € 450.000 (corrispondenti, circa, all'11,5%). Tale diminuzione, segnalata anche dalla Divisione Trasporto Automobilistico dell'EAV (note 4617 del 15/09/2015 e 5916 del 13/11/2015) è ascrivibile, essenzialmente, alla scomparsa, dalla nuova struttura tariffaria rispetto a quella precedentemente in vigore, dei titoli di viaggio "turistici", di importo più elevato rispetto a quelli dedicati ai "residenti" ed ai "pendolari".
Per far fronte a questa riduzione di introiti, ed in considerazione del maggiore costo di produzione del servizio nelle realtà isolana, rispetto a quello sostenuto dalle aziende esercenti servizi di TPL sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

terraferma, si propone l'applicazione delle tariffe riportate nella Tabella 3. Nel definire tale proposta, rispetto ai livelli tariffari attualmente in vigore, è stato deciso di non incidere su quelli utilizzati prevalentemente da utenti sistematici, quali l'abbonamento mensile ed annuale (comprese le forme agevolate), mentre sono stati incrementati i livelli degli altri titoli, utilizzati prevalentemente dagli utenti occasionali. Nel determinare il nuovo livello tariffario per i titoli "Giornaliero" e "Settimanale" sono stati mantenuti, a meno degli arrotondamenti del caso, gli stessi coefficienti moltiplicativi già utilizzati in precedenza. Tali proposte sono state anche condivise in specifici incontri con gli EELL coinvolti, come da verbali del giorno 9 febbraio 2017.

Anche per l'isola di Capri, a valle di una serie di incontri con le aziende che gestiscono i servizi sull'isola e con le Amministrazioni locali, e in particolare dell'incontro del 3/4/2017, sono previsti alcuni adeguamenti tariffari per garantire l'equilibrio contrattuale delle aziende e i relativi costi.
Si evidenzia che sull'Isola di Capri espletano servizio di TPL aziende che, ai sensi della DGR n. 128/2014 e ss.mm.ii., non sono obbligate ad aderire all'integrazione tariffaria (non è previsto attualmente il biglietto orario), tali aziende hanno comunque la facoltà di proporre alla Regione l'autorizzazione a forme di integrazione.
Gli adeguamenti proposti non riguardano gli abbonamenti mensili ed ordinari.

Tabella 3: Schema tariffario proposto per le isole

Tipo biglietto	Tipo tariffa	Tariffa in vigore	Tariffa modificata	Tariffa in vigore	Tariffa modificata	Tariffa in vigore	Tariffa modificata
		ISOLA ISCHIA		ISOLA PROCIDA		ISOLA CAPRI	
Corsa singola	Aziendale	€ 1,20	€ 1,50	€ 1,20	€ 1,50	€ 1,20	€ 2,00
	Integrato	-	-	-	-	-	-
Orario	Aziendale	€ 1,50	€ 1,80	€ 1,50	€ 1,80	-	-
	Integrato	-	-	-	-	-	-
Giornaliero	Aziendale	€ 3,60	€ 4,50	€ 3,60	€ 4,50	€ 3,60	€ 6,00
	Integrato	-	-	-	-	-	-
Settimanale	Aziendale	€ 12,60	€ 14,50	€ 12,60	€ 14,50	€ 12,60	€ 14,50
	Integrato	-	-	-	-	-	-
Mensile	Aziendale	€ 33,60	€ 33,60	€ 33,60	€ 33,60	€ 33,60	€ 33,60
	Integrato	-	-	-	-	-	-
Annuale	Aziendale	€ 235,20	€ 235,20	€ 235,20	€ 235,20	€ 235,20	€ 235,20
	Integrato	-	-	-	-	-	-

Rispetto ai livelli tariffari indicati nella precedente tabella[1] si propone per i residenti delle isole l'istituzione di una "card fedeltà" o di un titolo multicorsa che conceda ai possessori l'accesso ai titoli "Corsa singola" ed "Orario" ad una tariffa più contenuta pari, rispettivamente, ad € 1,20 (corsa singola) ed € 1,50 (orario) per le isole di Ischia e Procida ed € 1,2 (corsa singola) per Capri.
A parità di titoli venduti, si stima che l'applicazione delle nuove tariffe potrà comportare, su base annua, un recupero dei minori introiti registrati per l'anno 2015 rispetto all'anno 2014.

[1] Si precisa che per Ischia e Procida non è prevista l'esistenza di una tariffa integrata tra più aziende in quanto in entrambe le isole i servizi sono esercitati da una sola azienda di TPL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 VARIAZIONI FASCE TARIFFARIE

Sulla base delle richieste pervenute dalla Provincia di Salerno, approvate dal Comitato di Indirizzo e Monitoraggio del TPL nella seduta del 21/07/2016, per alcune relazioni Origine-Destinazione sono state apportate delle modifiche di fascia tariffaria. Tali modifiche sono dovute alla non transitabilità (a causa di eventi nel frattempo intercorsi) di alcune arterie considerate nel grafo di base utilizzato per la definizione della Matrice OD.
Nella Tabella 4 sono riportate le relazioni oggetto di modifica.

Tabella 4 – Relazioni OD modificate

ID	Comune origine	Comune destinazione	Nuova fascia tariffaria	
			Fascia tariffaria TITOLI AZIENDALI e TITOLI INTEGRATI	Fascia tariffaria TITOLI AZIENDALI e TITOLI INTEGRATI in caso di spostamenti in attraversamento/interscambio a NAPOLI
1	PISCIOTTA	VALLO DELLA LUCANIA	AC5	NA12
2	ASCEA	VALLO DELLA LUCANIA	AC3	NA12
3	CAMEROTA	VALLO DELLA LUCANIA	AC5	NA13
4	CAMEROTA	SAPRI	AC5	NA14
5	PISCIOTTA	CAMEROTA	AC3	NA13
6	GIUNGANO	VALLO DELLA LUCANIA	AC5	NA12
7	CASALVELINO	VALLO DELLA LUCANIA	AC3	NA12
8	PERDIFUMO	AGROPOLI	AC3	NA11
9	TORCHIARA	AGROPOLI	AC2	NA11
10	PRIGNANO CILENTO	AGROPOLI	AC2	NA11
11	LUSTRA	AGROPOLI	AC3	NA11
12	LAUREANA CILENTO	AGROPOLI	AC3	NA11
13	AQUARA	CAPACCIO	AC5	NA11

Si riportano di seguito alcune ulteriori relazioni da sottoporre alla valutazione del Comitato, oggetto di specifiche richieste di modifica di fasce tariffarie (Nota Autolinee LAMANNA del 17/010/2016 prot Regione Campania n. 2016.0695165 del 25/10/2016; Nota Autolinee Curcio prot.05/17 del 28/02/2017 Prot. ACaM n.341 del 06/03/2017; Nota ANAV FITTEL prot 11/C/2016 del 17/11/2016; Nota Autolinee Mansi del 27/03/2017 Prot. ACaM n.442 del 29/03/2017).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5 Relazioni OD oggetto di richiesta di modifiche

ID	Comune origine	Comune destinazione	Nuova fascia tariffaria	
			Fascia tariffaria TITOLI AZIENDALI e TITOLI INTEGRATI	Fascia tariffaria TITOLI AZIENDALI e TITOLI INTEGRATI in caso di spostamenti in attraversamento/interscambio a NAPOLI
1	SASSANO	SALA CONSILINA	AC2	NA13
2	TEGGIANO	SALA CONSILINA	AC2	NA12
3	TEGGIANO	POLLA	AC3	NA12
4	CELLE DI BULGHERIA	VALLO DELLA LUCANIA	AC4	NA13
5	ROCCAGLORIOSA	SAPRI	AC3	NA14
6	PISCIOTTA	CASTELNUOVO	AC7	NA12
7	ASCEA	CASTELNUOVO	AC2	NA12
9	TEGGIANO	SAN RUFO	AC2	NA12
10	SANZA	SAPRI	AC5	NA14
11	MONTE SAN GIACOMO	TEGGIANO	AC2	NA13
12	MONTE SAN GIACOMO	S.ARSENIO	AC4	NA13
13	CASELLE IN PITTARI	SAPRI	AC4	NA14
13	SANZA	TEGGIANO	AC4	NA13
14	PETINA	SALERNO	AC8	NA11

3.3 INTRODUZIONE TITOLI DI VIAGGIO DA TRE GIORNI E TARIFFE SPECIALI

Sulla base di richieste pervenute da utenti e della richiesta pervenuta dal Consorzio UnicoCampania, Prot. 198cons32 e 355cons79, e di valutazioni tecniche, si propone l'istituzione di nuovi titoli di viaggio integrati, come riportato di seguito:

- **"TIC 3 giorni U NA"** (il nome qui riportato è puramente rappresentativo della tipologia di titolo): con questo titolo, previsto solo a livello integrato, l'utente può effettuare uno o più spostamenti utilizzando una o più aziende di trasporto nell'ambito della validità temporale prefissata per spostamenti con origine e destinazione all'interno dell'area urbana di Napoli, dove per "area urbana di Napoli" si intende quella contenuta entro i confini amministrativi del Comune di Napoli.

  Il titolo deve essere convalidato al primo utilizzo e su ogni mezzo di trasporto utilizzato ed è valido fino alle ore 24:00 del secondo giorno successivo a quello di convalida.

  Per mancanza o avaria delle apposite apparecchiature, sui treni rivolgersi al Capotreno. Il possessore è tenuto ad indicare a penna il primo giorno di utilizzo, il nominativo e la data di nascita negli appositi spazi. E' altresì tenuto a esibire, a richiesta, un documento di riconoscimento. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, di manomissione degli stessi o

fonte: http://burc.regione.campania.it

di mancata esibizione di un valido documento di riconoscimento, il viaggiatore sarà considerato privo di biglietto.
Una volta convalidato, il titolo è personale e incedibile.
Il titolo deve essere conservato fino all'uscita dalla stazione o alla discesa dal bus.
I trasgressori saranno puniti secondo i termini di legge.

Analogamente posso essere istituiti i titoli:

- "**TIC 3 giorni U SA**"per "area urbana di Salerno";
- "**TIC 3 giorni U BN**"per "area urbana di Benevento";
- "**TIC 3 giorni U AV**"per "area urbana di Avellino".
- "**TIC 3 giorni U CE**"per "area urbana di Caserta";

- "TIC 3 giorni REGIONE" (il nome qui riportato è puramente rappresentativo della tipologia di titolo): con questo titolo, previsto solo a livello integrato, l'utente può effettuare uno o più spostamenti utilizzando una o più aziende di trasporto nell'ambito della validità temporale prefissata per spostamenti con origine e destinazione all'interno dei confini amministrativi della Regione Campania.

  Il titolo deve essere convalidato al primo utilizzo e su ogni mezzo di trasporto utilizzato ed è valido fino alle ore 24:00 del secondo giorno successivo a quello di convalida.
  Per mancanza o avaria delle apposite apparecchiature, sui treni rivolgersi al Capotreno. Il possessore è tenuto ad indicare a penna il primo giorno di utilizzo, il nominativo e la data di nascita negli appositi spazi. E' altresì tenuto a esibire, a richiesta, un documento di riconoscimento. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, di manomissione degli stessi o di mancata esibizione di un valido documento di riconoscimento, il viaggiatore sarà considerato privo di biglietto.
  Una volta convalidato, il titolo è personale e incedibile.
  Il titolo deve essere conservato fino all'uscita dalla stazione o alla discesa dal bus.
  I trasgressori saranno puniti secondo i termini di legge.

Allo scopo di garantire l'equilibrio economico per le aziende di TPL, rispetto allo schema tariffario attualmente in vigore, per i suddetti titoli si propone il seguente livello tariffario:

- 10 € per il titolo "TIC 3 giorni U NA";
- 9 € per il titolo "TIC 3 giorni U SA";
- 8 € per il titolo "TIC 3 giorni U BN";
- 8 € per il titolo "TIC 3 giorni U AV";
- 8 € per il titolo "TIC 3 giorni U CE";
- 25 € per il titolo "TIC 3 giorni REGIONE".

La validità di questi titoli è riferita ai servizi minimi integrati di tpl.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4 TARIFFE COLLEGAMENTI MARITTIMI

Relativamente alle tariffe dei collegamenti marittimi si sottopone all'attenzione del comitato di indirizzo e monitoraggio del tpl, la possibile previsione di un adeguamento tariffario per i collegamenti marittimi eserciti dalla società Caremar, in virtù del recente intervento normativo, previsto dall'art.1, commi 33-35, della legge 11 dicembre 2016, n.232. La norma ha previsto l'assoggettamento ad Iva, con aliquota del 5%, del trasporto marittimo urbano di passeggeri, in luogo del precedente regime di esenzione previsto dal n.14) dell'art.10 del DPR 63/72.

I commi 33-35 dell'art.1 della legge 11 dicembre 2016, n.232 prevedono testualmente:
33. Al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 10, comma 1, numero 14), le parole: «o altri mezzi di trasporto abilitati ad eseguire servizi di trasporto marittimo, lacuale, fluviale e lagunare» sono soppresse; b) alla tabella A, parte II-bis, dopo il numero 1-bis) e' aggiunto il seguente: «1-ter) prestazioni di trasporto urbano di persone effettuate mediante mezzi di trasporto abilitati ad eseguire servizi di trasporto marittimo, lacuale, fluviale e lagunare»; c) alla tabella A, parte III, numero 127-novies), dopo la parola: «escluse» sono inserite le seguenti: «quelle di cui alla tabella A, parte II-bis, numero 1-ter), e».
34. La tariffa amministrata per i servizi di trasporto marittimo, lacuale, fluviale e lagunare e' comunque comprensiva dell'imposta sul valore aggiunto.
35. Le disposizioni di cui ai commi 33 e 34 si applicano alle operazioni effettuate a decorrere dal 1º gennaio 2017.
Si sottolinea che un mancato adeguamento dei livelli tariffari, comporterebbe un minore introito in termini di ricavi da traffico per l'azienda; tale aspetto deve essere, in ogni caso contemperato all'interno dell'equilibrio contrattuale complessivo e sottoposto alla valutazione del comitato di gestione del contratto sottoscritto tra Regione Campania e Caremar.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ACaMIR

Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti

Adeguamento tariffario
Integrazione

Commissario

Dott. Antonio Marchiello

Coordinamento tecnico

Ing. Dario Gentile

Gruppo di lavoro ACaMIR

Ing. Federica Borzillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Preso atto:

- del Piano Tariffario predisposto dalla società Caremar con l'adeguamento al nuovo regime IVA pari al 5%, del quale si riporta un estratto in Tabella 1, trasmesso a mezzo e-mail del 07/04/2017 dalla Direzione Mobilità all'ACaMIR;
- del Piano Tariffario allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 183/2011, del quale si riporta un estratto in Tabella 2;
- del Piano Tariffario allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 67/2013, del quale si riporta un estratto in Tabella 3;
- del verbale della seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio del 3 aprile u.s.;
- dei verbali degli incontri con le amministrazioni di Ischia e Procida del 12 aprile u.s. e di Capri del 3 aprile u.s..

Premesso che:

- relativamente all'inflazione s'intendono autorizzati dalla Direzione Mobilità gli adeguamenti tariffari applicati da Caremar nel Piano Tariffario trasmesso (Tariffe 2017) rispetto alle tariffe previste dalle DGR n. 67/2013 e n. 183/2011;
- dal verbale della seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio del TPL del 3 aprile u.s. s'intende riconosciuto un adeguamento tariffario del 5% rispetto alle tariffe ad oggi vigenti connesso all'introduzione nell'ultima Legge di Bilancio (legge 232/2016) della nuova aliquota IVA (così come riportato anche nel Piano Tariffario Caremar);
- dal verbale della seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio del TPL del 3 aprile u.s. si intende tutelare gli utenti fidelizzati e, quindi, lasciare invariati gli abbonamenti;

si è proceduto all'aggiornamento delle tabelle tariffarie di cui alle DGR 183/2011 e DGR 67/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1: Estratto dal Piano Tariffario predisposto da Caremar.

		ORDINARIO/SINGOLO		RESIDENTI/SINGOLO
Rotte	Mezzo	Tariffe 2017 (€)	Incremento 5% (€)	Tariffe 2017 (€)
Sorrento - Capri	Traghetto	13,5	14,2	2,5
Napoli - Capri	Traghetto	11,5	12,1	3,5
Napoli - Ischia	Traghetto	11,5	12,1	3,5
Napoli - Procida	Traghetto	9,9	10,4	3,1
Procida - Ischia	Traghetto	7,3	7,7	2
Pozzuoli - Ischia	Traghetto	8,7	9,1	2,4
Pozzuoli - Procida	Traghetto	7,4	7,8	2,4
Napoli - Ischia	Unità veloce	16,8	17,6	5,6
Napoli - Procida	Unità veloce	13,5	14,2	4,8
Procida - Ischia	Unità veloce	8,2	8,6	2,6
Pozzuoli - Procida	Unità veloce	8,4	8,8	2,5
Napoli - Capri	TMV	16,7	17,5	3,5

Di seguito le relazioni Napoli - Ischia e Pozzuoli - Ischia effettuate da Caremar, sono da intendersi con fermata intermedia a Procida.

Tabella 2: Estratto del Piano Tariffario allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 183/2011.

		ORDINARIO/SINGOLO		RESIDENTI/SINGOLO	
Rotte	Mezzo	Caremar (€)	Altri operatori (€)	Caremar (€)	Altri operatori (€)
Napoli - Capri	Traghetto	11	-	3,3	-
Napoli - Procida	Traghetto	9,5	-	3	-
Pozzuoli - Procida	Traghetto	7	7	2,3	2,3
Napoli - Capri	Unità veloce	-	17	-	5,3
Napoli - Forio	Unità veloce	-	18	-	5,5
Napoli - Procida	Unità veloce	13	13	4,6	4,6
Procida - Ischia	Unità veloce	8	-	2,4	-
Pozzuoli - Procida	Unità veloce	8	-	2,4	-
Napoli - Sorrento	Unità veloce	-	11	-	5,2
Sorrento - Capri	Unità veloce	-	15	-	4
Napoli - Capri	TMV	16	-	3,3	-
Sorrento - Capri	TMV	13	-	2,4	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3: Estratto del Piano Tariffario allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 67/2013.

		ORDINARIO/SINGOLO		RESIDENTI/SINGOLO	
Rotte	Mezzo	Caremar *(€)*	Altri operatori *(€)*	Caremar *(€)*	Altri operatori *(€)*
Napoli - Ischia	Traghetto	-	11,3	3,4	3,4
Napoli - Procida - Ischia	Traghetto	11,2	-	3,4	3,4
Procida - Ischia	Traghetto	7,1	7,1	2	2
Pozzuoli - Ischia	Traghetto	-	11	-	3,3
Pozzuoli - Procida - Ischia	Traghetto	8,5	-	2,4	-
Napoli - Ischia	Unità veloce	-	17,6	5,4	5,4
Napoli - Forio	Unità veloce	-	18,7	-	5,6
Napoli - Procida - Ischia	Unità veloce	16,4	-	5,4	5,4
Procida - Ischia	Unità veloce	8	-	2,6	2,6
Procida - Casamicciola	Unità veloce	-	6,7	2,6	2,6
Napoli - Casamicciola	Unità veloce	-	17,6	5,4	5,4

L'aggiornamento delle tariffe degli altri operatori, è stato effettuato, a partire, dagli adeguamenti tariffari adottati da Caremar per il Piano Tariffario 2017 rispetto alle DGR 67/2013 e n.183/2011, autorizzati dalla Regione Campania.

In particolare, la procedura si è sviluppata come di seguito illustrato.

Sono stati confrontati i valori tariffari ad oggi vigenti di Caremar con i più recenti valori deliberati, ossia quelli previsti dalla DGR n. 67/2013 (per le relazioni su Ischia), e con quelli previsti dalla DGR n. 183/2011 (per le relazioni su Procida e Capri), ed è stato calcolato il tasso di adeguamento applicato per ciascuna relazione, sia per il biglietto ordinario e per il biglietto residenti.

In Tabella 4 ed in Tabella 5 sono riportati i valori dei tassi ottenuti, rispettivamente per le tariffe ordinario/singolo e residenti/singolo.

I tassi di adeguamento finali per ciascuna relazione tengono conto degli arrotondamenti di ogni valore e delle diverse annualità della DGR n. 67 (2013) e della DGR n. 183 (2011).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4: Tassi di adeguamento per relazione e mezzo utilizzato - Biglietto ORDINARIO/SINGOLO.

		ORDINARIO/SINGOLO			
Rotte	Mezzo	Tariffe Caremar 2017 (€)	Tariffa da Del. 183/2011 o 67/2013 (€)	Coefficiente di crescita	Provenienza dato
Sorrento - Capri	Traghetto	13,5	13	3,8%	Del. 183/2011
Napoli - Capri	Traghetto	11,5	11	4,5%	Del. 183/2011
Napoli - Ischia	Traghetto	11,5	11,2	2,7%	Del. 67/2013
Napoli - Procida	Traghetto	9,9	9,5	4,2%	Del. 183/2011
Procida - Ischia	Traghetto	7,3	7,1	2,8%	Del. 67/2013
Pozzuoli - Ischia	Traghetto	8,7	8,5	2,4%	Del. 67/2013
Pozzuoli - Procida	Traghetto	7,4	7	5,7%	Del. 183/2011
Napoli - Ischia	Unità veloce	16,8	16,4	2,4%	Del. 67/2013
Napoli - Procida	Unità veloce	13,5	13	3,8%	Del. 183/2011
Procida - Ischia	Unità veloce	8,2	8	2,5%	Del. 67/2013
Pozzuoli - Procida	Unità veloce	8,4	8	5,0%	Del. 183/2011
Napoli - Capri	TMV	16,7	16	4,4%	Del. 183/2011

Tabella 5: Coefficienti di crescita dovuti ad inflazione e arrotondamento per rotta servita e mezzo utilizzato - Biglietto RESIDENTE/SINGOLO.

		RESIDENTE/SINGOLO			
Rotte	Mezzo	Tariffe Caremar 2017 (€)	Tariffa da Del. 183/2011 o 67/2013 (€)	Coefficiente di crescita	Provenienza dato
Sorrento - Capri	Traghetto	2,5	2,4	4,2%	Del. 183/2011
Napoli - Capri	Traghetto	3,5	3,3	6,1%	Del. 183/2011
Napoli - Ischia	Traghetto	3,5	3,4	2,9%	Del. 67/2013
Napoli - Procida	Traghetto	3,1	3	3,3%	Del. 183/2011
Procida - Ischia	Traghetto	2	2	0,0%	Del. 67/2013
Pozzuoli - Ischia	Traghetto	2,4	2,4	0,0%	Del. 67/2013
Pozzuoli - Procida	Traghetto	2,4	2,3	4,3%	Del. 183/2011
Napoli - Ischia	Unità veloce	5,6	5,4	3,7%	Del. 67/2013
Napoli - Procida	Unità veloce	4,8	4,6	4,3%	Del. 183/2011
Procida - Ischia	Unità veloce	2,6	2,6	0,0%	Del. 67/2013
Pozzuoli - Procida	Unità veloce	2,5	2,4	4,2%	Del. 183/2011
Napoli - Capri	TMV	3,5	3,3	6,1%	Del. 183/2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

I tassi di adeguamenti applicati per ciascuna relazione sono stati accorpati in due gruppi: il primo fa riferimento alle relazioni della DGR n. 67/2013; il secondo gruppo fa riferimento alle relazioni della DGR n. 183/2011 proprio per tener conto delle diverse annualità delle tariffe di partenza e dei diversi adeguamenti inflattivi. Di ciascun gruppo sono stati poi calcolati i valori medi. In Tabella 6 sono riportati i valori ottenuti.

Tabella 6: Tassi medi di adeguamento delle tariffe Caremar rispetto alle tariffe della DGR 67/2013 e della DGR 183/2011.

	Tariffa ORDINARIO/SINGOLO	Tariffa RESIDENTI/SINGOLO
1) Tasso medio di adeguamento rispetto alla DGR 67/2013	2,5%	1,3%
2) Tasso medio di adeguamento rispetto alla DGR 183/2011	4,5%	4,6%

Il tasso di adeguamento adottato rispetto alla DGR 183/2011 è coerente con la cumulata dei tassi di inflazione programmata per il periodo 2012 - 2017 pari al 4,8% (Fonte: Ministero del Tesoro).

I due coefficienti medi di adeguamento così calcolati (sia per le tariffe ordinarie che residenti) sono stati utilizzati per aggiornare le tariffe relative agli altri operatori, utilizzando l'uno o l'altro a seconda che la tariffa di partenza da aggiornare si riferisce alla DGR n. 67/2013 o alla DGR n.183/2011 (sia per gli ordinari che per i residenti).

Se a valle dell'adeguamento, la tariffa degli altri operatori è risultata inferiore a quella del Piano Caremar, pur essendo nelle DGR 67/2013 o 183/2011 non inferiori a quelle Caremar, per un mero effetto della media e degli arrotondamenti complessivi, si è ritenuto opportuno uniformare il valore a quello Caremar autorizzato dalla Regione.

Una volta adeguate le tariffe, è stata successivamente riconosciuto, così come da verbale del Comitato di indirizzo e monitoraggio del TPL, un ulteriore adeguamento del 5% rispetto alle tariffe ad oggi vigenti connesso all'introduzione nell'ultima Legge di Bilancio (legge 232/2016) della nuova aliquota IVA (così come riportato anche nel Piano Tariffario Caremar trasmesso).

Per i biglietti residenti, coerentemente con le iniziative relative alle tariffe sul TPL di terra delle isole del Golfo proposte dalla Regione e condivise con le amministrazioni locali (come da verbali del 12 aprile per Ischia e Procida e del 3 aprile per Capri), si propone di non disporre ulteriori adeguamenti, anche al fine di garantire la continuità territoriale per gli isolani.

Il Piano Tariffario di Altri operatori così aggiornato, è riportato in Tabella 7 per le tariffe ordinarie e in Tabella 8 per le tariffe residenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7: Tariffe 2017 per Altri operatori. Biglietto ORDINARIO/SINGOLO.

		ORDINARIO/SINGOLO			
Rotte	Mezzo	Tariffa Altri operatori da aggiornare (€)	Tassi di crescita utilizzati	Tariffa Altri operatori 2017 (€)	Incremento IVA 5% (€)
Napoli - Ischia	Traghetto	11,3	2,5%	11,6	12,2
Procida - Ischia	Traghetto	7,1	2,5%	7,3	7,7
Pozzuoli - Ischia	Traghetto	11	2,5%	11,3	11,8
Pozzuoli - Procida	Traghetto	7	4,5%	7,4	7,8
Napoli - Capri	Unità veloce	17	4,5%	17,8	18,7
Napoli - Ischia	Unità veloce	17,6	2,5%	18	18,9
Napoli - Forio	Unità veloce	18,7	2,5%	19,2	20,1
Napoli - Procida	Unità veloce	13	4,5%	13,6	14,3
Procida - Ischia	Unità veloce	8	2,5%	8,2	8,6
Procida - Casamicciola	Unità veloce	6,7	2,5%	6,9	7,2
Napoli - Casamicciola	Unità veloce	17,6	2,5%	18	18,9
Napoli - Sorrento	Unità veloce	11	4,5%	11,5	12,1
Sorrento - Capri	Unità veloce	15	4,5%	15,7	16,5

Tabella 8: Tariffe 2017 per Altri operatori. Biglietto RESIDENTI/SINGOLO.

Rotte	Mezzo	Tariffa Altri operatori da aggiornare (€)	Tassi di crescita utilizzati	Tariffa Altri operatori 2017 (€)
Napoli - Ischia	Traghetto	3,4	1,3%	3,5
Procida - Ischia	Traghetto	2	1,3%	2
Pozzuoli - Ischia	Traghetto	3,3	1,3%	3,3
Pozzuoli - Procida	Traghetto	2,3	4,6%	2,4
Napoli - Capri	Unità veloce	5,3	4,6%	5,5
Napoli – Ischia	Unità veloce	5,4	1,3%	5,6
Napoli - Forio	Unità veloce	5,6	1,3%	5,7
Napoli - Procida	Unità veloce	4,6	4,6%	4,8
Procida - Ischia	Unità veloce	2,6	1,3%	2,6
Procida - Casamicciola	Unità veloce	2,6	1,3%	2,6
Napoli – Casamicciola*	Unità veloce	5,4	1,3%	5,6
Napoli - Sorrento	Unità veloce	5,2	4,6%	5,4
Sorrento - Capri	Unità veloce	4	4,6%	4,2

(la relazione Napoli – Casamicciola viene allineata alla relazione Napoli-Ischia)

In definitiva, il Piano Tariffario 2017 relativo a tutti gli operatori del settore, che tiene conto di tutti gli adeguamenti apportati, è riportato in Tabella 9.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 9: Piano Tariffario 2017.

		ORDINARIO/SINGOLO		RESIDENTI/SINGOLO	
Rotte	Mezzo	Caremar *(€)*	Altri operatori *(€)*	Caremar *(€)*	Altri operatori *(€)*
Sorrento - Capri	Traghetto	14,2	-	2,5	-
Napoli - Capri	Traghetto	12,1	-	3,5	-
Napoli - Ischia	Traghetto	-	12,2	-	3,5
Napoli - Procida	Traghetto	10,4	-	3,1	-
Napoli - Procida - Ischia	Traghetto	12,1	-	3,5	-
Procida - Ischia	Traghetto	7,7	7,7	2,0	2,0
Pozzuoli - Ischia	Traghetto	-	11,8	-	3,3
Pozzuoli - Procida - Ischia	Traghetto	9,1	-	2,4	-
Pozzuoli - Procida	Traghetto	7,8	7,8	2,4	2,4
Napoli - Capri	Unità veloce	-	18,7	-	5,5
Napoli - Ischia	Unità veloce	-	18,9	-	5,6
Napoli - Forio	Unità veloce	-	20,1	-	5,7
Napoli - Procida	Unità veloce	14,2	14,3	4,8	4,8
Napoli - Procida - Ischia	Unità veloce	17,6	-	5,6	-
Procida - Ischia	Unità veloce	8,6	8,6	2,6	2,6
Procida - Casamicciola	Unità veloce	-	7,2	-	2,6
Napoli - Casamicciola	Unità veloce	-	18,9	-	5,6
Pozzuoli - Procida	Unità veloce	8,8	-	2,5	-
Napoli - Sorrento	Unità veloce	-	12,1	-	5,4
Sorrento - Capri	Unità veloce	-	16,5	-	4,2
Napoli - Capri	TMV	17,5	-	3,5	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 75 del 08/05/2017

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 3-2002 - DGR 164-2017. ADEGUAMENTI TARIFFARI PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE TERRESTRI E INTRODUZIONE NUOVI TITOLI DI VIAGGIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. nell'ambito delle azioni tese all'efficientamento del sistema pubblico locale assume particolare rilievo l'aspetto relativo alla politica tariffaria, sia sotto il profilo del conseguimento degli obiettivi di incremento ricavi/costi posti dalla legge nazionale, sia sotto l'aspetto della accessibilità e non discriminazione dei servizi;
b. in particolare, gli interventi in materia di politica tariffaria devono mirare al conseguimento degli obiettivi posti dal DPCM 11 marzo 2013, emanato ai sensi dell'art. 16 bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
c. in detto contesto normativo, l'art. 7 della legge regionale n. 3 del 28 marzo 2002 attribuisce alla Regione il compito di determinare i criteri che regolano il sistema tariffario del trasporto pubblico regionale e locale, di definire la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione, nonché le diverse tipologie di titoli di viaggio e i corrispondenti livelli tariffari, di individuare le azioni di promozione del trasporto pubblico nonché le condizioni e le modalità con cui assegnare risorse finanziarie per concorrere al finanziamento delle agevolazioni tariffarie per categorie sociali deboli;
d. il comma 1 bis del citato art. 7 demanda, altresì, alla struttura amministrativa competente in materia di mobilità della Giunta regionale, sulla base dei criteri e della politica tariffaria regionale, l'adozione degli adeguamenti tariffari necessari per tener conto degli equilibri contrattuali, di specifiche esigenze territoriali e degli adeguamenti inflattivi, con il supporto di ACaMIR e sentito il Comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 90, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5.

PREMESSO, altresì, che

a. in attuazione dei compiti di cui ai punti che precedono, con Delibera n. 128 del 30.04.2014 come integrata e modificata dalle DD.GG.RR. n. 360 del 08.08.2014 e n 538 del 10.11.2014, la Giunta regionale ha approvato la nuova struttura tariffaria regionale per i servizi di trasporto pubblico locale terrestri, come descritta nel documento "Nuova struttura tariffaria regionale", redatto con il supporto tecnico di ACAM (oggi ACaMIR), la cui entrata in vigore è stata stabilita a far data dal 1°gennaio 20 15;
b. in particolare, al fine di corrispondere alle molteplici e variegate diverse esigenze di mobilità delle varie categorie di utenti che usufruiscono del servizio TPL sul territorio regionale, il nuovo sistema tariffario ha introdotto diverse tipologie di titoli di viaggio, sia a livello aziendale che integrato, con differenti validità temporali e spaziali, prevedendo, al contempo, la possibilità di adottare tariffe "speciali" previa autorizzazione della Regione, su proposta delle aziende e/o degli enti locali, purché queste non alterino l'equilibrio economico delle aziende e/o le previsioni dei contratti di servizio;
c. allo scopo di verificare l'impatto della nuova struttura tariffaria sull'utenza e sul sistema del trasporto regionale nel suo complesso, è stata prevista una fase di monitoraggio, in esito alla quale poter individuare eventuali interventi di modifica/adeguamento della struttura in vigore.

CONSIDERATO che

a. in conformità alle previsioni della DGR n. 128/2014, è stato redatto da ACaMIR il documento "Adeguamento tariffario", sulla base dei risultati e delle analisi di monitoraggio degli effetti della nuova struttura tariffaria, delle segnalazioni ricevute dai vari stakeholder, degli indirizzi politici registrati nei diversi comitati di indirizzo e monitoraggio, degli aspetti previsti dal comma 1 bis dell'art. 7 della Legge n.3/2002 (equilibri contrattuali, specifiche esigenze territoriali, adeguamenti inflattivi), nonché degli obiettivi posti dal DPCM 11 marzo 2013;
b. il documento reca l'analisi dell'impatto del sistema tariffario entrato in vigore il 1° gennaio 201 5, sulle aziende che esercitano il TPL in Campania e le criticità emerse ed individua, in particolare, gli interventi di adeguamento che si rendono necessari sia per superare le criticità applicative, sia per venire incontro alle diverse richieste avanzate dalle aziende TPL attraverso le associazioni di categoria e il Consorzio Unico Campania.

DATO ATTO che il documento tecnico redatto da ACaMIR, in uno con gli adeguamenti tariffari ivi proposti, è stato illustrato, esaminato e discusso in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi TPL nella seduta del 3 aprile 2017 ed in detta sede approvato, ai sensi dell'art. 7 comma 1 bis della L.r. n. 3/2002.

TENUTO CONTO che

a. con deliberazione n. 164 del 28 marzo 2017 la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro, ad integrazione della attuale struttura tariffaria ed allo scopo di meglio rispondere alle diversificate e molteplici esigenze di mobilità sul territorio regionale, l'introduzione di un nuovo titolo di viaggio "tre giorni" relativo alle aree urbane/suburbane e all'intero territorio regionale, dando mandato alla Direzione Generale per la Mobilità ad adottare gli atti consequenziali;
b. con nota prot, 745 del 4 maggio 2017, ACaMIR ha trasmesso il documento "Proposta tecnica attuativa del titolo "tre giorni" – ex DGR n. 164 del 28.03.2017.

RITENUTO

a. di dover procedere, in esecuzione del dettato normativo di cui all'art. 7 comma 1 bis della L.r. n. 3/2002, alla adozione degli adeguamenti tariffari necessari (Allegato 1) per tener conto degli equilibri contrattuali, di specifiche esigenze territoriali e degli adeguamenti inflattivi come proposti da ACaMIR, sentito il Comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 90, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, riportati nel documento "Adeguamento tariffario" allegato al presente decreto (Allegato 2), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
b. di dover procedere, in esecuzione della DGR n. 164 del 28 marzo 2017, alla adozione del titolo di viaggio "tre giorni" (Allegato 3) articolato come da proposta riportata nel documento ACaMIR allegato al presente decreto (Allegato 4), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

VISTI

a. la legge regionale n. 3 del 28 marzo 2002;
b. la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013;
c. la DGR n. 128 del 30 aprile 2014;
d. la DGR n. 360 del 8 agosto 2014;
e. la DGR n. 538 del 10 novembre 2014;
f. la DGR n. 104 del 17 marzo 2015;
g. il verbale del Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi del TPL del 3 aprile 2017.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Unità Operativa Dirigenziale "Trasporto su gomma", nonché della dichiarazione dì regolarità della stessa resa dal dirigente della medesima UOD mediante la sottoscrizione del presente decreto

DECRETA

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di adottare, in esecuzione del dettato normativo di cui all'art. 7 comma 1bis della L.R. n. 3/2002, gli adeguamenti tariffari di cui all'Allegato 1;
2. di adottare, in esecuzione della DGR n. 164 del 28 marzo 2017, il titolo di viaggio "tre giorni" articolato secondo lo schema di cui all'Allegato 3;
3. di stabilire che gli adeguamenti tariffari e i nuovi titoli di viaggio entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente decreto;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, ad ACaMIR, a tutte le aziende esercenti servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale sul territorio regionale, alla Città metropolitana di Napoli, alle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, ai Comuni capoluogo, al Consorzio unico Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CARANNANTE

Allegato 1

Adeguamenti tariffari per i servizi di trasporto pubblico locale terrestri

"Corsa semplice" ed "Orario"

Fascia/Titolo	Tariffa	
	Corsa semplice	Orario
UrbanoNA1	€ 1,10	
UrbanoNA2	€ 1,30	€ 1,60
UrbanoSA1	€ 1,10	
UrbanoSA2	€ 1,20	€ 1,40
UrbanoCE	€ 1,10	€ 1,30
UrbanoAV	€ 1,10	€ 1,30
UrbanoBN	€ 1,10	€ 1,30
UrbanoAC	€ 1,10	
NA1	€ 1,60	€ 2,20
NA2	€ 2,20	€ 2,70
NA3	€ 2,80	€ 3,50
NA4	€ 3,40	€ 4,30
NA5	€ 3,90	€ 4,90
NA6	€ 4,70	€ 5,50
NA7	€ 5,20	€ 6,00
NA8	€ 5,60	€ 6,60
NA9	€ 5,90	€ 7,00
NA10	€ 6,50	€ 7,60
NA11	€ 7,80	€ 8,70
NA12	€ 8,80	€ 9,80
NA13	€ 9,70	€ 10,90
NA14	€ 10,50	€ 11,60
NA15	€ 12,20	€ 13,20
NA16	€ 13,70	€ 14,80
AC1	€ 1,30	€ 1,70
AC2	€ 2,00	€ 2,40
AC3	€ 2,40	€ 3,00
AC4	€ 2,90	€ 3,70
AC5	€ 3,40	€ 4,30
AC6	€ 4,00	€ 4,80
AC7	€ 4,60	€ 5,40
AC8	€ 4,90	€ 5,80
AC9	€ 5,30	€ 6,30
AC10	€ 5,70	€ 6,70
AC11	€ 7,00	€ 7,80
AC12	€ 7,90	€ 8,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Adeguamenti tariffari per i servizi di trasporto pubblico locale terrestri

Fascia/Titolo	Tariffa	
	Corsa semplice	Orario
AC13	€ 8,80	€ 9,80
AC14	€ 9,60	€ 10,60
AC15	€ 11,30	€ 12,20
AC16	€ 12,70	€ 13,70

abbonamenti settimanali

Tipo tariffa	Settimanale	
	Tariffa	
	Aziendale	Integrato
URBANO NAPOLI	€ 12,50	€ 16,00
URBANO SALERNO	€ 12,00	€ 14,00
URBANO AVELLINO	€ 11,00	€ 13,00
URBANO CASERTA	€ 11,00	€ 13,00
URBANO BENEVENTO	€ 11,00	€ 13,00
URBANO COMUNI NON CAPOLUOGO	€ 11,00	-

Tariffe per le isole

Tipo biglietto	Tipo tariffa	Tariffa ISOLA ISCHIA	Tariffa ISOLA PROCIDA	Tariffa ISOLA CAPRI
Corsa singola	Aziendale	€ 1,50	€ 1,50	€ 2,00
	Integrato	-	-	-
Orario	Aziendale	€ 1,80	€ 1,80	-
	Integrato	-	-	-
Giornaliero	Aziendale	€ 4,50	€ 4,50	€ 6,00
	Integrato	-	-	-
Settimanale	Aziendale	€ 14,50	€ 14,50	€ 14,50
	Integrato	-	-	-
Mensile	Aziendale	€ 33,60	€ 33,60	€ 33,60
	Integrato	-	-	-
Annuale	Aziendale	€ 235,20	€ 235,20	€ 235,20
	Integrato	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACaMIR
Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti

Adeguamento tariffario

Commissario

Dott. Antonio Marchiello

Coordinamento tecnico

Ing. Dario Gentile

Gruppo di lavoro ACaMIR
Ing. Paolo Del Gais
Ing. Francesca Mennitti

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

1 Premessa 3

2 adeguamento inflattivo ed equilibrio contrattuale 4

2.1 Adeguamento livelli tariffari biglietto corsa semplice e biglietto orario 4

2.2 Servizi ferroviari interregionali 6

2.2.1 Applicazione di un criterio correttivo ad hoc 7

2.2.2 Adeguamento biglietto corsa semplice 7

2.3 Abbonamento settimanale 8

2.4 Tariffe trasporto biciclette 8

3 ESIGENZE territoriali 8

3.1 Isole del golfo 8

3.2 Variazioni fasce tariffarie 10

3.3 Introduzione titoli di viaggio da tre giorni e tariffe speciali 11

3.4 Tariffe collegamenti marittimi 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 PREMESSA

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 128/2014, ha approvato il documento "Nuova struttura tariffaria regionale" contenente la revisione del precedente sistema tariffario, in applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 26/03/2013. Successivamente, con DGR n. 360/2014 e n. 538/2014 sono state, rispettivamente, apportate delle integrazioni al sistema tariffario e definite le relative agevolazioni.

La modifica dello schema tariffario introdotta dalla DGR 128/2014 è stata significativa rispetto alla situazione precedente e, di conseguenza, all'interno della stessa Delibera è stato espressamente previsto un periodo di monitoraggio a seguito del quale apportare gli eventuali opportuni correttivi.

Un primo intervento di modifica è stato già effettuato con la DGR 104/2015, la quale ha sostanzialmente agito sulla ridefinizione dei confini di alcune aree sub-urbane.

Si sottolinea, inoltre, quanto previsto dal comma 1 bis dell'art.7 della Legge n.3/2002: "*Sulla base dei criteri e della politica tariffaria di cui al comma 1, la struttura amministrativa competente in materia di mobilità della Giunta regionale, con il supporto tecnico dell'ACAM, sentito il Comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 90, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania - legge finanziaria regionale 2013) adotta gli eventuali adeguamenti tariffari necessari per tener conto degli equilibri contrattuali, di specifiche esigenze territoriali e degli adeguamenti inflattivi.*"

I vari interventi previsti in materia di programmazione dei servizi di tpl e, quindi, anche di politica tariffaria devono mirare a rispondere agli obiettivi posti dal DPCM 11 marzo 2013 ex art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Il fattore che incide maggiormente (per il 60%) sulle possibili penali che la Regione può subire sul trasferimento delle risorse del Fondo Nazionale Trasporti è legato al "progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi", con definite percentuali di crescita per chi registra valori di partenza del rapporto inferiori alla soglia del 35%.

Sul tema tariffario si sono tenute alcune sedute del Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi del TPL (28/06/2016 e 21/7/2016) e della Consulta regionale della mobilità (22/7/2016).

Sul tema, si segnala, inoltre, una nota del Consorzio UnicoCampania (nota prot.699cons146), che, a nome delle aziende rappresentate da ASSTRA, ANAV e FITTEL, ha richiesto un adeguamento degli attuali livelli tariffari in misura non inferiore al 10%. La "*richiesta si fonda sulla necessità di tener conto degli adeguamenti Istat delle tariffe stesse ma anche, e soprattutto, di superare talune criticità verificatesi con l'introduzione del nuovo piano tariffario, con particolare riferimento ad alcuni livelli tariffari applicati inferiori ai pregressi e al modello delle distanze non sempre congruente con le effettive percorrenze dei servizi di tpl.*."

Il presente documento tiene conto dei risultati e delle analisi di monitoraggio degli effetti della nuova struttura tariffaria, delle segnalazioni ricevute dai vari stakeholder, degli indirizzi politici registrati nei diversi comitati di indirizzo e monitoraggio; degli aspetti previsti dal comma 1 bis dell'art.7 della Legge n.3/2002 (equilibri contrattuali, specifiche esigenze territoriali, adeguamenti inflattivi) nonché degli obiettivi posti dal DPCM 11 marzo 2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 ADEGUAMENTO INFLATTIVO ED EQUILIBRIO CONTRATTUALE

2.1 ADEGUAMENTO LIVELLI TARIFFARI BIGLIETTO CORSA SEMPLICE E BIGLIETTO ORARIO

Un primo e rilevante aspetto da considerare per le valutazioni sugli adeguamenti tariffari da adottare è che, relativamente ai servizi ferroviari di Trenitalia nell'Intesa approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 27/07/2016 e nel successivo contratto sottoscritto tra Regione Campania e Trenitalia, si prevede che "*le tariffe regionali aziendali ed integrate saranno incrementate dell'8% medio dal 1 gennaio 2017, nonché adeguate le componenti regionali che determinano le tariffe con applicazione sovraregionale, mentre per gli anni successivi, sempre a far data dal 1° gennaio, saranno incrementate del 2,6% medio annuo".* Tale previsione riguarda, quindi, non solo la tariffa aziendale Trenitalia ma anche quella integrata.

Oltre agli adeguamenti tariffari già previsti nell'ambito del contratto di servizio Regione Campania-Trenitalia, è importante evidenziare quanto deliberato del Comune di Napoli sul tema. Nell'ambito della Delibera di Giunta Comunale n. 132/2017, avente ad oggetto: "*approvazione dell'aumento di capitale della ANM con sottoscrizione delle quote azionarie da parte di Napoli Holding e delle misure a supporto dello stabile risanamento della ANM",* è previsto un *"Aumento dal 01.04.2017 delle tariffe per i titoli di viaggio aziendali a € 1,10 per il biglietto singolo, subordinato alla formale autorizzazione della Giunta Regionale della Campania; ulteriore incremento ad € 1,20 a partire dal 1° gennaio 2018 e ad € 1,30 a partire dal 1° gennaio 2019 per il biglietto singolo, subordinato alla formale autorizzazione della Giunta Regionale della Campania".*

Relativamente all'andamento inflativo si precisa che nel periodo di tempo riferito all'ultimo provvedimento adottato (ossia il triennio 2015-2017), il tasso di inflazione FOI è aumentato di circa l'1%.

Per quanto riguarda, invece, una valutazione tecnica delle nuove tariffe adottate con DGR n.128/2014 ed, in particolare, il calcolo delle distanze, nell'allegato alla DGR citata è specificato quanto segue: "*L'attribuzione della singola relazione O/D alla fascia tariffaria di appartenenza sarà effettuata sulla base di una matrice quadrata, per definizione simmetrica a diagonale nulla, al cui interno sono contenute tutte le possibili combinazioni di spostamento fra i comuni della Regione Campania. Le singole celle della matrice rappresentano la minima distanza da percorrere per compiere uno spostamento fra una generica Origine ed una generica Destinazione secondo un modello di rete stradale basato sulla rete dei servizi di TPL*." Sulla base di quanto esposto, si evince che il calcolo della fasce tariffarie e, quindi, il modello delle distanze adottato, per garantire la coesistenza di un sistema tariffario integrato ed aziendale su scala regionale, non tiene conto delle reali percorrenze dei servizi di tpl. Questo approccio metodologico comporta, quindi, degli scostamenti rispetto alle fasce corrispondenti alle reali percorrenze delle linee.

Uno degli aspetti da considerare per l'aggiornamento tariffario è anche quello del recupero qualitativo del servizio offerto. In tal senso bisogna registrare un impegno significativo della Regione Campania, legato soprattutto ai significativi investimenti realizzati in materia di materiale rotabile:

- ✓ per il trasporto su gomma sono state bandite gare per l'acquisto di 102 bus (di cui 55 in fase di consegna e 47 in corso di aggiudicazione); è programmata, inoltre, per l'anno 2017 una ulteriore gara per l'acquisto di 305 ulteriori autobus;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ per il trasporto ferroviario su rete RFI, la Regione Campania ha acquistato 12 nuovi treni jazz ed ha programmato l'acquisto di ulteriori 12 nuovi treni dello stesso tipo;
- ✓ per il trasporto ferroviario su rete EAV è previsto il revamping di 50 treni nonché la fornitura di 7 nuovi treni sulla rete metrocampania nord-est e di 12 nuovi treni sulla rete Sepsa.

Sul fronte dei corrispettivi aziendali si evidenzia come, in particolare per le aziende del settore gomma, il valore dei corrispettivi contrattuali a km sia rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi anni.

Come evidenziato in premessa, di particolare importanza per l'equilibrio complessivo del sistema è il raggiungimento degli obiettivi posti dal DPCM 11 marzo 2013 ex art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con particolare riferimento all'incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi (al netto dei costi di infrastruttura) di tutto il settore del tpl regionale. Su tale aspetto si sottolinea come la Campania si attesti su valori intorno al 30%, e quindi ancora al di sotto della soglia del 35%, considerato un target di riferimento per il settore dal DPCM 11 marzo 2013 e dal dlgs 422/97.

L'indirizzo politico registrato sul tema nei diversi comitati di indirizzo e monitoraggio del tpl tenuti è stato quello di concentrare i necessari adeguamenti tariffari sui soli biglietti di corsa semplice ed orari, tutelando i pendolari e l'utenza di tipo sistematico, che generalmente orienta la propria scelta verso titoli a maggiore fidelizzazione, come gli abbonamenti mensili ed annuali.

Sulla base di tutto quanto esposto, si riporta, di seguito, una ipotesi di adeguamento tariffario dei soli biglietti di corsa semplice ed orari.

Tabella 1: Livelli tariffari proposti per i titoli "Corsa semplice" ed "Orario"

Fascia/Titolo	Tariffa 2015		Tariffa DGR 2016	
	Corsa semplice	Orario	Corsa semplice	Orario
UrbanoNA1	€ 1,00		€ 1,10	
UrbanoNA2	€ 1,20	€ 1,50	€ 1,30	€ 1,60
UrbanoSA1	€ 1,00		€ 1,10	
UrbanoSA2	€ 1,10	€ 1,30	€ 1,20	€ 1,40
UrbanoCE	€ 1,00	€ 1,20	€ 1,10	€ 1,30
UrbanoAV	€ 1,00	€ 1,20	€ 1,10	€ 1,30
UrbanoBN	€ 1,00	€ 1,20	€ 1,10	€ 1,30
UrbanoAC	€ 1,00		€ 1,10	
NA1	€ 1,50	€ 2,00	€ 1,60	€ 2,20
NA2	€ 2,00	€ 2,50	€ 2,20	€ 2,70
NA3	€ 2,60	€ 3,20	€ 2,80	€ 3,50
NA4	€ 3,10	€ 3,90	€ 3,40	€ 4,30
NA5	€ 3,60	€ 4,50	€ 3,90	€ 4,90
NA6	€ 4,30	€ 5,00	€ 4,70	€ 5,50
NA7	€ 4,70	€ 5,50	€ 5,20	€ 6,00
NA8	€ 5,10	€ 6,00	€ 5,60	€ 6,60
NA9	€ 5,40	€ 6,40	€ 5,90	€ 7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fascia/Titolo	Tariffa 2015		Tariffa DGR 2016	
	Corsa semplice	Orario	Corsa semplice	Orario
NA10	€ 5,90	€ 6,90	€ 6,50	€ 7,60
NA11	€ 7,10	€ 7,90	€ 7,80	€ 8,70
NA12	€ 8,00	€ 8,90	€ 8,80	€ 9,80
NA13	€ 8,80	€ 9,80	€ 9,70	€ 10,90
NA14	€ 9,60	€ 10,70	€ 10,50	€ 11,60
NA15	€ 11,30	€ 12,30	€ 12,20	€ 13,20
NA16	€ 12,80	€ 13,90	€ 13,70	€ 14,80
AC1	€ 1,20	€ 1,60	€ 1,30	€ 1,70
AC2	€ 1,80	€ 2,20	€ 2,00	€ 2,40
AC3	€ 2,20	€ 2,80	€ 2,40	€ 3,00
AC4	€ 2,70	€ 3,40	€ 2,90	€ 3,70
AC5	€ 3,10	€ 3,90	€ 3,40	€ 4,30
AC6	€ 3,70	€ 4,40	€ 4,00	€ 4,80
AC7	€ 4,20	€ 4,90	€ 4,60	€ 5,40
AC8	€ 4,50	€ 5,30	€ 4,90	€ 5,80
AC9	€ 4,80	€ 5,70	€ 5,30	€ 6,30
AC10	€ 5,20	€ 6,10	€ 5,70	€ 6,70
AC11	€ 6,40	€ 7,10	€ 7,00	€ 7,80
AC12	€ 7,20	€ 8,00	€ 7,90	€ 8,80
AC13	€ 8,00	€ 8,90	€ 8,80	€ 9,80
AC14	€ 8,70	€ 9,70	€ 9,60	€ 10,60
AC15	€ 10,40	€ 11,30	€ 11,30	€ 12,20
AC16	€ 11,80	€ 12,80	€ 12,70	€ 13,70

Urbano NA1= tariffa riferita ad autobus urbani, funicolari, metropolitane
Urbano NA2= tariffa riferita ad altri servi zi bus, servizi ferroviari su rete RFI o EAV
Urbano SA1= tariffa riferita a spostamenti con origine e destinazione all 'interno del Comune di Salerno
Urbano SA2= tariffa riferita a spostamenti fra Comuni appartenenti all 'area urbana di Salerno

Si rileva che i biglietti di corsa semplice ed orari, secondo la proposta indicata, aumentano mediamente del 9,1%. Ma l'aspetto importante da considerare è che, tenendo conto del peso dei biglietti oggetto di adeguamento tariffario sul venduto complessivo (ovverosia tenendo conto anche di tutti i titoli che restano invariati), l'incremento previsto pesa circa il 5% sul sistema tariffario complessivo (tale incidenza varia da azienda ad azienda a seconda del peso dei biglietti considerati sul volume di vendita complessivo).

2.2 SERVIZI FERROVIARI INTERREGIONALI

In base alla DGR Campania 360/2014, la definizione delle tariffe delle tratte campane da considerare per il calcolo della tariffa dei servizi ferroviari interregionali indipendentemente dalla distanza percorsa è stata rimandata a successivo provvedimento, in relazione al confronto in corso a livello nazionale tra Regioni e Trenitalia per l'elaborazione di una nuova metodologia di calcolo delle tariffe sovraregionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A valle, però, dell'applicazione della nuova struttura tariffaria, è emerso che il vettore tariffario campano attualmente utilizzato per il calcolo della tariffa sovra-regionale ha comportato il verificarsi di diverse criticità: in particolare, per alcune coppie Origine/Destinazione intraregionali, è più conveniente acquistare una tariffa per servizi ferroviari extraregionali lungo la stessa direttrice (anche se caratterizzati da una maggiore percorrenza chilometrica) anziché la corrispondente tariffa regionale. Ciò significa vendere alcune relazioni di traffico a prezzi iniquamente più bassi rispetto a quelli teorici, coerenti con l'impianto tariffario regionale ed inoltre gli introiti derivanti dalla vendita di questi titoli vengono ingiustamente ripartiti anche con la divisione regionale delle altre Direzioni confinanti.
Con riferimento alle succitate criticità bisogna precisare che le stesse sono state riscontrate sugli abbonamenti mensili ed annuali (nota Trenitalia del 17/02/2015).
Come già evidenziato si precisa, inoltre, che l'art.13 comma 6 del contratto di servizio sottoscritto tra la Regione Campania e Trenitalia prevede che "*In conformità alle previsioni dell'Intesa approvata con DGR n. 408/16, le tariffe regionali aziendali ed integrate saranno incrementate dell'8% medio dal 1 gennaio 2017, nonché adeguate le componenti regionali che determinano le tariffe con applicazione sovraregionale, mentre per gli anni successivi, sempre a far data dal 1° gennaio, saranno incrementate del 2,6% medio annuo*"
In relazione a quanto esposto e agli impegni assunti in sede contrattuale per garantire l'equilibrio economico si propongono di seguito due interventi:

2.2.1 Applicazione di un criterio correttivo ad hoc

In relazione a questo tema si propone l'approvazione di un criterio correttivo immediato delle suddette tariffe che preveda l'eliminazione di tutte le incongruenze e le anomalie esistenti tra tariffe regionali e tariffe interregionali, in base al quale il livello tariffario per una relazione con origine o destinazione extraregionale non potrà essere inferiore a quello della stessa tratta effettuata esclusivamente in Campania.
L'applicazione di questo criterio selettivo per ciascuna coppia origine-desinazione, rispetto a quella di un unico vettore intraregionale, consente di minimizzare gli impatti sugli utenti, in quanto tende esclusivamente all'eliminazione delle anomalie riscontrate e non produce un aumento generalizzato su tutte le coppie O/D. In particolare, l'applicazione del criterio correttivo deve avere come conseguenza che per le relazioni "anomale" il livello tariffario sia non inferiore a quello della stessa tratta effettuata esclusivamente in Campania.
E' possibile prevedere su un orizzonte temporale più lungo un graduale allineamento del criterio prima riportato all'adozione di un unico vettore intra regionale per il calcolo delle tariffe sovraregionali.

2.2.2 Adeguamento biglietto corsa semplice

Sulla base dei contenuti del paragrafo 2.1 del presente allegato, si propone di adottare, relativamente ai biglietti di corsa semplice un incremento del 10% del vettore "Regione Campania" da considerare per il calcolo del livello tariffario dei servizi ferroviari interregionali. La percentuale proposta supera l'8% proprio per tener conto che, invece, gli abbonamenti resterebbero invariati a meno delle modifiche derivanti dal nuovo modello nazionale e dalla correzione delle anomalie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 ABBONAMENTO SETTIMANALE

Fra i titoli già previsti dalla DGR 128/2014 e ss.mm.ii., è presente l'abbonamento settimanale, la cui validità temporale è limitata alle ore 24:00 della Domenica immediatamente successiva alla data di convalida relativa al primo utilizzo, sulla base del disciplinare adottato.
Allo scopo di rendere il titolo settimanale maggiormente aderente alle esigenze degli utenti (stante le richieste pervenute), si prevede di modificare la validità temporale, portandola a 7 giorni consecutivi a partire (compreso) da quello di primo utilizzo (che può essere qualsiasi giorni della settimana). Questa estensione di validità vale anche per le isole del Golfo.
Con la finalità, altresì, di garantire l'equilibrio contrattuale alle aziende esercenti i servizi di TPL interessate dal provvedimento, in relazione all'aumentata possibilità di utilizzo del titolo facciale, si prevede anche un minimo adeguamento dei corrispondenti livelli tariffari, riportandone i valori finali nella successiva Tabella 2.

Tabella 2: Proposta di modifica per i livelli tariffari per gli abbonamenti settimanali

Tipo tariffa	Settimanale			
	Tariffa in vigore		Tariffa modificata	
	Aziendale	Integrato	Aziendale	Integrato
URBANO NAPOLI	€ 12,00	€ 15,80	€ 12,50	€ 16,00
URBANO SALERNO	€ 11,60	€ 13,70	€ 12,00	€ 14,00
URBANO AVELLINO	€ 10,50	€ 12,60	€ 11,00	€ 13,00
URBANO CASERTA	€ 10,50	€ 12,60	€ 11,00	€ 13,00
URBANO BENEVENTO	€ 10,50	€ 12,60	€ 11,00	€ 13,00
URBANO COMUNI NON CAPOLUOGO	€ 10,50	-	€ 11,00	-

2.4 TARIFFE TRASPORTO BICICLETTE

Relativamente al trasporto biciclette, confermando quanto già previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 104 del 17/03/2015 e nel contratto di servizio Regione Campania-Trenitalia, si prevede che:
- bici trasportata in sacca da cm 80 x 100 x 40: gratuita,
- bici trasportata libera: su treni abilitati, onerosa con tariffa 2 euro,
- bici trasportata libera: su treni abilitati, gratuita il sabato e nei giorni festivi.

3 ESIGENZE TERRITORIALI

3.1 ISOLE DEL GOLFO

Il tema di specifiche esigenze territoriali riguarda, in particolare le isole del golfo di Napoli.
L'elaborazione dei dati relativi ai titoli di viaggio per i servizi di TPL eserciti sulle isole di Ischia e Procida ha evidenziato una diminuzione di introiti, rispetto all'anno 2014, pari a circa € 450.000 (corrispondenti, circa, all'11,5%). Tale diminuzione, segnalata anche dalla Divisione Trasporto Automobilistico dell'EAV (note 4617 del 15/09/2015 e 5916 del 13/11/2015) è ascrivibile, essenzialmente, alla scomparsa, dalla nuova struttura tariffaria rispetto a quella precedentemente in vigore, dei titoli di viaggio "turistici", di importo più elevato rispetto a quelli dedicati ai "residenti" ed ai "pendolari".
Per far fronte a questa riduzione di introiti, ed in considerazione del maggiore costo di produzione del servizio nelle realtà isolana, rispetto a quello sostenuto dalle aziende esercenti servizi di TPL sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

terraferma, si propone l'applicazione delle tariffe riportate nella Tabella 3. Nel definire tale proposta, rispetto ai livelli tariffari attualmente in vigore, è stato deciso di non incidere su quelli utilizzati prevalentemente da utenti sistematici, quali l'abbonamento mensile ed annuale (comprese le forme agevolate), mentre sono stati incrementati i livelli degli altri titoli, utilizzati prevalentemente dagli utenti occasionali. Nel determinare il nuovo livello tariffario per i titoli "Giornaliero" e "Settimanale" sono stati mantenuti, a meno degli arrotondamenti del caso, gli stessi coefficienti moltiplicativi già utilizzati in precedenza. Tali proposte sono state anche condivise in specifici incontri con gli EELL coinvolti, come da verbali del giorno 9 febbraio 2017.

Anche per l'isola di Capri, a valle di una serie di incontri con le aziende che gestiscono i servizi sull'isola e con le Amministrazioni locali, e in particolare dell'incontro del 3/4/2017, sono previsti alcuni adeguamenti tariffari per garantire l'equilibrio contrattuale delle aziende e i relativi costi.
Si evidenzia che sull'Isola di Capri espletano servizio di TPL aziende che, ai sensi della DGR n. 128/2014 e ss.mm.ii., non sono obbligate ad aderire all'integrazione tariffaria (non è previsto attualmente il biglietto orario), tali aziende hanno comunque la facoltà di proporre alla Regione l'autorizzazione a forme di integrazione.
Gli adeguamenti proposti non riguardano gli abbonamenti mensili ed ordinari.

Tabella 3: Schema tariffario proposto per le isole

Tipo biglietto	Tipo tariffa	Tariffa in vigore	Tariffa modificata	Tariffa in vigore	Tariffa modificata	Tariffa in vigore	Tariffa modificata
		ISOLA ISCHIA		ISOLA PROCIDA		ISOLA CAPRI	
Corsa singola	Aziendale	€ 1,20	€ 1,50	€ 1,20	€ 1,50	€ 1,20	€ 2,00
	Integrato	-	-	-	-	-	-
Orario	Aziendale	€ 1,50	€ 1,80	€ 1,50	€ 1,80	-	-
	Integrato	-	-	-	-	-	-
Giornaliero	Aziendale	€ 3,60	€ 4,50	€ 3,60	€ 4,50	€ 3,60	€ 6,00
	Integrato	-	-	-	-	-	-
Settimanale	Aziendale	€ 12,60	€ 14,50	€ 12,60	€ 14,50	€ 12,60	€ 14,50
	Integrato	-	-	-	-	-	-
Mensile	Aziendale	€ 33,60	€ 33,60	€ 33,60	€ 33,60	€ 33,60	€ 33,60
	Integrato	-	-	-	-	-	-
Annuale	Aziendale	€ 235,20	€ 235,20	€ 235,20	€ 235,20	€ 235,20	€ 235,20
	Integrato	-	-	-	-	-	-

Rispetto ai livelli tariffari indicati nella precedente tabella[1] si propone per i residenti delle isole l'istituzione di una "card fedeltà" o di un titolo multicorsa che conceda ai possessori l'accesso ai titoli "Corsa singola" ed "Orario" ad una tariffa più contenuta pari, rispettivamente, ad € 1,20 (corsa singola) ed € 1,50 (orario) per le isole di Ischia e Procida ed € 1,2 (corsa singola) per Capri.
A parità di titoli venduti, si stima che l'applicazione delle nuove tariffe potrà comportare, su base annua, un recupero dei minori introiti registrati per l'anno 2015 rispetto all'anno 2014.

[1] Si precisa che per Ischia e Procida non è prevista l'esistenza di una tariffa integrata tra più aziende in quanto in entrambe le isole i servizi sono esercitati da una sola azienda di TPL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 VARIAZIONI FASCE TARIFFARIE

Sulla base delle richieste pervenute dalla Provincia di Salerno, approvate dal Comitato di Indirizzo e Monitoraggio del TPL nella seduta del 21/07/2016, per alcune relazioni Origine-Destinazione sono state apportate delle modifiche di fascia tariffaria. Tali modifiche sono dovute alla non transitabilità (a causa di eventi nel frattempo intercorsi) di alcune arterie considerate nel grafo di base utilizzato per la definizione della Matrice OD.
Nella Tabella 4 sono riportate le relazioni oggetto di modifica.

Tabella 4 – Relazioni OD modificate

ID	Comune origine	Comune destinazione	Nuova fascia tariffaria	
			Fascia tariffaria TITOLI AZIENDALI e TITOLI INTEGRATI	Fascia tariffaria TITOLI AZIENDALI e TITOLI INTEGRATI in caso di spostamenti in attraversamento/interscambio a NAPOLI
1	PISCIOTTA	VALLO DELLA LUCANIA	AC5	NA12
2	ASCEA	VALLO DELLA LUCANIA	AC3	NA12
3	CAMEROTA	VALLO DELLA LUCANIA	AC5	NA13
4	CAMEROTA	SAPRI	AC5	NA14
5	PISCIOTTA	CAMEROTA	AC3	NA13
6	GIUNGANO	VALLO DELLA LUCANIA	AC5	NA12
7	CASALVELINO	VALLO DELLA LUCANIA	AC3	NA12
8	PERDIFUMO	AGROPOLI	AC3	NA11
9	TORCHIARA	AGROPOLI	AC2	NA11
10	PRIGNANO CILENTO	AGROPOLI	AC2	NA11
11	LUSTRA	AGROPOLI	AC3	NA11
12	LAUREANA CILENTO	AGROPOLI	AC3	NA11
13	AQUARA	CAPACCIO	AC5	NA11

Si riportano di seguito alcune ulteriori relazioni da sottoporre alla valutazione del Comitato, oggetto di specifiche richieste di modifica di fasce tariffarie (Nota Autolinee LAMANNA del 17/010/2016 prot Regione Campania n. 2016.0695165 del 25/10/2016; Nota Autolinee Curcio prot.05/17 del 28/02/2017 Prot. ACaM n.341 del 06/03/2017; Nota ANAV FITTEL prot 11/C/2016 del 17/11/2016; Nota Autolinee Mansi del 27/03/2017 Prot. ACaM n.442 del 29/03/2017).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5 Relazioni OD oggetto di richiesta di modifiche

ID	Comune origine	Comune destinazione	Nuova fascia tariffaria	
			Fascia tariffaria TITOLI AZIENDALI e TITOLI INTEGRATI	Fascia tariffaria TITOLI AZIENDALI e TITOLI INTEGRATI in caso di spostamenti in attraversamento/interscambio a NAPOLI
1	SASSANO	SALA CONSILINA	AC2	NA13
2	TEGGIANO	SALA CONSILINA	AC2	NA12
3	TEGGIANO	POLLA	AC3	NA12
4	CELLE DI BULGHERIA	VALLO DELLA LUCANIA	AC4	NA13
5	ROCCAGLORIOSA	SAPRI	AC3	NA14
6	PISCIOTTA	CASTELNUOVO	AC7	NA12
7	ASCEA	CASTELNUOVO	AC2	NA12
9	TEGGIANO	SAN RUFO	AC2	NA12
10	SANZA	SAPRI	AC5	NA14
11	MONTE SAN GIACOMO	TEGGIANO	AC2	NA13
12	MONTE SAN GIACOMO	S.ARSENIO	AC4	NA13
13	CASELLE IN PITTARI	SAPRI	AC4	NA14
13	SANZA	TEGGIANO	AC4	NA13
14	PETINA	SALERNO	AC8	NA11

3.3 INTRODUZIONE TITOLI DI VIAGGIO DA TRE GIORNI E TARIFFE SPECIALI

Sulla base di richieste pervenute da utenti e della richiesta pervenuta dal Consorzio UnicoCampania, Prot. 198cons32 e 355cons79, e di valutazioni tecniche, si propone l'istituzione di nuovi titoli di viaggio integrati, come riportato di seguito:

- **"TIC 3 giorni U NA"** (il nome qui riportato è puramente rappresentativo della tipologia di titolo): con questo titolo, previsto solo a livello integrato, l'utente può effettuare uno o più spostamenti utilizzando una o più aziende di trasporto nell'ambito della validità temporale prefissata per spostamenti con origine e destinazione all'interno dell'area urbana di Napoli, dove per "area urbana di Napoli" si intende quella contenuta entro i confini amministrativi del Comune di Napoli.

  Il titolo deve essere convalidato al primo utilizzo e su ogni mezzo di trasporto utilizzato ed è valido fino alle ore 24:00 del secondo giorno successivo a quello di convalida.

  Per mancanza o avaria delle apposite apparecchiature, sui treni rivolgersi al Capotreno. Il possessore è tenuto ad indicare a penna il primo giorno di utilizzo, il nominativo e la data di nascita negli appositi spazi. E' altresì tenuto a esibire, a richiesta, un documento di riconoscimento. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, di manomissione degli stessi o

fonte: http://burc.regione.campania.it

di mancata esibizione di un valido documento di riconoscimento, il viaggiatore sarà considerato privo di biglietto.
Una volta convalidato, il titolo è personale e incedibile.
Il titolo deve essere conservato fino all'uscita dalla stazione o alla discesa dal bus.
I trasgressori saranno puniti secondo i termini di legge.

Analogamente posso essere istituiti i titoli:

- "**TIC 3 giorni U SA**"per "area urbana di Salerno";
- "**TIC 3 giorni U BN**"per "area urbana di Benevento";
- "**TIC 3 giorni U AV**"per "area urbana di Avellino".
- "**TIC 3 giorni U CE**"per "area urbana di Caserta";

- "TIC 3 giorni REGIONE" (il nome qui riportato è puramente rappresentativo della tipologia di titolo): con questo titolo, previsto solo a livello integrato, l'utente può effettuare uno o più spostamenti utilizzando una o più aziende di trasporto nell'ambito della validità temporale prefissata per spostamenti con origine e destinazione all'interno dei confini amministrativi della Regione Campania.

  Il titolo deve essere convalidato al primo utilizzo e su ogni mezzo di trasporto utilizzato ed è valido fino alle ore 24:00 del secondo giorno successivo a quello di convalida.
  Per mancanza o avaria delle apposite apparecchiature, sui treni rivolgersi al Capotreno. Il possessore è tenuto ad indicare a penna il primo giorno di utilizzo, il nominativo e la data di nascita negli appositi spazi. E' altresì tenuto a esibire, a richiesta, un documento di riconoscimento. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, di manomissione degli stessi o di mancata esibizione di un valido documento di riconoscimento, il viaggiatore sarà considerato privo di biglietto.
  Una volta convalidato, il titolo è personale e incedibile.
  Il titolo deve essere conservato fino all'uscita dalla stazione o alla discesa dal bus.
  I trasgressori saranno puniti secondo i termini di legge.

Allo scopo di garantire l'equilibrio economico per le aziende di TPL, rispetto allo schema tariffario attualmente in vigore, per i suddetti titoli si propone il seguente livello tariffario:

- 10 € per il titolo "TIC 3 giorni U NA";
- 9 € per il titolo "TIC 3 giorni U SA";
- 8 € per il titolo "TIC 3 giorni U BN";
- 8 € per il titolo "TIC 3 giorni U AV";
- 8 € per il titolo "TIC 3 giorni U CE";
- 25 € per il titolo "TIC 3 giorni REGIONE".

La validità di questi titoli è riferita ai servizi minimi integrati di tpl.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4 TARIFFE COLLEGAMENTI MARITTIMI

Relativamente alle tariffe dei collegamenti marittimi si sottopone all'attenzione del comitato di indirizzo e monitoraggio del tpl, la possibile previsione di un adeguamento tariffario per i collegamenti marittimi eserciti dalla società Caremar, in virtù del recente intervento normativo, previsto dall'art.1, commi 33-35, della legge 11 dicembre 2016, n.232. La norma ha previsto l'assoggettamento ad Iva, con aliquota del 5%, del trasporto marittimo urbano di passeggeri, in luogo del precedente regime di esenzione previsto dal n.14) dell'art.10 del DPR 63/72.

I commi 33-35 dell'art.1 della legge 11 dicembre 2016, n.232 prevedono testualmente:
33. Al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 10, comma 1, numero 14), le parole: «o altri mezzi di trasporto abilitati ad eseguire servizi di trasporto marittimo, lacuale, fluviale e lagunare» sono soppresse; b) alla tabella A, parte II-bis, dopo il numero 1-bis) e' aggiunto il seguente: «1-ter) prestazioni di trasporto urbano di persone effettuate mediante mezzi di trasporto abilitati ad eseguire servizi di trasporto marittimo, lacuale, fluviale e lagunare»; c) alla tabella A, parte III, numero 127-novies), dopo la parola: «escluse» sono inserite le seguenti: «quelle di cui alla tabella A, parte II-bis, numero 1-ter), e».
34. La tariffa amministrata per i servizi di trasporto marittimo, lacuale, fluviale e lagunare e' comunque comprensiva dell'imposta sul valore aggiunto.
35. Le disposizioni di cui ai commi 33 e 34 si applicano alle operazioni effettuate a decorrere dal 1º gennaio 2017.
Si sottolinea che un mancato adeguamento dei livelli tariffari, comporterebbe un minore introito in termini di ricavi da traffico per l'azienda; tale aspetto deve essere, in ogni caso contemperato all'interno dell'equilibrio contrattuale complessivo e sottoposto alla valutazione del comitato di gestione del contratto sottoscritto tra Regione Campania e Caremar.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIC tre giorni

TIC tre giorni

Tipo biglietto	Tariffa TIC 3 giorni
URBANO NAPOLI	€ 10,00
URBANO SALERNO	€ 9,00
URBANO AVELLINO	€ 8,00
URBANO CASERTA	€ 8,00
URBANO BENEVENTO	€ 8,00
ISOLA ISCHIA	€ 11,00
ISOLA PROCIDA	€ 11,00
REGIONE	€ 25,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ACaMIR

Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti

Proposta tecnica attuativa del titolo "tre giorni" –

EX DGR n.164 del 28/03/2017

fonte: http://b

INTRODUZIONE TITOLI DI VIAGGIO DA TRE GIORNI

Sulla base di quanto disposto dalla DGR n.164 del 28/03/2017 che ha previsto, "ad integrazione della attuale struttura tariffaria ad allo scopo di meglio rispondere alle diversificate e molteplici esigenze di mobilità sul territorio regionale, l'introduzione di un nuovo titolo di viaggio "tre giorni" relativo alle aree urbane/suburbane e all'intero territorio regionale", si formulano le seguenti proposte, con le quali si tiene conto anche della richiesta pervenuta dal Consorzio UnicoCampania, Prot. 198cons32 e 355cons79, e del verbale dell'incontro del 18 aprile 2017 con i rappresentanti della Regione ed il presidente di FederAlberghi dell'isola di Ischia.

In particolare, si propone l'istituzione di nuovi titoli di viaggio integrati, come riportato di seguito:

- **"TIC 3 giorni U NA"** (il nome qui riportato è puramente rappresentativo della tipologia di titolo): con questo titolo, previsto solo a livello integrato, l'utente può effettuare uno o più spostamenti utilizzando una o più aziende di trasporto nell'ambito della validità temporale prefissata per spostamenti con origine e destinazione all'interno dell'area urbana di Napoli, dove per "area urbana di Napoli" si intende quella contenuta entro i confini amministrativi del Comune di Napoli.
  Il titolo deve essere convalidato al primo utilizzo e su ogni mezzo di trasporto utilizzato ed è valido fino alle ore 24:00 del secondo giorno successivo a quello di convalida.

  Per mancanza o avaria delle apposite apparecchiature, sui treni rivolgersi al Capotreno. Il possessore è tenuto ad indicare a penna il primo giorno di utilizzo, il nominativo e la data di nascita negli appositi spazi. E' altresì tenuto a esibire, a richiesta, un documento di riconoscimento. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, di manomissione degli stessi o di mancata esibizione di un valido documento di riconoscimento, il viaggiatore sarà considerato privo di biglietto.

  Una volta convalidato, il titolo è personale e incedibile.

  Il titolo deve essere conservato fino all'uscita dalla stazione o alla discesa dal bus.

  I trasgressori saranno puniti secondo i termini di legge.

  Analogamente vengono istituiti i titoli:

  - "**TIC 3 giorni U SA**"per "area urbana di Salerno";
  - "**TIC 3 giorni U BN**"per "area urbana di Benevento";
  - "**TIC 3 giorni U AV**"per "area urbana di Avellino".
  - "**TIC 3 giorni U CE**"per "area urbana di Caserta";
  - "**TIC 3 giorni ISCHIA**" per l'isola di Ischia;
  - "**TIC 3 giorni PROCIDA**" per l'isola di Procida;

- "TIC 3 giorni REGIONE" (il nome qui riportato è puramente rappresentativo della tipologia di titolo): con questo titolo, previsto solo a livello integrato, l'utente può effettuare uno o più spostamenti utilizzando una o più aziende di trasporto nell'ambito della validità temporale

fonte: http://b

prefissata per spostamenti con origine e destinazione all'interno dei confini amministrativi della Regione Campania.

Il titolo deve essere convalidato al primo utilizzo e su ogni mezzo di trasporto utilizzato ed è valido fino alle ore 24:00 del secondo giorno successivo a quello di convalida.

Per mancanza o avaria delle apposite apparecchiature, sui treni rivolgersi al Capotreno. Il possessore è tenuto ad indicare a penna il primo giorno di utilizzo, il nominativo e la data di nascita negli appositi spazi. E' altresì tenuto a esibire, a richiesta, un documento di riconoscimento. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, di manomissione degli stessi o di mancata esibizione di un valido documento di riconoscimento, il viaggiatore sarà considerato privo di biglietto.

Una volta convalidato, il titolo è personale e incedibile.

Il titolo deve essere conservato fino all'uscita dalla stazione o alla discesa dal bus.

I trasgressori saranno puniti secondo i termini di legge.

Allo scopo di garantire l'equilibrio economico per le aziende di TPL, rispetto allo schema tariffario attualmente in vigore (e quindi tenendo conto dei diversi livelli base dei biglietti singoli e giornalieri), per i suddetti titoli si propone il seguente livello tariffario:

- 10 € per il titolo "TIC 3 giorni U NA";
- 9 € per il titolo "TIC 3 giorni U SA";
- 8 € per il titolo "TIC 3 giorni U BN";
- 8 € per il titolo "TIC 3 giorni U AV";
- 8 € per il titolo "TIC 3 giorni U CE";
- 11 € per il titolo "TIC 3 giorni ISCHIA";
- 11 € per il titolo "TIC 3 giorni PROCIDA";
- 25 € per il titolo "TIC 3 giorni REGIONE".

La validità di questi titoli è riferita ai servizi minimi integrati di tpl.

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 20 del 02/05/2017

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 2 - UOD Trasporto su ferro

Oggetto dell'Atto:

NULLA OSTA PER IL PROGETTO INERENTE L'ATTRAVERSAMENTO IDRICO SUPERIORE, ALLA PROGRESSIVA KM 6+028, DELLA LINEA FERROVIARIA EX CIRCUMFLEGREA LINEA SOCCAVO - TRENCIA, NELL'AMBITO DEL COMUNE DI NAPOLI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Società EAV con nota prot. n. 1193 del 25/01/2017, acquista al prot. reg. con n. 80896 dello 06/02/2017, a seguito di richiesta della Società ABC, ha chiesto il nulla osta per il progetto inerente l'attraversamento idrico superiore, alla progressiva Km 6+028, della linea ferroviaria ex Circumflegrea linea Soccavo – Trencia nell'ambito del Comune di Napoli.

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione progettuale a corredo della istanza non si rilevano motivi ostativi, ai fini della regolarità del servizio ferroviario, al rilascio della richiesta di nulla osta al suddetto progetto di attraversamento idrico superiore, così come risulta dalla relazione istruttoria del responsabile del procedimento.

PRESO ATTO:
a. del parere favorevole espresso dall'E.A.V. Srl – Ente Autonomo Volturno con nota prot. DEFE AT/263 del 16/01/2017;
b. dell'assenso ai fini della sicurezza, ex art. 58 del DPR n. 753 dell'11.07.80, al rilascio del nulla osta per l'autorizzazione dell'attraversamento di che trattasi, espresso dalla Direzione Generale dei Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi – U.S.T.I.F. di Napoli, con nota, prot n° 481/CF/AT del 23/03/2017;
c. della relazione istruttoria positiva del responsabile del procedimento;

VISTO:
- il DPR N. 753/80
- il D.Lg.vo 19.11.97 n. 422 e s.m.i.
- il D.M. 4 aprile 2014 n. 137

Alla stregua dell'istruttoria dell'UOD competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della preposta UOD e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare di posizione organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante

DECRETA

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportate e trascritta;

1. di prendere atto del parere favorevole espresso dall'E.A.V. Srl – Ente Autonomo Volturno con nota prot. DEFE AT/263 del 16/01/2017;
2. di prendere atto dell'assenso, ai fini della sicurezza, ex art. 58 comma 2, del D.P.R. 753/80, al rilascio del nulla osta per l'autorizzazione del progetto di attraversamento con gasdotto interrato, espresso dall'U.S.T.I.F. di Napoli con nota prot. n. °481/CF/AT del 23/03/2017;
3. di prendere atto della relazione istruttoria del responsabile del Procedimento;
4. di concedere, per quanto di competenza, il nulla osta al rilascio dell'autorizzazione al progetto inerente l'attraversamento idrico superiore da realizzare alla progressiva Km 6+028, della linea ferroviaria ex Circumflegrea linea Soccavo – Trencia nell'ambito del Comune di Napoli, come descritto nella relazione tecnica allegata al progetto presentata dalla Società ABC, nei limiti ed alle condizioni esecutive di cui ai predetti pareri dell'USTIF di Napoli e dell'E.A.V. Srl – Ente Autonomo Volturno e nel rispetto dei sotto elencati obblighi e condizioni:
   4.1. i lavori dovranno essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza del personale EAV e secondo le indicazioni e le prescrizioni di tempo e di modo che verranno all'uopo impartite, senza riserva ed eccezione alla Società ABC, restando in capo a quest'ultima ogni e qualsiasi responsabilità in ordine all'esecuzione dei lavori nel rispetto delle vigenti normative in materia ;
   4.2. la società EAV dovrà stipulare dettagliata e puntuale convenzione con la parte richiedente al fine di regolare le modalità esecutive dell'intervento e della successiva manutenzione, nonché la

quantificazione e le modalità di versamento di polizze fideiussorie a risarcimento di eventuali danni alle strutture ferroviarie, dei canoni di sorveglianza e quanto altro necessario alla tutela della proprietà dell'esercizio e della sicurezza della linea ferroviaria. La predetta Società ferroviaria avrà cura di inviare alla Direzione Generale per la Mobilità, prima dell'inizio lavori, copia della sottoscritta convezione;

4.3. a lavori ultimati dovrà essere effettuata la prescritta visita di constatazione per l'accertamento della conformità dell'attraversamento, al progetto depositato e del rispetto delle norme di cui al D.M. 4 aprile 2014 n. 137;

5. di precisare che il presente nulla osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta, né entra nel merito della esecuzione dei lavori che resta in capo alla responsabilità esclusiva dei tecnici preposti;
6. di trasmettere il presente atto all'USTIF di Napoli, all'Ente Autonomo Volturno s.r.l., alla ditta Snam Rete Gas spa ed al Comune territorialmente competente, per gli adempimenti e le verifiche di competenza nonché all'Assessore regionale ai Trasporti;
7. di trasmettere altresì il presente atto al BURC per la pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui all' art. 29 Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n°. 1199 del 25.11.1971.

Dr. Francesco Guida

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 228 del 27/04/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1 - L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. COMUNE DI VALLE AGRICOLA (CE). RETTIFICA DEL D.D. N. 888 DEL 25/05/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4484153/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;

e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;

f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 888 del 25/05/2010, di rettifica del precedente D.D. n. 1130 del 07/05/2007, del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di Valle Agricola (Ce), ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per i lavori di completamento seconda area cimiteriale, il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 2146 del 26/11/2004, di € 2.153,07 semestrali, pari ad annui € 4.306,14, per venti anni, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 60.000,00, sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale n. 1582 del 30/11/2004 sul cap. 2112 dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2004;

b) con nota n. 4316 del 15/12/2016, assunta al protocollo della Regione Campania al n. 821413 del 16/12/2016, il Comune in parola ha richiesto, in applicazione delle deliberazioni di Giunta regionale indicate in premessa, di compensare i debiti dovuti per canoni idrici alla Regione Campania con i crediti venuti a realizzarsi, in conformità al D.D. n. 888/10**;**

c) dall'estratto conto della Cassa DD.PP., qui pervenuto con la suddetta nota n 4316 del 15/12/2016, si evince che a far data dalla prima semestralità 2011, il comune in parola ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo semestrale rideterminato di € 1.817,17 fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:
occorre rideterminare la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:
a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € 2.153,07**, ammonta a complessivi € 86.122,80;**
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla prima semestralità 2033, come segue:
anno 2010: rata semestrale originaria di € **2.153,07**;
anni dal 2011 alla seconda semestralità 2032: rata rinegoziata di € **1.827,17**;
prima semestralità 2033: € **1.421,18;**

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. n. 4 del 20/01/2017;
la D.G.R. n. 59 del 7/02/2017 e s.m.i.;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 285570 del 19/04/2017

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4484153/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. 888 del 25/05/2010;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 1.827,17** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al **Comune di Valle Agricola (Ce)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità 2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
- anno 2010: rata semestrale originaria di € **2.153,07**;
- anni dal 2011 alla seconda semestralità 2032: rata rinegoziata di € **1.827,17**;
- prima semestralità 2033: € **1.421,18;**

3) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 59 del 7/02/2017, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
4) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

5) **di unire al presente atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
6) **di dare atto** che il Dirigente dell'UOD 02 Ing. Celestino Rampino ed il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 111847, hanno reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 285570 del 19/04/2017;
7) **di inviare** il presente decreto al Comune di Valle Agricola (Ce)**,** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. si informa che:

- a seguito dell'entrata in vigore del nuovo *Ordinamento della Giunta regionale della Campania* di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., l'ufficio competente sui contributi pluriennali ex L.R. 3/07 e s.m.i. è la scrivente U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti, con sede in Napoli, alla Via De Gasperi 28 (piani II e III);
- l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00;
- il Responsabile del procedimento è il Geom. Giovanni Incornato, matr. 11847, in forza all'Ufficio competente suindicato, piano II, stanza 6 (tel. 081/7963105, indirizzo PEC: dg08.uod02@pec.regione.campania.it);
- avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 226 del 27/04/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1 - L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. COMUNE DI VALLE AGRICOLA (CE). RETTIFICA DEL D.D. N. 887 DEL 24/05/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4493539/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa, hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;

e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;

f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 887 del 24/05/2010, di rettifica dei precedenti DD.DD. nn. 1120/07 e 1595/07, del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di Valle Agricola (Ce), ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per il pagamento oneri progettuali per la redazione del programma integrato e del piano colore, il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 224 del 21/02/2006, di € 1.275,82 semestrali, pari ad annui € 2.551,65, per venti anni, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 34.000,00, sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/2006 sul cap. 2112 dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2006;

b) con nota n. 4316 del 15/12/2016, assunta al protocollo della Regione Campania al n. 821413 del 16/12/2016, il Comune in parola ha richiesto, in applicazione delle deliberazioni di Giunta regionale indicate in premessa, di compensare i debiti dovuti per canoni idrici alla Regione Campania con i crediti venuti a realizzarsi, in conformità al D.D. n. 887/10;

c) dall'estratto conto della Cassa DD.PP., qui pervenuto con la suddetta nota n 4316 del 15/12/2016, si evince che a far data dalla prima semestralità 2011, il comune in parola ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo semestrale rideterminato di € 1.022,70 fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:
occorre rideterminare la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:
in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla prima semestralità 2034, come segue:
anno 2010: rata semestrale originaria di € **1.275,82**;
anni dal 2011 alla seconda semestralità 2033: rata rinegoziata di € **1.022,70**;
prima semestralità 2034: € **414,24;**

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. n. 4 del 20/01/2017;
la D.G.R. n. 59 del 7/02/2017 e s.m.i.;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 285667 del 19/04/2017

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4493539/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. 887 del 24/05/2010;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 1.022,70** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al **Comune di Valle Agricola (Ce)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità 2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **1.275,82**;
- anni dal 2011 alla seconda semestralità 2033: rata rinegoziata di € **1.022,70**;
- prima semestralità 2034: € **414,24**;

3) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 59 del 7/02/2017, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
4) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
5) **di unire al presente atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013;

6) **di dare atto** che il Dirigente dell'UOD 02 Ing. Celestino Rampino ed il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 111847, hanno reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 285667 del 19/04/2017;
7) **di inviare** il presente decreto al Comune di Valle Agricola (Ce)**,** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. si informa che:

- a seguito dell'entrata in vigore del nuovo *Ordinamento della Giunta regionale della Campania* di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., l'ufficio competente sui contributi pluriennali ex L.R. 3/07 e s.m.i. è la scrivente U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti, con sede in Napoli, alla Via De Gasperi 28 (piani II e III);
- l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00;
- il Responsabile del procedimento è il Geom. Giovanni Incornato, matr. 11847, in forza all'Ufficio competente suindicato, piano II, stanza 6 (tel. 081/7963105, indirizzo PEC: dg08.uod02@pec.regione.campania.it);
- avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 227 del 27/04/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N.1506 DEL 29/11/2016. L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. L.R. N. 1/2012 - ART. 1 - COMMA 2. POSIZIONE DEBITORIA DEL COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA) IN FAVORE DELLA REGIONE PER CANONI DI FORNITURA IDRICA - ESTINZIONE DELL'OBBLIGAZIONE MEDIANTE COMPENSAZIONE CREDITORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

a) con D.D. n. 1 del 18/11/2016, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, esperita la procedura di competenza, ha quantificato in € 98.432,79 il debito maturato dal Comune di **Sant'Arsenio (SA)** per canoni fornitura idrica relativamente e, contestualmente, ha dato l'avvio al procedimento di compensazione del suddetto debito, con il credito di pari importo, maturato dal Comune medesimo in dipendenza del rimborso rate dei contributi regionali ex lettera a) art.64 della L.R. di competenza della UOD 02, Gestione Tecnico-Amministrativa dei LL.PP. – Osservatorio Regionale Appalti della D.G. 08;

b) inoltre, con il suddetto decreto dirigenziale, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema ha proceduto a imputare la somma di **€ 98.432,79** al capitolo d'entrata n. 2004 per gli esercizi finanziari 2013,2014 e 2015, con la seguente ripartizione:
   - € 34.451,84 E.F. 2013;
   - € 48.655,64 E.F. 2014;
   - € 15.325,31 E.F. 2015;

c) infine, con il medesimo decreto, è stato demandato all'UOD 02, Gestione Tecnico-Amministrativa dei LL.PP. – Osservatorio Regionale Appalti, l'assunzione del decreto di liquidazione sui capitoli competenti disponendo nel contempo l'estinzione dell'obbligazione mediante compensazione, con richiesta di emissione di mandato con commutazione in quietanza di entrata sul cap. 2004 per gli esercizi finanziari corrispondenti 2013,2014 e 2015, Codice Siope Gestionale 3131;

d) pertanto, l'UOD 02 con **Decreto Dirigenziale n.1506 del 29/11/2016, ha disposto quanto segue:**

e) **di impegnare** l'importo di **€ 98.432,79(novantottomilaquattrocentotrentadue/79)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	**8**	02.02.03	2234	3	3

f) **di liquidare** l'importo di **€ 98.432,79(novantottomilaquattrocentotrentadue/79)**, imputando la spesa sull'impegno che con presente decreto si assume sul capitolo 638, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 1/2012 – art. 1 – comma 2, a favore del **Comune di Sant'Arsenio (SA)**, ed ai fini della compensazione in favore della Regione Campania, mediante versamento sul capitolo di entrata n. 2004, con i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118 :

capitolo	denominazione	titolo	tipologia	categoria	V liv. piano dei conti	cod. ue	siope (codice gestionale)	siope (codice bilancio)	ricorrenti	PERIMETRO SANITA'
2004	Sistemi acquedottistici ex casmez (legge 183/76)	3	100	3010300	3.01.03.01.003	2	3131	3 01 03	1	1

g) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, all'emissione di mandato di pagamento a favore del **Comune di Sant'Arsenio (SA)** con commutazione in quietanza di entrata a favore del bilancio regionale **sul cap. 2004**, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo complessivo di **€ 98.432,79(novantottomilaquattrocentotrentadue/79)**, gli esercizi finanziari 2013,2014 e 2015, con la seguente ripartizione:
€ 34.451,84 E.F. 2013;
€ 48.655,64 E.F. 2014;
€ 15.325,31 E.F. 2015;

ad estinzione dell'obbligazione come indicata in premessa mediante compensazione dell'importo di **€98.432,79** dovuto dal Comune di **Sant'Arsenio (SA)** alla Regione Campania a valere sui rimborsi dei mutui dovuti dalla Regione Campania al comune in parola ex L.R. 3/07, come richiamati in premessa, come di seguito specificato:

Specifica rate e/o annualità	Importo complessivo	Mutui Posizione
Annualità 2014	23.105,32	n.4521473/00 n.4507229/00
Annualità 2015	23.105,32	n.4521473/00 n.4507229/00
Seconda semestralità 2013	12.775,16	n.4497384/00
Annualità 2014	25.550,32	n.4497384/00
Prima semestralità 2015	12.775,16	n.4497384/00
Quota parte seconda semestralità 2015	1.121,51	n.4497384/00
	98.432,79	

Vista la nota n.134002 del 24/02/2017 con la quale l'U.O.D. 04 Gestione delle Spese Regionali ha comunicato di non aver potuto dare esecuzione al suddetto Decreto Dirigenziale n.1506 del 29/11/2016, per mancanza di accertamenti disponibili (non ancora incassati) sul capitolo 2004 per l' esercizio 2015.

Vista la nota n.138206 del 27/02/2017 di questa UOD, con la quale si è data comunicazione di quanto sopra alla competente Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema U.O.D. 52 05 02 ;

Vista la nota 245285 del 03/04/2017 con la quale la suddetta Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema U.O.D. 52 05 02 ha rettificato le imputazioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 1 del 18/11/2016, nel modo seguente:

per l'esercizio finanziario 2013 l'importo di € 34.451,84; Acc.n.3008
per l'esercizio finanziario 2014 l'importo di € 48.655,64; Acc.n.3372
per l'esercizio finanziario 2015 l'importo di € 15.325,31 da considerarsi accertato come "maggiore residuo attivo" e riscosso nell'anno 2016 a deconto del residuo attivo 2015;
Totale € 98.432.79.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla rettifica del **Decreto Dirigenziale n.1506 del 29/11//2016;**

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;

la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica matr. 18686 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo, assunta al n.285362 del 19/04/2017;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. **di rettificare il punto 3) del Decreto Dirigenziale n.1506 del 29/11//2016, autorizzando** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, all'emissione di mandato di pagamento a favore del **Comune di Sant'Arsenio (SA)** con commutazione in quietanza di entrata a favore del bilancio regionale **sul cap. 2004**, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo complessivo di **€98.432,79(novantottomilaquattrocentotrentadue/79)**, gli esercizi finanziari 2013,2014 e 2015, con la seguente ripartizione:

per l'esercizio finanziario 2013 l'importo di € 34.451,84; Acc.n.3008
per l'esercizio finanziario 2014 l'importo di € 48.655,64; Acc.n.3372
per l'esercizio finanziario 2015 l'importo di € 15.325,31 da considerarsi accertato come "maggiore residuo attivo" e riscosso nell'anno 2016 a deconto del residuo attivo 2015;
Totale € 98.432.79.
ad estinzione dell'obbligazione come indicata in premessa mediante compensazione dell'importo di **€98.432,79** dovuto dal Comune di **Sant'Arsenio (SA)** alla Regione Campania a valere sui rimborsi dei mutui dovuti dalla Regione Campania al comune in parola ex L.R. 3/07, come richiamati in premessa, come di seguito specificato:

Specifica rate e/o annualità	Importo complessivo	Mutui Posizione
Annualità 2014	23.105,32	n.4521473/00 n.4507229/00
Annualità 2015	23.105,32	n.4521473/00 n.4507229/00
Seconda semestralità 2013	12.775,16	n.4497384/00
Annualità 2014	25.550,32	n.4497384/00
Prima semestralità 2015	12.775,16	n.4497384/00
Quota parte seconda semestralità 2015	1.121,51	n.4497384/00
	98.432,79	

2. **di confermare** quant'altro disposto con il **Decreto Dirigenziale n.1506 del 29/11//2016**;
3. **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del

15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

4. **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
5. **di dare atto** che il Dirigente della UOD ed il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, hanno reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al al n.285362 del 19/04/2017;
6. **di inviare** il presente decreto al **Comune Sant'Arsenio (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Allegato 1 - Sant'Arsenio (SA) - Cap. 638/16 - Rimborso annualità 2014 e 2015 per la posizione n.450722900 e n.452147300 - Seconda semestralità 2013, annualità 2014 prima semestralità 2015 e quota parte seconda semestralità 2015 per la posizione n.449738400

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
Sant'Arsenio - CF:83002210652	424 0304838	638 del 16/03/2009	449738400	31/12/2028	25.550,32	12.775,16	01/07/2013 - 31/12/2013	534 del 12/12/2013
						12.775,16	01/01/2014 - 30/06/2014	
						12.775,16	01/07/2014 - 31/12/2014	
						12.775,16	01/01/2015 - 30/06/2015	
						1.121,51	**Quota parte rata 01/07/2015 - 31/12/2015**	
		967 del 30/04/2009	450722900	31/12/2028	11.437,76	5.718,88	01/01/2014 - 30/06/2014	616 del 14/12/2013
						5.718,88	01/07/2014 - 31/12/2014	
						5.718,88	01/01/2015 - 30/06/2015	
						5.718,88	01/07/2015 - 31/12/2015	
		639 del 17/03/2009	452147300	31/12/2028	11.667,56	5.833,78	01/01/2014 - 30/06/2014	536 del 12/12/2013
						5.833,78	01/07/2014 - 31/12/2014	
						5.833,78	01/01/2015 - 30/06/2015	
						5.833,78	01/07/2015 - 31/12/2015	
						98.432,79		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 256 del 28/04/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI LAUREANA CILENTO (SA). MUTUO POSIZIONE N.4503997-4504381-4504386-4504389-4507382 ANNUALITA' 2010-2011-2012-2013-2014-2015. IMPORTO TOTALE EURO 151.358,90

PREMESSO che:

- l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;
- con la L.R. n. 4 del 20/01/2017 la Regione Campania ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 e con la D.G.R. n. 59 del 7/02/2017 e s.m.i. ha approvato il bilancio gestionale per il medesimo triennio;

PREMESSO altresì che:

- con D.D. 919 del 25/08/08 con D.D. 2419 del 25/11/09 con D.D. 1510 del 29/09/10 , con D.D. 982 del 04/05/09 con D.D. 204 del 18/02/09 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **LAUREANA CILENTO (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
- il suindicato Comune, con nota acquisita al n. 783025 del 30/11/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
- in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 255504 del 06/04/17 ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **LAUREANA CILENTO (SA)** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

- stante l'attuale deficienza di cassa per il soddisfacimento del debito complessivamente maturato su tutti i contributi concessi negli anni addietro in favore dei Comuni della Regione Campania, ai sensi dell'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e disciplina correlata, come da ultimo rappresentato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed agli Assessori al Bilancio ed ai LL.PP. con nota n. 65474 del 31/01/2017, si ritiene doversi procedere al rimborso del debito certo, liquido ed esigibile secondo l'ordine cronologico di maturazione, sino a concorrenza della risorsa disponibile;
- la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

RILEVATO

a. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono riportati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

b. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
119 del 28/03/2017 1944 del 16/12/2016	7906	-	Conto tesoreria unica 424- 0304788	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	**151.358,90**	**-**	**2016**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)									
CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI (SIOPE)	COFOG	COD. UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	**8**	3	3

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta il limite dell' impegno n.7906/16;

b. che la spesa di cui al presente provvedimento è liquidabile;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. n. 4 del 20/01/2017;
la D.G.R. n. 59 del 7/02/2017 e s.m.i.;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 300539 del 26/04/2017;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto, di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi **€ 151.358,90 (centocinquantunomilatrecentocinquantotto/90),**in favore del Comune di **LAUREANA CILENTO (SA) C.F. 00530050657,** nella seguente maniera:

1) **di liquidare**, **di € 151.358,90 (centocinquantunomilatrecentocinquantotto/90),** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, in favore del

suddetto Comune, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative annualità2010-2011-2012-2013-2014- 2015 dei mutui in oggetto, **autorizzando contestualmente** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento **con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2017 a valere sull'impegno n. 7906 assunto con D.D. n. 1944-119 del 16/12/206-28/03/2017**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI (SIOPE)	COFOG	COD. UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	**8**	3	3

2) di in**viare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
3) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
4) **di unire** le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013;

5)di dare atto che il Dirigente dell'UOD 02 Ing. Celestino Rampino ed il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 111847, hanno reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 300539 del 26/04/2017;

6) di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza,nonché al BURC

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. si informa che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del nuovo *Ordinamento della Giunta regionale della Campania* di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., l'ufficio competente sui contributi pluriennali ex L.R. 3/07 e s.m.i. è la scrivente U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti, con sede in Napoli, alla Via De Gasperi 28 (piani II e III);
b) l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00;
c) il Responsabile del procedimento è il geom. Giovanni Incornato, matr. 11847, in forza all'Ufficio competente suindicato, piano II, stanza 6 (tel. 081/7963105, indirizzo PEC: dg08.uod02@pec.regione.campania.it);

d) avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
ING CELESTINO RAMPINO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. **Dott. Rampino Celestino**

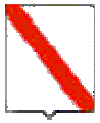
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	8	U.O.D. / STAFF	2

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di LAUREANA CILENTO (SA).
Mutuo Posizione n.4503997-4504381-4504386-4504389-4507382
Annualita' 2010-2011-2012-2013-2014-2015.
Importo totale Euro 151.358,90

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI LAUREANA CILENTO	00530050657		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI LAUREANA CILENTO	151.358,90	,00

TOTALI	**151.358,90**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI LAUREANA CILENTO	***, Spec. di pag. : 424 0304788***	**2017**	**638**

Il Responsabile
ING CELESTINO RAMPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 - Laureana Cilento (SA) - Cap. 638/16 - Annualità: dal 2010 al 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	NOTE
Laureana Cilento - CF:00530050657	0304788	919 del 25/08/2008	4503997	31/12/2028	3.277,09	1.638,54	01/01/2014 - 30/06/2014	
			4503997	31/12/2028	3.277,09	1.638,54	01/07/2014 - 31/12/2014	
			4503997	31/12/2028	3.277,09	1.638,54	01/01/2015 - 30/06/2015	
			4503997	31/12/2028	3.277,09	1.638,54	01/07/2015 - 31/12/2015	
		2419 del 25/11/2009	450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/01/2010 - 30/06/2010	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/07/2010 - 31/12/2010	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/01/2011 - 30/06/2011	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/07/2011 - 31/12/2011	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/01/2012 - 30/06/2012	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/07/2012 - 31/12/2012	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/01/2013 - 30/06/2013	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/07/2013 - 31/12/2013	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/01/2014 - 30/06/2014	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/07/2014 - 31/12/2014	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/01/2015 - 30/06/2015	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1510 del 29/09/2010	450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/01/2010 - 30/06/2010	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/07/2010 - 31/12/2010	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/01/2011 - 30/06/2011	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/07/2011 - 31/12/2011	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/01/2012 - 30/06/2012	

			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/01/2013 - 30/06/2013	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/07/2013 - 31/12/2013	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/01/2014 - 30/06/2014	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/07/2014 - 31/12/2014	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/01/2015 - 30/06/2015	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/07/2015 - 31/12/2015	
		982 del 04/05/2009	450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/01/2011 - 30/06/2011	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/07/2011 - 31/12/2011	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/01/2012 - 30/06/2012	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/07/2012 - 31/12/2012	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/01/2013 - 30/06/2013	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/07/2013 - 31/12/2013	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/01/2014 - 30/06/2014	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/07/2014 - 31/12/2014	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/01/2015 - 30/06/2015	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/07/2015 - 31/12/2015	
		204 del 18/02/2009	450738200	31/12/2028	5.705,08	2.852,54	01/01/2013 - 30/06/2013	
			450738200	31/12/2028	5.705,08	2.852,54	01/07/2013 - 31/12/2013	
			450738200	31/12/2028	5.705,08	2.852,54	01/01/2014 - 30/06/2014	
			450738200	31/12/2028	5.705,08	2.852,54	01/07/2014 - 31/12/2014	
			450738200	31/12/2028	5.705,08	2.852,54	01/01/2015 - 30/06/2015	
			450738200	31/12/2028	5.705,08	2.852,54	01/07/2015 - 31/12/2015	
						151.358,90		

Allegato 1 - Laureana Cilento (SA) - Cap. 638/16 - Annualità: dal 2010 al 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	NOTE
Laureana Cilento - CF:00530050657	0304788	919 del 25/08/2008	4503997	31/12/2028	3.277,09	1.638,54	01/01/2014 - 30/06/2014	
			4503997	31/12/2028	3.277,09	1.638,54	01/07/2014 - 31/12/2014	
			4503997	31/12/2028	3.277,09	1.638,54	01/01/2015 - 30/06/2015	
			4503997	31/12/2028	3.277,09	1.638,54	01/07/2015 - 31/12/2015	
		2419 del 25/11/2009	450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/01/2010 - 30/06/2010	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/07/2010 - 31/12/2010	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/01/2011 - 30/06/2011	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/07/2011 - 31/12/2011	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/01/2012 - 30/06/2012	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/07/2012 - 31/12/2012	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/01/2013 - 30/06/2013	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/07/2013 - 31/12/2013	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/01/2014 - 30/06/2014	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/07/2014 - 31/12/2014	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/01/2015 - 30/06/2015	
			450438100	31/12/2028	6.980,96	3.490,48	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1510 del 29/09/2010	450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/01/2010 - 30/06/2010	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/07/2010 - 31/12/2010	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/01/2011 - 30/06/2011	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/07/2011 - 31/12/2011	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/01/2012 - 30/06/2012	

			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/01/2013 - 30/06/2013	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/07/2013 - 31/12/2013	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/01/2014 - 30/06/2014	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/07/2014 - 31/12/2014	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/01/2015 - 30/06/2015	
			450438600	31/12/2028	3.278,04	1.639,02	01/07/2015 - 31/12/2015	
		982 del 04/05/2009	450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/01/2011 - 30/06/2011	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/07/2011 - 31/12/2011	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/01/2012 - 30/06/2012	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/07/2012 - 31/12/2012	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/01/2013 - 30/06/2013	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/07/2013 - 31/12/2013	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/01/2014 - 30/06/2014	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/07/2014 - 31/12/2014	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/01/2015 - 30/06/2015	
			450438900	31/12/2028	13.227,10	6.613,55	01/07/2015 - 31/12/2015	
		204 del 18/02/2009	450738200	31/12/2028	5.705,08	2.852,54	01/01/2013 - 30/06/2013	
			450738200	31/12/2028	5.705,08	2.852,54	01/07/2013 - 31/12/2013	
			450738200	31/12/2028	5.705,08	2.852,54	01/01/2014 - 30/06/2014	
			450738200	31/12/2028	5.705,08	2.852,54	01/07/2014 - 31/12/2014	
			450738200	31/12/2028	5.705,08	2.852,54	01/01/2015 - 30/06/2015	
			450738200	31/12/2028	5.705,08	2.852,54	01/07/2015 - 31/12/2015	
						151.358,90		

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 145 del 05/05/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CAVA DI CALCARE - LOCALITA' CANGITO - COMUNE DI POLLA (SA). DITTA CO.BIT S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. 54/85 E S.M E D I., DOVUTO AL COMUNE DI POLLA (SA) PER IL PERIODO FEBBRAIO 2010 A FEBBRAIO 2017.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- √ che, a seguito di sopralluogo in data 26/01/2017, funzionari dei questa UOD hanno accertato che sono state effettuate da parte della ditta CO.BIT S.p.a. escavazioni nell'ambito dell'area di cava in loc. Cangito, in assenza della necessaria autorizzazione regionale;
- √ che, con decreto n.54/831 del 06/02/2017, questa UOD, ha provveduto a sospendere i lavori in argomento;
- √ che nel medesimo decreto di sospensione lavori è stato richiesto l'effettuazione e l'invio di opportuno rilievo topografico dell'intera area di cava riferito all'attuale stato dei luoghi raffrontato con il progetto in corso di autorizzazione;
- √ che con decreto n.60/833 del 15/02/2017 questa UOD ha provveduto ad emanare la relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 28 comma 1°della L.R.n.54/85 alla ditta CO.BIT S.p.a. per le suddette escavazioni;
- √ che con PEC, assunta al protocollo di questa UOD n.181513 del 13/03/2017, la ditta CO.BIT S.p.a. ha provveduto a trasmette copia del bollettino di conto corrente attestante il pagamento dell'importo dovuto per la suddetta sanzione amministrativa;
- √ che con nota n.239295 del 31/03/2017 la ditta stessa ha trasmesso la valutazione dei materiali estratti dal **febbraio 2010 al febbraio 2017** (quantizzandoli in **333.345** m^3) allegando:

Relazione tecnica asseverata;
tavola n.1 planimetria quotata stato di fatto a febbraio 2010, di cui alla tavola n. 18 del progetto in corso di autorizzazione – Planimetria quotata stato di fatto da rilievo febbraio 2017;
tavola n.2 Sezioni di fatto febbraio 2017, confrontate con i profili dello stato di fatto febbraio 2010, di cui alla tavola n. 20/bis del progetto in corso di approvazione, con calcolo superfici e volumi;

CONSIDERATO

- √ che l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778/98 del 24.02.1998 stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento di questa UOD;
- √ che con Decreto Dirigenziale n.5 del 26/04/2016 del Dipartimento 53 Direzione Generale 8 per i lavori pubblici e la protezione civile, per il biennio 2016-2017 le tariffe dei diritti di escavazione di cui all'art.18 della L.R.n.54/85 e s.m. e i.;
- √ che tali somme devono essere aggiornate ogni due anni in relazione alla variazione dell'indice ISTAT, a partire dal 1986, come recita l'art.4 dello stesso schema di convenzione allegato alla Deliberazione di Giunta regionale n.778 del 24/02/1998;
- √ che la tariffa da applicare è quella vigente nell'anno di determinazione del contributo;
- √ che la predetta valutazione dei materiali estratti è stata condivisa da questo Settore;
- √ che il tutto è così sintetizzato: **333.345 X 0,184= 61.335,48**

VISTA LA L.R.n.54/85;
VISTA LA L.R.n.17/95;
VISTA LA L.R.n.15/05;
VISTA LA L.R.n.1/08;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 21/04/2017 prot.n. 391;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 21/04/2017 prot.n. 390;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.P. n.15 dott. Giuseppe Del Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate:

1. ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato relativamente al periodo **febbraio 2010 al febbraio 2017** il volume di materiale estratto dalla Ditta CO.BIT. **in m³ 333.345**;
2. la somma da versare dalla Ditta al Comune di Polla, così come si rileva dalla tabella precedente, è pari a **€. 61.335,48 (sessantunmilatrecentotrentacinque/48),** somma da utilizzare nel rispetto dell'art. 18 comma 3 della L.R. 54/85 e s. m. e i.

- Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:

- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 53.08.00;
- alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia 53.08,07;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Direzione Generale per le risorse finanziarie 55.13.00;
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52.06.19.

in via PEC:

- al Comune di Nocera Inferiore, **PEC: protocollo@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it** per la notifica al legale rappresentante della ditta CO.BIT S.p.a., nella persona del Legale Rappresentante, c/o sede legale alla via Petrosini 29;
- al Comune di Polla **PEC: personale.polla@asmepec.it** per gli adempimenti di interesse e competenza;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre impugnativa innanzi al giudice ordinario territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

IL DIRIGENTE DELL'UOD
(Biagio FRANZA)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 146 del 05/05/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CAVA DI CALCARE - LOCALITA' CASTELLUCCIA - COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA). DITTA INERTI ADINOLFI S.R.L. - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. 54/85 E S.M. ED I., DOVUTO AL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) PER L'ANNO 2016

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- √ che la ditta Inerti Adinolfi S.r.l. con sede in Battipaglia alla via Della Pace, svolge attività estrattiva su un sito di cava in località Castelluccia del Comune di Battipaglia in virtù del decreto di autorizzazione n.78/799 del 15/04/2016;
- √ che con nota n.251492 del 05/04/2017 la ditta stessa ha trasmesso la valutazione dei materiali estratti nell'anno **2016** (quantizzandoli in **42.991** m^3) allegando:
  1) relazione tecnica asseverata;
  2) tavola 1 – Planimetria quotata stato di fatto con base catastale al 18/12/2015;
  3) tavola 2 – Planimetria quotata stato di fatto al 15/02/2017;
  4) sezioni con calcolo sterri e riporto;

CONSIDERATO

- √ che l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778/98 del 24.02.1998 stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente dell'UOD Genio Civile competente;
- √ che con Decreto Dirigenziale n.5 del 26/04/2016 del Dipartimento 53 Direzione Generale 8 per i lavori pubblici e la protezione civile, per il biennio 2016-2017 le tariffe dei diritti di escavazione di cui all'art.18 della L.R.n.54/85 e s.m. e i.;
- √ che la tariffa da applicare è quella vigente nell'anno di determinazione del contributo;
- √ che la predetta valutazione dei materiali estratti è stata condivisa da questa UOD;
- √ che il tutto è così sintetizzato: **42.991 X 0,184 = 7.910,34**

VISTE:
le LL.RR.n.54/85; .n.17/95; n.15/05; n.1/08; n. 3/17;
la direttiva ai sensi dell'art.38 bis, co. 4, della L.R.n.54/85 e s.m.i.;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 21/04/2017 prot.n. 389:
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 21/04/2017 prot.n. 388;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.P. n.15 dott. Giuseppe De Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate:

1. ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato relativamente all'anno **2016** il volume di materiale estratto dalla Ditta Inerti Adinolfi S.r.l. in **m^3 42.991**;

2. la somma da versare dalla Ditta Inerti Adinolfi S.r.l. al Comune di Battipaglia, è pari a **€. 7.910,34 (settemilanovecentodieci/34),** somma da utilizzare nel rispetto dell'art. 18 comma 3 della L.R. 54/85 e s. m. e i.

- Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:

- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 53.08.00;
- alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia 53.08,07;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Direzione Generale per le risorse finanziarie 55.13.00;
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52.06.19.

in via PEC:

- al Comune di Battipaglia protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it per la notifica al legale rappresentante della ditta Inerti Adinolfi S.r.l., nella persona del Legale Rappresentante Antonio Adinolfi c/o sede legale alla via Della Pace e per gli adempimenti di interesse e competenza;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre impugnativa innanzi al giudice ordinario territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

IL DIRIGENTE DELL'UOD
(Biagio FRANZA)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 138 del 27/04/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CAVA DI CALCARE - LOCALITA' CHIANCONE - COMUNE DI CENTOLA (SA). DITTA CENNAMO MAURO S.N.C. - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. 54/85 E S.M. ED I., DOVUTO AL COMUNE DI CENTOLA (SA) PER L'ANNO 2016

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- √ che la ditta Cennamo S.n.c. con sede in Centola alla loc. Chiancone, svolge attività estrattiva su un sito di cava in località Chiancone del Comune di Centola in virtù del decreto di autorizzazione n. 77/732 del 04/03/2015;
- √ che con nota n.245610 del 04/04/2017 la ditta stessa ha trasmesso la valutazione dei materiali estratti nell'anno 2016 (quantizzandoli in **255,99** m^3) allegando:

rilievo plano-altimetrico;
sezioni;
relazione tecnico illustrativa;

CONSIDERATO

- √ che l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778/98 del 24.02.1998 stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile competente;
- √ che con Decreto Dirigenziale n.5 del 26/04/2016 del Dipartimento 53 Direzione Generale 8 per i lavori pubblici e la protezione civile, per il biennio 2016-2017 le tariffe dei diritti di escavazione di cui all'art.18 della L.R.n.54/85 e s.m. e i.;
- √ che la tariffa da applicare è quella vigente nell'anno di determinazione del contributo;
- √ che la predetta valutazione dei materiali estratti è stata condivisa da questa UOD;
- √ che il tutto è così sintetizzato: **255,99 X 0,184 = 47,10**

VISTA LA L.R.n.54/85;
VISTA LA L.R.n.17/95;
VISTA LA L.R.n.15/05;
VISTA LA L.R.n.1/08;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 21/04/2017 prot.n. 393;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 21/04/2017 prot.n. 392;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.P. n.15 dott. Giuseppe Del Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate:

1. ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato relativamente all'anno **2016** il volume di materiale estratto dalla Ditta Cennamo Mauro S.n.c. in **$m^3$255,99**;

2. la somma da versare dalla Ditta al Comune di Centola, così come si rileva dalla tabella precedente, è pari a **€.47,10 (quarantasette/10),** somma da utilizzare nel rispetto dell'art. 18 comma 3 della L.R. 54/85 e s. m. e i.

- Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:

- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 53.08.00;
- alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia 53.08,07;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Direzione Generale per le risorse finanziarie 55.13.00;
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52.06.19.

in via PEC:

- al Comune di Centola, **centola@pec.comune.centola.sa.it** per la notifica al legale rappresentante della ditta Cennamo Mauro Snc, nella persona del Legale Rappresentante Cennamo Mauro, c/o sede legale alla loc. Chiancone e per gli adempimenti di interesse e competenza;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre impugnativa innanzi al giudice ordinario territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

IL DIRIGENTE DELL'UOD
(Biagio FRANZA)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 139 del 27/04/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CAVA DI CALCARE - LOCALITA' CASTELLUCCIA - COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA). DITTA INERTI ADINOLFI S.R.L. - DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI DOVUTI ALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R N°15/2005 E ART.19 L.R.N°1/2008, SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO PER L'ANNO 2016.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- √ che l'art.15 della L.R.n.3/2017 ha modificato la normativa e le disposizioni sui contributi regionali dovuti per l'attività estrattiva;
- √ che la ditta Inerti Adinolfi S.r.l. con sede in Battipaglia alla via Della Pace, svolge attività estrattiva su un sito di cava in località Castelluccia del Comune di Battipaglia in virtù del decreto di autorizzazione n.78/799 del 15/04/2016;
- √ che con nota n.251492 del 05/04/2017 la ditta stessa ha trasmesso la valutazione dei materiali estratti nell'anno **2016** (quantizzandoli in **42.991** m^3) allegando:

1) relazione tecnica asseverata;
2) tavola 1 – Planimetria quotata stato di fatto con base catastale al 18/12/2015;
3) tavola 2 – Planimetria quotata stato di fatto al 15/02/2017;
4) sezioni con calcolo sterri e riporto;

CONSIDERATO

- √ che il rilievo predetto ed il relativo calcolo è stato condiviso da questo Settore;
- √ che la tariffa da applicare nel determinare il contributo ex art.19 L.R.n°1/2008 è quella stabilita con decreto dirigenziale n.5 del 26/04/2016 del Dipartimento 53 Direzione Generale 8 per i lavori pubblici e la protezione civile, per il biennio 2016-2017;
- √ che il tutto è sintetizzato nella tabella che segue:

mc determinati	Tariffa art.17 L.R.n.15/2005	Importo da pagare	tariffa art.19 L.R.n.1/2008	Importo da pagare
42991	0,10	**€ 4.299,10**	0,829	**35639,54**

VISTE:
le LL.RR.n.54/85; .n.17/95; n.15/05; n.1/08; n. 3/17;
la direttiva ai sensi dell'art.38 bis, co. 4, della L.R.n.54/85 e s.m.i.;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 21/04/2017 prot.n. 387;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 21/04/2017 prot.n. 386;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.P. n.15 dott. Giuseppe De Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate:

- che relativamente all'anno 2016 il volume di materiale estratto dalla Ditta Inerti Adinolfi S.r.l. è di **m^3 42991**;
- che la somma da versare alla Regione Campania ammonta a **€.4.299,10 (quattromiladuecentonovantanove/10)** (ai sensi dell'art.17 della L.R.15/2005) e, a **€.35.639,54 (trentacinquemilaseicentotrentanove/54)** (ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2008)**;**
- **che le relative ricevute dei suddetti pagamenti dovranno essere inviate a questa U.O.D;**

Si precisa che il versamento va eseguito sul CC.21965181 intestato a SERVIZIO TESORERIA REGIONE CAMPANIA - codice tariffa **1531** (contributo ai sensi dell'art.17 della L.Rn°15/2005) e codice tariffa **1548** (contributo ai sensi art.19 L.R.n°1/2008);

- Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:

- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 53.08.00;
- alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia 53.08,07;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Direzione Generale per le risorse finanziarie 55.13.00;
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52.06.19.

in via PEC:

- al Comune di Battipaglia protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it per la notifica al legale rappresentante della ditta Inerti Adinolfi S.r.l., nella persona del Legale Rappresentante Antonio Adinolfi c/o sede legale alla via Della Pace e per gli adempimenti di interesse e competenza;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli, entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

IL DIRIGENTE DELL'UOD
(Biagio FRANZA)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 140 del 02/05/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO IN SUB-ALVEO DEL CORSO D'ACQUA SOLOFRANA IN MERCATO SAN SEVERINO CON UNA CONDOTTA CONVOGLIANTE GAS METANO. RICHIEDENTE: SNAM RETE GAS - PRATICA 7278/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che la Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese - Piazza S. Barbara n. 7 e uffici in Nola alla Strada Provinciale Nola-Cancello c/o CIS Torre Uffici 2, int. 201-202, C.F. e n. Iscriz. al Registro delle Imprese di Milano 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271 (di seguito indicata con "ditta" o "concessionario"), con istanza acquisita al prot. n. 637333 del 30/09/2016, ha chiesto la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per l'attraversamento in sub-alveo del torrente Solofrana in territorio del comune di Mercato San Severino, nell'ambito dei lavori di "realizzazione del metanodotto Varianti Met. Derivazione Castellammare – Torre Annunziata DN 300 (12") DN 250 (10") DP 24 bar; Rifacimento Allacciamento Fide ex Criscuolo DN 100 (4") DP 24 bar; Ricollegamento Allacciamento Comune di Angri DN 200 (8") DP 24 bar; Ricollegamento Allacciamento Conserviera Sud DN 150 (6") DP 24 bar; varianti Met. Diramazione Castellammare Torre Annunziata DN 400 (16") DP 12 bar da realizzarsi nei comuni di Mercato San Severino, Castel San Giorgio, Nocera Inferiore, Pagani e Angri in provincia di Salerno, Pompei e Castellammare di Stabia in provincia di Napoli";
- che la pratica è registrata al n. 7278/C;
- che, con nota n. 694109 del 25/10/2016, nel comunicare la possibilità di accogliere la richiesta, la ditta fu invitata a trasmettere le attestazioni dei versamenti per canone e deposito cauzionale ai fini dell'emissione del decreto di concessione;
- che la ditta ha trasmesso, con nota n. INGOS/CESUD/341/PIZ del 08/03/2017, copia del bonifico effettuato in data 01/02/2017, già precedentemente acquisito al prot. n. 139585 del 27/02/2017 del Genio Civile di Avellino, relativo a più versamenti, tra cui quelli di € 136,40 per oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per l'anno 2017 e di € 248,00, pari a 2 annualità del canone base per deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 21965181 della Tesoreria della Regione Campania, afferenti la concessione in argomento;

Considerato:

- dalla documentazione tecnica emerge che l'attraversamento con tubazione in acciaio con diametro nominale DN 300 mm sarà posizionato ad una profondità al di sotto del fondo alveo (tav. di progetto: AT-15E-111) non inferiore a m 4,00; esso verrà eseguito in trivellazione con tubo di protezione rivestito, il tutto in conformità ai criteri di sicurezza contenuto nel Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17/04/2008; che il corso d'acqua non è interessato da fenomeni di erosione in quanto è sistemato con muri spondali e sagoma di fondo;
- che la documentazione a corredo dell'istanza è sufficiente a definire le finalità dell'intervento che non interferirà in alcun modo con il corso d'acqua;
- che, la Soc. SNAM svolge periodici controlli volti a rilevare la regolarità delle condizioni di funzionalità, efficienza e conservazione dei manufatti secondo programmi diversificati in relazione alla tipologia della rete;
- che non risultano elementi ostativi al rilascio della autorizzazione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento (prot. interno n. 1058 e n. 1059 del 27/10/2016) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 3 del 20/01/2017;
Vista la L. R. n. 4 del 20/01/2017;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

Decreta

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato, di rilasciare, alla Snam Rete Gas, come sopra generalizzata, ai soli fini idraulici e ai sensi del R.D. n. 523/1904, la concessione per l'attraversamento in sub-alveo del torrente Solofrana in territorio del comune di Mercato San Severino, nell'ambito dei lavori di "realizzazione del metanodotto Varianti Met. Derivazione Castellammare – Torre Annunziata DN 300 (12") DN 250 (10") DP 24 bar; Rifacimento Allacciamento Fide ex Criscuolo DN 100 (4") DP 24 bar; Ricollegamento Allacciamento Comune di Angri DN 200 (8") DP 24 bar; Ricollegamento Allacciamento Conserviera Sud DN 150 (6") DP 24 bar; varianti Met. Diramazione Castellammare Torre Annunziata DN 400 (16") DP 12 bar da realizzarsi nei comuni di Mercato San Severino, Castel San Giorgio, Nocera Inferiore, Pagani e Angri in provincia di Salerno, Pompei e Castellammare di Stabia in provincia di Napoli", secondo gli elaborati tecnici agli atti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R. D. n. 523/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi, anche in relazione alle conclusioni di cui alla Conferenza di Servizi indetta dal Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti indetta ai sensi del D. Lgs. 164/2000 – D. lgs 330/2004;
- dovranno essere attuate tutte le indicazioni operative contenute negli elaborati tecnici al fine evitare fenomeni erosivi;
- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto e scadenza il 31/12/2035, al termine la Ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2017 in €. 136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte dei funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone deve effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, ovvero mediante bonifico bancario, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque o innescare erosioni della scarpata o del fondo alveo;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi tipo che si dovessero rendere necessari, anche in futuro, sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per intervenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale concedente, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- l'Amministrazione Regionale resterà in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi danno alla struttura, alle opere accessorie, ai servizi, ecc., a cose e a persone, per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza

istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà munirsi di autorizzazione sismica ai sensi della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti e non in contrasto con il presente provvedimento, cui è fatto obbligo di conformarsi;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per legge e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Società Snam Rete Gas con sede legale in S. Donato Milanese - Piazza S. Barbara n. 7 e uffici in Nola alla Strada Provinciale Nola-Cancello c/o CIS Torre Uffici 2, int. 201-202.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 – 08);
- alla Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive (51 - 02);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Energie e Carburanti (51 - 02 – 04);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Mercato San Severino.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 141 del 02/05/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

SOSPENSIONE LAVORI RIGUARDANTE L'AREA IN VIA BRACIGLIANO DEL COMUNE DI SARNO CATASTALMENTE INDIVIDUATA AL FOGLIO 21 PARTICELLE NN. 77 78 80 494 492 493;

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO:

- con nota n.771704 del 17/09/2008, inviata all'Amministrazione Provinciale, alle Comunità Montane, a tutti i Sindaci e al Corpo Forestale dello Stato di Salerno, questa UOD al fine di poter esercitare più compiutamente l'attività di vigilanza in materia di cave prevista dalla L.R.n.54/85 e s.m.i., ha richiesto di essere informata del rilascio delle autorizzazioni di miglioramento fondiario di rispettiva competenza, invitando i Comuni interessati da opere di miglioramento fondiario a comunicare la data di inizio dei lavori;
- con nota n.868761 del 20/10/2008 l'Amministrazione comunale di Sarno comunicò opere di miglioramento fondiario di una ex cava denominata Renzullo ubicata alla via Bracigliano, autorizzata con provvedimento "Permesso di costruire" n.1124 del 12/05/2006 in ditta Renzullo Ferdinando e successivamente volturata al Sig. Contaldo Alfonso con provvedimento n.12188 dell'11/09/2006 riportato a N.C.T. al foglio 21 particelle nn. 77 – 78 - 80 – 494 – 492 – 493;
- che in data 21/11/2008 fu eseguito un sopralluogo presso la citata area in via Bracigliano da personale tecnico di questo Settore con redazione di apposito verbale in pari data;
- che in sede di detto sopralluogo fu accertato che erano in atto lavori di caricamento su automezzi di materiali lapidei precedentemente scavati dal fronte di cava e situati sul piazzale sottostante con allontanamento degli stessi con destinazione ignota e, poiché non fu esibita tutta la documentazione tecnico–amministrativa dell'attività in corso, si provvide, in via cautelativa, alla sospensione dei lavori stessi nelle more della presentazione della succitata documentazione presso questa UOD da parte della ditta Edil Sud;
- che con lettera datata 22/12/2008, acquisita agli atti del Settore in data 23/12/2008 prot.n.1071424, la ditta Edil Sud S.r.l. trasmise copia della documentazione richiesta di sede del sopralluogo del 21/11/2008 e, a seguito della consultazione degli atti trasmessi, si constatò che i lavori nell'area di via Bracigliano di proprietà del Sig. Contaldi Alfonso, amministratore unico e legale rappresentante della Edil Sud. S.r.l. con sede in Nocera Inferiore alla via Napoli n.60, oggetto degli accertamenti in data 21/11/2008, erano eseguiti in virtù del "Permesso di costruire" n.1254 del 13/05/2008 rilasciato dal Comune di Sarno;
- che con detto provvedimento, sostitutivo del precedente permesso di costruire n.1124 del 12/05/2006, revocato con provvedimento n.8090 del 30/04/2008 (in quanto erano emerse delle perplessità circa i mappali nn.79 e 89 del foglio 21), venne rilasciato al Sig. Contaldo il permesso di costruire per la realizzazione di un fabbricato per civili abitazioni, sui mappali nn.77, 78, 80, 491(ex 143), 49℅(ex 151) e 493(ex 160) nonché sui mappali nn.523 e 515, scaturenti dal frazionamento del mappali 79 e 89, e la messa in sicurezza della ex area di cava Renzullo, posta a monte del costruendo fabbricato senza modifica alcuna delle condizioni imposte nel precedente permesso n.1124/2006, così come certificato dal Responsabile del Servizio Urbanistica e Pianificazione – Edilizia Privata – Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sarno, in data 18/12/2008 prot.n.21277 Prot. Serv. N.7674/2008 Fasc. 12/2005;
- che inoltre dall'esame dei formulari rifiuti, forniti dalla ditta in copia, si evinse che il materiale lapideo proveniente dagli scavi della cava oggetto degli accertamenti, era trasportato in discarica autorizzata quindi non commercializzato, così come prescritto nel permesso a costruire n.1254 del 13/05/2008. pertanto venne revocata la sospensione dei lavori ordinata in sede di sopralluogo del giorno 21/11/2008.

CONSIDERATO:

- che in data 04/12/2013 presso la stessa area tecnici di questa UOD, per incarico del dirigente, effettuarono altro sopralluogo constatando che l'area in argomento era sbarrata con cancello di ferro e non era in corso alcun tipo di lavoro. In ogni caso dal sopralluogo emerse che sul lato sinistro dell'entrata, era affisso un cartello recante gli estremi dell'autorizzazione di messa in

sicurezza rilasciata dal Comune di Sarno. Infine seppur dall'esterno, i funzionari notarono, recenti escavazioni che furono oggetto di 9 foto allegate al verbale stesso;

- che in data 20/04/2017 presso l'area in questione su richiesta per le vie brevi da parte del NOE CC. di Salerno e su incarico del dirigente dell'UOD Genio Civile di Salerno è stato effettuato ulteriore sopralluogo da tecnici di questa UOD durante il quale si è constatato che non sono in atto lavori di escavazione ne vi è presenza di mezzi meccanici (escavatore e/o altro), anche perché il comune di Sarno con proprio atto prot. n. 34225 del 18.10.2016 "ha invitato e diffidato i titolari dell'atto concessorio dal dare inizio ai lavori sull'area in questione;
- che sul fronte della parete prospiciente il piazzale dell'area oggetto degli accertamenti risultano realizzate delle gradonature mediante opportune escavazioni;
- che sul piazzale sono presenti modesti quantitativi di massi lapidei nonché materiali di granulometria sottile provenienti dalle attività di escavazioni per la realizzazione delle citate gradonature;
- che per tali attività risulta essere stato rilasciato il detto "Permesso di costruire" n. 1254 del 13.05.2008 rilasciato dal comune di Sarno per la realizzazione di un fabbricato per civili abitazioni e la messa in sicurezza della ex cava Renzullo. Successivamente il comune di Sarno ha rilasciato "Permesso a costruire" in variante e sanatoria n.1582 del 10.11.2011 relativo ad alcune variazioni rispetto al precedente permesso a costruire n.1254;
- che dalla verifica degli atti d'Ufficio, ed in particolare di quelli del sopralluogo svolto in data 04.12.2013 di cui alla documentazione fotografica allegata al verbale del citato sopralluogo, si evidenzia una modifica dello stato dei luoghi consistente nella mancanza di parte dei materiali lapidei provenienti dalle attività di escavazione per la realizzazione delle gradonature visibile nella suddetta documentazione fotografica;
- che al fine di una esatta valutazione delle attività poste in essere dalla ditta COEDIL PAVI, in qualità di ditta esecutrice dei lavori, si rende necessario acquisire la seguente documentazione da presentare alla U.O.D. 13 Genio Civile di Salerno entro gg. 20 dalla data del presente:
  1. Perizia giurata, da parte di tecnico abilitato, sulle attività svolte nell'area di accertamento ed in particolare sui quantitativi dei materiali ritenuti rifiuti e di quelli di seconda categoria;
  2. Documentazione attestante la qualità e destinazione dei materiali di cui al punto precedente (Certificazione caratterizzazione materiali, Formulario rifiuti e Documento di Trasporto);
  3. Copia degli atti tecnici amministrativi relativi al "Permesso a costruire" in variante e sanatoria n. 1582 del 10.11.2011**;**
- che dal raffronto fra quanto accertato nel sopralluogo del 04/12/2013 e quello, ultimo, del 20/04/2017 il materiale attualmente presente è nettamente inferiore, quanto mancante è stato allontanato dal sito di produzione senza la prescritta autorizzazione il che costituisce esercizio di cava in assenza della necessaria autorizzazione;

VISTO:

Le LL.RR.n.54/85; n.17/95
DPRn.128/59
ordinanza n.11 del 09/06/2006 del Commissario ad Acta per l'approvazione del PRAE CAMPANIA;
la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 28/04/2017, prot n.398
la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 28/04/2017, prot n..397

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Arch. Pietro MARGIOTTA delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Alla ditta COEDIL PAVI s.r.l. con sede legale nella zona industriale Fosso Imperatore lotto 15 Nocera Inferiore la sospensione dei lavori per esercizio di attività di cava in assenza della prescritta autorizzazione poiché parte del materiale movimentato è stato allontanato dal sito di produzione giacché il quantitativo del materiale presente all'atto del sopralluogo del 20/04/2017 è nettamente inferiore al quantitativo risultante dalle foto allegate al verbale del 04.12.2013;

DISPONE:

che il presente venga inviato per via telematica:

- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53,08,00,00);
- alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00);
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – per la pubblicazione;

e successivamente in formato PEC:

- in al Comune di **Sarno** protocollo.generale@pec.comune.sarno.sa.it per la pubblicazione all'Albo Pretorio, all'U.T.C;
- al Comune di **Nocera Inferiore** protocollo@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it per la notifica al rappresentante legale della ditta COEDIL PAVI s.r.l. con sede legale nella zona industriale Fosso Imperatore lotto 15;
- al Coord. Provinciale Corpo Forestale dello Stato di **Salerno** PEC:**cp.salerno@pec.corpoforestale.it**;
- al Corpo Forestale dello Stato, Comando Staz. di **Sarno** PEC: cs.sarno@pec.corpoforestale.it;
- all'Amministrazione Provinciale di **Salerno** PEC:**archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it**;
- alla Procura della Repubblica c/o Tribunale di **Salerno** pec procura.prot.salerno@giustiziacert.it;.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nel termine di 60 gg. dalla notifica oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL'U.O.D.
(Biagio Franza)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 144 del 04/05/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: PROROGA ALL'AUTORIZZAZIONE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIALE DI SECONDA CATEGORIA DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI SCAVO PER LA "REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO" IN BUCCINO (SA) ALLA LOC. MURGI INDIVIDUATO IN CATASTO AL FOGLIO 17 MAPPALI 797 E 798. - DITTA STIUSO GREGORIO

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO -
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO che:

- Con istanza acquisita al protocollo di questa U.O.D. n. 764/574 in data 23/11/2016, la Ditta STIUSO GREGORIO nato a San Gregorio Magno il 25.09.1973, proprietario del terreno in agro di Buccino alla loc. Murgi Foglio 17 part. 797 e 798 ha chiesto l'autorizzazione per il riutilizzo dei materiali di scavo fuori dal sito di produzione e quindi alla loro commercializzazione e con provvedimento n.365/824 del 20/12/2016, la ditta Stiuso Gregorio è stata autorizzata alla commercializzazione di materiale di seconda categoria derivante dalle operazioni di scavo per la "realizzazione di un deposito" in Buccino (SA) alla Loc. Murgi in catasto al foglio 17 mappali 797 e 798;
- I materiali provengono dagli scavi ad effettuarsi per la realizzazione delle opere previste nel Permesso di Costruire n. 32 del 25/08/2016 sul terreno in agro di Buccino alla loc. Murgi Foglio 17 part. 797 e 798;
- Il materiale litoide sarà scavato e trasportato dalla Ditta CAVALLO SABATO con sede in c. da Piani Grandi , n. 4 di Colliano nel sito di destinazione e trasformazione ubicato in Contrada Orto Grande di Colliano Foglio 31 particelle nn.160,161 e162.
- Nella nota che si riscontra si rileva che il materiale da allontanare e riutilizzare nel sito di destinazione indicato è pari a mc. 150.
- Con istanza n.294714 del 21/04/2017 la stessa ditta ha richiesto a questa UOD una proroga di due mesi per il completamento dello scavo di cui alla precedente autorizzazione in quanto un lutto in famiglia, problemi economici e variante in corso d'opera per lo spostamento dei muri di contenimento hanno impedito la realizzazione di quanto progettato;

CONSIDERATO che:

- questa UOD condivide le ragione che hanno contribuito alla mancata realizzazione di quanto progettato dalla Ditta Stiuso Gregorio;

VISTO**:**
il R.D. n°1443 del 27 luglio 1927;
il D.P.R. n°128 del 9 aprile 1959;
la L.R. n°54 del 23 dicembre 1985;
la L.R. n°17 del 4 aprile 1995;
il P.R.A.E. della Campania ;
la D.G.R. n.1546 del 06.08.2004;
la D.G.R. n.1904 del 22.10.2004;
la D.G.R. n.1002 del 15.06.2007;
la L.R. n.1/2008;
la nota circolare prot. 720507 del 18/10/2013 del Settore "Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali" della Regione Campania;
la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 28/04/2017, prot. n.396
la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 28/04/2017, prot n.395

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. Arch. Pietro MARGIOTTA delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di concedere al Sig. STIUSO GREGORIO nato a San Gregorio Magno il 25.09.1973, residente in San

Gregorio Magno alla Via Mazzini, 20, in qualità di proprietario dei suoli,in agro di Buccino alla località Murgi, l'allontanamento dal proprio fondo dei materiali di seconda categoria con cessione alla ditta trasportatrice Sig. Cavallo Sabato per il conferimento al sito di trasformazione sito in c.da Orto Grande di Colliano la proroga del decreto di autorizzazione n.764/574 datata 23/11/2016.

La presente autorizzazione che avrà validità per 2 mesi a decorrere dalla data di ricezione o conoscenza del presente Decreto non modifica null'altro quanto indicato nel Decreto Dirigenziale n. 764/574.

DISPONE

che il presente venga inviato per via telematica:

- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53,08,00,00);
- alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00);
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – per la pubblicazione;

e successivamente in formato PEC:

- al Comune di San Gregorio Magno (SA) per la notifica al Sig. STIUSO GREGORIO nato a San Gregorio Magno il 25.09.1973, e ivi residente alla Via Mazzini n.20, in qualità di proprietario dei suoli in loc. Murgia del Comune di Buccino di escavazione dei materiali di seconda categoria;
- al Comune di Buccino vengono trasmesse copia del decreto dirigenziale n.764/574 in data 23/11/2016, che per mero errore non è stato trasmesso, e copia del presente decreto di proroga, all'UTC e per la pubblicazione all'albo pretorio comunale.
- Al Coordinamento del Corpo Forestale di Salerno, via Costantino l'Africano 35;
- Al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Buccino (SA)
- Al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di VALLO DELLA LUCANIA (SA) –
- Alla Procura della Repubblica di Salerno;
- al Comando Stazione Carabinieri di San Gregorio Magno (SA)
- Al Comando Stazione Carabinieri NOE Via Duomo Salerno;

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nel termine di 60 gg. dalla notifica oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL'U.O.D.
(Biagio Franza)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 264 del 28/04/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) MUTUI POSIZIONE NN. 452954000 450818500 450824500 ANNUALITA' 2013 IMPORTO TOTALE EURO 37.188,18

PREMESSO che:

- l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;
- con la L.R. n. 4 del 20/01/2017 la Regione Campania ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 e con la D.G.R. n. 59 del 7/02/2017 e s.m.i. ha approvato il bilancio gestionale per il medesimo triennio;

PREMESSO altresì che:

con il D.D. .nn°.2442/09, del Settore Comitato Tec nico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;

- il suindicato Comune, con nota n.3532 acquisita al n. 0120077 del 20/02/17 seguenti, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
- in ottemperanza alle DGRC n.816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
- il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

- stante l'attuale deficienza di cassa per il soddisfacimento del debito complessivamente maturato su tutti i contributi concessi negli anni addietro in favore dei Comuni della Regione Campania, ai sensi dell'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e disciplina correlata, come da ultimo rappresentato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed agli Assessori al Bilancio ed ai LL.PP. con nota n. 65474 del 31/01/2017, si ritiene doversi procedere al rimborso del debito certo, liquido ed esigibile secondo l'ordine cronologico di maturazione, sino a concorrenza della risorsa disponibile;
- la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

RILEVATO

a. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono riportati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

b. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
1011 del 22/12/2014	5256	-	Conto tesoreria unica 421 0188223	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	**6.074,00**	**-**	**2014**

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
2362 del 17/12/2015	10021	-	Conto tesoreria unica 421 0188223	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	**3.037,00**	**-**	**2015**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)									
CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI (SIOPE)	COFOG	COD. UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	**8**	3	3

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti degli impegni nn. 5256/14 e 10021/15;

b. che la spesa di cui al presente provvedimento è liquidabile;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. n. 4 del 20/01/2017;
la D.G.R. n. 59 del 7/02/2017 e s.m.i.;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n 0301304 del 26/04/2017

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto, di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi **€ 9.911,00 (novemilanovecentoundici/00),**in favore del Comune di **SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) C.F. 80001390626,** nella seguente maniera:

1) **di liquidare**, **in quanto ad € 6.074,00 (seimilasettantaquattro/00),** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, in favore del suddetto Comune, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2013 dei mutui in oggetto, **autorizzando contestualmente** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento **con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2017 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

2) **di liquidare**, **in quanto ad € 3.037,00 (tremilatrentasette/00),** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, in favore del suddetto Comune, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità e alla semestralità suddetta dei mutui in oggetto, **autorizzando contestualmente** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento **sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2017 a valere sull'impegno n. 10021 assunto con D.D. n. 2362 del 17/12/2015**, avente i predetti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118;

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI (SIOPE)	COFOG	COD. UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	**8**	3	3

3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla la D.G.R. n. 59 del 7/02/2017 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

6) di unire al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013

7) di dare atto che il Dirigente dell'UOD 02 Ing. Celestino Rampino ed il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 111847, hanno reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n 0301304 del 26/04/2017;

6) **di trasmettere** il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza nonché al Burc per la pubblicazione.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. si informa che:

a. a seguito dell'entrata in vigore del nuovo *Ordinamento della Giunta regionale della Campania* di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., l'ufficio competente sui contributi pluriennali ex L.R. 3/07 e s.m.i. è la scrivente U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti, con sede in Napoli, alla Via De Gasperi 28 (piani II e III);
b. l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00;
c. il Responsabile del procedimento è il geom. Giovanni Incornato, matr. 11847, in forza all'Ufficio competente suindicato, piano II, stanza 6 (tel. 081/7963105, indirizzo PEC: dg08.uod02@pec.regione.campania.it);
d. avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Ing. Celestino Rampino

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. **Dott. Rampino Celestino**

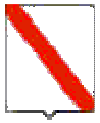
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	8	U.O.D. / STAFF	2

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) Mutuo Posizione nn. 448670100 seconda semestralita' 2012 Annualita' 2013 2014 prima semestralita' 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)	80001390626		PIAZZA MUNICIPIO	SAN GIORGIO DEL SANNIO	9.911,00	,00

TOTALI	**9.911,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)	***, Spec. di pag. : codice tesoreria 421 0188223***	**2017**	**638**

Il Responsabile
Ing Celestino Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. **Dott. Rampino Celestino**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	8	U.O.D. / STAFF	2

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) Mutuo Posizione nn. 448670100 seconda semestralita' 2012 Annualita' 2013 2014 prima semestralita' 2015

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2017	638	2	18	1	203	2.03.01.02.000	01.8	U.2.03.01.02.003	8	9.911,00	,00

TOTALE	9.911,00	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	**638**	**5256**

Il Responsabile
Ing Celestino Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 - San Giorgio del Sannio (BN) - Cap. 638/16 - Annualità: dal 2012 al 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	NOTE
San Giorgio del Sannio - CF:80001390626	421 0188223	2442 del 27/11/2009	448670100	31/12/2028	3.037,00	1.518,50	01/07/2012 - 31/12/2012	
			448670100	31/12/2028	3.037,00	1.518,50	01/01/2013 - 30/06/2013	
			448670100	31/12/2028	3.037,00	1.518,50	01/07/2013 - 31/12/2013	
			448670100	31/12/2028	3.037,00	1.518,50	01/01/2014 - 30/06/2014	
			448670100	31/12/2028	3.037,00	1.518,50	01/07/2014 - 31/12/2014	
			448670100	31/12/2028	3.037,00	1.518,50	01/01/2015 - 30/06/2015	
						9.111,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 266 del 28/04/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) MUTUO POSIZIONE NN. 448670100 SECONDA SEMESTRALITA' 2012 ANNUALITA' 2013 2014 PRIMA SEMESTRALITA' 2015

PREMESSO che:

- l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;
- con la L.R. n. 4 del 20/01/2017 la Regione Campania ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 e con la D.G.R. n. 59 del 7/02/2017 e s.m.i. ha approvato il bilancio gestionale per il medesimo triennio;

PREMESSO altresì che:

con il D.D. .nn°.2442/09, del Settore Comitato Tec nico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;

- il suindicato Comune, con nota n.3532 acquisita al n. 0120077 del 20/02/17 seguenti, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
- in ottemperanza alle DGRC n.816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
- il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

- stante l'attuale deficienza di cassa per il soddisfacimento del debito complessivamente maturato su tutti i contributi concessi negli anni addietro in favore dei Comuni della Regione Campania, ai sensi dell'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e disciplina correlata, come da ultimo rappresentato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed agli Assessori al Bilancio ed ai LL.PP. con nota n. 65474 del 31/01/2017, si ritiene doversi procedere al rimborso del debito certo, liquido ed esigibile secondo l'ordine cronologico di maturazione, sino a concorrenza della risorsa disponibile;
- la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

RILEVATO

a. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono riportati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

b. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
1011 del 22/12/2014	5256	-	Conto tesoreria unica 421 0188223	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	**6.074,00**	**-**	**2014**

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
2362 del 17/12/2015	10021	-	Conto tesoreria unica 421 0188223	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	**3.037,00**	**-**	**2015**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)									
CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI (SIOPE)	COFOG	COD. UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	**8**	3	3

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti degli impegni nn. 5256/14 e 10021/15;

b. che la spesa di cui al presente provvedimento è liquidabile;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. n. 4 del 20/01/2017;
la D.G.R. n. 59 del 7/02/2017 e s.m.i.;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n 0301304 del 26/04/2017

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto, di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi **€ 9.911,00 (novemilanovecentoundici/00),**in favore del Comune di **SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) C.F. 80001390626,** nella seguente maniera:

1) **di liquidare**, **in quanto ad € 6.074,00 (seimilasettantaquattro/00),** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, in favore del suddetto Comune, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2013 dei mutui in oggetto, **autorizzando contestualmente** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento **con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2017 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

2) **di liquidare**, **in quanto ad € 3.037,00 (tremilatrentasette/00),** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, in favore del suddetto Comune, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità e alla semestralità suddetta dei mutui in oggetto, **autorizzando contestualmente** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento **sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2017 a valere sull'impegno n. 10021 assunto con D.D. n. 2362 del 17/12/2015**, avente i predetti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118;

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI (SIOPE)	COFOG	COD. UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	**8**	3	3

3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla la D.G.R. n. 59 del 7/02/2017 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

6) di unire al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013

7) di dare atto che il Dirigente dell'UOD 02 Ing. Celestino Rampino ed il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 111847, hanno reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n 0301304 del 26/04/2017;

6) **di trasmettere** il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza nonché al Burc per la pubblicazione.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. si informa che:

a. a seguito dell'entrata in vigore del nuovo *Ordinamento della Giunta regionale della Campania* di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., l'ufficio competente sui contributi pluriennali ex L.R. 3/07 e s.m.i. è la scrivente U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti, con sede in Napoli, alla Via De Gasperi 28 (piani II e III);
b. l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00;
c. il Responsabile del procedimento è il geom. Giovanni Incornato, matr. 11847, in forza all'Ufficio competente suindicato, piano II, stanza 6 (tel. 081/7963105, indirizzo PEC: dg08.uod02@pec.regione.campania.it);
d. avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Ing. Celestino Rampino

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. **Dott. Rampino Celestino**

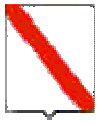
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	8	U.O.D. / STAFF	2

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) Mutuo Posizione nn. 448670100 seconda semestralita' 2012 Annualita' 2013 2014 prima semestralita' 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)	80001390626		PIAZZA MUNICIPIO	SAN GIORGIO DEL SANNIO	9.911,00	,00

TOTALI	**9.911,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)	***, Spec. di pag. : codice tesoreria 421 0188223***	**2017**	**638**

Il Responsabile
Ing Celestino Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. **Dott. Rampino Celestino**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	8	U.O.D. / STAFF	2

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) Mutuo Posizione nn. 448670100 seconda semestralita' 2012 Annualita' 2013 2014 prima semestralita' 2015

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2017	638	2	18	1	203	2.03.01.02.000	01.8	U.2.03.01.02.003	8	9.911,00	,00

TOTALE	9.911,00	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	**638**	**5256**
2015	**638**	**10021**

Il Responsabile
Ing Celestino Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 - San Giorgio del Sannio (BN) - Cap. 638/16 - Annualità: dal 2012 al 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	NOTE
San Giorgio del Sannio - CF:80001390626	421 0188223	2442 del 27/11/2009	448670100	31/12/2028	3.037,00	1.518,50	01/07/2012 - 31/12/2012	
			448670100	31/12/2028	3.037,00	1.518,50	01/01/2013 - 30/06/2013	
			448670100	31/12/2028	3.037,00	1.518,50	01/07/2013 - 31/12/2013	
			448670100	31/12/2028	3.037,00	1.518,50	01/01/2014 - 30/06/2014	
			448670100	31/12/2028	3.037,00	1.518,50	01/07/2014 - 31/12/2014	
			448670100	31/12/2028	3.037,00	1.518,50	01/01/2015 - 30/06/2015	
						9.111,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/05/2017

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 3 - UOD Pianific paesaggistica e strum attuativi. Pianif aree naturali protette

Oggetto dell'Atto:

INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI COMUNICAZIONI ELETTRONICHE A SERVIZIO DELLA RETE LINKEM SPA. RICHIEDENTE LEONARDO SPUGNINI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che, la Regione Campania ha conferito a tutti i Comuni, con L.R. 01.9.1981, n. 65, la delega della funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del d.lgs. 22. 01.2004 e ss. mm. e ii., di seguito denominato Codice;

b. che questa U.O.D. 53 09 03, *ratione materiae,* ha il compito, tra gli altri, della verifica e monitoraggio, sugli esatti adempimenti procedurali circa il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dei Comuni, laddove connessi alla conferita funzione di cui innanzi;

c. che, la Società Linkem S.p.A. (Procuratore dott. Leonardo SPUGNINI), di seguito denominato "il Richiedente" avanzava, causa decorrenza dei relativi termini procedurali comunali, specifica istanza, agli atti di questa U.O.D. al prot. n. 101705 del 13/02/2017, per l'intervento sostitutivo regionale, ex comma 10, art. 146 del Codice, inerente la richiesta di rilascio di Autorizzazione Paesaggistica, mediante procedura semplificata, di cui al d.P.R. 9 luglio 2010 n.139, per "l'installazione di un impianto di comunicazioni elettroniche a servizio della rete Linkem S.p.A. con sistema Broadband Wireless Access (BWA) nella frequenza di banda licenziata 3.4-3.6 Ghz, da realizzarsi in co-locazione su una infrastruttura esistente nel Comune di Napoli in Piazza Sannazzaro foglio n.16 P.lla n°51 sub.09 ";

d. che, a seguito di verifica da parte degli uffici di questa UOD, il Comune di Napoli non risultava possedere, alla data di presentazione dell'istanza *de qua*, i requisiti di cui al comma 6, art. 146 del Codice, per cui non era autorizzato all'esercizio della delega ad esso, conferita con la suddetta L.R. n. 65/1981;

CONSIDERATO:

a. che è stata esaminata da questi competenti uffici regionali, la documentazione di rito relativa all'istanza *de qua*, così come trasmessa dal Richiedente, agli atti al Prot. n. 101705 del 13.02.2017;

b. che , in esito all'istruttoria regionale, è stata resa la relativa, nonché obbligatoria proposta di merito, unitamente alla relazione tecnica illustrativa, ex comma 7 art. 146 del Codice risultata favorevole all'intervento di che trattasi;

c. che è stato richiesto alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli l'obbligatorio e preventivo parere vincolante, ex comma 5 art. 146 del Codice, con nota di questa U.O.D. prot. n. 215192 del 23.03.2017, munita della proposta di parere di cui innanzi, nonché della relativa documentazione di rito;

d. che, con nota prot. n.4041 del 13.04.2017 - agli atti della scrivente U.O.D. al prot. n.281794 del 18.04.2017 - la competente Soprintendenza ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento di che trattasi, con la prescrizione che."..*gli elementi che compongono la strumentazione dell'impianto (pali, antenne, parabole, armadio outdoor, ect,), posizionati sul solaio di copertura, devono essere distanti il più possibile dal parapetto della facciata del fabbricato e avere un colore chiaro (grigio zinco), in modo da ridurre sia l'alterazione della sagoma della facciata, che la vista dell'impianto dalla strada";* fatto salvo il diritto dei terzi.

RITENUTO:

a. di dover rilasciare, ex comma 10, art. 146 del Codice, come per gli effetti del presente decreto rilascia, al Richiedente Leonardo SPUGNINI, l'Autorizzazione Paesaggistica per "l'installazione di un impianto di comunicazioni elettroniche a servizio della rete Linkem S.p.A. con sistema Broadband Wireless Access (BWA) nella frequenza di banda licenziata 3.4-3.6 Ghz, da realizzarsi in co-locazione su una infrastruttura esistente nel Comune di Napoli in Piazza Sannazzaro foglio n.16 P.lla n°51 sub.09"; conforme al preventivo e vincolante parere favorevole reso con nota prot. n. 4041 del 13.04.2017, dalla competente

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, unitamente alla condizione che sia rispettata l'ivi seguente prescrizione: ".. *che gli elementi che compongono la strumentazione dell'impianto (pali, antenne, parabole, armadio outdoor, ect,), posizionati sul solaio di copertura, devono essere distanti il più possibile dal parapetto della facciata del fabbricato e avere un colore chiaro (grigio zinco), in modo da ridurre sia l'alterazione della sagoma della facciata, che la vista dell'impianto dalla strada";* fatto salvo il diritto dei terzi;

b. di dover precisare che,l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata, in via sostitutiva, con il presente decreto è concessa ai soli fini della tutela paesaggistica e costituisce, ai sensi del comma 4 dell'art.146 del Codice, atto autonomo e presupposto rispetto all'eventuale permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti il relativo intervento urbanistico-edilizio;

VISTO

a. l'art. 82 del D.P.R. del 24 luglio1977, n. 616 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

b. il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii, recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", ed in particolare il combinato disposto di cui all'ivi commi 8 e 10 dell'art. 146;

c. la L.R. 29 maggio 1980, n. 54, recante "*Delega e sub-delega di funzioni regionali ai Comuni, alle Comunità Montane e alle Province e disciplina di provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernenti le funzioni delegate e sub-delegate*";

d. l'art. 6, comma 1 della L.R. 1 settembre 1981,n.65, con la quale sono conferite ai Comuni le funzioni amministrative attive previste dall'art. 82, comma secondo, lettera b), d) e f) del suddetto d.P.R. n. 616/1977, per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;

e. il preventivo e vincolante parere favorevole, prot. n. 4041 del 13.04.2017, rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile della pertinente posizione organizzativa arch. Raffaele Pastore e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'U.O.D. *Pianificazione Paesaggistica,* arch. Donata Vizzino

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rilasciare, ex comma 10, art. 146 del Codice, come per gli effetti del presente decreto rilascia, al Richiedente Leonardo SPUGNINI, l'Autorizzazione Paesaggistica per "l'installazione di un impianto di comunicazioni elettroniche a servizio della rete Linkem S.p.A. con sistema Broadband Wireless Access (BWA) nella frequenza di banda licenziata 3.4-3.6 Ghz, da realizzarsi in co-locazione su una infrastruttura esistente nel Comune di Napoli in Piazza Sannazzaro foglio n.16 P.lla n°51 sub.09"; conforme al preventivo e vincolante parere favorevole reso con nota Prot. n. 4041 del 13.04.2017, dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, unitamente alla condizione che sia rispettata l'ivi seguente prescrizione:".. *che gli elementi che compongono la strumentazione dell'impianto (pali, antenne, parabole, armadio outdoor, ect,), posizionati sul solaio di copertura, devono essere distanti il più possibile dal parapetto della facciata del fabbricato e avere un colore chiaro (grigio zinco), in modo da ridurre sia l'alterazione della sagoma della facciata, che la vista dell'impianto dalla strada";* fatto salvo il diritto dei terzi;
2. di precisare che l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata in via sostitutiva con il presente decreto è concessa ai soli fini della tutela paesaggistica e costituisce, ai sensi del comma 4

dell'art.146 del Codice, atto autonomo e presupposto rispetto all'eventuale permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti il relativo intervento urbanistico-edilizio;

3. che, avverso il presente decreto, è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, cosi come disposto ex comma 12, art. 146 del Codice;

4. di trasmettere copia del presente decreto:

   4.1 alla Richiedente Leonardo SPUGNINI - pec: linkem.ufficiotecnico@legalmail.it,

   4.2 al Responsabile dell'Attività di Tutela Paesaggistica del Comune di Napoli*;*

   4.3 alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;

   4.4 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;

   4.5 al Direttore Generale per il Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;

   4.6 alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione

IL DIRIGENTE

Arch. Donata VIZZINO

Decreto Dirigenziale n. 95 del 05/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N.248 DEL 13/07/2016 AVVISO PUBBLICO PER I PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

IL DIRIGENTE

Premesso che

- la Regione Campania promuove la formazione e l'inserimento dei lavoratori favorendo l'integrazione attraverso un adeguato sistema di coordinamento con le politiche dello sviluppo economico e sociale del territorio, al fine di rendere effettivo il diritto al lavoro e l'elevazione professionale dei lavoratori;

- la Regione Campania già nel 2009 con D.G.R. n. 1062 del 05/06/2009, in attuazione della D.G.R. n. 534/2008, ha destinato risorse a 14 Poli Formativi e a 7 progetti pilota di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nell'ambito del piano regionale IFTS;

- con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020" è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

- con la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;

-con la Deliberazione n. 262 del 7/6/2016 Burc n. 36 del 9/6/20169 ha programmato un piano triennale di percorsi IFTS da realizzarsi con risorse a valere sull'Asse 3 - OT 10, OS 15 (RA 10.6) pari ad € 6.500.000,00;

-con la Deliberazione n. 23 del 17/01/2017, stante la numerosità delle istanze pervenute a fronte delle risorse programmate con la citata DGR. 262/16, è stata integrata la programmazione di risorse finanziarie per un importo pari ad ulteriori € 6.000.000,00 per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nell'ambito del triennio 2016-2018 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020 Asse 3, OT 10, OS 15, (RA 10.6)

Considerato che

-con D.D. n. 5 del 08/07/2016 è stata individuata la DG11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e nello specifico la U.O.D. 03 Politiche Giovanili, quale unità competente all'attuazione dell'intervento di Programmazione Triennale dei percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

-con D. D. n. 248 del 13/07/2016 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

-con D.D. n. 297 del 02/09/2016 è stato prorogato il termine per la presentazione dei progetti ed approvate le FAQ;

-con D.D. n. 307 del 14/09/2016 è stato prorogato ulteriormente il termine per la presentazione delle proposte progettuali e, contestualmente si è provveduto a modificare l'art 3 dell'Avviso consentendo alle Università/Dipartimenti di poter partecipare a più proposte progettuali;

-con D.D. n. 416 del 27/10/2016 si è provveduto alla "Nomina componenti del nucleo di valutazione" delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso Pubblico per la verifica dell'ammissibilità e la valutazione di idoneità tecnica e finanziaria dei progetti pervenuti;

Preso atto

a) che risultano pervenute n.ro 138 proposte formative secondo le modalità previste dall'Avviso;

b) che il suddetto nucleo con nota prot. n. 308632 del 28/04/2017 ha trasmesso al R.U.P. gli atti riportanti le risultanze della valutazione delle n. 138 proposte formative presentate dai soggetti beneficiari, a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) di cui al D.D. 248/2016;

c) che le proposte progettuali risultate non ammissibili per la valutazione sono n. 13 di cui 5 pervenute in ritardo ed 8 prive del requisito previsto dall'Avviso (Art. 3);

d) che le proposte progettuali ammissibili sono risultate n. 133;

Ritenuto

a) di poter approvare la graduatoria provvisoria delle proposte formative valutate all'unanimità dal citato nucleo – che forma parte integrante del presente decreto - distinta in:

- Allegato A) riportante l'elenco delle proposte formative approvate e finanziabili (n. 23) secondo l'ordine del punteggio conseguito e fino a concorrenza delle risorse disponibili, pari a euro 12.500.000,00;
- Allegato B) riportante l'elenco delle restanti proposte formative approvate e non finanziabili (n. 102) per esaurimento delle risorse disponibili;
- Allegato C) riportante l'elenco delle proposte formative escluse (n. 13) di cui 5 pervenute in ritardo ed 8 perchè non confacenti a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico di cui al D.D. 248/2016(Art. 3);

b) di poter ammettere a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato A, secondo l'ordine del punteggio conseguito, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

c) di dover rinviare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno contabile delle risorse sul corrispondente capitolo del Bilancio regionale, relativo Asse 3 - Ot 10, OS 15 (RA 10.6) del POR Campania FSE 2014-2020;

d) di poter demandare al Dirigente della U.O.D. 03 Politiche Giovanili l'adozione degli atti consequenziali di propria competenza;

e) di dover inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014-2020, agli Assessorati regionali competenti, al BURC ai fini della sua pubblicazione.

Visti
la D.G.R. n. 534/2008,
la D.G.R. n. 1062/2009,
la D.G.R. n. 112/2016,
la D.G.R. n. 191/2016,
il D. Lgs. 118/2011,
la D.G.R. n. 262/2016,
il D.D. n.5/2016,
il D.D. n. 248/2016,
il D.D. n. 297/2016,
il D.D. n. 307/ 2016,
il D.D. n. 416/2016,

la nota prot. n. 308632 del 28/04/2017
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 competente, Politiche Giovanili, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l' Istruzione, la Formazione,il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. di prendere atto degli atti che il nucleo di valutazione, nominato con Decreto Dirigenziale n. 416 del 27/10/2016, ha trasmesso, con nota prot. n. 308632 del 28/04/2017 al R.U.P, riportanti le risultanze delle valutazioni delle 138 proposte formative presentate dai soggetti beneficiari, a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di formazione I.F.T.S. di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D. n.248 del 13/7/2016 e finanziate sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse 3 - Ot 10, OS 15 (RA 10.6) .
2. di approvare la graduatoria provvisoria delle proposte formative valutate dal citato nucleo – che forma parte integrante del presente decreto - distinta in:
   - Allegato A) riportante l'elenco delle proposte formative approvate e finanziabili secondo l'ordine del punteggio conseguito e fino a concorrenza delle risorse disponibili;
   - Allegato B) riportante l'elenco delle restanti proposte formative approvate e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
   - Allegato C) riportante l'elenco delle proposte formative risultate non ammissibili per la valutazione;
3. di ammettere a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato A, secondo l'ordine del punteggio conseguito, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
4. di rinviare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno contabile delle risorse sul corrispondente capitolo del Bilancio regionale, relativo al POR FSE 2014/2020 Asse III Op .Ot 10,OS 15 (RA 10.6) ;
5. di demandare al Dirigente della U.O.D. 03 Politiche Giovanili l'adozione degli atti consequenziali di propria competenza;
6. di inviare il presente provvedimento: al Direttore Generale dell'Istruzione, Formazione, del Lavoro e delle Politiche Giovanili; all'Assessore alla Formazione; all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020; all'U.O.D. Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. Dlgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Dott. Gaspare Natale

Deliberazione G.R. n. 262 del 7/6/2016 – D.D. n. 5 del 08/07/2016 e D.D. n. 297 del 02/09/2016 - D.D. n. 307 del 14/09/2016

Programmazione triennale dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

GRADUATORIA PROVVISORIA PROGETTI AMMESSI E FINANZIABILI - All. A

Cod. uff.	Denominazione Ente	Filiera	Profilo in uscita	Punteggio	Importo I annualità
136	UNICONSUL	I.C.T.	Tecnico della progettazione di prodotti industriali	97	€ 171.000,00
134	FORMARE POLO NAZIONALE FORMAZIONE PER LO SHIPPING SCARL	Mobilità (Mare)	Tecniche per la conduzione di impianti tecnici navi	97	€ 164.000,00
231	SCUOLA LA TECNICA	I.C.T.	Tecnico per la sicurezza delle reti e dei sistemi IT SECURITY SPECIALIST	95	€ 175.000,00
199	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI	Mobilità (Aerospazio)	Tecnico delle lavorazioni in materiale composito nel settore aeronautico/aerospaziale	95	€ 180.000,00
108	META CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE,DELL' INNOVAZIONE E DEL MANAGEMENT	Turismo (Agroalimentare)	Tecnico superiore per la gestione ecosostenibile delle filiere agroalimentari tipiche e della tradizione enogastronomica	95	€ 180.000,00
165	SFC SOCIETA' COOPERATIVA ARL	Turismo	Tecnico superiore per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	95	€ 180.000,00
224	A.N.M.I.L.	Mobilità (Mare)	Tecnico superiore per la progettazione e la gestione armatoriale di unità navali	94	€ 180.000,00
122	FORM RETAIL SRL	Moda	Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy	94	€ 179.948,00
138	CENTRO STUDI EU.TROPIA	Turismo	Tecnico superiore in "i-Tourisme & Technology Smart" specializzato in Marketing Sistemi di Culturalheritage-Turismo-Mobilità-TRL in ottica Market-Driven for	94	€ 180.000,00
189	FORMAZIONE E SOCIETA'	Turismo (Agroalimentare)	Tecnico in produzioni agroalimentari tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica e degli impatti sulla salute	94	€ 180.000,00
142	TIME VISION	Mobilità (Aerospazio)	Tecnico esperto in Lean & Smart Manifacturing per la filiera dei trasporti aerospaziali	94	€ 180.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

154	ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	Moda	Tecnico superiore delle produzioni manifatturiere e di prodotti del Made in Italy nel settore pelletteria	94	€ 180.000,00
164	E.I.T.D. SCARL	I.C.T.	Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente	93	€ 180.000,00
184	FO.SVI.TER	Turismo (Agroalimentare)	Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse territoriali e delle tipicità enogastronomiche	93	€ 180.000,00
101	SOCRATES SOC. COOP.	Turismo	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	93	€ 180.000,00
153	ENAIP IMPRESA SOCIALE	I.C.T.	Tecnico superiore delle produzioni multimediali per la valorizzazione del turismo culturale	92	€ 180.000,00
176	PFORM SRL	Turismo	Tecnico-artigiano della ristorazione impegnato in processi di trasformazione agroalimentare, valorizzazione delle produzioni tipiche e promozione dei valori della cucina etica e sostenibile	92	€ 180.000,00
157	TROTTA & TROTTA SRL	Turismo (Agroalimentare)	Tecnico superiore cuoco per la ristorazione, la valorizzazione della tradizione enogastronomica, dei prodotti territoriali e delle produzioni tipiche ed etniche	92	€ 180.000,00
111	CONSORZIO RO.MA.	I.C.T.	Social Media Manager	91	€ 172.700,00
229	ASSOCIAZIONE SI- FORMA	Turismo	Promoter - Tecnico per la promozione del territorio	91	€ 180.000,00
198	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE S.PELUSO SRL	Turismo	Tecnico esperto in produzioni enogastronomiche tipiche del territorio nel rispetto delle tradizioni locali e della sostenibilità ambientale	91	€ 179.650,00
116	CONSORZIO FORMA - FORMAZIONE E RICERCA	I.C.T.	Tecnico superiore per l monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente in aree a forte contaminazione	90	€ 180.000,00
205	EFA EUROFORMAZIONE SRL	Turismo (Agroalimentare)	Tecnico delle produzioni tipiche e delle tradizioni enogastronomiche del territorio	90	€ 180.000,00

Programmazione triennale dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

GRADUATORIA PROVVISORIA PROGETTI AMMESSI E NON FINANZIABILI - All. B

Cod. ufficio	Denominazione	Filiera	Punteggio
166	UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE	Turismo (Agroalimentare)	89
129	INFO.GIO.	Turismo (Agroalimentare)	88
150	SELFORM	Turismo	88
104	ASFORIN	Turismo	88
123	MAGISTRA	Moda	88
192	AGRICOLTURA E' VITA	Turismo (Agroalimentare)	87
124	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA	Turismo	87
181	DEAFORM	Turismo	87
162	ASSOFRAM	I.C.T.	86
226	LUSM	Mobilità (Mare)	86
187	DOLCE E SALATO	Turismo (Agroalimentare)	86
131	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	I.C.T.	85
119	STOA'	Mobilità (Aerospazio)	85
161	NEXT CONSULTING	Turismo	85
209	CONSAER	Mobilità (Aerospazio)	84
110	S.T.A.M.P.A.	Mobilità (Mare)	84
102	SCEP	I.C.T.	84
190	FORMARE FUTURO	Turismo	84
171	CECFOP	I.C.T.	83
170	CENTRO STUDI PEGASO	I.C.T.	83
140	CONFORM	Turismo	83
207	GESCO	Turismo (Agroalimentare)	83
193	ITINERA	Moda	83
100	LICEO MAZZINI	I.C.T.	82
201	SUOR ORSOLA BENINCASA	Turismo	82
196	EUROPE LIFE	Turismo (Agroalimentare)	82
106	CONSVIP	I.C.T.	82
223	C.F.P.	Turismo (Agroalimentare)	81
125	CERTFORM	I.C.T.	81
208	CERTIFICA MANAGEMENT	Turismo	81

fonte: http://burc.regione.campania.it

216	IDEAZIONE IMPRESA	I.C.T.	80
160	DIDACTICA	Turismo (Agroalimentare)	80
130	CONFCOMMERCIO	Turismo	80
149	ASSOCIAZIONE APEIRON	Turismo	79
112	ASSOTRAINING	Moda	79
210	BLUE ZONE	Mobilità (Aerospazio)	79
120	CSPS	Turismo (Agroalimentare)	79
163	ELFI	I.C.T.	79
156	FOCOM	I.C.T.	79
132	FORMWORK	Mobilità (Mare)	79
212	IS.CON	I.C.T.	79
206	JOBIZ	I.C.T.	79
172	MAGIALMA	Turismo (Agroalimentare)	79
152	PROTOM	Mobilità (Aerospazio)	79
197	SI IMPRESA	Mobilità (Mare)	79
183	ACIIEF	Mobilità (Aerospazio)	78
213	AGENZIA PER IL LAVORO TRAINING	Turismo	78
182	C.S.I.	Moda	78
204	COSVITEC	Turismo (Agroalimentare)	78
169	EUROSOFT	I.C.T.	78
217	GE.VI. ACADEMY	I.C.T.	78
200	MAXWELL	I.C.T.	78
143	OBIETTIVO NAPOLI	I.C.T.	78
195	ADIM	I.C.T.	78
151	ALFA FORMA	I.C.T.	77
128	AMI TRAINING	I.C.T.	77
218	DELTA SERVICE	Turismo (Agroalimentare)	77
137	EFSA	Moda	77
146	ELLE ESSE ITALIA	I.C.T.	77
214	ERFAP UIL	I.C.T.	77
225	EUROPEAN BIOMEDICAL	Turismo (Agroalimentare)	77
121	FORM E.A.T.P.	I.C.T.	77
177	GESFOR	Turismo	77
133	ARMONIA	I.C.T.	76
135	ASSOCIAZIONE R.I.F.O.R.M.A.	Turismo	76
141	C.S.P.	I.C.T.	76
117	DELOIS	I.C.T.	76
178	FOLLIERI VITA	Turismo	76
232	FOR.TEC	Turismo (Agroalimentare)	76

fonte: http://burc.regione.campania.it

105	FORMEDIL	I.C.T.	76
202	FONDAZIONE CULTURA E INNOVAZIONE	Turismo	76
173	ARTEMIDE	I.C.T.	75
188	CONSORZIO NOESIS	Turismo	75
185	FORMED	Turismo	75
180	I.T. MARKETING	Turismo	75
107	INFAP CAMPANIA	Turismo	75
221	ISTITUTO PROFESSIONALE CAPPELLO	Turismo	75
144	MATER	I.C.T.	75
147	MICHELANGELO SRL	Mobilità (Mare)	75
230	MULTICENTER	I.C.T.	75
139	TECNOSCUOLA	I.C.T.	75
174	ASFEL	Turismo (Agroalimentare)	74
219	ASMEFORM	I.C.T.	74
227	ASSOCIAZIONE FUTURA	Turismo	74
220	CENTRO STUDI GIOVANNI VERGA	Turismo (Agroalimentare)	74
168	CENTRO STUDI POLITEIA	I.C.T.	74
222	ND SERVICE	I.C.T.	74
203	UNIVERSITA' POPOLARE DI CASERTA	I.C.T.	74
179	VOLTFORM	Turismo	74
118	CONSORZIO ANTICO BORGO OREFICI	Moda	73
109	A.I.C. CAMPANIA	Turismo	73
103	ALLA VIOLETTA	Turismo	73
158	CONSORZIO ANDROMEDA	I.C.T.	73
114	I.U.M. ACADEMY SCHOOL	Turismo	73
167	SEMIS	I.C.T.	73
126	ACMA ENTERPRISE	Mobilità (Mare)	72
211	ASSOCIAZIONE CULTURALE TERRE BLU	Turismo	72
148	ASSOCIAZIONE PASTICCIERI	Turismo (Agroalimentare)	72
113	ASSOCIAZIONE PERCORSI	Moda	72
191	GLOBAL FORM	I.C.T.	72
145	GRUPPO IOVINE	Moda	72
194	ISTITUTO IDA	Turismo (Agroalimentare)	72

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione G.R. n. 262 del 7/6/2016 – D.D. n. 5 del 08/07/2016 e D.D. n. 297 del 02/09/2016 - D.D. n. 307 del 14/09/2016

Programmazione triennale dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

GRADUATORIA PROVVISORIA PROGETTI NON AMMESSI - All. C

Cod. ufficio	Denominazione	Note
233	NETCON SRL	Plico arrivato il 17/10/2016 - Mail Express Poste Private
234	BRIDGE SRL	Plico arrivato il 18/10/2016 - Top Mail Servizi Postali Integrati
235	PER.FORM SRL UNIPERSONALE	Plico arrivato il 18/10/2016 - Top Mail Servizi Postali Integrati
236	CENTRO STUDI TEMPUS NOSTRUM	Plico arrivato il 18/10/2016 - Top Mail Servizi Postali Integrati
237	S.E.F. SRL	Plico arrivato il 18/10/2016 - Top Mail Servizi Postali Integrati
115	Formazione Il Tarì Scrl	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta ISIS "Galileo Galilei" in c.u. 215 - Casartigiani Formazione e Ricerca)
215	Casartigiani Formazione e Ricerca	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta ISIS "Galileo Galilei" in c.u. 115 - Formazione Il Tarì)
155	PSB Srl	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta IIS "G. De Gruttola" in c.u. 127 - I.R.Fo.M.)
127	I.R.Fo.M.	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta IIS "G. De Gruttola" in c.u. 155 - P.S.B. srl)
228	PMI Consulting Soc.Coop.	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta "La locanda della pasta di Gragnano" in c.u. 175 - AIM Formazione)
175	Aim Formazione Scarl	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta "La locanda della pasta di Gragnano" in c.u. 228 - PMI Consulting)
159	Campania Futura Srl	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta (ISIS "Enrico De Nicola" in c.u. 186 - Ticket Tourism)
186	Ticket Tourism	Nel progetto è stato coinvolto un soggetto già presente in altra proposta (ISIS "Enrico De Nicola" in c.u. 159 - Campania Futura srl)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 358 del 26/04/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - LONG LIST DEGLI ESPERTI DEL MONDO DEL LAVORO AI FINI DELLA NOMINA IN QUALITA' DI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI ESAME - PROROGA DEI TERMINI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con DGR n. 211 del 28/06/2013 "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Programmazione dei percorsi triennali" è stata garantita la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), nonché la loro valorizzazione atta a favorire la occupabilità dei giovani, confermando che l'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, si realizza negli Istituti Professionali, statali e paritari in modalità sussidiaria, e nelle Agenzie Formative accreditate, che hanno stipulato accordi di rete finalizzati alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali, riconosciuti dalla Regione Campania;
b) che, con D.D. n. 18 del 21/01/2014, sono state approvate le Linee Guida (Allegato B) per la realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), con il supporto dell'Agenzia per il lavoro e l'istruzione (ARLAS);
c) con il DD n. 134 del 11/04/2014, sono state fornite le indicazioni per lo svolgimento delle prove di esame dei percorsi di IeFP ai fini del conseguimento della qualifica e del diploma professionali ed emanate le disposizioni attuative per la nomina delle Commissioni, nonché definiti i criteri per l'individuazione, da parte della Regione, dei Presidenti e degli esperti del mondo del lavoro;

CONSIDERATO che

a) il citato DD 134/2014 ha dato mandato all'Arlas di predisporre una Long List di esperti del mondo del lavoro ai fini della composizione delle Commissioni di esame per conseguimento delle qualifiche professionali in esito al terzo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)
b) con il Decreto Dirigenziale n. 79 del 18/04/2014 Il Direttore Generale pro tempore dell' Arlas ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di iscrizione alla Long List per gli esperti del mondo del lavoro che intendessero partecipare, in qualità di componente esperto del mondo del lavoro, alle Commissioni per lo svolgimento delle prove di esame di cui al precedente paragrafo a);
c) detto Decreto n. 79/2014 assegnava una validità triennale alle iscrizioni degli esperti inseriti nella Long List;

PRESO ATTO della Legge Regionale n. 1 del 18/01/2016 che sopprime l'Arlas disponendo che tutte le funzioni di competenza dell'Ente sono esercitate dalla Direzione regionale competente della Giunta Regionale (art.1, comma 2,), che è succeduta in tutti rapporti - attivi e passivi - esistenti e non estinti dalla procedura di liquidazione (art. 1, comma 5,);

RITENUTO

a) di poter prorogare la validità, scaduta e/o in corso di scadenza nel corrente anno, delle iscrizioni degli esperti, a tutto il 2017;
b) di dover rimandare a successivo atto le modalità di aggiornamento della long list degli esperti del mondo del lavoro che intendano partecipare, in qualità di componente esperto del mondo del lavoro, alle Commissioni per lo svolgimento delle prove di esame;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 della Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche Giovanili;

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di prorogare la validità, scaduta e/o in corso di scadenza nel corrente anno, delle iscrizioni degli esperti, a tutto il 2017;
2. di rimandare a successivo atto le modalità di aggiornamento della long list degli esperti del mondo del lavoro che intendano partecipare, in qualità di componente esperto, alle Commissioni per lo svolgimento delle prove di esame;
3. di trasmettere il presente atto al BURC, All'Assessore all'Istruzione, all'Assessore alla Formazione, alla UOD 02 per l' Istruzione, alla UOD 06 per la Formazione Professionale;

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 357 del 26/04/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - PRESA D'ATTO, AI FINI DELLE COMMISSIONI D'ESAME, DEI CORSI ATTIVATI NEL TRIENNIO 2014/2017, IN SUSSIDIARIETA' INTEGRATIVA DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) il decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005, e successive modificazioni, al capo III, definisce i livelli essenziali dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (artt. 15- 22), delineando le condizioni per la messa a regime del sistema di IeFP (art. 27 c. 2) e per il passaggio della competenza esclusiva del rilascio della qualifica professionale alle Regioni. (art. 27 c. 7);
b) la DGR n. 46 del 14/12/2011 prende atto dell'Intesa del 16/12/2010, di cui al comma c), riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies, del decreto legge 31 gennaio 2007, n.7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n.40";
c) la DGR n. 48 del 14/02/2011 "Accordo per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà integrativa, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Campania, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87" approva lo schema di accordo, sottoscritto in data 21/02/2011 tra la Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale;
d) la DGR n. 195 del 19 aprile 2012 e ss.mm.ii. approva le "Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";
e) con la Deliberazione n. 83 del 14 marzo 2013 (B.U.R.C. n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, prevedendo la costituzione dei Poli Tecnico- Professionali, che si definiscono quali reti che integrano risorse ed attori pubblici e privati, anche funzionali all'attuazione dei programmi di intervento previsti dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione;
f) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
g) con DGR n. 211 del 28/06/2013 "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Programmazione dei percorsi triennali" è stata garantita la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), nonché la loro valorizzazione atta a favorire la occupabilità dei giovani, confermando che l'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, si realizza negli Istituti Professionali, statali e paritari in modalità sussidiaria, e nelle Agenzie Formative accreditate, che hanno stipulato accordi di rete finalizzati alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali, riconosciuti dalla Regione Campania;
h) con successivi Decreti attuativi nn. 134/2014 e 327/2014 la Regione Campania ha dettato disposizioni in merito allo svolgimento dei percorsi di IeFP, alla realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali, alle modalità di nomina delle Commissioni di esame, approvando anche lo schema di attestato di qualifica professionale e di diploma;

DATO ATTO che

a) con nota n°568558 del 30/08/2016 la Direzione G enerale ha chiesto alle Istituzioni scolastiche di conferire i dati di monitoraggio relativi all'annualità 2015/2016;
b) gli Istituti scolastici Comite di Maiori (SA), Duca degli Abruzzi di Napoli, Marconi di Vairano Patenora (CE), ISIS Faicchio (BN) hanno conferito i dati di monitoraggio successivamente all'invio, da parte degli Uffici regionali, del monitoraggio IeFP richiesto annualmente dal MLPS alle regioni

RILEVATO che gli Istituti Scolastici di cui all'elenco allegato hanno comunicato i corsi di IeFP attivi nel suddetto anno scolastico;

RITENUTO di dover, ai fini della nomina delle Commissioni di esame, prendere atto, per ciascuna figura professionale, delle terze classi attive nell'anno Scolastico 2016/2017, approvando l'elenco allegato (A), parte integrante del presente provvedimento;

VISTI

- il DPR 15 marzo 2010, n.87, recante norme per il riordino degli Istituti Professionali, ed in particolare l'art. 2, - c. 3 che prevede che gli istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali previsti all'art. 17, c. 1, del citato decreto legislativo 226/05, inclusi in un apposito repertorio nazionale;
- il Decreto interministeriale 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010 riguardante l'avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, c. 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- l'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 16/12/2010, repertorio atti n.129/CU, riguardante "l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi fra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13 della legge 2 aprile 2007, n.40", recepita dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con Decreto Ministeriale n. 4 del 18 gennaio 2011;

Visti gli Accordi:

- tra "il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni le Comunità montane riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226". Accordo ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera d) del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Repertorio atti n. 66/CU del 27 luglio 2011;
- tra "il Ministero dell'Istruzione e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226". Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Repertorio atti n. 137/CSR del 27 luglio 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 della Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche Giovanili;

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. ai fini della nomina delle Commissioni di esame, prendere atto, per ciascuna figura professionale, delle terze classi attive nell'anno Scolastico 2016/2017, approvando l'elenco allegato (A), parte integrante del presente provvedimento;
2. di trasmettere il presente al BURC, All'Assessore all'Istruzione, all'Assessore alla Formazione, alla UOD per l' Istruzione, alla UOD per la Formazione Professionale;
3. di dare mandato al Dirigente della UOD per l' Istruzione di trasmettere il presente decreto all' USR Campania, per quanto di competenza;

Maria Antonietta D'Urso

ISTITUTI SCOLASTICI

ISTITUTO	SEDE	PROVINCIA	Figure di riferimento del Repertorio nazionale IeFP	3° classi sussidiarietà integrativa n. corsi
L. VANVITELLI	LIONI	AV	OPERATORE ELETTRONICO	1
		AV	OPERATORE MECCANICO	1
G. DE GRUTTOLA	ARIANO IRPINO	AV	OPERATORE AGRICOLO	1
AMATUCCI	AVELLINO	AV	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	1
		AV	OPERATORE ELETTRICO	1
		AV	OPERATORE ELETTRONICO	1
		AV	OPERATORE MECCANICO	1
D'AQUINO	MONTELLA	AV	OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	1
		AV	OPERATORE ELETTRONICO	1
LE STREGHE	BENEVENTO	BN	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		BN	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	10
MEDI – LIVATINO	BASELICE	BN	OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE	1
		BN	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	1
PALMIERI RAMPONE POLO	BENEVENTO	BN	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	1
		BN	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	1
		BN	OPERATORE ELETTRICO	1
FAICCHIO	FAICCHIO	BN	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3
		BN	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
MORO	MONTESARCHIO	BN	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		BN	OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE	1
		BN	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	6
TELESIA	TELESE TERME	BN	OPERATORE ELETTRICO	1

ISTITUTI SCOLASTICI

ISTITUTO	SEDE	PROVINCIA	Figure di riferimento del Repertorio nazionale IeFP	3° classi sussidiarietà integrativa n. corsi
ISIS CASTELVOLTURNO	CASTELVOLTURNO	CE	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		CE	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	2
		CE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	6
MATTEI AVERSA	AVERSA	CE	OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE	3
G. FERRARIS	CASERTA	CE	OPERATORE AI SERVIZI D SALA E I VENDITA	2
		CE	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	5
		CE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	11
MATTEI	CASERTA	CE	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	1
		CE	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	1
		CE	OPERATORE GRAFICO	2
NOVELLI	MARCIANISE	CE	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	2
		CE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3
STEFANELLI	MONDRAGONE	CE	OPERATORE ELETTRICO	1
DE FRANCHIS	PIEDIMONTE MATESE	CE	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	1
		CE	OPERATORE ELETTRICO	1
E. V. CAPPELLO	PIEDIMONTE MATESE	CE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3
MARCONI	VAIRANO PATENORA	CE	OPERATORE MECCANICO	1
		CE	OPERATORE ELETTRICO	1
		CE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	4
		CE	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		CE	OPERATORE MODA	1
E. SERENI	AFRAGOLA	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	4

ISTITUTI SCOLASTICI

ISTITUTO	SEDE	PROVINCIA	Figure di riferimento del Repertorio nazionale IeFP	3° classi sussidiarietà integrativa n. corsi
AXEL MUNTHE	ANACAPRI	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	2
		NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3
MORANO	CAIVANO	NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1
MENNELLA	CASAMICCIOLA TERME	NA	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	1
TORRENTE	CASORIA	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	8
VITRUVIO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	1
		NA	OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE	1
RUSSO	CICCIANO	NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	14
A. TILGHER	ERCOLANO	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3
DON BOSCO	FRATTAMAGGIORE	NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
		NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	2
		NA	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	2
TELESE	ISCHIA	NA	OPERATORE AGRICOLO	1
		NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	5
		NA	OPERATORE GRAFICO	1
ATTILIO ROMANO'	NAPOLI	NA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	4
		NA	OPERATORE ELETTRICO	2
		NA	OPERATORE ELETTRONICO	2
		NA	OPERATORE MECCANICO	1

ISTITUTO	SEDE	PROVINCIA	Figure di riferimento del Repertorio nazionale IeFP	3° classi sussidiarietà integrativa n. corsi
CASANOVA	NAPOLI	NA	OPERATORE DEL LEGNO	1
		NA	OPERATORE ELETTRONICO	1
		NA	OPERATORE GRAFICO	2
		NA	OPERATORE MECCANICO	1
CAVALCANTI	NAPOLI	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	3
		NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	14
COLOSIMO	NAPOLI	NA	OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE	1
D'ESTE CARACCIOLO	NAPOLI	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		NA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	5
		NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
DUCA DEGLI ABRUZZI	NAPOLI	NA	OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO	1
DUCA DI BUONVICINO	NAPOLI	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	2
		NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	9
G. FORTUNATO	NAPOLI	NA	OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE	4
GIOACCHINO ROSSINI	NAPOLI	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	2
		NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	8
LIVATINO	NAPOLI	NA	OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE	1
PAGANO BERNINI	NAPOLI	NA	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	2
		NA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	1
		NA	OPERATORE ELETTRICO	1
SANNINO PETRICCIONE	NAPOLI	NA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	1
		NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1
		NA	OPERATORE ELETTRONICO	1
		NA	OPERATORE GRAFICO	1

ISTITUTO	SEDE	PROVINCIA	Figure di riferimento del Repertorio nazionale IeFP	3° classi sussidiarietà integrativa n. corsi
VITTORIO VENETO	NAPOLI	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
		NA	OPERATORE GRAFICO	1
LEONE NOBILE	NOLA	NA	OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE	1
		NA	OPERATORE ELETTRONICO	2
		NA	OPERATORE MECCANICO	1
DE MEDICI	OTTAVIANO	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	2
		NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	12
TOGNAZZI - DE CILLIS	POLLENA TROCCHIA	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	7
PETRONIO	POZZUOLI	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	3
		NA	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	3
		NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	7
PITAGORA	POZZUOLI	NA	OPERATORE ELETTRONICO	1
		NA	OPERATORE ELETTRICO	1
SAN GIORGIO PARITARIO	QUARTO	NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
		NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
PACIOLI	SANT'ANASTASIA	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	2
SAVIANO MARIGLIANO	SAVIANO	NA	OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE	1
		NA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	1
		NA	OPERATORE ELETTRICO	2
		NA	OPERATORE MECCANICO	1
MARCONI TORRE A.	TORRE ANNUNZIATA	NA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	1
		NA	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	1
		NA	OPERATORE ELETTRICO	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO	SEDE	PROVINCIA	Figure di riferimento del Repertorio nazionale IeFP	3° classi sussidiarietà integrativa n. corsi
C. COLOMBO	TORRE DEL GRECO	NA	OPERATORE ELETTRICO	1
		NA	OPERATORE ELETTRONICO	1
DE GENNARO	VICO EQUENSE	NA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		NA	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	2
		NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	6
PIRANESI	CAPACCIO	SA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		SA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3
PROFAGRI	SALERNO	SA	OPERATORE AGRICOLO	3
		SA	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	3
VIRTUOSO	SALERNO	SA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	3
		SA	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	4
		SA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	7
G. FORTUNATO	ANGRI	SA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		SA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	4
FERRARI	BATTIPAGLIA	SA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	2
		SA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	2
		SA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	7
		SA	OPERATORE ELETTRICO	1
		SA	OPERATORE MECCANICO	1
ANCEL KEYS	CASTELNUOVO CILENTO	SA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1
FILANGIERI	CAVA TIRRENI	SA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		SA	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	1
		SA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	5
PANTALEONE COMITE	MAIORI	SA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3

ISTITUTO	SEDE	PROVINCIA	Figure di riferimento del Repertorio nazionale IeFP	3° classi sussidiarietà integrativa n. corsi
D. REA	NOCERA INFERIORE	SA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		SA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	13
PITTONI	PAGANI	SA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		SA	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	2
		SA	OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE	1
		SA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	5
A. SACCO	SANT'ARSENIO	SA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
		SA	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	1
		SA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
DA VINCI SAPRI	SAPRI	SA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	1
		SA	OPERATORE ELETTRICO	1
		SA	OPERATORE MECCANICO	1
CENNI-MARCONI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	1
		SA	OPERATORE ELETTRONICO	1
		SA	OPERATORE MECCANICO	1

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 93 del 04/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA SECONDA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
f) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
g) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
h) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
i) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
n) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
o) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;
p) che con Delibera della Giunta Regionale n. 91 del 21/02/2017 è stata disposta la quarta riprogrammazione del PAR Campania Garanzia Giovani periodo 2014 – 2020;

PRESO ATTO

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal

programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente, Carte prepagate munite di codice IBAN;

CONSIDERATO

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno p trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della seconda rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità;

PRESO ATTO dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

VERIFICATO che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

RITENUTO

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

d) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

DATO ATTO di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e delle relative spese;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: seconda rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate da ultimo con DGR n. 91 del 21/02/2017, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Dirigente

- Gaspare Natale -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità seconda rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

Cod. Prog.	Cod. Ente	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	DD ammis	Importo	modalità di pagamento	CUP
DD18/2015/352	B5834/09/14	COMUNE DI PELLEZZANO	DELLA GRECA	FRANCESCO	DLLFNC95T27A717N	10/2016	€ 1.301,40	IT30R0542476090000000101068	B69D15007910002
DD18/2015/352	B5834/09/14	COMUNE DI PELLEZZANO	SELLITO	CARMEN	SLLCMN91H58H703Y	10/2016	€ 1.301,40	IT60G0101067684510307246882	B69D15007920002
DD18/2015/352	B5834/09/14	COMUNE DI PELLEZZANO	IOVANE	ROBERTA	VNIRRT87A56H703I	10/2016	€ 1.301,40	IT98S0856115201000030107366	B69D15007930002
DD18/2015/352	B5834/09/14	COMUNE DI PELLEZZANO	D'ANTONIO	GIOVANNA	DNTGNN89P61H703L	13/2016	€ 1.301,40	IT76T0200832974001336425828	B79D15007350002
DD18/2015/352	B5834/09/14	COMUNE DI PELLEZZANO	LANDI	GAETANO	LNDGTN96E08H703N	13/2016	€ 1.301,40	IT76X0760105138243143843146	B69D15007940002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 94 del 04/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA SECONDA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
f) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
g) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
h) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
i) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
n) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
o) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;
p) che con Delibera della Giunta Regionale n. 91 del 21/02/2017 è stata disposta la quarta riprogrammazione del PAR Campania Garanzia Giovani periodo 2014 – 2020;

PRESO ATTO

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal

programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente, Carte prepagate munite di codice IBAN;

CONSIDERATO

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno p trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della seconda rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità;

PRESO ATTO dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

VERIFICATO che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

RITENUTO

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

d) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

DATO ATTO di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e delle relative spese;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: seconda rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate da ultimo con DGR n. 91 del 21/02/2017, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Dirigente

- Gaspare Natale -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità seconda rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

Cod. Prog.	Cod. Ente	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	DD ammis	Importo	modalità di pagamento	CUP
DD18/2015/235	B2362/07/11	S.PAOLO SOCIETÀ COOPERATIVASOCIALE ONLUS	BISOGNI	GENNARO	BSGGNR89H25G230V	2/2016	€ 1.301,40	IT98M0760105138203066303070	B59D15003060002
DD18/2015/235	B2362/07/11	S.PAOLO SOCIETÀ COOPERATIVASOCIALE ONLUS	CAPUTO	MARCO	CPTMRC91P25C361H	2/2016	€ 1.301,40	IT83007601051382773019773O9	B19D15002300002
DD18/2015/235	B2362/07/11	S.PAOLO SOCIETÀ COOPERATIVASOCIALE ONLUS	DELLA ROCCA	TERESA	DLLTRS90M47H703C	2/2016	€ 1.301,40	IT53H0760105138288162588165	B59D15003080002
DD18/2015/235	B2362/07/11	S.PAOLO SOCIETÀ COOPERATIVASOCIALE ONLUS	FERRARA	MARIA	FRRMRA90S62H703D	2/2016	€ 1.301,40	IT66Q0200832974001380865275	B59D15003100002
DD18/2015/235	B2362/07/11	S.PAOLO SOCIETÀ COOPERATIVASOCIALE ONLUS	FERRARA	MARIANNA	FRRMNN88L62H703A	2/2016	€ 1.301,40	IT84V0760105138270338970341	B59D15003110002
DD18/2015/235	B2362/07/11	S.PAOLO SOCIETÀ COOPERATIVASOCIALE ONLUS	GALDOPORPORA	LUISA	GLDLSU96L42H703R	2/2016	€ 1.301,40	IT95107601051382652256652O9	B59D15003120002
DD18/2015/235	B2362/07/11	S.PAOLO SOCIETÀ COOPERATIVASOCIALE ONLUS	NISI	ANTONIA	NSINTN94C63H703P	2/2016	€ 1.301,40	IT71A0760105138238167538171	B59D15003130002
DD18/2015/235	B2362/07/11	S.PAOLO SOCIETÀ COOPERATIVASOCIALE ONLUS	SANTUCCI	LUIGI	SNTLGU94P12H703U	2/2016	€ 1.301,40	IT76J0760105138255352355355	B59D15003140002
DD18/2015/235	B2362/07/11	S.PAOLO SOCIETÀ COOPERATIVASOCIALE ONLUS	SOCCI	LUIGI	SCCLGU94R17H703R	2/2016	€ 1.301,40	IT47P0101067684510306500282	B59D15003160002
DD18/2015/235	B2362/07/11	S.PAOLO SOCIETÀ COOPERATIVASOCIALE ONLUS	GENOVESE	FABIOLA	GNVFBL94D49H703M	2/2016	€ 1.301,40	IT10Q0760103384000039978490	B19D15002320002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 118 del 04/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N.10 DEL 20.01.2017 - RIFORMA DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE EX DD.GG.RR. 223-2014, 808-2015 E 314-2016. APPROVAZIONE ALLEGATO A - GRADUATORIA PER IL PROFILO DI TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE - E ALLEGATO B - GRADUATORIA PER IL PROFILO DI TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' VALUTATIVE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con Deliberazione di G.R. n.62 del 28/02/2012 (B.U.R.C. n.31 del 14/05/2012), al fine di favorire l'innalzamento della qualità degli standard formativi e dei servizi di erogazione veniva programmata la "Costituzione di Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze (di seguito C.S.S.C.) nelle Aree: 1) *Costruzioni* e 2) *Customer Relationship Management e dei Servizi Avanzati,* di seguito rispettivamente definiti "Edil-Lab" e "Kibs-Lab"*,* avente la finalità di "Favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale, universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico";

b) con Decreto Dirigenziale n.10 del 20/01/2017 (B.U.R.C. n.9 del 30/01/2017), veniva approvato l'Avviso Pubblico per la Manifestazione interesse alla partecipazione a percorsi formativi da porre in essere a cura dei C.S.S.C. con riferimento ai profili professionali di ***Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze*** e ***Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative*** in coerenza con il dettato della Riforma della formazione professionale *ex lege* 92/2012, D.Lgs. 13/13 e successivo Decreto I.M. 30/06/2015.

VISTI

a) la Legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

b) la Legge 28 giugno 2012, n. 92 e s.m.i. "Disposizioni in materia di Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita" e, in particolare, l'art. 4 dal comma 51 al comma 68;

c) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012";

d) l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome (Repertorio Atti 252/CSR del 20/12/2012) sulla referenziazione del Sistema italiano delle Qualificazioni al quadro europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;

e) il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13".

PRESO ATTO che

a) la Legge Regionale n.14 del 18/11/2009 avvia la Riforma del Sistema di istruzione, formazione e lavoro in una logica di integrazione ed in coerenza alle Direttive comunitarie sul tema;

b) la Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014 approva gli indirizzi sul Sistema regionale degli Standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione in coerenza all'Accordo sopra richiamato Repertorio Atti 252/CSR;

c) la Deliberazione di G.R. n.808 del 23/12/2015 definisce, per ciascun Livello EQF, gli standard formativi minimi per la progettazione didattica dei percorsi volti al rilascio di Titoli/Qualificazioni ricompresi nel R.R.T.Q.;

d) la Deliberazione di G.R. n.314 del 28/06/2016 recepisce il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. – M.I.U.R.) 30/06/2015 approvando il Dispositivo Integrato SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione, Validazione e Riconoscimento delle Esperienze formative comunque acquisite (contesti formali, non formali e informali).

CONSIDERATO che

a) il Presidente della Commissione per l'istruttoria di ammissibilità delle istanze di candidatura, pervenute nell'arco temporale previsto dall'Avviso pubblico approvato con il sopra indicato D.D. n.10 del 20/01/2017, ha consegnato Nota acquisita al protocollo regionale con n.0313705 del 03/05/2017 con allegati i Verbali delle sedute svolte e le Graduatorie contenenti l'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle edizioni corsuali per i profili professionali di ***Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze*** e ***Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative***.

RITENUTO di

a) dovere approvare l'**Allegato A** "Graduatoria per il profilo di *Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze*" e l'**Allegato B** "Graduatoria per il profilo di *Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative*", da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

b) potere demandare l'attuazione delle sessioni formative ai C.S.S.C. denominati "Edil-lab" e "Kibs-lab" in coerenza al mandato attribuito ex D.G.R. 62/2012 istitutiva degli stessi;

c) dovere disporre che - per ogni percorso formativo - i C.S.S.C. provvedano a riconoscere "crediti formativi" in forza del combinato disposto ex art. 6, lettere b), c), d) e art. 10, lettere a), b), d), f), e), di cui all'Allegato A alla D.G.R. 314/2016, in coerenza al disciplinato dell'Avviso pubblico;

d) dovere disporre che, alla data di pubblicazione del D.D. n.10/2017, al fine di consentire la sperimentazione delle procedure di identificazione, validazione e certificazione delle competenze, – per ogni percorso formativo – possa partecipare in qualità di "uditori" personale individuato da ciascun C.S.S.C. in possesso dei requisiti di cui all'Allegato A al D.D. n.10/2017:
- fino a un massimo di otto (8) per C.S.S.C. con attività in corso;
- fino a un massimo di due (2) per C.S.S.C. senza attività in corso;

e) dovere disporre che ai partecipanti alle attività formative in qualità di Docenti e/o Coordinatori e/o Direttori sia riconosciuta, in ragione del ruolo ricoperto e delle precedenti esperienze maturate, la qualificazione di "***Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative***";

f) dovere disporre con successiva Nota Circolare della U.O.D. 06-11/D.G. 11 le modalità di individuazione dei dipendenti interni in qualità di "uditori", ai fini della partecipazione alle sole ore di sessioni plenarie seminariali;

g) dovere disporre in tre (3) giorni lavorativi successivi alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e sui rispettivi siti dei C.S.S.C., il termine ultimo per la trasmissione a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ***scrivere@pec.it*** di eventuali controdeduzioni/memorie avverso il presente provvedimento;

h) dovere disporre che, del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati A e B, venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione ***http://www.regione.campania.it/it/tematiche/magazine-formazione*** e sui rispettivi siti dei C.S.S.C., nelle more della pubblicazione sul B.U.R.C.;

i) dovere disporre che, del calendario delle attività così come della composizione delle aule e/o qualsiasi altra informazione rivolta ai destinatari, venga fornita a mezzo dei siti web dei rispettivi C.S.S.C.: ***http://www.edil-lab.it/*** e ***http://www.kibslab.it/***;

j) dovere disporre che tutte le comunicazioni di rito inerenti i percorsi formativi siano effettuate a mezzo di PEC agli indirizzi PEC dedicati.

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale 11

DECRETA

1. di approvare l'**Allegato A** "Graduatoria per il profilo di *Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze*" e l'**Allegato B** "Graduatoria per il profilo di *Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative*", da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di demandare l'attuazione delle sessioni formative ai C.S.S.C. denominati "Edil-lab" e "Kibs-lab" in coerenza al mandato attribuito ex D.G.R. 62/2012 istitutiva degli stessi;

3. di disporre che - per ogni percorso formativo - i C.S.S.C. provvedano a riconoscere "crediti formativi" in forza del combinato disposto ex art. 6, lettere b), c), d) e art. 10, lettere a), b), d), f), e), di cui all'Allegato A alla D.G.R. 314/2016, in coerenza al disciplinato dell'Avviso pubblico;

4. di disporre che, alla data di pubblicazione del D.D. n.10/2017, al fine di consentire la sperimentazione delle procedure di identificazione, validazione e certificazione delle competenze, – per ogni percorso formativo – possa partecipare in qualità di "uditori" personale individuato da ciascun C.S.S.C. in possesso dei requisiti di cui all'Allegato A al D.D. n.10/2017:
   - fino a un massimo di otto (8) per C.S.S.C. con attività in corso;
   - fino a un massimo di due (2) per C.S.S.C. senza attività in corso;

5. di disporre che ai partecipanti alle attività formative in qualità di Docenti e/o Coordinatori e/o Direttori sia riconosciuta, in ragione del ruolo ricoperto e delle precedenti esperienze maturate, la qualificazione di "***Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative***";

6. di disporre con successiva Nota Circolare della U.O.D. 06-11/D.G. 11 le modalità di individuazione dei dipendenti interni in qualità di "uditori", ai fini della partecipazione alle sole ore di sessioni plenarie seminariali;

7. di disporre in tre (3) giorni lavorativi successivi alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e sui rispettivi siti dei C.S.S.C., il termine ultimo per la trasmissione a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ***scrivere@pec.it*** di eventuali controdeduzioni/memorie avverso il presente provvedimento;

8. di disporre che, del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati A e B, venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione ***http://www.regione.campania.it/it/tematiche/magazine-formazione*** e sui rispettivi siti dei C.S.S.C., nelle more della pubblicazione sul B.U.R.C.;

9. di disporre che, del calendario delle attività così come della composizione delle aule e/o qualsiasi altra informazione rivolta ai destinatari, venga fornita a mezzo dei siti web dei rispettivi C.S.S.C.: ***http://www.edil-lab.it/*** e ***http://www.kibslab.it/***;

10. di disporre che tutte le comunicazioni di rito inerenti i percorsi formativi siano effettuate a mezzo di PEC agli indirizzi PEC dedicati.

11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale 11, all'Assessore al ramo, al Settore Stampa Documentazione e Informazione ed al Bollettino Ufficiale Regione Campania per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.D. n. 10 del 20/01/2017 della DG 11

Riforma del sistema della formazione professionale ex D.G.R. 223-2014 - 808-2015 e 314-2016

Avviso per manifestazione di interesse partecipazione a percorsi formativi per

Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze

Elenco degli ammessi

Agenzia formativa	Posizione	Candidato	Esito
Sfide	1	**Fago Mastrangelo Carmine**	Idoneo / Ammesso al corso
Formamentis	2	**Canoro Immacolata**	Idoneo / Ammesso al corso
SFC soc. coop	3	**Di Biase Raffaele**	Idoneo / Ammesso al corso
Meta srl	4	**Maria Antonietta Aquino**	Idoneo / Ammesso al corso
Centro Elite Moriello srl	5	**De Nicola Mario**	Idoneo / Ammesso al corso
EITD	6	**Oricchio Filomena**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Forma	7	**Mauro Armando**	Idoneo / Ammesso al corso
S.E.F. srl	8	**De Crescenzo Cira**	Idoneo / Ammesso al corso
Euroformazione srl	9	**Penza Pasquale**	Idoneo / Ammesso al corso
F.D.C.	10	**Varriale Giuseppe**	Idoneo / Ammesso al corso
Associazione Cultura e Formazione	11	**Catapano Ida**	Idoneo / Ammesso al corso
Scuola S. G. Moscati	12	**Russo Antonella**	Idoneo / Ammesso al corso
Michelangelo srl	13	**Saviano Pasquale**	Idoneo / Ammesso al corso
Bridge	14	**Zito Luisa**	Idoneo / Ammesso al corso
Centro Fisiokinesiterapico Cilento	15	**Marrone Teresa Paola**	Idoneo / Ammesso al corso
Si Forma	16	**Del Monaco Mariabrigida**	Idoneo / Ammesso al corso
Is.Con	17	**Turrà Maurizio**	Idoneo / Ammesso al corso
Agenzia per il Lavoro Training & Working- Progetto Europa Srl	18	**Cerbone Annalisa**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Fo.Com	19	**Gramaglia Annalisa**	Idoneo / Ammesso al corso
Centro Scolastico Aspi	20	**Leone Daniele**	Idoneo / Ammesso al corso
Next Consulting	21	**Cipolletta Paolo**	Idoneo / Ammesso al corso
Gesco Formazione	22	**Saioni Claudia**	Idoneo / Ammesso al corso
Associazione In.Fo.Giò	23	**Cimmino Vincenzo**	Idoneo / Ammesso al corso
PSB srl	24	**Volpe Angela**	Idoneo / Ammesso al corso
Selform Consulting srl	25	**Poerio Stefania**	Idoneo / Ammesso al corso
Associazione Logos Formazione	26	**Gianfico Monica**	Idoneo / Ammesso al corso
Selefor	27	**Mastromauro Bianca**	Idoneo / Ammesso al corso
Ente di Formazione Professionale Assofram srl	28	**Maddaloni Daniela**	Idoneo / Ammesso al corso
Gesfor srl	29	**Testa Iole**	Idoneo / Ammesso al corso
SGE Form srl	30	**Butrico Sergio**	Idoneo / Ammesso al corso
Ares	31	**Popolo Valentina**	Idoneo / Ammesso al corso
Noesi Evolution srl	32	**Ciaccio Ciro**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Officina	33	**De Siano Nadia**	Idoneo / Ammesso al corso
ASCCO	34	**Mirto Beatrice**	Idoneo / Ammesso al corso
ACIIEF s.r.l.	35	**Lanzetta Luca**	Idoneo / Ammesso al corso
Students Formazione s.r.l.	36	**Lattarulo Antonio**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Meta	37	**De Caro Laura**	Idoneo / Ammesso al corso
Università Telematica Pegaso	38	**Ardente Anna Maria**	Idoneo / Ammesso al corso
CSF s.r.l.	39	**Amendola Cecilia**	Idoneo / Ammesso al corso
CLAAIFORM	40	**Calandra Carlo**	Idoneo / Ammesso al corso
Istituto Santa Croce coop. soc.	41	**Cosenza Michele**	Idoneo / Ammesso al corso
Consulservice	42	**Corti Giuseppe**	Idoneo / Ammesso al corso
Certform	43	**Granato Ida**	Idoneo / Ammesso al corso
Casartigiani Formazione	44	**Luongo Fabrizio**	Idoneo / Ammesso al corso
Intelliform SpA	45	**Covino Valeria**	Idoneo / Ammesso al corso
Centro Studi Politeia	46	**Pica Gianlorenzo**	Idoneo / Ammesso al corso
Ils Formazione sas	47	**Marzocchi Raffaella**	Idoneo / Ammesso al corso
Ennedi Service	48	**Onesti Annunziata**	Idoneo / Ammesso al corso
Consvip scarl	49	**Castiello Teresa**	Idoneo / Ammesso al corso
La Piramide	50	**Apicella Giacomo**	Idoneo / Ammesso al corso
PMI Consulting	51	**Alfonsina Verrilli**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio In.Forma	52	**Fiore Pasqualina**	Idoneo / Ammesso al corso
BeMore snc	53	**Giaccari Maria**	Idoneo / Ammesso al corso
Scuola la Tecnica	54	**Ascione Bruno Lorenzo**	Idoneo / Ammesso al corso
CNOS FAP Napoli	55	**Vanni Giovanni**	Idoneo / Ammesso al corso
Fondazione Fanelli	56	**Buonocore Gaetano**	Idoneo / Ammesso al corso
Alfaforma srl	57	**Alfano Margherita**	Idoneo / Ammesso al corso
E.D.P. Ente Didattico Professionale	58	**Armerini Giacomo**	Idoneo / Ammesso al corso
SCF Consulenza e Formazione	59	**Tommasone Rossana Orsola**	Idoneo / Ammesso al corso
Associazione AGIPA	60	**Castiello Pasquale**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Antico Borgo Orefici	61	**Mellini Roberto**	Idoneo / Ammesso al corso
Estetica Mainolfi srl	62	**Nuzzolo Giuseppina**	Idoneo / Ammesso al corso
Centro Formazione e Sicurezza Napoli	63	**Improta Giovanni**	Idoneo / Ammesso al corso
Centro Formazione Vinciguerra sas	64	**Vinciguerra Filippo**	Idoneo / Ammesso al corso
OMNIC	65	**Gargano Simona**	Idoneo / Ammesso al corso
Piemmei Napoli per la Formazione	66	**Ciccarelli Giuliana**	Idoneo / Ammesso al corso
Fondazione Alario per Elea-Velia Onlus	67	**Consolmagno Manuela**	Idoneo / Ammesso al corso
Scuola di Formazione Professionale Costa	68	**Costa Davide**	Idoneo / Ammesso al corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia formativa	Posizione	Candidato	Esito
Socrates soc. coop	69	**Di Bisceglie Caterina**	Idoneo / Ammesso al corso
Associazione Riforma	70	**Crocco Giuseppe**	Idoneo / Ammesso al corso
Omniservizi	71	**Armonia Antonio**	Idoneo / Ammesso al corso
Uniconsul Società Cooperativa	72	**Tenore Rosamaria**	Idoneo / Ammesso al corso
Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	73	**Coppola Luigi**	Idoneo / Ammesso al corso
Virvelle srl	74	**Capasso Assunta**	Idoneo / Ammesso al corso
Associazione culturale Venere	75	**D'Amore Giuseppe**	Idoneo / Ammesso al corso
SI Impresa	76	**Attanasio Rosa**	Idoneo / Ammesso al corso
O.I.E.R.MO. Prof Pro Juventute	77	**Esposito Clelia**	Idoneo / Ammesso al corso
Scuola Joy sas	78	**Vitiello Marco Domenico**	Idoneo / Ammesso al corso
Scuola di Alta Formazione 'Salvatore Peluso'	79	**Di Mauro Raffaele**	Idoneo / Ammesso al corso
MCG Consulting srl	80	**Donnarumma Rosa Mariarosaria**	Idoneo / Ammesso al corso
Erfap Uil Campania	81	**Virtuosi Roberta**	Idoneo / Ammesso al corso
Didactica.it	82	**De Martino Annamaria**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Andromeda	83	**Ubaldo Gaetano**	Idoneo / Ammesso al corso
ASCEN	84	**Mezzullo Filomena**	Idoneo / Ammesso al corso
Associazione F.R.A.U.	85	**Librera Rita**	Idoneo / Ammesso al corso
Espansione srl	86	**Riccio Sara**	Idoneo / Ammesso al corso
Consulta Regionale degli Handicappati onlus	87	**Napolitano Gennaro**	Idoneo / Ammesso al corso
C.S.M. Service - Società Cooperativa Sociale A Mutualità Prevalente	88	**Mogavero Gerardina**	Idoneo / Ammesso al corso
Formazione e Società	89	**Forte Raffaele**	Idoneo / Ammesso al corso
RES International srl	90	**de Vargas Machuca Monica**	Idoneo / Ammesso al corso
Pform srl	91	**Esposito Alfonso Domenico**	Idoneo / Ammesso al corso
SC.E.P. srl	92	**D'Ovidio Roberta**	Idoneo / Ammesso al corso
APS Global Service srl	93	**Di Lauro Vincenzo**	Idoneo / Ammesso al corso
Zahir srl	94	**Monaco Marina**	Idoneo / Ammesso al corso
Enaip Impresa Sociale srl	95	**Nicodemo Gianvincenzo**	Idoneo / Ammesso al corso
C.E.FOR. srl	96	**Ciano Maria**	Idoneo / Ammesso al corso
Protom Group spa	97	**Del Peschio Armando**	Idoneo / Ammesso al corso
Centro Formativo Partenopeo	98	**Cotumaccio Francesca**	Idoneo / Ammesso al corso
TIME VISION s.c.ar.l.	99	**Longobardi Marina**	Idoneo / Ammesso al corso
C.F.I. s.r.l.	100	**Rezzuto Luciano**	Idoneo / Ammesso al corso
AIM FORMAZIONE SCARL	101	**Castiello Tania**	Idoneo / Ammesso al corso
Accademia della moda s.r.l.	102	**Farina Rosalia**	Idoneo / Ammesso al corso
ASFEL s.r.l.	103	**Marino Vincenzo**	Idoneo / Ammesso al corso
OLIS s.a.s.	104	**Manzo Flora**	Idoneo / Ammesso al corso
Coop. Soc. La Girella	105	**Sabatino Carmine**	Idoneo / Ammesso al corso

Elenco dei non ammessi

Agenzia formativa	Candidato	Motivi dell'esclusione
Deaform srl	**Camicia Daniele**	Mancanza requisito documentale
Consorzio Sadra	**Mazzeo Armando**	Mancanza requisiti curricolari
C.S.I. FormActions srl	**Russo Antonella**	Mancanza requisiti curricolari
STOA' scpa	**Carlucci Antonietta**	Mancanza requisito residenza
Dea sas	**Camicia Daniele**	Mancanza requisito documentale
CONFORM	**Ferraro Nadia**	Mancanza requisito residenza
I.R.Fo.M. soc. coop.	**Callisto Maria Luisa**	Mancanza requisito documentale
Icaro Centro St. Ri. e Form. S.c.a.r.l.	**Griffo Vincenzo**	Mancanza requisito documentale
SGE FORM GROUP S.R.L.	**Valluzzi Matilde**	Mancanza requisito documentale
Istituto Luigi Sturzo	**Cuciniello Francesco**	Mancanza requisito documentale
MCG Consulting srl	**Grandinetti Vincenza**	Mancanza requisito residenza
Associazione Essenia UETP	**Palumbo Giovanna**	Mancanza requisito documentale
Associazione Essenia UETP	**Rosa Brunetti**	Mancanza requisito documentale
Cosvitec scarl	**Lombardi Mario**	Mancanza requisito documentale
Impresa sociale Europelife coop. a rl	**Cuozzo Domenico**	Mancanza requisito documentale
Istituto Scolastico Delta srl	**Vitiello Giulia**	Mancanza requisiti curricolari
Scuola Delta srl	**Vitiello Pasquale**	Mancanza requisiti curricolari
M.G. Media soc. coop. soc.	**Rizzo Iolanda**	Mancanza requisito documentale
MCS Academy srl	**Cardinale Iole**	Mancanza requisito documentale
Ceform srl	**Villano Elisabetta**	Mancanza requisito documentale
Campania Sviluppo	**Uzzo Cristina**	Mancanza requisito documentale
Time Out Service s.r.l.s.	**Simonelli Michela**	Mancanza requisiti curricolari
CE.FO.P. VESUVIO S.A.S.	**Busiello Antonio**	Mancanza requisiti curricolari
MOBILITY HIRPINIA LABOR SRL	**Manzo Ciro**	Mancanza requisito documentale

D.D. n. 10 del 20/01/2017 della DG 11

Riforma del sistema della formazione professionale ex D.G.R. 223-2014 - 808-2015 e 314-2016

Avviso per manifestazione di interesse partecipazione a percorsi formativi per

Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative

Elenco degli ammessi

Agenzia formativa	Posizione	Candidato	Esito
Sfide	1	**Mautone Maria Carmela**	Idoneo / Ammesso al corso
Multimediaform	2	**Accardo Cristina**	Idoneo / Ammesso al corso
Formamentis	3	**Stizzo Immacolata**	Idoneo / Ammesso al corso
SFC soc. coop	4	**Ianniello Stefania**	Idoneo / Ammesso al corso
Meta srl	5	**Donato Alberico**	Idoneo / Ammesso al corso
Centro Elite Moriello srl	6	**Velotto Antonio**	Idoneo / Ammesso al corso
Giovani per l'Europa	7	**Barile Costanza**	Idoneo / Ammesso al corso
EITD	8	**Piscopo Stella**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Forma	9	**Mistone Danila**	Idoneo / Ammesso al corso
S.E.F. srl	10	**Veneruso Fortuna**	Idoneo / Ammesso al corso
Euroformazione srl	11	**Luciano Mariarosaria**	Idoneo / Ammesso al corso
F.D.C.	12	**Avella Maria**	Idoneo / Ammesso al corso
Associazione Cultura e Formazione	13	**Esposito Francesco**	Idoneo / Ammesso al corso
Scuola S. G. Moscati	14	**Borrelli Valerio Vincenzo**	Idoneo / Ammesso al corso
Michelangelo srl	15	**Miele Michelangelo**	Idoneo / Ammesso al corso
Centro Fisiokinesiterapico Cilento	16	**Di Marzo Pasquale**	Idoneo / Ammesso al corso
Si Forma	17	**Carullo Gianluca**	Idoneo / Ammesso al corso
Delois International Consulting	18	**Russo Patrizia**	Idoneo / Ammesso al corso
Is.Con	19	**Formisano Carla**	Idoneo / Ammesso al corso
Ares	20	**Brancaccio Giovanna**	Idoneo / Ammesso al corso
Agenzia per il Lavoro Training & Working- Progetto Europa Srl	21	**Erra Rossella**	Idoneo / Ammesso al corso
Selefor	22	**Maragno Sandra**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Fo.Com	23	**Crispino Elvira**	Idoneo / Ammesso al corso
Centro Scolastico Aspi	24	**Carullo Teresa**	Idoneo / Ammesso al corso
Next Consulting	25	**Fagnani Nunzia**	Idoneo / Ammesso al corso
Associazione In.Fo.Giò	26	**Senofonte Demitry**	Idoneo / Ammesso al corso
Selform Consulting srl	27	**Alloni Raffaella Fernanda**	Idoneo / Ammesso al corso
Associazione Logos Formazione	28	**Manco Maria Rosaria**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Sadra	29	**Castaldo Maria**	Idoneo / Ammesso al corso
C.S.I. FormActions srl	30	**Sole Sonia**	Idoneo / Ammesso al corso
Università Telematica Pegaso	31	**Pasquale Natale**	Idoneo / Ammesso al corso
Adim srl	32	**De Rosa Carmelina**	Idoneo / Ammesso al corso
Ente di Formazione Professionale Assofram srl	33	**Pagano Raffaele**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Ro.Ma.	34	**Musto Massimiliano**	Idoneo / Ammesso al corso
Istituto Suor Orsola Benincasa	35	**Affinito Michele**	Idoneo / Ammesso al corso
Gesfor srl	36	**Costagliola Gennaro**	Idoneo / Ammesso al corso
ACIIEF srl	37	**Cuomo Dolores**	Idoneo / Ammesso al corso
Gesco Formazione	38	**Rina Ziccardi**	Idoneo / Ammesso al corso
C.L.A.A.I. Form	39	**Paolucci Mariano**	Idoneo / Ammesso al corso
Gangi Group srl	40	**Gangi Marco Pompeo**	Idoneo / Ammesso al corso
Noesi Evolution srl	41	**Ammendola Agnese**	Idoneo / Ammesso al corso
O.I.E.R.MO. Prof Pro Juventute	42	**Morra Orlando**	Idoneo / Ammesso al corso
STOA' scpa	43	**Herrmann Mirella**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio In.Forma	44	**Fabbrocini Raffaele**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Officina	45	**Trani Alessandra**	Idoneo / Ammesso al corso
ASCCO	46	**Ricciardi Daniele**	Idoneo / Ammesso al corso
Students Formazione s.r.l.	47	**Finale Ferdinando**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Meta	48	**Giunti Alessia**	Idoneo / Ammesso al corso
CONFORM	49	**Cillo Giuseppe**	Idoneo / Ammesso al corso
I.R.Fo.M. soc. coop.	50	**Mauriello Giuseppe**	Idoneo / Ammesso al corso
CSF s.r.l.	51	**Marrone Tommaso**	Idoneo / Ammesso al corso
SGE FORM GROUP S.R.L.	52	**Feniello Gerardo**	Idoneo / Ammesso al corso
Istituto Santa Croce coop. soc.	53	**Di Nocera Eleonora**	Idoneo / Ammesso al corso
Netcon s.r.l.	54	**Foschini Loredana**	Idoneo / Ammesso al corso
Istituto Aretè	55	**Carfora Lettieri Clemente Antonio**	Idoneo / Ammesso al corso
Consulservice	56	**Scognamiglio Ornella**	Idoneo / Ammesso al corso
Certform	57	**Mascolo Giovanna**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Consaer	58	**Ferraro Anna**	Idoneo / Ammesso al corso
Casartigiani Formazione	59	**Tramontano Albino Mirko**	Idoneo / Ammesso al corso
Intelliform SpA	60	**Sorvillo Giovanni**	Idoneo / Ammesso al corso
Centro Studi Politeia	61	**Pezone Antonio**	Idoneo / Ammesso al corso
Istituto Luigi Sturzo	62	**D'Alterio Michele**	Idoneo / Ammesso al corso
Ennedi Service	63	**Panza Clotilde**	Idoneo / Ammesso al corso
Consvip scarl	64	**Nobile Brunella**	Idoneo / Ammesso al corso
La Piramide	65	**Peluso Antonella**	Idoneo / Ammesso al corso
Jobiz Formazione	66	**Cinelli Maria Paola**	Idoneo / Ammesso al corso
Deimar	67	**Pariso Arcangelo**	Idoneo / Ammesso al corso
PMI Consulting	68	**Paola Pagliuca**	Idoneo / Ammesso al corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia formativa	Posizione	Candidato	Esito
Scuola la Tecnica	69	**Ascione Eugenio**	Idoneo / Ammesso al corso
CNOS FAP Napoli	70	**D'Agostino Daria**	Idoneo / Ammesso al corso
Fondazione Fanelli	71	**Cafiero Adele**	Idoneo / Ammesso al corso
E.D.P. Ente Didattico Professionale	72	**Armerini Sara**	Idoneo / Ammesso al corso
MCG Consulting srl	73	**Agosti Lucia**	Idoneo / Ammesso al corso
SCF Consulenza e Formazione	74	**La Vecchia Antonio**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Antico Borgo Orefici	75	**Mainini Ilaria**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Noesis	76	**Catalano Maurizio**	Idoneo / Ammesso al corso
Centro Formazione e Sicurezza Napoli	77	**Lucido Maria**	Idoneo / Ammesso al corso
Centro Formazione Vinciguerra sas	78	**D'Amore Giovanni**	Idoneo / Ammesso al corso
OMNIC	79	**Cammarota Rosaria**	Idoneo / Ammesso al corso
Piemmei Napoli per la Formazione	80	**Capasso Sosio**	Idoneo / Ammesso al corso
Socrates soc. coop	81	**Burzo Antonio**	Idoneo / Ammesso al corso
Associazione Riforma	82	**Cacciapuoti Francesco**	Idoneo / Ammesso al corso
Eurosoft	83	**Picariello Carmen**	Idoneo / Ammesso al corso
Omniservizi	84	**Ligobbi Valentino**	Idoneo / Ammesso al corso
Uniconsul Società Cooperativa	85	**Cappelli Berta**	Idoneo / Ammesso al corso
Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	86	**Iannone Angela Daniela**	Idoneo / Ammesso al corso
Scuola Delta srl	87	**Vitiello Catello**	Idoneo / Ammesso al corso
Virvelle srl	88	**Vitolo Mario**	Idoneo / Ammesso al corso
Associazione culturale Venere	89	**Del Vecchio Giuseppe**	Idoneo / Ammesso al corso
Istituto Campano per la Formazione Professionale	90	**Castaldo Marisa**	Idoneo / Ammesso al corso
Scuola Joy sas	91	**Guarino Maria**	Idoneo / Ammesso al corso
Scuola di Alta Formazione 'Salvatore Peluso'	92	**Inserra Monica**	Idoneo / Ammesso al corso
Erfap Uil Campania	93	**Manzo Gennaro**	Idoneo / Ammesso al corso
Didactica.it	94	**Petrozziello Rita**	Idoneo / Ammesso al corso
Consorzio Andromeda	95	**De Simone Gennaro**	Idoneo / Ammesso al corso
Associazione A-F.O.R.	96	**Scioscia Michela**	Idoneo / Ammesso al corso
Associazione F.R.A.U.	97	**Frasca Vincenzo**	Idoneo / Ammesso al corso
Espansione srl	98	**Follo Gemma**	Idoneo / Ammesso al corso
Consulta Regionale degli Handicappati onlus	99	**De Simone Eugenio**	Idoneo / Ammesso al corso
C.S.M. Service - Società Cooperativa Sociale A Mutualità Prevalente	100	**Giarletta Antonella**	Idoneo / Ammesso al corso
Formazione e Società	101	**Giarletta Vincenza**	Idoneo / Ammesso al corso
RES International srl	102	**Liguori Luigi**	Idoneo / Ammesso al corso
Pform srl	103	**Troiano Nadia**	Idoneo / Ammesso al corso
SC.E.P. srl	104	**De Vargas Machuca Manuela**	Idoneo / Ammesso al corso
APS Global Service srl	105	**Catalano Ilaria**	Idoneo / Ammesso al corso
Form Retail srl	106	**Scotti Monica**	Idoneo / Ammesso al corso
Alla Violetta sas	107	**Criscuolo Valentina**	Idoneo / Ammesso al corso
AS.FOR.IN.	108	**Calia Raffaella Monia**	Idoneo / Ammesso al corso
Enaip Impresa Sociale srl	109	**Desiderio Vigorito Micaela**	Idoneo / Ammesso al corso
C.E.FOR. srl	110	**Barone Titty**	Idoneo / Ammesso al corso
Protom Group spa	111	**Cacace Armando**	Idoneo / Ammesso al corso
Centro Formativo Partenopeo	112	**Marotta Rita**	Idoneo / Ammesso al corso
Time Out Service s.r.l.s.	113	**Ditto Enrico**	Idoneo / Ammesso al corso
Infothesi s.a.s.	114	**Mele Giuseppina**	Idoneo / Ammesso al corso
TIME VISION s.c.ar.l.	115	**Sabatino Stefania**	Idoneo / Ammesso al corso
Scuola di Estetica Liliana Paduano s.r.l.	116	**Matthey Carlo**	Idoneo / Ammesso al corso
ASFEL s.r.l.	117	**Di Luca Giuseppina**	Idoneo / Ammesso al corso
OLIS s.a.s.	118	**Capocotta Nicoletta**	Idoneo / Ammesso al corso
CE.FO.P. VESUVIO S.A.S.	119	**Busiello Emilia**	Idoneo / Ammesso al corso
Coop. Soc. La Girella	120	**Di Giovanni Tommaso Michele**	Idoneo / Ammesso al corso

Elenco dei non ammessi

Agenzia formativa	Candidato	Motivi dell'esclusione
Bridge	**Ciaramelli Giulia**	Mancanza requisiti curricolari
Deaform srl	**Antonio Cerra**	Mancanza requisito documentale
Ma.gi.al.ma. Soc. Coop.	**Monaco Fabio**	Mancanza requisiti curricolari
SGE Form srl	**Del Verme Annalisa**	Mancanza requisito documentale
Icaro Centro St. Ri. e Form. S.c.a.r.l.	**Di Santo Katia**	Mancanza requisito documentale
PSB srl	**Coppola Armando**	Mancanza requisiti curricolari
Associazione AGIPA	**Castiello Gianluca**	Mancanza requisito residenza
Associazione Essenia UETP	**Rosa Brunetti**	Mancanza requisito documentale
Associazione Essenia UETP	**Palumbo Giovanna**	Mancanza requisito documentale
Impresa sociale Europelife coop. a rl	**Di Cosmo Antonio**	Mancanza requisito documentale
Istituto Scolastico Delta srl	**Vitiello Marco Domenico**	Mancanza requisiti curricolari
M.G. Media soc. coop. soc.	**Di Rosario Antonello**	Mancanza requisito documentale
MCS Academy srl	**Scauzillo Gabriele**	Mancanza requisito documentale
Ceform srl	**Ammaturo Giovanna**	Mancanza requisito documentale
UNIONEITALIANA CIECHI ED IPOVEDENTI sez.prov. di CASERTA - ONLUS	**Menditto Giovanni**	Mancanza requisito documentale
Picone Giuseppe	**Picone Giuseppe**	Mancanza requisito documentale
MOBILITY HIRPINIA LABOR SRL	**Casoria Joseph**	Mancanza requisito documentale

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 124 del 04/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

REPERTORIO REGIONALE DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI EX DELIBERAZIONE DI G.R. N.223-2014 - STANDARD PROFESSIONALI EX D.D. 687-2014. APPROVAZIONE MODIFICA - EX ALLEGATO 1 - LIVELLO EQF PROFILO DI PIZZAIOLO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il Decreto I.M. (M.I.U.R. - M.L.P.S.) del 30 giugno 2015, GU n.166 del 20/07/2015 pone in essere il quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art.8 del Decreto Legislativo 16 gennaio, n.13;
b) il D.Lgs 16/01/2013, n.13 definisce le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli Apprendimenti non formali e informali e degli Standard minimi di servizio del Sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012;
c) la Legge 28/06/2012, n.92 e s.m.i. pone in essere disposizioni in materia di Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita in particolare, l'art.4 dal comma 51 al comma 68;
d) la Legge 21/12/1978, n.845 definisce la cornice nazionale di riferimento per l'erogazione della Formazione professionale.

PRESO ATTO che

a) la Deliberazione di G.R. n.314 del 28/06/2016, approva il Dispositivo Integrato SCRIVERE (Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze);
b) la Deliberazione di G.R. n.808 del 23/12/2015, approva gli Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento;
c) la Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014, implementa il Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni in coerenza al dettato normativo nazionale;
d) la Legge Regionale n.14 del 18/11/2009 pone avvio alla Riforma del Sistema di istruzione, Formazione e Lavoro.

CONSIDERATO che

a) con specifico riferimento al Settore Economico Professionale (di seguito S.E.P.) "Servizi Turistici" veniva approvata con D.D. n.687 del 03/09/2014 (B.U.R.C. n.64 del 15/09/2014), tra le altre, la Schede di Qualificazione per la figura professionale di "PIZZAIOLO";
b) con specifico riferimento alla figura oggetto del presente provvedimento, in attuazione della D.G.R. 808/2015, al fine di assicurare continuità al Mercato del Lavoro collegato, sono stati presi in carico indicatori "Risultati attesi" che confermano una migliore collocazione della figura professionale nell'ambito al Livello EQF 3 in luogo del precedente approvato EQF 4;
c) risulta necessario che le Agenzie formative accreditate ex D.G.R. 242/2013, al fine dell'ottenimento delle nuove autorizzazioni di rito, rispondano agli Standard formativi collegati alla griglia specifica redatta per il Livello EQF 3 ex Allegato A alla D.G.R. 808/2015, fatta eccezione per i percorsi formativi in attuazione che si concluderanno secondo il precedente Standard professionale.

RITENUTO pertanto di

a) dovere approvare la Qualificazione di "PIZZAIOLO" contenente variazione del livello EQF, ex **Allegato 1** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) dovere disporre che la variazione del livello EQF abbia efficacia immediata per le Agenzie formative accreditate ai sensi della D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii., anche con riferimento ai percorsi formativi già autorizzati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. approvare la Qualificazione di "PIZZAIOLO" contenente variazione del livello EQF, ex **Allegato 1** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. disporre che la variazione del livello EQF abbia efficacia immediata per le Agenzie formative accreditate ai sensi della D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii., anche con riferimento ai percorsi formativi già autorizzati;
3. trasmettere il presente atto:
   3.1 alla Direzione Generale 11 ed all'Assessora al Ramo;
   3.2 alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione Decreti Dirigenziali per la registrazione;
   3.3 al Settore Stampa, documentazione, informazione e B.U., ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C..

REPERTORIO
DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE[1] ***SERVIZI TURISTICI***	
Processo	Servizi di ristorazione
Sequenza di processo	Definizione dell'offerta e supervisione del servizio di ristorazione Preparazione degli alimenti e delle bevande e confezionamento di cibi precotti o crudi.
Area di Attività	ADA 19.13.31 Preparazione degli alimenti e allestimento piatti ADA.19.13.866 Preparazione della pizza
Qualificazione regionale	Pizzaiolo
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 5.2.2.1.0 - cuochi in alberghi e ristoranti Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 56.10.11 Ristorazione con somministrazione; 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole; 56.10.50 Ristorazione su treni e navi; 56.21.00 Catering per eventi, banqueting; 56.29.10 Mense; 56.29.20 Catering continuativo su base contrattuale
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il pizzaiolo opera nel settore della ristorazione, occupandosi dell'intero processo di preparazione della pizza dalla fase iniziale di preparazione dell'impasto e formazione dei panetti, al confezionamento del disco di pasta lievitata ed alla sua guarnizione, sino alla cottura e distribuzione al cliente. Il pizzaiolo si occupa inoltre del mantenimento delle condizioni ottimali di igiene e pulizia della sua area di lavoro, della conservazione degli alimenti e -su richiesta- delle operazione di approvvigionamento.

[1] *Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011*

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Esercitare la professione di pizzaiolo	
Risultato atteso Comprendere e gestire gli aspetti normativi propri della prestazione professionale di pizzaiolo	
Abilità	**Conoscenze**
• negoziare le condizioni della prestazione professionale, a partire dal sistema contrattuale applicabile e dagli incentivi economici a disposizione del committente. • stipulare i diversi contratti di prestazione, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali – generali e specifiche – applicabili. • avviare e gestire l'iter di richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande sul territorio regionale.	• CCNL di riferimento, ove applicabili e format tipo di contratto. • principi e norme regionali e nazionali per l'esercizio dell'attività ristorativa in forma di impresa (ex-REC). • il personale di sala e cucina: ruoli, attività e responsabilità. • il marchio di qualità per la pizza: stato dell'arte del dibattito.

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Esercitare la professione di pizzaiolo. Comprendere e gestire gli aspetti normativi propri della prestazione professionale di pizzaiolo.	Le operazione di negoziazione e stipula dei contratti e delle autorizzazioni.	Espletamento delle pratiche connesse alla prestazione professionale.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Operare nel settore della ristorazione	
Risultato atteso Comprendere le caratteristiche e le peculiarità del settore della ristorazione ed i possibili contesti di inserimento lavorativo	
Abilità	**Conoscenze**
• individuare le diverse tipologie e formule di ristorazione in termini di caratteristiche fondamentali, processi di riferimento, offerte gastronomiche, tipologia di clientela, normativa europea, nazionale e regionale applicabile. • conoscere e comprendere l'evoluzione di processo, prodotto e contesto che interessa il settore della ristorazione. • posizionare l'offerta di ristorazione nell'ambito della più generale offerta di servizi turistici del sistema in cui è prestata l'attività professionale.	• elementi di analisi dei mercati, segmentazione della clientela sulla base del profilo di acquisto e conseguente definizione delle caratteristiche tipo dell'offerta. • elementi di marketing turistico e territoriale. • principali tendenze evolutive, tecnologiche e di mercato, relative al settore della ristorazione.

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Operare nel settore della ristorazione. Comprendere le caratteristiche e le peculiarità del settore della ristorazione ed i possibili contesti di inserimento lavorativo.	Le caratteristiche e le peculiarità del settore della ristorazione.	Lettura delle caratteristiche del settore della ristorazione.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Preparare la pizza	
Risultato atteso Preparare la pizza identificando gli ingredienti da utilizzare ed applicando le tecniche di preparazione e di cottura più indicate	
Abilità	**Conoscenze**
• quantificare la dose di impasto da preparare, tenendo conto del numero di clienti previsto e dei tempi di lievitazione da rispettare. • scegliere le materie prime in qualità e quantità adeguata alla preparazione dell'impasto. • amalgamare gli ingredienti applicando le modalità di lavorazione del caso (manuale o con impastatrice), fino a quando l'impasto non raggiunge la giusta consistenza (non appiccicoso al tatto, morbido ed elastico). • stagliare l'impasto in modo ottenere porzioni di pasta adeguate per forma e dimensione. • proteggere adeguatamente i singoli pani di pasta in fase di lievitazione e fino al loro utilizzo per evitare che secchino. • scegliere gli ingredienti in qualità e quantità adatta alla realizzazione delle pizze in menù. • sottoporre gli ingredienti scelti al trattamento più indicato a renderli pronti ad essere utilizzati. • conservare i semilavorati in vista del loro successivo impiego applicando opportuni sistemi e metodi di conservazione. • manipolare il disco di pasta fino a conferirgli le dimensioni opportune (in larghezza e spessore). • disporre il condimento/farcitura in maniera uniforme e seguendo l'ordine adeguato (prima della cottura o a crudo). • cuocere la pizza seguendo la tecnica di infornata adeguata al forno a disposizione (elettrico/a legna).	• elementi di scienza dell'alimentazione: le caratteristiche dei principali nutrienti: glucidi, lipidi, proteine, vitamine minerali; le caratteristiche nutrizionali dei principali alimenti; il fabbisogno energetico dei gruppi di popolazione; i meccanismi di digestione ed assorbimento dei nutrienti. • elementi di merceologia di settore: farine, lieviti, pomodoro, mozzarella, olio. Ingredienti base per la preparazione della pizza: caratteristiche organolettiche e loro apporto calorico; modalità di conservazione e possibili alterazioni. • procedura, tecniche e strumenti di amalgama ed impasto degli ingredienti. • tecniche di manipolazione e trattamento degli ingredienti utilizzati per la preparazione delle pizze tradizionali (formaggi, salumi, verdure, conserve sott'olio) • indicatori della bontà e qualità dei degli ingredienti utilizzati per la preparazione della pizza. • elementi di chimica (implicazioni chimico-fisiche nella formazione degli impasti; parametri tecnologici; maturazione dell'impasto). • ricettario di base relativo alle pizze tradizionali. • caratteristiche e tipologie di metodi di conservazione (tecniche e strumenti). • fasi del processo di conservazione. • metodi di controllo, rischi ed errori frequenti.

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Preparare la pizza. Preparare la pizza identificando gli ingredienti da utilizzare ed applicando le tecniche di preparazione e di cottura più indicate.	Lavorazione della preparazione dell'impasto e della cottura.	Controllo delle qualità delle materie prime; preparazione dell'impasto e tempi di cottura.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo Monitorare le scorte della pizzeria	
Risultato atteso Monitorare le scorte tenendo conto del piano di approvvigionamento e definire il fabbisogno di merci per la ristorazione	
Abilità	**Conoscenze**
• definire le necessità di approvvigionamento delle risorse necessarie per la realizzazione delle pizze presenti nel menù. • verificare la disponibilità in magazzino/dispensa delle materie prime necessarie per la realizzazione delle pizze in menù. • compilare l'elenco (quantitativo/qualitativo) delle materie prime mancanti per la preparazione delle pizze in menù ed applicare le procedure di acquisto in vigore.	• elementi di gestione economica di un'impresa di ristorazione tipo pizzeria. • procedure per l'acquisto delle merci (buoni d'ordine; moduli ordinazione; etc.). • norme sull'etichettatura e marcatura dei prodotti. • tecniche e metodi di controllo qualità dei generi alimentari. • tecniche e metodi di controllo dell'igiene del processo (diagrammi di flusso: ricevimento, stoccaggio, preparazione, cottura, conservazione a freddo e a caldo, riscaldamento, raffreddamento, etc.).

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Monitorare le scorte della pizzeria. Monitorare le scorte tenendo conto del piano di approvvigionamento e definire il fabbisogno di merci per la ristorazione.	Le operazione di stoccaggio delle scorte.	Corretta disposizione e registrazione della delle scorte.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 5 - Titolo Organizzare il posto di lavoro - Pizzeria	
Risultato atteso Organizzare il posto mobile di lavoro in modo funzionale alla realizzazione delle pizze e portare a temperatura il forno	
Abilità	**Conoscenze**
• posizionare gli ingredienti per l'impasto (ovvero i panetti) ed i condimenti, sul banco di pizzeria in modo tale da agevolare la preparazione della pizza. • posizionare le pale ed i piatti/cartoni in modo tale agevolare l'infornatura ed il successivo impiattamento della pizza. • formare una quantità di brace adeguata a portare il forno a temperatura. • mantenere la temperatura del forno ottimale aggiungendo all'occorrenza legna ed eliminando la cenere in eccesso. • prestare attenzione che, alla fine della serata, il forno risulti pulito e le braci spente in modo che sia pronto alla riaccensione il giorno successivo.	• buone prassi per l'organizzazione del posto mobile di lavoro. • tecnologie di funzionamento di forni elettrici ed a legna, fornelli, griglie e relativi dispositivi di controllo e sicurezza. • caratteristiche e modalità d'uso di strumenti ed utensili da cucina. • caratteristiche e modalità di funzionamento di attrezzature da cucina (in particolare impastatrici e forni elettrici) e dei relativi dispositivi di controllo e sicurezza. • strumenti ed attrezzature per l'utilizzo e la pulizia del forno a legna. • caratteristiche e potere calorico delle diverse tipologie di legno.

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Organizzare il posto di lavoro – Pizzeria. Organizzare il posto mobile di lavoro in modo funzionale alla realizzazione delle pizze e portare a temperatura il forno.	Preparazione del posto di lavoro e preparazione del forno.	Le operazioni di preparazione del posto di lavoro.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 6 - Titolo Condurre il sistema di garanzia dell'igiene e della pulizia del luogo di lavoro - Ristorazione	
Risultato atteso Garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie per il trattamento dei cibi e l'applicazione di metodi sanificazione, atti a garantire le salubrità dell'area di lavoro e delle attrezzature in uso	
Abilità	**Conoscenze**
• identificare le principali tipologie di intossicazione alimentare ed individuarne le possibile cause e fonti di rischio e contaminazione. • applicare le procedure volte a garantire il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie adeguate al trattamento ed alla manipolazione degli alimenti. • curare la propria igiene personale. • applicare sistemi e metodi di pulizia e sanificazione opportuni. • utilizzare detergenti e detersivi adeguati. • applicare le direttive regionali in materia di smaltimento rifiuti. • monitorare la realizzazione delle operazioni di disinfestazione e derattizzazione. • applicare sistemi e metodi di pulizia e sanificazione opportuni. • utilizzare detergenti e detersivi adeguati.	• normativa in materia di igiene dei prodotti alimentari. • principi base del sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) e sue applicazioni. • principi di igiene e cura della persona. • sistemi e metodi di gestione dell'igiene del ambiente di lavoro: pulizia e sanificazione dei locali; monitoraggio e lotta agli animali infestanti, smaltimento rifiuti. • caratteristiche di prodotti igienizzanti sanitari: tipologia di detersivi e detergenti per la pulizia e sanificazione del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate in cucina.

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre il sistema di garanzia dell'igiene e della pulizia del luogo di lavoro- Ristorazione. Garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie per il trattamento dei cibi e l'applicazione di metodi sanificazione, atti a garantire le salubrità dell'area di lavoro e delle attrezzature in uso.	Gestione delle operazioni di sanificazione dell'area di lavoro.	Lettura ed interpretazione norme igieniche – sanitarie; individuazione trattamenti sanitizzanti.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 7 - Titolo Lavorare in sicurezza nell'ambito dei servizi di ristorazione	
Risultato atteso Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (esercizi ricettivi)	
Abilità	**Conoscenze**
• adottare stili e comportamenti idonei alla prevenzione e riduzione del rischio professionale ed ambientale. • adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico e legato all'uso del gas. • adottare comportamenti per la prevenzione del rischio derivato dall'utilizzo di oggetti taglienti. • adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.	• normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 *Fattori di rischio professionale ed ambientale*, e successive disposizioni integrative e correttive.

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	**Oggetto di osservazione**	**Indicatori**
Lavorare in sicurezza nell'ambito dei servizi di ristorazione. Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (esercizi ricettivi).	Le operazioni di applicazione delle procedure di sicurezza sul luogo del lavoro.	Adempimento delle prescrizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 8 - Titolo Valutare la qualità del servizio offerto nell'ambito delle strutture ricettive	
Risultato atteso Valutare la qualità del servizio controllando la corretta applicazione della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori, la conformità alle proprie procedure di qualità e il grado di soddisfazione del cliente.	
Abilità	**Conoscenze**
• controllare il rispetto dei requisiti obbligatori richiesti e l'applicazione della normativa vigente in materia di servizi di ristorazione. • controllare il rispetto delle proprie procedure di qualità. • rilevare il grado di soddisfazione dei clienti. • individuare le criticità e definire gli interventi di miglioramento.	• aspetti di gestione della qualità di un processo di erogazione di servizi. Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita. • modalità operative di valutazione della qualità di un servizio. • principi e tecniche di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza economica.

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Valutare la qualità del servizio offerto nell'ambito delle strutture ricettive. Valutare la qualità del servizio controllando la corretta applicazione della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori, la conformità alle proprie procedure di qualità e il grado di soddisfazione del cliente.	Le operazioni di applicazione delle procedure della qualità del servizio offerto.	Corretta applicazione delle prescrizioni e delle procedure previste dal sistema di qualità.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 375 del 02/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY SRL CUP B67H15001120001 VERB. 213

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)

a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO

a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

PRESO ATTO

a) che il giorno 03/11/2015 protocollo n. 0745521 il Soggetto Beneficiario Charisma srl ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che con PEC del 19/5/2016 il soggetto beneficiario Charisma srl comunicava la variazione di denominazione sociale in Generazione Vincente Academy srl e del legale rappresentante ;

c) che a seguito dell'istruttoria positiva svolta dalla UOD 05 in merito a detta variazione è stato emesso il D.D. n. 26 del 3/2/2017 con il quale, tra l'altro, è stata approvata la variazione della denominazione sociale di *CHARISMA SRL* in *GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY SRL* CUP B67H15001120001 – e il cambio del legale rappresentante e che, pertanto, tutti i provvedimenti emessi e gli atti sottoscritti dal soggetto Charisma srl si intendono riferiti a *GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY SRL*

d) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0160380 del 06/03/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0168282 del 07/03/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI, relativo al Soggetto Beneficiario GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 10.464,00;

e) che il Soggetto Beneficiario GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 10.464,00

ACCERTATO

a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 05/08/2016 prot. n. 0140373 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 27/06/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

VISTO il C.C.I.A.A. di Napoli alla data del 06/02/2017

RITENUTO

a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

   - della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;
   - della sua coerenza con il PAR YEI Campania;
   - della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001120001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 10.464,00 al Soggetto Beneficiario GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY SRL con accredito su codice IBAN IT20E0303203405010000002542

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001120001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 10.464,00 al Soggetto Beneficiario GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY SRL con accredito su codice IBAN IT20E0303203405010000002542;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 376 del 02/05/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO POWER GIOB SRL CUP B27B15000670001 VERB. 225

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 18/01/2017 – prot. 0008896 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 28/04/2016 protocollo n. 0291296 il Soggetto Beneficiario POWER GIOB SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0161181 del 06/03/2017 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0196583 del 16/03/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario POWER GIOB SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 51.888,00 ;

c) che il Soggetto Beneficiario POWER GIOB SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 51.888,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 16/08/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

VISTO il C.C.I.A.A. di Napoli alla data del 22/02/2017

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario POWER GIOB SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27B15000670001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 51.888,00 al Soggetto Beneficiario POWER GIOB SRL con accredito su codice IBAN IT73D0101040340100000002284

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27B15000670001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 51.888,00 al Soggetto Beneficiario POWER GIOB SRL con accredito su codice IBAN IT73D0101040340100000002284
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 2 del 01/02/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

CANCELLAZIONE DELLA FONDAZIONE MODO' , AVENTE SEDE LEGALE IN NAPOLI, ALLA VIA J.F.KENNEDY, N. 54, DAL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE DELLA REGIONE CAMPANIA, AL N. 224. DPGRC 619/2003 ART. 8

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. La Fondazione Modo' di seguito denominata fondazione, avente sede legale in Napoli, alla via J.F.Kennedy, n. 54, è costituita con atto per notar Enrico Santangelo, repertorio n. 26791 del 11.06.2008,

b. la fondazione in data 26.09.2008 è stata iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche private al n. 224, istituito con dPGRC n. 276 del 21 febbraio 2001 a termini del DPR 10 febbraio 2000, n. 361 e, come tale ai sensi del DPGRC 619/2003 è assoggettata al controllo e alla vigilanza della Regione Campania;

c.con verbale del Consiglio di Amministrazione n.1/2016 del 19.01.2016 si è espressa la volontà di mettere in liquidazione la fondazione così come previsto dall'art. 15 dello statuto, a causa della inoperatività, in assenza di fund raising e di risorse organizzative dedicate;

d.con nota, acquisita al n. 2016. 0384506 del 06.05.2016 del protocollo, la dott.ssa Donatella Chiodo, nella qualità di presidente e legale rappresentante della fondazione, chiede alla Direzione Generale 12 UOD07 Fondazioni, di attivare la procedura di estinzione dell'ente .

d. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 15.06.2016 è stata dichiarata l'estinzione della Fondazione

c. per disposizione dell'atto costitutivo il patrimonio iniziale della fondazione è costituito dalla somma di Euro 200.000,00 donati dalla società “Mostra D'Oltremare S.P.A.”quale fondatore,

e. come previsto dall'art. 22 dello statuto è stato nominato quale liquidatore il dott.Giuseppe Masiello;ed il patrimonio netto residuo della Fondazione Modo' e' destinato alla Mostra d'Oltremare S.P.A ,

f. con nota, ricevuta dalla UOD07, in data 23.01.2017 n. prot. 0044211 per conto della Fondazione è stato trasmesso il verbale n 3/2016 in cui è stata deliberata l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e dell'annesso piano di riparto,così come rispettivamente redatto ed attivato dal liquidatore.

ritenuto

che sussistono le condizioni per la cancellazione dell'Ente dal registro delle persone giuridiche private;

visti

a.il DPGRC n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

b. il provvedimento n. 448 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'U.O.D. 54 12 07;

c.il Decreto Dirigenziale n. 12 del 15.06.2016 di dichiarazione di estinzione della Fondazione

d. l'istanza di cancellazione dal registro delle persone giuridiche private della Regione Campania prot. n. 0044211 del 23.01.2017

e. il verbale n 3/2016 in cui è stata deliberata l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e dell'annesso piano di riparto,così come rispettivamente redatto ed attivato dal liquidatore.

f. il D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361;

g. il DPGRC 619/2003;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale “Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore”, nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'U.O.D. medesima

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e trascritti:

1. La cancellazione della Fondazione Modo' , avente sede legale in Napoli, alla via J.F.Kennedy, n. 54, dal Registro delle persone giuridiche private della Regione Campania, al n. 224, istituito presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali – UOD 07 Fondazioni, ai sensi del D.P.R.10 febbraio 2000 n.361e D.P.G.R.C. n. 22 settembre 2003 n. 619;
2. di inviare copia del presente provvedimento :

2a..al Legale Rappresentante della Fondazione “ Modo' , avente sede legale in Napoli, alla via J.F.Kennedy, n. 54

2b al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Acocella

Decreto Dirigenziale n. 3 del 01/02/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "CENTRO LA FAMIGLIA ONLUS"CON SEDE IN NAPOLI ALLA VIA S. SEBASTIANO N. 48/D. DPGRC 619/2003 ART.7

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
a. L"Associazione "Centro La Famiglia -ONLUS "con sede in Napoli alla via S. Sebastiano n.48/d costituita il 21.06.1974 con atto redatto per Notar Nicola Margarita,iscritto al Collegio Notarile dei Distretti di Napoli ,Torre Annunziata e Nola, rep. n. 42610, successivamente modificato in data 12 luglio 2004 con atto redatto per Notar Paolo Guida, iscritto nel Ruolo dei Distretti Riuniti di Napoli,Torre Annunziata e Nola rep.n.14807, ed iscritta al n.173 nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla UOD 07 Fondazioni , Direzione Generale 12;
c. in data 23.03.2015 ha modificato lo statuto agli articoli 8 e 10 con atto redatto per Notar Dottor Paolo Guida ,iscritto al Collegio dei Distretti di Napoli,Torre Annunziata e Nola rep. n.28820 raccolta n.13436 ;

VISTA:
a. la nota pervenuta all' UOD 07 della Direzione Generale 12 in data 07/12/2016 prot. n.0800817 con la quale, il Presidente della Fondazione ha chiesto l'approvazione delle modifiche dello statuto vigente, allegando la documentazione prevista dall'art.7 del D.P.G.R.C. n.619 del 22.09.2003;

ACCERTATO CHE:
a**.** l' istanza per la modifica dello statuto con atto del 23/03/2015 rep. n.13436 redatto per Notar Dottor Paolo Guida ,iscritto al Collegio dei Distretti di Napoli,Torre Annunziata e Nola , che riguarda gli articoli 8 e 10 del vigente statuto, è stata presentata in conformità al disposto dell'articolo 7 del Regolamento Regionale emanato con DPGRC n.619 del 22/09/2003;
b. la consistenza del patrimonio richiamato all'art. 4 dello statuto, risponde ai requisiti di cui all'art.6, comma 4 del D.P.G.R.C.N°619 22/09/2003;
c.ai sensi dell'art.2 dello statuto l' Associazione non ha scopo di lucro e persegue il fine di aiutare il singolo e la famiglia nella sua formazione, sviluppo e mantenimento, educando i genitori e i giovani all'amore e responsabilità ;

CONSIDERATO CHE:
sono soddisfatte le condizioni e che ricorrono i presupposti previsti dal Regolamento emanato con DPGRC n°619/2003 per la modifica dello statuto;

VISTI:
1 il D.P.G.R.C. n°209 del 31/10/2013 di conferime nto dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Rosanna Romano
2. il D.D. n° 488 del 31/10/2013 di conferimento de ll'incarico Dirigenziale dell' UOD 07 al dr. Alberto Acocella;
3. il D.P.R.10 febbraio 2000 n. 361;
4. il D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619;
5.il decreto di riconoscimento della persona giuridica privata D.P.G.R.C.n. 210 del 30/09/2005;
6.l'atto di modifica del 23.03.2015 con atto redatto per Notar Dottor Paolo Guida ,iscritto al Collegio dei Distretti di Napoli,Torre Annunziata e Nola rep.n.28820 raccolta n.13436 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale 07 " Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore ", nonché dell'espressa dichiarazione del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis Lg. 241/90 ed art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013, resa in data 27.01.2017.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa ed ai sensi e per gli effetti, del D.P.R. n°361 del 2000, del D.P.G.R .C. n° 619 del 2003;

1.di approvare le modifiche apportate agli art. 8 e 10 dello statuto dell 'Associazione "Centro La Famiglia -ONLUS "con sede in Napoli alla via S. Sebastiano n.48/d , con atto del 23.03.2015 con atto redatto per

Notar Dottor Paolo Guida ,iscritto al Collegio dei Distretti di Napoli,Torre Annunziata e Nola rep. n.28820 raccolta n.13436 ;
2. di dare atto che la Fondazione è regolata da proprio statuto che consta di 22 articoli;
3.di trascrivere le modifiche nel Registro delle Persone Giuridiche Private, ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R.C. n° 619/2003, istituito presso la UOD 07 Fondazioni, Direzione Generale 12 ;
4.di notificare il presente atto, al Legale Rappresentante dell' "Associazione "Centro La Famiglia -ONLUS "con sede in Napoli alla via S. Sebastiano n.48/d ;
5. di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

ACOCELLA

Decreto Dirigenziale n. 5 del 09/03/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA, CON SEDE IN NAPOLI ALLA VIA ARGINE N. 604. MODIFICA DELLO STATUTO DPGRC 619/03

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:
a.alla "FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA" con sede in Napoli alla via Argine n.604,costituita il 13.07.1991 con atto per notar Marco Jommi, rep. n. 43157, con D.P.G.R.C.n.11236 del 05.08.1993 è stata riconosciuta la personalità giuridica privata,
b. successivamente ha modificato lo statuto con atto per notar dott. Tommaso Gaeta del 27.09.2000 rep. n. 28069,, approvato con DD n.213 dell'.8.5.2001, ed iscritta al n. 4 nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Campania -
c.con verbale di assemblea della Fondazione, ha modifìcato lo statuto certificato con atto del 22.12.2016 redatto per notar Marco Lenhardy ,iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli,Torre Annunziata e Nola rep.n.426; adeguandolo alle mutate esigenze organizzative dell'ente stesso ed alle proposte di modifica avanzate dalla Commissione Regolamenti della Tavola Valdese fino all'approvazione da parte del Sinodo delle Chiese Metodiste e Valdesi svoltosi nell' agosto 2016 ,

VISTA:
a) la nota pervenuta all'UOD 07 della Direzione Generale 12 in data 13.10.2016 prot.n.0668446 con la quale, il Presidente della Fondazione ha chiesto l'approvazione delle modifiche dello statuto vigente, allegando la documentazione prevista dall'art.7 del D.P.G.R.C. n.619 del 22.09.2013;
b) la nota di integrazione del 09.01.2016 prot.n.0011742 presentata a completamento dell'istruttoria per la risoluzione del provvedimento di modifica dello statuto;

CONSIDERATO CHE:
a**.** l' istanza per la modifica dello statuto è stata presentata in conformità al disposto dell'articolo 7 del Regolamento Regionale emanato con DPGRC n.619 del 22/09/2003;
b. con verbale di deposito di documento certificato con atto del 22.12.2016 redatto in data 22.12.2016 per notar Marco Lenhardy ,iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli,Torre Annunziata e Nola rep.n.426, sono state apportate le modifiche che riguardano la totalità degli articoli, con l'abolizione degli art.15,16,17,18 dello statuto vigente ;
c. le variazioni apportate allo statuto non prevedono modifiche essenziali e rispondono esclusivamente alla necessità di renderlo piu adeguato alle esigenze di carattere operativo nel rispetto della natura giuridica della Fondazione, quale ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, anche secondo gli ordinamenti della Regione Campania.
d.le modifiche apportate allo statuto vigente rispondono ai requisiti richiesti dall'art. 7 del DPGRC n.619 del 22/09/2003;
e.la Fondazione ha come scopo l' assistenza sanitaria, spirituale, istruzione e beneficenza così come previsto dall'art.2 dello statuto ;

RITENUTO CHE:
sono soddisfatte le condizioni e che ricorrono i presupposti previsti dal Regolamento emanato con con DPGRC n° 619/2003 per la modifica dello statu to;

VISTI:
1 il D.P.G.R.C. n° 209 del 31/10/2013 di conferime nto dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
2. il D.D. n°488 del 31/10/2013 di conferimento de ll'incarico Dirigenziale dell'UOD 07 al dr. Alberto Acocella;

Letti:
1 il D.P.R.10 febbraio 2000 n. 361;
2 il D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619;
3. il verbale di deposito di documento certificato in data 22.12.2016 per notar Marco Lenhardy, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli,Torre Annunziata e Nola rep.n.426
4. l'ultima integrazione documentale presentata in data 09.01.2017 prot.n.0011742 a completamento dell'istruttoria per la risoluzione del provvedimento di modifica dello statuto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale 07 " Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore ", nonché dell'espressa dichiarazione del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis Lg. 241/90 ed art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013, resa in data 28.02.2017

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa ed ai sensi e per gli effetti, del D.P.R. n° 361 del 2000, del D.P.G.R .C. n..619 del 2003;

1. di approvare , le modifiche apportate allo statuto della "FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA" con sede in Napoli alla via Argine n.604, con verbale di deposito di documento certificato in data 22.12.2016 con atto redatto per notar Marco Lenhardy ,iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli,Torre Annunziata e Nola rep.n.426 ,conforme all'originale, tratto dal libro degli atti del sinodo delle chiese valdesi .
2. di dare atto che la 'Fondazione è regolata da proprio statuto che consta di 14.articoli;
3 . di trascrivere le modifiche nel Registro delle Persone Giuridiche Private, ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R.C. n° 619 del 2003, istituito presso l'UOD 07 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
4 di notificare il presente atto alla "FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA"con sede in Napoli alla via Argine n.604,
5. di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

ACOCELLA

Decreto Dirigenziale n. 6 del 21/04/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE DELLA ASSOCIAZIONE "AMICI DI CAPODIMONTE ONLUS" RICONOSCIUTA PERSONA GIURIDICA CON DECRETO DIRIGENZIALE N 7 DEL 28.05.2014; DPR 361/00 DPGRC 619/03 DPR 616/77

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:
a) all' Associazione “Amici di Capodimonte ONLUS” con sede in Napoli alla via Miano n.2 è stata riconosciuta la personalità giuridica privata con D.D. n.7 del 28.05.2014 ed iscritta, al n. 334 nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla UOD 07 Fondazioni e Associazioni, Direzione Generale 12;
b) con Verbale di Assemblea del 05.11.2016 rep. n. 40445 della raccolta 12691 ha modificato lo statuto con atto redatto per notar dott.ssa Adele Malatesta Laurini , iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola ;

VISTA:
la nota pervenuta all'UOD 07 della Direzione Generale 12 , in data 15.02.2017 prot.n.0107458 con la quale, il Presidente della Fondazione ha chiesto l'approvazione delle modifiche dello statuto vigente, allegando la documentazione prevista dall'art.7 del D.P.G.R.C. n.619 del 22.09.2013;

CONSIDERATO CHE:
a**.** l' istanza per la modifica dello statuto è stata presentata in conformità al disposto dell'articolo 7 del Regolamento Regionale emanato con DPGRC n. 619 del 22/09/2003;
b. con Verbale di Assemblea del 05.11.2016 rep. n. 40445 della raccolta 12691 è stato modificato lo statuto con atto redatto per notar dott.ssa Adele Malatesta Laurini, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola ;
c si è provveduto a modificare gli articoli: 3,12,15,18,19,20,21,23 dello statuto vigente, ed a ridurre a cinque il numero dei componenti il consiglio direttivo, in conformità a quanto previsto dalla l.r. n.4 del 15.03.2011
d. la consistenza del patrimonio richiamato all'art. 6 dello statuto, risponde ai requisiti di cui all'art.6, comma 4 del D.P.G.R.C. n°619 del 22/09/2003;
e.ai sensi dell'art.2 dello statuto l' Associazione opera nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art.117 della Costituzione,esaurendo le finalità statutarie nell'ambito del territorio regionale;
f. ai sensi dell'art.3 dello statuto la Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di natura culturale tendenti alla promozione ,alla tutela,alla valorizzazione e alla divulgazione del ruolo del valore sociale del museo di Capodimonte, quale insostituibile e secolare istituzione cittadina e dei beni in esso custoditi, anche promuovendo attività di volontariato a fronte di qualsiasi tipo di manifestazione rientrante nell'ambito degli scopi dell'Associazione;
g. sono soddisfatte le condizioni e che ricorrono i presupposti previsti dal Regolamento emanato con DPGRC n°619/2003 per la modifica dello statuto;

VISTI:
1 il D.P.G.R.C. n° 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
2. il D.D. n° 488 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico Dirigenziale dell'UOD 07 al dr. Alberto Acocella;
3. il D.P.R.10 febbraio 2000 n. 361;
4. il D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619;5.il decreto di riconoscimento della persona giuridica n.DD n.7 del 28.05.2014 ed iscritta al n.334;
5. il decreto di riconoscimento della persona giuridica n.DD n.7 del 28.05.2014 ed iscritta al n.334;
6.Il verbale di Assemblea del 05.11.2016 rep.n. 40445 , raccolta 12691, che ha modificato lo statuto con atto redatto per notar Dott.ssa Adele Malatesta Laurini , iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli,Torre Annunziata e Nola;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale 07 “ Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore “, nonché dell'espressa dichiarazione del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis Lg. 241/90 ed art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013, resa in data 18.04.2017

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa ed ai sensi e per gli effetti, del D.P.R. n°361 del 2000, del D.P.G.R .C. n° 619 del 2003;

1.di approvare le modifiche apportate con atto redatto per notar dott.ssa Adele Malatesta Laurini , iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, ai sensi dell'art.19 dello statuto allegato al Verbale di Assemblea del 5.11.2016 rep. n. 40445 della raccolta 12691;
2. è stato modificato l'art. 19.1 dello statuto sociale, in cui si è provveduto a ridurre a cinque il numero dei componenti del Consiglio direttivo, in conformità a quanto previsto dalla l.r. n. 4 del 15.03.2011; ed a modificare gli articoli,3,12,15,18,19,20,21,23 dello stesso statuto vigente;
2. di dare atto che lo statuto dell'Associazione consta di 25 articoli;
3. di trascrivere le modifiche nel Registro delle Persone Giuridiche Private, ai sensi dell'art. 7 del DPGRC .n° 619 del 2003, istituito presso la UOD 07 Fo ndazioni, Direzione Generale 12 ;
4.di notificare il presente atto alla Associazione " Amici di Capodimonte ONLUS" con sede in Napoli alla via Miano n.2;
5. di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

ACOCELLA

Decreto Dirigenziale n. 7 del 27/04/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA PRIVATA MEDIANTE ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE DELLA REGIONE CAMPANIA DELLA "FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI NAPOLI E PROVINCIA" CON SEDE IN NAPOLI , ALLA PIAZZETTA MATILDE SERAO N.7 , DPR 361/00 DPGRC 619/03 DPR 616/77

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. La "**Fondazione Dell'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia"** con sede in Napoli , alla Piazzetta Matilde Serao n.7 , è stata costituita con atto per notar dr.Francesco Regine iscritto al ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola del 22.11.2012 repertorio n. 32234 della raccolta n. 6439;
b. in data 21.05.2015 prot. n. 0353699, ha presentato istanza alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, UOD 07 Fondazioni, per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica privata mediante iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Campania, ai sensi del D.P.R.10 febbraio 2000 n. 361 e D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n.619;-
c. con nota ns. prot. n. 2015.0613265 la UOD07 Fondazioni, ha richiesto a tale Fondazione di modificare lo statuto per adeguarlo a quanto prescritto dall'art. 1 comma 4 LR n. 4 del 15.03.2011;
d. con nota ns prot n° 2017.0264739 del 10.04.2017 la Fon dazione ha presentato alla UOD07 Fondazioni, il Verbale del Consiglio di Amministrazione redatto per Notaio Dott. Luigi Mauro , iscritto al ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola rep. n. 75260 della raccolta n. 29691, in cui è stato modificato l'articolo 11-dello statuto "Composizione del Consiglio di Amministrazione" ;
Considerato che:
1. La Fondazione ai sensi dell'art.3 dello statuto modificato, allegato all'atto per notar dr..Luigi Mauro , iscritto al ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola del 30.03.2017 rep. n. 75260 della raccolta n. 29691, svolge le sue attività nell'ambito della Regione Campania, non ha scopo di lucro e persegue la finalità di: promozione , formazione e diffusione di cultura progettuale architettonica, urbanistica e paesaggistica.
2. la consistenza del patrimonio risponde ai requisiti di cui all'art.6, comma 4 del D.P.G.R.C. n. 619 del 22.09.2003, pertanto ricorrono i presupposti per il riconoscimento della personalità giuridica

visti

1) il D.D. 448 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'U.O.D. 07 al dr Alberto Acocella ;
2) l' atto di costituzione per notar Francesco Regine iscritto al ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola del 22.11.2012 repertorio n. 32234 della raccolta n. 6439;
3) l'atto di modifica dello statuto della Fondazione redatto per Notaio Dott. Luigi Mauro , iscritto al ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola rep. n. 75260 della raccolta n. 29691 in cui è stato modificato l'articolo 11-
4) l'istanza, a firma del Presidente della Fondazione, del 21.05.2015 prot. n. 0353699, che chiede l'iscrizione al registro delle Persone Giuridiche della Regione Campania, con allegata documentazione prevista dal D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619 ,
5) la successiva nota ns prot n°2017.0264739 del 10.04.2017 a cui si allega l'atto di modifica dello statuto del 30.03.2017 rep. n. 75260 della raccolta n. 29691;
6) il D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 ;
7) il D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale 07 " Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore ", nonché dell'espressa dichiarazione del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis Lg. 241/90 ed art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013, resa in data 27.04.2017

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e trascritti:

1.di riconoscere la personalità giuridica privata, mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Campania, alla " **Fondazione Dell'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia"** con sede in Napoli , alla Piazzetta Matilde Serao n.7 , costituita con atto per notar dr.Francesco Regine iscritto al ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola del 22.11.2012 repertorio n. 32234 della raccolta n. 6439;successivamente modificato per Notaio Dott. Luigi Mauro , iscritto al ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola rep. n. 75260 della raccolta n. 29691del 30.03.2017;

2. di disporre l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Regione Campania;

3. che la Fondazione ai sensi dell'art.3 dello statuto, allegato all'atto per notar Dott. Luigi Mauro , iscritto al ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola rep. n. 75260 della raccolta n. 29691 svolge le sue attività nell'ambito della Regione Campania, non ha fini di lucro e persegue la finalità di: promozione , formazione e diffusione di cultura progettuale architettonica, urbanistica e paesaggistica.

4. che la consistenza del patrimonio risponde ai requisiti di cui all'art.6, comma 4 del D.P.G.R.C. n. 619 del 22.09.2003, pertanto ricorrono i presupposti per il riconoscimento della personalità giuridica

5. di dare atto che La Fondazione, è regolata da un proprio statuto che consta di n.22 articoli;

6. di notificare il presente decreto al Presidente della "**Fondazione Dell'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia"**

7. di trasmettere il presente decreto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

- Acocella -

Decreto Dirigenziale n. 8 del 28/04/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 71 DEL 06/08/2013

IL DIRIGENTE

Premesso che :
con decreto dirigenziale n.71 del 06/08/2013 si è provveduto alla trasformazione dell' IPAB "Orfanotrofio Femminile dell'Immacolata Concezione " in Fondazione "Casa dell'Immacolata Concezione ONLUS" e conseguenzialmente riconosciuta personalità giuridica di diritto privato ai sensi del DPGRC. n.619 del 22.09.2003 con iscrizione al n.314 del registro delle persone giuridiche private tenuto da questa UOD 07 Direzione Generale 12 Dipartimento 54 .

Considerato che:
per mero errore materiale nel corpo del Decreto Dirigenziale n.71 del 06/08/2013 ai punti 1-5 e 7.4 del decretato è stato riportato: di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione "Orfanotrofio Femminile dell'Immacolata Concezione", anzichè di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del DPGRC.alla Fondazione "Casa dell'Immacolata Concezione ONLUS" come da verbale di assemblea del 29/06/2012 redatto per notar Ennio de Rosa iscritto presso il Collegio Notarile di S. Maria C.V. rep. n.71.111 ed iscritta al n.314 del registro delle persone giuridiche private tenuto da questa UOD 07 Direzione Generale 12 Dipartimento 54.

Ritenuto pertanto, di dover apportare le dovute rettifiche al Decreto Dirigenziale n.71 del 06/08/2013 e per quanto sopra esposto ed alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale "Fondazioni e Albo regionale soggetti del terzo settore ",nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell' UOD medesima,ai sensi dell'art.6.comma 2 del D.P.R.62/2013,resa in data …...

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

a. di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 71 del 06/08/2013 ai punti 1-5 e 7.4 del decretato sostituendo: Fondazione "Orfanotrofio Femminile dell'Immacolata Concezione"con:Fondazione "Casa dell'Immacolata Concezione ONLUS " come da verbale di assemblea del 29/06/2012 redatto per notar Ennio de Rosa iscritto presso il Collegio Notarile di S. Maria C.V. rep .n.71.111;
b. di ritenere approvate, le modifiche contenute del citato verbale del 29/06/2012 rep.n.71.111 con Decreto Dirigenziale n.71 del 06/08/2013 ;
c. di confermare per il resto ,il contenuto del Decreto Dirigenziale n.71 del 06/08/2013 ;
d. di notificare il presente decreto al Rappresentante Legale della Fondazione "Casa dell'Immacolata Concezione ONLUS " in S. Antimo (NA) alla via Diaz,79;
e. di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

ACOCELLA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 42 del 02/05/2017

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

IMPEGNO E LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO PER ONERI CONSORTILI ANNO 2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che la Regione Campania è proprietaria di alcuni immobili siti nei comuni di Giugliano in Campania, Casaluce, Castel Volturno, Lusciano, Acerra, Afragola, Brusciano, Caivano, Castello di Cisterna, Crispano, Frattamaggiore, Marigliano, Nola, Pozzuoli, Caserta, Aversa, Bellona, Calvi Risorta, Casigliano, Cancello Arnone, Capua, Cerinola, Casagiove, Casal di Principe, Casapulla, Cesa, Curti, Frignano, Briano, Pignataro Maggiore, Recale, Rocchetta e Croce, Santa Maria a Vico, Santa Maria Capua Vetere, San Tammaro (Capua), Sant'Arpino, Sparanise, Succivo, Tevernola, Trentola Ducenta, Villa Literno, Vitulazio, San Tammaro;
b) che tali immobili sono soggetti a contributo consortile di bonifica annui;

CONSIDERATO :

a) che con nota acquisita al protocollo regionale in data 02/11/2016 n. 2016.0711427 il Consorzio di Bonifica Generale di Bonifica Inferiore del Volturno ha trasmesso l' avviso di pagamento n. 4522000016 per oneri consortili -ruolo 2016-, agli atti dell'U.O.D. 02 ;
b) che l'importo di detto avviso di pagamento ammonta ad euro 51.884,26 (cinquantunomilaottocentoottantaquattro,26);
c) che con D.D.le n. 31 del 07/11/2016 è stata autorizzata la liquidazione della somma pari ad € 6.843,06 (seimilaottocentoquarantatre,06) come anticipazione della spesa di cui al punto b);
d) che con nota protocollo n. 0746772 del 16/11/2016 la DG 55 13 04 nell'informare la sussistenza di un pignoramento c/o il Terzo Regione Campania c/ Consorzio di Bonifica Bacino Inferiore del Volturno, ha comunicato il vincolo della somma di € 6.843,06 (seimilaottocentoquarantatre,06), a valere sull'impegno 1691/16 -Cap. 561- E.F.2016;

CONSIDERATO ancora che:

a) che della restante somma residuale afferente l'avviso di pagamento n. 4522000016/2016,per contributi di bonifica -Anno 2016- che risulta essere pari ad € 45.041,20 (quarantacinquemilazeroquarantuno,20) occorre far fronte imputando :

- € 41.666,67 (quarantunomilaseicentosessantasette)all'impegno assunto con D.D.le n. 43 del 19/12/2016 (imp. Def. 5581/16)sul cap.561/2016 giusta D.G.R.C. n. 59 del 07/02/2017;
- € 3.374,53 (tremilatrecentosettantaquattro,53) all'impegno di cui al presente atto;

b) che con nota prot. n. 2017. 0183687 del 13/03/2017 il Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ha dato indicazioni a disporre il pagamento dei contributi di bonifica a favore della società delegata "Campania Bonifiche s.r.l." per proprio conto;

RITENUTO:

a) di dover precisare che il presente atto non rientra nella casistica prevista del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 artt. 26 e 27 e, quindi, non soggetto a pubblicazione;

VISTO :

1. la L.R. n. 7/2002;
2. il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2014;
3. la D.G.R.C. n. 427 del 27/09/2013;
4. la D.G..R.C. n. 488 del 31/10/2013;
5. il D.P.R.C. n. 379 del 13.11.2013;
6. il D.D. n. 299 del 02/04/2014;
7. la D.G.R.C. n. 10 del 12.01.2016;
8. il D.P. N. 10 del 25.01.2016;
9. il D.D. n. 20 del 26.02.2016;
10. la L.R. n. 4 del 20/01/2017;
11. la D.G.R.C. n. 59 del 07/02/2017

alla stregua dell'istruttoria compiuta, dalla responsabile di P.S. della U.O.D. 02 dott.ssa Lamagna Anna,

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato :

1. di impegnare la somma di € 3.374,53 (tremilatrecentosettantaquattro,53) a favore del Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno Via Roma n. 80 cap. 81100 Caserta – codice fiscale 80004250611 – afferente l'avviso di pagamento n.4522000016 per oneri consortili -ruolo 2016-ai sensi della L.R. 4/2017, sul Cap. 561 del Bilancio 2017 giusta D.G.R.C. n. 59 del 07/02/2017;
2. di liquidare la somma di € 45.041,20 (quarantacinquemilaseicentosessantasei,67) a favore del Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno come di seguito riportato a favore del Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno Via Roma n. 80 cap. 81100 Caserta – codice fiscale 80004250611 –:

- € 41.666,67 (quarantunomilaseicentosessantasette) all'impegno assunto con D.D.le n. 43 del 19/12/2016 (imp. Def. 5581/16) sul cap.561/2016 giusta D.G.R.C. n. 59 del 07/02/2017;
- € 3.374,53 (tremilatrecentosettantaquattro,53) all'impegno di cui al presente atto;

cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro Aggregato	V livello Piano dei Conti	Siope di bilancio	Codice identificativo spesa UE	Ricorrenti	Perimetro sanità
561	1	5	01.03.	1	102	1.02. 01.99.999	1.08.01	8	3	3

2. di stabilire, che la competenza economica è la seguente:
   - per la somma di € 41.666,67 (quarantunomilaseicentosessantasette) 01.01.2016 31.12.2016;
   - per la somma di € 3.374,53 (tremilatrecentosettantaquattro,53) è 01/01/2017 31/12/2017;
3. di stabilire che la spesa è esigibile e quindi liquidabile nell' E.F. 2017 ai sensi del principio della competenza finanziaria;
4. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie U.O.D.13 04 a disporre il pagamento della somma di 45.041,20 (quarantacinquemilazeroquarantuno,20) a favore del Consorzio Generale di Bonifica Bacino Inferiore del Volturno, Via Roma n. 80 cap. 81100 Caserta – codice fiscale 80004250611 – e, per esso, alla "Campania Bonifiche S.r.l." P.IVA n. 06521981214 IBAN B.P.M.: IT 53P0503403410000000004839 secondo le modalità indicate nell'allegato beneficiario, dando atto che trattasi di spesa urgente ed indifferibile e, comunque, tale non poter essere rinviata per non recare danno grave all'Ente ed al suo funzionamento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, artt. nn. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente atto, ai sensi delle vigenti normative:

6.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13 04;

6.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti.

dott. Ciro Russo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 43 del 02/05/2017

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SUL CAP. 893 A FAVORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE -DIREZIONE PROVINCIALE DI CASERTA - PER SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ACCERTAMENTI CATASTALI ED ATTRIBUZIONI RENDITE PRESUNTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania è proprietaria di diversi immobili siti su tutto il territorio campano ad essa pervenuti “ope legis” o per acquisto diretto;
b) che tali immobili, a seguito di regolare dichiarazione, sono soggetti ad accertamenti catastali finalizzati tra l'altro all'attribuzione della rendita catastale nonché all'aggiornamento del Catasto Edilizio Urbano;
c) che, la mancata dichiarazione o il ritardo della stessa determina sanzioni amministrative o attribuzioni di rendita presunta ai fabbricati non dichiarati, nei confronti dei legittimi proprietari;

CONSIDERATO

a) che sono state acquisite al protocollo regionale n. 15 note dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Caserta- cod fisc. n. 06363391001 riguardanti avvisi di accertamento catastale meglio specificate nell'allegato “ riepilogo generale sanzioni amministrative” che esplicita in dettaglio:
1. Il numero e data protocollo di assunzione di detti avvisi,
2. il numero di ogni avviso,
3. il Comune di riferimento dei fabbricati di oggetto di sanzione,
4. i riferimenti catastali degli immobili in questione,
5. i codici sanzione,
6. l'Agente di riscossione,
7. l'importo individuale e complessivo delle sanzioni con le quali la richiedente Direzione Provinciale di Caserta ha richiesto i pagamenti afferenti accertamenti catastali e attribuzioni di rendite presunte su particelle intestate alla Regione Campania non dichiarate in catasto;

b) che la spesa complessiva relativa al pagamento delle sanzioni in argomento ammonta ad euro 5.722,62 (cinquemilasettecentoventidue,62).

RITENUTO

a) di dover assolvere alle richieste di pagamento dell’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Caserta essendo, peraltro, la spesa connessa, urgente ed indifferibile e, comunque, tale da non poter essere rinviata per non recare danno all'Ente;
b) che occorre quindi procedere all'impegno ed alla liquidazione della somma complessiva di euro 5.722,62 (cinquemilasettecentoventidue,62) sul cap. 893 E.F.2017, per pagamento dei sopra richiamati atti di accertamento emessi dall’Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Caserta -cod fisc. n. 06363391001;
c) a tanto possa provvedersi attraverso l'utilizzo delle somme versate sul cap. 893/Bilancio 2017 che presenta la necessaria disponibilità in termini di competenza e cassa, a seguito di apposita variazione compensativa approvata con D.D.le n. 30 del 31/03/2017;

VISTI:

a) la L.n. 679/69;
b) la L.n. 405/90;
c) la L.n. 413/91;
d) la L.n.3/94;
e) la L.n. 662/96;
f) la L. n. 311/04;
g) la L.n. 296/06;
h) la L.n. 122/10;
i) la L.n. 10/12;
j) la L. n. 44/12;
k) il R.D.L.652/39;
l) il D.Lgs.112/98;
m) il D.L.gs.300/99;
n) il D.P.R.917/86;
o) il D.P.R. 138/98;
p) la L.R. n. 7/2002
q) la D.G.R.C. n.2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008;
r) il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2014;
s) la D.G.R.C. n. 427 del 27/09/2013;
t) la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
u) il D.P.R.C. n. 379 del 13/11/2013;
v) il D.D. n. 299 del 02/04/2014;
w) la D.P.G.R.C. n. 10 del 12/01/2016;
x) il D.P.N. n. 10 del 25/01/2016;
y) la L. R. n. 4 del 20/01/2017 ;
z) la D.G.R.C. n. 59 del 07/02/2017;
aa) il D.D.le n. 30 del 31/03/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dott. ssa Lamagna Anna, nella qualità di Responsabile di Posizione di Staff della U.O.D. Demanio regionale,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro 5.722,62 (cinquemilasettecentoventidue,62) sul cap. 893 E.F.2017, giusta L.R. n. 4 del 20/01/2017 e D.G.R.C. n. 59 del 07/02/2017, per il pagamento delle somme richieste dall'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Caserta, via Cesare Battisti,n.10 -81100 Caserta -cod fisc. n. 06363391001, per accertamenti e sanzioni catastali di cui agli atti indicati nell'allegato elenco " riepilogo generale sanzioni amministrative".

cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro Aggregato	V livello Piano dei Conti	Siope di bilancio	Codice identificativo spesa UE	Ricorrenti	Perimetro sanità
893	1	5	01.3	1	103	1.03. 02.99.999	01.03.01	8	3	3

2. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a disporre l'ordinazione ed il pagamento della somma di euro 5.722,62 (cinquemilasettecentoventidue,62), secondo le modalità indicate nell'allegato elenco beneficiario -modelli F24 allegati al presente atto, dando atto che trattasi di spesa urgente ed indifferibile e, comunque, tale da non poter essere rinviata per non arrecare danno grave all' Ente;
3. di dare atto che la competenza economica è identificabile nel periodo 1/1/2017 – 31/12/2017;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, artt. nn. 26 e 27;
5. di trasmettere il presente atto, ai sensi delle vigenti normative:
   5.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie U.O.D. 13 04;
   5.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti.

- dott. Ciro Russo -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 44 del 03/05/2017

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

TRASCRIZIONE PER DEVOLUZIONE ALLA CONSERVATORIA IMMOBILIARE DI SALERNO DEGLI IMMOBILI EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI TRAMONTI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO:

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Tramonti (SA) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 5 particella 884, consistenza 05 are;
- foglio 5 particella 942, consistenza 03 are 51 centiare;
- foglio 5 particella 951, consistenza 01 are 60 centiare;
- foglio 5 particella 927, consistenza 55 centiare;
- foglio 5 particella 921, consistenza 01 are 20 centiare;
- foglio 5 particella 920, consistenza 02 are 32 centiare;
- foglio 5 particella 925, consistenza 50 centiare;
- foglio 5 particella 944, consistenza 80 centiare;
- foglio 5 particella 940, consistenza 79 centiare;
- foglio 5 particella 946, consistenza 36 centiare;
- foglio 5 particella 950, consistenza 95 centiare;
- foglio 5 particella 958, consistenza 97 centiare;
- foglio 5 particella 957, consistenza 01 are 35 centiare;
- foglio 5 particella 948, consistenza 60 centiare;
- foglio 5 particella 758, consistenza 70 centiare;
- foglio 5 particella 743, consistenza 43 centiare;
- foglio 5 particella 757, consistenza 25 centiare;
- foglio 5 particella 745, consistenza 94 centiare;
- foglio 5 particella 938, consistenza 75 centiare;
- foglio 5 particella 937, consistenza 24 centiare;
- foglio 5 particella 930, consistenza 01 are 11 centiare;
- foglio 5 particella 679, consistenza 88 centiare;
- foglio 5 particella 929, consistenza 24 centiare.

b. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

a. La L. n.183 del 2 maggio 1976;
b. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;
c. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;
d. La D.G.R.C. n.3466 del 3.6.2000;
e. La L.R. n.7 del 30.4.2002;
f. La D.G.R.C. n.52 del 15.2.2016
g. La D.G.R.C. n.488 del 21.10.2015

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile di P.O. dott. Pasquale Spina, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella funzione di Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Tramonti (SA):

- foglio 5 particella 884, consistenza 05 are;
- foglio 5 particella 942, consistenza 03 are 51 centiare;
- foglio 5 particella 951, consistenza 01 are 60 centiare;
- foglio 5 particella 927, consistenza 55 centiare;
- foglio 5 particella 921, consistenza 01 are 20 centiare;
- foglio 5 particella 920, consistenza 02 are 32 centiare;
- foglio 5 particella 925, consistenza 50 centiare;
- foglio 5 particella 944, consistenza 80 centiare;
- foglio 5 particella 940, consistenza 79 centiare;
- foglio 5 particella 946, consistenza 36 centiare;
- foglio 5 particella 950, consistenza 95 centiare;
- foglio 5 particella 958, consistenza 97 centiare;
- foglio 5 particella 957, consistenza 01 are 35 centiare;
- foglio 5 particella 948, consistenza 60 centiare;
- foglio 5 particella 758, consistenza 70 centiare;
- foglio 5 particella 743, consistenza 43 centiare;
- foglio 5 particella 757, consistenza 25 centiare;
- foglio 5 particella 745, consistenza 94 centiare;
- foglio 5 particella 938, consistenza 75 centiare;
- foglio 5 particella 937, consistenza 24 centiare;
- foglio 5 particella 930, consistenza 01 are 11 centiare;
- foglio 5 particella 679, consistenza 88 centiare;
- foglio 5 particella 929, consistenza 24 centiare.

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

2 - di trasmettere il presente decreto al Dipartimento 15 Direzione Generale 55 U.O.D. 02 "Demanio regionale" e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Dott. Ciro Russo

Decreto Dirigenziale n. 499 del 02/05/2017

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 1 - AVVOCATURA REGIONALE

Oggetto dell'Atto:

ART. 5, COMMA 4, LETTERA A), DELLA LEGGE REGIONALE 20 GENNAIO 2017, N. 4 - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE GESTIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 ED ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI DIFESA DEGLI AMMINISTRATORI IN PROCEDIMENTI DI RESPONSABILITA' NELL'ESPLETAMENTO DEL LORO MANDATO.

IL DIRIGENTE

OGGETTO: Art. 5, comma 4, lettera a), della Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4 - Variazione compensativa al Bilancio di previsione gestionale per l'esercizio finanziario 2017 ed istituzione nuovo capitolo di spesa per la copertura degli oneri di difesa degli amministratori in procedimenti di responsabilità nell'espletamento del loro mandato.

PREMESSO che:
- con Legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2017/2019 della Regione Campania e sono state dettate, tra l'altro, disposizioni in materia di variazioni di bilancio, nel quadro normativo definito dal decreto legislativo 118/2011;
- con l'art. 5, comma 4 della suddetta legge è stato previsto che i capitoli di spesa assegnati con deliberazione della Giunta regionale alla responsabilità dei Dirigenti della Giunta regionale, possono essere variati con decreto dirigenziale, secondo quanto previsto dalla lettera a) del predetto comma 4, secondo cui gli stessi dirigenti sono autorizzati ad effettuare con decreto: "… *le variazioni del bilancio di previsione gestionale compensative fra voci di entrata della medesima categoria e fra voci di spesa del medesimo macroaggregato, assegnati con deliberazione di Giunta regionale alla loro responsabilità, anche con l'istituzione di nuovi capitoli nel rispetto del piano dei conti dell'Ente …"*;
- con Deliberazione n. 6 del 10 gennaio 2017 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2017-2019;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 7 febbraio 2017 è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2017/2019;

PREMESSO, inoltre, che:
- in data 20.01.2017, sul BURC n. 7, è stata pubblicata la L.R. 20.01.2017 n. 3 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";
- il comma 6 dell'art. 4 della suddetta legge regionale n. 3 ha previsto, in particolare, che *"Le disposizioni di cui all'articolo 86, comma 5 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) si applicano anche agli amministratori della Regione Campania, anche con efficacia per tutti i giudizi di responsabilità ancorché in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, se il procedimento si conclude con sentenza di assoluzione o con l'emanazione di un provvedimento di archiviazione"*;
- il richiamato comma 5 dell'art. 86 del T.U.EE.LL. prevede che *"Gli Enti locali di cui all'art. 2 del presente testo unico, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, possono assicurare i propri amministratori contro i rischi conseguenti all'espletamento del loro mandato. Il rimborso delle spese legali per gli amministratori locali è ammissibile, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nel limite massimo dei parametri stabiliti dal Decreto di cui all'art. 13 comma 6 della Legge 31.12.2012, n. 247, nel caso di conclusione del procedimento con sentenza di assoluzione o di emanazione di un provvedimento di archiviazione, in presenza dei seguenti requisiti:*
  a) assenza di conflitto di interessi con l'ente amministrato;
  b) presenza di nesso causale tra funzioni esercitate e fatti giuridicamente rilevanti;
  c) *assenza di dolo o colpa grave"*.

CONSIDERATO che:
- bisogna dare attuazione alla normativa regionale;

PRESO ATTO, che:
- per far fronte alle spese emergenti di cui sopra, occorre istituire, nel Bilancio di previsione gestionale 2017, apposito capitolo di Spesa su cui stanziare le risorse necessarie per come di seguito indicato:

- capitolo di Spesa 733 denominato "Spese per la copertura degli oneri di difesa degli amministratori in procedimenti di responsabilità nell'espletamento del proprio mandato" avente la seguente transazione elementare:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello Piano dei Conti/SIOPE	COFOG	Cod. U. E.	Ric.	Per. Sanità
1	11	1	103	1.03.02.99.000	01.3	8	4	3

- occorre assegnare la responsabilità gestionale del capitolo di spesa di nuova istituzione, n. 733, alla Direzione Generale dell'Ufficio Speciale Avvocatura;

DATO ATTO che:
- la spesa in questione non poteva essere prevista al momento dell'adozione della legge di bilancio 2017 di cui in premessa;
- per far fronte alle spese in questione occorre dotare il capitolo di Spesa di nuova istituzione n. 733 dell'importo di €. 45.000,00 (quarantacinquemila/00);

RITENUTO, pertanto, che:
- alla spesa suddetta occorre far fronte utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo di spesa n. 100 (Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 103), rientrante nella competenza operativa della U.O.D. 02 - Gestione degli Affari generali e del personale dell'Ufficio speciale Avvocatura regionale, appartenente al medesimo macroaggregato ed avente sufficiente disponibilità per dotare il predetto capitolo di Spesa n. 733, acquisito per le vie brevi il parere del dirigente della stessa UOD 02;

VISTI
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;
- la Deliberazione n. 6 del 10 gennaio 2017 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2017-2019;
- la Legge Regionale n. 3 del 20 gennaio 2017;
- la Legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 7 febbraio 2017;
- la nota circolare n. 107792 del 15 febbraio 2017 della Direzione generale per le Risorse finanziarie concernete le delibere di variazione al Bilancio di Previsione Finanziario, al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario e al Bilancio di Previsione Gestionale;

in conformità all'istruttoria compiuta dall'Ufficio e all'attestazione di regolarità della stessa da parte del Dirigente;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati:

1) di istituire nel Bilancio di previsione gestionale per il 2017 il capitolo di Spesa n. 733 denominato "Spese per la copertura degli oneri di difesa degli amministratori in procedimenti di responsabilità nell'espletamento del proprio mandato" avente la seguente transazione elementare:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello Piano dei	COFOG	Cod. U. E.	Ric.	Per. Sanità

				Conti/SIOPE				
1	11	1	103	1.03.02.99.000	01.3	8	4	3

2) di attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di Spesa 733, di nuova istituzione, alla competenza della Direzione Generale dell'Ufficio Speciale Avvocatura;

3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera a), della Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 4., una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al Bilancio di previsione gestionale per l'esercizio finanziario 2017 afferente i capitoli di seguito riportati:

   3.1 capitolo di spesa 733, Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 103, avente la seguente denominazione "Spese per la copertura degli oneri di difesa degli amministratori in procedimenti di responsabilità nell'espletamento del proprio mandato": aumento dello stanziamento di competenza e di cassa di €. 45.000,00 (quarantacinquemila/00), per l'E.F 2017;

   3.2 capitolo di spesa 100, Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 103, avente la seguente denominazione "Spese contenzioso civile penale, amministrativo e tributario, ivi compresi gli oneri connessi all'attività legale": riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa di €. 45.000,00 (quarantacinquemila/00), per l'E.F 2017;

4) di allegare il prospetto contabile che è parte integrante del presente provvedimento (All. 1);

5) di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla UOD 55 13 02, alla UOD 55 13 04, alla UOD 60 01 02, al B.U.R.C per la pubblicazione, al Collegio dei revisori dei conti ed al Tesoriere.

avv. Maria d'Elia

BG 2017/2019 - Variazione ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera a) della LR n. 4/2017

Esercizio	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2017	1	11	1	110	100	-€ 45.000,00	-€ 45.000,00
2017	1	11	1	103	733	€ 45.000,00	€ 45.000,00
Subtotale Titolo	0						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 91 del 27/04/2017

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI INDIZIONE GARA Procedura n. 2398/A/17. Procedura aperta divisa in lotti, per l'affidamento del servizio di campo estivo per i figli e nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania.

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) che con D.D. n. 50 del 14.04.2017, qui richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità, ha incaricato quest' Ufficio Speciale di espletare una procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per "*l'affidamento della gestione del servizio di campo estivo per i figli e nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania*", suddivisa in 5 lotti, ognuno corrispondente alle 5 sedi regionali (Avellino, Benevento, Caserta/S. Nicola La Strada, Napoli, Salerno/Battipaglia***)***, per un valore complessivo di € 142.485,00, fissando per ogni lotto un distinto importo a base d'asta, secondo quanto sotto riportato;

a.1)per le sedi regionali di Napoli: €. 103.500,00 (+IVA al 5% e inclusi gli oneri per la sicurezza), CIG 704478547D;

a.2)per le sedi regionali di Salerno/Battipaglia: €. 27.600,00 ((+IVA al 5% e inclusi gli oneri per la sicurezza), CIG 704479196F;

a.3) per le sedi regionali di Avellino: €.5.520,00 ((+IVA al 5% e inclusi gli oneri per la sicurezza)), CIG 704479900C;

a.4) per le sedi regionali di Caserta/San Nicola La Strada: €. 3.450,00 ((+IVA al 5% e inclusi gli oneri per la sicurezza;), CIG 7044802285

a.5) per le sedi regionali di Benevento: €. 2.415,00 ((+IVA al 5% e inclusi gli oneri per la sicurezza)), CIG 704480442B;

b) che con il medesimo decreto:

b.1) sono stati approvati il Capitolato Speciale d'appalto e il Format della progettazione;

b.2) è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dr.ssa Fortunata Caragliano, Dirigente della *UOD Welfare dei servizi e pari opportunità;*

b.3) si è comunicato che il capitolo su cui graverà l'impegno è il n. 57 destinato agli "Interventi per la promozione di pari opportunità ;

c) che con nota prot. n. 0280257 del 14.04.17 la DG12 UOD 02 ha indicato i requisiti di partecipazione alla presente procedura ed ha stabilito i criteri e subcriteri di valutazione dell'offerta tecnica con i relativi punteggi;

Considerato:

a) che la progettazione non presenta particolare complessità, trattandosi di servizi che gli operatori economici potenzialmente interessati hanno già attivato presso le proprie sedi;

b) che, pertanto, il termine di ricezione delle offerte può fissarsi in 18 giorni dalla pubblicazione del relativo bando sulla GURI, ai sensi dell'art. 36 comma 9 del Codice dei Contratti;

Dato atto:

che la UOD 01 di quest'Ufficio ha elaborato il Disciplinare di gara, nonché gli allegati alla stessa (Modelli A1,A2,A3,A4), ed il Modello di Offerta economica (A6), mentre il Format di progetto di cui alla lettera b) del premesso costituirà il Modello A5;

Ritenuto, pertanto, opportuno

a) dover indire una procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 36 comma 9 del Codice dei contratti pubblici), con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per "*l'affidamento della gestione del servizio di campo estivo per i figli e nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania*", suddivisa in 5 lotti, ognuno corrispondente alle 5 sedi regionali, per un valore complessivo di € 142.485,00;
b) nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti , UOD 01;

Visti:
a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
b) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione per le parti ancora in vigore";
c) la D.G.R n.38 del 02.02.2011 con cui è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
d) il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
e) la D.G.R. n. 478 del 30.08.2016 con la quale è stato conferito all'ing. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
f) il Decreto Presidenziale n. 191 del 06/09/2016 con il quale è stata conferita all'ing. Sergio Negro la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
g) il D.D. n. 3 del 13.09.16 con il quale l'ing. Sergio Negro, responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, autorizza il dott. Giovanni Diodato alla firma dei decreti per le procedure gara di valore superiore alla soglia comunitaria, ivi compresi tutti gli atti consequenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della procedura di gara,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di indire** una procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 36 comma 9 del Codice dei contratti pubblici, con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per "*l'affidamento della gestione del servizio di campo estivo per i figli e nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania*", suddivisa in 5 lotti, ognuno corrispondente alle 5 sedi regionali (Avellino, Benevento, Caserta/S. Nicola La Strada, Napoli, Salerno/Battipaglia***)*** ,per un valore complessivo di € 142.485,00 fissando per ogni lotto, un distinto importo a base d'asta, secondo quanto sotto riportato;

a.1)per le sedi regionali di Napoli: €. 103.500,00 (+IVA al 5% e inclusi gli oneri per la sicurezza), CIG 704478547D;
a.2)per le sedi regionali di Salerno/Battipaglia: €. 27.600,00 ((+IVA al 5% e inclusi gli oneri per la sicurezza), CIG 704479196F;
a.3) per le sedi regionali di Avellino: €.5.520,00 ((+IVA al 5% e inclusi gli oneri per la sicurezza)), CIG 704479900C;
a.4) per le sedi regionali di Caserta/San Nicola La Strada: €. 3.450,00 ((+IVA al 5% e inclusi gli oneri per la sicurezza;), CIG 7044802285
a.5) per le sedi regionali di Benevento: €. 2.415,00 ((+IVA al 5% e inclusi gli oneri per la sicurezza)), CIG 704480442B;

2. **di stabilire** che il termine per la ricezione delle offerte può fissarsi in 18 giorni dalla pubblicazione del relativo bando sulla GURI, ai sensi dell'art. 36 comma 9 del Codice dei Contratti;
3. **di nominare** Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti , UOD 01;
4. **di dare atto** che il capitolo di Bilancio su cui graverà l'impegno è il n.; 57 destinato agli "Interventi per la promozione di pari opportunità e che il RUP è la Dott.ssa Fortunata Caragliano, Dirigente della UOD Welfare dei servizi e pari opportunità;
5. **di adottare** il Capitolato Speciale d'Appalto ed il format di progetto trasmessi dalla UOD richiedente;
6. **di approvare:**
    - il Disciplinare di gara
    - l'Istanza di partecipazione– Modello A1
    - la Scheda identificativa dell'impresa concorrente – Modello A2
    - la Dichiarazioni dell'impresa concorrente – Modello A3
    - la Dichiarazione del Protocollo di legalità – Modello A4 (solo per il Lotto di Napoli);
    - il modello Offerta economica – Modello A6
7. di dare atto, pertanto, che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :
    - Disciplinare di gara
    - Capitolato Speciale d'Appalto
    - Istanza di partecipazione– Modello A1
    - Scheda identificativa dell'impresa concorrente – Modello A2
    - Dichiarazioni dell'impresa concorrente – Modello A3
    - Dichiarazione del Protocollo di legalità – Modello A4
    - Format di progetto- Modello A5
    - Modello Offerta economica – Modello A6
8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   8.1) all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
   8.2) al RUP, Dott.ssa Fortunata Caragliano;
   8.3)Alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità;

Dott. Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 2398/A/17
PROCEDURA APERTA DIVISA IN LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CAMPO ESTIVO PER I FIGLI E NIPOTI DEI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa 3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti 3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto 3
Art. 4 □ Durata del contratto 4
Art. 5 □ Importi a base d'asta 4
Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione 4
Art. 7 □ Requisiti di partecipazione 7
Art. 8 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari 7
Art. 9 □ Cauzione provvisoria 8
Art. 10 □ Modalità di presentazione delle offerte. 8
Art. 11 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa" 9
Art. 12 □ "Busta B-Offerta Tecnica 9
Art. 13. □ "Busta C - Offerta economica" 10
Art. 14 □ Raggruppamenti d'imprese 11
Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara. 12
Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto 13
Art. 17 □ Informativa trattamento dati personali 13
Art. 18 □ Disposizioni finali e rinvio 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1. La Giunta Regionale della Campania deve provvedere all'affidamento della gestione del servizio di campo estivo per i figli e nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale per l'estate 2017.
2. Le caratteristiche del servizio sono descritte nel Capitolato Tecnico.
3. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta e sarà aggiudicato con il criterio di cui all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3 del Codice dei Contratti pubblici.
4. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente disciplinare, dalla seguente documentazione:

Capitolato
Mod. A1 –Istanza di partecipazione;
Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
Mod. A4 – Protocollo di legalità (solo per il Lotto di Napoli)
Mod. A5 – Modello di offerta tecnica- Format di progettazione
Mod. A6 – Modello di offerta economica

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all' Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione (tel. 081/7964558 – PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali UOD 02 .
4. Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Fortunata Caragliano – tel. 081/7963830-e-mail: f.caragliano@regione.campania.it.
5. Responsabile della procedura di gara: dott.ssa Daniela Nobile – tel. 081/7964520- e-mail: daniela.nobile@regione.campania.it.
6. La documentazione di gara è disponibile sul "*Portale Gare"* al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "*Bandi e Gare della Centrale Acquisti"*).
7. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - Codice: è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
   - **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (Codice dei Contratti);
   - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione;
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Portale:** è il Portale Gare presente all'indirizzo internet (URL) "https://gare.regione.campania.it/portale*";*
   - **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3 del Codice;
   - **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara:;
   - **Capitolato/capitolato Tecnico:** è il Capitolato Speciale descrittivo.

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il presente appalto è diviso in 5 lotti, corrispondenti alle cinque province della Regione: Napoli, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno.
2. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento della gestione del servizio di campo estivo per i figli e i nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, che lavorano presso le sedi delle cinque province. Il campo estivo è destinato a bambini di età compresa tra quattro e tredici anni.
3. Le modalità e le caratteristiche delle prestazioni richieste sono descritte dettagliatamente nel capitolato Tecnico, cui si fa esplicito rinvio.
4. I CIG, distinti per ogni lotto, sono i seguenti:
   lotto di Napoli: **704478547D;**
   lotto di Salerno: **704479196F;**
   lotto di Caserta**: 7044802285**;
   lotto di Avellino: **704479900C;**
   lotto di Benevento:**704480442B**

Art. 4 □ Durata del contratto

1. Si fa rinvio a quanto indicato nel capitolato all'art. 7.

Art. 5 □ Importi a base d'asta

1. Gli importi a base d'asta sono i seguenti:
   a) per le sedi regionali di Napoli: €. 103.500,00 (+ IVA al 5%) inclusi gli oneri per la sicurezza);
   b) per le sedi regionali di Salerno/Battipaglia: €. 27.600,00 (+ IVA al 5%) inclusi gli oneri per la sicurezza);
   c) per le sedi regionali di Avellino: €. 5.520,00 (+ IVA al 5%) inclusi gli oneri per la sicurezza;
   d) per le sedi regionali di Caserta/San Nicola La Strada: €. 3.450,00 (+ IVA al 5%) e inclusi gli oneri per la sicurezza;
   e) per le sedi regionali di Benevento: €.2.415,00 (+ IVA al 5%)e inclusi gli oneri per la sicurezza.

2. La S.A. ha valutato espressamente che per la tipologia del servizio non sono previsti oneri per la sicurezza per le interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

- La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice, dal presente Disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.
- L'appalto verrà aggiudicato a favore del concorrente che, per ciascun lotto, avrà ottenuto il punteggio più elevato risultante dalla somma dei punteggi previsti per i criteri di aggiudicazione sotto riportati**.**

TOTALE OFFERTA (TECNICA + ECONOMICA) = 100

OFFERTA TECNICA	**70 Punti**
OFFERTA ECONOMICA	**30 Punti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà in base ai seguenti criteri e sub-criteri e ponderazione relativa:

CRITERI	SUB-CRITERI	Punteggio Massimo	
A.1) Valutazione della qualità del progetto ludico-ricreativo relativamente alle metodologie pedagogiche e all'organizzazione delle attività quotidiane	A.1.1 Caratteristiche del Progetto ludico-didattico, in base all'età dei bambini e alle fasi di sviluppo, con la descrizione delle attività educative e laboratoriali da realizzare, tipologie di giochi e materiale ludico-didattico, le attività sportive realizzabili (piscina, tennis, tiro con l'arco, calcetto, palla a volo, basket, balli di gruppo, ecc.), esperimenti e giochi di ruolo a carattere scientifico; laboratori didattici interattivi, organizzati da educatori esperti, in diversi punti della struttura, studiati in modo tale da poter essere adattati alle varie fasce d'età; attività teatrali; esperienze sensoriali, giochi interattivi, manipolazione di oggetti e reperti scientifici per comprendere le leggi della natura attraverso l'osservazione ed il rispetto dell'ambiente; descrizione delle attività specifiche per i più piccoli (4/6 anni); forme di gestione dei bambini diversamente abili, interazione tra bambini di età differenti, organizzazione della giornata al campo estivo (con indicazione delle aree al chiuso e all'aperto) e della settimana-tipo con particolare attenzione alla varietà delle tipologie delle attività da realizzare ogni settimana	30	50
	A.1.2 Descrizione della metodologia pedagogica proposta con l'indicazione degli obiettivi educativi in base all'età dei bambini e alle fasi di sviluppo	10	
	A.1.3 Organizzazione degli ambienti e degli spazi e metodologie e descrizione della composizione dei gruppi	6	
	A.1.4 Modalità di scelta della ditta esterna fornitrice dei pasti, indicazione delle operazioni per il controllo della qualità degli alimenti utilizzati per la preparazione di pasti e merende	4	
A.2) Valutazione delle modalità di gestione e della qualità del personale	A.2.1 Composizione e descrizione dell'organizzazione della struttura organizzativa e operativa (numero degli educatori/animatori e del personale ausiliario da impiegare, organizzazione del personale, distribuzione degli orari del personale, modalità di sostituzione del personale)	5	15
	A.2.2 Valutazione della professionalità del personale (tramite valutazione dei curricula, titoli di studio ed esperienza professionale, con particolare rilievo rispetto alla descrizione del ruolo e dei compiti degli educatori/animatori, nonchè del personale ausiliario)	10	
A.3) Esperienza specifica nella gestione di servizi di campi estivi per l' infanzia	1 punto per ogni anno di gestione diretta di campi estivi per l'infanzia	5	5
Punteggio totale massimo			70

fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione degli elementi dell'offerta sarà effettuata utilizzando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato P lettera a) n. 4 del Regolamento, DPR 207/2010,
I coefficienti sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione del punteggio relativo ai criteri e subcriteri, terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati:

Valutazione	Ponderazione relativa
Eccezionale	1
Sopra le aspettative	0,8
Conforme alle aspettative	0,6
Sotto le aspettative	0,4
Molto sotto le aspettative	0,2
Inaccettabile	0

Ciascun commissario valuterà, con il metodo su riportato, ogni progetto tecnico assegnando, per ciascuno dei subcriteri componenti il progetto, un punteggio parziale compreso tra 0,0 e 1,0. Successivamente si procederà a determinare la media aritmetica delle valutazioni dei commissari per ciascuno dei suddetti subcriteri ed a moltiplicarlo per il relativo valore del subcriterio applicando la seguente formula:

P = (C x W)
dove P = punteggio finale del subcriterio
C = coefficiente della prestazione dell'offerta, variabile tra 0 e 1 risultante dalla media dei voti dei commissari attribuiti al subcriterio;
W = peso o punteggio massimo attribuito al subcriterio

Successivamente si procederà a sommare i punteggi attribuiti ai subcriteri e poi a riportare ad 1 la somma più alta, proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate. I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascuno dei criteri di cui sopra (cd riparametrazione semplice). Successivamente i commissari procederanno alla somma dei punteggi cosi ottenuti per i criteri ed effettueranno la riparametrazione finale al peso complessivo attribuito all'offerta tecnica. (pari a 70 punti)

Prezzo (punti 30);

- L'offerta economica è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sugli 'importi a base d'asta di cui al precedente art. 5.

Il punteggio dell'offerta economica sarà attribuito attraverso il calcolo effettuato con la seguente formula ed il risultato sarà troncato alla seconda cifra decimale:

Px = (30 * Sx/Smax)

Dove:
Px = Punteggio da attribuire all'offerta in esame
30 = Punteggio offerta economica
Sx = Sconto percentuale dell'offerta economica in esame
Smax = Sconto percentuale massimo

- Tutti i calcoli sopra descritti per la determinazione dei punteggi saranno effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.
- In caso di parità del punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il giudizio sulle offerte ammesse è deferito ad una Commissione nominata ai sensi dell'art.77 del Codice.
- La Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e a quella economica con l'applicazione dei criteri di valutazione quantitativi precedentemente esplicitati .
- Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
- È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
- La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 7 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal capitolato, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio di attività nel settore del presente appalto;

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

c) aver realizzato, nel triennio giugno 2014-giugno 2016, nel settore di attività oggetto dell'appalto (servizi ricreativi per l'infanzia) un fatturato specifico, al netto dell'IVA, almeno pari all'importo a base d'asta per il relativo lotto.

In caso di partecipazione a più lotti il concorrente deve possedere il fatturato specifico richiesto per ogni lotto al quale partecipa.

2. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento di una sanzione pari all'uno per mille del valore della gara.

3. Il concorrente per essere riammesso in gara dovrà, entro il termine di giorni 10 dalla relativa comunicazione, integrare o regolarizzare la documentazione di gara e dimostrare il pagamento della sanzione pecuniaria. La S.A. procederà all'esclusione del concorrente nei seguenti casi:

inutile decorso del termine senza presentazione della documentazione richiesta;
mancata dimostrazione del pagamento della relativa sanzione.

Art. 8 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti al lotto di Napoli, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 9 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta per ciascun lotto, per una durata di 12 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata con le modalità previste dall'art. 93 del codice.
2. Nel caso di partecipazione a più lotti, le cauzioni devono essere prodotte separatamente per ogni lotto e devono indicare espressamente il lotto a cui vengono riferite.
3. La garanzia deve contenere l'impegno del garante al rinnovo della stessa, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 10 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare (**https://gare.regione.campania.it/portale)tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso**.** La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti fino a 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione. Le risposte verranno fornite fino a 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitur***a: "PROC. N. 2398/A/17.PROCEDURA APERTA DIVISA IN LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CAMPO ESTIVO PER I FIGLI E NIPOTI DEI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA LOTTO/I DI……" (specificare il lotto o i lotti a cui si intende partecipare).***
6. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00** del giorno **24.05.2017**, alla Giunta Regionale della Campania, Ufficio Speciale Centrale Acquisti - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 23 - a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio,Palazzina 1 stanza 3 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
10. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
11. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), quale indicato sull'esterno del plico**.
12. Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste:
    - una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":
    - tante buste contraddistinte dalla dicitura BUSTA B – OFFERTA TECNICA-LOTTO di____ contenenti le offerte tecniche, distinte per ogni singolo lotto per il quale si intende concorrere.: "**;**
    - tante buste contraddistinte dalla dicitura BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA-LOTTO di____ contenenti le offerte economiche, distinte per ogni singolo lotto per il quale si intende concorrere
13. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
14. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
15. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore;
16. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.

Art. 11 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D) **(PER IL SOLO LOTTO DI NAPOLI) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E) **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 9;

F) **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 103 del Codice**.**

G) **ELENCO DEI SERVIZI** svolti, ed eseguiti con buon esito, nel settore oggetto della gara (vedi art. 7 lettera c). L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine

Art. 12 □ "Busta B _Offerta Tecnica"

1. La Busta "B - deve contenere il modello A5 compilato. I fogli inclusi nella busta "B - OFFERTA TECNICA" devono essere firmati dal legale rappresentante del concorrente e devono essere privi di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) all'offerta economica. La stessa dovrà essere presentata anche su supporto magnetico in formato pdf e scansita.
2. La relazione, nel suo complesso, non deve superare le 12 pagine (fogli A4, compilati su una sola facciata, massimo 45 righe per pagina)

Art. 13. □ "Busta B - Offerta economica"

1. Nel caso di partecipazione a più lotti, ogni busta contenente l'offerta economica deve contenere il modello A6 compilato con i valori offerti dal concorrente.
2. I fogli inclusi nella busta "C" devono essere tutti firmati dal legale rappresentante del concorrente
3. L'offerta economica deve essere formulata, indicando la percentuale di ribasso per il servizio oggetto del presente appalto.L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, in caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettere.
4. Essa, inoltre:
    a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
    b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
    c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve

fonte: http://burc.regione.campania.it

contenere espressi impegni circa:

i. la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 106 del Codice;
iii. la remuneratività della stessa.

Essa deve inoltre indicare i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico (o aziendale

Art. 14 □ Raggruppamenti d'imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. del Codice,
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. Per quanto riguarda i **requisiti** (di cui all'art. 7):
   4.1. i requisiti di cui alle lettere a) e b), devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
   4.2. il requisito di cui alla lettera c) (fatturato specifico) dovrà essere assolto cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate; tuttavia la mandataria deve possedere una quota non inferiore al 60% del suddetto fatturato e ciascuna delle mandanti una quota non inferiore al 20%.
5. Per quanto riguarda il **plico**, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 10, art. 10 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
6. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:
   6.1. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
   6.2. in caso di Raggruppamento già costituito: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dalle norme vigenti;
7. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 11 :
   7.1. i documenti di cui ai punti B), C), D)(quest'ultimo per il solo loto di Napoli) e G) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2. la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate;

8. Per quanto riguarda l'**offerta economica**:

8.1. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;

8.2. nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.

1. L'apertura dei plichi sarà effettuata da una Commissione aggiudicatrice nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2. L'Ufficio Speciale Centrale Acquisti trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.

3. La Commissione provvederà a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.

4. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

5. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.

6. Nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, si procederà a:

6.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;

6.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;

6.3 all'apertura della busta "A" e a verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara.

7. La Commissione, verificata la regolarità della documentazione amministrativa, procederà, per quegli operatori economici ammessi alla fase successiva, eventualmente nella medesima seduta, all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte tecniche, per prendere atto del relativo contenuto, escludendo le eventuali offerte irregolari.

8. La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i relativi punteggi sulla base di quanto previsto dal presente disciplinare

9. In una data successiva (che sarà comunicata tramite pec) in seduta pubblica la Commissione:

a. darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;

b. procederà all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari.

10. Nella medesima seduta, la Commissione, in forma riservata, procederà alla valutazione delle offerte economiche assegnando i relativi punteggi sulla base di quanto previsto dal presente disciplinare. Al termine, la Commissione darà lettura, in seduta pubblica, dei punteggi attribuiti alle offerte economiche dei concorrenti ammessi e formerà la graduatoria sommando i punteggi delle offerte economiche con quelle tecniche.

11. E' prevista l'esclusione automatica delle offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice;

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. L'eventuale verifica, in caso di offerte in numero inferiore a 10, delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 5, del Codice verrà effettuata dalla S.A..

13. Successivamente la Commissione trasmetterà la proposta di aggiudicazione alla S.A. organo competente per l'aggiudicazione art. 32 del Codice.

Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. La proposta di aggiudicazione, una volta approvata dalla S.A. non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
2. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti ex art. 32 comma 7 del Codice.
3. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se questo sia stata già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte
4. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
5. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 32, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto.
6. Trattandosi, in questa fattispecie, ad esclusione del lotto di Napoli, di affidamento di importo non superiore a 40.000 Euro, il contratto sarà stipulato con un apposito scambio di note tramite posta elettronica certificata.
7. L'aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla S.A. le spese per la pubblicazione del presente appalto.
8. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.
9. Ove l'aggiudicatario sia inadempiente ai suoi obblighi, la S.A. procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
10. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.
11.

Art. 17 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

a) i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

4. I dati potranno essere comunicati a:
a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
b) organismi di controllo istituzionali;
c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";

6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.

7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

8. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 18 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.

3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 2398/A/17

Procedura aperta divisa in lotti, per l'affidamento del servizio di

"Campo estivo per i figli e nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania"

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "**PROC. N. 2398/A/17 -** Procedura aperta divisa in lotti, per l'affidamento del servizio di campo estivo per i figli e nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania. per il/i lotto/lotti …… *(**specificare il lotto o i lotti a cui si intende partecipare**)"*

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionale elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice);
5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate attraverso avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare.

DATA FIRMA

PROCEDURA N. 2398/A/17

Procedura aperta divisa in lotti, per l'affidamento del servizio di

"Campo estivo per i figli e nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania"

N.B.

- La firma apposta sulla documentazione deve essere autenticate nei modi di legge o accompagnata da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 6 dell'art. 15 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

PROCEDURA N. 2398/A/17

Procedura aperta divisa in lotti, per l'affidamento del servizio di
"Campo estivo per i figli e nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania"

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)* vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

4. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui all'art. 3 lettera aa) del codice e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011
oppure
che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui all'art. 3 lettera aa) del Codice;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. ……..……sede di …….. (via ……..……., tel……..……., fax……)
(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. ……..……sede di …….. (via ……..……., tel……..……., fax……)
(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

PROCEDURA N. 2398/A/17

Procedura aperta divisa in lotti, per l'affidamento del servizio di
"Campo estivo per i figli e nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania"

DICHIARAZIONI DELL'OPERATORE ECONOMICO (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità

di_____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA :

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16, in particolare:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 2398/A/17

Procedura aperta divisa in lotti, per l'affidamento del servizio di
"Campo estivo per i figli e nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania"

al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. **di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art. 105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3;

b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**

- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- tentativo di influenzare indebitamente i processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;

g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 2398/A/17

Procedura aperta divisa in lotti, per l'affidamento del servizio di
"Campo estivo per i figli e nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania"

l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

n) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

DICHIARA, INOLTRE, IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 7 DEL DISCIPLINARE DI GARA:

Requisiti di idoneità professionale:
iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio di attività nel settore del presente appalto;

Requisiti di capacità economico-finanziaria:
aver realizzato, nel triennio 2014, 2015 e 2016, nel settore di attività oggetto dell'appalto (*servizi ricreativi per l'infanzia*) un fatturato specifico, al netto dell'IVA, almeno pari all'importo a base d'asta per il relativo lotto.
(In caso di partecipazione a più lotti il concorrente deve possedere il fatturato specifico richiesto per ogni lotto al quale partecipa).

DICHIARA, ALTRESÍ

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA,

1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
2. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 2398/A/17

Procedura aperta divisa in lotti, per l'affidamento del servizio di
"Campo estivo per i figli e nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania"

N.B.

La presente dichiarazione va resa anche;

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
  1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)*;
  2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
  1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata)
  2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

- **La firma** apposta sul documento deve essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- **Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE** la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 2398/A/17

Procedura aperta divisa in lotti, per l'affidamento del servizio di
"Campo estivo per i figli e nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania"

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA' *(per il solo lotto di Napoli)*

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROC. N. 2398/A/17

Modello A5

FORMAT Progettazione Campo estivo 2017

Ogni sezione dovrà essere compilata ed il progetto dovrà essere contenuto in non più di 12 pagine (le righe sono esclusivamente a titolo d'esempio) e dovrà essere redatto secondo le specifiche dettate dal capitolato relativamente ai capitoli riguardanti:

- Caratteristiche del Progetto ludico-ricreativo e metodologie pedagogiche applicate;
- Organizzazione degli ambienti e degli spazi e metodologie di gestione dei gruppi;
- Organizzazione del Servizio di mensa;
- Organizzazione della struttura organizzativa e operativa;
- Allegato: Curricula del personale coinvolto;
- Esperienza pregressa nella gestione di servizi di campi estivi per l'infanzia.

A) Offerta Tecnica- fattore ponderale 70 punti in funzione della valutazione di:

A.1) Valutazione della qualità del progetto ludico-ricreativo relativamente alle metodologie pedagogiche e all'organizzazione delle attività quotidiane:
fattore ponderale **max 50** di cui:

- Caratteristiche del Progetto ludico-didattico, in base all'età dei bambini e alle fasi di sviluppo, con la descrizione delle attività educative e laboratoriali da realizzare, tipologie di giochi e materiale ludico-didattico, le attività sportive realizzabili (piscina, tennis, tiro con l'arco, calcetto, palla a volo, basket, balli di gruppo, ecc.), esperimenti e giochi di ruolo a carattere scientifico; laboratori didattici interattivi, organizzati da educatori esperti, in diversi punti della struttura, studiati in modo tale da poter essere adattati alle varie fasce d'età; attività teatrali; esperienze sensoriali, giochi interattivi, manipolazione di oggetti e reperti scientifici per comprendere le leggi della natura attraverso l'osservazione ed il rispetto dell'ambiente; descrizione delle attività specifiche per i più piccoli (4/6 anni); forme di gestione dei bambini diversamente abili, interazione tra bambini di età differenti, organizzazione della giornata al campo estivo (con indicazione delle aree al chiuso e all'aperto) e della settimana-tipo con particolare attenzione alla varietà delle tipologie delle attività da realizzare ogni settimana: fattore ponderale **max 30 punti**

- A.1.2 Descrizione della metodologia pedagogica proposta con l'indicazione degli obiettivi educativi in base all'età dei bambini e alle fasi di sviluppo: fattore ponderale **max 10** punti

PROC. N. 2398/A/17

- A.1.3 Organizzazione degli ambienti e degli spazi e metodologie e descrizione della composizione dei gruppi: fattore ponderale **max 6** punti

- A.1.4 Modalità di scelta della ditta esterna fornitrice dei pasti, indicazione delle operazioni per il controllo della qualità degli alimenti utilizzati per la preparazione del pranzo: fattore ponderale **max 4 punti**

A.2) Valutazione delle modalità di gestione e della qualità del personale: fattore ponderale **max 15** di cui:

- A.2.1 Composizione e descrizione dell'organizzazione della struttura organizzativa e operativa (numero degli educatori/animatori e del personale ausiliario da impiegare, organizzazione del personale, distribuzione degli orari del personale, modalità di sostituzione del personale): fattore ponderale **max 5** punti

PROC. N. 2398/A/17

–

– A.2.2 Valutazione della professionalità del personale (tramite **valutazione dei curricula**, titoli di studio ed esperienza professionale, con particolare rilievo rispetto alla descrizione del ruolo e dei compiti degli educatori/animatori, nonchè del personale ausiliario): fattore ponderale **max 10** punti

A.3) Esperienza specifica nella gestione di servizi di campi estivi per l' infanzia:
fattore ponderale **max 5** di cui:

– 1 punto per ogni anno di gestione diretta di campi estivi per l'infanzia: fattore ponderale **max 5**

PROCEDURA N. 2398/A/17

Procedura aperta divisa in lotti, per l'affidamento del servizio di

"Campo estivo per i figli e nipoti dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania"

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A6)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- che la **percentuale** di sconto offerta sull'importo a base d'asta (*ex art. 5 del disciplinare di gara)* per il Lotto_____ è pari al _____% (cifre) _____(lettere).
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (cifre) ovvero pari a euro _____(lettere).

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA TIMBRO E FIRMA

_____ _____

Giunta Regionale della Campania

54 12 00 - Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CAMPO ESTIVO PER LA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

ALLEGATO A

CAPITOLATO TECNICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Art. 1 □ Premessa 3
Art. 2 □ Oggetto 3
Art. 3 □ Durata e importo a base d'asta 3
Art. 4 □ Corrispettivo 3
Art. 5 □ Tipologia del servizio richiesto 4
Art. 6 □ Personale addetto 4
Art. 7 □ Giorni e orario del servizio 5
Art. 8 □ Locali ed attrezzature 6
Art. 9 □ Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio 6
Art. 10 □ Penali 7
Art. 11 □ Cauzione definitiva 7
Art. 12 □ Responsabilità e polizza assicurativa 8
Art. 13 □ Risoluzione 8
Art. 14 □ Recesso 9
Art. 15 □ Obblighi dell'aggiudicataria 9
Art. 16 □ Subappalto e Cessione del contratto 10
Art. 17 □ Tracciabilità dei flussi finanziari e Protocollo di Legalità 10
Art. 18 □ Foro competente 10
Art. 19 □ Disciplina in materia di protezione dei dati 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

- Il presente Capitolato tecnico riporta le modalità di gestione del campo estivo per la Giunta Regionale della Campania.
- Lo stesso sarà parte integrante del contratto di affidamento del servizio tramite procedura aperta che sarà stipulato con i soggetti aggiudicatari (uno per provincia).
- Il servizio dovrà essere svolto da ciascuna impresa aggiudicataria (di seguito denominato aggiudicatario) con propri capitali, con proprio personale, mediante la propria organizzazione ed a suo rischio.
- Il contratto di affidamento del servizio sarà sottoscritto dalla Direzione Generale Politiche Sociali U.O.D. Welfare dei Servizi e Pari Opportunità (di seguito denominato S.A.)

Art. 2 □ Oggetto

1. Il Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione del campo estivo per la Giunta Regionale alle condizioni e modalità indicate nel presente Capitolato, destinato a bambini di età compresa tra quattro e tredici anni.
2. Si specifica di seguito il numero massimo degli utenti, (*età compresa dai quattro ai tredici anni*), per ogni sede per tutto il periodo indicato (5 settimane):
   a) Napoli: max **900 utenze**;
   b) Salerno/Battipaglia: max **240 utenze;**
   c) Avellino: max **48 utenze**;
   d) Caserta/San Nicola La Strada: max **30 utenze;**
   e) Benevento: max **21 utenze**.
3. Il servizio di campo estivo è riservato ai figli e, in via residuale, ai nipoti (di nonna/o) del personale di ruolo della Giunta della Regione Campania.

Art. 3 □ Durata e importo del servizio

1. Il servizio avrà la durata complessiva di **cinque settimane**, con decorrenza **dal 19 giugno al 21 luglio 2017.**
2. Gli importi a base d'asta relativi ai 5 lotti sono i seguenti:

a) per le sedi regionali di Napoli: **€. 103.500,00** (+ IVA al 5% pari a €. 5.175,00 e inclusi gli oneri per la sicurezza)
b) per le sedi regionali di Salerno/Battipaglia: **€. 27.600,00** (+ IVA al 5% pari a €.1.380,00 e inclusi gli oneri per la sicurezza)
c) per le sedi regionali di Avellino: **€. 5.520,00** (+ IVA al 5% pari a €.276,00 e inclusi gli oneri per la sicurezza)
d) per le sedi regionali di Caserta/San Nicola La Strada: **€. 3.450,00** (+ IVA al 5% pari a €. 172,50 e inclusi gli oneri per la sicurezza)
e) per le sedi regionali di Benevento: **€.2.415,00** (+ IVA al 5% pari a €. 120,75 e inclusi gli oneri per la sicurezza)

Art. 4 □ Corrispettivo

1. Il corrispettivo per il servizio prestato dall'aggiudicatario, che sarà quello risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara, è onnicomprensivo.
2. L'erogazione del corrispettivo avviene previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti nazionali con relativa iscrizione nel bilancio regionale. Il pagamento del corrispettivo viene erogato in due soluzioni, secondo le modalità di seguito specificate:
   a) Prima Anticipazione – l'importo dell'anticipazione è pari al 50% del corrispettivo e viene erogato successivamente alla sottoscrizione del contratto e all'inizio dell'attività.
   La SA provvederà ad erogare tale anticipo non appena il RUP riceverà, da parte dell'aggiudicatario, la comunicazione di avvio delle attività e della Dichiarazione liberatoria in

fonte: http://burc.regione.campania.it

materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità.

b) Seconda Rata – l'importo della seconda rata è pari al 50% del corrispettivo sarà erogato al termine delle attività, previa rendicontazione dell'importo ricevuto a titolo di prima rata e dell'andamento del servizio. La relativa fattura sarà liquidata, salvo esito dell'istruttoria su eventuali disservizi segnalati;

3. I pagamenti avverranno presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicataria. In caso di raggruppamento, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in favore della mandataria, restando del tutto estranea la Stazione Appaltante ai rapporti intercorrenti tra i componenti il raggruppamento.

Art. 5 □ Tipologia del servizio richiesto

1. Il servizio riguarda:
   - la **gestione didattico-educativa e ludica del campo estivo;**
   - la **distribuzione dei pasti** per bambini dai quattro ai tredici anni;
   - **un servizio di navetta per il trasporto** dei ragazzi dalle sedi degli Uffici della G.R.C. alla struttura del campo estivo e viceversa:

a) Rispetto al servizio di trasporto alla struttura del campo estivo, per le **sedi della G.R.C. di Napoli**, la navetta A/R avrà i seguenti punti di incontro: da/a via Don Bosco; dal/al Centro Direzionale (Isola A6); da/a Via Nuova Marina e Via De Gasperi; da/a via Santa Lucia e da/a via Metastasio.

b) rispetto al servizio di trasporto alla struttura del campo estivo, per le **sedi di Salerno**, la navetta A/R avrà i seguenti punti di incontro: da/a Via Generale Clark; da/a Via Porto e da/a **Battipaglia -** Via Belvedere;

c) rispetto al servizio di trasporto alla struttura del campo estivo, per le **sedi di Avellino**, la navetta A/R avrà i seguenti punti di incontro : da/a Località Collina Liguorini; da/a Via Roma;

d) rispetto al servizio di trasporto alla struttura del campo estivo, per le **sedi di Caserta**, la navetta A/R avrà i seguenti punti di incontro : da/a C.D. Caserta-Via Arena; da/a **San Nicola La Strada** - Viale Carlo III ex Ciapi;

e) rispetto al servizio di trasporto alla struttura del campo estivo, per le **sedi di Benevento**, la navetta A/R avrà i seguenti punti di incontro : da/a C.D. Santa Colomba - Piazza Ezio Gramazio; da/a Via Traiano; da/a Via Trieste e Trento.

2. L'aggiudicatario è tenuto a gestire il progetto educativo e ludico per i ragazzi con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale, regionale, nonché nel rispetto del progetto didattico-ludico ed organizzativo presentato.

In generale, all'aggiudicatario viene richiesto di:

1. offrire un servizio ludico-didattico e laboratoriale inteso come luogo di divertimento, di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire al bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini, con particolare riguardo alla **fascia dei piccoli (4/6)** per i quali devono essere previste attività più specifiche e dei più grandi (11/13).
2. Le attività rivolte ai ragazzi includeranno: **attività sportive** (piscina, tennis, tiro con l'arco, calcetto, palla a volo, basket, balli di gruppo, ecc.), esperimenti e giochi di ruolo a carattere scientifico; **laboratori didattici** interattivi, organizzati da educatori esperti, in diversi punti della struttura, studiati in modo tale da poter essere adattati alle varie fasce d'età; attività teatrali; esperienze sensoriali, giochi interattivi, manipolazione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

oggetti e reperti scientifici per comprendere le leggi della natura attraverso l'osservazione ed il rispetto dell'ambiente; aree dedicate ai giochi per i più piccoli.

3. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà provvedere al:
- servizio navetta per il trasporto dei ragazzi dalle sedi regionali alla struttura del campo estivo e viceversa, come specificato nel comma 1;
- distribuzione e somministrazione del pranzo;
- eventuale distribuzione e somministrazione della merenda;
- eventuale fornitura di materiale ludico, di presidi didattici ed educativi di uso corrente;
- eventuale fornitura di abiti da lavoro per gli educatori/animatori, come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene, da indossare durante le ore di servizio e Dispositivi di Protezione Individuale previsti dal decreto legislativo n. 81/2008,
- eventuale fornitura di magliettine e cappellini per i ragazzi.

La fornitura dei pasti, che sarà a cura di una ditta esterna scelta da ciascun aggiudicatario, dovrà seguire le tabelle dietetiche previste per i bambini di età compresa **tra i 4 e i 13 anni**. La fornitura dei generi alimentari dovrà essere di prima qualità. Dovranno essere fornite anche diete speciali e personalizzate, nell'ambito del progetto dietetico definito e su certificazione del pediatra curante anche in caso di allergie e/o intolleranze alimentari.

Art. 6 □ Personale addetto

1. Per l'espletamento del servizio sarà cura di ciascun aggiudicatario incaricare il personale di animazione professionalmente adeguato .
2. Dovrà essere previsto: n.1 Istruttore di sostegno in rapporto 1:1 per situazioni di handicap, indipendentemente dalla fascia di età del bambino partecipante;
3. L'aggiudicatario deve garantire, durante l'orario di apertura del campo estivo l'impiego di un numero adeguato di educatori/animatori e di personale ausiliario al fine di assicurare la tutela della sicurezza dei minori, oltre a consentire il pieno svolgimento delle attività assistenziali ed educative/didattiche previste dal presente Capitolato.
4. Il numero e la tipologia del personale da assegnare al campo estivo dovrà essere mantenuto costante durante l'intera durata dell'affidamento.
5. In caso di assenza del personale di animazione e/o ausiliario, l'impresa aggiudicataria deve garantire le condizioni standard del servizio provvedendo alle sostituzioni immediate con personale idoneo.
6. La S.A. ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale che non offra garanzia di capacità, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto.
7. L'aggiudicatario, in tal caso, dovrà provvedere a tale sostituzione entro 24 ore naturali e consecutive dalla comunicazione.
8. In un apposito registro, collocato in un luogo accessibile per eventuali controlli, contenente i nominativi del personale operante nel campo estivo, devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso.
9. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore e osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui at D. Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza).
10. L'aggiudicatario si obbliga a far rispettare a tutto il personale le disposizioni previste sugli indumenti di lavoro, come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene, da indossare durante le ore di servizio e i Dispositivi di Protezione Individuale previsti dal suddetto decreto legislativo n. 81/2008.
11. Gli indumenti saranno provvisti di cartellino di identificazione recante il nome dell'aggiudicatario e quello dell'operatore.

Art. 7 □ Giorni e orario del servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il campo estivo sarà attivo tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle h 8,30 alle h 16,30 dal 19 giugno al 21 luglio 2017.
2. Giornalmente deve essere compilato il registro delle presenze/assenze dei bambini.

Art. 8 □ Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

1. L'attività svolta dall'aggiudicatario sarà eseguita sotto l'indirizzo, controllo e verifica del RUP, all'uopo nominato dalla S.A.. A tal fine il RUP effettua i necessari controlli in ordine al raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il servizio ed al rispetto del presente capitolato e degli impegni assunti dall'aggiudicatario attraverso l'offerta tecnica presentata.

2. La S.A. individua i seguenti indicatori di efficacia:

- continuità del servizio (assenze, sostituzioni, ecc.);
- rispetto degli orari di servizio concordati;
- sicurezza e cura dei bambini;
- interazione degli animatori/educatori con i bambini.

3. La valutazione, secondo i predetti indicatori, avrà carattere di riservatezza e sarà utilizzata al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni secondo indicatori di efficacia e parametri comuni a tutti gli operatori del settore. Gli indicatori potranno variare secondo gli obiettivi posti in essere dalla S.A. e concordati con l'aggiudicatario.

4. La S.A. potrà procedere, in ogni momento, tramite gli uffici competenti od organi all'uopo incaricati, a tutte le verifiche o controlli che riterrà opportuno effettuare.

5. Il RUP provvederà a verificare eventuali disservizi per l'applicazione delle conseguenziali penali previste dal successivo art. 10.

Art. 10 □ Penali

1. Nel caso in cui emergano disservizi imputabili a responsabilità dell'aggiudicatario, la S.A. si riserva la facoltà di applicare penali, come di seguito descritto.

- ritardo nell'avvio del servizio, la S.A. si riserva di applicare una penale giornaliera di Euro 315,00. Il ritardo ammesso è di giorni 10. Ove il predetto ritardo superi i 10 giorni, è facoltà della S.A. procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Cc. e del successivo art.13 del presente capitolato;
- ritardo nell'inizio dell'esecuzione del servizio giornaliero: la S.A applicherà una penale di Euro 150,00 per ogni ora di ritardo rispetto all'orario di inizio del servizio giornaliero;
- danni arrecati ai beni dal personale impiegato dalla Impresa aggiudicataria: l'Amministrazione applicherà una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni;
- esecuzione del contratto con utilizzo di personale non regolarmente assunto: l'Amministrazione applicherà una penale di Euro 5.165,00= per ogni persona non in regola;
- mancato utilizzo da parte personale addetto della divisa da lavoro e del cartellino di riconoscimento, la S.A applicherà una penale di Euro 50,00 per ogni dipendente non in regola e per ogni giorno;
- esecuzione del servizio con un numero non congruo di addetti, l'Amministrazione applicherà - per una prima infrazione - una penale, commisurata alla gravità dell'infrazione e quantificata a suo insindacabile giudizio, da un minimo di Euro 500,00 ad un massimo di Euro 3.000,00; una seconda infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 C. C. e del successivo art. 13 del presente capitolato ;
- mancata o ritardata sostituzione del personale non gradito: la S.A applicherà una penale di Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di cinque giorni dalla richiesta dell'amministrazione;
- per tutte le altre eventuali inadempienze e violazioni che si risolvono in una non corretta esecuzione del servizio, l'Amministrazione potrà applicare una penale commisurata alla gravità

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'inadempienza e quantificata a insindacabile giudizio, da un minimo di Euro 250,00 ad un massimo di Euro 1.000,00 per ogni inadempimento riscontrato. Tali sanzioni verranno commisurate alla gravità dell'inadempimento.

2.Le penali saranno liquidate mediante rivalsa sull'importo della cauzione versata, con obbligo del gestore di procedere, nel corso del contratto, alla sua eventuale reintegrazione.

3.La S.A. si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'aggiudicatario inadempiente ed incameramento della cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento per maggiori danni.

4.Per l'applicazione delle penali la S.A. adotterà il seguente procedimento: le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle eventuali deduzioni da parte dell' aggiudicatario.

5. Le penali vanno dedotte dalla rata di pagamento successiva alla definizione della procedura di contestazione.

6. L'importo delle penali potrà essere trattenuto sull'importo della cauzione prestata, che, in tal caso, dovrà essere opportunamente reintegrate.

Art. 11 □ Garanzie definitive

1. A garanzia, inoltre, dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'aggiudicataria dovrà fornire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per la sottoscrizione del contratto, una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.
2. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.
3. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
5. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

6. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.
7. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.
8. Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
9. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 12 □ Responsabilità e polizza assicurativa

1. L'aggiudicataria è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti.
2. A tal scopo l'aggiudicataria dovrà produrre idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile verso terzi per fatti propri e dei propri dipendenti derivanti dall'esecuzione del contratto per un massimale annuo di importo **non inferiore ad €. 1.000.000,00.**
3. L'aggiudicatario è tenuto inoltre a stipulare un polizza INFORTUNI come segue:
   polizza per infortuni sofferti dai minori frequentanti il campo estivo, durante la frequenza e la partecipazione a tutte le attività, senza eccezione alcuna, compreso il rischio "in itinere".
   La copertura dovrà essere prestata per ogni assicurato nei termini seguenti e per seguenti somme assicurate:
   Caso Morte € 100.000,00
   Invalidità Permanente € 100.000,00
   Rimborso spese mediche € 3.000,00
4. E dovrà prevedere inoltre le seguenti estensioni e prescrizioni tecniche:
   Invalidità permanente prestata senza franchigia alcuna;
   Tabella INAIL per il calcolo dell'invalidità permanente.
   Supervalutazione dell'Invalidità permanente al superamento del 50%, con liquidazione del 100% del capitale assicurato
   Cure odontoiatriche e odontotecniche, protesi dentarie sino alla concorrenza di € 1.500,00 per sinistro;
   acquisto lenti, comprese quelle a contatto, reso necessario da danno oculare o da infortunio, sino alla concorrenza di € 400,00 per sinistro.

Art. 13 □ Risoluzione

Salve le ipotesi particolari regolate nel presente capitolato, la risoluzione del contratto trova disciplina nelle disposizioni del Codice Civile di cui agli artt. 1453 e ss.

La S.A. si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, quando l'aggiudicatario:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Commetta violazione grave e ripetuta delle norme di igiene;
- Impieghi personale non regolarmente assunto e/o per il quale non versi regolarmente le retribuzioni, nonché i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- Sospenda o interrompa il servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- Ometta o ritardi di fornire o sostituire uno dei prestatori di lavoro entro le 24 ore, secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Capitolato, per più di due volte nel corso dell'appalto;
- Contravvenga al divieto di subappalto e di cessione del contratto.

Oppure quando ricorrano le seguenti circostanze:

- avvio a carico dell'aggiudicataria delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- adozione nei confronti della aggiudicataria di provvedimenti di sequestro o di pignoramento dei beni;;
- mancata esecuzione delle transazioni mediante l'ausilio di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 da parte dell'aggiudicataria;
- mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di 30 giorni nel caso la S.A. provveda all'escussione anche parziale della stessa;
- per gravi e ripetute violazioni delle norme di sicurezza;
- in tutti i casi di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità in materia di appalti sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 15.10.2007 n.54;
- nei casi previsti dall'art. 10 del presente capitolato in merito agli inadempimenti che comportano l'applicazione di penali;
- nel caso di applicazione nell'anno di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale dell'appalto.

In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili all'aggiudicataria, la S.A. si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Art. 14 □ Recesso

1. La S.A. si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo raccomandata AR. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 30 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. Alla Società aggiudicataria spetterà il corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso ed indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, nonché ogni forma di riconoscimento dei danni che possono essere derivati all'aggiudicataria dalla risoluzione anticipata o dal recesso anticipato (anche parziale) del contratto.
2. Nelle ipotesi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione di cui all'art. 1453 del Codice Civile. La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle ipotesi in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti, ai sensi degli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis c.p.c.

Art. 15 □ Obblighi dell'aggiudicataria

1. All'aggiudicatario compete, mediante propria organizzazione tecnico-economico-aziendale:
   - assicurare l'esecuzione delle prestazioni descritte nei precedenti articoli 2 e 5 nonchè quelle offerte nel progetto educativo ed organizzativo, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata assistenza ai bambini ammessi;
   - realizzare il progetto educativo presentato e raggiungere gli obiettivi in esso indicati, nel rispetto degli standard qualitativi, organizzativi, gestionali ed educativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sostenere ogni spesa inerente il personale (animatori);
- assicurare l'efficacia e l'efficienza della gestione;
- organizzare l'attività ludico-educativa, garantendo in modo tempestivo le sostituzioni del personale;
- osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonchè la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.;
- assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione del campo estivo sotto il profilo educativo, giuridico, amministrativo, economico, igienico — sanitario ed organizzativo;
- svolgere il servizio di gestione del campo estivo con personale idoneo, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- assumere ogni responsabilità in caso di infortuni e/o di danni arrecati dal proprio personale a terzi e alla S.A., in dipendenza di carenti prestazioni previste dal presente capitolato;
- l'aggiudicataria deve regolarmente soddisfare gli obblighi relativi alle assicurazioni sociali (INPS, INAIL) per quanto concerne i propri dipendenti, fornendone dimostrazione alla S.A. ai sensi dell'art. 5 della legge n. 82 del 25.01.1994,
- l'aggiudicataria, si obbliga, altresì, alla notifica alla S.A. di ipotesi di variazioni del legale rappresentante, fusione, scissione ed incorporazione di società o di trasformazione o modificazione della ragione sociale dell'aggiudicataria: di accettare specificatamente ai sensi e per gli effetti dell'art 1351 c.c. l'incedibilità a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dalla conduzione del servizio.

2. La S.A. si riserva di adottare opportuni provvedimenti in caso di variazioni del legale rappresentante, nonché di fusione, scissione ed incorporazione che dovessero verificarsi nel corso dell'appalto. La S.A. si riserva altresì, di rideterminare l'affidamento del servizio, in tutti i casi di trasformazione e/o modificazione della natura e ragione sociale della aggiudicataria. L'aggiudicataria dovrà provvedere ad effettuare la raccolta differenziata.

Art. 16 □ Subappalto e cessione del contratto

1. E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di subappaltare il servizio oggetto del presente affidamento.
2. E' vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso di incorporazione della Società aggiudicataria in altro soggetto, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui la Società aggiudicataria sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.
3. La contravvenzione ai suddetti divieti conferisce alla S.A. la facoltà di risolvere il contratto ex art. 13 del presente capitolato .

Art. 17 □ Tracciabilità dei flussi finanziari e Protocollo di Legalità

1. L'aggiudicataria si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, co. 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. L'aggiudicataria dichiara, altresì, di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. Del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportati.

Art. 18 □ Foro competente

Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 19 □ Disciplina in materia di protezione dei dati

1. Il trattamento dei dati forniti dal Prestatore d'opera è disciplinato dal D. Lgs 196/2003;
2. il trattamento dei dati personali è finalizzato a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali;
3. la raccolta dei dati è indispensabile per adempiere agli obblighi legali, fiscali e contabili;
4. i dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti del D.Lgs. 196/2003 e dalle modalità previste;
5. in relazione al trattamento dei dati che lo riguardano, il prestatore d'opera ha il diritto di ottenere quanto previsto dall'art. 7 del decreto in questione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Prot. 2017.0212111 del 22.03.2017

Ad AGEA Organismo Pagatore
Ai CAA
e p.c. Ai Dirigenti delle UOD –
Soggetti attuatori di misura

Oggetto: PSR Campania 2014-2020 – Ammissibilità delle superfici
- Regolarizzazione titoli di conduzione - annualità 2016

Con nota prot. n. 142353 del 28/02/2017 è stata presentata la richiesta di chiarimenti in merito alla durata del titolo di possesso dei terreni oggetto di pagamento per la tipologia di intervento 10.1.1 ed in particolare sul requisito enunciato nelle disposizioni generali di cui al DRD 18 del 20 maggio 2016 di seguito riportato: "l*a disponibilità giuridica delle superfici deve essere dimostrata per un periodo almeno pari alla durata dell'impegno che decorre dalla data di rilascio della domanda"*.

Al riguardo, la problematica è stata approfondita negli aspetti amministrativi, giuridici e per quanto attiene gli impegni agro-climatico-ambientali alla base del riconoscimento del sostegno.

Nell'ambito dell'istituto del soccorso istruttorio, allo scopo di evitare possibili danni ai beneficiari delle misure a superficie, è consentito la presentazione di un titolo qualificato di possesso per l'intero periodo di impegno di 5 anni, laddove in prima istanza sia stato presentato un titolo di possesso di durata inferiore.

Pertanto, in stretto collegamento con il contratto già presentato con la domanda di sostegno, è possibile produrre, ai fini della regolarizzazione documentale, un titolo di possesso che copra l'intero periodo d'impegno; tale titolo dovrà essere presentato entro il termine del 10 luglio 2017.

Il Direttore Generale
Autorità di Gestione del PSR
-dott. Filippo Diasco-

Centro Direzionale, isola A/6 – 80143 Napoli
e-mail: daniela.lombardo@regione.campania.it – tel 081.7967425 – fax 081.7967530

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Alle UOD attuatrici del PSR Campania 2014/2020
Loro sedi

Prot.0257683 del 6/4/2017

Oggetto: PSR Campania 2014-2020 – Tipologie d'intervento 4.1.1, 4.1.2 e 6.1.1

A seguito dell'emanazione dei bandi approvati con DRD 46 del 12.09.2016 per le tipologie d'intervento 4.1.1, 4.1.2 e 6.1.1 si chiariscono i termini e le condizioni per il ricorso al soccorso istruttorio/correzione di errore palese nonché indirizzi per l'esecuzione dei controlli di veridicità previsti dai bandi.

1) <u>Controlli di veridicità</u>: ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/2000 e secondo le modalità dallo stesso dettate, si procede ad effettuare i controlli amministrativi relativi ai requisiti auto-dichiarati, relativi alle condizioni di ammissibilità, con l'obbligatorietà del controllo al 100% degli stessi.
Ai sensi dell'art. 72 del DPR 445/2000, le amministrazioni competenti al rilascio delle relative certificazioni, previa definizione di appositi accordi, devono individuare un ufficio responsabile per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni procedenti.
Le stesse amministrazioni certificanti, per il tramite dell'ufficio individuato, devono rendere note (con pubblicazione sul proprio sito istituzionale) le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli medesimi, nonché le modalità per la loro esecuzione
Ai sensi del comma 3 dell'art. 72, la mancata risposta alle richieste di controllo <u>entro trenta giorni</u> costituisce violazione dei doveri d'ufficio (la norma prevede che la violazione venga presa in considerazione ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei responsabili dell'omissione).
Tuttavia, nella denegata ipotesi di ritardi nella risposta delle Amministrazioni certificanti, onde scongiurare un ritardo nella chiusura del procedimento diretto, si deve procedere alla valutazione delle domande e quindi il completamento dell'istruttoria tecnica, subordinando l'emissione e la pubblicazione della graduatoria, alla chiusura positiva di tutte le verifiche ancora in itinere.
Si ribadisce , infine, quanto contenuto nel manuale delle procedure (DRD 22 del 6/02/2017)

fonte: http://burc.regione.campania.it

laddove, al Cap 1, pag. 4 si riporta

"le verifiche amministrative di competenza del SA (controlli di veridicità sul 100% delle Domande delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà che riguardano condizioni di ammissibilità, altri obblighi che determinino l'esclusione dal finanziamento e/o criteri di selezione) saranno svolte dai tecnici istruttori e/o dall'Ufficio Controlli di Veridicità (UCV); la ripartizione delle competenze tra tecnici istruttori ed UCV, nonché la dislocazione territoriale di quest'ultimo, sarà definita da ogni Soggetto Attuatore sulla base delle specifiche esigenze organizzative e logistiche e della relativa dotazione di risorse umane. Per le eventuali ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà (che non riguardano condizioni di ammissibilità, altri obblighi che determinino l'esclusione dal finanziamento e/o criteri di selezione), tali verifiche saranno effettuate su un campione del 20%."

Pertanto le condizioni previste dagli IC riportati nelle check list di ammissibilità e selezione dovranno essere sottoposte al controllo di veridicità al 100% .

Qualora l'autorizzazione ad eseguire investimenti immobili non sia già contenuta nel contratto di affitto è obbligatorio procedere al relativo controllo.

Sono da controllare al 20% le verifiche relative alle condizioni riferite a:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (come da modello allegato n. 2), che evidenzi di: - aver provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006 (solo se risultano già realizzate produzioni di origine vegetale e/o animale)
- rispettare le norme previste dal D.Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale, art. 190 "Registro di carico e scarico", tramite una delle seguenti modalità: a) con la conservazione per tre anni del formulario di identificazione (I e IV copia) o della copia della scheda del sistema SITRI; b) con la conservazione per tre anni del documento di conferimento dei rifiuti pericolosi, rilasciato da soggetto che provvede alla raccolta di detti rifiuti nell'ambito del circuito organizzato di raccolta differenziata di cui all'art. 183, comma 1, lettera pp)
- per i produttori di latte vaccino, aver effettuato il pagamento del prelievo supplementare derivante dall'eccesso di produzione lattiera, di cui all'art. 78 del Reg. (CE) n. 1234/2007 e successive modifiche ed integrazioni e, qualora abbiano aderito ai programmi di rateizzazione previsti dalla normativa di riferimento, di essere in regola con i versamenti dovuti

2) Soccorso istruttorio, fermo restando quanto prescritto nel capitolo 13.2.3 delle disposizioni generali in merito alla materia dell'errore palese, il principio del soccorso istruttorio, previsto in via generale dall'art. 6 della L. 241 del 1990, opera in relazione a tutte le tipologie di procedimento, comprese quelle con caratteristiche selettive. Occorre tuttavia delinearne ambiti applicativi e relativi limiti in considerazione, da una parte, del *dovere* di soccorso istruttorio proprio dell'amministrazione e, dall'altra, dei limiti allo stesso, dettati, ad esempio, dalla:

- non modificabilità delle condizioni dei concorrenti al momento della scadenza dei termini per la partecipazione;
- inalterabilità del contenuto dell'offerta tecnica;
- certezza circa la provenienza della domanda;
- rispetto della *par condicio*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per una lettura più esaustiva circa l'applicazione del principio del soccorso istruttorio, si rinvia alla nota esplicativa fornita dall'AT, che si allega al presente verbale.

Omessa o parziale compilazione degli allegati P1 e P2: si tratta di tabelle riepilogative dei titoli di spesa; è possibile ricorrere al soccorso istruttorio sempre che tutta la documentazione, a supporto della compilazione delle citate tabelle, sia presente in domanda.

Mancato caricamento della documentazione cartacea su supporto magnetico: lo stesso principio vale per il supporto magnetico che non contiene il caricamento di tutta la documentazione presentata.

In entrambi i casi il beneficiario è invitato a completare la compilazione degli allegati senza modificare o integrare la documentazione già presentata con la domanda, trasmettendo gli stessi in forma cartacea e digitale. Non sarà ammissibile la domanda di sostegno laddove si riscontrasse una difformità tra gli allegati chiesti ad integrazione e i documenti cartacei già presentati.

In questi casi il soccorso istruttorio è giustificato in quanto trattasi di richieste dei bandi per garantire una più facile lettura della documentazione, presente nella domanda di sostegno, in forma sintetica tabellare o su supporto magnetico al fine rispondere tempestivamente ad eventuali attività di controllo e verifica.

Preventivi privi di firma: in questo caso è possibile ricorrere al soccorso istruttorio chiedendo al beneficiario di trasmettere in forma cartacea e digitale lo stesso preventivo correttamente sottoscritto dalla ditta offerente, in quanto la provenienza del preventivo è garantita dall'invio dello stesso a mezzo pec.

Dichiarazioni incomplete o non correttamente compilate: fermo restando che la dichiarazione deve essere sottoscritta anche per le responsabilità civili e penali derivanti dalla normativa, è possibile ricorrere al soccorso istruttorio qualora per mero errore materiale il richiedente abbia compilato parzialmente i campi richiesti.

Carenze progettuali: non possono essere oggetto di soccorso istruttorio.

3) Altri elementi tecnici di chiarimento

Revoche e restituzioni: tali aspetti attengono all'affidabilità del richiedente; è necessario fare una precisazione per le misure a superficie.

Per le misure a superficie, laddove si tratti di restituzione di somme per sole sanzioni e riduzioni e non per decadenza della domanda, è necessario il completamento del caricamento in PRD e la restituzione delle somme può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di sostegno. Tanto è possibile in quanto al riguardo nulla è specificato nelle disposizioni generali, in quanto tali restituzioni non provengono da provvedimenti di revoca ma sono l'effetto di procedure di refresh o di altre attività di verifica delle superfici/colture sotto impegno; è interesse dell'Amministrazione addivenire alla regolarizzazione di situazioni ancora non concluse. Tali somme sono recuperate in automatico da AGEA sui pagamenti successivi.

Acquisto di macchine agricole:

a) potenza del parco macchine aziendale:
   le disposizioni dei bandi indicano in 100 Kw la potenza massima ritenuta sufficiente per lo svolgimento delle attività agricole in aziende fino a 10 ettari.
   In tutti i casi in cui sono richiesti finanziamenti per l'acquisto di nuove macchine è necessario accertare il rispetto del limite indicato.
   In tal senso andrà verificata la coerenza tra le relazioni di accompagnamento al piano

aziendale, le informazioni indicate per il parco macchine nel fascicolo aziendale e la scheda UMA riferita all'azienda richiedente.

Tenuto conto dei tempi ristretti per la presentazione delle istanze e delle difficoltà operative riscontrate dai CAA in sede di compilazione delle domande di sostegno si ritiene che in tutti i casi in cui si accerti incoerenza fra le diverse fonti informative è necessario approfondire le verifiche chiedendo i chiarimenti opportuni e, ove sia necessario, concedere soccorso istruttorio per invitare la ditta a registrare nel fascicolo aziendale le informazioni richieste per i parco macchine in dotazione

b) sostituzione macchine obsolete:

è necessario premettere quanto previsto dalle disposizioni generali e capitolo 8.1 del PSR:"Non è ammissibile l'esecuzione di investimenti di mera sostituzione – si definiscono "investimenti di mera sostituzione" quegli investimenti finalizzati alla mera sostituzione di macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata. Non rientra tra gli investimenti di mera sostituzione la demolizione completa dei fabbricati di un'impresa che abbiano almeno 30 anni di vita, e la loro sostituzione con fabbricati moderni, né il recupero completo dei fabbricati aziendali. Il recupero è considerato completo se il suo costo ammonta almeno al 50% del valore del nuovo fabbricato"

Le disposizioni generali quindi fanno riferimento ai macchinari necessari all'attività produttiva (ad es. macchinari per la trasformazione della materia prima)

Si ribadisce pertanto che non sono ammessi gli investimenti di mera sostituzione e, in maniera esplicita, che l'acquisto dei trattori è subordinato alla potenza motrice già presente in azienda (posseduta a qualsiasi titolo); non sono quindi ammissibili domande di sostegno che prevedono l'acquisto di trattori che vanno oltre i limiti previsti dal bando né è possibile giustificare l'acquisto come sostituzione di trattori già presenti in azienda anche se gli stessi hanno una età avanzata, in quanto la loro presenza in azienda ne certifica la funzionalità e l'uso.

Impianti fotovoltaici: le disposizioni generali prevedono che gli impianti (compreso i fotovoltaici), come i prefabbricati, siano presentati a preventivo, con la relativa documentazione. Il ricorso a fonti rinnovabili è obbligatorio solo nel caso in cui l'investimento richieda esigenze superiori alle condizioni energetiche ante. Nel caso di impianti fotovoltaici richiesti per soddisfare l'incremento di fabbisogno energetico che segue l'investimento, è necessario acquisire una relazione energetica per valutare il differenziale di fabbisogno. Poiché il bando non richiede in forma esplicita tale relazione energetica, è possibile acquisire in sede istruttoria la documentazione a supporto indispensabile per comprendere se è soddisfatto il vincolo del bando e se vada assegnato il punteggio previsto dai criteri di selezione.

Modello Produzione standard: nei casi in cui non è completo il modello della produzione standard secondo l'applicativo ClassCe-lite, verificato che i dati del fascicolo aziendale sono completi, è data la possibilità al beneficiario di completare il modello che va poi verificato in sede istruttoria.

Problematica allevamenti in soccida: il bando prevede chiaramente che il calcolo della produzione standard debba essere effettuato sui capi che restano all'azienda in base al contratto di soccida. Dato questo parametro, e considerato che il contratto di soccida è in realtà un contratto di servizi, e che il PSR è indirizzato a beneficiari che svolgono in proprio tale attività,

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche i costi dell'investimento ed il contributo devono parametrarsi alla quota di capi che, in virtù del contratto, resta al beneficiario. E' necessario comunque verificare che il contratto sottoscritto rispetti il periodo di vincolo dell'investimento.

Allevamenti: si raccomanda per l'allevamento di suini e pollame la stretta osservanza dell'allegato III e IV della parte II del decreto legislativo 156/2006 per il quale è necessaria:

- la VIA, se l'investimento riguarda impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 85.000 posti per polli da ingrasso, 60.000 per galline, 3.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg) o 900 posti per scrofe: Dati espressi in produzione/anno
- la verifica di assoggettabilità, se l'investimento riguarda impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. Indifferentemente dalla localizzazione, sono comunque esclusi gli allevamenti con numero di animali inferiore o uguale a 1.000 avicoli, 800 cunicoli, 120 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg) o 45 posti per scrofe, 300 ovicaprini, 50 posti bovini;

Drenaggi: non è possibile finanziare nell'ambito delle tipologie d'intervento di cui alla presente circolare la realizzazione di drenaggi.

Acquisto Hardware sono spese ammissibili secondo quanto previsto nella parte riguardante le limitazioni specifiche (punto 8 del bando 4.1.1): «Le attrezzature informatiche previste devono risultare commisurate alle... per la semplice adesione dei sistemi di e-commerce è ritenuta ammissibile la spesa massima di 1.500 Euro»

Società di capitali: per la 6.1.1 il giovane agricoltore, legale rappresentante della società, deve dimostrare di possedere la maggioranza delle quote sociali (superiore al 50%). Ciò è dovuto perché lo statuto o l'atto costitutivo della società deve prevedere che il giovane risulti amministratore/legale rappresentante con poteri straordinari a firma disgiunta, per tutta la durata dell'impegno.

Nei casi in cui ricorrano le condizioni del soccorso istruttorio la comunicazione deve essere inviata via PEC e il beneficiario ha 5 giorni dall'invio per la trasmissione della documentazione.

Il Direttore Generale
-dott. Filippo Diasco-

Soccorso istruttorio

Il principio del soccorso istruttorio è previsto in via generale dall'art. 6, comma 1, lett. b), della L. n. 241 del 1990, e può operare solo in presenza di profili di incompletezza o di lacunosità della documentazione, sanabili proprio con l'attività, per così dire, di supplenza del responsabile del procedimento.

In base all'art. 6 della L. n. 241/1990 la regola del c.d. soccorso istruttorio deve ritenersi operante in relazione a tutte le tipologie di procedimento, non escluse quelle con caratteristiche selettive; l'esclusione da una procedura amministrativa per motivi di carattere squisitamente formale deve costituire l'eccezione e non la regola, in quanto l'art. 6 della predetta legge impone l'esercizio del dovere di soccorso istruttorio.

Alcuni esempi:

Qualora la documentazione prodotta nell'ambito di una procedura sia presente, ma carente di taluni elementi formali - l'Amministrazione, può **richiedere al partecipante di integrare e chiarire il contenuto del documento già presente**, costituendo tale attività acquisitiva un ordinario *modus procedendi*, ispirato all'esigenza di far prevalere la sostanza sulla forma, e purchè sia rispettata la par condicio (TAR Milano Lombardia sez. I, 11 febbraio 2011 n. 449).

***

La Commissione di gara, alla luce del principio di massima partecipazione, deve favorire il **soccorso istruttorio**, invitando il partecipante a **chiarire e a documentare eventuali parti della documentazione presente ma non completa**, senza con ciò violare la *par condicio*, trattandosi solo di chiarimenti sugli originari requisiti o sulla documentazione **e non di modificazione postuma dell'offerta, inammissibile.**

***

L'esclusione dalla gara va disposta non già per il semplice fatto della mera incompletezza della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti di moralità (fatto puramente formale), ma solamente nel caso in cui questi ultimi (id est: i requisiti) risultino effettivamente mancanti - principio informato a criteri di giustizia sostanziale.

Non appare, infatti, giusto né equo che un soggetto che possa dimostrare - eventualmente anche facendo ricorso agli strumenti procedimentali di c.d. "soccorso istruttorio" previsti dall'ordinamento - di avere tutti i prescritti requisiti morali (oltre agli altri richiesti dal bando), e che abbia inteso dichiarare in buona fede di esserne in possesso, sia escluso da una procedura concorsuale per il solo e semplice fatto (formale) di aver errato (rectius: di aver

fonte: http://burc.regione.campania.it

commesso un errore materiale, per omissione) nella esposizione delle sue affermazioni al riguardo (o per il semplice fatto di essersi discostato dalla pedissequa riproduzione del modello di dichiarazione prescritto nel bando). Ovvero che venga escluso dalla gara (nonostante il possesso di tutti i requisiti e nonostante la possibilità di ricorrere al meccanismo procedimentale del c.d. 'soccorso istruttorio′) per il solo e semplice fatto di aver reso una dichiarazione che, pur se sostanzialmente 'omnicomprensiva' delle informazioni richieste dalla PA, sia stata espressa in forma sintetica (ma non per questo linguisticamente e sintatticamente meno completa) anziché in forma analitica. (**Cons. Stato Sez. III, 04/11/2015, n. 5041**).

***

Il ricorso al soccorso istruttorio non si giustifica nei casi in cui confligge con il principio generale dell'auto-responsabilità dei concorrenti, in forza del quale ciascuno sopporta le conseguenze di eventuali errori commessi nella presentazione della documentazione.

La linea di demarcazione tra i concetti di "regolarizzazione documentale" ed "integrazione documentale", deve desumersi dalle qualificazioni stabilite ex ante nel bando, nel senso che il principio del "soccorso istruttorio″ è inoperante ogni volta che vengano in rilievo omissioni di documenti o inadempimenti procedimentali richiesti a pena di esclusione dalla lex specialis (specie se si è in presenza di una clausola univoca), dato che la sanzione scaturisce automaticamente dalla scelta operata a monte e, conseguentemente, l'integrazione si risolverebbe in un effettivo vulnus del principio di parità di trattamento. In definitiva, in presenza di una previsione chiara e dell'inosservanza di questa da parte di un concorrente (si tratti di gara o di altro tipo di concorso), l'invito alla integrazione costituirebbe una palese violazione del principio della par condicio, che verrebbe vulnerato dalla rimessione in termini, per mezzo della sanatoria (su iniziativa dell'Amministrazione), di una documentazione incompleta o insufficiente ad attestare il possesso del requisito di partecipazione da parte del concorrente che non ha presentato, nei termini e con le modalità previste dalla lex specialis, una dichiarazione o documentazione conforme al bando (**Cons. Stato Sez. III, 25/05/2016, n. 2219**).

Il dovere di soccorso istruttorio previsto all'art. 6, lett. b), l. n. 241 del 1990, e il generale favore per la partecipazione alle procedure concorsuali, trovano **un limite insuperabile** nell'esigenza di garantire la "par condicio" dei candidati. Il principio di par condicio è violato se le opportunità di regolarizzazione, chiarimento o integrazione documentale si traducono in occasione di aggiustamento postumo di irregolarità gravi e non sanabili, cioè in espediente per

fonte: http://burc.regione.campania.it

eludere le conseguenze associate dalla legge o dal bando all'inosservanza di prescrizioni tassative, imposte a pena di esclusione (**Cons. Stato Sez. V, 05/12/2012, n. 6248**).

Soccorso istruttorio nelle procedure di concessione di finanziamenti pubblici

Interessante è la pronuncia del **T.A.R. Sardegna Cagliari Sez. I, 06/06/2016, n. 483** sull'incompletezza della domanda di ammissione ad un finanziamento pubblico, la quale, lungi dal consentire l'adozione di un provvedimento finale di non ammissione al finanziamento richiesto, costituisce, piuttosto, il presupposto per l'esercizio del dovere di soccorso istruttorio ai sensi della disposizione generale di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), della Legge n. 241 del 1990. Tale disposizioni infatti impone all'amministrazione di richiedere all'interessato non solo "la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete" ma eventualmente anche di "ordinare esibizioni documentali".

(Nel caso di specie, non si trattava di ordinare la presentazione di ulteriori documenti previsti dalla lex specialis della procedura ma di disporre una istruttoria integrativa che, di certo, non si poneva in contrasto con il principio della par condicio tra i partecipanti alle procedure amministrative di massa o, comunque, in cui siano interessati una pluralità indeterminata di soggetti, che la giurisprudenza prevalente individua quale limite estrinseco del dovere di soccorso istruttorio) (si veda, ex multis, Cons. St., V, 5 dicembre 2012, n. 6248).

Peraltro, la citata sentenza, ha aggiunto che la questione della attuale estensione del dovere di soccorso istruttorio dovrebbe essere probabilmente rimeditata alla luce della norma di cui all'art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 163 del 2006, che riduce notevolmente la portata del principio del rispetto della par condicio nei procedimenti di affidamento dei contratti pubblici; il che, inevitabilmente, sembra riflettersi anche sull'estensione del medesimo limite nella generalità dei procedimenti e quindi, nella specie, sull'estensione del dovere di soccorso istruttorio.

Occorre ancora ricordare quanto segue.

L'impostazione ormai da tempo seguita dalla Sezione (si veda quanto affermato già nella sentenza n. 1537/2009) discende direttamente dalla applicazione di **due principi** tradizionalmente fissati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia: **quello di proporzionalità** e **quello del dovere dell'Amministrazione di ascoltare i privati prima di assumere decisioni** (per i rapporti tra enti pubblici si rammenta che esiste un principio di leale collaborazione).

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' fuor di dubbio che l'esclusione da una procedura per questioni di carattere puramente formale determina un forte scostamento del provvedimento amministrativo rispetto al fine per cui la legge attribuisce il potere esercitato. Quando un partecipante a una procedura incorre in un errore o, in ogni caso, quando il contenuto di un documento non soddisfa appieno le necessità istruttorie dell'Amministrazione, **il principio generale è che questi aspetti devono essere oggetto di chiarimenti ed integrazioni**. Ciò in quanto quel soggetto potrebbe risultare in concreto il migliore per soddisfare le necessità per cui è stata avviata la procedura.

La combinazione del principio di proporzionalità con quello di leale collaborazione determinano che l'esclusione dalla procedura per motivi di carattere squisitamente formale deve costituire eccezione e non regola.

Nel caso esaminato, una volta ritenuta la domanda ammissibile la stessa deve essere inserita nella graduatoria seconde le originarie regole previste nel bando e non con una nuova e inesistente fattispecie di "ammissione in coda".

Esplicitazione dichiarazione

Sull'applicazione doverosa del principio del soccorso istruttorio è ormai pacifica la giurisprudenza : *"In merito all'applicazione dell'istituto del cosiddetto "soccorso istruttorio" nelle procedure di gara ad evidenza pubblica, **quando si tratti di esplicitare o di chiarire una dichiarazione o il contenuto di un atto già tempestivamente prodotto agli atti di gara**, l'attività di integrazione non soltanto è consentita ma la stessa risulta **dovuta**, nel senso che la stazione appaltante è tenuta, in omaggio al principio di leale collaborazione codificato all'art. 46 del Codice dei contratti pubblici, a richiedere o a consentire la suddetta integrazione, in modo da rendere conforme l'offerta, anche in relazione al materiale documentale di corredo, a quanto richiesto dalla disciplina di gara. (riforma T.A.R. Veneto, Sezione I, n. 351/2013)"* (**Cons. Stato Sez. III, 22/10/2013, n. 5127**).

ARGOMENTO: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE – FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE – SOCCORSO ISTRUTTORIO

TAR Firenze del 16 settembre 2016 n. 1364

La pronuncia in esame riguarda il caso in cui l'istanza di partecipazione alla gara e il modello allegato (dichiarazione di assenza di cause ostative e carichi pendenti) rechino la firma del legale rappresentante non in forma autografa (cioè non in originale) ma stampata. A tal riguardo la ricorrente lamenta che l'avviso di gara non contemplava la predetta irregolarità come causa di esclusione, deducendo che la nuova normativa in tema di contratti pubblici non

fonte: http://burc.regione.campania.it

consente l'esclusione dalla gara nemmeno in caso di omessa sottoscrizione ed obietta che comunque l'istanza era sottoscritta e accompagnata da documento di identità del sottoscrittore.

La mancata sottoscrizione di un atto, che costituisce la domanda di partecipazione alla gara, da parte di un concorrente non può essere considerata, in via di principio, un'irregolarità solo formale sanabile nel corso del procedimento, atteso che essa fa venire meno la certezza della provenienza e della piena assunzione di responsabilità in ordine ai contenuti della dichiarazione nel suo complesso; né possono essere assimilate alla sottoscrizione i timbri o la firma prestampata o fotocopiata, giacché la sottoscrizione autografa è lo strumento mediante il quale l'autore fa propria la dichiarazione anteposta, consentendo così non solo di risalire alla paternità dell'atto, ma anche di rendere l'atto vincolante verso i terzi destinatari della manifestazione di volontà.

Ne consegue che l'apposizione della firma deve avvenire esclusivamente in originale in calce ovvero in chiusura del documento, come volontà di adesione a quanto precede. Deve trattarsi di firma autografa, e non fotocopiata o prestampata, in quanto solo la diretta apposizione da parte del dichiarante può valere a ricondurre il contenuto del documento a lui. Non rileva l'allegazione del documento di identità, che funge da strumento sostitutivo dell'autenticazione di una sottoscrizione effettiva, e non impressa a stampa o fotocopiata.

Tale irregolarità, in definitiva, non consente l'individuazione del soggetto responsabile, in quanto non è riconoscibile l'effettivo autore dell'apposizione di una firma a stampa in calce al documento. Nel caso di specie, peraltro, il documento irregolarmente sottoscritto è strettamente collegato all'offerta, avendo come contenuto la domanda di partecipazione alla procedura selettiva, ed attiene quindi alla paternità dell'offerta stessa, rispetto alla quale l'esclusione dalla possibilità di soccorso istruttorio è statuita dall'art. 83, comma 9 secondo periodo, del d.lgs. n. 50/2016.

La partecipazione ad una procedura selettiva per mezzo di una domanda inoltrata in fotocopia è inficiata da irregolarità radicale e non rimediabile per mezzo del soccorso istruttorio trattandosi di deficit che autorizza a dubitare di trovarsi al cospetto di una dichiarazione di partecipazione ad una procedura selettiva della sua autenticità (art. 6 L. 7 agosto 1990 n. 241) (Riforma della sentenza del T.a.r. Calabria, Catanzaro, sez. I, 7 settembre 2015, n. 1373) (**Cons. Stato Sez. IV, 24/08/2016, n. 3685**).

Falsa dichiarazione condanne penali

La falsa dichiarazione e cioè la mancata menzione delle condanne riportate, trova la sua sanzione tipica nell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 sull'autocertificazione, ove è per l'appunto previsto che, qualora in sede di controllo da parte della P.A. della dichiarazione resa, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla stregua di un recente orientamento giurisprudenziale affermatosi in materia di appalti pubblici, però, occorre verificare se la falsa dichiarazione integri o meno un'ipotesi di "**falso innocuo**", cioè la **falsa dichiarazione su fatti e circostanze irrilevanti ai fini della assegnazione della gara**, come tale inidonea ad incidere sull'esito della procedura di evidenza pubblica.

Secondo tale orientamento giurisprudenziale, di derivazione penalistica, in casi di false dichiarazioni occorre effettuare una valutazione sostanzialistica in ordine alla sussistenza delle cause ostative all'ammissione.

"*Alla stregua di diffuse ricostruzioni in ordine al c.d. falso innocuo deve, in tesi generale,* ***ritenersi irrilevante*** *la dichiarazione mendace resa nel contesto di procedure evidenziali le quante volte la stessa si riveli (alla luce di un apprezzamento ex ante ed in concreto) obiettivamente inidoneo a ledere l'interesse tutelato dalla genuinità dei documenti e cioè quando non abbia la capacità di conseguire uno scopo antigiuridico, nel senso che l'infedele attestazione o la compiuta alterazione appaiano del tutto irrilevanti ai fini del significato dell'atto e del suo valore probatorio e, pertanto, inidonee al conseguimento delle finalità che con l'atto falso si intendevano raggiungere*" (T.A.R. Campania Salerno, Sez. I, 29/04/2011, n. 810).

In senso conforme a tale soluzione milita, peraltro, anche l'art. 45, Direttiva n. 2004/18/CE, il quale ricollega l'esclusione di un concorrente alle sole ipotesi di grave colpevolezza in ordine ad eventuali false dichiarazioni nel fornire informazioni.

Il legislatore comunitario e quello nazionale, in relazione agli appalti pubblici, hanno dunque rimesso alle stazioni appaltanti il potere di accertare discrezionalmente la sussistenza e la gravità dell'inadempienza imputabile all'impresa concorrente.

La gravità della negligenza o dell'inadempimento a specifiche obbligazioni contrattuali va commisurata al pregiudizio arrecato alla fiducia, all'affidamento che la stazione appaltante deve poter riporre ex ante nell'impresa con cui decide di intraprendere un nuovo rapporto contrattuale. L'esclusione dalla gara non ha quindi, in tal caso, carattere sanzionatorio, ma è viceversa prevista a presidio dell'elemento fiduciario destinato a connotare, sin dal momento genetico, i rapporti contrattuali di appalto pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altro elemento di valutazione è la previsione, da parte della "lex specialis" di **puntuali prescrizioni** sulle modalità e sull'oggetto delle dichiarazioni da fornire.

Sul punto la giurisprudenza ha statuito che: "*Nell'ambito dei rapporti amministrativi la valutazione del carattere innocuo del falso deve essere compiuta "ex ante", con la conseguenza che non può essere considerato innocuo il falso potenzialmente in grado di incidere sulle determinazioni dell'Amministrazione. Peraltro, qualora la lex specialis di una gara pubblica di appalto richieda all'impresa **informazioni puntuali che non lasciano spazio a valutazioni in ordine alla rilevanza o meno di determinate informazioni** la loro omissione costituisce una legittima causa di esclusione*" (T.A.R. Lombardia Milano, Sez. III, 01/03/2011, n. 599).

E pertanto, nelle ipotesi in cui il bando sia preciso e non si limiti a chiedere una dichiarazione generica, ma specifichi che vanno dichiarate espressamente le condanne penali relative a **reati preventivamente individuati**, all'evidenza sta a dimostrare che **l'Amministrazione ha già effettuato ex ante la valutazione di gravità dell'illecito, ai fini dell' esclusione**.

Completamento modelli

In tal senso, si è riconosciuto che se non può essere concesso al candidato di presentare *ex post*, dopo la scadenza del termine per l'inoltro della domanda, un documento che non abbia allegato alla stessa nel termine perentorio per la sua presentazione, **lo stesso può essere ammesso a completare i modelli che abbia presentato omettendo alcuna delle dichiarazioni ivi contenute** (cfr. T.A.R. Toscana Firenze, Sez. I, 09/05/2013, n. 745).

Mancata sottoscrizione pagine interne

E' pacifico che, in caso di documento composto da più pagine, "*la mancata sottoscrizione di ogni pagina di ciascun documento, in presenza, peraltro della firma regolarmente apposta in calce allo stesso, non toglie efficacia al documento medesimo nella sua interezza e non è atta a generare dubbi sulla provenienza di esso; pertanto, ingiustificato si presenta il comportamento della commissione di gara che con l'interpretazione restrittiva delle disposizioni del bando di gara ha violato i principi di buon andamento e di ragionevolezza dell'azione amministrativa, costituzionalmente garantiti, e di massima partecipazione alle gare d'appalto nell'interesse della p.a. a che l'aggiudicazione dell'appalto avvenga a favore della impresa che ha fornito la migliore offerta, anche in considerazione del fatto che, in presenza di dubbi o incertezze, avrebbe potuto farsi ricorso alla richiesta di integrazione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentale e non certo alla esclusione dei concorrenti".(T.A.R. Piemonte Torino 30.3.2009 n. 837 -T.A.R. Sicilia - Catania, Sez. I, 19 maggio 2003, n. 815).

Ed ancora :"*La mancata sottoscrizione di alcune pagine di una voluminosa offerta tecnica da parte del legale rappresentante di una società concorrente in una gara d'appalto sotto forma di Ati non incrina la certezza della provenienza della documentazione e non lede gli interessi dell'amministrazione; cosicché appare legittima la mancata esclusione del predetto raggruppamento non già facendo ricorso ad un'interpretazione funzionale del bando, quanto piuttosto invocando il generale principio di ragionevolezza dell'azione amministrativa, che si traduce nell'adeguatezza e proporzionalità dell'azione amministrativa rispetto allo scopo perseguito*".(T.A.R. Lazio - Roma, Sez. III, 19 gennaio 2005, n. 390).

Siffatta interpretazione è stata ribadita in altro caso analogo recentemente delibato dal Consiglio di Stato, secondo cui: "*La mancata sottoscrizione di tutte le pagine dell'offerta tecnica non può costituire motivo di esclusione dalla gara di appalto e la clausola del disciplinare che la prevede risulta invalida per contrarietà con il principio di tassatività delle clausole di esclusione di cui all'art. 46, comma 1-bis, D.Lgs. n. 163/2006, e il principio del soccorso istruttorio sancito dal primo comma del medesimo art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 (riforma T.A.R. Lazio, Roma, Sezione II-quater, 25 febbraio 2013, n. 2054)*" (Sez. VI, 18/09/2013, n. 4663).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Il Direttore Generale

Prot n. 305173 del 27/04/2017

Alle UOD attuatrici del PSR
Campania 2014/2020
Loro sedi

Oggetto: PSR Campania 2014-2020 – Tipologie d'intervento 4.1.1 e 4.1.2

Con riferimento alla circolare prot. n. 0257683 del 6/4/2017 di pari oggetto è necessario fornire ulteriori indicazioni operative per assicurare, la necessaria uniformità di valutazione e giudizio delle domande di aiuto per l'accesso al sostegno previsto dai bandi delle tipologie d'intervento 4.1.1, 4.1.2 e 6.1.1 approvati con il DRD 46 del 12.09.2016.

1) Impianti fotovoltaici

La problematica riguarda in particolare gli impianti relativi alla produzione di energia elettrica necessaria per soddisfare le ulteriori esigenze energetiche aziendali connesse al finanziamento di nuove serre e nuovi impianti tecnologici.

Al riguardo si ribadisce che a norma dell'art.14 del Reg. UE n.702/2014 del 26/06/2014 gli investimenti connessi alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammissibili solo se "gli impianti di produzione soddisfano unicamente il fabbisogno energetico aziendale e la loro capacità produttiva non supera il fabbisogno medio combinato di energia termica ed elettrica dell'azienda agricola, compreso quello della famiglia agricola". Lo stesso articolo prevede inoltre che "la vendita di energia elettrica alla rete è consentita purché sia rispettato il limite di autoconsumo annuale"; in tal senso è chiarito che, se la potenzialità produttiva dell'impianto di generazione di energia elettrica è commisurato alle effettive esigenze aziendali, rimane una scelta tecnica dell'impresa richiedente (condizionata anche dalle reali possibilità del Gestore nazionale di assorbire l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico) decidere di realizzare l'impianto prevedendo direttamente il cosiddetto "scambio sul posto" ovvero optare per soluzioni progettuali (accumulatori fissi) che consentano l'accumulo dell'energia prodotta e non immediatamente utilizzata per prelevarla nei periodi di maggiore fabbisogno.

Si chiarisce che per impianti fotovoltaici s'intende impianti su strutture fisse (tetti, portici, ecc..) e non pannelli fotovoltaici mobili montati su carrellini, pali, ecc., ne lampioni fotovoltaici.

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Il Direttore Generale

Ovviamente, allo scopo di accertare la ragionevolezza dei costi indicati nella domanda di sostegno, indipendentemente dalla modalità di acquisizione delle offerte (preventivi o computi metrici) dovranno essere sempre acquisite 3 proposte confrontabili fra loro.
Resta confermata la possibilità di accertare nel corso dell'istruttoria (soccorso istruttorio) la congruità dell'investimento proposto anche sulla base di specifica relazione tecnica che espliciti il livello dei consumi energetici prima e dopo l'investimento.
Infine si ritiene opportuno precisare che la condizione imposta dal bando che prevede l'autoapprovvigionamento energetico per soddisfare le esigenze aziendali connesse ai nuovi impianti può essere soddisfatta dal richiedente il sostegno anche ricorrendo ad impianti per la cui realizzazione non è richiesto alcun finanziamento. In tal caso la concessione degli aiuti richiesti sarà subordinata alla preliminare sottoscrizione di atto di impegno alla realizzazione del necessario impianto fotovoltaico e, fermo rimanendo ogni altra condizione prevista dal bando, in sede di accertamento finale per la liquidazione del saldo dell'aiuto concesso dovrà essere verificata la sua effettiva realizzazione.

2) Recupero dell'acqua piovana

Gli investimenti che prevedono costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili, comprese le serre (escluse le "serre-tunnel"), devono prevedere il recupero e il riutilizzo nei cicli produttivi aziendali dell'acqua piovana. Il bando prevede che per garantire il rispetto dell'obbligo siano previste "vasche per un volume corrispondente alla quantità di acqua raccolta dalle superfici coperte dell'immobile per almeno il 10% della precipitazione media annua del comune in cui ricade l'investimento".
L'indicazione per la sua oggettiva genericità è stata interpretata in maniera non univoca dai richiedenti. Si ritiene necessario pertanto definire meglio la condizione in discussione. Si chiarisce che il volume della/delle vasche da prevedere deve consentire all'azienda di poter utilizzare per i propri cicli produttivi nel corso dell'anno almeno il 10% dell'acqua piovana mediamente raccolta nello stesso periodo dalle superfici degli immobili oggetto del programma di investimento (costruzioni e/o ristrutturazioni). In tal senso il volume necessario può tener conto dell'utilizzazione ricorrente e non essere semplicemente e direttamente calcolato come rapporto diretto della piovosità media e delle superfici coperte e ragionevolmente, in particolare per le produzioni sotto serra, la quantità di acqua piovana da utilizzare non potrà risultare superiore a quella necessaria per soddisfare le esigenze della coltivazione.
Appare utile segnalare come possibile criterio quello ricavato dall'applicazione della normativa EN DIN 1989-1:2000-12 . In tal caso, utilizzando i valori medi disponibili in letteratura, (piovosità media annua in Campania da 800 a 1.000 mm; giorni piovosi da 75 a 100; fabbisogno idrico delle produzioni ortive 60 litri/m^2/anno) la dimensione delle vasche

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Il Direttore Generale

necessarie per soddisfare la condizione oscilla da 3,6 a 4 m^3 per ogni 1.000 m^2 di superfice di raccolta delle precipitazioni.

3) Criteri di selezione

Con riferimento al criterio di selezione 5.4: "investimenti materiali e immateriali necessari ad adeguare le modalità di offerta delle produzioni agricole per ampliare i mercati di riferimento tramite soluzioni organizzative di imprese agricole associate (O.P., cooperative, reti d'impresa)" si chiarisce che la sola adesione ad una O.P., cooperativa o rete d'impresa non permette l'assegnazione del punteggio previsto. L'organizzazione dell'azienda deve consentire di poter effettivamente offrire produzioni, per qualità, modi e quantità, adeguate alla commercializzazione attraverso i canali delle O.P., cooperative, rete d'imprese.

Nei casi in cui l'azienda già utilizza l'e-commerce, non può essere finanziato o valutato in termini di premialità un nuovo intervento in tal senso.

Il Direttore Generale
dott. Filippo Diasco

Centro Direzionale, isola A/6 – 80143 Napoli
filippo.diasco@pec.regione.campania.it tel 081 7967520–19–17
dg06@regione.campania.it – dg.06@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Il Direttore

Prot. 2017.0317788 del 04.05.2017

Ai Dirigenti delle UOD
Soggetti Attuatori di Misura

Alle Organizzazioni Professionali Agricole

Ai CAA

e p.c. AGEA

LORO SEDI

Oggetto: PSR Campania 2014 – 2020. Misura 13.
Regolarizzazione titoli di conduzione Campagna 2016
Attivazione dell'istituto del soccorso istruttorio

La misura 13 per la campagna 2016 ha posto come condizione di ammissibilità che il titolo di possesso, che deve essere presente nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda, garantisca il possesso delle superfici oggetto di aiuto per tutta la durata dell'impegno assunto.

Il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 761/2016 ha derogato al 15 giugno 2016 il termine ultimo per la presentazione della domanda di sostegno/pagamento e le disposizioni per la presentazione delle domande di partecipazione alla misura in oggetto, emanate in data 20 maggio 2016, indicano la data di presentazione della domanda come inizio dell'anno di impegno.

Nell'ambito dell'istituto del soccorso istruttorio è consentito ai beneficiari della misura in oggetto di produrre, entro il 10 luglio 2017, un titolo qualificato di possesso per l'intero periodo di impegno di 1 anno a partire dalla data di presentazione della domanda per la campagna 2016, senza soluzione di continuità, laddove in prima istanza sia stato presentato un titolo di possesso di durata inferiore.

Si invitano i Soggetti Attuatori, le Organizzazioni Professionali ed i CAA in indirizzo a garantire la massima diffusione della presente ai beneficiari interessati.

Il Direttore Generale
Autorità di Gestione del PSR Campania
Dr. Filippo Diasco

Nell'allegato n.1 alla DGR n.151 del 21/03/2017, nella tabella n.9 alla pagina n.9/13, relativamente al lotto Cod. 4 (Urbano – lunghezza massima 5,6m – classe I), l'anno di riferimento dei fondi MIT è il 2015 e non il 2016 come erroneamente indicato nella colonna "Anno di riferim. fondi MIT" e nella colonna "Compartecipazione alla spesa".

fonte: http://b

Avviso di rettifica DGR n° 237 del 28 aprile 2017

Si precisa che nell'allegato alla delibera 237 del 28 aprile 2017, pubblicato sul BURC n° 35 del 2 maggio 2017, relativamente alla Unità Operativa Dirigenziale 50.03.03 è indicata quale declaratoria della medesima "Controlli di I Livello" in luogo della denominazione corretta, così come modificata con DGR 813 del 28 dicembre 2016, ovvero "Contenzioso e prevenzione frodi – Sistema di Gestione e Controllo".

AR gionale Campana Difesa Suolo) C.F.: 95109910638
De ttore Generale n.5 del 07/04/2017

Oggetto: Esecutività della deliberazione ARCADIS n. 3 del 28/02/17, ai sensi degli artt. 4, commi 3 e 4, 8 e 9, comma 2 lett. f), della legge regionale 19/2014.

VISTO :
- l'art. 5, comma 5, della legge della Regione Campania 12 novembre 2004 n. 8;
- l'art. 33 della legge della Regione Campania 30 gennaio 2008 n.1;
- l'art. 1, commi 253 e 254, della legge della Regione Campania 15 marzo 2011 n. 4;
- la legge della Regione Campania 8 agosto 2014 n. 19, recante "Definizione dei compiti e delle funzioni dell'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS)";
- lo Statuto dell'ARCADIS, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 4 del 14/05/2015 (BURC n. 31 del 18/05/2015);
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 30 del 16.02.2015 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la legge della Regione Campania 30 aprile 2002 n. 7, recante l'Ordinamento contabile della Regione Campania;
- la Deliberazione del Commissario ARCADIS n. 4 del 24.04.2013 e ss.mm.ii. recante la disciplina dell'organizzazione amministrativa dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARCADIS n. 16 del 14/10/2016 di adozione del bilancio di previsione per il triennio 2017-2018-2019 e del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2017, resa esecutiva con Deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 10/01/2017;

VISTO altresì:
- lo Statuto dell'ARCADIS;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 3 del 28/02/2017, avente ad oggetto "Adozione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016";

CONSIDERATO:
- che, gli artt. 4, commi 3 e 4, 8 e 9 della legge regionale n. 19/2014 assegnano al direttore generale il compito di predisporre e provvedere, tra l'altro, all'adozione del rendiconto generale;
- che a tanto si provvedeva con la deliberazione ARCADIS n. 3 del 28/02/2017, avente ad oggetto "Adozione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016";
- che tale provvedimento, unitamente alla relazione ivi allegata, con nota recante prot. 2086 del 06/03/2017 veniva trasmesso al Presidente della Giunta Regionale -per il tramite del Capo di Gabinetto- ed a tutti gli Assessori regionali, ai fini del controllo di legittimità, previsto dall'art. 9, comma 2, lett. f) della legge regionale n. 19/2014;
- che, ai sensi dell'indicato articolo, *la Giunta regionale esercita il controllo di legittimità sotto il profilo della conformità alle norme vigenti ed alle proprie direttive sugli atti di cui al richiamato art. 4 comma 3, che divengono esecutivi se, entro trenta giorni dalla data di ricezione, la Giunta regionale non ne pronuncia l'annullamento o non chiede chiarimenti*;
- che, in ordine ai provvedimenti in parola, la Giunta non ha chiesto chiarimenti o pronunciato l'annullamento;

DATO ATTO CHE
- in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e all'Organo competente ad adottare i presenti provvedimenti;

RITENUTO per tutto quanto visto e considerato:
- di dovere dichiarare esecutiva la deliberazione ARCADIS n. 3 del 28/02/2017, avente ad oggetto "Adozione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti funzionari titolari di P.O. giusta determinazione ARCADIS n. 289/2016, nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente, giusta determinazione n. 572/2016.

DELIBERA

pe nente formulati e che si intendono qui di seg

- di dichiarare esecutiva la deliberazione ARCADIS n. 3 del 28/02/2017, avente ad oggetto "Adozione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016";
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrata*;*
- di dare atto che in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e all'Organo competente ad adottare il presente procedimento;
- di trametterе il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sull'"*albo online – pubblicità legale*" dell'ARCADIS e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Il direttore generale

Il dirigente
Avv. Luca Martino

Ing. Pasquale Marrazzo

Delibera del Direttore Generale n. 3 del 28/02/2017

Oggetto: Adozione del Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2016

VISTO:

- l'art. 5, comma 5, della legge della Regione Campania 12 novembre 2004 n. 8;
- l'art. 33 della legge della Regione Campania 30 gennaio 2008 n.1;
- l'art. 1, commi 253 e 254, della legge della Regione Campania 15 marzo 2011 n. 4;
- la legge della Regione Campania 8 agosto 2014 n. 19, recante "Definizione dei compiti e delle funzioni dell'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS)";
- lo Statuto dell'ARCADIS, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 4 del 14/05/2015 (BURC n. 31 del 18/05/2015);
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 30 del 16.02.2015 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la legge della Regione Campania 30 aprile 2002 n. 7, recante l'Ordinamento contabile della Regione Campania;
- la Deliberazione del Commissario ARCADIS n. 4 del 24.04.2013 e ss.mm.ii. recante la disciplina dell'organizzazione amministrativa dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARCADIS n. 16 del 14/10/2016 di adozione del bilancio di previsione per il triennio 2017-2018-2019 e del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2017, dichiarato esecutivo con deliberazione del direttore generale n. 1 del 10/01/2017.

VISTO ALTRESI'

- la deliberazione del Direttore Generale ARCADIS n.15 del 15.10.2015 di adozione del bilancio di previsione 2016 resa esecutiva con deliberazione del Direttore Generale n.20 del 16.12.2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARCADIS n.5 del 29 febbraio 2016 avente ad oggetto "Adozione del Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2015" resa esecutiva con deliberazione del Direttore Generale n.9 del 12.04.2016;
- la deliberazione del Direttore Generale ARCADIS n.8 del 11.04.2016 di adozione della variazione al bilancio di previsione 2016 resa esecutiva con deliberazione del Direttore Generale n.11 del 23.05.2016;
- la deliberazione del Direttore Generale ARCADIS n.15 del 30.09.2016 di adozione del bilancio assestato al bilancio di previsione 2016;
- la legge della Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania art. 34 comma 1, Decreto Legislativo 28 marzo 2000 n. 76;
- l'art. 5 della legge della Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, avente ad oggetto "bilanci degli organismi dipendenti";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma *degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

- vo del 10 agosto 2014, n. 126 avente ad oggetto " Disposizioni integrative e eto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

CONSIDERATO CHE:
- che, in aderenza al processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici (ARCONET-armonizzazione contabile degli enti territoriali), occorre adottare gli schemi di bilancio previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 118/2011;
- che il Bilancio ARCADIS è predisposto in conformità alle norme dettate dalla L.R.n. 7 del 2002 ed è informato ai criteri di cui all'art. 5, comma 4, della citata legge regionale;
- che in osservanza dell'art. 46 e dell'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, l'ARCADIS predispone il rendiconto generale per l'anno 2016;
- che è stato acquisito dal Responsabile del settore Provveditorato ed Economato, il Conto Generale del Patrimonio per l'esercizio 2016;
- il rendiconto generale per l'esercizio 2016 è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 10, D.lgs n.118/2011, in aderenza alla specifica normativa prevista per gli enti strumentali;
- le entrate del bilancio di previsione 2016 sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti (ARCONET).
- le spese del bilancio di previsione 2016 sono classificate in missioni e programmi, secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi (ARCONET);
- che, per quanto concerne le entrate, sono indicati gli accertamenti di competenza 2016 per € 19.644.525,36;
- che, per quanto concerne le spese sono stati indicati gli impegni assunti di competenza 2016per € 19.557.243,70;
- che il relativo risultato d'esercizio consiste nell'avanzo di € 87.281,66.

DATO ATTO che il comitato tecnico di gestione ed il collegio dei revisori dei conti di cui agli art. 5 e 6 della legge regionale n. 19/2014 allo stato non sono nominati.

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

- di dover adottare il rendiconto Generale ARCADIS per l'esercizio finanziario 2016 secondo gli schemi previsti dall'allegato 10, D.lgs n.118/2011, unitamente alla relazione illustrativa e al conto del patrimonio per l'esercizio 2016, che sono parte integrante del presente atto e allegati alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il visto di regolarità contabile reso dal Responsabile del Riscontro Contabile attestante la copertura finanziaria;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato titolare di P.O. attribuita con determina del Direttore Generale ARCADIS n. 289 del 30/06/2016, nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente individuato con determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 290 del 30/06/2016.

DELIBERA
- Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di solito riportati:
- di adottare il rendiconto Generale ARCADIS per l'esercizio finanziario 2016 secondo gli schemi previsti dall'allegato 10, D.lgs n.118/2011, unitamente alla relazione illustrativa e al conto del patrimonio per l'esercizio 2016, che sono parte integrante del presente atto e allegati alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono -ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, come integrata con legge 190/2012- situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sull'"albo online – pubblicità legale" dell'ARCADIS, giusta determinazione n. 168/2015.

- e deliberazione, ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 19/2014 alla Giunta mpania per il controllo di legittimità sotto il profilo della conformità alle norme vigenti e alle direttive emanate dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 9 della suddetta legge nonché dell'art. 11, comma 2, dello Statuto di Arcadis;
- di trasmettere la presente Deliberazione al Tesoriere Banco Napoli, necessaria per i propri adempimenti di allineamento delle scritture contabili, ad acquisita esecutività;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), ad acquisita esecutività.

Il dirigente
avv. Luca Martino

Il direttore generale
ing. Pasquale Marrazzo

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

QUADRO NORMATIVO

Il presente rendiconto, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 8 della legge della Regione Campania n. 19 del 08 agosto 2014, recante la "*definizione dei compiti e delle funzioni dell'agenzia regionale campana per la difesa del suolo* (ARCADIS)" ed ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello Statuto dell'ARCADIS, è redatto in conformità alle disposizioni della legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002 recante l'"Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 marzo 2000, n. 76"; il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*"; Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 avente ad oggetto " *Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".*

PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 8 dell'indicata legge regionale n. 19/2014 e del conforme art. 11 dello Statuto dell'ARCADIS, il rendiconto generale -adottato dal direttore generale- viene sottoposto all'esame della Giunta regionale della Campania, per il controllo di legittimità sotto il profilo della conformità alle norme vigenti ed alle direttive emanate dal medesimo organo regionale (art. 9, comma 2 lett. f, della legge regionale n. 19/2014).

Il principio contabile applicato in ARCADIS concerne la contabilità finanziaria.

Il rendiconto delle entrate del bilancio di previsione 2016 segue la classificazione in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti (ARCONET).

Il rendiconto delle spese del bilancio di previsione 2016 segue la classificazione in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi (ARCONET).

Il rendiconto in rassegna per l'esercizio finanziario 2016 risulta composto da:

- Conto del bilancio - gestione delle entrate (All 10 ENTRATE);
- Conto del bilancio - riepilogo generale delle entrate (All 10 RIEPILOGO ENTRATE-titoli);
- Conto del bilancio - gestione delle spese (All 10 SPESE);
- Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese per missioni (All 10 RIEPILOGO MISSIONI);
- Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese (All 10 RIEPILOGO SPESE-Titoli);
- Quadro generale riassuntivo (All 10 Q. GEN. RIASS);
- Verifica Equilibri (All 10 EQUILIBRI EELL);
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (All 10 - all a) Ris amm)

Il comitato tecnico di gestione ed il collegio dei revisori dei conti di cui agli art. 5 e 6 della legge regionale n. 19/2014 allo stato non sono nominati.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato adottato con delibera del Direttore n. 15 del 15/10/2015 e nel corso dell'esercizio 2016 sono intervenute variazioni al bilancio gestionale 2016: con la **deliberazione del Direttore Generale Arcadis** che ha disposto di:

- di istituire, relativamente all'entrata, per l'effetto del decreto dirigenziale n. 1378/2015 e nota del Direttore dei lavori, prot. ARCADIS n.4537 del 11/04/2016, all'interno del titolo I la U.P.B. 17-

rgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione to franoso del 01/03/2014 del comune di Ca

- di istituire all'interno della U.P.B. 17 il cap 549 " Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione a seguito dell'evento franoso del 01/03/2014 del comune di Casola di Napoli"per un importo pari ad € € 88.968,42;
- di istituire, per l'effetto del D.D. n. 1 del 15/02/2016 della Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione Civile, UOD Protezione Civile, Emergenza e Post Emergenza," all'interno del titolo I la U.P.B.16 così denominata " DGR n. 23/ del 22/01/2010 - Interventi urgenti di protezione finalizzati alla riduzione del rischio residuo presente nel territorio del Comune di Casamicciola Terme (Na) interessato dall'evento alluvionale del 10 novembre 2009 – Piano degli interventi residuali programmati , allegato Y del D.D. n. 1 del 15/02/2016 del Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione Civile";
- Di istituire, all'interno della U.P.B. 16 i seguenti capitoli:
  - 546 così descritto: "Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Senigallia nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive" per un importo di € 686.786,24;
  - 547 così descritto: Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Fasaniello nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive" per un importo di € 400.000,00;
  - 548 così descritto: Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Pozzillo nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive" per un importo di € 400.000,00.
- di istituire nello stato di previsione della spesa, per l'effetto del decreto dirigenziale n. 1378/2015 e nota del Direttore dei lavori, prot. ARCADIS n.4537 del 11/04/2016, alla Funzione Obiettivo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE la U.P.B. 19- Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione a seguito dell'evento franoso del 01/03/2014 del comune di Casola di Napoli;
- di istituire nell'ambito della UPB 19 il seguente nuovo capitolo:
  - 549 così descritto: "Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione a seguito dell'evento franoso del 01/03/2014 del comune di Casola di Napoli)" per un importo pari ad € € 88.968,42;
- di istituire nello stato di previsione della spesa, per l'effetto per l'effetto del D.D. n. 1 del 15/02/2016 della Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione Civile, UOD Protezione Civile, Emergenza e Post Emergenza alla Funzione Obiettivo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE, la U.P.B. 18 così denominata " Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - DGR n. 23 del 22/01/2010 - Interventi urgenti di protezione finalizzati alla riduzione del rischio residuo presente nel territorio del Comune di Casamicciola Terme (Na) interessato dall'evento alluvionale del 10 novembre 2009 – Piano degli interventi residuali programmati , allegato Y del D.D. n. 1 del 15/02/2016 del Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione Civile;
- di istituire nell'ambito della UPB 18 i seguenti nuovi capitoli:
  - 546 così descritto: "Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Senigallia nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive" per un importo pari ad € 686.786,24;
  - 547 così descritto: " Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Fasaniello nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato

lizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante
one delle scarpate con posa in opera c ci 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive" per un importo pari ad € 400.000,00;

- 548 così descritto: "Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Pozzillo nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive" per un importo pari ad € 400.000,00.

Con la **deliberazione del Direttore Generale Arcadis n. 15 del 30.09.2016** di adozione del bilancio assestato al bilancio di gestione 2016;
che ha disposto di:

- di variare il Bilancio ARCADIS per l'esercizio finanziario 2016 al fine di consentire l'adeguamento della gestione economico-finanziaria secondo quanto riportato:
  - Stato di previsione dell'**ENTRATA:**
- di variare la Giacenza di Cassa in € 68.263.066,59 in seguito all'approvazione del Rendiconto Generale ARCADIS, per l'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 5 del 29 febbraio 2016,
- di dover variare il totale dei residui attivi, così come riportati nel dettaglio dal Consuntivo per l'esercizio finanziario 2015 in € 633.135.904,08.
  - Stato di previsione della **SPESA**:
- di variare l'ammontare dei residui passivi, così come riportati nel dettaglio nel conto Consuntivo in € 695.859.587,04.

La classificazione delle entrate e delle spese è redatta, ai sensi degli articoli 16 e 17 della citata Legge Regionale n. 7/2002 ed in conformità all' allegato 13/1 al D.Lgs 118/2011 art. 15, comma 2.

ANALISI DELLE ENTRATE

Ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 19/2014, l'ARCADIS dispone dei seguenti mezzi finanziari:
a) finanziamento annuo concesso dalla Regione nella misura determinata dalla legge regionale di approvazione del bilancio di previsione, sulla base delle indicazioni del programma annuale di attività;
b) contributi a qualsiasi titolo disposti da enti pubblici e privati e da altri soggetti;
c) rendite e proventi derivanti da operazioni sui beni patrimoniali;
d) proventi derivanti dalle attività svolte sulla base di convenzioni;
e) entrate derivanti da finanziamenti comunitari, statali e regionali, per lo svolgimento di compiti istituzionali.

ENTRATE

Descrizione dei titoli

La classificazione delle entrate, secondo lo schema di bilancio finanziario (allegato 13/1 al D.Lgs 118/2011 art. 15, comma 2) , è ripartita nei seguenti Titoli.
Titolo 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA.
Si riferiscono essenzialmente ai trasferimenti vincolati alla realizzazione di interventi di lavori e/o servizi, che rappresentano l'attività tipica dell'Agenzia.
Titolo 2- TRASFERIMENTI CORRENTI
Si riferiscono al finanziamento delle spese per il funzionamento dell'Agenzia.
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.
Si riferiscono a tutte le entrate non afferenti all'attività istituzionale dell'Agenzia.
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
Titolo allo stato non utilizzato.
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
Titolo allo stato non utilizzato.
Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI
Titolo allo stato non utilizzato
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Per gli enti territoriali e i loro enti, non è previsto il titolo 8 delle entrate.
Le movimentazioni intercorse nell'esercizio 2016, riportate per capitoli, sono indicate nell' allegato 10 – Rendiconto della gestione delle entrate –
Sia in merito al totale delle movimentazioni suddivise per titoli che alla loro suddivisione per capitoli, si rinvia all'allegato schema: **Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate Allegato n.10 - Rendiconto della gestione**

RIEPILOGO CASSA:

FONDO CASSA AL 01/01/2016	€ 68.263.066,59
REVERSALI RISCOSSE	€ 24.295.136,56
TOTALE DELLE ENTRATE	€ 92.558.203,15
MANDATI PAGATI	€ 27.329.107,20
TOTALE DELLE USCITE	€ 27.329.107,20
SALDO CASSA ARCADIS AL 31/12/2016	€ 66.229.095,95

SALDO BANCO DI NAPOLI (TESORERIA ENTI) € 66.211.180,05

La differenza del saldo cassa pari ad € 17.915,89 deriva da partite creditorie vantate da Arcadis in attesa di regolarizzazione da parte del Banco di Napoli. In particolare trattasi di partite creditorie, generatesi per errato pagamento nell'anno 2013 da parte del Banco di Napoli a seguito di regolari mandati emessi da Arcadis.

RISULTATO DI GESTIONE
Il risultato complessivo della gestione finanziaria per l'esercizio 2016 pari ad € 5.626.665,29 è composto dal risultato della gestione di competenza 2016 pari ad € 87.281,66 ed € 5.539.383,63 derivante dalla gestione residuo.
L'avanzo di amministrazione, inoltre, tenendo conto della cassa, è stato determinato sulla base delle seguenti risultanze:
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Fondo di cassa al I° gennaio 2016			**68.263.066,59**
	Residuo	**Competenza**	**Totale**
Riscossioni (+)	20.841.693,13	3.453.443,43	24.295.136,56
Pagamenti (-)	19.591.831,27	4.737.275,93	27.329.107,20
Saldo di cassa al 31 dicembre (=)			**65.229.095,95**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre (=)			**62.229.095,95**
Residui attivi (+)			
	Residuo	**Competenza**	**Totale**
	612.294.210,95	16.191.081,93	628.485.292,88
Residui passivi (-)	676.267.755,77	11.819.677,77	688.087.723,54
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (-)			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 (A) (=)			5.626.665,29
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016			
Parte accantonata			0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016			0,00
Parte destinata agli investimenti			0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)			0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			**5.626.665,29**

Avanzo accertato derivante da anni precedenti	€	5.539.383,63
Avanzo di competenza 2016	€	87.281,66

ANALISI DELLE SPESE

In particolare, secondo l'art. 2, l'ARCADIS svolge, in conformità agli indirizzi programmatici ed alle direttive della Regione -fatti salvi i compiti e le funzioni delle Autorità di bacino che operano sul territorio regionale- le attività tecnico-operative ivi indicate, connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche in materia di tutela e difesa del suolo.

Inoltre, la legge regionale prevede la possibilità che all'Agenzia possano essere affidati altri compiti, compatibili con l'oggetto sociale, da parte della committenza pubblica.

Ai sensi dell'art. 13, l'ARCADIS, oltre ai compiti di cui all'articolo 2, quale attività di gestione ad esaurimento, provvede, alla scadenza dei regimi commissariali per l'emergenza idrogeologica, per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e dei fiumi Sarno, al completamento degli interventi programmati, come previsto dall'articolo 33 della legge regionale 1/2008.

Pertanto, come già indicato nel programma annuale per l'anno 2015 (adottato con deliberazione n. 8 del 30/06/2015), anche nel 2017 l'Agenzia provvederà -quale attività di esclusiva gestione, dunque priva della possibilità di programmazione - al completamento degli interventi trasferiti dalle gestioni commissariali indicate nella legge regionale.

Le spese sostenute sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

Nelle uscite, le spese sostenute nel corso dell'esercizio finanziario 2016 sono classificate in "missioni", "programmi", " titoli di spesa" e " capitoli" che costituiscono le unità elementari (in allegato alla presente i riepiloghi generali per titoli).

Tutti i programmi di spesa sono articolati tra i seguenti titoli di bilancio:

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI.
T ITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.

Per gli enti territoriali e i loro enti, non è previsto il titolo 6 della spesa, così come non è previsto il titolo 8 delle entrate.

Qui di seguito sono riportate il totale delle movimentazioni suddivise per titoli si rinvia all'allegato schema per il dettaglio per capitoli: **Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese Allegato n.10 - Rendiconto della gestione**

TOTALE PER TITOLI

Totale titolo 1

Residuo passivo al 01-01-2016: € 9.491.592,18; Pagamenti in conto residuo: € 836.856,84; Residuo passivo esercizio precedente: € 8.654.735,34.

Previsione di competenza: € 13.056.049,91; Pagamenti competenza: € 4.600.072,49; Impegni competenza: € 7.054.988,93; Residui passivi da esercizio di competenza € 2.454.916,44

Previsione definitiva di cassa: € 22.547.642,09; totale pagamenti: € 5.436.929,33; totale residui passivi da riportare: € 11.109.651,78.

Totale titolo 2

Residuo passivo al 01-01-2016: € 686.138.716,85 Pagamenti in conto residuo: € 18.753.691,32 Residuo passivo esercizio precedente: € 667.385.025,53

Previsione di competenza: € 8.705.754,66; Pagamenti competenza: € 307,52; Impegni competenza: € 8.594.093,76; Residui passivi da esercizio di competenza € 8.593.786,24

Previsione definitiva di cassa: € 694.844.471,51; totale pagamenti: € 18.753.998,84; totale residui passivi da riportare: € 675.978.811,77

Totale titolo 3

Residuo passivo al 01-01-2016: € 0,00 Pagamenti in conto residuo: € 0,00 Residuo passivo esercizio precedente: € 0,00

Previsione di competenza: € 0,00; Pagamenti competenza: € 0,00; Impegni competenza: € 0,00; Residui passivi da esercizio di competenza € 0,00

Previsione definitiva di cassa: € 0,00; totale pagamenti: € 0,00; totale residui passivi da riportare: € 0,00

Totale titolo 4

Residuo passivo al 01-01-2016: € 0,00 Pagamenti in conto residuo: € 0,00 Residuo passivo esercizio precedente: € 0,00

Pr nza: € 0,00; Pagamenti competenza: € € 0,00; Impegni competenza: € 0,00; Re cizio di competenza € 0,00

Previsione definitiva di cassa: € 0,00; totale pagamenti: € 0,00; totale residui passivi da riportare: € 0,00

Totale titolo 5

Residuo passivo al 01-01-2016: € 0,00 Pagamenti in conto residuo: € 0,00 Residuo passivo esercizio precedente: € 0,00

Previsione di competenza: € 0,00; Pagamenti competenza: € 0,00; Impegni competenza: € 0,00; Residui passivi da esercizio di competenza € 0,00

Previsione definitiva di cassa: € € 0,00; totale pagamenti: € 0,00; totale residui passivi da riportare: € 0,00

Totale titolo 7

Residuo passivo al 01-01-2016: € 229.278,01; Pagamenti in conto residuo: € 1.283,11 Residuo passivo esercizio precedente: € 227.994,90

Previsione di competenza: € 4.315.000,00 Pagamenti competenza: € 3.136.895,92; Impegni competenza: € 3.908.161,01; Residui passivi da esercizio di competenza: € 771.265,09

Previsione definitiva di cassa: € 4.544.278,01 totale pagamenti: € 3.138.179,03 totale residui passivi da riportare 999.259,99.

Il dirigente
avv. Luca Martino

Il direttore generale
ing. Pasquale Marrazzo

Al Direttore Generale
SEDE

Oggetto: Trasmissione Inventario Beni Mobili e Beni Mobili Registrati al 31/12/2016 - Trasmissione Conto Generale del Patrimonio al 31/12/2016 (L.R. Campania n. 7/2002 art. 48).

Si trasmette in allegato l'Inventario, aggiornato al 31 dicembre 2016, dei beni mobili e dei beni mobili registrati presenti nelle sedi dell'Agenzia di Napoli – via M. Campodisola, 21 e di Sarno (SA), via Ingegno snc – Centro Integrato di Attrezzature per la Protezione Civile, nonché il Conto del Patrimonio da allegare al rendiconto generale Arcadis esercizio finanziario 2016.

Napoli, 28 febbraio 2017

Il Responsabile delle funzioni di
Provveditorato ed Economato
Dr. Arch. Fatima Pepino

Allegati:

- Elenco Inventario per categoria (allegato A)
- Inventario dei beni durevoli di valore non superiore a € 500,00 (allegato B+integrazione anno 2016)
- Inventario Beni Mobili e Beni Mobili registrati al 31/12/2016 (allegato C+integrazione anno 2016)
- Conto del Patrimonio al 31/12/2016 (allegato D)
- Tabella Ammortamenti (allegato E)

Categoria Beni al31/12/2015					
		Valore al 01/01/2015	Variazione Negativa	Variazione Positiva	Valore al 31/12/2015
Categoria I	Beni durevoli inferiori ai 500 €	€ 1.837,63	€ 183,76	€ 0,00	€ 1.653,87
Categoria I	Beni mobili	€ 100.956,52	€25.239,13	€ 8.889,90	€ 84.607,29
Categoria VI	Beni mobili registrati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Categoria Beni al31/12/2016					
		Valore al 01/01/2016	Variazione Negativa	Variazione Positiva	Valore al 31/12/2016
Categoria I	Beni durevoli inferiori ai 500 €	€ 1.653,87	€ 165,39	€2.022,67	€ 3.511,15
Categoria I	Beni mobili	€84.607,29	€21.151,82	€3.214,20	€66.669,67
Categoria VI	Beni mobili registrati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(allegato B)

BENI DUREVOLI INFERIORI A € 500,00
(integrazione anno 2016)

QUANTITA' N.	DESCRIZIONE BENE	COSTO UNITARIO €
1	ARMADIO AD ANTE SCORREVOLI IN VETRO dim. 150x0,45x200H con chiave	258,35
1	ARMADIO AD ANTE SCORREVOLI IN VETRO dim. 180x0,45x200H con chiave	287,28
12	POLTRONA ERGO CON BRACCIOLI SU RUOTE TESSUTO COLORE BLU	50,17
25	SCAFFALI METALLICI (montanti e ripiani)	35,00

BENI MOBILI
(integrazione anno 2016)

QUANTITA' N.	DESCRIZIONE BENE	COSTO UNITARIO €
2	PC MINITORRE ASUS D310MT:INTEL Core 13-4160, HD 500GB, RAM 4GB, WIN 7/8, 1 PRO	162,36
3	ASUS PC MODELLO: BM1AF I5/4G/1TB WIN 8 PRO	317,39
5	ASUS MONITOR MODELLO : VE228TL 21,5 led/1920x1080/MULTI/VG	125,29
1	CHASSIS QNAP TS 453-PRO	464,00

(allegato D)

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Concluse le registrazioni di movimenti in entrata ed in uscita relative all'anno 2016, si è proceduto con la rilevazione della situazione inventariale finale e con l'aggiornamento annuale nei valori, al fine di stabilire il valore patrimoniale dei beni e la relativa consistenza finale.

L'aggiornamento ha tenuto conto delle valutazioni inerenti al deperimento dei beni stessi; per la determinazione del nuovo valore d'inventario alla data del 31/12/2016, al prezzo di acquisto o all'originario valore di stima dei beni si è applicata l'allegata "Tabella Ammortamenti" (allegato E).

Si evidenzia che sono presenti nell'Inventario anche i beni mobili (valore zero), trasferiti all'Agenzia dal Commissario Delegato per il superamento del contesto di criticità socio-economico-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno ex Ordinanza n. 4016/2012.

Categoria Beni al 31/12/2016					
		Valore al 01/01/2016	**Variazione Negativa**	**Variazione positiva**	**Valore al 31/12/2016**
Categoria I	Beni durevoli inferiori ai 500 €	€ 1.653,87	€ 165,39	€ 2.022,67	€ 3.511,15
Categoria I	Beni mobili	€ 84.607,29	€ 21.151,82	€ 3.214,20	€ 66.669,67
Categoria VI	Beni mobili registrati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Tabella Ammortamenti				
Categoria	Descrizione	Primo Anno	Altri Anni	IdProg
1	Mobile e arredo	10.00	10.00	1
2	Attrezzature	25.00	25.00	2
3	Macchine d'ufficio	20.00	20.00	3
4	Hardware	25.00	25.00	4
5	Opere artistiche	2.00	2.00	5
6	Materiale bibliografico	5.00	5.00	6
8	Software	20.00	20.00	7

ARCADIS

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Indice

- Conto del bilancio - gestione delle entrate *(All 10 ENTRATE)*
- Conto del bilancio - riepilogo generale delle entrate *(All 10 RIEPILOGO ENTRATE-titoli)*
- Conto del bilancio - gestione delle spese *(All 10 SPESE)*
- Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese per missioni *(All 10 RIEPILOGO MISSIONI)*
- Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese *(All 10 RIEPILOGO SPESE-Titoli)*
- Quadro generale riassuntivo *(All 10 Q. GEN. RIASS)*
- Verifica Equilibri *(All 10 EQUILIBRI EELL)*
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione *(All 10 - all a) Ris amm)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del Bilancio - gestione delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) / ACCERTAMENTI (A) (4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	0,00								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	0,00								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	5.539.383,63								
TITOLO 1:	*ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA*										
10101	**Tipologia 101:** Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	1.594,21	RR	610,74	R	-			EP	983,47
		CP	1.000,00	RC	531,29	A	1.000,00	CP	-	EC	468,71
		CS	2.594,21	TR	1.142,03	CS	-1.452,18			TR	1.452,18
10102	**Tipologia 102:** Tributi destinati al finanziamento della sanità	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
10103	**Tipologia 103:** Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
10104	**Tipologia 104:** Compartecipazioni di tributi	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
10201	**Tipologia 201:** Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
10202	**Tipologia 202:** Contributi sociali a carico delle persone non occupate	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
10301	**Tipologia 301:** Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
10000 Totale TITOLO 1	**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**	**RS**	**1.594,21**	**RR**	**610,74**	**R**	**-**			**EP**	**983,47**
		CP	**1.000,00**	**RC**	**531,29**	**A**	**1.000,00**	**CP**	**-**	**EC**	**468,71**
		CS	**2.594,21**	**TR**	**1.142,03**	**CS**	**-1.452,18**			**TR**	**1.452,18**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del Bilancio - gestione delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) / ACCERTAMENTI (A) (4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 2:	*TRASFERIMENTI CORRENTI*											
20101	**Tipologia 101:** Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	222.287.314,56	RR	14.145.313,04	R	-			EP	208.142.001,52
		CP	8.831.420,94	RC	87.304,88	A	8.801.420,94	CP	-30.000,00	EC	8.714.116,06
		CS	231.118.735,50	TR	14.232.617,92	CS	-216.886.117,58			TR	216.856.117,58
20102	**Tipologia 102:** Trasferimenti correnti da Famiglie	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
20103	**Tipologia 103:** Trasferimenti correnti da Imprese	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
20104	**Tipologia 104:** Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
20105	**Tipologia 105:** Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	RS	390.956.491,11	RR	-	R	-			EP	390.956.491,11
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	390.956.491,11	TR	-	CS	-390.956.491,11			TR	390.956.491,11
20000 Totale TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**RS**	**613.243.805,67**	**RR**	**14.145.313,04**	**R**	**-**			**EP**	**599.098.492,63**
		CP	**8.831.420,94**	**RC**	**87.304,88**	**A**	**8.801.420,94**	**CP**	**-30.000,00**	**EC**	**8.714.116,06**
		CS	**622.075.226,61**	**TR**	**14.232.617,92**	**CS**	**-607.842.608,69**			**TR**	**607.812.608,69**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del Bilancio - gestione delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) / ACCERTAMENTI (A) (4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 3:	*ENTRATE EXTRATRIBUTARIE*											
30100	**Tipologia 100:** Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
30200	**Tipologia 200:** Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
30300	**Tipologia 300:** Interessi attivi	RS	2.989,01	RR	955,94	R	-			EP	2.033,07	
		CP	10.000,00	RC	2.775,37	A	8.000,00	CP	-2.000,00	EC	5.224,63	
		CS	12.989,01	TR	3.731,31	CS	-9.257,70			TR	7.257,70	
30400	**Tipologia 400:** Altre entrate da redditi da capitale	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
30500	**Tipologia 500:** Rimborsi e altre entrate correnti	RS	19.875.804,14	RR	6.694.813,41	R	-			EP	13.180.990,73	
		CP	7.380.000,00	RC	-	A	7.380.000,00	CP	-	EC	7.380.000,00	
		CS	27.255.804,14	TR	6.694.813,41	CS	-20.560.990,73			TR	20.560.990,73	
30000 Totale TITOLO 3	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**	**RS**	**19.878.793,15**	**RR**	**6.695.769,35**	**R**	**-**			**EP**	**13.183.023,80**	
		CP	**7.390.000,00**	**RC**	**2.775,37**	**A**	**7.388.000,00**	**CP**	**-2.000,00**	**EC**	**7.385.224,63**	
		CS	**27.268.793,15**	**TR**	**6.698.544,72**	**CS**	**-20.570.248,43**			**TR**	**20.568.248,43**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del Bilancio - gestione delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 4:	*ENTRATE IN CONTO CAPITALE*											
40100	**Tipologia 100:** Tributi in conto capitale	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
40200	**Tipologia 200:** Contributi agli investimenti	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
40300	**Tipologia 300:** Altri trasferimenti in conto capitale	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
40400	**Tipologia 400:** Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
40500	**Tipologia 500:** ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
40000 Totale TITOLO 4	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**RS**	**-**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**-**	
		CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**	
		CS	**-**	**TR**	**-**	**CS**	**-**			**TR**	**-**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del Bilancio - gestione delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) / ACCERTAMENTI (A) (4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 5:	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*											
50100	**Tipologia 100:** Alienazione di attività finanziarie	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
50200	**Tipologia 200:** Riscossione crediti di breve termine	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
50300	**Tipologia 300:** Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
50400	**Tipologia 400:** Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
50000 Totale TITOLO 5	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**RS**	**-**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**-**	
		CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**	
		CS	**-**	**TR**	**-**	**CS**	**-**			**TR**	**-**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del Bilancio - gestione delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) / ACCERTAMENTI (A) (4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 6:	*ACCENSIONE DI PRESTITI*											
60100	**Tipologia 100:** Emissione di titoli obbligazionari	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
60200	**Tipologia 200:** Accensione prestiti a breve termine	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
60300	**Tipologia 300:** Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
60400	**Tipologia 400:** Altre forme di indebitamento	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
60000 Totale TITOLO 6	**ACCENSIONE DI PRESTITI**	**RS**	**-**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**-**	
		CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**	
		CS	**-**	**TR**	**-**	**CS**	**-**			**TR**	**-**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del Bilancio - gestione delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
TITOLO 7:	*ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE*					
70100	**Tipologia 100:** Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS -	RR -	R -		EP -
		CP -	RC -	A -	CP -	EC -
		CS -	TR -	CS -		TR -
70000 Totale TITOLO 7	**ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE**	**RS -**	**RR -**	**R -**		**EP -**
		CP -	**RC -**	**A -**	**CP -**	**EC -**
		CS -	**TR -**	**CS -**		**TR -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del Bilancio - gestione delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 9:	*ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*											
90100	**Tipologia 100:** Entrate per partite di giro	RS	11.711,05	RR	-	R	-			EP	11.711,05	
		CP	4.315.000,00	RC	3.362.831,89	A	3.454.104,42	CP	-860.895,58	EC	91.272,53	
		CS	4.326.711,05	TR	3.362.831,89	CS	-963.879,16			TR	102.983,58	
90200	**Tipologia 200:** Entrate per conto terzi	RS	-	RR	-	R	-			EP	-	
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-	
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-	
90000 Totale TITOLO 9	**ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	**RS**	**11.711,05**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**11.711,05**	
		CP	**4.315.000,00**	**RC**	**3.362.831,89**	**A**	**3.454.104,42**	**CP**	**-860.895,58**	**EC**	**91.272,53**	
		CS	**4.326.711,05**	**TR**	**3.362.831,89**	**CS**	**-963.879,16**			**TR**	**102.983,58**	
TOTALE TITOLI		**RS**	**633.135.904,08**	**RR**	**20.841.693,13**	**R**	**-**			**EP**	**612.294.210,95**	
		CP	**20.537.420,94**	**RC**	**3.453.443,43**	**A**	**19.644.525,36**	**CP**	**-892.895,58**	**EC**	**16.191.081,93**	
		CS	**653.673.325,02**	**TR**	**24.295.136,56**	**CS**	**-629.378.188,46**			**TR**	**628.485.292,88**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**RS**	**633.135.904,08**	**RR**	**20.841.693,13**	**R**	**-**			**EP**	**612.294.210,95**	
		CP	**26.076.804,57**	**RC**	**3.453.443,43**	**A**	**19.644.525,36**	**CP**	**-892.895,58**	**EC**	**16.191.081,93**	
		CS	**721.936.391,61**	**TR**	**24.295.136,56**	**CS**	**-561.115.121,87**			**TR**	**628.485.292,88**	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di ammiistrazione.
(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno '+', le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno '-'.
(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del DPCM 28 dicembre 2011, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno '+', le minori entrate sono indicate con il segno '-'.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo generale delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP 0,00				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP 0,00				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP 5.539.383,63				
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	RS 1.594,21	RR 610,74	R -		EP 983,47
		CP 1.000,00	RC 531,29	A 1.000,00	CP -	EC 468,71
		CS 2.594,21	TR 1.142,03	CS -1.452,18		TR 1.452,18
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	RS 613.243.805,67	RR 14.145.313,04	R -		EP 599.098.492,63
		CP 8.831.420,94	RC 87.304,88	A 8.801.420,94	CP -30.000,00	EC 8.714.116,06
		CS 622.075.226,61	TR 14.232.617,92	CS -607.842.608,69		TR 607.812.608,69
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS 19.878.793,15	RR 6.695.769,35	R -		EP 13.183.023,80
		CP 7.390.000,00	RC 2.775,37	A 7.388.000,00	CP -2.000,00	EC 7.385.224,63
		CS 27.268.793,15	TR 6.698.544,72	CS -20.570.248,43		TR 20.568.248,43
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	RS -	RR -	R -		EP -
		CP -	RC -	A -	CP -	EC -
		CS -	TR -	CS -		TR -
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS -	RR -	R -		EP -
		CP -	RC -	A -	CP -	EC -
		CS -	TR -	CS -		TR -
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	RS -	RR -	R -		EP -
		CP -	RC -	A -	CP -	EC -
		CS -	TR -	CS -		TR -
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	RS -	RR -	R -		EP -
		CP -	RC -	A -	CP -	EC -
		CS -	TR -	CS -		TR -
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS 11.711,05	RR -	R -		EP 11.711,05
		CP 4.315.000,00	RC 3.362.831,89	A 3.454.104,42	CP -860.895,58	EC 91.272,53
		CS 4.326.711,05	TR 3.362.831,89	CS -963.879,16		TR 102.983,58

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo generale delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE TITOLI		RS	633.135.904,08	RR	20.841.693,13	R	-			EP	612.294.210,95
		CP	20.537.420,94	RC	3.453.443,43	A	19.644.525,36	CP	-892.895,58	EC	16.191.081,93
		CS	653.673.325,02	TR	24.295.136,56	CS	-629.378.188,46			TR	628.485.292,88
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	633.135.904,08	RR	20.841.693,13	R	-			EP	612.294.210,95
		CP	26.076.804,57	RC	3.453.443,43	A	19.644.525,36	CP	-892.895,58	EC	16.191.081,93
		CS	721.936.391,61	TR	24.295.136,56	CS	-561.115.121,87			TR	628.485.292,88

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di ammiistrazione.
(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno '+', le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno '-'.
(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del DPCM 28 dicembre 2011, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno '+', le minori entrate sono indicate con il segno '-'.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		**01**	**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**									
0101	**Programma**	**01**	**Organi istituzionali**									
	Titolo 1		Spese correnti	RS	55.982,62	PR	6.751,92	R	-		-	EP 49.230,70
				CP	279.165,53	PC	160.560,57	I	193.665,53	ECP	85.500,00	EC 33.104,96
				CS	335.148,15	TP	167.312,49	FPV	-		-	TR 82.335,66
	Totale Programma	**01**	**Organi istituzionali**	**RS**	**55.982,62**	**PR**	**6.751,92**	**R**	**-**		**-**	**EP 49.230,70**
				CP	**279.165,53**	**PC**	**160.560,57**	**I**	**193.665,53**	**ECP**	**85.500,00**	**EC 33.104,96**
				CS	**335.148,15**	**TP**	**167.312,49**	**FPV**	**-**		**-**	**TR 82.335,66**
0102	**Programma**	**02**	**Segreteria generale**									
	Totale Programma	**02**	**Segreteria generale**	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP -**
				CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC -**
				CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR -**
0103	**Programma**	**03**	**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**									
	Titolo 1		Spese correnti	RS	1.684.601,55	PR	220.577,11	R	-		-	EP 1.464.024,44
				CP	788.500,00	PC	301.161,07	I	493.777,70	ECP	294.722,30	EC 192.616,63
				CS	2.473.101,55	TP	521.738,18	FPV	-		-	TR 1.656.641,07
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	12.722.600,87	PR	699.512,48	R	-		-	EP 12.023.088,39
				CP	20.000,00	PC	-	I	10.000,00	ECP	10.000,00	EC 10.000,00
				CS	12.742.600,87	TP	699.512,48	FPV	-		-	TR 12.033.088,39

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
MISSIONE		**01**	**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**									
0103	**Programma**	**03**	**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**									
	Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
	Titolo 4		Rimborso Prestiti	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
	Totale Programma	**03**	**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**	**RS**	**14.407.202,42**	**PR**	**920.089,59**	**R**	**-**		**-**	**EP 13.487.112,83**
				CP	**808.500,00**	**PC**	**301.161,07**	**I**	**503.777,70**	**ECP**	**304.722,30**	**EC 202.616,63**
				CS	**15.215.702,42**	**TP**	**1.221.250,66**	**FPV**	**-**		**-**	**TR 13.689.729,46**
0104	**Programma**	**04**	**Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali**									
	Totale Programma	**04**	**Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali**	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP -**
				CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC -**
				CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR -**
0105	**Programma**	**05**	**gestione dei beni demaniali e patrimoniali**									
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	60.419.963,64	PR	5.035.776,48	R	-		-	EP 55.384.187,16
				CP	10.000,00	PC	-	I	-	ECP	10.000,00	EC -
				CS	60.429.963,64	TP	5.035.776,48	FPV	-		-	TR 55.384.187,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
MISSIONE		01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE								
0105	Programma	05	gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
	Totale Programma	05	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	RS	60.419.963,64	PR	5.035.776,48	R	-		55.384.187,16
				CP	10.000,00	PC	-	I	-	ECP	10.000,00	EC	-
				CS	60.429.963,64	TP	5.035.776,48	FPV	-		-	TR	55.384.187,16
0106	Programma	06	Ufficio Tecnico								
	Totale Programma	06	Ufficio Tecnico	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile								
	Totale Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0108	Programma	08	Statistica e Sistemi informativi								
	Totale Programma	08	Statistica e Sistemi informativi	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0109	Programma	09	Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali								
	Totale Programma	09	Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		**01**	**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**									
0110	**Programma**	**10**	**Risorse Umane**									
	Titolo 1		Spese correnti	RS	7.537.927,51	PR	598.470,03	R	-		-	EP 6.939.457,48
				CP	6.393.000,75	PC	4.128.813,25	I	6.311.545,70	ECP	81.455,05	EC 2.182.732,45
				CS	13.930.928,26	TP	4.727.283,28	FPV	-		-	TR 9.122.189,93
	Totale Programma	**10**	**Risorse Umane**	**RS**	**7.537.927,51**	**PR**	**598.470,03**	**R**	**-**		**-**	**EP 6.939.457,48**
				CP	**6.393.000,75**	**PC**	**4.128.813,25**	**I**	**6.311.545,70**	**ECP**	**81.455,05**	**EC 2.182.732,45**
				CS	**13.930.928,26**	**TP**	**4.727.283,28**	**FPV**	**-**		**-**	**TR 9.122.189,93**
0111	**Programma**	**11**	**Altri Servizi Generali**									
	Titolo 1		Spese correnti	RS	213.080,50	PR	11.057,78	R	-		-	EP 202.022,72
				CP	5.595.383,63	PC	9.537,60	I	56.000,00	ECP	5.539.383,63	EC 46.462,40
				CS	5.808.464,13	TP	20.595,38	FPV	-		-	TR 248.485,12
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	17.697.241,94	PR	1.251.616,78	R	-		-	EP 16.445.625,16
				CP	7.100.000,00	PC	-	I	7.097.000,00	ECP	3.000,00	EC 7.097.000,00
				CS	24.797.241,94	TP	1.251.616,78	FPV	-		-	TR 23.542.625,16
	Totale Programma	**11**	**Altri Servizi Generali**	**RS**	**17.910.322,44**	**PR**	**1.262.674,56**	**R**	**-**		**-**	**EP 16.647.647,88**
				CP	**12.695.383,63**	**PC**	**9.537,60**	**I**	**7.153.000,00**	**ECP**	**5.542.383,63**	**EC 7.143.462,40**
				CS	**30.605.706,07**	**TP**	**1.272.212,16**	**FPV**	**-**		**-**	**TR 23.791.110,28**
0112	**Programma**	**12**	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**									

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE									
0112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione									
	Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	-	PR	-	R	-		- EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	- EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		- TR	-
TOTALE MISSIONE 01			SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE	RS	100.331.398,63	PR	7.823.762,58	R	-		- EP	92.507.636,05
				CP	20.186.049,91	PC	4.600.072,49	I	14.161.988,93	ECP	6.024.060,98 EC	9.561.916,44
				CS	120.517.448,54	TP	12.423.835,07	FPV	-		- TR	102.069.552,49

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		02	GIUSTIZIA										
0201	Programma	01	Uffici Giudiziari										
	Totale Programma	01	Uffici Giudiziari	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0202	Programma	02	Casa circondariale e altri servizi										
	Totale Programma	02	Casa circondariale e altri servizi	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0203	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza										
	Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
TOTALE MISSIONE 02			GIUSTIZIA	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA										
0301	Programma	01	Polizia Locale e amministrativa										
	Totale Programma	01	Polizia Locale e amministrativa	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana										
	Totale Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
TOTALE MISSIONE 03			ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO										
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica										
	Totale Programma	01	Istruzione prescolastica	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria										
	Totale Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0403	Programma	03	Edilizia scolastica										
	Totale Programma	03	Edilizia scolastica	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0404	Programma	04	Istruzione Universitaria										
	Totale Programma	04	Istruzione Universitaria	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore										
	Totale Programma	05	Istruzione tecnica superiore	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO										
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all istruzione										
	Totale Programma	06	Servizi ausiliari all istruzione	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0407	Programma	07	Diritto allo studio										
	Totale Programma	07	Diritto allo studio	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0408	Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio										
	Totale Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
TOTALE MISSIONE 04			ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI										
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.										
	Totale Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										
	Totale Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0503	Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali										
	Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
TOTALE MISSIONE 05			TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		06	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO										
0601	Programma	01	Sport e tempo libero										
	Totale Programma	01	Sport e tempo libero	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0602	Programma	02	Giovani										
	Totale Programma	02	Giovani	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0603	Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero										
	Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
TOTALE MISSIONE 06			POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		07	TURISMO										
0701	Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo										
	Totale Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
0702	Programma	02	Politica regionale unitaria per il turismo										
	Totale Programma	02	Politica regionale unitaria per il turismo	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
TOTALE MISSIONE 07			TURISMO	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio									
	Totale Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare									
	Totale Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
0803	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa									
	Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
TOTALE MISSIONE 08			ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
MISSIONE		09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
0901	Programma	01	Difesa del suolo								
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	202.369.901,99	PR	9.553.755,91	R	-		192.816.146,08
				CP	1.575.754,66	PC	307,52	I	1.487.093,76	ECP	88.660,90	EC	1.486.786,24
				CS	203.945.656,65	TP	9.554.063,43	FPV	-		-	TR	194.302.932,32
	Totale Programma	**01**	**Difesa del suolo**	**RS**	**202.369.901,99**	**PR**	**9.553.755,91**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**192.816.146,08**
				CP	**1.575.754,66**	**PC**	**307,52**	**I**	**1.487.093,76**	**ECP**	**88.660,90**	**EC**	**1.486.786,24**
				CS	**203.945.656,65**	**TP**	**9.554.063,43**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**194.302.932,32**
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale								
	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	392.929.008,41	PR	2.213.029,67	R	-		-	EP	390.715.978,74
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	392.929.008,41	TP	2.213.029,67	FPV	-		-	TR	390.715.978,74
	Totale Programma	**02**	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	**RS**	**392.929.008,41**	**PR**	**2.213.029,67**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**390.715.978,74**
				CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
				CS	**392.929.008,41**	**TP**	**2.213.029,67**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**390.715.978,74**
0903	Programma	03	Rifiuti								
	Totale Programma	**03**	**Rifiuti**	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
				CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
				CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
0904 Programma	04	Servizio idrico integrato									
Totale Programma	04	Servizio idrico integrato	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
			CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
			CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
0905 Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione									
Totale Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
			CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
			CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
0906 Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche									
Totale Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
			CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
			CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
0907 Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni									
Totale Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
			CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
			CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
0908 Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento									
Totale Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
			CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
			CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
0909	Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente									
	Totale Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
TOTALE MISSIONE 09			SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RS	595.298.910,40	PR	11.766.785,58	R	-	-	EP	583.532.124,82
				CP	1.575.754,66	PC	307,52	I	1.487.093,76	ECP 88.660,90	EC	1.486.786,24
				CS	596.874.665,06	TP	11.767.093,10	FPV	-	-	TR	585.018.911,06

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
1001 Programma	01	Trasporto ferroviario					
Totale Programma	01	Trasporto ferroviario	RS -	PR -	R -	-	EP -
			CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
			CS -	TP -	FPV -	-	TR -
1002 Programma	02	Trasporto pubblico locale					
Totale Programma	02	Trasporto pubblico locale	RS -	PR -	R -	-	EP -
			CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
			CS -	TP -	FPV -	-	TR -
1003 Programma	03	Trasporto per vie d'acqua					
Totale Programma	03	Trasporto per vie d'acqua	RS -	PR -	R -	-	EP -
			CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
			CS -	TP -	FPV -	-	TR -
1004 Programma	04	Altre modalità di trasporto					
Totale Programma	04	Altre modalità di trasporto	RS -	PR -	R -	-	EP -
			CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
			CS -	TP -	FPV -	-	TR -
1005 Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali					
Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	RS -	PR -	R -	-	EP -
			CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
			CS -	TP -	FPV -	-	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'									
1006	Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità									
	Totale Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
TOTALE MISSIONE 10			TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		11	SOCCORSO CIVILE										
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile										
	Totale Programma	01	Sistema di protezione civile	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali										
	Totale Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
1103	Programma	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile										
	Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
TOTALE MISSIONE 11			SOCCORSO CIVILE	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA										
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido										
	Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità										
	Totale Programma	02	Interventi per la disabilità	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani										
	Totale Programma	03	Interventi per gli anziani	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
1204	Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale										
	Totale Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie										
	Totale Programma	05	Interventi per le famiglie	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA									
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa									
	Totale Programma	06	Interventi per il diritto alla casa	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali									
	Totale Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo									
	Totale Programma	08	Cooperazione e associazionismo	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale									
	Totale Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia									
	Totale Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA										
TOTALE MISSIONE 12		DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
			CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
			CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		13	TUTELA DELLA SALUTE									
1301	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA									
	Totale Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1302	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA									
	Totale Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente									
	Totale Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi									
	Totale Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari									
	Totale Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		13	TUTELA DELLA SALUTE										
1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN										
	Totale Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria										
	Totale Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
1308	Programma	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute										
	Totale Programma	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
TOTALE MISSIONE 13			TUTELA DELLA SALUTE	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'									
1401	Programma	01	Industria e PMI e artigianato									
	Totale Programma	01	Industria e PMI e artigianato	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori									
	Totale Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione									
	Totale Programma	03	Ricerca e innovazione	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità									
	Totale Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1405	Programma	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività									
	Totale Programma	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'										
TOTALE MISSIONE 14		SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
			CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
			CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE									
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro									
	Totale Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1502	Programma	02	Formazione professionale									
	Totale Programma	02	Formazione professionale	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione									
	Totale Programma	03	Sostegno all'occupazione	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1504	Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale									
	Totale Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
TOTALE MISSIONE 15			POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA										
1601	Programma	01	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare										
	Totale Programma	01	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
1602	Programma	02	Caccia e pesca										
	Totale Programma	02	Caccia e pesca	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
1603	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca										
	Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
TOTALE MISSIONE 16			AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE									
1701	Programma	01	Fonti energetiche									
	Totale Programma	01	Fonti energetiche	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
1702	Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche									
	Totale Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
TOTALE MISSIONE 17			ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI										
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										
	Totale Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
1802	Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										
	Totale Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
TOTALE MISSIONE 18			RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		19	RELAZIONI INTERNAZIONALI										
1901	Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo										
	Totale Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
1902	Programma	02	Cooperazione territoriale										
	Totale Programma	02	Cooperazione territoriale	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
TOTALE MISSIONE 19			RELAZIONI INTERNAZIONALI	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		20	FONDI ACCANTONAMENTI										
2001	Programma	01	Fondo di riserva										
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità										
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
2003	Programma	03	Altri Fondi										
	Totale Programma	03	Altri Fondi	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
TOTALE MISSIONE 20			FONDI ACCANTONAMENTI	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		50	DEBITO PUBBLICO										
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										
	Totale Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										
	Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
TOTALE MISSIONE 50			DEBITO PUBBLICO	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE										
6001	Programma	01	Restituzione anticipazione tesoreria										
	Titolo 5		Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
	Totale Programma	**01**	**Restituzione anticipazione tesoreria**	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
				CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
				CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
TOTALE MISSIONE 60			**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
				CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
				CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		99	SERVIZI PER CONTO TERZI									
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi e partite di Giro									
	Titolo 7		Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	229.278,01	PR	1.283,11	R	-		-	EP 227.994,90
				CP	4.315.000,00	PC	3.136.895,92	I	3.908.161,01	ECP	406.838,99	EC 771.265,09
				CS	4.544.278,01	TP	3.138.179,03	FPV	-		-	TR 999.259,99
	Totale Programma	**01**	**Servizi per conto terzi e partite di Giro**	**RS**	**229.278,01**	**PR**	**1.283,11**	**R**	**-**		**-**	**EP 227.994,90**
				CP	**4.315.000,00**	**PC**	**3.136.895,92**	**I**	**3.908.161,01**	**ECP**	**406.838,99**	**EC 771.265,09**
				CS	**4.544.278,01**	**TP**	**3.138.179,03**	**FPV**	**-**		**-**	**TR 999.259,99**
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale									
	Totale Programma	**02**	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP -**
				CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC -**
				CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR -**
TOTALE MISSIONE 99			**SERVIZI PER CONTO TERZI**	**RS**	**229.278,01**	**PR**	**1.283,11**	**R**	**-**		**-**	**EP 227.994,90**
				CP	**4.315.000,00**	**PC**	**3.136.895,92**	**I**	**3.908.161,01**	**ECP**	**406.838,99**	**EC 771.265,09**
				CS	**4.544.278,01**	**TP**	**3.138.179,03**	**FPV**	**-**		**-**	**TR 999.259,99**
TOTALE MISSIONI				**RS**	**695.859.587,04**	**PR**	**19.591.831,27**	**R**	**-**		**-**	**EP 676.267.755,77**
				CP	**26.076.804,57**	**PC**	**7.737.275,93**	**I**	**19.557.243,70**	**ECP**	**6.519.560,87**	**EC 11.819.967,77**
				CS	**721.936.391,61**	**TP**	**27.329.107,20**	**FPV**	**-**		**-**	**TR 688.087.723,54**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				**RS**	**695.859.587,04**	**PR**	**19.591.831,27**	**R**	**-**		**-**	**EP 676.267.755,77**
				CP	**26.076.804,57**	**PC**	**7.737.275,93**	**I**	**19.557.243,70**	**ECP**	**6.519.560,87**	**EC 11.819.967,77**
				CS	**721.936.391,61**	**TP**	**27.329.107,20**	**FPV**	**-**		**-**	**TR 688.087.723,54**

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debitii cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno '+', le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno '-'.
(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4 , risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n.118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(3) In agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del Bilancio - riepilogo generale delle spese per missioni

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	-								
MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE	RS	100.331.398,63	PR	7.823.762,58	R	-		-	EP	92.507.636,05
		CP	20.186.049,91	PC	4.600.072,49	I	14.161.988,93	ECP	6.024.060,98	EC	9.561.916,44
		CS	120.517.448,54	TP	12.423.835,07	FPV	-			TR	102.069.552,49

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del Bilancio - riepilogo generale delle spese per missioni

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE	DENOMINAZIONE										
		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RS	595.298.910,40	PR	11.766.785,58	R	-		-	EP	583.532.124,82
		CP	1.575.754,66	PC	307,52	I	1.487.093,76	ECP	88.660,90	EC	1.486.786,24
		CS	596.874.665,06	TP	11.767.093,10	FPV	-			TR	585.018.911,06

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del Bilancio - riepilogo generale delle spese per missioni

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
		CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
		CS	-	TP	-	FPV	-			TR	-
MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	RS	229.278,01	PR	1.283,11	R	-		-	EP	227.994,90
		CP	4.315.000,00	PC	3.136.895,92	I	3.908.161,01	ECP	406.838,99	EC	771.265,09
		CS	4.544.278,01	TP	3.138.179,03	FPV	-			TR	999.259,99
TOTALE MISSIONI		**RS**	**695.859.587,04**	**PR**	**19.591.831,27**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**676.267.755,77**
		CP	**26.076.804,57**	**PC**	**7.737.275,93**	**I**	**19.557.243,70**	**ECP**	**6.519.560,87**	**EC**	**11.819.967,77**
		CS	**721.936.391,61**	**TP**	**27.329.107,20**	**FPV**	**-**			**TR**	**688.087.723,54**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**RS**	**695.859.587,04**	**PR**	**19.591.831,27**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**676.267.755,77**
		CP	**26.076.804,57**	**PC**	**7.737.275,93**	**I**	**19.557.243,70**	**ECP**	**6.519.560,87**	**EC**	**11.819.967,77**
		CS	**721.936.391,61**	**TP**	**27.329.107,20**	**FPV**	**-**			**TR**	**688.087.723,54**

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debitii cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno '+', le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno '-'.
(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del DPCM 28 dicembre 2011, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato.
(4) Solo per le regioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo generale delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	-							
Titolo 1	Spese correnti	RS	9.491.592,18	PR	836.856,84	R	-		-	EP 8.654.735,34
		CP	13.056.049,91	PC	4.600.072,49	I	7.054.988,93	ECP	6.001.060,98	EC 2.454.916,44
		CS	22.547.642,09	TP	5.436.929,33	FPV	-			TR 11.109.651,78
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	686.138.716,85	PR	18.753.691,32	R	-		-	EP 667.385.025,53
		CP	8.705.754,66	PC	307,52	I	8.594.093,76	ECP	111.660,90	EC 8.593.786,24
		CS	694.844.471,51	TP	18.753.998,84	FPV	-			TR 675.978.811,77
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
		CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
		CS	-	TP	-	FPV	-			TR -
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
		CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
		CS	-	TP	-	FPV	-			TR -
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
		CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
		CS	-	TP	-	FPV	-			TR -
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	229.278,01	PR	1.283,11	R	-		-	EP 227.994,90
		CP	4.315.000,00	PC	3.136.895,92	I	3.908.161,01	ECP	406.838,99	EC 771.265,09
		CS	4.544.278,01	TP	3.138.179,03	FPV	-			TR 999.259,99
TOTALE TITOLI		**RS**	**695.859.587,04**	**PR**	**19.591.831,27**	**R**	**-**		**-**	**EP 676.267.755,77**
		CP	**26.076.804,57**	**PC**	**7.737.275,93**	**I**	**19.557.243,70**	**ECP**	**6.519.560,87**	**EC 11.819.967,77**
		CS	**721.936.391,61**	**TP**	**27.329.107,20**	**FPV**	**-**			**TR 688.087.723,54**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**RS**	**695.859.587,04**	**PR**	**19.591.831,27**	**R**	**-**		**-**	**EP 676.267.755,77**
		CP	**26.076.804,57**	**PC**	**7.737.275,93**	**I**	**19.557.243,70**	**ECP**	**6.519.560,87**	**EC 11.819.967,77**
		CS	**721.936.391,61**	**TP**	**27.329.107,20**	**FPV**	**-**			**TR 688.087.723,54**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		68.263.066,59			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) (solo regioni)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	0,00				
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.000,00	1.142,03	**Titolo 1** - Spese correnti	7.054.988,93	5.436.929,33
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.801.420,94	14.232.617,92	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	0,00	
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.388.000,00	6.698.544,72	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	8.594.093,76	18.753.998,84
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	0,00	
Totale entrate finali	16.190.420,94	20.932.304,67	Totale spese finali	15.649.082,69	24.190.928,17
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso Prestiti	0,00	0,00
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) (solo regioni)	0,00	
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.454.104,42	3.362.831,89	**Titolo 7** - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.908.161,01	3.138.179,03
Totale entrate dell'esercizio	19.644.525,36	24.295.136,56	Totale spese dell'esercizio	19.557.243,70	27.329.107,20
Totale complessivo ENTRATE	19.644.525,36	92.558.203,15	Totale complessivo SPESE	19.557.243,70	27.329.107,20
Disavanzo dell'esercizio	0,00		Avanzo di competenza/fondo di cassa	87.281,66	65.229.095,95
Totale a pareggio	19.644.525,36		Totale a pareggio	19.644.525,36	92.558.203,15

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

VERIFICA EQUILIBRI

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		68.263.066,59	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		16.190.420,94
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.054.988,93
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		7.097.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.038.432,01

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

VERIFICA EQUILIBRI

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)O=G+H+I-L+M			2.038.432,01
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.594.093,76
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		7.097.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-1.497.093,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

VERIFICA EQUILIBRI

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			541.338,25

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			2.038.432,01
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			2.038.432,01

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato a) Risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUO	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo di cassa al I° gennaio				68.263.066,59
Riscossioni	(+)	20.841.693,13	3.453.443,43	24.295.136,56
Pagamenti	(-)	19.591.831,27	7.737.275,93	27.329.107,20
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			65.229.095,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			65.229.095,95
Residui attivi	(+)	612.294.210,95	16.191.081,93	628.485.292,88
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
Residui passivi	(-)	676.267.755,77	11.819.967,77	688.087.723,54
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 (A) (2)	**(=)**			**5.626.665,29**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per regioni) (5)				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
				0,00
				0,00
			Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.626.665,29
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

fonte: http://burc.regione.campania.it

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2016
(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinduendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1				ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1	**101**			**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**					
		117		***Addizionale regionale IRPEF non sanità***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		120		***Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		128		***Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		129		***Accisa sul gasolio***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		130		***Imposta sul gas naturale***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		131		***Imposta regionale sulla benzina per autotrazione***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		142		***Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	101			Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati					
		143		*Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		144		*Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		146		*Tassa regionale per il diritto allo studio universitario*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		147		*Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		148		*Tasse sulle concessioni regionali*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		150		*Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		155		*Tassa di abilitazione all'esercizio professionale*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		156		*Tassa sulle emissioni di anidride solforosa*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	101			Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati					
		159		*Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		160		*Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		170		*Proventi dei Casinò*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		174		*Imposte sulle successioni e donazioni*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		195		*Altre ritenute n.a.c.*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		196		*Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		197		*Altre accise n.a.c.*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		198		*Altre imposte sostitutive n.a.c.*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**101**			**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**										
		199		***Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.***	**RS**	**1.594,21**	**RR**	**610,74**	**R**	**-**			**EP**	**983,47**
					CP	**1.000,00**	**RC**	**531,29**	**A**	**1.000,00**	**CP**	**-**	**EC**	**468,71**
					CS	**2.594,21**	**TR**	**1.142,03**	**CS**	**-1.452,18**			**TR**	**1.452,18**
			20	Tasse per concorsi	RS	492,26	RR	-	R	-			EP	492,26
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	492,26	TR	-	CS	-492,26			TR	492,26
			21	Introiti diversi	RS	1.101,95	RR	610,74	R	-			EP	491,21
					CP	1.000,00	RC	531,29	A	1.000,00	CP	-	EC	468,71
					CS	2.101,95	TR	1.142,03	CS	-959,92			TR	959,92
				Totale tipologia Imposte, tasse e proventi assimilati	**RS**	**1.594,21**	**RR**	**610,74**	**R**	**-**			**EP**	**983,47**
					CP	**1.000,00**	**RC**	**531,29**	**A**	**1.000,00**	**CP**	**-**	**EC**	**468,71**
					CS	**2.594,21**	**TR**	**1.142,03**	**CS**	**-1.452,18**			**TR**	**1.452,18**
1	**102**			**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità**										
		201		***Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità***	**RS**	**-**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**-**
					CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**
					CS	**-**	**TR**	**-**	**CS**	**-**			**TR**	**-**
		202		***Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale***	**RS**	**-**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**-**
					CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**
					CS	**-**	**TR**	**-**	**CS**	**-**			**TR**	**-**
		203		***Compartecipazione IVA - Sanità***	**RS**	**-**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**-**
					CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**
					CS	**-**	**TR**	**-**	**CS**	**-**			**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	102			Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità										
		204		*Addizionale IRPEF - Sanità*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		205		*Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		206		*Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		299		*Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
				Totale tipologia Tributi destinati al finanziamento della sanità	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
1	103			Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali										
		301		*Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		302		*Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		318		*Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	103			Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali					
		319		*Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		321		*Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		322		*Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		324		*Accisa sui tabacchi*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		325		*Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		326		*Accisa sull'energia elettrica*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		327		*Accisa sui prodotti energetici*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		332		*Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	103			Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali										
		333		*Imposta di registro*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		334		*Imposta di bollo*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		335		*Imposta ipotecaria*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		336		*Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		337		*Proventi da lotto, lotterie e altri giochi*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		368		*Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		398		*Altre imposte sostitutive n.a.c.*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		399		*Altre ritenute n.a.c.*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	103			Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali					
				Totale tipologia Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
1	104			Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi					
		401		*Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		402		*Addizionale regionale alla compartecipazione IVA*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		403		*Compartecipazione al bollo auto*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		404		*Compartecipazione al gasolio*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		497		*Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
				Totale tipologia Compartecipazioni di tributi	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	201			Tipologia 201: Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori										
		101		*Contributi sociali a copertura di trattamenti pensionistici*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		102		*Contributi sociali a copertura di altri trattamenti previdenziali*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		103		*Premi assicurativi*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		104		*Quote di partecipazione a carico degli iscritti*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
Totale tipologia Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori					RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
1	202			Tipologia 202: Contributi sociali a carico delle persone non occupate										
		201		*Contributi sociali a copertura di trattamenti pensionistici*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		202		*Contributi sociali a copertura di altri trattamenti previdenziali*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	202			Tipologia 202: Contributi sociali a carico delle persone non occupate											
		203		*Premi assicurativi a carico delle persone non occupate*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
				Totale tipologia Contributi sociali a carico delle persone non occupate	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
1	301			Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali											
		101		*Fondi perequativi dallo Stato*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		102		*Fondo perequativo dallo Stato - Sanità*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
				Totale tipologia Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
				TOTALE TITOLO 1	RS	1.594,21	RR	610,74	R	-			EP	983,47
					CP	1.000,00	RC	531,29	A	1.000,00	CP	-	EC	468,71
					CS	2.594,21	TR	1.142,03	CS	-1.452,18			TR	1.452,18

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
2				TRASFERIMENTI CORRENTI					
2	**101**			**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**					
		101		***Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali***	**RS - RR - R - EP -**				
					CP - RC - A - CP - EC -				
					CS - TR - CS - TR -				
		102		***Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali***	**RS 222.287.314,56 RR 14.145.313,04 R - EP 208.142.001,52**				
					CP 8.831.420,94 RC 87.304,88 A 8.801.420,94 CP -30.000,00 EC 8.714.116,06				
					CS 231.118.735,50 TR 14.232.617,92 CS -216.886.117,58 TR 216.856.117,58				
			400	Trasferimento attività residuale ex OMI 2787 del 1998	RS 31.121.008,65 RR - R - EP 31.121.008,65				
					CP - RC - A - CP - EC -				
					CS 31.121.008,65 TR - CS -31.121.008,65 TR 31.121.008,65				
			401	Trasferimento attività residuale ex OMI 2499 del 1997	RS - RR - R - EP -				
					CP - RC - A - CP - EC -				
					CS - TR - CS - TR -				
			402	Trasferimento attività residuale ex OMI 2499 del 1997 CONTO 40/15 BdN	RS 1.199.000,00 RR - R - EP 1.199.000,00				
					CP - RC - A - CP - EC -				
					CS 1.199.000,00 TR - CS -1.199.000,00 TR 1.199.000,00				
			403	Realizzazione dell'impianto di depurazione di Mondragone e Falciano del Massico (CE) D.G.R. n. 875/10	RS 18.600.000,00 RR - R - EP 18.600.000,00				
					CP - RC - A - CP - EC -				
					CS 18.600.000,00 TR - CS -18.600.000,00 TR 18.600.000,00				
			404	Lavori di consolidamento corticale del costone soprastante Via Mortito (Casamicciola Terme) O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011	RS 1.281.995,00 RR - R - EP 1.281.995,00				
					CP - RC - A - CP - EC -				
					CS 1.281.995,00 TR - CS -1.281.995,00 TR 1.281.995,00				
			405	Sistemazione idrogeologica e realizzazione di rete fognaria di via Tirabella in località Pilastri (Ischia)O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011	RS 2.700.000,00 RR - R - EP 2.700.000,00				
					CP - RC - A - CP - EC -				
					CS 2.700.000,00 TR - CS -2.700.000,00 TR 2.700.000,00				

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
2	**101**			**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**											
			406	Mitigazione per il pericolo di ostruzione degli imbocchi dei tratti tombati sugli alvei Senigallia,etc.(Casamicciola Terme) O.C. 2/3920/2011	RS	180.000,00	RR	-	R	-			EP	180.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	180.000,00	TR	-	CS	-180.000,00			TR	180.000,00
			407	Realizzazione di n. 19 alloggi di edilizia residenziale pubblica in località Campagnano (Ischia) O.C. n.2/3920/2011 del 01/06/2011	RS	3.800.000,00	RR	-	R	-			EP	3.800.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	3.800.000,00	TR	-	CS	-3.800.000,00			TR	3.800.000,00
			408	Lavori urgenti per la realizzazione del collettore fognario via arenella (Ischia) O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011	RS	2.350.000,00	RR	-	R	-			EP	2.350.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	2.350.000,00	TR	-	CS	-2.350.000,00			TR	2.350.000,00
			409	sistemazione idrogeologica del versante del "Monte Albino" nel comune di Nocera Inferiore (SA) O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011	RS	6.000.000,00	RR	-	R	-			EP	6.000.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	6.000.000,00	TR	-	CS	-6.000.000,00			TR	6.000.000,00
			411	Manutenzione ambientale dell'arenile e dello specchio acqueo - O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011	RS	2.875,46	RR	-	R	-			EP	2.875,46
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	2.875,46	TR	-	CS	-2.875,46			TR	2.875,46
			412	Sede e nucleo di protezione civile O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012	RS	23.640,70	RR	-	R	-			EP	23.640,70
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	23.640,70	TR	-	CS	-23.640,70			TR	23.640,70
			413	Intervento di somma urgenza per lo svuotamento ed il ripristino strutturale delle vasche borboniche a monte dell'abitato di Atrani	RS	192.605,30	RR	-	R	-			EP	192.605,30
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	192.605,30	TR	-	CS	-192.605,30			TR	192.605,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
2	**101**			**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**					
			414	Ciclo depurazione - O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011	RS 600.000,00	RR -	R -		EP 600.000,00
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS 600.000,00	TR -	CS -600.000,00		TR 600.000,00
			415	Realizzazione aree sicure per il parcheggio interrato O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012	RS 2.600.000,00	RR -	R -		EP 2.600.000,00
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS 2.600.000,00	TR -	CS -2.600.000,00		TR 2.600.000,00
			416	Riqualificazione urbana O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012	RS 1.684.303,14	RR 564.914,37	R -		EP 1.119.388,77
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS 1.684.303,14	TR 564.914,37	CS -1.119.388,77		TR 1.119.388,77
			417	Adeguamento funzionale dell'alveo del Torrente Dragone e profilo idraulico - O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
			418	Realizzazione di opere marine a difesa del centro abitato O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012	RS 500.000,00	RR -	R -		EP 500.000,00
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS 500.000,00	TR -	CS -500.000,00		TR 500.000,00
			419	Completamento messa in sicurezza dei costoni rocciosi O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
			420	Realizzazione del canale di by-pass per il torrente Dragone O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
			421	Intervento di somma urgenza di protezione della condotta DN 1600 a valle del ponte n.10 (Basso Sele) O.C. n. 6/3918-2010, 3922-2011	RS 87.556,55	RR -	R -		EP 87.556,55
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS 87.556,55	TR -	CS -87.556,55		TR 87.556,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
2	**101**			**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**										
			422	Intervento di somma urgenza di protezione e ripristino della condotta DN 1000 (Basso Sele) O.C. n. 6/3918-2010, 3922-2011 del 01/09/2011	RS	47.908,53	RR	-	R	-			EP	47.908,53
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	47.908,53	TR	-	CS	-47.908,53			TR	47.908,53
			423	Servizio di sviluppo di un sistema di allertamento per il rischio idraulico del Fiume Sele - O.C. n. 5/3918-2010, 3922-2011 del 26/07/2011	RS	2.415,00	RR	-	R	-			EP	2.415,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	2.415,00	TR	-	CS	-2.415,00			TR	2.415,00
			424	Mitigazione del rischio crolli lungo la strada statale SS166 degli Alburni tra i Km 55+000 e 55+400 nel Comune S. Rufo-O.C. n.10/3918-2010	RS	136.185,82	RR	-	R	-			EP	136.185,82
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	136.185,82	TR	-	CS	-136.185,82			TR	136.185,82
			425	Monitoraggio della frana interessante la strada provinciale SP 342, in località Sant'Andrea del Comune Roscigno-OC n.10/3918-2010, 3922-2011	RS	28.966,73	RR	-	R	-			EP	28.966,73
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	28.966,73	TR	-	CS	-28.966,73			TR	28.966,73
			426	Riduzione del rischio inondazione lungo i torrenti Corvi e Casarzano in località Starza - OC n. 5/3918-2010, 3922-2011 del 26/07/2011	RS	217.329,91	RR	-	R	-			EP	217.329,91
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	217.329,91	TR	-	CS	-217.329,91			TR	217.329,91
			427	Presidio controllo e monitoraggio O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
			428	Impianto di depurazione al servizio del Comune di Ischia Porto - Barano Ord. Comm. n. 68/11 ex OPCM n. 3849/10 e ss	RS	9.053.727,40	RR	-	R	-			EP	9.053.727,40
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	9.053.727,40	TR	-	CS	-9.053.727,40			TR	9.053.727,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
2	**101**			**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**										
			429	Rilievi fotogrammetrici e geostrutturali propedeutici alla progettazione degli interventi di mitigazione O.C. 10/3918-2010, 3922-2011	RS	92.823,33	RR	-	R	-			EP	92.823,33
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	92.823,33	TR	-	CS	-92.823,33			TR	92.823,33
			430	Lavori di realiz. della variante al tracciato della condotta DN1600 dell'acquedotto del Basso Sele nel Comune di Campagna (SA) OC n.11/3918	RS	6.671.617,83	RR	2.241.347,67	R	-			EP	4.430.270,16
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	6.671.617,83	TR	2.241.347,67	CS	-4.430.270,16			TR	4.430.270,16
			431	Bonifica frana Monte Salto e Frana Vallone di Mezzo; Sistemazione pendici e regimazione acque Valloni Monte Salto (Montoro Inferiore) DGR818	RS	106.483,29	RR	96.692,46	R	-			EP	9.790,83
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	106.483,29	TR	96.692,46	CS	-9.790,83			TR	9.790,83
			432	Sistemazione idraulica dei fiumi Sarno e Solofrana - 1° stralcio 1°lotto Nuova Vasca di laminazione D.G.R. 818/11	RS	300.000,00	RR	65.910,71	R	-			EP	234.089,29
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	300.000,00	TR	65.910,71	CS	-234.089,29			TR	234.089,29
			433	Loc. Vallone Murelle - Sistemazione idrogeologica del territorio comunale di Moschiano - Stralcio 1A Vasca di accumulo "Murelle" DGR 818/11	RS	67.106,00	RR	2.044,18	R	-			EP	65.061,82
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	67.106,00	TR	2.044,18	CS	-65.061,82			TR	65.061,82
			434	Loc. Lagno Quindici - Opere provvisionali per il convogliamento delle acque ruscellanti dai versanti (Lauro) D.G.R. 818/11	RS	21.628,74	RR	2.781,53	R	-			EP	18.847,21
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	21.628,74	TR	2.781,53	CS	-18.847,21			TR	18.847,21
			435	Interventi puntuali di manutenzione straordinaria dell'alveo fiume Picentino da loc. Vassi a loc. Cocchiaturo(Giffoni Valle Piana)DGR 818/11	RS	10.375,03	RR	-	R	-			EP	10.375,03
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	10.375,03	TR	-	CS	-10.375,03			TR	10.375,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
2	**101**			**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**										
			436	Opere di sistemazione idrogeologica per il convogliamento delle acque dai versanti in località Santa Caterina(Giffoni Valle Piana)DGR 818/11	RS	30.000,00	RR	-	R	-			EP	30.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	30.000,00	TR	-	CS	-30.000,00			TR	30.000,00
			437	Sistemazione spondali lungo l'alveo del fiume Picentino da località Vassi verso valle (Giffoni Valle Piana) D.G.R. Campania n. 818/11	RS	21.000,00	RR	-	R	-			EP	21.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	21.000,00	TR	-	CS	-21.000,00			TR	21.000,00
			438	Interventi urgenti di prima sistemazione del tratto terminale del torrente Rio Secco (Giffoni Valle Piana) D.G.R. n. 818/11	RS	24.000,00	RR	-	R	-			EP	24.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	24.000,00	TR	-	CS	-24.000,00			TR	24.000,00
			439	Torrente Lacciano: Ripristino funzionalità idraulica e sistemazione con il torrente Serretelle (San Martino Valle Caudina) - D.G.R. 818/11	RS	30.000,00	RR	208,46	R	-			EP	29.791,54
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	30.000,00	TR	208,46	CS	-29.791,54			TR	29.791,54
			440	Avversità atmosferiche del 7 - 8 ottobre 2011 in San Gregorio Magno - D.G.R. n. 818/11	RS	550.000,00	RR	11.462,72	R	-			EP	538.537,28
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	550.000,00	TR	11.462,72	CS	-538.537,28			TR	538.537,28
			441	Intervento d'urgenza per la manutenzione del torrente Rhegina Minor, (Minori) D.G.R. 818/11	RS	23.242,75	RR	-	R	-			EP	23.242,75
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	23.242,75	TR	-	CS	-23.242,75			TR	23.242,75
			443	Interventi per la sistemazione delle aree a rischio Monte Le Porche/Monte Iulio/Vallone Colle Petrara 1°lotto funzionale(Siano) D.G.R.603/08	RS	4.520.000,00	RR	-	R	-			EP	4.520.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	4.520.000,00	TR	-	CS	-4.520.000,00			TR	4.520.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
2	**101**			**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**										
			444	Completamento del risanamento del monte Saretto - 1°stralcio funzionale (Sarno) - D.G.R. 603/08	RS	1.915.000,00	RR	-	R	-			EP	1.915.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	1.915.000,00	TR	-	CS	-1.915.000,00			TR	1.915.000,00
			445	Sistemazione idrogeologica - Vallone Cantarella (Quindici) - D.G.R. n. 603/08	RS	1.500.000,00	RR	-	R	-			EP	1.500.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	1.500.000,00	TR	-	CS	-1.500.000,00			TR	1.500.000,00
			446	Interventi di sistemazione idrogeol. del territorio comunale Valloni Staglio e S. Egidio 2°Stralcio funz.(San F. a Cancello.)D.G.R. N°603/08	RS	2.600.000,00	RR	-	R	-			EP	2.600.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	2.600.000,00	TR	-	CS	-2.600.000,00			TR	2.600.000,00
			447	Interventi per la sistemazione delle aree a rischio Monte Le Porche /Monte Iulio/Vallone Colle Petrara 2° lotto funz.(Siano)D.G.R. N°603/08	RS	3.400.000,00	RR	-	R	-			EP	3.400.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	3.400.000,00	TR	-	CS	-3.400.000,00			TR	3.400.000,00
			448	Interventi di sistemazione idrogeol. completamento canale pedemontano e relativi recapiti (S. Felice a Cancello) D.G.R. N° 603/08	RS	3.610.000,00	RR	-	R	-			EP	3.610.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	3.610.000,00	TR	-	CS	-3.610.000,00			TR	3.610.000,00
			449	Sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e per il ripristino delle aree sede della colata Vasca S. Lucia (Sarno)D.G.R. 603/08	RS	4.570.000,00	RR	-	R	-			EP	4.570.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	4.570.000,00	TR	-	CS	-4.570.000,00			TR	4.570.000,00
			450	Interventi per la sistemazione delle aree a rischio - Monte Le Porche/Monte Iulio/Vallone Colle Petrara Completamento(Siano)D.G.R. N° 603/08	RS	2.100.000,00	RR	-	R	-			EP	2.100.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	2.100.000,00	TR	-	CS	-2.100.000,00			TR	2.100.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
2	**101**			**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**					
			451	Opere provv. per il convogliamento delle acque ruscellanti dai versanti per il riassetto della rete idrogr Vasca Pandola(Lauro)D.G.R. 603/08	RS 5.780.000,00	RR -	R -		EP 5.780.000,00
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS 5.780.000,00	TR -	CS -5.780.000,00		TR 5.780.000,00
			452	Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Valloni Cisternaro,Pietraro,Sirena (Moschiano) - D.G.R. n. 603/08	RS 1.610.000,00	RR -	R -		EP 1.610.000,00
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS 1.610.000,00	TR -	CS -1.610.000,00		TR 1.610.000,00
			453	Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Valloni Acquarola Grondanea (Moschiano) - D.G.R. n. 603/08	RS 940.000,00	RR -	R -		EP 940.000,00
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS 940.000,00	TR -	CS -940.000,00		TR 940.000,00
			454	Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Vasca Carcarelle (Palma Campania) - D.G.R. n. 603/08	RS 1.660.000,00	RR -	R -		EP 1.660.000,00
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS 1.660.000,00	TR -	CS -1.660.000,00		TR 1.660.000,00
			455	Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Vallone Aiello (Palma Campania) - D.G.R. n. 603/08	RS 7.300.000,00	RR -	R -		EP 7.300.000,00
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS 7.300.000,00	TR -	CS -7.300.000,00		TR 7.300.000,00
			456	Interventi di manutenzione delle opere realizzate ai sensi della OPCM 2994/99. (San Felice a Cancello, Quindici, Bracigliano, Sarno e Siano)	RS 629.706,45	RR 211.165,76	R -		EP 418.540,69
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS 629.706,45	TR 211.165,76	CS -418.540,69		TR 418.540,69
			457	Versante del Monte Sant'Angelo Palomba in territorio del Comune di San Felice a Cancello(Ce) cod. ISTAT n.5- Comm. Del. D.P.C.M. del 21/1/11	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
2	**101**			**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**										
			458	Valloni Staglio S.Egidio in territorio del Comune di San Felice a Cancello (CE) - cod. ISTAT n. 6- Comm. Del. D.P.C.M. del 21/01/11	RS	2.274.632,86	RR	1.468.791,53	R	-		EP	805.841,33
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-	
					CS	2.274.632,86	TR	1.468.791,53	CS	-805.841,33		TR	805.841,33	
			459	Realizzazione di un impianto per lo stoccaggio provvisorio e il trattamento dei sedimenti dragati dal fiume Sarno presso impianto dep Angri	RS	2.200.000,00	RR	-	R	-		EP	2.200.000,00	
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-	
					CS	2.200.000,00	TR	-	CS	-2.200.000,00		TR	2.200.000,00	
			460	Dissesti località tavolara nel Comune di Bracigliano (SA) - cod ISTAT n. 71- Comm. Del. D.P.C.M. del 21 gennaio 2011	RS	9.840.000,00	RR	-	R	-		EP	9.840.000,00	
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-	
					CS	9.840.000,00	TR	-	CS	-9.840.000,00		TR	9.840.000,00	
			461	Lavori di somma urgenza per un intervento di ripristino delle gabbionate metalliche dissestate in destra idraulica del fiume Picentino	RS	90.000,00	RR	51.354,31	R	-		EP	38.645,69	
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-	
					CS	90.000,00	TR	51.354,31	CS	-38.645,69		TR	38.645,69	
			465	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione del movimento franoso a valle del centro abitato in loc. Cuozzi-Pisciariello (Buonalbergo)	RS	4.095.066,10	RR	454.783,98	R	-		EP	3.640.282,12	
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-	
					CS	4.095.066,10	TR	454.783,98	CS	-3.640.282,12		TR	3.640.282,12	
			466	Sistemazione Vallone Campinola e sue aste (Comune di Tramonti) cod ISTAT n.94 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011	RS	-	RR	-	R	-		EP	-	
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-	
					CS	-	TR	-	CS	-		TR	-	
			467	Risanamento idrogeologico delle aree in frana,centro abitato del Comune di Pisciotta (SA) cod ISTAT n.83 -Comm. Del. D.P.C.M. del 21/01/2011	RS	7.000.000,00	RR	-	R	-		EP	7.000.000,00	
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-	
					CS	7.000.000,00	TR	-	CS	-7.000.000,00		TR	7.000.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
2	**101**			**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**										
			469	Realizzazione a livello sperimentale del sistema di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico dei tratti tombati. O.C. 19/3908	RS	1.800.000,00	RR	66.198,91	R	-		EP	1.733.801,09
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	1.800.000,00	TR	66.198,91	CS	-1.733.801,09		TR	1.733.801,09
			470	Realizzazione aree sicure per il parcheggio in roccia - studio di fattibilità - O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012	RS	100.000,00	RR	-	R	-		EP	100.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	100.000,00	TR	-	CS	-100.000,00		TR	100.000,00
			471	Completamento intervento per lo svuotamento ed il ripristino strutturale delle vasche borboniche a monte dell'abitato di Atrani	RS	753.655,69	RR	199.402,98	R	-		EP	554.252,71
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	753.655,69	TR	199.402,98	CS	-554.252,71		TR	554.252,71
			472	interventi di mitigazione del rischio crolli lungo la strada provinciale SP342 del Comune di Sacco OC n.23/3908-2010,3922-2011del 29/11/2012	RS	4.100.000,00	RR	-	R	-		EP	4.100.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	4.100.000,00	TR	-	CS	-4.100.000,00		TR	4.100.000,00
			473	Manutenzione straordinaria della vasca di laminazione Cicalesi nel Comune di Nocera inferiore O.C. n. 23/3908-2010,3922-2011 del 29/11/2012	RS	4.116.265,73	RR	1.862.856,43	R	-		EP	2.253.409,30
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	4.116.265,73	TR	1.862.856,43	CS	-2.253.409,30		TR	2.253.409,30
			534	Interventi Alveo Dragone cod ISTAT n.66 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011	RS	900.000,00	RR	-	R	-		EP	900.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	900.000,00	TR	-	CS	-900.000,00		TR	900.000,00
			535	Miglioramento caratteristiche stabilità e sicurezza del territorio. Interventi su costoni rocciosi nucleo abitato lato Ravello e lato Amalfi	RS	2.487.667,00	RR	-	R	-		EP	2.487.667,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	2.487.667,00	TR	-	CS	-2.487.667,00		TR	2.487.667,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
2	**101**			**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**										
			536	Completamento infrastrutturale agglomerato industriale di Caivano (B1090)(PO.AA).Intervento per lo scarico nei Regi Lagni dei reflui	RS	3.856.750,15	RR	405.973,70	R	-		EP	3.450.776,45
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	3.856.750,15	TR	405.973,70	CS	-3.450.776,45		TR	3.450.776,45
			537	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SCAFATI I° STRALCIO (O.C.N° 1719/2012 EX O.P.C.M. 4016/2012)	RS	15.247.593,10	RR	-	R	-		EP	15.247.593,10
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	15.247.593,10	TR	-	CS	-15.247.593,10		TR	15.247.593,10
			538	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNE DI SCAFATI, II° STRALCIO (O.C. N° 1719/2012 EX O.P.C.M.4016/2012)	RS	9.209.182,20	RR	-	R	-		EP	9.209.182,20
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	9.209.182,20	TR	-	CS	-9.209.182,20		TR	9.209.182,20
			539	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI BOSCOREAIE (O.C. N° 1719/2012 EX O.P.C.M. 4016/2012)	RS	4.114.125,70	RR	-	R	-		EP	4.114.125,70
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	4.114.125,70	TR	-	CS	-4.114.125,70		TR	4.114.125,70
			540	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI CALVANICO (O.C. N° 1719/2012 EX O.P.C.M. 4016/2012)	RS	1.274.855,30	RR	-	R	-		EP	1.274.855,30
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	1.274.855,30	TR	-	CS	-1.274.855,30		TR	1.274.855,30
			541	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNE DI SIANO,(O.C.N° 1719/2012 EX O.P.C.M.4016/2012)	RS	3.335.019,12	RR	-	R	-		EP	3.335.019,12
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	3.335.019,12	TR	-	CS	-3.335.019,12		TR	3.335.019,12
			542	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA (IF13) NEL COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME (NA) COD. ISTAT N° 26 COMM. DEL. DPCM DEL 21 GENNAIO 2011	RS	3.100.000,00	RR	-	R	-		EP	3.100.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	3.100.000,00	TR	-	CS	-3.100.000,00		TR	3.100.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
2	**101**			**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**										
			543	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA (IF11) NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) COD. ISTAT N° 30 COMM. DEL. DPCM DEL 21 GENNAIO 2011	RS	1.500.000,00	RR	-	R	-		EP	1.500.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	1.500.000,00	TR	-	CS	-1.500.000,00		TR	1.500.000,00
			545	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CAMPO POZZI PER LA CAPTAZIONE DEL CORONAMENTO DI FRANA DI ACQUE DA DESTINARE EVENTUALMENTE ALL'USO ANTROPICO	RS	900.000,00	RR	-	R	-		EP	900.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-
					CS	900.000,00	TR	-	CS	-900.000,00		TR	900.000,00
			546	D.G.R.N°23/2010 ALVEO SENIGAGLIA 1)PULIZIA DEI VERSANTI...2) STABILIZZAZIONE DELLE SCARPATE...3)REAL.OPERE GABBIONATE 4)REAL.OPERE BRIGLIE	RS	-	RR	-	R	-		EP	-
					CP	686.786,24	RC	-	A	686.786,24	CP -	EC	686.786,24
					CS	686.786,24	TR	-	CS	-686.786,24		TR	686.786,24
			547	DGR 23/2010;DD1/2016MANUT STRAORD. ALVEO FASANIELLO 1)PULIZIA VERSANTI 2)STABILIZ. SCARPATE 3) GABBIONATE 4)BRIGLIE SELETTIVE	RS	-	RR	-	R	-		EP	-
					CP	400.000,00	RC	-	A	400.000,00	CP -	EC	400.000,00
					CS	400.000,00	TR	-	CS	-400.000,00		TR	400.000,00
			548	DGR 23/2010;DD1/2016MANUT STRAORD. ALVEO POZZILLO 1)PULIZIA VERSANTI 2)STABILIZ. SCARPATE 3) GABBIONATE 4)BRIGLIE SELETTIVE	RS	-	RR	-	R	-		EP	-
					CP	400.000,00	RC	-	A	400.000,00	CP -	EC	400.000,00
					CS	400.000,00	TR	-	CS	-400.000,00		TR	400.000,00
			549	LAVORI DI SOMMA URGENZA MITIG. RISCHIO EVENTO FRANOSO 01/03/2014 COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI	RS	-	RR	-	R	-		EP	-
					CP	88.968,42	RC	87.304,88	A	88.968,42	CP -	EC	1.663,54
					CS	88.968,42	TR	87.304,88	CS	-1.663,54		TR	1.663,54
			1163	Stanziamento Regionale per le spese di funzionamento ARCADIS	RS	7.500.000,00	RR	6.439.423,34	R	-		EP	1.060.576,66
					CP	7.255.666,28	RC	-	A	7.225.666,28	CP -30.000,00	EC	7.225.666,28
					CS	14.755.666,28	TR	6.439.423,34	CS	-8.316.242,94		TR	8.286.242,94

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
2	101			Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
		103		*Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		104		*Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
				Totale tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS 222.287.314,56	RR 14.145.313,04	R -		EP 208.142.001,52
					CP 8.831.420,94	RC 87.304,88	A 8.801.420,94	CP -30.000,00	EC 8.714.116,06
					CS 231.118.735,50	TR 14.232.617,92	CS -216.886.117,58		TR 216.856.117,58
2	102			Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie					
		201		*Trasferimenti correnti da famiglie*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
				Totale tipologia Trasferimenti correnti da Famiglie	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
2	103			Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese					
		301		*Sponsorizzazioni da imprese*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		302		*Altri trasferimenti correnti da imprese*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
2	103			Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese					
				Totale tipologia Trasferimenti correnti da Imprese	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
2	104			Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private					
		401		*Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
				Totale tipologia Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
2	105			Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo					
		501		*Trasferimenti correnti dall'Unione Europea*	RS **390.956.491,11**	RR -	R -		EP **390.956.491,11**
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS **390.956.491,11**	TR -	CS **-390.956.491,11**		TR **390.956.491,11**
			462	Realizzazione del Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno"	RS 213.456.491,11	RR -	R -		EP 213.456.491,11
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS 213.456.491,11	TR -	CS -213.456.491,11		TR 213.456.491,11
			463	Progetto Palazzo Penne	RS 13.500.000,00	RR -	R -		EP 13.500.000,00
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS 13.500.000,00	TR -	CS -13.500.000,00		TR 13.500.000,00
			464	Grande Progetto. Risanamento Ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne	RS 100.000.000,00	RR -	R -		EP 100.000.000,00
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS 100.000.000,00	TR -	CS -100.000.000,00		TR 100.000.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
2	**105**			**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**											
			468	Grande Progetto. La bandiera Blu del Litorale Domitio	RS	64.000.000,00	RR	-	R	-			EP	64.000.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	64.000.000,00	TR	-	CS	-64.000.000,00			TR	64.000.000,00
		502		***Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo***	**RS**	**-**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**-**
					CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**
					CS	**-**	**TR**	**-**	**CS**	**-**			**TR**	**-**
Totale tipologia Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo					**RS**	**390.956.491,11**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**390.956.491,11**
					CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**
					CS	**390.956.491,11**	**TR**	**-**	**CS**	**-390.956.491,11**			**TR**	**390.956.491,11**
TOTALE TITOLO 2					**RS**	**613.243.805,67**	**RR**	**14.145.313,04**	**R**	**-**			**EP**	**599.098.492,63**
					CP	**8.831.420,94**	**RC**	**87.304,88**	**A**	**8.801.420,94**	**CP**	**-30.000,00**	**EC**	**8.714.116,06**
					CS	**622.075.226,61**	**TR**	**14.232.617,92**	**CS**	**-607.842.608,69**			**TR**	**607.812.608,69**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
3				ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3	**100**			**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**					
		100		***Vendita di beni***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		200		***Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		300		***Proventi derivanti dalla gestione dei beni***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
Totale tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
3	**200**			**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**					
		100		***Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		200		***Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
3	200			Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti										
		300		*Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		400		*Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
Totale tipologia Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
3	300			Tipologia 300: Interessi attivi										
		100		*Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		200		*Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		300		*Altri interessi attivi*	RS	**2.989,01**	RR	**955,94**	R	**-**			EP	**2.033,07**
					CP	**10.000,00**	RC	**2.775,37**	A	**8.000,00**	CP	**-2.000,00**	EC	**5.224,63**
					CS	**12.989,01**	TR	**3.731,31**	CS	**-9.257,70**			TR	**7.257,70**
			501	Interessi attivi su Tesoreria	RS	2.989,01	RR	955,94	R	-			EP	2.033,07
					CP	10.000,00	RC	2.775,37	A	8.000,00	CP	-2.000,00	EC	5.224,63
					CS	12.989,01	TR	3.731,31	CS	-9.257,70			TR	7.257,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
3	300			Tipologia 300: Interessi attivi					
				Totale tipologia Interessi attivi	RS 2.989,01	RR 955,94	R -		EP 2.033,07
					CP 10.000,00	RC 2.775,37	A 8.000,00	CP -2.000,00	EC 5.224,63
					CS 12.989,01	TR 3.731,31	CS -9.257,70		TR 7.257,70
3	400			Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale					
		100		*Rendimenti da fondi comuni di investimento*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		200		*Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		300		*Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		9900		*Altre entrate da redditi da capitale*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
				Totale tipologia Altre entrate da redditi da capitale	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
3	500			Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti					
		100		*Indennizzi di assicurazione*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
3	**500**			**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**					
		200		***Rimborsi in entrata***	**RS 1.545.729,74**	**RR 110.985,36**	**R -**		**EP 1.434.744,38**
					CP 280.000,00	**RC -**	**A 280.000,00**	**CP -**	**EC 280.000,00**
					CS 1.825.729,74	**TR 110.985,36**	**CS -1.714.744,38**		**TR 1.714.744,38**
			602	Rimborsi spese per il personale comandato presso la Giunta Regione Campania	RS 1.290.000,00	RR -	R -		EP 1.290.000,00
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS 1.290.000,00	TR -	CS -1.290.000,00		TR 1.290.000,00
			603	Rimborsi spese per il personale comandato Enti vari	RS 255.729,74	RR 110.985,36	R -		EP 144.744,38
					CP 80.000,00	RC -	A 80.000,00	CP -	EC 80.000,00
					CS 335.729,74	TR 110.985,36	CS -224.744,38		TR 224.744,38
			604	rimborso emolumenti personale comandato presso il Consiglio Regione Campania	RS -	RR -	R -		EP -
					CP 200.000,00	RC -	A 200.000,00	CP -	EC 200.000,00
					CS 200.000,00	TR -	CS -200.000,00		TR 200.000,00
		9900		***Altre entrate correnti n.a.c.***	**RS 18.330.074,40**	**RR 6.583.828,05**	**R -**		**EP 11.746.246,35**
					CP 7.100.000,00	**RC -**	**A 7.100.000,00**	**CP -**	**EC 7.100.000,00**
					CS 25.430.074,40	**TR 6.583.828,05**	**CS -18.846.246,35**		**TR 18.846.246,35**
			10	Corrispettivi per la fornitura di servizi a favore di Enti Terzi	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
			442	Contributi per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/01/1983,n.9 e ss.mm.i	RS 13.330.074,40	RR 6.583.828,05	R -		EP 6.746.246,35
					CP 7.100.000,00	RC -	A 7.100.000,00	CP -	EC 7.100.000,00
					CS 20.430.074,40	TR 6.583.828,05	CS -13.846.246,35		TR 13.846.246,35
			502	Altre Entrate	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
3	**500**			**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**										
			544	L.R. 19/14 ART.14 "ANTICIPAZIONI SPESE NECESSARIE PER AVANZARE STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTAZIONI PROPEDEUTICHE. DGR N° 145 DEL 28/03/15	RS	5.000.000,00	RR	-	R	-		EP	5.000.000,00
					CP	-	RC	-	A	-	CP -	EC	-	
					CS	5.000.000,00	TR	-	CS	-5.000.000,00		TR	5.000.000,00	
				Totale tipologia Rimborsi e altre entrate correnti	**RS**	**19.875.804,14**	**RR**	**6.694.813,41**	**R**	**-**		**EP**	**13.180.990,73**	
					CP	**7.380.000,00**	**RC**	**-**	**A**	**7.380.000,00**	**CP -**	**EC**	**7.380.000,00**	
					CS	**27.255.804,14**	**TR**	**6.694.813,41**	**CS**	**-20.560.990,73**		**TR**	**20.560.990,73**	
				TOTALE TITOLO 3	**RS**	**19.878.793,15**	**RR**	**6.695.769,35**	**R**	**-**		**EP**	**13.183.023,80**	
					CP	**7.390.000,00**	**RC**	**2.775,37**	**A**	**7.388.000,00**	**CP -2.000,00**	**EC**	**7.385.224,63**	
					CS	**27.268.793,15**	**TR**	**6.698.544,72**	**CS**	**-20.570.248,43**		**TR**	**20.568.248,43**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
4				ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4	**100**			**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**					
		100		***Imposte da sanatorie e condoni***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		200		***Altre imposte in conto capitale***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
				Totale tipologia Tributi in conto capitale	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
4	**200**			**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**					
		100		***Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		200		***Contributi agli investimenti da Famiglie***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		300		***Contributi agli investimenti da Imprese***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		400		***Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
4	200			Tipologia 200: Contributi agli investimenti											
		500		*Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		600		*Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
				Totale tipologia Contributi agli investimenti	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
4	300			Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale											
		100		*Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		200		*Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		300		*Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		400		*Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
4	300			Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale					
		500		*Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		600		*Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		700		*Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		800		*Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		900		*Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		1000		*Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		1100		*Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
4	300			Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale										
		1200		*Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		1300		*Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		1400		*Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
				Totale tipologia Altri trasferimenti in conto capitale	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
4	400			Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali										
		100		*Alienazione di beni materiali*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		200		*Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		300		*Alienazione di beni immateriali*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
4	400			Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali										
				Totale tipologia Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
4	500			Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
		200		*Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		300		*Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		400		*Altre entrate in conto capitale n.a.c.*	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
				Totale tipologia ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
				TOTALE TITOLO 4	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
5				Entrate da riduzione di attività finanziarie					
5	**100**			**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**					
		100		***Alienazione di partecipazioni***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		200		***Alienazione di quote di fondi comuni di investimento***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		300		***Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		400		***Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
				Totale tipologia Alienazione di attività finanziarie	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
5	**200**			**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**					
		100		***Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		200		***Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
5	200			Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine					
		300		*Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		400		*Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		500		*Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		600		*Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		700		*Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		800		*Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		900		*Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
5	**200**			**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**					
		1000		***Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
				Totale tipologia Riscossione crediti di breve termine	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
5	**300**			**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**					
		100		***Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		200		***Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		300		***Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		400		***Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
5	300			Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine					
		500		*Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		600		*Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		700		*Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		800		*Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		900		*Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		1000		*Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		1100		*Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
5	300			Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine										
		1200		Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		1300		Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		1400		Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		1500		Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
				Totale tipologia Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
5	400			Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie										
		100		Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
5	400			Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie					
		200		*Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		300		*Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		400		*Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		500		*Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		600		*Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		700		*Prelievi da depositi bancari*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
				Totale tipologia Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
5				Entrate da riduzione di attività finanziarie					
				TOTALE TITOLO 5	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
6				ACCENSIONE DI PRESTITI					
6	**100**			**Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari**					
		100		***Emissioni titoli obbligazionari a breve termine***	**RS** -	**RR** -	**R** -		**EP** -
					CP -	**RC** -	**A** -	**CP** -	**EC** -
					CS -	**TR** -	**CS** -		**TR** -
		200		***Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine***	**RS** -	**RR** -	**R** -		**EP** -
					CP -	**RC** -	**A** -	**CP** -	**EC** -
					CS -	**TR** -	**CS** -		**TR** -
				Totale tipologia Emissione di titoli obbligazionari	**RS** -	**RR** -	**R** -		**EP** -
					CP -	**RC** -	**A** -	**CP** -	**EC** -
					CS -	**TR** -	**CS** -		**TR** -
6	**200**			**Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine**					
		100		***Finanziamenti a breve termine***	**RS** -	**RR** -	**R** -		**EP** -
					CP -	**RC** -	**A** -	**CP** -	**EC** -
					CS -	**TR** -	**CS** -		**TR** -
		200		***Anticipazioni***	**RS** -	**RR** -	**R** -		**EP** -
					CP -	**RC** -	**A** -	**CP** -	**EC** -
					CS -	**TR** -	**CS** -		**TR** -
			803	Anticipazioni bancarie	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
				Totale tipologia Accensione prestiti a breve termine	**RS** -	**RR** -	**R** -		**EP** -
					CP -	**RC** -	**A** -	**CP** -	**EC** -
					CS -	**TR** -	**CS** -		**TR** -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
6	**300**			**Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**										
		100		***Finanziamenti a medio lungo termine***	**RS**	**-**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**-**
					CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**
					CS	**-**	**TR**	**-**	**CS**	**-**			**TR**	**-**
			801	Mutui	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
			802	Obbligazioni	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		200		***Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali***	**RS**	**-**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**-**
					CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**
					CS	**-**	**TR**	**-**	**CS**	**-**			**TR**	**-**
		300		***Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie***	**RS**	**-**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**-**
					CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**
					CS	**-**	**TR**	**-**	**CS**	**-**			**TR**	**-**
Totale tipologia Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					**RS**	**-**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**-**
					CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**
					CS	**-**	**TR**	**-**	**CS**	**-**			**TR**	**-**
6	**400**			**Tipologia 400: Altre forme di indebitamento**										
		200		***Accensione Prestiti - Leasing finanziario***	**RS**	**-**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**-**
					CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**
					CS	**-**	**TR**	**-**	**CS**	**-**			**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
6	400			Tipologia 400: Altre forme di indebitamento					
		300		*Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
		400		*Accensione Prestiti - Derivati*	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
				Totale tipologia Altre forme di indebitamento	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
				TOTALE TITOLO 6	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
7				ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE											
7	**100**			**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**											
		100		***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**RS**	-	**RR**	-	**R**	-			**EP**	-
					CP	-	**RC**	-	**A**	-	**CP**	-	**EC**	-
					CS	-	**TR**	-	**CS**	-			**TR**	-
				Totale tipologia Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**RS**	-	**RR**	-	**R**	-			**EP**	-
					CP	-	**RC**	-	**A**	-	**CP**	-	**EC**	-
					CS	-	**TR**	-	**CS**	-			**TR**	-
				TOTALE TITOLO 7	**RS**	-	**RR**	-	**R**	-			**EP**	-
					CP	-	**RC**	-	**A**	-	**CP**	-	**EC**	-
					CS	-	**TR**	-	**CS**	-			**TR**	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9				ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO										
9	**100**			**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**										
		100		***Altre ritenute***	**RS**	**-**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**-**
					CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**
					CS	**-**	**TR**	**-**	**CS**	**-**			**TR**	**-**
			705	IVA Vendite	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
			706	IVA c/erario	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		200		***Ritenute su redditi da lavoro dipendente***	**RS**	**1.711,05**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**1.711,05**
					CP	**3.275.000,00**	**RC**	**3.161.121,30**	**A**	**3.161.121,30**	**CP**	**-113.878,70**	**EC**	**-**
					CS	**3.276.711,05**	**TR**	**3.161.121,30**	**CS**	**-115.589,75**			**TR**	**1.711,05**
			702	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	RS	487,61	RR	-	R	-			EP	487,61
					CP	700.000,00	RC	349.016,17	A	349.016,17	CP	-350.983,83	EC	-
					CS	700.487,61	TR	349.016,17	CS	-351.471,44			TR	487,61
			703	Ritenute erariali	RS	1.223,44	RR	-	R	-			EP	1.223,44
					CP	2.500.000,00	RC	2.781.615,32	A	2.781.615,32	CP	281.615,32	EC	-
					CS	2.501.223,44	TR	2.781.615,32	CS	280.391,88			TR	1.223,44
			704	Altre ritenute per conto terzi a personale dip.te	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	75.000,00	RC	30.489,81	A	30.489,81	CP	-44.510,19	EC	-
					CS	75.000,00	TR	30.489,81	CS	-44.510,19			TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**100**			**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**										
		300		***Ritenute su redditi da lavoro autonomo***	**RS**	**-**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**-**
					CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**
					CS	**-**	**TR**	**-**	**CS**	**-**			**TR**	**-**
		400		***Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione***	**RS**	**-**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**-**
					CP	**-**	**RC**	**-**	**A**	**-**	**CP**	**-**	**EC**	**-**
					CS	**-**	**TR**	**-**	**CS**	**-**			**TR**	**-**
		9900		***Altre entrate per partite di giro***	**RS**	**10.000,00**	**RR**	**-**	**R**	**-**			**EP**	**10.000,00**
					CP	**1.040.000,00**	**RC**	**201.710,59**	**A**	**292.983,12**	**CP**	**-747.016,88**	**EC**	**91.272,53**
					CS	**1.050.000,00**	**TR**	**201.710,59**	**CS**	**-848.289,41**			**TR**	**101.272,53**
			701	Entrate varie transitorie	RS	10.000,00	RR	-	R	-			EP	10.000,00
					CP	700.000,00	RC	169.630,61	A	260.903,14	CP	-439.096,86	EC	91.272,53
					CS	710.000,00	TR	169.630,61	CS	-540.369,39			TR	101.272,53
			707	Depositi cauzionali	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	10.000,00	RC	-	A	-	CP	-10.000,00	EC	-
					CS	10.000,00	TR	-	CS	-10.000,00			TR	-
			708	Rimborsi delle somme anticipate all'Economo	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	30.000,00	RC	-	A	-	CP	-30.000,00	EC	-
					CS	30.000,00	TR	-	CS	-30.000,00			TR	-
			709	Trattenute per conto Equitalia Spa (art. 48 bis, Dpr 602/73)	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	300.000,00	RC	32.079,98	A	32.079,98	CP	-267.920,02	EC	-
					CS	300.000,00	TR	32.079,98	CS	-267.920,02			TR	-
			710	Trasferimenti vari	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
			720	Trasferimenti per investimenti	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**100**			**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**					
			730	Rimborsi di credito	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
			740	immobili	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
				Totale tipologia Entrate per partite di giro	**RS 11.711,05**	**RR -**	**R -**		**EP 11.711,05**
					CP 4.315.000,00	**RC 3.362.831,89**	**A 3.454.104,42**	**CP -860.895,58**	**EC 91.272,53**
					CS 4.326.711,05	**TR 3.362.831,89**	**CS -963.879,16**		**TR 102.983,58**
9	**200**			**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**					
		100		***Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi***	**RS -**	**RR -**	**R -**		**EP -**
					CP -	**RC -**	**A -**	**CP -**	**EC -**
					CS -	**TR -**	**CS -**		**TR -**
		200		***Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi***	**RS -**	**RR -**	**R -**		**EP -**
					CP -	**RC -**	**A -**	**CP -**	**EC -**
					CS -	**TR -**	**CS -**		**TR -**
		300		***Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi***	**RS -**	**RR -**	**R -**		**EP -**
					CP -	**RC -**	**A -**	**CP -**	**EC -**
					CS -	**TR -**	**CS -**		**TR -**
		400		***Depositi di/presso terzi***	**RS -**	**RR -**	**R -**		**EP -**
					CP -	**RC -**	**A -**	**CP -**	**EC -**
					CS -	**TR -**	**CS -**		**TR -**
		500		***Riscossione imposte e tributi per conto terzi***	**RS -**	**RR -**	**R -**		**EP -**
					CP -	**RC -**	**A -**	**CP -**	**EC -**
					CS -	**TR -**	**CS -**		**TR -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**200**			**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**					
		9900		***Altre entrate per conto terzi***	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
				Totale tipologia Entrate per conto terzi	RS -	RR -	R -		EP -
					CP -	RC -	A -	CP -	EC -
					CS -	TR -	CS -		TR -
9	**200**			**Tipologia 200: Altre entrate per conto terzi**					
				TOTALE TITOLO 9	RS 11.711,05	RR -	R -		EP 11.711,05
					CP 4.315.000,00	RC 3.362.831,89	A 3.454.104,42	CP -860.895,58	EC 91.272,53
					CS 4.326.711,05	TR 3.362.831,89	CS -963.879,16		TR 102.983,58

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
RIEPILOGO PER TITOLI														
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				RS	1.594,21	RR	610,74	R	-			EP	983,47
					CP	1.000,00	RC	531,29	A	1.000,00	CP	-	EC	468,71
					CS	2.594,21	TR	1.142,03	CS	-1.452,18			TR	1.452,18
2	TRASFERIMENTI CORRENTI				RS	613.243.805,67	RR	14.145.313,04	R	-			EP	599.098.492,63
					CP	8.831.420,94	RC	87.304,88	A	8.801.420,94	CP	-30.000,00	EC	8.714.116,06
					CS	622.075.226,61	TR	14.232.617,92	CS	-607.842.608,69			TR	607.812.608,69
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				RS	19.878.793,15	RR	6.695.769,35	R	-			EP	13.183.023,80
					CP	7.390.000,00	RC	2.775,37	A	7.388.000,00	CP	-2.000,00	EC	7.385.224,63
					CS	27.268.793,15	TR	6.698.544,72	CS	-20.570.248,43			TR	20.568.248,43
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
6	ACCENSIONE DI PRESTITI				RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE				RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				RS	11.711,05	RR	-	R	-			EP	11.711,05
					CP	4.315.000,00	RC	3.362.831,89	A	3.454.104,42	CP	-860.895,58	EC	91.272,53
					CS	4.326.711,05	TR	3.362.831,89	CS	-963.879,16			TR	102.983,58
Totale ENTRATA					**RS**	**633.135.904,08**	**RR**	**20.841.693,13**	**R**	**-**			**EP**	**612.294.210,95**
					CP	**20.537.420,94**	**RC**	**3.453.443,43**	**A**	**19.644.525,36**	**CP**	**-892.895,58**	**EC**	**16.191.081,93**
					CS	**653.673.325,02**	**TR**	**24.295.136,56**	**CS**	**-629.378.188,46**			**TR**	**628.485.292,88**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE															
1	1	1			Organi istituzionali											
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
				40	Oneri diversi compresa IRAP a carico ARCADIS	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**													
1	**1**	**1**			**Organi istituzionali**									
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			109		***Rimborsi e poste correttive delle entrate***	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	1.000,00	PC	199,20	I	1.000,00	ECP	-	EC 800,80
						CS	1.000,00	TP	199,20	FPV	-		-	TR 800,80
				20	Spese di funzionamento organi istituzionali	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	1.000,00	PC	199,20	I	1.000,00	ECP	-	EC 800,80
						CS	1.000,00	TP	199,20	FPV	-		-	TR 800,80
			110		***Altre spese correnti***	RS	55.982,62	PR	6.751,92	R	-		-	EP 49.230,70
						CP	278.165,53	PC	160.361,37	I	192.665,53	ECP	85.500,00	EC 32.304,16
						CS	334.148,15	TP	167.113,29	FPV	-		-	TR 81.534,86
				10	Compensi agli organi istituzionali	RS	55.982,62	PR	6.751,92	R	-		-	EP 49.230,70
						CP	192.665,53	PC	160.361,37	I	192.665,53	ECP	-	EC 32.304,16
						CS	248.648,15	TP	167.113,29	FPV	-		-	TR 81.534,86
				30	Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	85.500,00	PC	-	I	-	ECP	85.500,00	EC -
						CS	85.500,00	TP	-	FPV	-		-	TR -
					Totale titolo 1	**RS**	**55.982,62**	**PR**	**6.751,92**	**R**	**-**		**-**	**EP 49.230,70**
						CP	**279.165,53**	**PC**	**160.560,57**	**I**	**193.665,53**	**ECP**	**85.500,00**	**EC 33.104,96**
						CS	**335.148,15**	**TP**	**167.312,49**	**FPV**	**-**		**-**	**TR 82.335,66**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE									
1	1	2			Organi istituzionali					
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			203		*Contributi agli investimenti*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
					Totale titolo 2	**RS -**	**PR -**	**R -**	-	**EP -**
						CP -	**PC -**	**I -**	**ECP -**	**EC -**
						CS -	**TP -**	**FPV -**	-	**TR -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**															
1	**1**	**3**			**Organi istituzionali**											
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**1**	**4**			**Organi istituzionali**											
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE														
1	1	4			Organi istituzionali										
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	1	5			Organi istituzionali										
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE															
1	1	7			Organi istituzionali											
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	
					TOTALE PROGRAMMA 1	**RS**	**55.982,62**	**PR**	**6.751,92**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**49.230,70**	
						CP	**279.165,53**	**PC**	**160.560,57**	**I**	**193.665,53**	**ECP**	**85.500,00**	**EC**	**33.104,96**	
						CS	**335.148,15**	**TP**	**167.312,49**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**82.335,66**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE									
1	2	1			Segreteria generale					
			101		Redditi da lavoro dipendente	RS -	PR -	R -	- EP -	
						CP -	PC -	I -	ECP - EC -	
						CS -	TP -	FPV -	- TR -	
			102		Imposte e tasse a carico dell'ente	RS -	PR -	R -	- EP -	
						CP -	PC -	I -	ECP - EC -	
						CS -	TP -	FPV -	- TR -	
			103		Acquisto di beni e servizi	RS -	PR -	R -	- EP -	
						CP -	PC -	I -	ECP - EC -	
						CS -	TP -	FPV -	- TR -	
			104		Trasferimenti correnti	RS -	PR -	R -	- EP -	
						CP -	PC -	I -	ECP - EC -	
						CS -	TP -	FPV -	- TR -	
			105		Trasferimenti di tributi	RS -	PR -	R -	- EP -	
						CP -	PC -	I -	ECP - EC -	
						CS -	TP -	FPV -	- TR -	
			106		Fondi perequativi	RS -	PR -	R -	- EP -	
						CP -	PC -	I -	ECP - EC -	
						CS -	TP -	FPV -	- TR -	
			107		Interessi passivi	RS -	PR -	R -	- EP -	
						CP -	PC -	I -	ECP - EC -	
						CS -	TP -	FPV -	- TR -	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
1	**2**	**1**			**Segreteria generale**										
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**2**	**2**			**Segreteria generale**										
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE														
1	2	2			Segreteria generale										
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	2	3			Segreteria generale										
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**2**	**4**			**Segreteria generale**										
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**													
1	**2**	**5**			**Segreteria generale**									
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**	**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP -**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**	**-**	**TR**	**-**
1	**2**	**7**			**Segreteria generale**									
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**	**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP -**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**	**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**									
					TOTALE PROGRAMMA 2	**RS** -	**PR** -	**R** -		**EP** -
						CP -	**PC** -	**I** -	**ECP** -	**EC** -
						CS -	**TP** -	**FPV** -		**TR** -
1	**3**	**1**			**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**					
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			102		***Imposte e tasse a carico dell'ente***	RS 17.779,22	PR 10.307,61	R -	-	EP 7.471,61
						CP 20.000,00	PC 17.224,05	I 20.000,00	ECP -	EC 2.775,95
						CS 37.779,22	TP 27.531,66	FPV -	-	TR 10.247,56
				130	Imposte e Tasse	RS 17.779,22	PR 10.307,61	R -	-	EP 7.471,61
						CP 20.000,00	PC 17.224,05	I 20.000,00	ECP -	EC 2.775,95
						CS 37.779,22	TP 27.531,66	FPV -	-	TR 10.247,56
			103		***Acquisto di beni e servizi***	RS 1.666.176,61	PR 210.259,34	R -	-	EP 1.455.917,27
						CP 745.500,00	PC 282.895,67	I 470.777,70	ECP 274.722,30	EC 187.882,03
						CS 2.411.676,61	TP 493.155,01	FPV -	-	TR 1.643.799,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
1	**3**	**1**			**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**										
				100	Manutenzione ordinaria e straordinaria	RS	479.225,38	PR	21.673,96	R	-		-	EP	457.551,42
						CP	60.000,00	PC	12.121,45	I	60.000,00	ECP	-	EC	47.878,55
						CS	539.225,38	TP	33.795,41	FPV	-		-	TR	505.429,97
				112	Acquisto attrezzatura e allestimenti	RS	99.339,78	PR	-	R	-		-	EP	99.339,78
						CP	50.000,00	PC	4.254,96	I	50.000,00	ECP	-	EC	45.745,04
						CS	149.339,78	TP	4.254,96	FPV	-		-	TR	145.084,82
				118	Spesa per pubblicità su quotidiani e periodici	RS	15.408,81	PR	-	R	-		-	EP	15.408,81
						CP	10.000,00	PC	4.036,42	I	4.036,42	ECP	5.963,58	EC	-
						CS	25.408,81	TP	4.036,42	FPV	-		-	TR	15.408,81
				120	Piano di sicurezza ex l. 46/90 e dlvo 81/08 attività del datore di lavoro delegato	RS	6.349,76	PR	-	R	-		-	EP	6.349,76
						CP	10.000,00	PC	-	I	10.000,00	ECP	-	EC	10.000,00
						CS	16.349,76	TP	-	FPV	-		-	TR	16.349,76
				124	Spese per commissioni (concorsi, gare, altro)	RS	24.400,00	PR	-	R	-		-	EP	24.400,00
						CP	20.000,00	PC	-	I	-	ECP	20.000,00	EC	-
						CS	44.400,00	TP	-	FPV	-		-	TR	24.400,00
				126	Versamento Autorità per la vigilanza sui Lavori Pubblici	RS	2.000,00	PR	-	R	-		-	EP	2.000,00
						CP	10.000,00	PC	-	I	-	ECP	10.000,00	EC	-
						CS	12.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	2.000,00
				128	Attività istituzionale di informazione	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	10.000,00	PC	-	I	-	ECP	10.000,00	EC	-
						CS	10.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE													
1	3	1			Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato									
				201	Servizio Informatico	RS	162.881,07	PR	34.240,22	R	-		-	EP	128.640,85
						CP	98.000,00	PC	29.552,13	I	47.414,02	ECP	50.585,98	EC	17.861,89
						CS	260.881,07	TP	63.792,35	FPV	-		-	TR	146.502,74
				202	noleggi	RS	84.906,10	PR	12.552,27	R	-		-	EP	72.353,83
						CP	33.000,00	PC	2.327,26	I	12.327,26	ECP	20.672,74	EC	10.000,00
						CS	117.906,10	TP	14.879,53	FPV	-		-	TR	82.353,83
				203	Servizi di Pulizia, Portierato, Guardiania	RS	431.977,60	PR	45.625,96	R	-		-	EP	386.351,64
						CP	140.000,00	PC	124.764,57	I	140.000,00	ECP	-	EC	15.235,43
						CS	571.977,60	TP	170.390,53	FPV	-		-	TR	401.587,07
				204	Utenze varie	RS	96.304,40	PR	90.994,83	R	-		-	EP	5.309,57
						CP	95.000,00	PC	94.872,88	I	95.000,00	ECP	-	EC	127,12
						CS	191.304,40	TP	185.867,71	FPV	-		-	TR	5.436,69
				205	servizio di Vigilanza	RS	80.587,92	PR	-	R	-		-	EP	80.587,92
						CP	40.000,00	PC	-	I	40.000,00	ECP	-	EC	40.000,00
						CS	120.587,92	TP	-	FPV	-		-	TR	120.587,92
				206	Economato	RS	35.924,68	PR	5.172,10	R	-		-	EP	30.752,58
						CP	12.000,00	PC	10.966,00	I	12.000,00	ECP	-	EC	1.034,00
						CS	47.924,68	TP	16.138,10	FPV	-		-	TR	31.786,58
				207	Spese Postali	RS	55.763,05	PR	-	R	-		-	EP	55.763,05
						CP	20.000,00	PC	-	I	-	ECP	20.000,00	EC	-
						CS	75.763,05	TP	-	FPV	-		-	TR	55.763,05
				208	Spese per carburante	RS	632,45	PR	-	R	-		-	EP	632,45
						CP	14.500,00	PC	-	I	-	ECP	14.500,00	EC	-
						CS	15.132,45	TP	-	FPV	-		-	TR	632,45

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE									
1	3	1			Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato					
				211	Canoni di locazione	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
				212	Noleggio e Mantenimento auto	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP 35.000,00	PC -	I -	ECP 35.000,00	EC -
						CS 35.000,00	TP -	FPV -	-	TR -
				214	Assicurazioni ARCADIS	RS 90.475,61	PR -	R -	-	EP 90.475,61
						CP 88.000,00	PC -	I -	ECP 88.000,00	EC -
						CS 178.475,61	TP -	FPV -	-	TR 90.475,61
			104		*Trasferimenti correnti*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			106		*Fondi perequativi*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			107		*Interessi passivi*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
				310	Interessi passivi	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**													
1	**3**	**1**			**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**									
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			110		***Altre spese correnti***	RS	645,72	PR	10,16	R	-		-	EP 635,56
						CP	23.000,00	PC	1.041,35	I	3.000,00	ECP	20.000,00	EC 1.958,65
						CS	23.645,72	TP	1.051,51	FPV	-		-	TR 2.594,21
				107	Commissioni e spese bancarie	RS	645,72	PR	10,16	R	-		-	EP 635,56
						CP	3.000,00	PC	1.041,35	I	3.000,00	ECP	-	EC 1.958,65
						CS	3.645,72	TP	1.051,51	FPV	-		-	TR 2.594,21
				150	Fondo di riserva per spese obbligatorie	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	10.000,00	PC	-	I	-	ECP	10.000,00	EC -
						CS	10.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR -
				152	Fondo di riserva spese impreviste	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	10.000,00	PC	-	I	-	ECP	10.000,00	EC -
						CS	10.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR -
				156	Fondo di riserva bilancio di Cassa	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
					Totale titolo 1	**RS**	**1.684.601,55**	**PR**	**220.577,11**	**R**	**-**		**-**	**EP 1.464.024,44**
						CP	**788.500,00**	**PC**	**301.161,07**	**I**	**493.777,70**	**ECP**	**294.722,30**	**EC 192.616,63**
						CS	**2.473.101,55**	**TP**	**521.738,18**	**FPV**	**-**		**-**	**TR 1.656.641,07**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
1	**3**	**2**			**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**										
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		***Altre spese in conto capitale***	RS	12.722.600,87	PR	699.512,48	R	-		-	EP	12.023.088,39
						CP	20.000,00	PC	-	I	10.000,00	ECP	10.000,00	EC	10.000,00
						CS	12.742.600,87	TP	699.512,48	FPV	-		-	TR	12.033.088,39
				188	Macchinari hardware e software telefonia ed attrezzature varie	RS	243.311,08	PR	4.880,24	R	-		-	EP	238.430,84
						CP	10.000,00	PC	-	I	10.000,00	ECP	-	EC	10.000,00
						CS	253.311,08	TP	4.880,24	FPV	-		-	TR	248.430,84

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**									
1	**3**	**2**			**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**					
				209	Trasferimento attività residuale ex OMI 2499 del 1997	RS 11.247.382,24	PR 694.632,24	R -		EP 10.552.750,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 11.247.382,24	TP 694.632,24	FPV -		TR 10.552.750,00
				210	Trasferimento attività residuale ex OMI 2499 del 1997 CONTO 40/15 BdN	RS 1.199.000,00	PR -	R -		EP 1.199.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 1.199.000,00	TP -	FPV -		TR 1.199.000,00
				485	Dotazioni di sicurezza individuale per il personale dipendente	RS 32.907,55	PR -	R -		EP 32.907,55
						CP 10.000,00	PC -	I -	ECP 10.000,00	EC -
						CS 42.907,55	TP -	FPV -		TR 32.907,55
					Totale titolo 2	**RS 12.722.600,87**	**PR 699.512,48**	**R -**		**EP 12.023.088,39**
						CP 20.000,00	**PC -**	**I 10.000,00**	**ECP 10.000,00**	**EC 10.000,00**
						CS 12.742.600,87	**TP 699.512,48**	**FPV -**		**TR 12.033.088,39**
1	**3**	**3**			**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**					
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS -	PR -	R -		EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -		TR -
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS -	PR -	R -		EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**													
1	**3**	**3**			**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**									
				306	Altre operazioni di credito	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**3**	**4**			**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**									
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE													
1	3	4			**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**									
				300	Rimborso prestiti	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
				301	Rimborso mutui	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	3	5			**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**									
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**3**	**7**			**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**										
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
					TOTALE PROGRAMMA 3	**RS**	**14.407.202,42**	**PR**	**920.089,59**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**13.487.112,83**
						CP	**808.500,00**	**PC**	**301.161,07**	**I**	**503.777,70**	**ECP**	**304.722,30**	**EC**	**202.616,63**
						CS	**15.215.702,42**	**TP**	**1.221.250,66**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**13.689.729,46**
1	**4**	**1**			**Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali**										
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE															
1	4	1			Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali											
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE														
1	4	2			Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali										
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**															
1	**4**	**3**			**Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali**											
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**4**	**4**			**Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali**											
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE															
1	4	4			Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali											
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	
1	4	5			Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali											
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**															
1	**4**	**7**			**Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali**											
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	
					TOTALE PROGRAMMA 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE															
1	5	1			gestione dei beni demaniali e patrimoniali											
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE															
1	5	1			gestione dei beni demaniali e patrimoniali											
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	5	2			gestione dei beni demaniali e patrimoniali											
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE													
1	5	2			gestione dei beni demaniali e patrimoniali									
			204		Altri trasferimenti in conto capitale	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		Altre spese in conto capitale	RS	60.419.963,64	PR	5.035.776,48	R	-		-	EP	55.384.187,16
						CP	10.000,00	PC	-	I	-	ECP	10.000,00	EC	-
						CS	60.429.963,64	TP	5.035.776,48	FPV	-		-	TR	55.384.187,16
				182	Adeguamento strutture disposizioni l. 46/90 e dlvo 81/08	RS	3.941,38	PR	-	R	-		-	EP	3.941,38
						CP	10.000,00	PC	-	I	-	ECP	10.000,00	EC	-
						CS	13.941,38	TP	-	FPV	-		-	TR	3.941,38
				200	Trasferimento attività residuale ex OMI 2787 del 1998	RS	60.416.022,26	PR	5.035.776,48	R	-		-	EP	55.380.245,78
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	60.416.022,26	TP	5.035.776,48	FPV	-		-	TR	55.380.245,78
					Totale titolo 2	**RS**	**60.419.963,64**	**PR**	**5.035.776,48**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**55.384.187,16**
						CP	**10.000,00**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**10.000,00**	**EC**	**-**
						CS	**60.429.963,64**	**TP**	**5.035.776,48**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**55.384.187,16**
1	5	3			gestione dei beni demaniali e patrimoniali									
			301		Acquisizioni di attività finanziarie	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		Concessione crediti di breve termine	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE														
1	5	3			gestione dei beni demaniali e patrimoniali										
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	5	4			gestione dei beni demaniali e patrimoniali										
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
1	**5**	**4**			**gestione dei beni demaniali e patrimoniali**										
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**5**	**5**			**gestione dei beni demaniali e patrimoniali**										
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**5**	**7**			**gestione dei beni demaniali e patrimoniali**										
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) /		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE															
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	
					TOTALE PROGRAMMA 5	**RS**	**60.419.963,64**	**PR**	**5.035.776,48**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**55.384.187,16**	
						CP	**10.000,00**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**10.000,00**	**EC**	**-**	
						CS	**60.429.963,64**	**TP**	**5.035.776,48**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**55.384.187,16**	
1	**6**	**1**			**Ufficio Tecnico**											
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE															
1	6	1			Ufficio Tecnico											
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE														
1	6	2			Ufficio Tecnico										
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**															
1	**6**	**3**			**Ufficio Tecnico**											
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**6**	**4**			**Ufficio Tecnico**											
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
1	**6**	**4**			**Ufficio Tecnico**										
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**6**	**5**			**Ufficio Tecnico**										
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE									
1	6	7			Ufficio Tecnico					
			701		*Uscite per partite di giro*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			702		*Uscite per conto terzi*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
					Totale titolo 7	**RS -**	**PR -**	**R -**	-	**EP -**
						CP -	**PC -**	**I -**	**ECP -**	**EC -**
						CS -	**TP -**	**FPV -**	-	**TR -**
					TOTALE PROGRAMMA 6	**RS -**	**PR -**	**R -**	-	**EP -**
						CP -	**PC -**	**I -**	**ECP -**	**EC -**
						CS -	**TP -**	**FPV -**	-	**TR -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**													
1	**7**	**1**			**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**									
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE														
1	7	1			Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	7	2			Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
1	**7**	**2**			**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**										
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**7**	**3**			**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**										
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**7**	**4**			**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**										
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
1	**7**	**5**			**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**										
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**7**	**7**			**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**										
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
					TOTALE PROGRAMMA 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**8**	**1**			**Statistica e Sistemi informativi**										
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE															
1	8	1			Statistica e Sistemi informativi											
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
1	**8**	**2**			**Statistica e Sistemi informativi**										
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE															
1	8	3			Statistica e Sistemi informativi											
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	8	4			Statistica e Sistemi informativi											
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE															
1	8	4			Statistica e Sistemi informativi											
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	
1	8	5			Statistica e Sistemi informativi											
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE													
1	8	7			Statistica e Sistemi informativi									
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP -**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC -**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR -**
					TOTALE PROGRAMMA 8	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP -**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC -**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**													
1	**9**	**1**			**Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali**									
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**													
1	**9**	**1**			**Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali**									
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP -**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC -**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR -**
1	**9**	**2**			**Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali**									
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE														
1	9	2			Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali										
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	9	3			Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali										
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**9**	**4**			**Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali**										
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
1	**9**	**5**			**Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali**										
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**9**	**7**			**Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali**										
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**															
					TOTALE PROGRAMMA 9	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**10**	**1**			**Risorse Umane**										
			101		***Redditi da lavoro dipendente***	RS	6.207.287,00	PR	541.096,06	R	-		-	EP	5.666.190,94
						CP	4.840.000,00	PC	3.083.859,16	I	4.781.000,00	ECP	59.000,00	EC	1.697.140,84
						CS	11.047.287,00	TP	3.624.955,22	FPV	-		-	TR	7.363.331,78
				60	Oneri ed indennità varie per il personale comandato	RS	1.213.893,95	PR	215.964,84	R	-		-	EP	997.929,11
						CP	400.000,00	PC	230.320,54	I	400.000,00	ECP	-	EC	169.679,46
						CS	1.613.893,95	TP	446.285,38	FPV	-		-	TR	1.167.608,57
				101	Stipendi ed assegni fissi al personale dipendente	RS	2.736.785,05	PR	4.817,69	R	-		-	EP	2.731.967,36
						CP	2.970.000,00	PC	2.365.453,02	I	2.970.000,00	ECP	-	EC	604.546,98
						CS	5.706.785,05	TP	2.370.270,71	FPV	-		-	TR	3.336.514,34
				102	Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale arcadis incluso quello dirigenziale	RS	1.879.833,59	PR	184.810,49	R	-		-	EP	1.695.023,10
						CP	1.300.000,00	PC	439.914,19	I	1.300.000,00	ECP	-	EC	860.085,81
						CS	3.179.833,59	TP	624.724,68	FPV	-		-	TR	2.555.108,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**									
1	**10**	**1**			**Risorse Umane**					
				103	Spese per lavoro straordinario per il personale dipendente	RS 20.686,86	PR 242,24	R -	-	EP 20.444,62
						CP 20.000,00	PC 9.376,35	I 11.000,00	ECP 9.000,00	EC 1.623,65
						CS 40.686,86	TP 9.618,59	FPV -	-	TR 22.068,27
				105	Servizio sostitutivo della mensa al personale dipendente	RS 356.087,55	PR 135.260,80	R -	-	EP 220.826,75
						CP 150.000,00	PC 38.795,06	I 100.000,00	ECP 50.000,00	EC 61.204,94
						CS 506.087,55	TP 174.055,86	FPV -	-	TR 282.031,69
			102		***Imposte e tasse a carico dell'ente***	RS 1.321.544,94	PR 52.249,97	R -	-	EP 1.269.294,97
						CP 1.520.000,00	PC 1.036.578,93	I 1.512.172,54	ECP 7.827,46	EC 475.593,61
						CS 2.841.544,94	TP 1.088.828,90	FPV -	-	TR 1.744.888,58
				75	Oneri riflessi per il personale dipendente	RS 83.047,87	PR -	R -	-	EP 83.047,87
						CP 790.000,00	PC 652.826,43	I 790.000,00	ECP -	EC 137.173,57
						CS 873.047,87	TP 652.826,43	FPV -	-	TR 220.221,44
				80	Oneri riflessi su istituti accessori al personale dipendente	RS 915.889,02	PR 8.464,31	R -	-	EP 907.424,71
						CP 340.000,00	PC 137.030,94	I 340.000,00	ECP -	EC 202.969,06
						CS 1.255.889,02	TP 145.495,25	FPV -	-	TR 1.110.393,77
				82	Oneri per accertamenti sanitari e per visite fiscali	RS 32.480,83	PR 9.936,00	R -	-	EP 22.544,83
						CP 10.000,00	PC -	I 10.000,00	ECP -	EC 10.000,00
						CS 42.480,83	TP 9.936,00	FPV -	-	TR 32.544,83
				85	INAIL spese del personale	RS 30.953,51	PR -	R -	-	EP 30.953,51
						CP 35.000,00	PC 27.172,54	I 27.172,54	ECP 7.827,46	EC -
						CS 65.953,51	TP 27.172,54	FPV -	-	TR 30.953,51

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE													
1	10	1			**Risorse Umane**									
				92	IRAP su stipendi e compensi vari	RS	259.173,71	PR	33.849,66	R	-		-	EP 225.324,05
						CP	345.000,00	PC	219.549,02	I	345.000,00	ECP	-	EC 125.450,98
						CS	604.173,71	TP	253.398,68	FPV	-		-	TR 350.775,03
			103		***Acquisto di beni e servizi***	RS	7.039,00	PR	5.124,00	R	-		-	EP 1.915,00
						CP	15.000,00	PC	5.002,00	I	15.000,00	ECP	-	EC 9.998,00
						CS	22.039,00	TP	10.126,00	FPV	-		-	TR 11.913,00
				86	Spese per corsi di formazione e aggiornamento personale dipendente	RS	7.039,00	PR	5.124,00	R	-		-	EP 1.915,00
						CP	15.000,00	PC	5.002,00	I	15.000,00	ECP	-	EC 9.998,00
						CS	22.039,00	TP	10.126,00	FPV	-		-	TR 11.913,00
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**									
1	**10**	**1**			**Risorse Umane**					
			109		***Rimborsi e poste correttive delle entrate***	RS 2.056,57	PR -	R -		EP 2.056,57
						CP 10.000,75	PC 3.373,16	I 3.373,16	ECP 6.627,59	EC -
						CS 12.057,32	TP 3.373,16	FPV -		TR 2.056,57
				76	Spese di viaggio ed altri oneri per il personale dipendente	RS 2.056,57	PR -	R -		EP 2.056,57
						CP 10.000,75	PC 3.373,16	I 3.373,16	ECP 6.627,59	EC -
						CS 12.057,32	TP 3.373,16	FPV -		TR 2.056,57
			110		***Altre spese correnti***	RS -	PR -	R -		EP -
						CP 8.000,00	PC -	I -	ECP 8.000,00	EC -
						CS 8.000,00	TP -	FPV -		TR -
				88	Pari opportunità	RS -	PR -	R -		EP -
						CP 8.000,00	PC -	I -	ECP 8.000,00	EC -
						CS 8.000,00	TP -	FPV -		TR -
					Totale titolo 1	**RS 7.537.927,51**	**PR 598.470,03**	**R -**		**EP 6.939.457,48**
						CP 6.393.000,75	**PC 4.128.813,25**	**I 6.311.545,70**	**ECP 81.455,05**	**EC 2.182.732,45**
						CS 13.930.928,26	**TP 4.727.283,28**	**FPV -**		**TR 9.122.189,93**
1	**10**	**2**			**Risorse Umane**					
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS -	PR -	R -		EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -		TR -
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS -	PR -	R -		EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE															
1	10	2			Risorse Umane											
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	10	3			Risorse Umane											
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**															
1	**10**	**3**			**Risorse Umane**											
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**10**	**4**			**Risorse Umane**											
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**10**	**5**			**Risorse Umane**										
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**10**	**7**			**Risorse Umane**										
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**													
					TOTALE PROGRAMMA 10	**RS**	**7.537.927,51**	**PR**	**598.470,03**	**R**	**-**		**-**	**EP 6.939.457,48**
						CP	**6.393.000,75**	**PC**	**4.128.813,25**	**I**	**6.311.545,70**	**ECP**	**81.455,05**	**EC 2.182.732,45**
						CS	**13.930.928,26**	**TP**	**4.727.283,28**	**FPV**	**-**		**-**	**TR 9.122.189,93**
1	**11**	**1**			**Altri Servizi Generali**									
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			103		***Acquisto di beni e servizi***	RS	151.118,61	PR	11.057,78	R	-		-	EP 140.060,83
						CP	26.000,00	PC	9.537,60	I	26.000,00	ECP	-	EC 16.462,40
						CS	177.118,61	TP	20.595,38	FPV	-		-	TR 156.523,23
				122	prestazioni professionali	RS	151.118,61	PR	11.057,78	R	-		-	EP 140.060,83
						CP	26.000,00	PC	9.537,60	I	26.000,00	ECP	-	EC 16.462,40
						CS	177.118,61	TP	20.595,38	FPV	-		-	TR 156.523,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**															
1	**11**	**1**			**Altri Servizi Generali**											
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
				312	Contributo all'Autorità di vigilanza contratti pubblici	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			110		***Altre spese correnti***	RS	61.961,89	PR	-	R	-		-	EP	61.961,89
						CP	5.569.383,63	PC	-	I	30.000,00	ECP	5.539.383,63	EC	30.000,00
						CS	5.631.345,52	TP	-	FPV	-		-	TR	91.961,89

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**									
1	**11**	**1**			**Altri Servizi Generali**					
				140	Protocolli d'intesa Enti Vari	RS 61.961,89	PR -	R -		EP 61.961,89
						CP 30.000,00	PC -	I 30.000,00	ECP -	EC 30.000,00
						CS 91.961,89	TP -	FPV -		TR 91.961,89
				531	investimenti interessi attivi su tesoreria per spese di funzionamento	RS -	PR -	R -		EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -		TR -
				710	AVANZO ANNI PRECEDENTI NON DISTRIBUITO	RS -	PR -	R -		EP -
						CP 5.539.383,63	PC -	I -	ECP 5.539.383,63	EC -
						CS 5.539.383,63	TP -	FPV -		TR -
					Totale titolo 1	**RS 213.080,50**	**PR 11.057,78**	**R -**		**EP 202.022,72**
						CP 5.595.383,63	**PC 9.537,60**	**I 56.000,00**	**ECP 5.539.383,63**	**EC 46.462,40**
						CS 5.808.464,13	**TP 20.595,38**	**FPV -**		**TR 248.485,12**
1	**11**	**2**			**Altri Servizi Generali**					
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS -	PR -	R -		EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -		TR -
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS -	PR -	R -		EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -		TR -
			203		*Contributi agli investimenti*	RS -	PR -	R -		EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -		TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
1	**11**	**2**			**Altri Servizi Generali**										
			204		***Altri trasferimenti in conto capitale***	RS	12.789.822,63	PR	1.204.331,24	R	-		-	EP	11.585.491,39
						CP	7.100.000,00	PC	-	I	7.097.000,00	ECP	3.000,00	EC	7.097.000,00
						CS	19.889.822,63	TP	1.204.331,24	FPV	-		-	TR	18.682.491,39
				442	Contributi per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/01/1983, n.9 e ss.mm.	RS	12.789.822,63	PR	1.204.331,24	R	-		-	EP	11.585.491,39
						CP	7.100.000,00	PC	-	I	7.097.000,00	ECP	3.000,00	EC	7.097.000,00
						CS	19.889.822,63	TP	1.204.331,24	FPV	-		-	TR	18.682.491,39
			205		***Altre spese in conto capitale***	RS	4.907.419,31	PR	47.285,54	R	-		-	EP	4.860.133,77
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	4.907.419,31	TP	47.285,54	FPV	-		-	TR	4.860.133,77
				544	L.R. 19/14 ART.14 "ANTICIPAZIONI SPESE NECESSARIE PER AVANZARE STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTAZIONI PROPEDEUTICHE. DGR N° 145 DEL 28/03/15	RS	4.907.419,31	PR	47.285,54	R	-		-	EP	4.860.133,77
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	4.907.419,31	TP	47.285,54	FPV	-		-	TR	4.860.133,77
					Totale titolo 2	**RS**	**17.697.241,94**	**PR**	**1.251.616,78**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**16.445.625,16**
						CP	**7.100.000,00**	**PC**	**-**	**I**	**7.097.000,00**	**ECP**	**3.000,00**	**EC**	**7.097.000,00**
						CS	**24.797.241,94**	**TP**	**1.251.616,78**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**23.542.625,16**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**															
1	**11**	**3**			**Altri Servizi Generali**											
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**11**	**4**			**Altri Servizi Generali**											
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**													
1	**11**	**4**			**Altri Servizi Generali**									
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP -**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC -**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR -**
1	**11**	**5**			**Altri Servizi Generali**									
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP -**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC -**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**															
1	**11**	**7**			**Altri Servizi Generali**											
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	
					TOTALE PROGRAMMA 11	**RS**	**17.910.322,44**	**PR**	**1.262.674,56**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**16.647.647,88**	
						CP	**12.695.383,63**	**PC**	**9.537,60**	**I**	**7.153.000,00**	**ECP**	**5.542.383,63**	**EC**	**7.143.462,40**	
						CS	**30.605.706,07**	**TP**	**1.272.212,16**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**23.791.110,28**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**													
1	**12**	**1**			**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**									
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**									
1	**12**	**1**			**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**					
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			110		*Altre spese correnti*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
					Totale titolo 1	**RS -**	**PR -**	**R -**	-	**EP -**
						CP -	**PC -**	**I -**	**ECP -**	**EC -**
						CS -	**TP -**	**FPV -**	-	**TR -**
1	**12**	**2**			**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**					
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			203		*Contributi agli investimenti*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE															
1	12	2			Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione											
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	12	3			Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione											
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**														
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**12**	**4**			**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**										
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE**															
1	**12**	**5**			**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**											
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
1	**12**	**7**			**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**											
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE										
						RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE														
					TOTALE PROGRAMMA 12	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE									
						RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
					TOTALE MISSIONE 1 PER PROGRAMMI									
					Programma 1	RS	55.982,62	PR	6.751,92	R	-		-	EP 49.230,70
						CP	279.165,53	PC	160.560,57	I	193.665,53	ECP	85.500,00	EC 33.104,96
						CS	335.148,15	TP	167.312,49	FPV	-		-	TR 82.335,66
					Programma 2	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
					Programma 3	RS	14.407.202,42	PR	920.089,59	R	-		-	EP 13.487.112,83
						CP	808.500,00	PC	301.161,07	I	503.777,70	ECP	304.722,30	EC 202.616,63
						CS	15.215.702,42	TP	1.221.250,66	FPV	-		-	TR 13.689.729,46
					Programma 4	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
					Programma 5	RS	60.419.963,64	PR	5.035.776,48	R	-		-	EP 55.384.187,16
						CP	10.000,00	PC	-	I	-	ECP	10.000,00	EC -
						CS	60.429.963,64	TP	5.035.776,48	FPV	-		-	TR 55.384.187,16
					Programma 6	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
					Programma 7	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
					Programma 8	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
					Programma 9	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Programma 10	RS	7.537.927,51	PR	598.470,(				-	EP	6.939.457,48
		CP	6.393.000,75	PC	4.128.813,25	I	6.311.545,70	ECP	81.455,05	EC	2.182.732,45
		CS	13.930.928,26	TP	4.727.283,28	FPV	-		-	TR	9.122.189,93
	Programma 11	RS	17.910.322,44	PR	1.262.674,56	R	-		-	EP	16.647.647,88
		CP	12.695.383,63	PC	9.537,60	I	7.153.000,00	ECP	5.542.383,63	EC	7.143.462,40
		CS	30.605.706,07	TP	1.272.212,16	FPV	-		-	TR	23.791.110,28
	Programma 12	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
		CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
		CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
	TOTALE MISSIONE 1	RS	100.331.398,63	PR	7.823.762,58	R	-		-	EP	92.507.636,05
		CP	20.186.049,91	PC	4.600.072,49	I	14.161.988,93	ECP	6.024.060,98	EC	9.561.916,44
		CS	120.517.448,54	TP	12.423.835,07	FPV	-		-	TR	102.069.552,49

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**													
9	**1**	**1**			**Difesa del suolo**									
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**															
9	**1**	**1**			**Difesa del suolo**											
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**											
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**					
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			205		***Altre spese in conto capitale***	RS 202.369.901,99	PR 9.553.755,91	R -	-	EP 192.816.146,08
						CP 1.575.754,66	PC 307,52	I 1.487.093,76	ECP 88.660,90	EC 1.486.786,24
						CS 203.945.656,65	TP 9.554.063,43	FPV -	-	TR 194.302.932,32
				404	Lavori di consolidamento corticale del costone soprastante Via Mortito (Casamicciola Terme)O.C. n.2/3920/2011 del 01/06/2011	RS 1.285.516,68	PR 3.034,43	R -	-	EP 1.282.482,25
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 1.285.516,68	TP 3.034,43	FPV -	-	TR 1.282.482,25
				405	Sistemazione idrogeologica e realizzazione di rete fognaria di via Tirabella in località Pilastri (Ischia)O.C. n.2/3920/2011 del 01/06/2011	RS 2.699.092,50	PR -	R -	-	EP 2.699.092,50
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 2.699.092,50	TP -	FPV -	-	TR 2.699.092,50
				406	Mitigazione per il pericolo di ostruzione degli imbocchi dei tratti tombati sugli alvei Senigallia, Negroponte etc.(Casamicciola Terme)O.C.	RS 180.000,00	PR -	R -	-	EP 180.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 180.000,00	TP -	FPV -	-	TR 180.000,00
				407	Realizzazione di n.19 alloggi di edilizia residenziale pubblica in località Campagnano (Ischia)O.C. n.2/3920/2011 del 01/06/2011	RS 3.800.000,00	PR -	R -	-	EP 3.800.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 3.800.000,00	TP -	FPV -	-	TR 3.800.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**					
				408	Lavori urgenti per la realizzazione del collettore fognario via arenella (Ischia)O.C. n.2/3920/2011 del 01/06/2011	RS 2.350.000,00	PR -	R -	-	EP 2.350.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 2.350.000,00	TP -	FPV -	-	TR 2.350.000,00
				409	sistemazione idrogeologica del versante del "Monte Albino"nel comune di Nocera Inferiore(SA)O.C. n.2/3920/2011 del 01/06/2011	RS 5.992.393,31	PR -	R -	-	EP 5.992.393,31
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 5.992.393,31	TP -	FPV -	-	TR 5.992.393,31
				411	Manutenzione ambientale dell'arenile e dello specchio acqueo O.C. n. 3 /3914/2010 del 21/07/2011	RS 2.931,39	PR -	R -	-	EP 2.931,39
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 2.931,39	TP -	FPV -	-	TR 2.931,39
				412	Sede e nucleo di protezione civile O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012	RS 23.640,70	PR -	R -	-	EP 23.640,70
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 23.640,70	TP -	FPV -	-	TR 23.640,70
				413	Intervento di somma urgenza per lo svuotamento ed il ripristino strutturale delle vasche borboniche a monte dell'abitato di Atrani O.C. n. 6	RS 193.425,54	PR -	R -	-	EP 193.425,54
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 193.425,54	TP -	FPV -	-	TR 193.425,54

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**										
				414	Ciclo depurazione O.C. n. 3 /3914/2010 del 21/07/2011	RS	600.000,00	PR	-	R	-		-	EP	600.000,00
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	600.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	600.000,00
				415	Realizzazione aree sicure per il parcheggio interrato O.C. n. 6 /3914/2010 del 10/09/2012	RS	2.600.000,00	PR	-	R	-		-	EP	2.600.000,00
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	2.600.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	2.600.000,00
				416	Riqualificazione urbana O.C. n. 6 /3914/2010 del 10/09/2012	RS	1.682.571,60	PR	444.605,47	R	-		-	EP	1.237.966,13
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	1.682.571,60	TP	444.605,47	FPV	-		-	TR	1.237.966,13
				417	Adeguamento funzionale dell'alveo del Torrente Dragone e profilo idraulico -O.C. n. 3 /3914/2010 del 21/07/2011	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
				418	Realizzazione di opere marine a difesa del centro abitato O.C. n. 6 /3914/2010 del 10/09/2012	RS	500.000,00	PR	-	R	-		-	EP	500.000,00
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	500.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	500.000,00
				419	Completamento messa in sicurezza dei costoni rocciosi -O.C. n. 3 /3914/2010 del 21/07/2011	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**					
				420	Realizzazione del canale di by-pass per il torrente Dragone O.C. n. 3 /3914/2010 del 21/07/2011	RS - PR - R - - - EP -				
						CP - PC - I - ECP - EC -				
						CS - TP - FPV - - - TR -				
				421	Intervento di somma urgenza di protezione della condotta DN1600 a valle del ponte n.10 (Basso Sele)OC n. 6 / 3918-2010, 3922-2011 del 01/09/	RS 87.526,55 PR - R - - - EP 87.526,55				
						CP - PC - I - ECP - EC -				
						CS 87.526,55 TP - FPV - - - TR 87.526,55				
				422	Intervento di somma urgenza di protezione e ripristino della condotta DN 1000 (Basso Sele)OC n. 6 / 3918-2010, 3922-2011 del 01/09/2011	RS 47.908,53 PR - R - - - EP 47.908,53				
						CP - PC - I - ECP - EC -				
						CS 47.908,53 TP - FPV - - - TR 47.908,53				
				423	Servizio di sviluppo di un distema di allertamento per il rischio idraulico del Fiume Sele-OC n.5/3918-2010, 3922-2011 del 26/07/2011	RS 2.415,00 PR - R - - - EP 2.415,00				
						CP - PC - I - ECP - EC -				
						CS 2.415,00 TP - FPV - - - TR 2.415,00				
				424	Mitigazione del rischio crolli lungo la strada statale SS 166 degli Alburni tra i Km 55+000e 55+400 nel Comune di S. Rufo-OC n.10/3918-2010,	RS 135.724,41 PR 8.233,89 R - - - EP 127.490,52				
						CP - PC - I - ECP - EC -				
						CS 135.724,41 TP 8.233,89 FPV - - - TR 127.490,52				

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**										
				425	Monitoraggio della frana interessante la strada provinciale SP 342, in località Sant'Andrea del Comune di Roscigno-OC n.10/3918-2010, 3922-2	RS	28.966,73	PR	-	R	-		-	EP	28.966,73
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	28.966,73	TP	-	FPV	-		-	TR	28.966,73
				426	Riduzione del rischio inondazione lungo i torrenti Corvi e Casarzano in località Starza-OC n.5/3918-2010, 3922-2011 del 26/07/2011	RS	220.248,98	PR	52.716,47	R	-		-	EP	167.532,51
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	220.248,98	TP	52.716,47	FPV	-		-	TR	167.532,51
				427	presidio di controllo e mononitoraggio -O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
				429	Rilievi fotogrammetrici e geostrutturali propedeutici alla progettazione degli interventi di mitigazione del rischio crolli lungo la strada	RS	92.823,33	PR	-	R	-		-	EP	92.823,33
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	92.823,33	TP	-	FPV	-		-	TR	92.823,33
				430	Lavoridi realizzazione della variante al tracciato della condotta DN 1600 dell'acquedotto del Basso Sele nel Comune di Campagna(SA)-OC n.11/	RS	6.669.452,74	PR	2.241.347,67	R	-		-	EP	4.428.105,07
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	6.669.452,74	TP	2.241.347,67	FPV	-		-	TR	4.428.105,07

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**										
				431	Bonifica frana Monte Salto e Frana Vallone di Mezzo; Sistemazione pendici e regimazione acque Valloni Monte Salto e Frazione Misciano (Monto	RS	106.483,29	PR	96.692,45	R	-		-	EP	9.790,84
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	106.483,29	TP	96.692,45	FPV	-		-	TR	9.790,84
				432	Sistemazione idraulica dei fiumi Sarno e Solofrana - 1° stralcio 1°lotto Nuova Vasca di laminazione delle piene del torrente Solofrana in lo	RS	232.168,00	PR	68.787,17	R	-		-	EP	163.380,83
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	232.168,00	TP	68.787,17	FPV	-		-	TR	163.380,83
				433	Loc. Vallone Murelle - Sistemazione idrogeologica del territorio comunale di Moschiano- Stralcio 1A- Vasca di accumulo "Murelle" e opere acc	RS	67.106,00	PR	2.044,96	R	-		-	EP	65.061,04
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	67.106,00	TP	2.044,96	FPV	-		-	TR	65.061,04
				434	Loc. Lagno Quindici - Opere provvisionali per il convogliamento delle acque ruscellanti dai versanti per il riassetto della rete idrografica	RS	21.628,74	PR	2.107,19	R	-		-	EP	19.521,55
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	21.628,74	TP	2.107,19	FPV	-		-	TR	19.521,55
				435	Interventi puntuali di manutenzione straordinaria dell'alveo fiume Picentino da località Vassi a località Cocchiaturo (Giffoni Valle Piana S	RS	9.301,59	PR	-	R	-		-	EP	9.301,59
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	9.301,59	TP	-	FPV	-		-	TR	9.301,59

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**					
				436	Opere di sistemazione idrogeologica per il convogliamento delle acque dai versanti in località Santa Caterina (Giffoni Valle Piana SA)- D.G.	RS 15.664,06	PR -	R -	-	EP 15.664,06
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 15.664,06	TP -	FPV -	-	TR 15.664,06
				437	Sistemazione spondali lungo l'alveo del fiume Picentino da località Vassi verso valle (Giffoni Valle Piana SA)- D.G.R. Campania n. 818 del 3	RS 10.375,03	PR -	R -	-	EP 10.375,03
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 10.375,03	TP -	FPV -	-	TR 10.375,03
				438	Interventi urgenti di prima sistemazione del tratto terminale del torrente Rio Secco (Giffoni Valle Piana SA)- D.G.R. Campania n. 818 del 30	RS 8.037,11	PR -	R -	-	EP 8.037,11
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 8.037,11	TP -	FPV -	-	TR 8.037,11
				439	Torrente Lacciano: Ripristino funzionalità idraulica e sistemazione con il torrente Serretelle(San Martino Valle Caudina AV)- D.G.R. Campani	RS 10.847,40	PR -	R -	-	EP 10.847,40
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 10.847,40	TP -	FPV -	-	TR 10.847,40
				440	Avversità atmosferiche del 7-8 ottobre 2011 in San Gregorio Magno (San Gregorio Magno SA)- D.G.R. Campania. n. 818 del 30/12/2011-	RS 354.831,72	PR 42.541,24	R -	-	EP 312.290,48
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 354.831,72	TP 42.541,24	FPV -	-	TR 312.290,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**					
				441	Intervento di urgenza per la manutenzione del Torrente Rhegina Minor, nel tratto compreso tra la prima briglia a monte dell'antica cartiera	RS 23.242,75	PR -	R -	-	EP 23.242,75
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 23.242,75	TP -	FPV -	-	TR 23.242,75
				443	Interventi per la sistemazione delle aree a rischio - Monte Le Porche/monte Iulio/vallone Colle Petrara 1°lotto funzionale (Siano)DGR 603/08	RS 4.520.000,00	PR -	R -	-	EP 4.520.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 4.520.000,00	TP -	FPV -	-	TR 4.520.000,00
				444	Completamento del risanamento del monte Saretto - 1°stralcio funzionale (Sarno) D.G.R. n. 603/08	RS 1.915.000,00	PR -	R -	-	EP 1.915.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 1.915.000,00	TP -	FPV -	-	TR 1.915.000,00
				445	Sistememazione idrogeologica- Vallone Cantarella (Quindici)- D.G.R.Campania n.603/2008-	RS 1.500.000,00	PR -	R -	-	EP 1.500.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 1.500.000,00	TP -	FPV -	-	TR 1.500.000,00
				446	Interventi di sistemazione idrogeologica del territorio comunale -Valloni Staglio e S. Egidio -2° Stralcio funzionale (S.Felice a Cancello)-	RS 2.600.000,00	PR -	R -	-	EP 2.600.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 2.600.000,00	TP -	FPV -	-	TR 2.600.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**										
				447	Interventi per la sistemazione delle aree a rischio - Monte Le Porche /Monte Iulio/Vallone Colle Petrara- 2° lotto funzionale (Siano)- D.G	RS	3.400.000,00	PR	-	R	-		-	EP	3.400.000,00
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	3.400.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	3.400.000,00
				448	Interventi di sistemazione idrogeologica del territorio comunale - completamento canale pedemontano e relativi recapiti (S.Felice a Cancello	RS	3.610.000,00	PR	-	R	-		-	EP	3.610.000,00
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	3.610.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	3.610.000,00
				449	Sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e per il ripristino delle aree sede della colata - Vasca S. Lucia (Sarno)- D.G.R.Campan	RS	4.570.000,00	PR	-	R	-		-	EP	4.570.000,00
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	4.570.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	4.570.000,00
				450	Interventi per la sistemazione delle aree a rischio - Monte Le Porche/Monte Iulio/Vallone Colle Petrara - Completamento (Siano) - D.G.R.Cam	RS	2.100.000,00	PR	-	R	-		-	EP	2.100.000,00
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	2.100.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	2.100.000,00
				451	Opere provvisionali per il convegliamento delle acque ruscellanti dai versanti per il riassetto della rete idrografica per la preliminare di	RS	5.780.000,00	PR	-	R	-		-	EP	5.780.000,00
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	5.780.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	5.780.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**					
				452	Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Valloni Cisternaro, Pietraro, Sirena (Moschiano) - D.G.R.Campania n	RS 1.610.000,00	PR -	R -		EP 1.610.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 1.610.000,00	TP -	FPV -		TR 1.610.000,00
				453	Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale- Valloni Acquarola Grondanea(Moschiano)-D.G.R.Campania n.603/2008-	RS 940.000,00	PR -	R -		EP 940.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 940.000,00	TP -	FPV -		TR 940.000,00
				454	Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Vasca Carcarelle (Palma Campania) - D.G.R.Campania n.603/2008-	RS 1.660.000,00	PR -	R -		EP 1.660.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 1.660.000,00	TP -	FPV -		TR 1.660.000,00
				455	Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Vallone Aiello (Palma Campania) -D.G.R.Campania n.603/2008-	RS 7.300.000,00	PR -	R -		EP 7.300.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 7.300.000,00	TP -	FPV -		TR 7.300.000,00
				456	Interventi di manutenzione delle opere realizzate ai sensi della OPCM 2994/99. (San Felice a Cancello, Quindici, Bracigliano, Sarno e Siano)	RS 1.102.464,08	PR 726.368,74	R -		EP 376.095,34
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 1.102.464,08	TP 726.368,74	FPV -		TR 376.095,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**										
				457	Versante del Monte Sant'Angelo Palomba in territorio del Comune di San Felice a Cancello (Ce) - cod. ISTAT n.5- Comm. Delegato D.P.C.M. del	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
				458	Valloni Staglio S.Egidio in territorio del Comune di San Felice a Cancello (CE) - cod. ISTAT n.6- Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 201	RS	2.279.524,01	PR	1.471.059,68	R	-		-	EP	808.464,33
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	2.279.524,01	TP	1.471.059,68	FPV	-		-	TR	808.464,33
				459	Realizzazione di un impianto per lo stoccaggio provvisorio e il trattamento dei sedimenti dragati dal fiume Sarno e suoi affluenti presso l'	RS	2.200.000,00	PR	-	R	-		-	EP	2.200.000,00
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	2.200.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	2.200.000,00
				460	Dissesti località tavolara nel Comune di Bracigliano (SA)-cod ISTAT n.71- Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 - Comm. Delegato D.P.C	RS	9.840.000,00	PR	-	R	-		-	EP	9.840.000,00
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	9.840.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	9.840.000,00
				461	Lavori di somma urgenza per un intervento di ripristino delle gabbionate metalliche dissestate in destra idraulica del fiume Picentino alla	RS	90.000,00	PR	8.435,51	R	-		-	EP	81.564,49
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	90.000,00	TP	8.435,51	FPV	-		-	TR	81.564,49

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**					
				465	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione del movimento franoso a valle del centro abitato in loc. Cuozzi - Pisciariello (Comune di Buonal	RS 5.193.775,44	PR 1.553.326,51	R -	-	EP 3.640.448,93
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 5.193.775,44	TP 1.553.326,51	FPV -	-	TR 3.640.448,93
				466	Sistemazione Vallone Campinola e sue aste (Comune di Tramonti) cod ISTAT n.94 -Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
				467	Risanamento idrogeologico delle aree in frana, centro abitato del Comune di Pisciotta (SA) cod ISTAT n.83 -Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 ge	RS 7.000.000,00	PR -	R -	-	EP 7.000.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 7.000.000,00	TP -	FPV -	-	TR 7.000.000,00
				468	Grande Progetto. La bandiera Blu del Litorale Domitio	RS 79.078.831,52	PR 47.042,74	R -	-	EP 79.031.788,78
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 79.078.831,52	TP 47.042,74	FPV -	-	TR 79.031.788,78
				469	Realizzazione a livello sperimentale del sistema di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico dei tratti tombati degli alvei de	RS 1.800.000,00	PR 66.198,91	R -	-	EP 1.733.801,09
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 1.800.000,00	TP 66.198,91	FPV -	-	TR 1.733.801,09

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**					
				470	Realizzazione aree sicure per il parcheggio in roccia -studio di fattibilità -O.C. n. 6 /3914/2010 del 10/09/2012	RS 100.000,00	PR -	R -	-	EP 100.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 100.000,00	TP -	FPV -	-	TR 100.000,00
				471	Completamento Intervento per lo svuotamento ed il ripristino strutturale delle vasche borboniche a monte dell'abitato di Atrani - O.C. n. 6	RS 753.655,69	PR 55.124,68	R -	-	EP 698.531,01
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 753.655,69	TP 55.124,68	FPV -	-	TR 698.531,01
				472	Interventi di mitigazione del rischio crolli lungo la strada provinciale SP 342 nel Comune di Sacco- OC n.23/3908-2010,3922-2011del 29/11/20	RS 4.100.000,00	PR -	R -	-	EP 4.100.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 4.100.000,00	TP -	FPV -	-	TR 4.100.000,00
				473	Manutenzione straordinaria della vasca di laminazione Cicalesi nel Comune di Nocera inferiore-OC n.23/3908-2010,3922-2011del 29/11/2012	RS 4.350.872,09	PR 2.097.365,28	R -	-	EP 2.253.506,81
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 4.350.872,09	TP 2.097.365,28	FPV -	-	TR 2.253.506,81
				532	Spese per investimenti correlate ad entrate derivanti da interessi attivi su tesoreria	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**					
				534	Interventi Alveo Dragone cod ISTAT n.66 -Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011	RS 900.000,00	PR -	R -	-	EP 900.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 900.000,00	TP -	FPV -	-	TR 900.000,00
				535	Miglioramento caratteristiche stabilità e sicurezza del territorio. Interventi su costoni rocciosi nucleo abitato lato Ravello e lato Amalfi	RS 2.487.667,00	PR -	R -	-	EP 2.487.667,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 2.487.667,00	TP -	FPV -	-	TR 2.487.667,00
				536	Completamento infrastrutturale agglomerato industriale di Caivano (B1090) (PO.AA). Intervento per lo scarico nei Regi Lagni dei reflui pro	RS 4.033.788,48	PR 566.722,92	R -	-	EP 3.467.065,56
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 4.033.788,48	TP 566.722,92	FPV -	-	TR 3.467.065,56
				542	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA (IF13) NEL COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME (NA) COD. ISTAT N° 26 COMM. DEL. DPCM DEL 21 GENNAIO 2011	RS 3.100.000,00	PR -	R -	-	EP 3.100.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 3.100.000,00	TP -	FPV -	-	TR 3.100.000,00
				543	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA (IF11) NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) COD. ISTAT N° 30 COMM. DEL. DPCM DEL 21 GENNAIO 2011	RS 1.500.000,00	PR -	R -	-	EP 1.500.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 1.500.000,00	TP -	FPV -	-	TR 1.500.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**													
9	**1**	**2**			**Difesa del suolo**									
				545	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CAMPO POZZI PER LA CAPTAZIONE DEL CORONAMENTO DI FRANA DI ACQUE DA DESTINARE EVENTUALMENTE ALL'USO ANTROPICO	RS	900.000,00	PR	-	R	-		-	EP	900.000,00
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	900.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	900.000,00
				546	DGR 23/2010;DD1/2016MANUT STRAORD. ALVEO SENIGALLIA 1)PULIZIA VERSANTI 2)STABILIZ. SCARPATE 3) GABBIONATE 4)BRIGLIE SELETTIVE	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	686.786,24	PC	-	I	686.786,24	ECP	-	EC	686.786,24
						CS	686.786,24	TP	-	FPV	-		-	TR	686.786,24
				547	DGR 23/2010;DD1/2016MANUT STRAORD. ALVEO FASANIELLO 1)PULIZIA VERSANTI 2)STABILIZ. SCARPATE 3) GABBIONATE 4)BRIGLIE SELETTIVE	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	400.000,00	PC	-	I	400.000,00	ECP	-	EC	400.000,00
						CS	400.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	400.000,00
				548	DGR 23/2010;DD1/2016MANUT STRAORD. ALVEO POZZILLO 1)PULIZIA VERSANTI 2)STABILIZ. SCARPATE 3) GABBIONATE 4)BRIGLIE SELETTIVE	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	400.000,00	PC	-	I	400.000,00	ECP	-	EC	400.000,00
						CS	400.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	400.000,00
				549	lavori di somma urgenza per la LAVORI DI SOMMA URGENZA MITIG. RISCHIO EVENTO FRANOSO 01/03/2014 COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	88.968,42	PC	307,52	I	307,52	ECP	88.660,90	EC	-
						CS	88.968,42	TP	307,52	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
					Totale titolo 2	**RS 202.369.901,99**	**PR 9.553.755,91**	**R -**	**- EP 192.816.146,08**	
						CP 1.575.754,66	**PC 307,52**	**I 1.487.093,76**	**ECP 88.660,90 EC 1.486.786,24**	
						CS 203.945.656,65	**TP 9.554.063,43**	**FPV -**	**- TR 194.302.932,32**	
9	**1**	**3**			**Difesa del suolo**					
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS -	PR -	R -	- EP -	
						CP -	PC -	I -	ECP - EC -	
						CS -	TP -	FPV -	- TR -	
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS -	PR -	R -	- EP -	
						CP -	PC -	I -	ECP - EC -	
						CS -	TP -	FPV -	- TR -	
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS -	PR -	R -	- EP -	
						CP -	PC -	I -	ECP - EC -	
						CS -	TP -	FPV -	- TR -	
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS -	PR -	R -	- EP -	
						CP -	PC -	I -	ECP - EC -	
						CS -	TP -	FPV -	- TR -	
					Totale titolo 3	**RS -**	**PR -**	**R -**	**- EP -**	
						CP -	**PC -**	**I -**	**ECP - EC -**	
						CS -	**TP -**	**FPV -**	**- TR -**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**															
9	**1**	**4**			**Difesa del suolo**											
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
9	**1**	**5**			**Difesa del suolo**										
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**1**	**7**			**Difesa del suolo**										
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
					TOTALE PROGRAMMA 1	**RS** 202.369.901,99	**PR** 9.553.755,91	**R** -	-	**EP** 192.816.146,08
						CP 1.575.754,66	**PC** 307,52	**I** 1.487.093,76	**ECP** 88.660,90	**EC** 1.486.786,24
						CS 203.945.656,65	**TP** 9.554.063,43	**FPV** -	-	**TR** 194.302.932,32
9	**2**	**1**			**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**					
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			104		*Trasferimenti correnti*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**															
9	**2**	**1**			**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**											
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE															
9	2	2			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale											
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		***Altre spese in conto capitale***	RS	392.929.008,41	PR	2.213.029,67	R	-		-	EP	390.715.978,74
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	392.929.008,41	TP	2.213.029,67	FPV	-		-	TR	390.715.978,74
				403	realizzazione dell'impianto di depurazione di Mondragone e Falciano del Massico (CE) DGR n.875 del 14/12/2010	RS	18.600.000,00	PR	-	R	-		-	EP	18.600.000,00
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	18.600.000,00	TP	-	FPV	-		-	TR	18.600.000,00
				428	Impianto di depurazione al servizio del Comune di Ischia Porto - Barano Ord. Comm.n. 68 del 03/11/2011 Ex OPCM n.3849/2010 e ss	RS	9.735.239,57	PR	368.849,22	R	-		-	EP	9.366.390,35
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	9.735.239,57	TP	368.849,22	FPV	-		-	TR	9.366.390,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
9	**2**	**2**			**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**					
				462	Realizzazione del Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno"	RS 214.847.544,81	PR 597.529,26	R -	-	EP 214.250.015,55
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 214.847.544,81	TP 597.529,26	FPV -	-	TR 214.250.015,55
				463	Progetto Palazzo Penne	RS 13.500.000,00	PR -	R -	-	EP 13.500.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 13.500.000,00	TP -	FPV -	-	TR 13.500.000,00
				464	Grande Progetto. Risanamento Ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne	RS 100.000.000,00	PR -	R -	-	EP 100.000.000,00
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 100.000.000,00	TP -	FPV -	-	TR 100.000.000,00
				537	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SCAFATI, I° STRALCIO (O.C.N. 1717/2012 EX O.P.C.M. 4016/2012)	RS 18.313.041,71	PR 1.246.651,19	R -	-	EP 17.066.390,52
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 18.313.041,71	TP 1.246.651,19	FPV -	-	TR 17.066.390,52
				538	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SCAFATI, II° STRALCIO (O.C.N. 1717/2012 EX O.P.C.M. 4016/2012)	RS 9.209.182,20	PR -	R -	-	EP 9.209.182,20
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 9.209.182,20	TP -	FPV -	-	TR 9.209.182,20
				539	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI BOSCOREALE, (O.C.N. 1717/2012 EX O.P.C.M. 4016/2012)	RS 4.114.125,70	PR -	R -	-	EP 4.114.125,70
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS 4.114.125,70	TP -	FPV -	-	TR 4.114.125,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
9	**2**	**2**			**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**										
				540	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI CALVANICO,(O.C.N. 1717/2012 EX O.P.C.M. 4016/2012)	RS	1.274.855,30	PR	-	R	-		-	EP	1.274.855,30
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	1.274.855,30	TP	-	FPV	-		-	TR	1.274.855,30
				541	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SIANO, O.C.N. 1717/2012 EX O.P.C.M. 4016/2012)	RS	3.335.019,12	PR	-	R	-		-	EP	3.335.019,12
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	3.335.019,12	TP	-	FPV	-		-	TR	3.335.019,12
					Totale titolo 2	**RS**	**392.929.008,41**	**PR**	**2.213.029,67**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**390.715.978,74**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**392.929.008,41**	**TP**	**2.213.029,67**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**390.715.978,74**
9	**2**	**3**			**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**										
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**															
9	**2**	**3**			**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**											
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**2**	**4**			**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**											
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**2**	**5**			**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**										
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**2**	**7**			**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**										
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
					TOTALE PROGRAMMA 2	**RS**	**392.929.008,41**	**PR**	**2.213.029,67**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**390.715.978,74**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**392.929.008,41**	**TP**	**2.213.029,67**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**390.715.978,74**
9	**3**	**1**			**Rifiuti**										
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**															
9	**3**	**1**			**Rifiuti**											
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**													
9	**3**	**2**			**Rifiuti**									
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**															
9	**3**	**3**			**Rifiuti**											
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**3**	**4**			**Rifiuti**											
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
9	**3**	**4**			**Rifiuti**					
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
					Totale titolo 4	**RS -**	**PR -**	**R -**	-	**EP -**
						CP -	**PC -**	**I -**	**ECP -**	**EC -**
						CS -	**TP -**	**FPV -**	-	**TR -**
9	**3**	**5**			**Rifiuti**					
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
					Totale titolo 5	**RS -**	**PR -**	**R -**	-	**EP -**
						CP -	**PC -**	**I -**	**ECP -**	**EC -**
						CS -	**TP -**	**FPV -**	-	**TR -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE													
9	3	7			Rifiuti									
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP -**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC -**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR -**
					TOTALE PROGRAMMA 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP -**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC -**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**													
9	**4**	**1**			**Servizio idrico integrato**									
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**															
9	**4**	**1**			**Servizio idrico integrato**											
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**4**	**2**			**Servizio idrico integrato**											
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE															
9	4	2			Servizio idrico integrato											
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	
9	4	3			Servizio idrico integrato											
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**4**	**4**			**Servizio idrico integrato**										
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**													
9	**4**	**5**			**Servizio idrico integrato**									
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**4**	**7**			**Servizio idrico integrato**									
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
					TOTALE PROGRAMMA 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**5**	**1**			**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**										
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**													
9	**5**	**1**			**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**									
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP -**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC -**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**													
9	**5**	**2**			**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**									
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
9	**5**	**3**			**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**					
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS - PR - R - EP -				
						CP - PC - I - ECP - EC -				
						CS - TP - FPV - TR -				
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS - PR - R - EP -				
						CP - PC - I - ECP - EC -				
						CS - TP - FPV - TR -				
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS - PR - R - EP -				
						CP - PC - I - ECP - EC -				
						CS - TP - FPV - TR -				
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS - PR - R - EP -				
						CP - PC - I - ECP - EC -				
						CS - TP - FPV - TR -				
					Totale titolo 3	**RS - PR - R - EP -**				
						CP - PC - I - ECP - EC -				
						CS - TP - FPV - TR -				
9	**5**	**4**			**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**					
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS - PR - R - EP -				
						CP - PC - I - ECP - EC -				
						CS - TP - FPV - TR -				

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
9	**5**	**4**			**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**					
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
					Totale titolo 4	**RS -**	**PR -**	**R -**	-	**EP -**
						CP -	**PC -**	**I -**	**ECP -**	**EC -**
						CS -	**TP -**	**FPV -**	-	**TR -**
9	**5**	**5**			**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**					
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**															
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**5**	**7**			**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**										
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
					TOTALE PROGRAMMA 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**6**	**1**			**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**										
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE															
9	6	1			Tutela e valorizzazione delle risorse idriche											
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
9	**6**	**2**			**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**										
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**															
9	**6**	**3**			**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**											
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**6**	**4**			**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**											
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**													
9	**6**	**4**			**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**									
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**	**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP -**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**	**-**	**TR**	**-**
9	**6**	**5**			**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**									
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**	**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP -**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**	**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**															
9	**6**	**7**			**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**											
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	
					TOTALE PROGRAMMA 6	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**													
9	**7**	**1**			**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**									
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-	-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE															
9	7	1			Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni											
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	7	2			Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni											
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE															
9	7	2			Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni											
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	7	3			Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni											
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**7**	**4**			**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**										
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
9	**7**	**5**			**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**										
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**7**	**7**			**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**										
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
					TOTALE PROGRAMMA 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**8**	**1**			**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**										
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**															
9	**8**	**1**			**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**											
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**													
9	**8**	**2**			**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**									
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
9	**8**	**3**			**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**					
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
					Totale titolo 3	**RS -**	**PR -**	**R -**	-	**EP -**
						CP -	**PC -**	**I -**	**ECP -**	**EC -**
						CS -	**TP -**	**FPV -**	-	**TR -**
9	**8**	**4**			**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**					
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**									
9	**8**	**4**			**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**					
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
					Totale titolo 4	**RS -**	**PR -**	**R -**	-	**EP -**
						CP -	**PC -**	**I -**	**ECP -**	**EC -**
						CS -	**TP -**	**FPV -**	-	**TR -**
9	**8**	**5**			**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**					
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
					Totale titolo 5	**RS -**	**PR -**	**R -**	-	**EP -**
						CP -	**PC -**	**I -**	**ECP -**	**EC -**
						CS -	**TP -**	**FPV -**	-	**TR -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**															
9	**8**	**7**			**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**											
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	
					TOTALE PROGRAMMA 8	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**													
9	**9**	**1**			**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente**									
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE															
9	9	1			**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente**											
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	9	2			**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente**											
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**															
9	**9**	**2**			**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente**											
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**9**	**3**			**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente**											
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**														
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**9**	**4**			**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente**										
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**															
9	**9**	**5**			**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente**											
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
9	**9**	**7**			**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente**											
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
					TOTALE PROGRAMMA 9	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
					TOTALE MISSIONE 9 PER PROGRAMMI										
					Programma 1	RS	202.369.901,99	PR	9.553.755,91	R	-		-	EP	192.816.146,08
						CP	1.575.754,66	PC	307,52	I	1.487.093,76	ECP	88.660,90	EC	1.486.786,24
						CS	203.945.656,65	TP	9.554.063,43	FPV	-		-	TR	194.302.932,32
					Programma 2	RS	392.929.008,41	PR	2.213.029,67	R	-		-	EP	390.715.978,74
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	392.929.008,41	TP	2.213.029,67	FPV	-		-	TR	390.715.978,74
					Programma 3	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Programma 4	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Programma 5	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Programma 6	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Programma 7	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Programma 8	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Programma 9	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

	TOTALE MISSIONE 9	**RS**	**595.298.910,40**	**PR**	**11.766.785,**					**-**	**EP**	**583.532.124,82**
		CP	**1.575.754,66**	**PC**	**307,52**	**I**	**1.487.093,76**	**ECP**	**88.660,90**		**EC**	**1.486.786,24**
		CS	**596.874.665,06**	**TP**	**11.767.093,10**	**FPV**	**-**		**-**		**TR**	**585.018.911,06**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
60	**MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**													
60	**1**	**1**			**Restituzione anticipazione tesoreria**									
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
60	**MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**														
60	**1**	**1**			**Restituzione anticipazione tesoreria**										
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
60	**1**	**2**			**Restituzione anticipazione tesoreria**										
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
60	**MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**															
60	**1**	**2**			**Restituzione anticipazione tesoreria**											
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
60	**1**	**3**			**Restituzione anticipazione tesoreria**											
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
60	**MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**													
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP** **-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC** **-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR** **-**
60	**1**	**4**			**Restituzione anticipazione tesoreria**									
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC -
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR -
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP** **-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC** **-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR** **-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
60	**MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**															
60	**1**	**5**			**Restituzione anticipazione tesoreria**											
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
				305	Anticipazioni	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
60	**1**	**7**			**Restituzione anticipazione tesoreria**											
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
60	MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE									
					TOTALE PROGRAMMA 1	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
					TOTALE MISSIONE 60 PER PROGRAMMI					
					Programma 1	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
					TOTALE MISSIONE 60	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
99	**MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**													
99	**1**	**1**			**Servizi per conto terzi e partite di Giro**									
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP -	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
99	**MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**													
99	**1**	**1**			**Servizi per conto terzi e partite di Giro**									
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		- EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	- EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		- TR	-
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		- EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	- EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		- TR	-
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		- EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	- EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		- TR	-
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-** **EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-** **EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-** **TR**	**-**
99	**1**	**2**			**Servizi per conto terzi e partite di Giro**									
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		- EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	- EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		- TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		- EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	- EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		- TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		- EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	- EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		- TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
							PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
99	**MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**														
99	**1**	**2**			**Servizi per conto terzi e partite di Giro**										
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
99	**1**	**3**			**Servizi per conto terzi e partite di Giro**										
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
99	**MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**														
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
99	**1**	**4**			**Servizi per conto terzi e partite di Giro**										
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
99	**MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**														
99	**1**	**5**			**Servizi per conto terzi e partite di Giro**										
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
99	**1**	**7**			**Servizi per conto terzi e partite di Giro**										
			701		***Uscite per partite di giro***	RS	229.278,01	PR	1.283,11	R	-		-	EP	227.994,90
						CP	4.315.000,00	PC	3.136.895,92	I	3.908.161,01	ECP	406.838,99	EC	771.265,09
						CS	4.544.278,01	TP	3.138.179,03	FPV	-		-	TR	999.259,99
				701	Spese varie transitorie	RS	212.412,05	PR	1.283,11	R	-		-	EP	211.128,94
						CP	700.000,00	PC	260.903,14	I	700.000,00	ECP	-	EC	439.096,86
						CS	912.412,05	TP	262.186,25	FPV	-		-	TR	650.225,80
				702	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	RS	16,27	PR	-	R	-		-	EP	16,27
						CP	700.000,00	PC	366.100,60	I	366.100,60	ECP	333.899,40	EC	-
						CS	700.016,27	TP	366.100,60	FPV	-		-	TR	16,27
				703	Ritenute erariali	RS	6.368,27	PR	-	R	-		-	EP	6.368,27
						CP	2.500.000,00	PC	2.468.172,40	I	2.781.615,32	ECP	-281.615,32	EC	313.442,92
						CS	2.506.368,27	TP	2.468.172,40	FPV	-		-	TR	319.811,19

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
99	**MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**									
99	**1**	**7**			**Servizi per conto terzi e partite di Giro**					
				704	Altre ritenute per conto terzi a personale dip.te	RS - PR - R - EP -				
						CP 75.000,00 PC 28.365,11 I 28.365,11 ECP 46.634,89 EC -				
						CS 75.000,00 TP 28.365,11 FPV - TR -				
				705	IVA Vendite	RS - PR - R - EP -				
						CP - PC - I - ECP - EC -				
						CS - TP - FPV - TR -				
				706	IVA c/erario	RS - PR - R - EP -				
						CP - PC - I - ECP - EC -				
						CS - TP - FPV - TR -				
				707	Depositi cauzionali	RS - PR - R - EP -				
						CP 10.000,00 PC - I - ECP 10.000,00 EC -				
						CS 10.000,00 TP - FPV - TR -				
				708	Rimborsi delle somme anticipate all'Economo	RS - PR - R - EP -				
						CP 30.000,00 PC - I - ECP 30.000,00 EC -				
						CS 30.000,00 TP - FPV - TR -				
				709	Trattenute per conto Equitalia Spa (art. 48 bis, Dpr 602/73)	RS 10.481,42 PR - R - EP 10.481,42				
						CP 300.000,00 PC 13.354,67 I 32.079,98 ECP 267.920,02 EC 18.725,31				
						CS 310.481,42 TP 13.354,67 FPV - TR 29.206,73				
			702		*Uscite per conto terzi*	RS - PR - R - EP -				
						CP - PC - I - ECP - EC -				
						CS - TP - FPV - TR -				

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
99	**MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**															
					Totale titolo 7	**RS**	**229.278,01**	**PR**	**1.283,11**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**227.994,90**	
						CP	**4.315.000,00**	**PC**	**3.136.895,92**	**I**	**3.908.161,01**	**ECP**	**406.838,99**	**EC**	**771.265,09**	
						CS	**4.544.278,01**	**TP**	**3.138.179,03**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**999.259,99**	
					TOTALE PROGRAMMA 1	**RS**	**229.278,01**	**PR**	**1.283,11**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**227.994,90**	
						CP	**4.315.000,00**	**PC**	**3.136.895,92**	**I**	**3.908.161,01**	**ECP**	**406.838,99**	**EC**	**771.265,09**	
						CS	**4.544.278,01**	**TP**	**3.138.179,03**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**999.259,99**	
99	**2**	**1**			**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**											
			101		*Redditi da lavoro dipendente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			102		*Imposte e tasse a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			103		*Acquisto di beni e servizi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
99	**MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**															
99	**2**	**1**			**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**											
			104		*Trasferimenti correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			105		*Trasferimenti di tributi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			106		*Fondi perequativi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			107		*Interessi passivi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			108		*Altre spese per redditi da capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			109		*Rimborsi e poste correttive delle entrate*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
			110		*Altre spese correnti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-	
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-	
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-	
					Totale titolo 1	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**	
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**	
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
99	**MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**															
99	**2**	**2**			**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**											
			201		*Tributi in conto capitale a carico dell'ente*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			202		*Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			203		*Contributi agli investimenti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			204		*Altri trasferimenti in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			205		*Altre spese in conto capitale*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 2	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
99	**MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**															
99	**2**	**3**			**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**											
			301		*Acquisizioni di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			302		*Concessione crediti di breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			303		*Concessione crediti di medio-lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			304		*Altre spese per incremento di attività finanziarie*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 3	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
99	**2**	**4**			**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**											
			401		*Rimborso di titoli obbligazionari*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
99	**MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**															
99	**2**	**4**			**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**											
			402		*Rimborso prestiti a breve termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			403		*Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			404		*Rimborso di altre forme di indebitamento*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			405		*Fondi per rimborso prestiti*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 4	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
99	**2**	**5**			**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**											
			501		*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
99	**MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**														
					Totale titolo 5	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
99	**2**	**7**			**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**										
			701		*Uscite per partite di giro*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
			702		*Uscite per conto terzi*	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
					Totale titolo 7	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
						CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
						CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
99	MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI									
					TOTALE PROGRAMMA 2	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
					TOTALE MISSIONE 99 PER PROGRAMMI					
					Programma 1	RS 229.278,01	PR 1.283,11	R -	-	EP 227.994,90
						CP 4.315.000,00	PC 3.136.895,92	I 3.908.161,01	ECP 406.838,99	EC 771.265,09
						CS 4.544.278,01	TP 3.138.179,03	FPV -	-	TR 999.259,99
					Programma 2	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	-	TR -
					TOTALE MISSIONE 99	RS 229.278,01	PR 1.283,11	R -	-	EP 227.994,90
						CP 4.315.000,00	PC 3.136.895,92	I 3.908.161,01	ECP 406.838,99	EC 771.265,09
						CS 4.544.278,01	TP 3.138.179,03	FPV -	-	TR 999.259,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
					TOTALE PER TITOLI					
					Totale titolo 1	RS 9.491.592,18	PR 836.856,84	R -	-	EP 8.654.735,34
						CP 13.056.049,91	PC 4.600.072,49	I 7.054.988,93	P -	EC 2.454.916,44
						CS 22.547.642,09	TP 5.436.929,33	FPV -	TV -	TR 11.109.651,78
					Totale titolo 2	RS 686.138.716,85	PR 18.753.691,32	R -	-	EP 667.385.025,53
						CP 8.705.754,66	PC 307,52	I 8.594.093,76	P -	EC 8.593.786,24
						CS 694.844.471,51	TP 18.753.998,84	FPV -	TV -	TR 675.978.811,77
					Totale titolo 3	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	P -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	TV -	TR -
					Totale titolo 4	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	P -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	TV -	TR -
					Totale titolo 5	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	P -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	TV -	TR -
					Totale titolo 7	RS 229.278,01	PR 1.283,11	R -	-	EP 227.994,90
						CP 4.315.000,00	PC 3.136.895,92	I 3.908.161,01	P -	EC 771.265,09
						CS 4.544.278,01	TP 3.138.179,03	FPV -	TV -	TR 999.259,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
					TOTALE PER MISSIONI					
					Totale Missione 1	RS 100.331.398,63	PR 7.823.762,58	R -		EP 92.507.636,05
						CP 20.186.049,91	PC 4.600.072,49	I 14.161.988,93	ECP -	EC 9.561.916,44
						CS 120.517.448,54	TP 12.423.835,07	FPV -	TV -	TR 102.069.552,49
					Totale Missione 2	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	TV -	TR -
					Totale Missione 3	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	TV -	TR -
					Totale Missione 4	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	TV -	TR -
					Totale Missione 5	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	TV -	TR -
					Totale Missione 6	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	TV -	TR -
					Totale Missione 7	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	TV -	TR -
					Totale Missione 8	RS -	PR -	R -	-	EP -
						CP -	PC -	I -	ECP -	EC -
						CS -	TP -	FPV -	TV -	TR -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
					Totale Missione 9	RS	595.298.910,40	PR	11.766.785,58	R	-		-	EP	583.532.124,82
						CP	1.575.754,66	PC	307,52	I	1.487.093,76	ECP	-	EC	1.486.786,24
						CS	596.874.665,06	TP	11.767.093,10	FPV	-	TV	-	TR	585.018.911,06
					Totale Missione 10	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	TV	-	TR	-
					Totale Missione 11	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	TV	-	TR	-
					Totale Missione 12	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	TV	-	TR	-
					Totale Missione 13	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	TV	-	TR	-
					Totale Missione 14	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	TV	-	TR	-
					Totale Missione 15	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	TV	-	TR	-
					Totale Missione 16	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	TV	-	TR	-
					Totale Missione 17	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	TV	-	TR	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	CAP.	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
					Totale Missione 18	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	TV	-	TR	-
					Totale Missione 19	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	TV	-	TR	-
					Totale Missione 20	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	TV	-	TR	-
					Totale Missione 50	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	TV	-	TR	-
					Totale Missione 60	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
						CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
						CS	-	TP	-	FPV	-	TV	-	TR	-
					Totale Missione 99	RS	229.278,01	PR	1.283,11	R	-		-	EP	227.994,90
						CP	4.315.000,00	PC	3.136.895,92	I	3.908.161,01	ECP	-	EC	771.265,09
						CS	4.544.278,01	TP	3.138.179,03	FPV	-	TV	-	TR	999.259,99
					Totale SPESA	RS	695.859.587,04	PR	19.591.831,27	R	-		-	EP	676.267.755,77
						CP	26.076.804,57	PC	7.737.275,93	I	19.557.243,70	ECP	6.519.560,87	EC	11.819.967,77
						CS	721.936.391,61	TP	27.329.107,20	FPV	-	TV	-	TR	688.087.723,54

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STORNO	STATO	DELIBERA / GRUPPO STORNI	PREVISIONE	VARIAZIONE	TOTALE	ANNO
2.0	Avanzo di gestione - Presunto - 2015	**2**	**D**	N. 15	908.148,83	-269.862,71	638.286,12	2016
0.0.0				DEDG - 2016	908.148,83	0,00	908.148,83	2017
				del 30-09-2016	908.148,83	0,00	908.148,83	2018
546.0	D.G.R.N°23/2010 ALVEO SENIGAGLIA	**1**	**D**	N. 8	0,00	686.786,24	686.786,24	2016
2.101.102	1)PULIZIA DEI VERSANTI...2)			DEDG - 2016	0,00	0,00	0,00	2017
	STABILIZZAZIONE DELLE			del 11-04-2016	0,00	0,00	0,00	2018
	SCARPATE...3)REAL.OPERE GABBIONATE							
	4)REAL.OPERE BRIGLIE							
547.0	DGR 23/2010;DD1/2016MANUT STRAORD.	**1**	**D**	N. 8	0,00	400.000,00	400.000,00	2016
2.101.102	ALVEO FASANIELLO 1)PULIZIA VERSANTI			DEDG - 2016	0,00	0,00	0,00	2017
	2)STABILIZ. SCARPATE 3) GABBIONATE			del 11-04-2016	0,00	0,00	0,00	2018
	4)BRIGLIE SELETTIVE							
548.0	DGR 23/2010;DD1/2016MANUT STRAORD.	**1**	**D**	N. 8	0,00	400.000,00	400.000,00	2016
2.101.102	ALVEO POZZILLO 1)PULIZIA VERSANTI			DEDG - 2016	0,00	0,00	0,00	2017
	2)STABILIZ. SCARPATE 3) GABBIONATE			del 11-04-2016	0,00	0,00	0,00	2018
	4)BRIGLIE SELETTIVE							
549.0	LAVORI DI SOMMA URGENZA MITIG.	**1**	**D**	N. 8	0,00	88.968,42	88.968,42	2016
2.101.102	RISCHIO EVENTO FRANOSO 01/03/2014			DEDG - 2016	0,00	0,00	0,00	2017
	COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI			del 11-04-2016	0,00	0,00	0,00	2018
999999.0	Giacenza di cassa al 31 dicembre 2015	**2**	**D**	N. 15	0,00	0,00	0,00	2016
0.0.0				DEDG - 2016	0,00	0,00	0,00	2017
				del 30-09-2016	0,00	0,00	0,00	2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 36 del 8 Maggio 2017 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STORNO	STATO	DELIBERA / GRUPPO STORNI	PREVISIONE	VARIAZIONE	TOTALE	ANNO
546.0	DGR 23/2010;DD1/2016MANUT STRAORD.	**1**	**D**	N. 8	0,00	686.786,24	686.786,24	2016
9.1.2	ALVEO SENIGALLIA 1)PULIZIA VERSANTI			DEDG - 2016	0,00	0,00	0,00	2017
	2)STABILIZ. SCARPATE 3) GABBIONATE			del 11-04-2016	0,00	0,00	0,00	2018
	4)BRIGLIE SELETTIVE							
547.0	DGR 23/2010;DD1/2016MANUT STRAORD.	**1**	**D**	N. 8	0,00	400.000,00	400.000,00	2016
9.1.2	ALVEO FASANIELLO 1)PULIZIA VERSANTI			DEDG - 2016	0,00	0,00	0,00	2017
	2)STABILIZ. SCARPATE 3) GABBIONATE			del 11-04-2016	0,00	0,00	0,00	2018
	4)BRIGLIE SELETTIVE							
548.0	DGR 23/2010;DD1/2016MANUT STRAORD.	**1**	**D**	N. 8	0,00	400.000,00	400.000,00	2016
9.1.2	ALVEO POZZILLO 1)PULIZIA VERSANTI			DEDG - 2016	0,00	0,00	0,00	2017
	2)STABILIZ. SCARPATE 3) GABBIONATE			del 11-04-2016	0,00	0,00	0,00	2018
	4)BRIGLIE SELETTIVE							
549.0	lavori di somma urgenza per la	**1**	**D**	N. 8	0,00	88.968,42	88.968,42	2016
9.1.2	LAVORI DI SOMMA URGENZA MITIG.			DEDG - 2016	0,00	0,00	0,00	2017
	RISCHIO EVENTO FRANOSO 01/03/2014			del 11-04-2016	0,00	0,00	0,00	2018
	COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI							
710.0	AVANZO ANNI PRECEDENTI NON	**2**	**D**	N. 15	5.809.246,34	-269.862,71	5.539.383,63	2016
1.11.1	DISTRIBUITO			DEDG - 2016	5.809.246,34	0,00	5.809.246,34	2017
				del 30-09-2016	5.809.246,34	0,00	5.809.246,34	2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 36 del 8 Maggio 2017 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Oggetto: Esecutività della deliberazione ARCADIS n. 2 del 24/02/17, ai sensi dell'art. 9 comma 2 lett. f) della legge regionale 19/2014.

VISTO :
- l'art. 5, comma 5, della legge della Regione Campania 12 novembre 2004 n. 8;
- l'art. 33 della legge della Regione Campania 30 gennaio 2008 n.1;
- l'art. 1, commi 253 e 254, della legge della Regione Campania 15 marzo 2011 n. 4;
- la legge della Regione Campania 8 agosto 2014 n. 19, recante "Definizione dei compiti e delle funzioni dell'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS)";
- lo Statuto dell'ARCADIS, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 4 del 14/05/2015 (BURC n. 31 del 18/05/2015);
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 30 del 16.02.2015 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la legge della Regione Campania 30 aprile 2002 n. 7, recante l'Ordinamento contabile della Regione Campania;
- la Deliberazione del Commissario ARCADIS n. 4 del 24.04.2013 e ss.mm.ii. recante la disciplina dell'organizzazione amministrativa dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARCADIS n. 16 del 14/10/2016 di adozione del bilancio di previsione per il triennio 2017-2018-2019 e del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2017, resa esecutiva con Deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 10/01/2017;

VISTO altresì:
- lo Statuto dell'ARCADIS;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 2 del 24/02/2017, avente ad oggetto "Adozione del programma annuale 2017 delle attività dell' ARCADIS";

CONSIDERATO:
- che, l'art. 4, comma 3, della legge regionale n. 19/2014 e l'art. 6 dello Statuto assegnano al direttore generale il compito di predisporre e provvedere, tra l'altro, all'adozione del programma annuale;
- che a tanto si provvedeva con la deliberazione ARCADIS n. 2 del 24/02/2017, avente ad oggetto "Adozione del programma annuale 2017 delle attività dell' ARCADIS";
- che tale provvedimento, con nota recante prot. 1787 del 24/02/2017, veniva trasmesso al Presidente della Giunta Regionale -per il tramite del Capo di Gabinetto- ed al Vice Presidente/ Assessore all'Ambiente ai fini del controllo di legittimità, previsto dall'art. 9, comma 2, lett. f) della legge regionale n. 19/2014;
- che, ai sensi dell'indicato articolo, *la Giunta regionale esercita il controllo di legittimità sotto il profilo della conformità alle norme vigenti ed alle proprie direttive sugli atti di cui al richiamato art. 4 comma 3, che divengono esecutivi se, entro trenta giorni dalla data di ricezione, la Giunta regionale non ne pronuncia l 'annullamento o non chiede chiarimenti*;
- che, in ordine ai provvedimenti in parola, la Giunta non ha chiesto chiarimenti o pronunciato l'annullamento;

DATO ATTO CHE
- in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e all'Organo competente ad adottare i presenti provvedimenti;

RITENUTO per tutto quanto visto e considerato:
- eli dovere dichiarare esecutiva la deliberazione ARCADIS n. 2 del 24/02/2017 la deliberazione ARCADIS n. 2 del 24/02/2017, avente ad oggetto "Adozione del programma annuale 2017 delle attività dell' ARCADIS";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti funzionari titolari di P.O. giusta determinazione ARCADIS n. 289/2016, nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente, giusta determinazione n. 572/2016.

pe nente formulati e che si intendono qui di seg
- di dichiarare esecutiva la deliberazione ARCADIS n. 2 del 24/02/2017, avente ad oggetto "Adozione del programma annuale 2017 delle attività dell' ARCADIS";
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrata;
- di dare atto che in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e all'Organo competente ad adottare il presente procedimento;
- di informare i Soggetti sindacali e di trametterе il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sull'"albo online - pubblicità legale" dell' ARCADIS e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Il dirigente
avv. Luca Martino

Il direttore generale
ing. Pasquale Marrazzo

Delibera del Direttore Generale n. 2 del 24/02/2017

Oggetto: adozione del programma annuale 2017 delle attività dell'ARCADIS.

VISTO:
- l'art. 5, comma 5, della legge della Regione Campania 12 novembre 2004 n. 8;
- l'art. 33 della legge della Regione Campania 30 gennaio 2008 n.1;
- l'art. 1, commi 253 e 254, della legge della Regione Campania 15 marzo 2011 n. 4;
- la legge della Regione Campania 8 agosto 2014 n. 19, recante "Definizione dei compiti e delle funzioni dell'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS)";
- lo Statuto dell'ARCADIS, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 4 del 14/05/2015 (BURC n. 31 del 18/05/2015);
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 30 del 16.02.2015 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la legge della Regione Campania 30 aprile 2002 n. 7, recante l'Ordinamento contabile della Regione Campania;
- la Deliberazione del Commissario ARCADIS n. 4 del 24.04.2013 e ss.mm.ii. recante la disciplina dell'organizzazione amministrativa dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARCADIS n. 15 del 15/10/2015 di adozione del bilancio di previsione 2016 resa esecutiva con deliberazione del Direttore Generale n.20 del 16/12/2015;

VISTO altresì:
- la legge regionale 23 dicembre 2016 n. 38, recante "*Ulteriori disposizioni di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale*";
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 816 del 28/12/2016;
- la deliberazione ARCADIS n. 10 del 28/04/2016, avente ad oggetto: "*adozione del programma annuale 2016 delle attività dell'ARCADIS*".

CONSIDERATO:
- che, l'art. 4, comma 3, della legge regionale n. 19/2014, assegna al direttore generale il compito di predisporre e provvedere, tra l'altro, all'adozione del programma annuale delle attività;
- che tale provvedimento è volto a presentare in dettaglio le attività dell'Agenzia, distinto in funzione sia della natura tecnica che amministrativa e contabile;
- che la Giunta regionale esercita il controllo di legittimità sotto il profilo della conformità alle norme vigenti ed alle proprie direttive sugli atti di cui al richiamato art. 4 comma 3, che divengono esecutivi se, entro trenta giorni dalla data di ricezione, la Giunta regionale non ne pronuncia l'annullamento o non chiede chiarimenti (art. 9, comma 2, lett. f) l.r. 19/2014);
- che la legge regionale n. 38/2016, art. 4, dispone la soppressione dell'ARCADIS, a decorrere dalla data dei provvedimenti di competenza della Giunta regionale ivi indicati;

- onale della Campania, con deliberazione n. 816/2016, nel prendere atto delle chiamato art. 4 della legge regionale n. 38/ *rizzo al Direttore generale dell'ARCADIS* (…) di *scongiurare ogni soluzione di continuità nelle attività dell'Ente, onde consentirne l'utile trasferimento* (…) *alle strutture e uffici che saranno individuati dalla Giunta regionale* (…);

DATO ATTO CHE

- in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e all'Organo competente ad adottare il presente provvedimento;

RITENUTO per tutto quanto visto e considerato:

- di dovere adottare il programma annuale delle attività per l'anno 2017, consistente nell'avanzamento e prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività, iniziative e progetti di cui l'ARCADIS è titolare, già previste dal corrispondente programma annuale 2016, e negli adempimenti di competenza di cui all'art. 4, comma 4, della legge regionale n. 38/2016, come già richiesti dal Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile e dal Direttore Generale per le Risorse Umane della Regione Campania con le note rispettivamente recanti prot. 0117554 del 20/02/2017 e prot. 0115078 del 17/02/2017;

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- di adottare il programma annuale delle attività per l'anno 2017, consistente nell'avanzamento e prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività, iniziative e progetti di cui l'ARCADIS è titolare, già previste dal corrispondente programma annuale 2016, e negli adempimenti di competenza di cui all'art. 4, comma 4, della legge regionale n. 38/2016, come già richiesti dal Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile e dal Direttore Generale per le Risorse Umane della Regione Campania con le note rispettivamente recanti prot. 0117554 del 20/02/2017 e prot. 0115078 del 17/02/2017;
- di trasmettere la presente alla Giunta regionale della Campania, ai fini del controllo di legittimità sotto il profilo della conformità alle norme vigenti e alle proprie direttive, ai sensi dell'art. 9 comma 2 lett. f) della legge regionale n. 19/2014;
- di dare atto che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e all'Organo competente ad adottare il presente procedimento;
- di tramettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sull'"*albo online – pubblicità legale*" dell'ARCADIS;
- di trasmettere il presente provvedimento alle strutture amministrative dell'Agenzia e di informare i Soggetti sindacali ad intervenuta esecutività.

Il dirigente
avv. Luca Martino

Il direttore generale
ing. Pasquale Marrazzo

Ispettorato interregionale di Napoli

Il DIRETTORE

VISTO l'art. 2, della legge 29/03/1985, n.13, il quale prevede l'istituzione della Commissione Regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti privi della vista;

VISTO il Decreto Direttoriale 20 20/10/2011 di ricostituzione della predetta Commissione per la Regione Campania;

VISTO il comma 11,dell'art.2, della legge 29/03/1985, n.113 il quale prevede che le commissioni durino in carica cinque anni;

VISTA la nota e-mail della Giunta Regionale della Campania direzione generale per le risorse umane, del 12/04/2017, con la quale designa in sostituzione del membro sig. Giuseppe Nero (membro effettivo) il sig. Russo Antonio nato a Napoli il 19/06/1958 e designa, altresì, come membro supplente il sig. Valenza Fabio nato a Napoli il 20/04/1970;

VISTI i Decreti Ministeriali 10/01/2000 e DM 11/07/2011 recanti l'individuazione di qualifiche equipollenti a quelle di qualifiche telefonico non vedente, ai fini dell'applicazione della L.29/03/85, n.113 ed ai sensi di quanto disposto dall'art.45, comma 12, della L. 17/05/1999 n. 144 riconosce equipollenti a quelle di Centralinista telefonico non vedente le seguenti qualifiche :
a) operatore telefonico addetto alle informazioni, alla clientela e agli Uffici con il pubblico;
b) operatore telefonico addetto alla gestione e all'utilizzazione di banche dati;
c) operatore telefonico addetto ai servizi telemarketing e telesoccorso;
d) operatore amministrativo segretariale.

VISTA la circolare del Ministro del Lavoro n.10 del 10/03/2005 la quale, nel dare istruzioni per l'applicazione del D.M del 10/01/2000 e DM 11/07/2011 attribuisce i compiti di cui trattasi alla Commissione ex lege n.113/85;

RITENUTO di dover procedere alla richiesta sostituzione;

DECRETA

Il sig. Russo Antonio nato a Napoli il 19/06/1958 membro effettivo in sostituzione del sig Giuseppe Nero, deceduto, e il sig. Valenza Fabio nato a Napoli il 20/04/1970 membro supplente della Commissione Regionale della Campania in rappresentanza della Regione Campania.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il capo dell'Ispettorato Interregionale
Renato Pingue

OGGETTO: Acquisizione sanante dell'area distinta in catasto al N.C.T. del Comune di Trentinara al Foglio n.10 Mappale 1215 - 1218

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la deliberazione giuntale n.62 del 07.05.2007, con la quale veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento edificio comunale da adibire a Centro Polifunzionale per attività socio-sanitarie";

Accertato che detta opera è stata finanziata con contributo di € 600.000,00 della Regione Campania ex POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte" (Parco Progetti Regionale D.G.R. n.1265/08); -che in data 11.01.2010, a seguito di regolare gara di appalto, espletata a mezzo procedura negoziata ex art.122, comma 7-bis, del D.Lgs.n.163/2006, è stato stipulato il contratto Rep.n.01/2010 tra il Comune di Trentinara e l'impresa INFRATER s.r.l., con sede legale in Roccadaspide;-che i lavori in argomento sono stati ultimati;

Dato atto che l'edificio è stato realizzato su terreno distinto al N.C.T. del Comune di Trentinara al Fog.10 particella 350, di proprietà della sig.ra D'Angelo Irene fu Francesco, deceduta, cui è subentrato il di lei figlio ed erede Sig. D'Alessandro Giuseppe; -che per la predetta area la procedura espropriativa non è stata completata;

Tenuto conto che l'art.42-bis del D.P.R.n.327/01, come novellato dall'art.34 del D.L. 6 luglio 2011, n.98, convertito nella legge n.111 del 15/07/2011, norme sull'utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico, prevede possa procedersi per acquisizione sanante anche per fatti anteriori all'entrata in vigore della norma de quo purché l'Amministrazione proceda a rinnovare la valutazione, discrezionale, di attualità e prevalenza dell'interesse pubblico, comma 8 dello stesso art.42-bis del D.P.R.n.327/01;-che l'attualità e prevalenza dell'interesse pubblico risulta ex se attestata dalla trasformazione del bene, sullo stesso insistono gli alloggi PEEP, realizzati dallo ex IACP, regolarmente assegnati e oggi occupati dagli aventi titolo, per cui non pare percorribile la restituzione del bene alla ricorrente previa rimessa in pristino, tenendo in debito conto della attualità e prevalenza dell'interesse pubblico coinvolto e della ricaduta sociale;

Atteso che il succitato art. 42 bis stabilisce, valutati gli interessi in conflitto, che la P.A. possa disporre di acquisire, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile il bene corrispondendo al proprietario un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo da liquidarsi, forfetariamente, nella misura del dieci per cento del valore venale del bene o del venti, trattandosi di un terreno utilizzato per finalità di edilizia residenziale pubblica, e, per il periodo di occupazione senza titolo, un indennizzo a titolo risarcitorio del cinque per cento annuo sul valore determinato; -il comma 4 del succitato articolo prevede che, nel provvedimento di acquisizione, debba essere liquidato l'indennizzo di cui al comma 1; disposto il pagamento entro il termine di trenta giorni; -l'atto previa notifica al proprietario comporti il passaggio del diritto di proprietà sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1, ovvero del loro deposito da effettuarsi ai sensi dell'articolo 20, comma 14 del T.U.;

Considerato che, nel caso in questione, il risarcimento è pari a zero in considerazione del fatto che il proprietario, con dichiarazione resa in data 07.07.2014, ha rinunciato al pagamento di ogni indennità o indennizzi di sorta eventualmente dovuti dal Comune di Trentinara, per il pregresso periodo di occupazione nonché ad ogni e qualsiasi ulteriore rimborso, pretesa risarcitoria, ragione ed azione, presente e/o futura, instaurata e/o instauranda in qualunque sede, amministrativa e/o giudiziaria in relazione all'indennità per l'occupazione acquisitiva dei suddetti beni; -che, con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 17 luglio 2014, è stata disposta l'acquisizione del suolo in questione al patrimonio indisponibile del Comune di Trentinara;

Atteso che, relativamente ai presupposti ricorrenti per l'acquisizione, è stata valutata:

a) l'attualità e l'eccezionalità delle ragioni di interesse pubblico;

b) la prevalenza delle medesime sui contrapposti interessi privati dei proprietari;

c) la carenza di alternative all'acquisizione di cui all'articolo 42-bis; -che, secondo quanto contenuto al comma 8, lo speciale procedimento acquisitivo di cui all'articolo 42-bis è utilizzabile anche per fatti anteriori alla sua entrata in vigore;

Ritenuto pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art.42-bis del D.P.R.n.327/01 e ss.mm.ii., di dover:

a) considerare l'assoluta necessità di mantenere l'opera così come realizzata sull'area tuttora occupata in assenza di un valido titolo al fine di non vanificare l'importante ed ingente investimento pubblico già attivato; b) procedere all'acquisizione sanante dell'area illegittimamente occupata e trasformata; c) disporre l'acquisizione delle aree di cui al prospetto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto il D.Lgs.n.267/2000, e ss.mm.ii.;

Visto l'art.42 bis del citato D.P.R. 8 giugno 2001, n.327;

Vis artt.7 e 8, e ss.mm.ii.;

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate, ed in esecuzione di quanto disposto dal Consiglio Comunale di Trentinara con provvedimento n.19 del 17.07.2014:

Articolo 1

Sono acquisite al patrimonio indisponibile del Comune di Trentinara per lo scopo di cui nelle premesse, le seguenti aree distinte in catasto al N.C.T. del Comune di Trentinara:

Foglio 10 particella n. 1215 di are 6.61 - seminativo classe 3;

Foglio 10 particella n. 1218 di are 00,68 – incolto produttivo classe 1;

Articolo 2

di dare atto che il proprietario delle aree ha rinunciato al pagamento di ogni indennità o indennizzi di sorta eventualmente dovuti dal Comune di Trentinara, per il pregresso periodo di occupazione nonché ad ogni e qualsiasi ulteriore rimborso, pretesa risarcitoria, ragione ed azione, presente e/o futura, instaurata e/o instauranda in qualunque sede, amministrativa e/o giudiziaria in relazione all'indennità per l'occupazione acquisitiva dei suddetti beni;

Articolo 3

II presente provvedimento di acquisizione è notificato agli interessati, come per legge, nonché pubblicato all'Albo pretorio sul BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, e sarà soggetto alla trascrizione, senza indugio, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno a cura del Comune, esonerando espressamente il Conservatore dall'iscrizione dell'ipoteca legale e da ogni responsabilità al riguardo.

Articolo 4

Il presente provvedimento di acquisizione sarà comunicato, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale, così come previsto dell'art.42-bis del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.

Articolo 5

Ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i., si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso giusdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Dal Municipio, oggi 11.04.2017

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO: Arch.Massimo RUBANO

COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)

AVVISO

Comune di San Giorgio del Sannio – Piazza Municipio,1 – 82018 San Giorgio del Sannio (BN) – C.F. 80001390626 Tel. 0824/334911- fax 0824/337270 - sito istituzionale: www.comune.sangiorgiodelsannio.bn.it.

Visto il decreto del Presidente della Provincia di Benevento n. 03 del 13.02.2008 di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

Vista la delibera di Giunta Comunale con n. 129 del 04/09/2014 di approvazione dell'Adeguamento del vigente Piano Urbanistico Comunale (PUC) al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento (P.T.C.P);

Visto l'art. 16 comma 2 lettera c) delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.U.C.;

Visto l'art. 27 comma 2 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 che disciplina la formazione dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

Visto il comma 2 dell'art. 10 del Regolamento 4 Agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" il quale stabilisce che il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) è adottato dalla Giunta Comunale;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 66 del 10/04/2017 di adozione del il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) Ambito n. 5 - Comparto n. 3 di via Barone Nisco;

Visto il comma 3 dell'art. 10 del Regolamento 4 Agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio";

AVVISA

Che la Giunta Comunale con deliberazione n. 66 del 10/04/2017 ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) relativo all'Ambito n. 5 - Comparto n. 3 di via Barone Nisco.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune mentre gli elaborati saranno pubblicati sul sito web del comune sezione "TRASPARENZA"

Che gli atti tecnici amministrativi saranno depositati presso la Casa Comunale (UTC) per trenta giorni consecutivi a partire dall'8/05/2017.

Che entro la scadenza del termine di deposito (trenta giorni consecutivi ivi compreso i giorni prefestivi e festivi) chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al PUA adottato.

San Giorgio del Sannio, lì 26/04/2017

f.to Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Arch. Mario Fusco

PROVINCIA DI AVELLINO
Pubblicazione per estratto del DECRETO prot. n.19348 del 19 Apr.2017
Codice Fiscale 80000190647
Approvazione con modifiche e condizione del Puc del Comune di Domicella
Lo stesso sarà integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune
IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 17.08.1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.M. 02.04.1968 n. 1444;
VISTE le LL.RR. 07.01.83 n. 9; 08.03.85 n. 13 e loro successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge 7.8.1990 n. 241, art. 14 e s.m.i.;
VISTA la L.R. 27.4.1998 n. 7;
VISTO il Decreto Legislativo 22.1.2004 n. 42;
VISTO la L.R. 22.12.2004 n. 16 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento di attuazione per il Governo del territorio del 4 agosto 2011, n. 5, pubblicato sul BURC n. 53 del 08 agosto 2011;
VISTO il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, n. 42 del 25.02.2014;

-------- OMISSIS ---------

Con i poteri di cui alla L.R. n. 16 del 22.12.2004;

DECRETA

- di prendere atto della deliberazione del Consiglio Comunale di Domicella, n 3 del 15.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, recante in oggetto: “Piano Urbanistico Comunale (PUC). Conferenza dei Servizi ai sensi dell’ex art. 24 c.6 e seguenti L.R. n. 16/2004. Ratifica” con la quale sono stati ratificati gli esiti della Conferenza di Servizi;
- di approvare, in conformità alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 20.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, da intendersi richiamata e trascritta, il Piano Urbanistico Comunale del Comune di Domicella adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 19.07.2013, con le modifiche apportate in relazione agli esiti della Conferenza di Servizi, ratificati dal Comune di Domicella con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2017, come introdotte negli elaborati di Piano integrativi e sostitutivi di quelli adottati con delibera di C.C. n. 14/2013, riportanti la dicitura: “Ratificato ai sensi dell’ ex art. 24,comma 10,della L.R. n. 16/2004, con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 15 mar. 2017” , con la seguente condizione: “l’attuazione della zona a destinazione commerciale è subordinata all’adeguamento del SIAD di cui alla L.R. n. 1/2014, munito del visto di conformità ex art. 10, comma 8, della citata L.R. n. 1/2014”;

--------- OMISSIS ---------

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Gambacorta

COMUNE DI NOLA – (Area Metropolitana di Napoli) **– Approvazione variante urbanistica per la riclassificazione del suolo, individuato in catasto terreni al foglio 17, particelle 1366, 1364, 1600 e 1564 , in ditta Peluso Giovannina e Peluso Annunziata.**

Il Commissario ad Acta

AVVISA

Che è stata approvata la Variante Urbanistica per la riclassificazione urbanistica riguardante l'area individuata in oggetto, giusta Delibera Commissariale n°04, del 21/04/2017.

lì, 08/05/2017

Il Commissario ad Acta
F.to arch. Maurizio BIONDI

COMUNE DI **NAPOLI**
Direzione Centrale
Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito UNESCO
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

COMUNE DI NAPOLI- C.F. 80014890638
Oggetto: Approvazione della variante urbanistica relativa alla aggiunta del comma 2 all'art. 22 - frazionamento delle norme di attuazione del Prg e alla conseguente integrazione degli artt. 64-69-73-79-83-86-92-99.

Vista la Legge Regionale del 22 dicembre 2004, n. 16
Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Campania del 4 agosto 2011, n. 5.

PREMESSO

che la Giunta Comunale, con delibera n. 13 del 14.1.2016, ha adottato la "Variante urbanistica relativa alla aggiunta del comma 2 dell'art. 22 – frazionamento delle norme di attuazione del Prg e alla conseguente integrazione degli artt. 64-69-73-79-83-86-92-99";

che la Giunta Comunale, con delibera n. 551 del 22.9.2016, ha controdedotto alle osservazioni pervenute a seguito del deposito effettuato ai sensi del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Campania del 4 agosto 2011, n. 5;

che la Giunta Comunale, con delibera n. 46 del 9.2.2017, ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione della suddetta variante urbanistica;

AVVISA

ai sensi dell'art. 3 comma 6 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Campania n. 5/2011, che con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 20 aprile 2017 è stata approvata la variante urbanistica relativa alla aggiunta del comma 2 art. 22 - *frazionamento* delle norme di attuazione del Prg e alla conseguente integrazione degli artt. 64-69-73-79-83-86-92-99;

che gli atti relativi alla variante sono disponibili presso il Servizio Pianificazione urbanistica generale e sul sito web del Comune di Napoli nella pagina dedicata della sezione *Urbana*;

che, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Campania n. 5/2011, la variante è efficace dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il presente avviso viene pubblicato sul BURC, sul sito web del Comune di Napoli e all'Albo pretorio dell'Ente.

sottoscritta digitalmente dal dirigente
arch. A. Ceudech

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del predetto atto ai sensi dell'art. 24 del DLgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del DLgs 82/2005.

Comune di Buonabitacolo
Firmato digitalmente da
Giuseppe Cirone
CN = Cirone Giuseppe
O = non presente
C = IT
Smistato AREA_3_TECNICA
Data: 22/04/2017 11:51:10

COMUNE DI BUONABITACOLO
PROVINCIA DI SALERNO
Cod. Fisc. 83002300651

AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE URBANISTICA D.P.R. 160/2010
IL RESPONSABILE DELLO S.U.A.P.

OGGETTO: realizzazione di un FABBRICATO DA DESTINARE AD ATTIVITÀ PRODUTTIVA E COMMERCIALE in loc. Ceraso del Comune di Buonabitacolo, su di un lotto distinto in Catasto al foglio n. 13, mappali 1225 e 10, in variante al PRG vigente, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010.

Richiamati gli atti della Conferenza dei servizi conclusa il giorno 28/12/2016 con esito positivo;

Dato atto che con avviso prot. n. 206/2017 del 14/01/2017, pubblicato in data 16/01/2017 all'Albo informatico dell'Ente, sono state rese note le risultanze della conferenza di servizi e pubblicato il predetto verbale e che durante il periodo di pubblicazione del predetto avviso non sono pervenute osservazioni;

Che si è provveduto alla pubblicazione di avviso di deposito atti sul BURC n° 17 del 27/02/2017 assegnando giorni 30 per prendere visione degli atti presso l'ufficio tecnico del comune di Buonabitacolo e per produrre eventuali osservazioni da consegnarsi al protocollo dell'ente;

Che entro il termine stabilito non sono pervenute osservazioni;

RENDE NOTO

che con atto del Commissario Straordinario n° 41 del 04/04/2017, con i poteri del Consiglio Comunale, si è proceduto alla definitiva «APPROVAZIONE VARIANTE SUAP AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160 DEL 07/09/2010 PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA DESTINARE AD ATTIVITA' PRODUTTIVA E COMMERCIALE IN LOCALITA' CERASO. Ditta Proponente: FORTUNATO Giancarlo»

Dalla Residenza Municipale, 22/04/2017.

IL RESPONSABILE DELLO S.U.A.P.
geom. Giuseppe CIRONE

COMUNE DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno) – C.F: 82001330651 –

Oggetto: "L.R. n° 16/04, art. 38 – Vincoli Urbanistici – Approvazione Variante al P.R.G. relativa alle Unità di Suolo US.1, US.2 e US.3 del Comprensorio C2 di Serroni Alto"

IL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Commissario Straordinario ex art. 48 del D.Lgs. n. 267/00 n. 14/G del 21/02/2014 è stata adottata la Variante al PRG relativa alla nuova disciplina urbanistica ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 16/2004 delle Unità di Suolo US.1, US.2, US.3 del comprensorio C2 di Serroni Alto;
- l'Avviso di Deposito relativo alla Deliberazione del C.S. n. 14/G del 21/02/2014 è stato pubblicato:
  - sul B.U.R.C. n. 19 del 24/03/2014;
  - all'Albo Pretorio comunale al n. 886 dal 24/03/2014 al 23/05/2014;
  - all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet istituzionale dell'Ente;
- la Deliberazione n. 14/G/2014, comprensiva degli elaborati tecnici, è stata altresì inviata, con prot. n. 21372 del 25/03/2014, alla Provincia di Salerno per il parere di competenza;
- la Deliberazione n. 14/G/2014, comprensiva degli elaborati tecnici, è stata depositata per l'intero periodo di pubblicazione presso l'Ufficio Urbanistica per la libera visione al pubblico;
- nel periodo di pubblicazione sono pervenute n. 4 (quattro) osservazioni;

RENDE NOTO

CHE con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 28/03/2017 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute ed è stata definitivamente approvata la Variante al P.R.G. vigente relativa alle Unità di Suolo US.1, US.2 e US.3 del Comprensorio C2 di Serroni Alto ex art. 38 L.R. n. 16/2004;
CHE a norma dell'art. 3, comma 7, del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011, la Variante entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BURC.

IL DIRIGENTE S.U.E.
Ing. Pasquale Angione

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
Bando di Gara - “Procedura Aperta per la fornitura di Sistemi per procedure di Aferesi Terapeutica e raccolta cellule staminali destinati ai Servizi Immunotrasfusionali (SIT) delle Aziende Sanitarie della Regione Campania”.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.) Centro Direzionale Isola F9 — 80143 Napoli. Punti di contatto: Direzione Operativa Centrale di Committenza Sanità; tel.0812128174; fax: 0817500012; posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico

I.3) Principali settori di attività: Altre attività: attività di committenza in favore delle Aziende Sanitarie e Amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania

SEZIONE II: OGGETTO DELL’APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all’appalto dall’amministrazione aggiudicatrice: Procedura Aperta per la fornitura di Sistemi per procedure di Aferesi Terapeutica e raccolta cellule staminali destinati ai Servizi Immunotrasfusionali (SIT) delle Aziende Sanitarie della Regione Campania

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Forniture – Noleggio; Codice NUTS: ITF3

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): Oggetto principale: 33124110;

II.1.8) Lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Valore, IVA esclusa: 3.259.500.00 EUR

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Durata in mesi: 60

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di Procedura: Aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito: Offerta Tecnica: ponderazione 50; Offerta Economica: ponderazione 50

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 22/05/2017 Ora: 17:00

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al: Durata in giorni: 270 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Data: 26.05.2017 - 10:00; Luogo: Sede di So.Re.Sa. Spa, sita al Centro Direzionale di Napoli - Isola F9 – 80143.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 13/04/2017 - ID:2017-050959

Il Direttore Generale
dott. Gianluca Postiglione

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI FRATTAMAGGIORE, GRUMO NEVANO E CRISPANO
Bando di gara – CIG: 7034916455.
Numero atto. 8938 del 27/04/2017
Stazione appaltante : centrale unica di committenza tra i comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano e Crispano.
Amministrazione aggiudicatrice : Comune di Frattaminore, Provincia di Napoli – c.f. 01107670638
Oggetto: SERVIZIO DI CONFERIMENTO E STOCCAGGIO DELLA FRAZIONE ORGANICA CODICE CER 200108, E DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI, CODICE CER 200201, PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI FRATTAMINORE
Importo € 655.500,00 EURO per l'intero biennio
Procedura aperta.
Criterio: Criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b del D.L.gs.50/2016
Termine ricezione offerte: 26/05/2017 ore 12:00.
Apertura offerte: 29/05/2017 ore 10:00.
Altre informazioni: documentazione di gara disponibile sul sito www.comune.frattamaggiore.na.it .
IL RESPONSABILE DELLA CUC
Ing. Domenico Raimo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI FRATTAMAGGIORE, GRUMO NEVANO E CRISPANO
Bando di gara – CIG: 70328603AB
Numero atto. 8937 del 27/04/2017
Stazione appaltante : centrale unica di committenza tra i comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano e Crispano.
Amministrazione aggiudicatrice : Comune di Frattamaggiore, P.zza Umberto I , C.F.: 80024820633.
Oggetto: servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati, rifiuti differenziati e servizi complementari sul territorio comunale, nonché il servizio di gestione dell'isola ecologica comunale.
Importo € 19.438.798,00 per anni cinque.
Procedura aperta.
Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.
Termine ricezione offerte: 23/05/2017 ore 12:00.
Apertura offerte: 25/05/2017 ore 10:00.
Altre informazioni: documentazione di gara disponibile sul sito www.comune.frattamaggiore.na.it .
IL RESPONSABILE DELLA CUC
Ing. Domenico Raimo

COMUNE DI TORRE DEL GRECO – Ufficio Patrimonio
Avviso d'asta pubblica

Avviso d'asta pubblica per l'alienazione dei terreni di proprietà del Comune di Torre del Greco siti in Torre del Greco Via Monti di Resina

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torre del Greco – Tel. e Fax: 081.8830298 – 081.8815357 - posta elettronica: patrimonio.torredelgreco@asmepec.it - il bando integrale è visibile sul sito web: www.comune.torredelgreco.na.it - Le offerte vanno inviate a: Città di Torre del Greco – Ufficio Protocollo – Viale Campania complesso "La Salle" – 80059 Torre del Greco (NA). Responsabile del procedimento di gara: dott. Domenico Borriello. Oggetto dell'asta: Alienazione dei terreni di proprietà del Comune di Torre del Greco siti in Torre del Greco Via Monti di Resina. Base d'asta: L'importo a base d'asta è di € 682,08 (euro-seicentottantadue/08) condizioni relative all'asta: - a) Cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base d'asta con le modalità di cui all'art. 2 dell'avviso d'asta – b) I concorrenti che intendono prendere parte devono presentare domanda di partecipazione secondo i modelli allegati all'avviso d'asta pubblica integrale. Tipo di procedura unico incanto con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13,30 del 24 maggio 2017. - Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dall'Aggiudicazione definitiva. Data di apertura delle offerte: ore 10,00 del 25 maggio 2017. Per quanto non espressamente indicato nel presente estratto si rinvia all'avviso d'asta, pubblicato sul profilo di committente all'indirizzo web indicato. Le offerte vanno inviate a: Città di Torre del Greco – Protocollo Generale – Viale Campania Complesso "La Salle" - Torre del Greco (Na)

Il Dirigente f.to dott Domenico Borriello

COMUNE DI TORRE DEL GRECO – Ufficio Patrimonio
Avviso d'asta pubblica

Avviso d'asta pubblica per l'alienazione del terreno di proprietà del Comune di Torre del Greco sito in Torre del Greco in località Fosso Bianco

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torre del Greco – Tel. e Fax: 081.8830298 – 081.8815357 - posta elettronica: patrimonio.torredelgreco@asmepec.it - il bando integrale è visibile sul sito web: www.comune.torredelgreco.na.it - Le offerte vanno inviate a: Città di Torre del Greco – Ufficio Protocollo – Viale Campania complesso "La Salle" – 80059 Torre del Greco (NA). Responsabile del procedimento di gara: dott. Domenico Borriello. Oggetto dell'asta: Alienazione del terreno di proprietà del Comune di Torre del Greco sito in Torre del Greco in località Fosso Bianco. Base d'asta: L'importo a base d'asta è di € 16.644,77 (eurosedicimilaseicentoquarataquattro/77) condizioni relative all'asta: - a) Cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base d'asta con le modalità di cui all'art. 2 dell'avviso d'asta – b) I concorrenti che intendono prendere parte devono presentare domanda di partecipazione secondo i modelli allegati all'avviso d'asta pubblica integrale. Tipo di procedura unico incanto con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13,30 del 24 maggio 2017. - Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dall'Aggiudicazione definitiva. Data di apertura delle offerte: ore 11,00 del 25 maggio 2017. Per quanto non espressamente indicato nel presente estratto si rinvia all'avviso d'asta, pubblicato sul profilo di committente all'indirizzo web indicato. Le offerte vanno inviate a: Città di Torre del Greco – Protocollo Generale – Viale Campania Complesso "La Salle" - Torre del Greco (Na)

Il Dirigente f.to dott Domenico Borriello

COMUNE DI PONTE (BN)

ıdo di gara - CIG 71034242820 - CUP E

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ponte, Piazza XXII Giugno - 82030 PONTE (BN) Tel. 0824/874114 - fax 0824/874941 - ponte@pec.comunediponte.it - comuneponte@libero.it - www. comunediponte.it. Oggetto dell'appalto: Individuazione del soggetto attuatore degli interventi di accoglienza integrata del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) -Triennio 2017-2019. Procedura aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa Luogo esecuzione: Comune di Ponte. Importo €. 606.812,49 oltre IVA se dovuta. Durata del contratto: 30 mesi. Termine ultimo per la ricezione delle offerte : 18/05/2017 ore 13,00. Prima seduta pubblica della commissione: 25/05/2017 ore 11,00. Documentazione di gara disponibile su: www.comunediponte.it.
Il responsabile del procedimento: Dott.ssa Renata Limata.

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dott.ssa Renata Limata

COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO (SA) – C.F. 00463030650
Avviso di bando di gara CIG: 7040198B2B

1.Stazione Appaltante: Comune di SAN CIPRIANO PICENTINO (SA); 2.Oggetto: servizio di noleggio di rilevatori elettronici delle infrazioni di cui all'art.142 del Codice della Strada, del servizio di gestione delle operazioni materiali afferenti i procedimenti tecnici e amministrativi sanzionatori delle violazioni alle norme del Codice della Strada e dei procedimenti amministrativi conseguenti al mancato pagamento delle sanzioni, servizi accessori e complementari. Recupero dei crediti stragiudiziali, riscossione volontaria e coattiva in concessione; 3.Tipo procedura: Procedura aperta; 4.Luogo di esecuzione: San Cipriano Picentino (SA) intero territorio. 5.Categoria adeguata. Importo: €. 759.634,20 oltre IVA; 7.Criterio di aggiudicazione: Miglior rapporto qualità prezzo; 8.Durata del contratto: anni tre; 9.Termine Ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12,00 - di lunedì 29.05.2017 10.Responsabile del Procedimento: geom. Francesco Procida tel. +390898628001 fax +391782731840.
San Cipriano Picentino lì 20 aprile 2017

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Geom. Francesco Procida

COMUNE DI NAPOLI - SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G. - GARE LAVORI

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA - CIG 702173897F

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Municipalità 6 S.Giovanni a Teduccio-Barra-Ponticelli, Servizio Attività Tecniche, via Domenico Atripaldi n,64, C.A.P. 80146, Napoli. Tel.0817951867.

PEC: municipalita6.manutenzione.urbana@pec.comune.napoli.it;

E-mail:municipalita6.attivita.tecniche@comune.napoli.it.

Responsabile unico del procedimento (RUP): Ing. Ciro Visone

Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare) che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi **C.S.A.**) ed Allegati sono disponibili agli indirizzi www.comune.napoli.it/bandi e https://napoli.acquistitelematici.it. L'appalto è interamente gestito con modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs.50/2016. Pertanto le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente tramite la Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli,** accessibile all'indirizzo https://napoli.acquistitelematici.it, secondo le modalità di cui al Disciplinare. Al suddetto link sono disponibili le istruzioni per la partecipazione tramite procedura telematica.

SEZIONE II. Oggetto dell'appalto. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. "*Lavori di manutenzione ordinaria, per gli anni 2017 e 2018, degli impianti elevatori installati presso gli edifici di proprietà comunale ricadenti nell'ambito della Municipalità 6*", da

fonte: http://burc.regione.campania.it

attuare mediante accordo quadro con un solo operatore economico,ai sensi dell'art. 54 c.3 del D.Lgs n.50/2016, in esecuzione della Delibera del Consiglio della Municipalità 6 n.10 del 16/12/2016 e della Determinazione Dirigenziale del S.A.T. della Municipalità 6 n. 3 del 16/02/2017, registrata all'Indice Generale il 23/02/2017 al n. 92; **CIG: 702173897F; CUP: B63G16000880004**. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Lavori, sola esecuzione. Napoli. **II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro.** Il presente bando riguarda la conclusione di un accordo quadro con **un solo operatore** economico. I lavori oggetto dell'Accordo Quadro sono pattuiti con riferimento all'importo contrattuale massimo prestabilito e nell'arco di tempo di vigenza del contratto per interventi di manutenzione non predeterminati ma indispensabili secondo le necessità manutentive e di conservazione delle aree interessate. **II.I.5) Breve Descrizione dell'appalto.** L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria, per gli anni 2017 e 2018, degli impianti elevatori installati presso gli edifici di proprietà comunale ricadenti nell'ambito della Municipalità 6. Tra le attività contemplate nel presente appalto rientrano:

a) il presidio degli impianti in occasioni di manifestazioni (sportive, culturali, politiche,etc.);

b) il servizio di reperibilità e pronto intervento h 24 tramite presidio telefonico per la ricezione della richiesta di intervento, e la reperibilità dei propri tecnici in grado di intervenire tempestivamente;

c) le verifiche e i controlli periodici e/o straordinari.

Si intendono remunerati nel canone mensile di cui all'elenco prezzi:

a) le attività di manutenzione ordinaria periodica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) le verifiche e i controlli ordinari e straordinari da parte del manutentore;

c) il servizio di reperibilità e pronto intervento h 24.

Tutte le altre attività contemplate nel presente appalto vengono compensate a misura. **II.1.6) CPV**: 50750000-7 . **II.1.8) Divisione in Lotti**: Appalto non suddiviso in lotti. Il Servizio di cui alla Sezione I ha ritenuto di non dover suddividere l'appalto in lotti in ragione dell'omogeneità dei lavori e dell'esiguità dell'importo**. II.1.9)Ammissibilità di varianti.** Si rinvia al Disciplinare. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 51.160,98** di cui **€ 506,54** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA. **Categorie di lavori che compongono l'appalto:** categoria prevalente: **OS4 - Classifica I**, subappaltabile nei limiti di legge ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016. Le lavorazioni ricadenti nella categoria oggetto dell'appalto possono essere realizzate con i requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art.90, comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. 207/2010. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. L'Accordo Quadro avrà una durata di 730 giorni a decorrere dalla data di firma dello stesso ed il limite massimo di spesa è pari ad € **51.160,98 al cui raggiungimento cesserà di produrre effetti, anche con anticipo rispetto alla scadenza contrattuale.**

SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1)Condizioni relative all'appalto. **III.1.1)Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia fideiussoria, denominata "*garanzia provvisoria*", di importo pari ad **€ 1.023,22** equivalente al 2% del totale dei lavori comprensivo di oneri per la sicurezza. Per le modalità di costituzione della garanzia provvisoria si rinvia al paragrafo 10 del Disciplinare. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento.** Modalità di finanziamento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bilancio Comunale. **Modalità di pagamento.** L'Accordo Quadro non è fonte di obbligazioni per la Stazione Appaltante nei confronti dell'operatore economico in quanto definisce unicamente la disciplina generale delle modalità di affidamento ed esecuzione degli interventi manutentivi. Individua, invece, l'obbligo per l'operatore economico di assumere i lavori che successivamente saranno richiesti, entro il limite massimo di importo ed il periodo di validità dell'Accordo; i contratti di appalto che seguiranno saranno stipulati a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal C.S.A. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n°591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2)Condizioni di partecipazione**. **III.2.1)Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)***Soggetti ammessi alla gara. Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016. Si rinvia al paragrafo 4 del Disciplinare. ***B)***Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara e domanda di partecipazione. Istanza di partecipazione alla gara secondo la modalità telematica di cui al paragrafo 13.2 del Disciplinare, allegando alla stessa tutte le Dichiarazioni contenute al par. 13.3 del Disciplinare, nonché tutta la documentazione prevista ai par. 13.1, 13.4, 13.5, 13.8 e 13.9 del Disciplinare. In caso di partecipazione in avvalimento occorre allegare la

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione di cui al paragrafo 13.6 del Disciplinare**. SANZIONI.** Ai sensi dell'art.83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'**articolo 85**, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari ad **€ 52,00**. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione e si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro il termine perentorio individuato nelle relative comunicazioni, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. **CONTRIBUTO A.N.AC.** A norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo. **SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1)Tipo di procedura.** Aperta. **IV.2.1)Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a, del D.Lgs.50/2016. Il ricorso al criterio di aggiudicazione di cui al comma 4, lett. a, dell'art.95 del D.Lgs.50/2016 è motivato dal fatto che i lavori oggetto dell'appalto sono di modesta complessità e non richiedono l'utilizzo di specifiche e particolari competenze e maestranze. Inoltre, la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dalla procedura di gara effettuata sulla base del progetto esecutivo. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza una sola offerta valida e, in tal caso, l'aggiudicazione sarà subordinata all'accertamento della convenienza e dell'idoneità dell'offerta in relazione all'oggetto del contratto. Ai sensi dell'art.97,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 8, del D.Lgs.50/2016, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo quanto disposto dal comma 2 del medesimo art. 97 del D. Lgs. 50/2016. La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs.50/2016. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il C.S.A. e la documentazione complementare.** Disponibili agli indirizzi www.comune.napoli.it/bandi e https://napoli.acquistitelematici.it. **IV.3.4)Termine per il ricevimento delle offerte.** Le offerte, formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli, accessibile all'indirizzo: https://napoli.acquistitelematici.it, dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 15/05/2017**, secondo le modalità di cui al disciplinare. **IV.3.7)Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.** 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8)MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE**. La gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo C.U.A.G. sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24, III piano, **ore 9:30** del giorno **16/05/2017**, in prima seduta pubblica. Qualora dovesse verificarsi la necessità di ricorrere al soccorso istruttorio ai sensi dell'art.83 del D. Lgs. 50/2016, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto

fonte: http://burc.regione.campania.it

nella relativa comunicazione; la seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data **26/05/2017, ore 9:30**, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del/dei concorrente/i ammesso/i con riserva ed alla formulazione della proposta di aggiudicazione. La gara può essere seguita anche da remoto secondo le modalità di cui al disciplinare. Eventuali rinvii delle sedute di gara nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio" e sulla Piattaforma telematica, in "***Documentazione gara***". Sarà ammesso ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante. **SEZIONEVI. VI.3) Informazioni complementari.** Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al Disciplinare di Gara per la parte di interesse che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale delle gare telematiche del Comune di Napoli (https://napoli.acquistitelematici.it). **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. Il Dirigente Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ACERNO - SALERNO
AVVISO DI ASTA PUBBLICA

ENTE VENDITORE: Comune di Acerno, Via Rimembranza 8, 84040 Acerno (SA) – P.IVA: 00552610651 – Tel: 089 9821211 – Fax: 089 9821227 – e.mail: c.salerno@comune.acerno.sa.it - PEC: areatecnica@pec.comune.acerno.sa.it;
OGGETTO: Avviso d'asta pubblica per la vendita di legname in piedi ritraibile dalla particella forestale n.21, denominata Serrotondo, del P.A.F. 2015/2024, in agro e di proprietà del Comune di Acerno;
IMPORTO: Importo a base d'asta: € 59.200,00 (oltre IVA);
AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto, art. 73 lettera c) ed art. 76 del R.D. 23.05.1924 n.827, ad offerte segrete esclusivamente in aumento, senza prefissione di alcun limite, e con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggiore importo in aumento sul prezzo complessivo posto a base d'asta;
PROCEDURA: Procedura aperta;
TERMINI: Termine ricevimento offerte: ore 12:00 del 22/05/2017. Apertura offerte: ore 9:00 del 23/05/2017;
INFORMAZIONI: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile sul Profilo Istituzionale dell'Ente Venditore alla Sezione Aste Pubbliche: http://www.comune.acerno.sa.it/aste-pubbliche;

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Carmine Salerno

COMUNE DI ACERNO - SALERNO
AVVISO DI ASTA PUBBLICA

ENTE VENDITORE: Comune di Acerno, Via Rimembranza 8, 84040 Acerno (SA) – P.IVA: 00552610651 – Tel: 089 9821211 – Fax: 089 9821227 – e.mail: c.salerno@comune.acerno.sa.it - PEC: areatecnica@pec.comune.acerno.sa.it;
OGGETTO: Avviso d'asta pubblica per la vendita di legname in piedi ritraibile dalla particella forestale n.77A, denominata Pizzo Ferella, del P.A.F. 2015/2024, in agro e di proprietà del Comune di Acerno;
IMPORTO: Importo a base d'asta: € 33.700,00 (oltre IVA);
AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto, art. 73 lettera c) ed art. 76 del R.D. 23.05.1924 n.827, ad offerte segrete esclusivamente in aumento, senza prefissione di alcun limite, e con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggiore importo in aumento sul prezzo complessivo posto a base d'asta;
PROCEDURA: Procedura aperta;
TERMINI: Termine ricevimento offerte: ore 12:00 del 22/05/2017. Apertura offerte: ore 11:00 del 23/05/2017;
INFORMAZIONI: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile sul Profilo Istituzionale dell'Ente Venditore alla Sezione Aste Pubbliche: http://www.comune.acerno.sa.it/aste-pubbliche;

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Carmine Salerno

COMUNE DI MONTEFALCIONE
Provincia di AV – Via Cardinale dell'Olio,7
Codice Fiscale 92025410645 - P.IVA 00221640642
Tel. 0825/973021 – fax 0825/973780
E-mail: ing.contrada@comune.montefalcione.av.it
UFFICIO TECNICO
ESITO DI GARA
Oggetto dell'appalto: Lavori di "Rifunzionalizzazione edificio comunale da locare per caserma dei Carabinieri"; Importo netto lavori € 122.693,24
CUP: F31E14000690004 CIG: 6888377486
PUBBLICAZIONE ESITO DI GARA
Punto VIII - Bando di Gara prot. n. 5187 del 01.12.2016
IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO
COMUNICA
- che con determina n. 42 del 20.04.2017 sono stati affidati alla ditta CIPULLO NICOLA s.r.l. da Trentola Ducenta (CE), via M. Polo 1, i lavori di "Rifunzionalizzazione edificio comunale da locare per caserma dei Carabinieri" per l'importo di € 122.693,24, al netto del ribasso del 33,229% sull'importo a base di gara, oltre I.V.A.;
- che alla gara d'appalto, tenuta in ultimo il giorno 07.03.2017, hanno partecipato n. 163 ditte.
Lì 21.04.2017
F.to Il Responsabile Settore Tecnico
(dott.ssa Maria Antonietta Belli)

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Analista e di n. 3 Dirigenti Amministrativi.**

In esecuzione della deliberazione n. 378 del 29/03/2017, immediatamente esecutiva, e della deliberazione n. 483 dell'11/04/2017, di integrazione bando, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Analista e di n. 3 Dirigenti Amministrativi.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

Per il Dirigente Analista

1) Diploma di laurea (vecchio ordinamento o specialistica/magistrale) in informatica, in statistica, in matematica, in fisica, in ingegneria informatica o elettronica, in economia e commercio;

2) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;

3) Iscrizione ai rispettivi Albi Professionali, ove esistenti. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Per i Dirigenti Amministrativi

1) Diploma di laurea (vecchio ordinamento o specialistica/magistrale) in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;

2) Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo *bis*, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione al Concorso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, una per ciascun profilo, secondo lo schema allegato, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) i titoli che danno diritto a usufruire di precedenza o preferenza nella nomina, previsti dal D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.;

9) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) (se portatori di handicap) l'ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92;
11) di accettare le condizioni previste dal presente bando;
12) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n. 445/2000.
La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dal Concorso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:
1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme ovvero con relativa autocertificazione (non anche per le attività documentate di cui al punto 2) dei requisiti specifici di ammissione per il Dirigente Analista) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.
Le pubblicazioni, che non possono essere autocertificate, devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e prodotte unitamente a copia fotostatica del documento personale di identità, pena la non validità delle stesse. Si fa presente in merito che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, una per ciascun profilo, e la documentazione allegata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, deve essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.
Non saranno ammessi al Concorso Pubblico i candidati le cui domande risultino spedite dopo il termine suddetto; a tal fine, la data di spedizione è comprovata dalla data dell'ufficio postale accettante.
Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.
Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.
Sul plico di spedizione, debitamente chiuso, deve essere specificata la procedura alla quale si partecipa.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Prove d'esame

Le prove d'esame, scritta, pratica ed orale saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 483/97.

Punteggio

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza in ciascuna prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Svolgimento delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova scritta saranno comunicati ai candidati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerle.

Nomina della Commissione

Il Direttore Generale nominerà apposite Commissioni esaminatrici, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6, 67 e 71 del D.P.R. n.483/97.

Valutazione dei titoli

I titoli verranno valutati dalle Commissioni esaminatrici secondo i criteri dettati dagli artt. 69, comma 4 e seguenti, e 73, comma 4 e seguenti, nonché dagli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97.

Formulazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Approvazione graduatoria

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con propri provvedimenti, immediatamente eseguibili, approverà le graduatorie finali di merito.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie finali di merito.

Le graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella Sezione "Concorsi e Selezioni".

Le graduatorie rimangono efficaci per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 35 co. 5-ter D.Lgs. n. 165/2001, così modificato dal D.Lgs. n. 150/2009.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trattamento giuridico ed economico

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza S.P.T.A..

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

Norme finali

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane tel. 0815001320/241–0823445473.

Il Direttore Generale
F.to Dr. Mario De Biasio

Fac-simile istanza
Raccomandata a.r.

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Caserta
Via Unità Italiana, 28 – 81100 CASERTA

Il/La sottoscritt_ _____, in riferimento al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Analista e di n. 3 Dirigenti Amministrativi, pubblicato nel B.U.R.C. n. _____ del _____ e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale, n. ___ del____, chiede di essere ammess__ al concorso per n. _____.

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di essere nat__ a _____, il _____ e di risiedere in _____, Via_____,n. ___, tel. _____, codice fiscale n. _____;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____;

d) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione (**specificare**_____);

e) di non aver riportato condanne penali;

f) di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:_____;

g) di non aver (o di aver) prestato servizio - e di non essere stat __ destituit__ da impiego - presso una Pubblica Amministrazione;

h) di avere diritto a beneficiare della precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi _____per il seguente motivo_____;

i) di accettare le condizioni previste dal bando;

l) di voler ricevere ogni comunicazione al seguente indirizzo _____;

m) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai fini della presente procedura.

Allega alla presente: elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati, curriculum formativo e professionale, datato e firmato, e fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Data _____ Firma_____

Firmato da:Concetta Cosentino
Data: 26/04/2017 11:34:44

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

AVVISO DELLE OPERAZIONI DI SORTEGGIO DEI COMPONENTI PER LA COSTITUZIONE DI COMMISSIONI ESAMINATRICI DI VARI CONCORSI PUBBLICI.

Si rende noto

che le operazioni di sorteggio, previste dall'art.6 del DPR 10.12.97, n.483, dei Componenti delle Commissioni Esaminatrici dei concorsi pubblici di seguito elencati, si svolgeranno presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane della ASL Avellino, sita in Via Degli Imbimbo 10/12 – 3° piano, alle ore 10,30 del primo giorno utile successivo alla scadenza del termine di trenta giorni di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania:

n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia

n.3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Interna

n.3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Morgante

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635

In esecuzione della deliberazione n. 289 del 30.3.2017. è indetto Avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato, di N. 1 posto di Dirigente Medico di Genetica Medica;

Per la partecipazione alla presente procedura e' richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. nel profilo professionale e nella disciplina ad avviso;
b) aver superato il periodo di prova;
c) non aver superato il periodo di comporto;
d) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppure parziale;
e) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
f) preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, dichiarazione del l.r.p.t. della stessa Amministrazione, di parere favorevole all'assenso della mobilita' in parola, in caso di esito positivo del presente avviso, in conformita' con l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, novellato dall'art. 4 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/8/2014 n. 114.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del S.S.N. di appartenenza con il relativo indirizzo legale;
- l'inquadramento nel relativo profilo professionale e disciplina di appartenenza;
- aver superato del periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- il possesso del preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, dichiarazione del l.r.p.t. della stessa Amministrazione, di parere favorevole all'assenso della mobilita' in parola, in caso di esito positivo del presente avviso, in conformita' con l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, novellato dall'art. 4 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/8/2014 n. 114.
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- eventuali situazioni familiari e sociali;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lg.vo 196/03 al trattamento dei dati personali;

- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- *della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;*
- *della fotocopia del documento di riconoscimento.*

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, dichiarazione del l.r.p.t. della stessa Amministrazione, di parere favorevole all'assenso della mobilita' in parola, in caso di esito positivo del presente avviso, in conformita' con l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, novellato dall'art. 4 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/8/2014 n. 114.
b) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso;
c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
d) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
e) situazioni familiari e sociali (esempio: ricongiunzioni al proprio nucleo familiare, familiari a carico, riconoscimento dei benefici ai sensi della legge 104/92 e s.m.i.). Per essere oggetto di valutazione le predette situazioni familiari e sociali, devono essere dimostrate, allegando la documentazione comprovante il possesso del requisito secondo quanto prescritto dalla vigente normativa;
f) un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, *che non può comunque avere valore di autocertificazione;*
g) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
h) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
i) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei

relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata alla A.O.R.N. "A. CARDARELLI" U.O.S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Acquisizione Risorse Umane – Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, tramite servizio pubblico postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale della A.O.R.N. "A. Cardarelli", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato**,** oppure a mezzo pec al seguente indirizzo: serviziopersonale.ufficioconcorsi.aocardarelli@pec.it. in un unico file in formato PDF.
Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine e' prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante.
Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non e' ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda e verrà comunicata entro trenta giorni all'interessato a mezzo raccomandata.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Azienda.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Aziendale.
Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verrà comunicato, con lettera raccomandata a.r., la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validita'.

Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
Il colloquio e' volto ad accertare le esperienze professionali maturate ed in possesso delle capacità e competenze dichiarate nel curriculum. Il punteggio del colloquio non influisce sulla idoneita' del candidato.
La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI".
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sulla G.U. non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. Gestione Risorse Umane, Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Ing. Ciro Verdoliva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firmato digitalmente e da
GIORDANO
ANTONIO
C=IT
O=ASL
SALERNO/04
701800650

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 -

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Chirurgia Generale ad indirizzo oncologico – P.O. di Pagani.

In esecuzione della deliberazione n. 329 del 30.03.2017, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Chirurgia Generale ad indirizzo oncologico " - P.O. di Pagani.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Disciplina: Chirurgia Generale

Competenze ed esperienze specifiche:
- comprovata esperienza nell'ambito dell'attività di Chirurgia Generale
- esperienza in un centro di chirurgia laparoscopica avanzata di almeno 6 mesi;
- partecipazione a congressi scientifici nazionali e internazionali e corsi residenziali in qualità di relatore/moderatore;
-casistica di specifiche esperienze ed attività professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso riferita all'ultimo quinquennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore del Dipartimento o dell'U.O. di afferenza di almeno 1000 interventi , con particolare riferimento alla chirurgia laparoscopica in cui siano presenti interventi di chirurgia gastrica e colon rettale in qualità di primo operatore;
- documentata attività di aggiornamento costante in materie attinenti alla disciplina , tale da garantire la propria crescita professionale esplicitata

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- competenze professionali e manageriali, idonee alla direzione di una struttura complessa di chirurgia generale oncologica e mininvasiva, dedicata alla diagnosi, al trattamento ed al follow-up di tutte le patologie chirurgiche oncologiche, nonché ad attività formative e di ricerca riguardanti la : patologia esofago-gastrica, colo-rettale, bilio-pancreatica, splenica e linfonodale, del peritoneo e retroperitoneo, senologica, endocrina (patologia tiroidea, paratiroidea e surrealinica), della parete addominale;
-Competenze specialistiche atte a garantire attività chirurgica con particolare riguardo alla chirurgia laparoscopica avanzata , generale e oncologica;
- Esperienza nelle più recenti tecnologie mini invasive;
- competenze professionali e manageriali, idonee alla direzione di una struttura complessa di chirurgia generale oncologica e mininvasiva, dedicata alla diagnosi, al trattamento ed al follow-up di tutte le patologie chirurgiche oncologiche, nonché ad attività formative e di ricerca riguardanti la : patologia esofago-gastrica, colo-rettale, bilio-pancreatica, splenica e linfonodale, del peritoneo e retroperitoneo, senologica, endocrina (patologia tiroidea, paratiroidea e surrealinica), della parete addominale;
-Competenze specialistiche atte a garantire attività chirurgica con particolare riguardo alla chirurgia laparoscopica avanzata , generale e oncologica;
- Esperienza nelle più recenti tecnologie mini invasive;

Organizzazione e gestione:
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- capacità di collaborazione con la Direzione Strategica finalizzata all'aggiornamento, implementazione e sviluppo della disciplina in costante analogia con le tendenze ed innovazioni in materia, tendenti al raggiungimento di elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- buona conoscenza della lingua inglese grafica e lessicale;
- capacità di pianificare e organizzare l'attività in relazione alle priorità cliniche dei pazienti; nel coordinamento della programmazione operatoria settimanale in base alla complessità dei pazienti e in base alle capacità dei collaboratori;
- capacità di organizzazione delle attività dei collaboratori su progetti-obiettivo, sia individuali che di èquipe , capacità di motivare al lavoro in èquipe, capacità di motivazione all'attività clinica interdisciplinare, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare e gestire conflitti interni;
- capacità di formare i propri collaboratori e partecipare a programmi di formazione e di promuovere l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, di

protocolli, di procedure e il corretto utilizzo delle apparecchiature e attrezzature del Servizio da parte del personale;
- capacità di creazione di teams multidisciplinari (oncologia, nutrizione, radioterapia, radiologia) che si occupino di specifiche aree di interesse clinico/scientifico per raggiungere un livello di eccellenza di diagnosi e cura in campo chirurgico-oncologico (es. patologia colon-rettale, esofago-gastrica,pancreatica,endocrina,senologica,parete addominale,ecc.)

Innovazione, ricerca e governo clinico:

- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza maturata nell'utilizzo ed applicazione del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgo (cartella clinica informatizzata, liste operatorie informatizzate, liste di attesa informatizzate);
- esperienza nel campo dei sistemi per il miglioramento continuo della qualità per la gestione del rischio clinico;
- conoscenza e capacità nell'adozione, e nella vigilanza sul personale assegnato, della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, sull'orario di lavoro, sulla sicurezza e privacy dei pazienti, sulla trasparenza ;
- collaborazione con riviste scientifiche;

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che,

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni scientifiche , di recente edizione, di rilievo nazionale ed internazionale, devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 – SALERNO .
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso,per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato:
Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
La domanda potrà altresì essere trasmessa per via telematica mediante PEC personale (Posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).
Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C,**deve essere firmata e scansionata in un unico file in pdf** ed inviata al

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi@pec.aslsalerno.it**
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:
- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo (Allegato A);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C);
- duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000, datato e firmato;
- copia documento di identità in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta **consegna**.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite,

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4
del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti:
titoli di carriera punti 35
titoli accademici e di studio punti 10
pubblicazioni e titoli scientifici punti 6
curriculum formativo e professionale punti 9
prova colloquio punti 40
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato,

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Mobilio – 84127 – SALERNO anche telefonicamente alle utenze 089 – 695059 /089-695137 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……..C.F. ……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……..…...e di essere residente in …… (…), alla Via ……., CAP……. Recapiti telefonici……..…;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……..…..il…… presso……..……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..……conseguita il :……...presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....della Provincia di ……..al numero……..da……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....periodo(giorno,mese,anno)……..;
profilo professionale……..……disciplina……..……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……..……Via……..…n….CAP……..
Città……Prov……..RecapitiTelefonici……...e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni.
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a……..……C.F……nato/a il……a……..,residente a……..Via……CAP…...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1
_____
2
_____
3
_____
4
_____
5
_____
6
_____
7
_____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____,
nato a_____ il _____ residente in _____ (Provincia) alla Via _____, n. __,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di
dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione Privati
- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

Firmato digitalmente e da
GIORDANO
ANTONIO
C=IT
O=ASL
SALERNO/04
701800650

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 -

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Chirurgia Generale – P.O. di Battipaglia.

In esecuzione della deliberazione n. 327 del 30.03.2017, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. " Chirurgia Generale " - P.O. di Battipaglia.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Disciplina: Chirurgia Generale

Competenze ed esperienze specifiche:
- comprovata esperienza nell'ambito dell'attività di Chirurgia Generale
- esperienza in un centro di chirurgia laparoscopica avanzata di almeno 6 mesi;
- partecipazione a congressi scientifici nazionali e internazionali e corsi residenziali in qualità di relatore/moderatore;
-casistica di specifiche esperienze ed attività professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso riferita all'ultimo quinquennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore del Dipartimento o dell'U.O. di afferenza di almeno 1000 interventi , con particolare riferimento alla chirurgia laparoscopica in cui siano presenti interventi di chirurgia gastrica e colon rettale in qualità di primo operatore;
- documentata attività di aggiornamento costante in materie attinenti alla disciplina , tale da garantire la propria crescita professionale esplicitata

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- competenze professionali e manageriali, idonee alla direzione di una struttura complessa di chirurgia generale oncologica e mininvasiva, dedicata alla diagnosi, al trattamento ed al follow-up di tutte le patologie chirurgiche sia oncologiche che non oncologiche , nonché ad attività formative e di ricerca riguardanti la : patologia esofago-gastrica, colo-rettale, bilio-pancreatica, splenica e linfonodale, del peritoneo e retroperitoneo, bariatrica, senologica, endocrina (tiroide, paratiroidi e surrene), della parete addominale (ernie, laparoceli)m in elezione e in urgenza;
-Competenze specialistiche atte a garantire attività chirurgica con particolare riguardo alla chirurgia laparoscopica avanzata , generale e oncologica (trattamento laparoscopico di neoplasie gastriche e colorettali)m proctologia e chirurgia bariatrica(bypass laparoscopici) in elezione ed in urgenza;
- Esperienza nelle più recenti tecnologie mini invasive;
- capacità di pianificare e organizzare l'attività in relazione alle priorità cliniche dei pazienti;
- competenze professionali e manageriali, idonee alla direzione di una struttura complessa di chirurgia generale oncologica e mininvasiva, dedicata alla diagnosi, al trattamento ed al follow-up di tutte le patologie chirurgiche oncologiche, nonché ad attività formative e di ricerca riguardanti la : patologia esofago-gastrica, colo-rettale, bilio-pancreatica, splenica e linfonodale, del peritoneo e retroperitoneo, senologica, endocrina (patologia tiroidea, paratiroidea e surrealinica), della parete addominale;
-Competenze specialistiche atte a garantire attività chirurgica con particolare riguardo alla chirurgia laparoscopica avanzata , generale e oncologica;
- Esperienza nelle più recenti tecnologie mini invasive;

Organizzazione e gestione:
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- capacità di collaborazione con la Direzione Strategica finalizzata all'aggiornamento, implementazione e sviluppo della disciplina in costante analogia con le tendenze ed innovazioni in materia, tendenti al raggiungimento di elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- buona conoscenza della lingua inglese grafica e lessicale;
- capacità di pianificare e organizzare l'attività in relazione alle priorità cliniche dei pazienti; nel coordinamento della programmazione operatoria settimanale in base alla complessità dei pazienti e in base alle capacità dei collaboratori;
- capacità di organizzazione delle attività dei collaboratori su progetti-obiettivo, sia individuali che di èquipe , capacità di motivare al lavoro in

èquipe, capacità di motivazione all'attività clinica interdisciplinare, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare e gestire conflitti interni;
- capacità di formare i propri collaboratori e partecipare a programmi di formazione e di promuovere l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, di protocolli, di procedure e il corretto utilizzo delle apparecchiature e attrezzature del Servizio da parte del personale;
- capacità di creazione di teams multidisciplinari (oncologia, nutrizione, radioterapia, radiologia) che si occupino di specifiche aree di interesse clinico/scientifico per raggiungere un livello di eccellenza di diagnosi e cura in campo chirurgico-oncologico (es. patologia colon-rettale, esofago-gastrica,pancreatica,endocrina,senologica,parete addominale,ecc.)

Innovazione, ricerca e governo clinico:

- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza maturata nell'utilizzo ed applicazione del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgo (cartella clinica informatizzata, liste operatorie informatizzate, liste di attesa informatizzate);
- esperienza nel campo dei sistemi per il miglioramento continuo della qualità per la gestione del rischio clinico;
- conoscenza e capacità nell'adozione, e nella vigilanza sul personale assegnato, della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, sull'orario di lavoro, sulla sicurezza e privacy dei pazienti, sulla trasparenza ;
- collaborazione con riviste scientifiche;

Competenze ed esperienze specifiche:

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni

funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 – 84100 SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso,per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato:
Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
La domanda potrà altresì essere trasmessa per via telematica mediante PEC personale (Posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C,**deve essere firmata e scansionata in un unico file in pdf** ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi@pec.aslsalerno.it**
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:
- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo (Allegato A);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C);
- duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000, datato e firmato;
- copia documento di identità in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta **consegna**.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4
del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti:
titoli di carriera punti 35
titoli accademici e di studio punti 10
pubblicazioni e titoli scientifici punti 6
curriculum formativo e professionale punti 9
prova colloquio punti 40

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Mobilio – 84127 – SALERNO anche telefonicamente alle utenze 089 – 695059 /089-695137 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……..C.F. ……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……..…...e di essere residente in …… (…), alla Via ……..., CAP……. Recapiti telefonici……..…;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……..…..il…… presso……..……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..……conseguita il :……...presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....della Provincia di ……..al numero……..da……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....periodo(giorno,mese,anno)……..;
profilo professionale……..……disciplina……..……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……..……Via……..…n….CAP……..
Città……Prov……..RecapitiTelefonici……...e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni.
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a……..……C.F……nato/a il……a……..,residente a……..Via……CAP…...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni

dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti

con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1
_____

2
_____

3
_____

4
_____

5
_____

6
_____

7
_____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti

nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____,
nato a_____ il _____ residente in _____ (Provincia) alla Via _____, n. __,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di
dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione Privati
- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

Firmato digitalmente e da GIORDANO ANTONIO C=IT O=ASL SALERNO/04 701800650

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 -

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Neurochirurgia presso il P.O. di Nocera Inferiore ed il P.O. di Vallo della Lucania.

In esecuzione della deliberazione n. 331 del 30.03.2017, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 2 posti di Direttore dell'U.O.C. "Neurochirurgia "
- **P.O. di Nocera Inferiore**
- **P.O. di Vallo della Lucania**

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Disciplina: Neurochirurgia

Competenze ed esperienze specifiche:
- comprovata esperienza nell'ambito dell'attività di Neurochirurgia
-casistica di specifiche esperienze ed attività professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso riferita all'ultimo quinquennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore del Dipartimento o dell'U.O. di afferenza;

Organizzazione e gestione:
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- capacità di collaborazione con la Direzione Strategica finalizzata all'aggiornamento, implementazione e sviluppo della disciplina in costante analogia con le tendenze ed innovazioni in materia, tendenti al raggiungimento di elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Innovazione, ricerca e governo clinico:
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza maturata nell'utilizzo ed applicazione del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgo (cartella clinica informatizzata, liste operatorie informatizzate, liste di attesa informatizzate);

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti

lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 – SALERNO .
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso,per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato:
Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
La domanda potrà altresì essere trasmessa per via telematica mediante PEC personale (Posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).
Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C,**deve essere firmata e scansionata in un unico file in pdf** ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi@pec.aslsalerno.it**
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:
- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo (Allegato A);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C);
- duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000, datato e firmato;
- copia documento di identità in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta **consegna**.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4
del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti:
titoli di carriera punti 35
titoli accademici e di studio punti 10
pubblicazioni e titoli scientifici punti 6
curriculum formativo e professionale punti 9
prova colloquio punti 40
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Mobilio – 84100 – SALERNO anche telefonicamente alle utenze 089 – 695059 /089-695137 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……..C.F. ……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……..…...e di essere residente in …… (…), alla Via ……..., CAP……. Recapiti telefonici……..…;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……..…..il…… presso……..……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..……conseguita il :……...presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....della Provincia di ……..al numero……..da……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....periodo(giorno,mese,anno)……..;
profilo professionale……..……disciplina……..……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……..……Via……..…n….CAP……..
Città……Prov……..RecapitiTelefonici……...e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni.
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a……..……C.F……nato/a il……a……..,residente a……..Via……CAP…...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____,
nato a_____ il _____ residente in _____ (Provincia) alla Via _____, n. __,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di
dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione Privati
- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

Firmato digitalmente e da GIORDANO ANTONIO C=IT O=ASL SALERNO/04 701800650

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 -

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Medicina Trasfusionale – P.O. di Battipaglia.

In esecuzione della deliberazione n. 330 del 30.03.2017, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. " Medicina Trasfusionale " - P.O. di Battipaglia.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Disciplina: Medicina Trasfusionale
Competenze ed esperienze specifiche:
- comprovata esperienza nell'ambito dell'attività di Medicina Trasfusionale
-casistica di specifiche esperienze ed attività professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso riferita all'ultimo quinquennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore del Dipartimento o dell'U.O. di afferenza;

Organizzazione e gestione:
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- capacità di collaborazione con la Direzione Strategica finalizzata all'aggiornamento, implementazione e sviluppo della disciplina in costante analogia con le tendenze ed innovazioni in materia, tendenti al raggiungimento di elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Innovazione, ricerca e governo clinico:
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza maturata nell'utilizzo ed applicazione del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgo (cartella clinica informatizzata, liste operatorie informatizzate, liste di attesa informatizzate);

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti

lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 – SALERNO .
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso,per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato:
Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
La domanda potrà altresì essere trasmessa per via telematica mediante PEC personale (Posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).
Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C,**deve essere firmata e scansionata in un unico file in pdf** ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi@pec.aslsalerno.it**
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:
- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo (Allegato A);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C);
- duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000, datato e firmato;
- copia documento di identità in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta **consegna**.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4
del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti:
titoli di carriera punti 35
titoli accademici e di studio punti 10
pubblicazioni e titoli scientifici punti 6
curriculum formativo e professionale punti 9
prova colloquio punti 40
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Mobilio – 84127 – SALERNO anche telefonicamente alle utenze 089 – 695059 /089-695137 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……..C.F. ……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……..…...e di essere residente in …… (…), alla Via ……..., CAP……. Recapiti telefonici……..…;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……..…..il…… presso……..……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..……conseguita il :……...presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....della Provincia di ……..al numero……..da……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....periodo(giorno,mese,anno)……..;
profilo professionale……..……disciplina……..……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……..……Via……..…..…n….CAP……..
Città……Prov……..RecapitiTelefonici……...e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni.
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a……..……C.F……nato/a il……a……..,residente a……..Via……CAP…...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____,
nato a_____ il _____ residente in _____ (Provincia) alla Via _____, n. __,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di
dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione Privati
- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

Firmato digitalmente e da
GIORDANO
ANTONIO
C=IT
O=ASL
SALERNO/04
701800650

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 -

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Cardiologia presso il P.O. di Nocera Inferiore, il P.O. di Sarno ed il P.O. di Polla.

In esecuzione della deliberazione n. 328 del 30.03.2017, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione delle Strutture Complesse di seguito indicate a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 3 posti di Direttore dell'U.O.C. " Cardiologia " -
P.O. di Nocera Inferiore
P.O. di Sarno
P.O. di Polla

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Disciplina: Cardiologia

Competenze ed esperienze specifiche:
- comprovata esperienza nell'ambito dell'attività di Cardiologia
-casistica di specifiche esperienze ed attività professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso riferita all'ultimo quinquennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore del Dipartimento o dell'U.O. di afferenza;

Organizzazione e gestione:
- esperienza e competenza nell'organizzazione e gestione del personale in ambito sanitario;
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- capacità di collaborazione con la Direzione Strategica finalizzata all'aggiornamento, implementazione e sviluppo della disciplina in costante analogia con le tendenze ed innovazioni in materia, tendenti al raggiungimento di elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Innovazione, ricerca e governo clinico:
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza maturata nell'utilizzo ed applicazione del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgo (cartella clinica informatizzata, liste operatorie informatizzate, liste di attesa informatizzate);
- esperienza in attività cliniche ed organizzative in tutela e promozione della salute, con particolare riguardo per le situazioni a rischio;
- comprovata competenza nella diagnostica clinica e nell'Imaging cardiaco e vascolare integrati, in pazienti adulti e pediatrici;
- esperienza e competenza nelle attività di diagnostica non invasiva con particolare riferimento all'ottimizzazione delle risorse umane e tecnologiche ed all'organizzazione delle attività di I e II livello della diagnostica ecocardiografica;
- esperienza e competenza nel garantire una adeguata organizzazione della diagnostica non invasiva nella patologia cardiovascolare con l'obiettivo di garantire appropriatezza diagnostica ed adeguata risposta alle esigenze delle liste di attesa;
- capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle conoscenza clinico-diagnostiche, con percorsi di formazione aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 – SALERNO .
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso,per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato:
Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
La domanda potrà altresì essere trasmessa per via telematica mediante PEC personale (Posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).
Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C,**deve essere firmata e scansionata in un unico file in pdf** ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi@pec.aslsalerno.it**
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:
- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo (Allegato A);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C);
- duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000, datato e firmato;
- copia documento di identità in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta **consegna**.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4
del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti:
titoli di carriera punti 35
titoli accademici e di studio punti 10
pubblicazioni e titoli scientifici punti 6
curriculum formativo e professionale punti 9
prova colloquio punti 40

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà
della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Mobilio – 84127 – SALERNO anche telefonicamente alle utenze 089 – 695059 /089-695137 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……..C.F. ……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……..…...e di essere residente in …… (…), alla Via ……..., CAP……. Recapiti telefonici……..…;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….…..…..il…… presso……..……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..……conseguita il :……...presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....della Provincia di ……..al numero……..da……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....periodo(giorno,mese,anno)……..;
profilo professionale……..……disciplina……..……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……..……Via……..…n….CAP……..
Città……Prov……..RecapitiTelefonici……...e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni.
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a……..……C.F……nato/a il……a……..,residente a……..Via……CAP…...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1
_____
2
_____
3
_____
4
_____
5
_____
6
_____
7
_____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____,
nato a_____ il _____ residente in _____ (Provincia) alla Via _____, n. __,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di
dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione Privati
- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

PROVINCIA DI AVELLINO – SETTORE AMBIENTE'– SERVIZIO ACQUE
(C.F. 80000190647)(Certificata PEC inserzioni.burc@pec.regione.campania.it)

Istanza di concessione della ditta Soc. Cartiera Confalone spa Amministratore Gaetano Confalone codice Fiscale 00168510659 a derivare acqua da Pozzo per uso igienico e assimilato nel comune di Montoro, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la ditta Soc. Cartiera Confalone spa Amministratore Gaetano Confalone codice Fiscale 00168510659 con sede in Maiori (SA) alla via S.Pietro 157, il 02/07//2013, ha fatto richiesta di concessione a sanatoria ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 a derivare lt/sec 2 per complessivi 1000 mc/anno, di acqua da Pozzo - con presa sulla p.lla n. 1270 del fg. 21 del Comune di Montoro Inf. per uso igienico e assimilato (igienico, antincendio e lavaggio piazzale) senza restituzione.

Il Dirigente
(AntonioMarro)

PROVINCIA DI AVELLINO – SETTORE AMBIENTE'– SERVIZIO ACQUE
(C.F. 80000190647)(Certificata PEC inserzioni.burc@pec.regione.campania.it)

Istanza di concessione della ditta Consorzio di Bonifica Ufita codice Fiscale 81001310648 con sede in Grottaminarda alla via Aldo Moro n. 58 a derivare acqua dal Fiume Calore nel Comune di Mirabella Eclano per uso irriguo, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la ditta Consorzio di Bonifica Ufita codice Fiscale 81001310648 con sede in Grottaminarda alla via Aldo Moro n. 58 ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 a derivare lt/sec 92,85 per complessivi 409.968 mc/anno, di acqua da Fiume Calore - con presa sulla p.lla n. 390 del fg. 13 del Comune di Mirabella Eclano per uso irriguo senza restituzione.

Il Dirigente
(AntonioMarro)

PROVINCIA DI AVELLINO – SETTORE AMBIENTE'– SERVIZIO ACQUE
(C.F. 80000190647)(Certificata PEC inserzioni.burc@pec.regione.campania.it)

Istanza di rinnovo concessione della ditta Consorzio di Bonifica Ufita codice Fiscale 81001310648 con sede in Grottaminarda alla via Aldo Moro n. 58 a derivare acqua dall'invaso artificiale sul Torrente Macchioni in agro del Comune di Castel Baronia per uso irriguo, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la ditta Consorzio di Bonifica Ufita codice Fiscale 81001310648 con sede in Grottaminarda alla via Aldo Moro n. 58 ha fatto richiesta di rinnovo concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 rilasciata con atto n. 11778 del 18/04/1983 a derivare acqua per complessivi 142.255 mc/anno, da invaso artificiale sul Torrente Macchione in agro del comune di Castel Baronia per uso irriguo senza restituzione.

Il Dirigente
(AntonioMarro)